Emittente
YOOX S.p.A.

Azionisti Venditori nell'ambito dell'Offerta Pubblica

Balderton Capital I, L.P.
Federico Bonadeo
Alberto Giuliani
Alberto Grignolo
Gennaro Grosso
Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao
Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A.
Federico Marchetti
Nestor 2000 S.p.r.l.
Nadia Sarti

Azionisti Venditori nell'ambito dell'Offerta Istituzionale

Balderton Capital I, L.P.
Massimiliano Benedetti
Alberto Gaspare Biagetti
Federico Bonadeo
Fabio Cesari
Alberto Giuliani
Alberto Grignolo
Giuseppe Guillot
Gennaro Grosso
Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao
Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A.
Federico Marchetti
Andrea Moretti
Nestor 2000 S.p.r.l.
Alessandra Rossi
Nadia Sarti
Gabriele Tazzari

YOOX GROUP

PROSPETTO INFORMATIVO

Relativo all'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di

YOOX S.p.A.

Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione

Goldman Sachs

MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica, Sponsor e Specialista

MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 13 novembre 2009 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 10 novembre 2009, protocollo n. 9095191.
L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Emittente, il Responsabile del Collocamento ed i soggetti collocatori, nonché sul sito internet dell'Emittente www.yooxgroup.com, del Responsabile del Collocamento, dei soggetti collocatori e di Borsa Italiana S.p.A.

INDICE

DEFINIZIONI **11**

GLOSSARIO **17**

FATTORI DI RISCHIO **21**

NOTA DI SINTESI **33**

AVVERTENZE **33**

SEZIONE PRIMA **55**

1 SOGGETTI RESPONSABILI **57**

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo 57

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Prospetto Informativo 59

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI **60**

2.1 Revisori legali dell'Emittente 60

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione 60

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE **61**

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative ai primi sei mesi degli esercizi 2009 e 2008 62

3.1.1 Informazioni selezionate consolidate di conto economico 62

3.1.2 Andamento dei ricavi del Gruppo per linea di *business* 62

3.1.3 Informazioni selezionate consolidate di stato patrimoniale 63

3.1.4 Indebitamento finanziario netto consolidato 63

3.1.5 Informazioni selezionate consolidate di rendiconto finanziario 64

3.1.6 Dati selezionati per azione 64

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 IFRS 64

3.2.1 Informazioni selezionate consolidate di conto economico 64

3.2.2 Andamento dei ricavi del Gruppo per linea di *business* 65

3.2.3 Informazioni selezionate consolidate di stato patrimoniale 65

3.2.4 Indebitamento finanziario netto consolidato 66

3.2.5 Informazioni selezionate consolidate di rendiconto finanziario 66

3.2.6 Dati selezionati per azione del Gruppo 67

3.3 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 67

3.3.1 Informazioni selezionate consolidate di conto economico 67

3.3.2 Andamento dei ricavi del Gruppo per linea di *business* 68

3.3.3 Informazioni selezionate consolidate di stato patrimoniale 68

3.3.4 Indebitamento finanziario netto consolidato 68

3.3.5 Informazioni selezionate consolidate di rendiconto finanziario 69

3.3.6 Dati selezionati per azione 69

4 FATTORI DI RISCHIO 70

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 71

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente 71

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente 71

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione 71

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente 71

5.1.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione e numero di telefono della sede sociale 71

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente 71

5.2 Investimenti 73

5.2.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario cui si riferiscono le informazioni patrimoniali 73

5.2.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione 75

5.2.3 Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente 75

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ 76

6.1 Principali attività 76

6.1.1 Premessa 76

6.1.2 Linee di *business* 79

6.1.2.1 Linea di *business* Multi-Marca 80

6.1.2.1.1 yoox.com 80

6.1.2.1.2 thecorner.com 81

6.1.2.2 Linea di *business* Mono-Marca 82

6.1.3 Il modello di *business* (Catena del valore) 84

6.1.3.1 Pianificazione commerciale ed approvvigionamento 84

6.1.3.2 *Marketing* 87

6.1.3.3 Interfaccia ed esperienza utente 89

6.1.3.4 Produzione digitale 90

6.1.3.5 Gestione commerciale 91

6.1.3.6 Gestione ordini e servizio clienti 92

6.1.3.7 Tecnologia 94

6.1.4 Apertura di nuovi negozi *online* ed ampliamento dei servizi offerti 96

6.1.5 Il marchio YOOX 97

6.1.6 Programmi futuri e strategie 98

6.1.7 Quadro normativo 99

6.1.8 Impegno verso l'ambiente 100
6.2 Principali mercati 101
6.2.1 Il mercato di riferimento 101
6.2.1.1 Descrizione del mercato *retail online* 101
6.2.1.2 Fattori chiave per la crescita del mercato *retail online* 105
6.2.1.3 Evoluzione prevista del mercato *retail online* 107
6.2.2 Posizionamento competitivo dell'Emittente 109
6.3 Fattori eccezionali 110
6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione 110
6.5 Dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale 110
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 111
7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente 111
7.2 Descrizione delle società del Gruppo YOOX 111
8 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI 113
8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste 113
8.1.1 Beni immobili in proprietà 113
8.1.2 Beni in uso 113
8.1.3 Impianti produttivi e macchinari 113
8.2 Problematiche ambientali 113
9 RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA 114
9.1 Situazione finanziaria 114
9.2 Gestione operativa 114
9.2.1 Informazioni riguardanti fattori rilevanti che hanno avuto ripercussioni significative sulla gestione operativa dell'Emittente 114
9.2.1.1 La crescita dei ricavi e l'evoluzione dei costi del Gruppo YOOX 115
9.2.1.2 L'avviamento della linea di *business* Mono-Marca 115
9.2.1.3 L'effetto sul capitale circolante netto e sull'indebitamento finanziario netto dell'evoluzione della crescita 116
9.2.1.4 L'effetto dei cambi valutari sull'attività operativa 116
9.2.1.5 L'effetto stagionalità sui risultati 116
9.2.2 Analisi dell'andamento delle principali grandezze gestionali del Gruppo relativo ai primi semestri 2009 e 2008 117
9.2.2.1 Andamento per linea di *business* 117
9.2.2.2 Commento alle variazioni di conto economico 119

9.2.3 Analisi dell'andamento delle principali grandezze gestionali del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 IFRS 127

9.2.3.1 Andamento per linea di *business* 127

9.2.3.2 Commento alle variazioni di conto economico 128

9.2.4 Analisi dell'andamento delle principali grandezze gestionali del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 – Principi Contabili Italiani 136

9.2.4.1 Andamento per linea di *business* 136

9.2.4.2 Commento alle variazioni di conto economico 138

9.3 Variazioni sostanziali delle vendite 143

9.4 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica 143

10 RISORSE FINANZIARIE 144

10.1 Risorse finanziarie 144

10.1.1 Disponibilità liquida e mezzi equivalenti 144

10.1.2 Indebitamento verso banche ed altri finanziatori 144

10.1.3 Attività finanziarie non correnti 146

10.1.4 Altre informazioni: gestione dei rischi finanziari 147

10.2 Flussi di cassa consolidati 148

10.2.1 Flussi di cassa consolidati del Gruppo nei primi semestri 2009 e 2008 148

10.2.2 Flussi di cassa consolidati del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 IFRS 150

10.2.3 Flussi di cassa consolidati del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 Principi Contabili Italiani 153

10.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento 155

10.3.1 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 155

10.3.2 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 159

10.3.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 163

10.4 Impegni e garanzie 165

10.5 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie 165

10.6 Fonti dei finanziamenti necessarie per adempiere agli impegni relativi ai principali investimenti futuri del Gruppo ed alle immobilizzazioni materiali esistenti o previste 166

11 RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE 167

11.1 Ricerca e Sviluppo 167

11.2 Proprietà Intellettuale 167

11.2.1 Marchi e Domini *Internet* 167

11.2.2 Brevetti....173

12 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE....174

12.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il Gruppo....174

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso....174

13 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI....175

14 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI....176

14.1 Organi sociali e principali dirigenti....176

14.1.1 Consiglio di Amministrazione....176

14.1.2 Collegio Sindacale....181

14.1.3 Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico....185

14.1.4 Soci Fondatori....187

14.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 14.1.1, 14.1.2 e 14.1.3....187

14.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e degli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società....188

15 REMUNERAZIONI E BENEFICI....189

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti....189

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi....191

16 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE....192

16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale....192

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto....192

16.3 Comitato per la Nomina Amministratori, Comitato per il Controllo Interno e Comitato per la Remunerazione....192

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario....194

17 DIPENDENTI....197

17.1 Dipendenti....197

17.2 Partecipazioni azionarie e *Stock Option*....198

17.2.1 Partecipazioni azionarie....198

17.2.2 Piani di *Stock Option*....198

17.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale 205

17.4 Patti di non concorrenza 205

18 PRINCIPALI AZIONISTI 207

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale 207

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente 208

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico 208

18.4 Patti Parasociali 208

19 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 209

19.1 Operazioni infragruppo 209

19.2 Operazioni con altre Parti Correlate 210

20 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE 213

20.1 Informazioni finanziarie relative al Gruppo 213

20.1.1 Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009, predisposto in conformità agli IFRS 213

20.1.1.1 Prospetto del conto economico, prospetto del conto economico complessivo, prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario 214

20.1.1.2 Informazioni generali – Note esplicative al Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 217

20.1.2 Bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 e 2007, predisposti in conformità agli IFRS 261

20.1.2.1 Prospetto del conto economico, prospetto del conto economico complessivo, prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario 262

20.1.2.2 Informazioni generali – Note esplicative ai bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 267

20.1.2.3 Allegato 1 – Transizione ai principi contabili internazionali 329

20.1.3 Informazioni estratte dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2007 e 2006, predisposti in conformità ai principi contabili italiani 339

20.1.3.1 Stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e rendiconto finanziario consolidato 340

20.1.3.2 Commenti alle principali voci del conto economico 366

20.2 Relazioni della Società di Revisione 371

20.3 Politica dei dividendi 380

20.4 Procedimenti giudiziali ed arbitrali 380

21 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 383

21.1 Capitale azionario 383

21.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato 383

21.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali 383

21.1.3 Azioni proprie 383

21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione 383

21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale 383

21.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo 384

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali 384

21.2 Atto costitutivo e statuto sociale 385

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente 385

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale 386

21.2.2.1 Consiglio di Amministrazione 386

21.2.2.2 Collegio Sindacale 388

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti 389

21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni 389

21.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente 390

21.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente 390

21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti 391

21.2.8 Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale 391

22 CONTRATTI RILEVANTI 392

22.1 Contratto di fornitura di servizi di logistica 392

22.2 Contratto di trasporto 392

22.3 Contratto di fornitura di servizi infrastrutturali 392

22.4 Contratto di fornitura di servizi di commercio elettronico 393

22.5 Contratto di fornitura servizi di transazione 393

22.6 Contratti con gli *Online Store* 393

22.7 Contratto di Finanziamento 394

23 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI 396

23.1 Relazioni e pareri di esperti 396

23.2 Informazioni provenienti da terzi 396

24 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO 397

25 INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI 398

SEZIONE SECONDA 399

1 PERSONE RESPONSABILI 401

1.1 Persone responsabili 401

1.2 Dichiarazione di responsabilità 401

2 FATTORI DI RISCHIO 402

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI 403

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante 403

3.2 Fondi propri e indebitamento 403

3.2.1 Fondi propri 403

3.2.2 Indebitamento finanziario netto 404

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione 404

3.4 Ragioni dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione e impiego dei proventi 405

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE 406

4.1 Descrizione delle Azioni 406

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse 406

4.3 Caratteristiche delle Azioni dell'Emittente 406

4.4 Valuta di emissione delle Azioni 406

4.5 Descrizione dei diritti spettanti alle Azioni 406

4.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state e verranno emesse 406

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni 407

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni 407

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni 407

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso 407

4.11 Regime fiscale 407

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE 422

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta 422

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione è subordinata 422

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione 422

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta Pubblica e modalità di sottoscrizione 422

5.1.4 Informazioni circa la sospensione dell'Offerta Pubblica o revoca dell'Offerta Pubblica e/o dell'Offerta Istituzionale 424

5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso 425

5.1.6 Ammontare della sottoscrizione 425

5.1.7 Ritiro della sottoscrizione 425

5.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni 425

5.1.9 Risultati dell'Offerta Pubblica e dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione 426

5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati 426

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione 426

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati 426

5.2.2 Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5% 427

5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione 427

5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni 430

5.2.5 *Over Allotment* e Opzione *Greenshoe* 430

5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta 431

5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore 431

5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta 433

5.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione 433

5.3.4 Differenza tra il Prezzo di Offerta e il prezzo delle azioni dell'Emittente pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi amministrativi, direzione, vigilanza, principali dirigenti o persone ad essi affiliate 433

5.4 Collocamento, sottoscrizione e vendita 435

5.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione 435

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario 435

5.4.3 Collocamento e garanzia 435
5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento 436
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 437
6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni 437
6.2 Altri mercati regolamentati 437
6.3 Altre operazioni 437
6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario 437
6.5 Stabilizzazione 437
7 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA 438
7.1 Azionisti Venditori 438
7.2 Strumenti finanziari offerti in vendita 439
7.3 Accordi di *lock-up* 441
8 SPESE DELL'OFFERTA 444
9 DILUIZIONE 445
9.1 Diluizione derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione 445
10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 446
10.1 Soggetti che partecipano all'operazione 446
10.2 Indicazione di altre informazioni relative alle Azioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della Società di Revisione 446
10.3 Pareri o relazioni redatte da esperti 446
10.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti 446

DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Prospetto Informativo, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

***Advisor* Finanziario**	Eidos Partners.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma del codice civile, da riservare nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione finalizzata alla quotazione delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 8 settembre 2009.
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente, nominative, indivisibili, con godimento regolare e in forma dematerializzata, da ammettere alla negoziazione e oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.
Azionisti Venditori	Indica (i) Balderton Capital I, L.P., con sede in Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of New Castle, Delaware 19801, c/o 20 Balderton Street, London W1K 6TL (UK); (ii) Massimiliano Benedetti; (iii) Alberto Gaspare Biagetti; (iv) Federico Bonadeo; (v) Fabio Cesari; (vi) Alberto Giuliani; (vii) Alberto Grignolo; (viii) Giuseppe Guillot; (ix) Gennaro Grosso; (x) Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, con sede in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal; (xi) Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A., con sede in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal; (xii) Federico Marchetti; (xiii) Andrea Moretti; (xiv) Nestor 2000 S.p.r.l., con sede in Square Wiser 10/B20, B.1040 Brussels, Belgium; (xv) Alessandra Rossi; (xvi) Nadia Sarti; e (xvii) Gabriele Tazzari.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate, istituito da Borsa Italiana.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini, n. 3.
Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione	Goldman Sachs International e Mediobanca.
Consorzio per il Collocamento Istituzionale	Il consorzio di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale.
Consorzio per l'Offerta Pubblica	Il consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.
Data del Prospetto Informativo	La data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo.

Dipendenti	I dipendenti della Società e/o delle società da questa controllata, residenti in Italia, alla data del Prospetto Informativo ed in servizio in pari data con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato e che, alla medesima data, siano iscritti nei relativi libri matricola ai sensi della legislazione italiana vigente.
EBITDA, Margine Operativo Lordo o MOL	L'EBITDA è definito come il risultato netto al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.
Eidos Partners	Eidos Partners S.r.l., con sede legale in Milano, Via Borgonuovo n. 14/16.
Emittente o YOOX o la Società	YOOX S.p.A., con sede legale in Zola Predosa (BO), via Nannetti n. 1, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna 02050461207, numero REA BO-408666.
Goldman Sachs International	Goldman Sachs International, con sede legale in Londra, Regno Unito, Peterborough Court, 133 Fleet Street, EC4A 2BB.
Greenshoe	L'opzione concessa da Balderton Capital I, L.P., società di diritto del Delaware, con sede legale in Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of New Castle, Delaware 19801 c/o 20 Balderton Street, London W1K6TL (UK); Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P-9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal; Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A. società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal e Nestor 2000 S.p.r.l., società di diritto belga, con sede in Square Wiser 10/B20, b-1040 Brussels, Belgium ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di ulteriori massime numero 3.649.606 azioni, pari al 15% del numero delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione da assegnare ai destinatari dell'Offerta Istituzionale.
Gruppo YOOX o Gruppo	Collettivamente, YOOX S.p.A. e le società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e dell'articolo 93 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
IFRS o **IAS/IFRS**	Tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'"*International Financial Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominate "*Standing Interpretations Committee*" (SIC).
Intermediari Autorizzati	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrato di Monte Titoli S.p.A.

Investimento Red Circle	Il patto di blocco sottoscritto in data 16 marzo 2009 fra la Società e Red Circle S.r.l. Unipersonale, avente ad oggetto le azioni ordinarie dell'Emittente.
Investitori Istituzionali	Congiuntamente, gli Investitori Qualificati in Italia e gli investitori istituzionali esteri ai sensi della *Regulation S* dello *United Securities Act* del 1993, come successivamente modificato, inclusi gli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144A* adottata in forza dello *United Securities Act* del 1993 come successivamente modificato.
Investitori Qualificati	Gli investitori di cui all'articolo 34-*ter*, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (fatta eccezione (i) per le piccole e medie imprese e per le persone fisiche di cui ai numeri 3 e 5 della predetta norma che non siano state inserite dall'Emittente nell'apposito registro ai sensi del combinato disposto degli artt. 34-*quater* e 34-*terdecies* del Regolamento Emittenti, (ii) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, (iii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi e (iv) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415).
Istruzioni di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data del Prospetto Informativo.
Lotto Minimo	Il quantitativo minimo, pari a numero 1.000 Azioni o suoi multipli, richiedibile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
Lotto Minimo di Adesione Maggiorato	Il quantitativo minimo maggiorato corrispondente a numero 10.000 Azioni o suoi multipli richiedibile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
Lotto Minimo per i Dipendenti	Il quantitativo minimo, pari a n. 200 Azioni o suoi multipli, richiedibile dai Dipendenti nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
Mediobanca	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Via Mantegna n. 6.
Nuove Azioni	Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.
Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione	L'offerta di massime numero 24.330.703 Azioni dell'Emittente comprensiva dell'Offerta Pubblica e dell'Offerta Istituzionale.

Offerta Istituzionale	L'offerta di numero 21.880.703 Azioni dell'Emittente riservata: (i) ad Investitori Istituzionali italiani ed esteri ai sensi della *Regulation S*dello *United States Securities Act* del 1933*,* come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali eccezioni applicabili; (ii) ai "*qualified institutional buyers*" negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933*,* come successivamente modificato.
Offerta Pubblica	L'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione, rivolta al pubblico indistinto in Italia ed ai Dipendenti, con esclusione degli Investitori Istituzionali.
Over Allotment	L'opzione concessa da Balderton Capital I, L.P., società di diritto del Delaware, con sede legale in Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of New Castle, Delaware 19801, c/o 20 Balderton Street, London W1K6TL (UK); Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P-9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal; Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A. società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal e Nestor 2000 S.p.r.l., società di diritto belga, con sede in Square Wiser 10/B20, b-1040 Brussels, Belgium ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, anche in nome e per conto dei membri del Consozio per il Collocamento Istituzionale, per il prestito gratuito di ulteriori massime numero 3.649.606 azioni dell'Emittente pari al 15% delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.
Parti Correlate	I soggetti ricompresi nella definizione del principio contabile internazionale IAS n. 24, come richiamato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005.
Periodo di Offerta	Il periodo di adesione all'Offerta Pubblica compreso tra il 16 novembre 2009 e il 30 novembre 2009.
Piani di *Stock Option*	I Piani di *Stock Option* dell'Emittente deliberati in favore di dipendenti, amministratori, collaboratori coordinati e continuativi e consulenti della Società o delle Controllate.
Prezzo di Offerta	Il prezzo definitivo unitario a cui verranno collocate le Azioni che sarà comunicato secondo le modalità indicate nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Prospetto Informativo.
Prezzo Massimo	Il prezzo massimo di collocamento delle Azioni, pari ad Euro 4,50 per Azione.

Principi Contabili Italiani o ITA GAAP	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Proponenti	Indica la Società e gli Azionisti Venditori.
Prospetto Informativo o Prospetto	Il presente Prospetto Informativo.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Intermediari	Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato ed integrato.
Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica	Mediobanca.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato, gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione o KPMG	KPMG S.p.A., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25.
Specialista	Mediobanca.
Sponsor	Mediobanca.
Segmento STAR	Il segmento titoli con alti requisiti del Mercato Telematico Azionario dedicato alle società di medie dimensioni con capitalizzazione minima di Euro 40 milioni e non superiore a Euro 1.000 milioni e con determinati requisiti di liquidità che, su base volontaria, si impegnano a rispettare requisiti più stringenti in termini di trasparenza informativa, liquidità e governo societario.
Statuto Sociale o **Statuto**	Lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Testo Unico o **TUF**	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o **TUIR**	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

GLOSSARIO

Sono indicati di seguito i principali termini tecnici riguardanti l'operazione di cui al presente Prospetto Informativo, in aggiunta a quelli indicati nel testo.

Advertiser	Indica il soggetto, la società che svolge attività pubblicitaria relativa alle pratiche volte alla promozione di siti e aziende, attuate sfruttando i mezzi interattivi.
Acquirers	Indica i soggetti che provvedono alla gestione delle autorizzazioni con carte appartenenti a circuiti di credito o debito nazionali/internazionali.
Advisor	Indica un soggetto che fornisce assistenza e consulenza per le attività di un'impresa ovvero singole operazioni compiute.
Apparel	Indica le seguenti categorie merceologiche: abbigliamento, calzature, gioielli e orologi.
***Average Order Value* o AOV**	Indica il valore medio di ciascun ordine di acquisto.
Bargain hunters	Indica la clientela maggiormente attenta e sensibile al prezzo.
***Brand* o Marchio**	Indica un nome, un simbolo, un disegno, o una combinazione di tali elementi distintivi, con cui si identificano prodotti o servizi di uno o più venditori al fine di differenziarli da altri prodotti dello stesso genere.
Brand lovers	Indica la clientela sensibile e fedele al singolo marchio.
Business intelligence	Indica la raccolta, memorizzazione, analisi e accesso ai dati come supporto alle decisioni.
Business Plan	Indica il documento nel quale viene esposto un progetto di impresa, o un piano di sviluppo, con riferimento a variabili strategiche, tecnologiche, commerciali ed economiche-finanziarie. Esso è, normalmente, il documento informativo principale da sottoporre all'attenzione di un investitore/finanziatore/perito/valutatore.
CAGR	Indica il tasso medio annuo di crescita composto (*Compound Annual Growth Rate*).
Car sharing	Indica l'attività di condivisione della flotta aziendale per spostamenti in comune.
Cash flow hedge	Indica la copertura del flusso finanziario.
Clienti Attivi	Indica i clienti che hanno effettuato un ordine nel corso dei 12 mesi precedenti.
Cloud Computing	Indica un insieme di tecnologie informatiche che permettono l'utilizzo di risorse *hardware* o *software* distribuite in remoto.
Cluster di server	Indica un numero di *computer* collegati tra loro, tramite una rete, i quali formano un'unica risorsa computazionale affidabile e veloce ad un buon rapporto prezzo-prestazioni.

Content Delivery Network	Indica un sistema di *computer* collegati in rete attraverso *Internet* che collaborano in maniera trasparente per distribuire contenuti, specialmente multimediali, agli utenti finali.
***Content Management System o* CMS**	Indica una piattaforma che consente la creazione e il mantenimento dei contenuti di siti *web* senza l'ausilio del personale tecnico, dando la possibilità di modificare testi, immagini, *files* video/audio e ogni altro contenuto.
Corporate Governance	Indica l'insieme di regole che presiedono ed indirizzano la gestione ed il controllo delle società.
***Customer Relationship Management* o CRM**	Indica l'attività di gestione delle relazioni con i clienti.
Due Diligence	Indica l'insieme di attività, svolte direttamente dall'investitore anche per mezzo di consulenti esterni, volte ad approfondire, preventivamente alla finalizzazione dell'investimento, la situazione e le relative criticità contabili, giuridiche, giuslavoristiche, fiscali, ambientali e di conduzione del *business* della società oggetto di potenziale investimento.
Fashion savvy	Indica la clientela attenta e sensibile alla qualità e all'ampiezza dell'assortimento dei prodotti, oltre che al livello di prezzo.
Help desk	Indica l'attività di assistenza nella soluzione di una serie di problemi tecnici.
Know-how	Indica l'insieme delle capacità e delle esperienze acquisite.
Merchandising	Indica l'insieme di attività e di azioni aventi lo scopo di promuovere la vendita di una determinata linea di prodotti o anche di un solo prodotto una volta che lo stesso sia stato inserito nell'assortimento.
Mono-Marca	Indica la linea di *business* che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione degli *Online Store* di alcuni dei principali *brand* della moda.
Multi-Marca	Indica la linea di *business* che comprende le attività relative ai negozi *online* yoox.com e thecorner.com.
Online Store	Indica i negozi *online* mono-marca gestiti dal Gruppo YOOX per conto di alcune delle principali aziende della moda a livello internazionale.
Outsourcing	Indica l'affidamento ad un soggetto esterno, dotato dei necessari requisiti, della gestione (in tutto o in parte) di determinate attività o processi svolti normalmente internamente all'azienda, al fine di concentrare le proprie risorse sulle attività a maggior valore aggiunto.
***Partner* Commerciale**	Indica il soggetto con cui l'Emittente ha un rapporto di collaborazione relativo all'approvvigionamento di prodotti e alla successiva commercializzazione *online* sui negozi di proprietà dell'Emittente: yoox.com e thecorner.com.

***Partner* Strategico**	Indica il soggetto con cui l'Emittente ha un rapporto di collaborazione relativo alle attività di progettazione, realizzazione e gestione del rispettivo negozio *online* mono-marca.
Performance Based Marketing	Indica l'attività di *marketing* il cui risultato può essere misurato puntualmente.
Project management	Indica un insieme di attività volte alla realizzazione degli scopi/obiettivi di un progetto.
Provider	Indica una società o ente che fornisce a terzi servizi *internet*, ivi incluso l'accesso *internet*, nonché servizi quali la registrazione e manutenzione di dominio, caselle di posta elettronica, etc.
Retailing	Indica la vendita al dettaglio.
***Search engine optimization* o SEO**	Indica le attività finalizzate ad aumentare il volume di traffico che un sito *web* riceve gratuitamente dai motori di ricerca. Tali attività comprendono l'ottimizzazione sia del codice sorgente della pagina, sia dei contenuti.
***Search engine marketing* o SEM**	Indica le azioni di promozione a pagamento di un sito *web* attraverso motori di ricerca.
Visual merchandising	Indica le attività di gestione della presentazione dei prodotti all'interno del sito.
Web marketing	Indica l'insieme delle attività di *marketing* che si effettuano su *Internet*.
YOOX Agency	Indica la divisione del Gruppo YOOX che fornisce servizi di consulenza e di gestione degli investimenti di *web marketing* per la linea di *business* Mono-Marca nonché vende progetti pubblicitari su yoox.com.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

FATTORI DI RISCHIO

L'operazione relativa all'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione e di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie di YOOX S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**YOOX**" o la "**Società**") descritta nel presente Prospetto Informativo (il "**Prospetto Informativo**"), presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi a YOOX e alle società del gruppo (il "**Gruppo YOOX**" o il "**Gruppo**"), al settore di attività in cui esse operano, nonché ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE ED AL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO

A.1 Rischi connessi all'andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo ed alla gestione della crescita

L'attività dell'Emittente, nel corso degli ultimi anni, si è rapidamente e notevolmente ampliata, rendendo maggiormente complesso l'esercizio dell'attività medesima in quanto la gestione di elevati tassi di crescita implica la capacità, da parte del *management* del Gruppo, di strutturare l'organizzazione e le procedure interne, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente ad esigenze ed istanze generate da tale crescita.

Ove la Società non fosse in grado di gestire in modo adeguato il processo di crescita, potrebbero verificarsi possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Inoltre, pur essendo stati registrati in passato tassi di crescita rilevanti, la Società non è in grado di assicurare in futuro il mantenimento di tale crescita.

Nella tabella che segue è indicata l'evoluzione dei ricavi di vendita e dei risultati netti con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008.

(in migliaia di Euro)	Dati IFRS Esercizio al 31 dicembre 2008	Dati IFRS Esercizio al 31 dicembre 2007	Principi Contabili Italiani Esercizio al 31 dicembre 2007	Principi Contabili Italiani Esercizio al 31 dicembre 2006
Ricavi netti di vendita	101.450	68.773	68.773	49.339
Utile (Perdita) netto dell'esercizio	2.402	(633)	350	(43)

(in migliaia di Euro)	Dati IFRS Semestre al 30 giugno 2009	Dati IFRS Semestre al 30 giugno 2008
Ricavi netti di vendita	68.305	46.585
Utile (Perdita) netto del periodo	1.562	(439)

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

A.2 Rischi connessi alla strategia del Gruppo

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività dipende, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia. La strategia del Gruppo prevede lo sviluppo delle linee di *business* Mono-Marca e Multi-Marca (come *infra* definite) e un'ulteriore espansione internazionale per le suddette linee di *business* attraverso un continuo allargamento della propria clientela.

Qualora il Gruppo *(i)* non fosse in grado di attuare efficacemente la propria strategia, *(ii)* non fosse in grado di anticipare o assecondare le richieste dei propri clienti e del mercato, ovvero *(iii)* non riuscisse a controllare adeguatamente i costi associati all'attività operativa, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo.

A.3 Rischi connessi ai rapporti con i *Partner* Strategici ed i *Partner* Commerciali

L'attività e la strategia del Gruppo si basa, tra l'altro, su stretti rapporti di collaborazione con i *Partner* Strategici (come *infra* definiti) relativi alla gestione dei negozi mono-marca sul canale *online.* La Società non può escludere che il venir meno, o il mancato sviluppo con nuovi *Partner* Strategici, per qualsiasi causa, dei suddetti rapporti di collaborazione possa avere effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Si segnala altresì che il Gruppo intrattiene rapporti con molteplici *Partner* Commerciali (come *infra* definiti) relativi alla linea di *business* Multi-Marca, con la maggior parte dei quali l'Emittente ha instaurato rapporti consolidati nel tempo. Non può escludersi, comunque, che la cessazione per qualsiasi causa dei rapporti con più *Partner* Commerciali ovvero la riduzione della fornitura di prodotti da parte di detti soggetti, possa influenzare negativamente la capacità per YOOX di approvvigionarsi in misura adeguata rispetto alla domanda attuale o futura di prodotti da parte dei clienti.

Inoltre, ove la Società non fosse in grado di estendere gli attuali, o di stabilire nuovi, rapporti di collaborazione al fine di garantire l'incremento dell'approvvigionamento di prodotti conformi ai propri *standard* qualitativi, potrebbero verificarsi effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, del presente Prospetto Informativo.

A.4 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'attività della Società dipende da alcune figure chiave del proprio *management*, che hanno contribuito in maniera significativa allo sviluppo del Gruppo.

Con riferimento all'Amministratore Delegato si segnala che in forza del Contratto di Amministrazione gode di benefici di natura economica. In particolare, nel caso in cui prima dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il dott. Federico Marchetti: *(i)* venga revocato dalla carica; *(ii)* si dimetta per giusta causa; *(iii)* gli vengano revocati i poteri o diminuiti gli stessi; *(iv)* venga nominato un soggetto che abbia poteri simili a quelli di Marchetti senza il suo preventivo consenso scritto; *(v)* ovvero in caso di cessazione dell'intero Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, la Società sarà tenuta a corrispondere al dott. Federico Marchetti *(i)* il compenso fisso ed il compenso variabile che sarebbe stato pagato dalla Società fino alla data di naturale cessazione della carica di amministratore delegato; *(ii)* una penale pari a 18 mensilità dell'intero compenso annuo percepito dal dott. Federico Marchetti nell'anno precedente alla data di cessazione della Carica e/o dai Poteri comprensivo del compenso

variabile pagato (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1 del Prospetto Informativo).

Il successo della Società e del Gruppo dipende, inoltre, dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato e personale direttivo competente, facendo fronte alla forte competizione che gli altri operatori esercitano per attrarre il personale qualificato attualmente impiegato presso le società del Gruppo.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di uno o più *manager*, aventi un ruolo determinante nella gestione dell'attività del Gruppo potrebbe comportare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività del Gruppo. In particolare, ove l'Emittente non fosse in grado di sostituirli tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3, del presente Prospetto Informativo.

A.5 Rischi connessi al reperimento ed alla formazione di personale qualificato

Il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta dall'Emittente.

In considerazione delle caratteristiche dell'attività della Società, quest'ultima necessita di personale qualificato, sia in relazione alle conoscenze connesse al settore *Internet* e del commercio *online,* sia in relazione al settore della moda e del *design* e dei relativi prodotti commercializzati. La Società ritiene che il reperimento sul mercato del lavoro di tali figure professionali qualificate sia difficoltoso. Inoltre, ove la Società riesca a reperire risorse, svolge normalmente un periodo di formazione delle nuove figure professionali, in considerazione delle particolari competenze richieste dall'attività della Società.

Nel caso in cui il Gruppo non riesca a reperire figure professionali qualificate o a formare adeguatamente le nuove risorse, potrebbe non essere in grado di mantenere gli attuali livelli competitivi con conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo.

A.6 Rischi connessi a contratti di finanziamento e relative garanzie

In data 16 giugno 2008, YOOX (in qualità di beneficiario) e UniCredit Corporate Banking S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Popolare di Novara S.p.A. (in qualità di banche finanziatrici) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento in forma di apertura credito chirografaria per un importo complessivo pari a Euro 21.000 migliaia (la "**Linea di Credito**"), finalizzata al potenziamento dei mezzi finanziari, al rimborso dell'indebitamento a breve termine ed a sostegno anche dell'attività aziendale in ordine al fabbisogno del circolante della Società. La data di scadenza della Linea di Credito è il 15 giugno 2013.

Al 30 settembre 2009, la Linea di Credito è stata utilizzata per complessivi Euro 15.750 migliaia (il dato espresso nel bilancio intermedio al 30 settembre 2009, secondo i Principi Contabili Internazionali, è pari a 15.684 migliaia).

Il suddetto contratto di finanziamento prevede a carico della Società, per tutta la durata del contratto, il rispetto di determinati indicatori finanziari correlati all'andamento aziendale (c.d. *covenants*) la cui quantificazione contrattuale risulta diversa per ogni anno di riferimento. Gli indicatori verranno calcolati alla fine di ogni esercizio sociale (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.7 del Prospetto Informativo).

Alla Data del Prospetto Informativo i parametri di garanzia (*covenants)*, che vengono calcolati annualmente, sono rispettati.

In caso di mancato rispetto dei suddetti *covenants,* le banche finanziatrici, di concerto tra loro, avranno la facoltà di ridurre ovvero sospendere l'utilizzo della Linea di Credito, nonché di non acconsentire ulteriori utilizzi, fatta altresì salva in ogni caso, la facoltà delle banche di risolvere il suddetto contratto di finanziamento nel caso in cui la Società non abbia provveduto a porre definitivo rimedio a tale inadempimento contrattuale. In caso di risoluzione del presente contratto, le banche avranno il diritto di richiedere l'immediato rimborso del rispettivo credito. L'Emittente non può escludere che tale evento potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala che parte della Linea di Credito è stata utilizzata per rimborsare debiti finanziari a breve termine per Euro 12.847 migliaia al 31 dicembre 2008 principalmente relativi ai finanziamenti erogati da Unicredit Banca, Banca Nazionale del Lavoro, Fortis Bank, Intesa San Paolo e Simest S.p.A.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.2 e Capitolo 22, Paragrafo 22.7 del Prospetto Informativo.

A.7 Rischi connessi all'operatività dei centri logistici

La Società si avvale, ai fini della commercializzazione dei propri prodotti su scala mondiale, di tre centri logistici ubicati in Italia, USA e Giappone. In relazione al centro logistico ubicato in Italia, presso l'Interporto di Bologna, si segnala che, nel primo semestre 2009, il suddetto centro logistico, che ricopre la funzione di centro logistico principale, riceve circa il 93% dei prodotti commercializzati dal Gruppo.

Tali centri logistici sono soggetti ai normali rischi operativi compresi, a titolo meramente esemplificativo, guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, catastrofi naturali e interruzioni significative dei rifornimenti dei prodotti.

Qualsiasi interruzione dell'attività presso i suddetti centri logistici, dovuta sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Nonostante la Società abbia stipulato diversi contratti di assicurazione per danni derivanti da infortuni relativi al personale, incendio nonché per furti e danni ai prodotti, agli impianti ed alle apparecchiature elettroniche nei centri logistici, non può escludersi che il verificarsi di eventi ignoti, capaci di impattare sulle attività logistiche del Gruppo, possa avere effetti negativi sull'attività della Società e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.6, del presente Prospetto Informativo.

A.8 Rischi connessi alla dipendenza dell'Emittente dai servizi forniti da soggetti terzi

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni dei servizi relativi alla logistica e distribuzione sono affidati ad operatori terzi specializzati, con i quali l'Emittente ha stipulato dei contratti. La Società non può escludere che la cessazione ovvero il mancato rinnovo, per qualsiasi causa, di uno o più dei suddetti contratti possa avere effetti negativi sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafi 22.1 e 22.2 del Prospetto Informativo.

A.9 Rischi connessi alla fluttuazione dei rapporti di cambio

La valuta funzionale e di presentazione dei dati finanziari del Gruppo è l'Euro. Tuttavia, il Gruppo, operando a livello internazionale e commercializzando i prodotti in Paesi la cui valuta è diversa dall'Euro, è esposto al rischio di cambio anche relativamente alla conversione delle altre valute in Euro in sede di inclusione dei dati nel bilancio consolidato. In particolare, il Gruppo ha esposizioni nei confronti del Dollaro americano, dello Yen giapponese e della Sterlina inglese; inoltre, l'Emittente generando ricavi in valuta per un ammontare superiore ai propri costi in valuta, è esposto principalmente al rischio di svalutazione della divisa estera nei confronti dell'Euro.

Per la copertura dei rischi transattivi su valute, durante il 2008, sono stati stipulati contratti derivati con primari istituti di credito nazionali ed internazionali. I contratti in essere sono finalizzati alla copertura dei crediti espressi in Dollari statunitensi (per un controvalore al 31 dicembre 2008 pari ad Euro 2.504 migliaia) e Yen giapponesi (per un controvalore al 31 dicembre 2008 pari ad Euro 476 migliaia); diversamente, non è stato ritenuto opportuno porre in essere operazioni di copertura per le esposizioni verso la sterlina inglese poiché d'importo significativamente inferiore. Eventuali fluttuazioni dei rapporti di cambio potrebbero, comunque, avere effettivi negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.1.4, del presente Prospetto Informativo.

A.10 Rischi connessi alle modalità di nomina degli organi sociali

L'Emittente ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto e il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal Dlg.s. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato (il "**TUF**" o il "**Testo Unico**"). In particolare, lo Statuto della Società, approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'8 settembre 2009 e che entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Italiano ("**MTA**") – Segmento STAR, prevede che: *(i)* i membri del Consiglio di Amministrazione e quelli del Collegio Sindacale siano nominati sulla base di liste presentate da soci in modo tale da garantire la nomina di almeno un consigliere ed un sindaco effettivo da parte degli azionisti di minoranza; e *(ii)* il presidente del Collegio Sindacale sia nominato fra i sindaci eletti dalle minoranze.

Si segnala che: *(i)* il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo è stato nominato con delibera assembleare del 7 ottobre 2009, fatta eccezione per il consigliere Catherine Gérardin la quale è stata nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 ottobre 2009, e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011; *(ii)* il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo è stato nominato con delibera assembleare del 7 ottobre 2009 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Ne consegue, pertanto, che soltanto nel momento in cui si renderà necessario procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente attualmente in carica, le suddette disposizioni in tema di voto di lista troveranno applicazione.

Inoltre, anche la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari con i poteri di cui all'art. 154-*bis* del Testo Unico disposta con delibera consiliare del 3 settembre 2009, sarà efficace a partire dalla data di inizio delle negoziazioni sul MTA – Segmento STAR delle Azioni ordinarie dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitoli 16 e 21, Paragrafi 16.4 e 21.2.2, del presente Prospetto Informativo.

A.11 Dichiarazioni relative al mercato di riferimento e al posizionamento competitivo

Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni previsionali di carattere qualitativo in relazione al mercato di riferimento in cui opera il Gruppo e dichiarazioni riguardo al suo posizionamento competitivo all'interno di tale mercato. La Società ha formulato tali valutazioni sulla base della propria conoscenza del settore di riferimento e di elaborazioni svolte sui dati disponibili.

Non è possibile garantire che tali dichiarazioni possano essere confermate o mantenute in futuro. I risultati del Gruppo e l'andamento dei suddetti settori potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nella presente Sezione dei Fattori di Rischio.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Prospetto Informativo.

A.12 Rischi connessi all'utilizzo dei proventi dell'Aumento di Capitale in sede di quotazione

L'Emittente potrebbe, in funzione delle opportunità che si potranno presentare, utilizzare parte dei proventi dell'Aumento di Capitale (come *infra* definito) per acquisire o investire in aziende, prodotti o tecnologie complementari. Al momento, comunque, l'Emittente non ha accordi in essere o prospettici per tali acquisizioni o investimenti. Il mancato utilizzo di questi capitali in modo efficiente potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Fatta salva l'eventuale richiesta di rimborso parziale anticipato da parte delle banche finanziatrici in misura pari al 10% dell'ammontare complessivo della Linea di Credito ai sensi del contratto di finanziamento descritto nella Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.7, n. 5 del Prospetto Informativo, la Società non ritiene di destinare parte del ricavato dell'Aumento di Capitale al rimborso di posizioni debitorie.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei proventi dell'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Prospetto Informativo.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

B.1 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo opera nell'ambito del settore del commercio *online*. Tale attività si basa sull'utilizzo di sistemi informatici, i quali sono soggetti a molteplici rischi operativi. A titolo esemplificativo, si segnalano guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale tra cui le catastrofi naturali che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento di detti sistemi e costringere la Società a sospendere o interrompere l'erogazione dei servizi.

Lo svolgimento delle attività del Gruppo, inoltre, è strettamente correlata alla capacità del Gruppo di salvaguardare i propri sistemi informatici ed apparati tecnologici da danni causati da interruzioni di servizi di telecomunicazioni, *virus* informatici ed altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività. Non vi è certezza che le misure di sicurezza adottate dal Gruppo per proteggere i propri sistemi ed apparati si rivelino efficaci.

Il verificarsi dei suddetti eventi, ovvero un rallentamento o interruzione dei servizi, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del presente Prospetto Informativo.

B.2 Rischi connessi alla crescita del mercato del commercio *online*

Il Gruppo opera nel settore del commercio *online*. Tale settore ha registrato nel corso degli anni un incremento del volume degli affari dovuto ad una costante crescita della domanda e, conseguentemente, della vendita di prodotti.

Il settore *online* dipende in misura significativa dallo sviluppo delle reti e strumenti di interconnessione, dalla propensione dei clienti ad acquistare *online*, dallo sviluppo delle attività, ivi comprese le attività di *marketing* sul canale *Internet*.

Qualora si verifichi un cambiamento delle tendenze sopra indicate, le vendite *online* potrebbero avere uno sviluppo inferiore rispetto ai tassi registrati negli anni precedenti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Prospetto Informativo.

B.3 Rischi connessi all'evoluzione dei prezzi della pubblicità *online*

Le attuali condizioni di mercato favoriscono investimenti nel settore della pubblicità *online*, strumento funzionale alla diffusione della conoscibilità del Gruppo su *Internet* e, conseguentemente, alla crescita del numero dei potenziali nuovi clienti. Ove, i prezzi di tali investimenti pubblicitari dovessero aumentare, la Società segnala che potrebbe sopportare un incremento dei costi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.2.2, del presente Prospetto Informativo.

B.4 Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti

Il settore in cui opera il Gruppo è sensibile ai cambiamenti delle scelte di spesa del consumatore. Tale settore può essere influenzato, tra l'altro, dal contesto economico dei Paesi in cui viene svolta l'attività, dalla capacità di spesa dei consumatori, dall'incertezza sulle prospettive economiche e politiche future e dal diverso orientamento del consumatore. Tali cambiamenti potrebbero avere effettivi negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Prospetto Informativo.

B.5 Rischi connessi alla stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita *retail.* In particolare, le vendite sono tipicamente più elevate nel secondo semestre di ogni anno rispetto al primo semestre, con effetti più che proporzionali sull'andamento della marginalità.

Tali fenomeni, pertanto, così come il ciclo di approvvigionamento di prodotti da parte del Gruppo, potrebbero avere impatti sul capitale circolante netto e sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.1.5, del presente Prospetto Informativo.

B.6 Rischi connessi al dimensionamento del magazzino

Con riferimento alla linea di *business* Multi-Marca, il Gruppo risulta esposto ad un rischio di dimensionamento del magazzino, connesso alla corretta previsione della quantità e dell'assortimento di prodotti per la successiva commercializzazione.

In particolare, nel caso in cui il Gruppo non disponesse di un'adeguata quantità di prodotti, potrebbe incorrere nel rischio di non soddisfare pienamente la relativa domanda da parte dei clienti finali, mentre nel caso in cui acquistasse prodotti in eccesso il Gruppo potrebbe trovarsi a fronteggiare il relativo rischio di invenduto.

La corretta previsione della quantità e dell'assortimento di prodotti dipende da numerosi fattori quali, tra l'altro, la stagionalità delle vendite, le preferenze dei clienti o dei loro comportamenti di spesa, le condizioni macro-economiche.

Qualora il Gruppo non riuscisse a prevedere accuratamente tali fattori e il loro impatto sul corretto dimensionamento del magazzino, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.7 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento

Il Gruppo, attivo nella vendita *online* di capi e accessori di moda e *design*, opera in un settore altamente competitivo e dinamico. Gli specifici segmenti del mercato in cui è attivo il Gruppo sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza e dalla presenza di un elevato numero di operatori.

L'eventuale difficoltà del Gruppo nell'affrontare la concorrenza tipica del settore in cui esso opera, rispetto ai propri concorrenti attuali o futuri, facendo leva sulle proprie competenze distintive (rapporti consolidati con i *Partner* Commerciali e con i *Partner* Strategici, livello dei servizi offerti, etc.) potrebbe incidere negativamente sulla posizione di mercato con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo.

B.8 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Internet e il settore del commercio *online* sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e risentono della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia.

Il successo della Società dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare tempestivamente le proprie tecnologie nonché di potenziare le attuali, al fine di rispondere ai progressi tecnologici ed emergenti del settore in cui opera.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo, per qualsiasi ragione, all'eventuale evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove tecnologie, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.7, del presente Prospetto Informativo.

B.9 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è titolare di numerosi domini *Internet* e marchi nazionali, internazionali o comunitari relativi ai prodotti e servizi delle classi merceologiche di interesse del Gruppo.

Il Gruppo provvede regolarmente a proteggere i propri diritti attraverso il deposito di domande di registrazione di marchi. In proposito si segnala che le domande di deposito presentate, e non ancora approvate in via definitiva, potrebbero essere rigettate dalle competenti autorità con conseguente mancato ottenimento dei relativi diritti di privativa e, in ogni caso rivelarsi inefficaci al fine di prevenire atti di concorrenza sleale e di contraffazione da parte di terzi.

Sebbene il Gruppo ritenga di aver adottato un adeguato sistema di tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale, non è possibile escludere che il Gruppo possa incontrare difficoltà nella difesa di tali diritti o nell'ottenimento di diritti di proprietà intellettuale ulteriori che potrebbero essere utili per tutelare la propria attività nei confronti delle società concorrenti. Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Prospetto Informativo.

C. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI

C.1 Rischi connessi al segmento di quotazione e agli alti requisiti STAR

Con provvedimento di ammissione a quotazione delle Azioni, Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico, attribuirà alle Azioni dell'Emittente la qualifica di STAR. Il Segmento STAR si caratterizza, rispetto al segmento ordinario del MTA, per i più alti requisiti di trasparenza informativa, governo societario e liquidità dei titoli ivi negoziati.

Si segnala, tuttavia, che, qualora dopo la conclusione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione la diffusione delle Azioni dell'Emittente presso il pubblico risultasse inferiore al minimo richiesto per l'ammissione sul Segmento STAR, le Azioni dell'Emittente potrebbero essere negoziate esclusivamente sul segmento ordinario del MTA, per il quale è richiesta una minore diffusione delle azioni presso il pubblico.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Seconda, Capitolo 6 del Prospetto Informativo.

C.2 Rischi connessi a problemi generali di liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle azioni dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo non esiste un mercato delle azioni ordinarie della Società.

A seguito dell'operazione relativa all'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione e di ammissione a quotazione, le azioni ordinarie dell'Emittente saranno negoziate sul MTA – Segmento STAR ed i possessori di tali azioni potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul mercato.

Tuttavia, anche qualora Borsa Italiana disponesse l'inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA – Segmento STAR, non é possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le azioni dell'Emittente. Pertanto, le azioni potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo, o presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati e le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Il prezzo di mercato delle azioni dell'Emittente, inoltre, potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e tale prezzo potrebbe, pertanto, non riflettere i reali risultati operativi dell'Emittente medesimo e del Gruppo ad esso facente capo.

C.3 Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta, determinato secondo i criteri di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1 del Prospetto Informativo, unitamente ai dati relativi alla capitalizzazione societaria calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, al ricavato complessivo derivante dall'Aumento di Capitale al netto delle commissioni e spese riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale e al controvalore del Lotto Minimo, del Lotto Minimo per i Dipendenti e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, saranno comunicati al pubblico con le modalità indicate nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2 del Prospetto Informativo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Prospetto Informativo.

C.4 Possibili effetti di diluizione del capitale in relazione ai Piani di *Stock Option*

A decorrere dal 2000, l'Emittente ha implementato, in ambito aziendale, numerosi Piani di *Stock Option* riservati a dipendenti, collaboratori, consulenti e amministratori della Società e delle Controllate. Al 30 settembre 2009, risultavano complessivamente esercitabili numero 114.482 diritti di opzione.

L'eventuale esercizio dei diritti di opzioni assegnati e la conseguente sottoscrizione delle relative azioni potrebbero avere un effetto diluitivo sulle partecipazioni di coloro che sottoscrivono le Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta Globale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo.

C.5 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, YOOX e gli Azionisti Venditori assumeranno, nei confronti dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, degli impegni di *lock-up*. Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che gli Azionisti Venditori non procedano alla vendita delle proprie Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3 del Prospetto Informativo.

C.6 Impegni di prestito titoli tra Federico Marchetti ed alcuni Azionisti Venditori

Il sig. Federico Marchetti ha concluso con alcuni dipendenti e collaboratori della Società – e precisamente con i signori Alberto Grignolo, Massimiliano Benedetti, Gabriele Tazzari, Andrea Moretti, Alberto Gaspare Biagetti, Alessandra Rossi, Fabio Cesari, Giuseppe Guillot – un contratto di prestito titoli avente ad oggetto azioni ordinarie della Società esistenti di piena titolarità dello stesso Federico Marchetti. Si precisa che i suddetti soggetti sono titolari di *stock option* esercitabili alla data attuale, che danno diritto a sottoscrivere azioni ordinarie della Società di nuova emissione. Tali soggetti venderanno nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione azioni dell'Emittente, derivanti dall'esecuzione del contratto di prestito titoli, al Prezzo di Offerta e al fine di restituire tali azioni, successivamente alla data di inizio negoziazioni, eserciteranno parte delle opzioni in loro possesso ad un prezzo di esercizio già fissato (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo).

ESSEGI S.r.l. ha concluso con il sig. Federico Marchetti un contratto di prestito titoli avente ad oggetto azioni ordinarie della Società esistenti di piena titolarità della stessa. Si precisa che il sig. Federico Marchetti è titolare di *stock option* esercitabili alla data attuale, che danno diritto a sottoscrivere azioni ordinarie della

Società di nuova emissione. Il sig. Federico Marchetti venderà nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione azioni dell'Emittente, derivanti dall'esecuzione del contratto di prestito titoli, al Prezzo di Offerta e al fine di restituire tali azioni, successivamente alla data di inizio negoziazioni, eserciterà parte delle opzioni possedute ad un prezzo di esercizio già fissato(per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo).

Nella tabella che segue sono indicati i prezzi di esercizio delle opzioni.

Nominativo	Ammontare massimo delle opzioni che saranno esercitate alla data di inizio negoziazioni	Numero di azioni rivenienti dal diritto di opzione (post frazionamento)	Prezzo di esercizio (in Euro)
Massimiliano Benedetti	4.988	259.376	46,48
Alberto Gaspare Biagetti	1.000	52.000	15,91
	1.289	67.028	46,48
Fabio Cesari	1.089	56.628	46,48
Alberto Grignolo	2.208	114.816	46,48
Giuseppe Guillot	772	40.144	59,17
Federico Marchetti	12.000	624.000	15,91
	2.408	125.216	46,48
Andrea Moretti	2.805	145.860	46,48
Alessandra Rossi	2.145	111.540	46,48
Gabriele Tazzari	4.000	208.000	15,91
	702	36.504	46,48

Per effetto del frazionamento deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 8 settembre 2009, ciascuna opzione darà diritto a sottoscrivere, ai prezzi di esercizio sopra indicati, numero 52 azioni ordinarie della Società.

Si segnala che alla Data del Prospetto non è possibile prevedere se il prezzo di offerta possa differire in modo sostanziale dal prezzo unitario di esercizio delle opzioni e che tale raffronto potrà essere effettuato soltanto sulla base del Prezzo di Offerta che sarà comunicato al pubblico con le modalità di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2 del Prospetto Informativo.

C.7 Recenti Operazioni sulle Azioni

In data 16 marzo 2009, l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale in opzione ai soci, a pagamento con sovrapprezzo, per massimi nominali Euro 32.555,64, mediante emissione di complessive massime n. 62.607 azioni ordinarie, per un prezzo massimo complessivo di Euro 8.250.350,46. A seguito della rinuncia dei soci al diritto di opzione, Red Circle S.r.l. Unipersonale ha sottoscritto una quota dell'aumento di capitale della Società per un importo complessivo di Euro 5.500.233,64, avente ad oggetto numero 41.738 azioni (pre frazionamento) ad un prezzo per azione pari a 131,78, inclusivo del sovraprezzo di emissione pari ad Euro 131,26 per azione (corrispondente ad un prezzo per azione pari a circa Euro 2,53 calcolato sul numero delle azioni post frazionamento deliberato dalla Società in data 8 settembre 2009, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7 del Prospetto Informativo).

Le logiche di determinazione del prezzo di emissione utilizzate in occasione di detta operazione differiscono sostanzialmente dalle metodologie di valutazione utilizzate per la determinazione dell'intervallo di valorizzazione indicativa di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1 del Prospetto Informativo, in considerazione del fatto che l'operazione riveste anche una valenza industriale in quanto finalizzata a consentire l'ingresso nella compagine azionaria dell'Emittente di un *Partner* Strategico della stessa.

La valutazione connessa all'operazione, inoltre, è stata effettuata precedentemente alla chiusura del bilancio della Società al 31 dicembre 2008 e aveva come riferimento azioni di una società non quotata e prevedeva inoltre l'assunzione di un impegno di *lock-up* da parte di Red Circle S.r.l. Unipersonale in relazione alle azioni sottoscritte di cui alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4 del Prospetto Informativo.

Si segnala che alla Data del Prospetto non è possibile prevedere se il prezzo di offerta possa differire in modo sostanziale dal prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni da parte di Red Circle S.r.l. Unipersonale e che tale raffronto potrà essere effettuato soltanto sulla base del Prezzo di Offerta che sarà comunicato al pubblico con le modalità di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2 del Prospetto Informativo. Il Prezzo Massimo delle Azioni è pari ad Euro 4,50 per Azione e coincide con il valore massimo dell'intervallo di valorizzazione indicativa di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1 del Prospetto Informativo.

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") è redatta in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, secondo comma, della Direttiva (CE) 71/2003 e dall'articolo 24 del Regolamento (CE) 809/2004, e riporta sinteticamente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente ed al Gruppo ad esso facente capo, nonché al settore di attività in cui l'Emittente ed il Gruppo operano.

AVVERTENZE

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni ordinarie quotate.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare le informazioni contenute nella presente Nota di Sintesi congiuntamente ai Fattori di Rischio ed alle restanti informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

In particolare si avverte espressamente che:

A) la Nota di Sintesi deve essere letta come semplice introduzione al Prospetto Informativo;

B) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dell'Emittente deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto Informativo completo;

C) qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale applicabile, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell'inizio del procedimento;

D) la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, compresa la sua eventuale traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto Informativo.

I termini riportati con lettera maiuscola sono definiti nell'apposita Sezione "Definizioni" del Prospetto Informativo ovvero nel corpo del Prospetto Informativo stesso. I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo.

Si fa presente inoltre che la Nota di Sintesi non sarà oggetto di pubblicazione o di diffusione al pubblico separatamente dalle altre Sezioni in cui il Prospetto Informativo si articola.

A. FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui gli stessi operano, nonché quelli relativi agli strumenti finanziari offerti, descritti nell'apposita Sezione Fattori di Rischio presente all'inizio del Prospetto Informativo, i cui titoli vengono di seguito riportati.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE ED AL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO

A.1 Rischi connessi all'andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo ed alla gestione della crescita.

A.2 Rischi connessi alla strategia del Gruppo.

A.3 Rischi connessi ai rapporti con i *Partner* Strategici ed i *Partner* Commerciali.

A.4 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave.

A.5 Rischi connessi al reperimento ed alla formazione di personale qualificato.

A.6 Rischi connessi a contratti di finanziamento e relative garanzie.

A.7 Rischi connessi all'operatività dei centri logistici.

A.8 Rischi connessi alla dipendenza dell'Emittente dai servizi forniti da soggetti terzi.

A.9 Rischi connessi alla fluttuazione dei rapporti di cambio.

A.10 Rischi connessi alle modalità di nomina degli organi sociali.

A.11 Dichiarazioni relative al mercato di riferimento e al posizionamento competitivo.

A.12 Rischi connessi all'utilizzo dei proventi dell'Aumento di Capitale in sede di quotazione.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

B.1 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

B.2 Rischi connessi alla crescita del mercato del commercio *online.*

B.3 Rischi connessi all'evoluzione dei prezzi della pubblicità *online.*

B.4 Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti.

B.5 Rischi connessi alla stagionalità.

B.6 Rischi connessi al dimensionamento del magazzino.

B.7 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento.

B.8 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica.

B.9 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale.

C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

C.1 Rischi connessi al segmento di quotazione e agli altri requisiti STAR.

C.2 Rischi connessi a problemi generali di liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle azioni dell'Emittente.

C.3 Comunicazione del Prezzo di Offerta.

C.4 Possibili effetti di diluizione del capitale in relazione ai Piani di *Stock Option*.

C.5 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni.

C.6 Impegni di prestito titoli tra Federico Marchetti ed alcuni Azionisti Venditori.

C.7 Recenti Operazioni sulle Azioni.

B. L'EMITTENTE, L'ATTIVITÀ SVOLTA ED I PRODOTTI OFFERTI

I Informazioni sull'Emittente

L'Emittente, società *holding* del Gruppo YOOX, è una società per azioni di diritto italiano costituita il 4 febbraio 2000 con la denominazione sociale di "YOOX S.p.A.", con sede legale in Zola Predosa (BO), Via Nannetti, n. 1. L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna con il numero 02050461207 e al numero 408666 del Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.).

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con delibera dell'Assemblea straordinaria.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo (la "**Data del Prospetto Informativo**"), il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato, è pari ad Euro 423.226,44, suddiviso in numero 42.322.644 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del presente Prospetto Informativo.

II Storia e sviluppo dell'Emittente

YOOX ha iniziato la propria attività con l'apertura, nel 2000, del negozio *online* multi-marca "yoox.com" (inizialmente attivo in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea) destinato alla vendita di prodotti di abbigliamento, calzature ed accessori di moda della collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente a prezzi ridotti ed altri prodotti esclusivi (realizzati solo per yoox.com) o comunque caratterizzati dall'altrimenti difficile reperibilità sul mercato (tradizionale e/o *online*).

Nel corso dell'esercizio 2002, YOOX, al fine di sviluppare la propria attività aumentando la presenza a livello internazionale, ha costituito YOOX Corporation ("**YOOX Corporation**"), società nata per gestire le attività di vendita nel territorio americano.

Nel 2004, il Gruppo YOOX si espande mediante la costituzione di YOOX Japan K.K. ("**YOOX Japan**"), società finalizzata alla gestione delle vendite nel territorio giapponese.

A partire dal 2006, sulla base delle competenze sviluppate e del successo raggiunto con yoox.com, il Gruppo ha esteso la propria attività attraverso una nuova linea di *business*, dedicata alla progettazione e gestione di negozi *online* mono-marca (gli "***Online Store***") per alcune delle principali aziende della moda a livello internazionale (la linea di *business* "**Mono-Marca**").

Sempre nel 2006, il Gruppo YOOX ha esteso la propria attività ad altri ulteriori 25 Paesi.

Il 27 giugno 2007, viene costituita Y Services Ltd ("**Y Services**"), società detenuta al 100% dall'Emittente, al fine di garantire una gestione efficiente delle vendite negli Stati Uniti degli *Online Store* dei marchi Diesel, D&G, Emporio Armani, Energie, Marni e Miss Sixty.

In data 28 febbraio 2008, l'Emittente ha messo a disposizione di un titolare di diritti di opzione numero 2.300 azioni ordinarie della Società, a seguito dell'esercizio del relativo diritto in data 17 luglio 2007. L'esercizio del suddetto diritto di opzione ha determinato un incremento del capitale sociale sottoscritto dall'Emittente per Euro 1.196,00, portando il capitale sociale di YOOX da Euro 400.326,68 ad Euro 401.522,68.

Nel 2008, il Gruppo ha lanciato un ulteriore negozio *online* multi-marca, "thecorner.com", concepito come uno spazio virtuale che contiene una selezione di mini-negozi (c.d. "*shop-in-shop*") ciascuno dedicato ad un singolo *brand* caratterizzato da una distribuzione relativamente limitata (assieme a yoox.com, thecorner.com costituisce la linea di *business* "Multi-Marca", dedicata all'offerta tramite *Internet* di capi e accessori moda di marchi italiani ed internazionali).

In data 16 marzo 2009, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 32.555,64. Il capitale sottoscritto e versato era pari ad Euro 401.522,68. Il nuovo capitale sottoscritto e versato è pari ad Euro 423.226,44.

In data 8 settembre 2009, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, il frazionamento delle numero 813.897 azioni ordinarie della Società, con riduzione della relativa parità contabile implicita ed aumento del numero delle stesse azioni a numero 42.322.644.

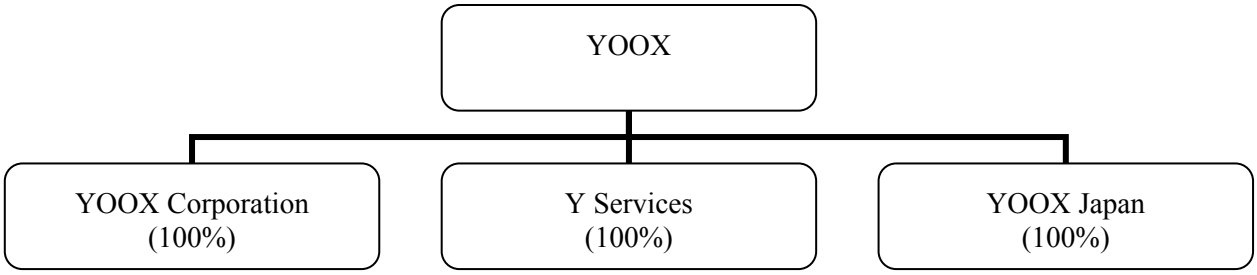
Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 423.226,44, suddiviso in numero 42.322.644 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo YOOX, attraverso negozi *online* multi-marca e mono-marca, vende in 57 Paesi un ricco assortimento di prodotti di moda e *design,* con marchi affermati, di nicchia ed emergenti, attraverso 3 centri logistici localizzati in 3 continenti diversi e 6 sedi operative (localizzate a Bologna, Milano, Parigi, Madrid, Hoboken e Tokyo), gestendo i negozi *online* in 7 lingue e operando con 4 valute. In particolare, alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo YOOX ha attivato complessivamente 15 *Online Store*, di cui 3 *Online Store* realizzati nel corso del biennio 2006/2007, 7 *Online Store* realizzati nel 2008 e 5 *Online Store* realizzati nel corso del 2009. Si segnala altresì che alla Data del Prospetto Informativo, risulta sottoscritto il contratto per l'*Online Store* del marchio Roberto Cavalli, che sarà attivato prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone e che dovrebbe avviare le vendite nell'ultimo trimestre del 2009 (per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2 del presente Prospetto Informativo).

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1, del presente Prospetto Informativo.

III Descrizione e struttura del Gruppo

Nel grafico che segue, è rappresentata la composizione del Gruppo YOOX alla Data del Prospetto Informativo e la partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna società del Gruppo (le "**Controllate**").



L'Emittente svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle società del Gruppo; tale attività di direzione e coordinamento consiste nell'elaborazione di direttive, procedure e linee guida di Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del presente Prospetto Informativo.

IV Attività svolta e prodotti offerti

L'Emittente ha iniziato la propria attività nel 2000 attraverso l'apertura del negozio *online* yoox.com e sulla base delle competenze sviluppate e del successo raggiunto ha esteso la propria attività, a partire dal 2006, progettando e gestendo gli *Online Store* di alcuni dei principali *brand* della moda a livello internazionale; infine, nel 2008, YOOX ha lanciato il negozio *online* multi-marca thecorner.com.

L'attività del Gruppo è, ad oggi, articolata su due differenti linee di *business:*

(i) la linea di *business* Multi-Marca comprende le attività relative ai negozi *online* yoox.com e thecorner.com:

   a. yoox.com offre un ricco assortimento di abbigliamento, calzature e accessori di qualità relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand,* a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta ricercata, offre anche una selezione di collezioni esclusive (realizzate solo per yoox.com), capi *vintage*, edizioni speciali di stilisti e *designer* di tendenza, nonché libri, oggetti d'arte e di *design*;

   b. thecorner.com, di recente apertura, ospita sotto lo stesso dominio una selezione di mini-negozi (c.d. "*shop-in-shop*") dedicati alle collezioni correnti di *brand* affermati, di nicchia e/o artigianali, caratterizzati da una distribuzione relativamente limitata;

(ii) la linea di *business* Mono-Marca comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *Online Store* di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale, per i quali il Gruppo rappresenta, quindi, il *Partner* Strategico in relazione al suddetto specifico canale di vendita. I prodotti disponibili negli *Online Store* sono venduti e fatturati direttamente da YOOX al cliente finale.

I contratti di fornitura con i *Partner* Strategici si basano sui principi del contratto estimatorio ai sensi dell'art. 1556 codice civile e, conseguentemente, fino al momento della vendita al cliente finale tramite l'*Online Store*, i prodotti rimangono di proprietà del *Partner* Strategico anche se ubicati presso i centri logistici del Gruppo (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.1 del Prospetto Informativo).

Nella tabella che segue sono indicati gli *Online Store* attivi alla Data del Prospetto Informativo.

	ONLINE STORE
1.	EMPORIO ARMANI
2.	DIESEL
3.	VALENTINO
4.	MARNI
5.	MISS SIXTY
6.	ENERGIE
7.	STONE ISLAND
8.	C.P. COMPANY
9.	COSTUME NATIONAL
10.	EMILIO PUCCI
11.	MOSCHINO
12.	BALLY
13.	DOLCE&GABBANA
14.	DSQUARED2
15.	JIL SANDER

Si segnala altresì che alla Data del Prospetto Informativo, risulta sottoscritto il contratto per l'*Online Store* del marchio Roberto Cavalli, che sarà attivato prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone e che dovrebbe avviare le vendite nell'ultimo trimestre del 2009.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, del presente Prospetto Informativo.

V Principali Azionisti

La seguente tabella indica gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, alla Data del Prospetto Informativo detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 2% nel capitale sociale dell'Emittente, nonché la compagine sociale dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle

Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione e integrale esercizio della *Greenshoe* da parte dei suddetti azionisti.

Azionisti	**Numero di Azioni alla Data del Prospetto**		**Azioni alla data dell'Offerta**	**Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione**	**Azioni derivanti dall'Aumento di Capitale**	**Numero di Azioni post Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione**	**Azioni oggetto della *Greenshoe***	**Azioni post Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, chiusura prestito titoli e *Greenshoe***	
	Azioni	**%**	**Azioni**	**Azioni**		**Azioni**	**Azioni**	**Azioni**	**%**
Balderton Capital I, L.P[4]	9.783.800	*23,1%*	9.783.800	3.085.862		6.697.938	827.658	5.870.280	*11,6%*
Nestor 2000 SPRL[5]	9.576.580	*22,6%*	9.576.580	5.034.173		4.542.407	1.350.214	3.192.193	*6,3%*
Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A.[6]	6.801.444	*16,1%*	6.801.444	3.575.352		3.226.092	958.944	2.267.148	*4,5%*
Federico Marchetti	4.160.000	*9,8%*	3.817.320[1]	2.497.363		1.319.957	-	2.411.853[3]	*4,8%*
Kiwi I Ventura – Serviços S.A. Em Liquidaçao[7]	3.637.036	*8,6%*	3.637.036	1.911.901		1.725.135	512.790	1.212.345	*2,4%*
ESSEGI S.r.l.[8]	2.476.656	*5,9%*	1.727.440[2]	-		1.727.440	-	2.476.656	*4,9%*
Red Circle S.r.l. Unipersonale[9]	2.170.376	*5,1%*	2.170.376	-		2.170.376	-	2.170.376	*4,3%*
Totale (>2%)	**38.605.892**	***91,2%***	**37.513.996**	**16.104.651**		**21.409.345**	**3.649.606**	**19.600.851**	***38,9%***
Altri (<2%)	3.716.752	*8,8%*	4.808.648	1.986.052		2.822.596	-	2.822.596	*5,6%*
Mercato	-	*0,0%*	-	-	6.240.000	24.330.703	-	27.980.309	*55,5%*
Totale	**42.322.644**	***100%***	**42.322.644**	**18.090.703**	**6.240.000**	**48.562.644**	**3.649.606**	**50.403.756**	***100%***

(1) La modifica dell'ammontare delle azioni ordinarie di proprietà del dott. Federico Marchetti deriva dalla sottoscrizione dei contratti di prestito titoli tra: (a) il dott. Federico Marchetti ed i soggetti di seguito indicati, aventi ad oggetto complessivamente n. 1.091.896 azioni ordinarie della Società. In particolare, sono oggetto di prestito titoli: (i) numero 114.816 azioni ordinarie al signor Alberto Grignolo; (ii) numero 259.376 azioni ordinarie al signor Massimiliano Benedetti; (iii) numero 244.504 azioni ordinarie al signor Gabriele Tazzari; (iv) numero 145.860 azioni ordinarie al signor Andrea Moretti; (v) numero 119.028 azioni ordinarie al signor Alberto Gaspare Biagetti; (vi) numero 111.540 azioni ordinarie alla signora Alessandra Rossi; (vii) numero 56.628 azioni ordinarie al signor Fabio Cesari; e (viii) numero 40.144 azioni ordinarie al signor Giuseppe Guillot; (b) ESSEGI S.r.l. e il dott. Federico Marchetti avente ad oggetto complessivamente n. 749.216 azioni ordinarie della Società.

(2) Modifica derivante dal contratto di prestito titoli di cui alla nota (1) che precede punto (b).

(3) L'incremento del numero delle azioni ordinarie di proprietà del dott. Federico Marchetti deriva della chiusura del contratto di prestito titoli di cui alla precedente nota (1).

(4) Balderton Capital I, L.P è una *limited partnership* regolata dalla legge del Delaware (USA). Balderton Capital Management (UK) LLP, (una *limited liability partnership* di diritto inglese autorizzata e regolata dalla UK *Financial Services Authority*) è la società che svolge consulenza in materia di investimenti nei confronti di Balderton Capital I, L.P. ed i cui *partners* sono Roberto Bonanzinga, Tim Bunting, Mark Evans, Bernard Liautaud, Barry Maloney, Jerome Misso e Dharmash Mistry. I *limited partners* di Balderton Capital I, L.P. sono università, fondazioni a scopo benefico, *trusts*, investitori istituzionali, fondi pensione e fondi di fondi.

(5) Nestor 2000 SPRL è una società di diritto belga che realizza investimenti in società in fase di *start-up*. Il consiglio di amministrazione di Nestor 2000 S.p.r.l., composto da tre membri, è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha piena autonomia decisionale in merito alle scelte di investimento e disinvestimento in *venture capital deal* nonché in merito alle istruzioni di voto da impartire ai propri rappresentanti nelle assemblee dei soci delle società paratecipate, tra cui l'Emittente, materie sulle quali delibera a maggioranza dei propri componenti. Nessuno degli azionisti di Nestor 2000 S.p.r.l. esercita il controllo su quest'ultima ai sensi del diritto italiano ovvero del diritto belga.

(6) Il controllo su Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A, società di diritto portoghese, è esercitato dalla società Kiwi II Management Company S. A, che detiene il 55,04% del capitale nominale e dispone della totalità dei diritti di voto in assemblea ordinaria e di ampi poteri di gestione. La restante parte del capitale di Kiwi II Ventura – Serviços de Consultoria S.A. è frazionato tra novantaquattro istituzioni finanziarie e società di varia nazionalità, anche italiana. Kiwi II Management Company S. A. è a sua volta controllata da Net Economy Malta Ltd., a sua volta controllata da 4C Associates L.P. Il capitale di 4C Associates L.P. fa capo ad alcuni azionisti persone fisiche, nessuna delle quali esercita il controllo su tale società.

(7) Il controllo su Kiwi I Ventura – Serviços S.A. Em Liquidaçao, società di diritto portoghese, è esercitato dalla società Kiwi Management Company Limited, che detiene il 63,4% del capitale nominale e dispone della totalità dei diritti di voto in assemblea ordinaria e di ampi poteri di gestione. La restante parte del capitale di Kiwi I Ventura – Serviços S.A. Em Liquidaçao è frazionato tra quarantatre istituzioni finanziarie e società di varia nazionalità, anche italiana. Il capitale sociale di Kiwi Management Company Limited fa capo ad alcuni azionisti, persone giuridiche, nessuna delle quali esercita il controllo su tale società.

(8) ESSEGI S.r.l. è una società di diritto italiano, riconducibile al gruppo familiare Paternò Castello di San Giuliano, il cui capitale sociale è detenuto: (i) dal signor Diego Paternò Castello di San Giuliano per un ammontare pari a circa il 23,3%; (ii) dalla signora Giulia Paternò Castello di San Giuliano per un ammontare pari a circa il 23,3%; (iii) dalla signora Maria Paternò Castello di San Giuliano per un ammontare pari a circa il 23,3%; e (iv) dal signor Giuseppe Paternò Castello di San Giuliano per un ammontare pari a circa il 30%. Con riferimento al Signor Giuseppe Paternò Castello di San Giuliano, di cui al punto (iv) che precede, si segnala che la suddetta quota è detenuta a titolo di usufrutto e la proprietà della medesima quota è dei soggetti di cui ai punti (i); (ii) e (iii) che precedono rispettivamente per 1/3 ciascuno. Inoltre, per maggiori informazioni circa Sigma Gi S.p.A., parte correlata del Gruppo e riconducibile al gruppo familiare Paternò Castello di San Giuliano si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto Informativo.

(9) Red Circle S.r.l. Unipersonale è una società di diritto italiano il cui capitale sociale è interamente detenuto da Renzo Rosso azionista di riferimento del gruppo Diesel.

Per l'elenco completo degli Azionisti Venditori si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 7, del presente Prospetto Informativo.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del presente Prospetto Informativo.

VI Dipendenti

Al 30 settembre 2009, il numero dei dipendenti[1] complessivamente impiegati dal Gruppo YOOX è pari a 278 persone.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1, del presente Prospetto Informativo.

VII Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Prospetto Informativo, è composto da 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci del 7 ottobre 2009, fatta eccezione per il consigliere Catherine Gérardin la quale è stata nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 ottobre 2009, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Federico Marchetti	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Ravenna, 21 febbraio 1969
Fausto Boni	Amministratore	Cremona, 12 gennaio 1965
Mark Evans	Amministratore	Toronto (Canada), 16 agosto 1957
Massimo Giaconia(1)	Amministratore	Caltagirone (CT), 22 luglio 1959
Catherine Gérardin (1) (2)	Amministratore	Versailles (Francia), 18 novembre 1959
Elserino Mario Piol	Amministratore	Limana (BL), 8 dicembre 1931
Stefano Valerio	Amministratore	Maglie (LE), 29 marzo 1970

(1) Amministratore indipendente.

(2) Catherine Gérardin è stata nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 ottobre 2009 a seguito delle dimissioni del dott. Raffaello Napoleone.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

1 Nel concetto di "dipendenti", ove non diversamente specificato nel presente Prospetto Informativo, non sono inclusi l'Amministratore Delegato di YOOX, l'Amministratore Delegato di YOOX Japan, stagisti e collaboratori che non sono dipendenti del Gruppo.

VIII Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Prospetto Informativo, è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti, ed è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 7 ottobre 2009 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Alla Data del Prospetto Informativo il Collegio Sindacale è composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Filippo Tonolo	Presidente	Gallarate (VA), 8 ottobre 1965
Luca Sifo	Sindaco Effettivo	Bologna, 26 novembre 1963
David Reali	Sindaco Effettivo	Forlì, 21 gennaio 1966
Nicola Bottecchia	Sindaco Supplente	Venezia, 28 ottobre 1965
Edmondo Maria Granata	Sindaco Supplente	Caltanissetta, 16 agosto 1970

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2 del Prospetto Informativo.

IX Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti e gli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica	Data di assunzione
Massimiliano Benedetti	Direttore *Marketing*	30 ottobre 2000
Davide Di Dario(1)	Responsabile Servizio Clienti	17 maggio 2005
Marco Di Pietro	Direttore Operazioni	11 giugno 2007
Paolo Fietta	Direttore Amministrazione Finanza e Controllo	28 maggio 2007
Francesca Gandolfi(1)	Direttore Risorse Umane	5 maggio 2008
Alberto Grignolo	Direttore Commerciale	4 dicembre 2000
Giuseppe Guillot(1)	Direttore Risorse Umane (*ad interim*)	12 dicembre 2007
Andrea Moretti	Direttore Servizi Interattivi	21 ottobre 2002
Alessandra Rossi(1)	Responsabile Commerciale Multi-Marca	7 gennaio 2003
Gabriele Tazzari	Responsabile Tecnologia	7 giugno 2000

(1) Altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3 del Prospetto di Informativo.

X Revisori Contabili

La revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008 è stata effettuata dalla società di revisione KPMG S.p.A, con sede in Milano via Vittor Pisani n. 25, società iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF (la "**Società di Revisione**").

L'incarico di revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Società, per gli esercizi 2009 – 2017 nonché per la revisione contabile e limitata della relazione semestrale individuale e consolidata per il medesimo periodo è stato conferito, ai sensi dell'art. 159 del TUF, alla medesima Società di Revisione, dall'Assemblea ordinaria dei soci del 8 settembre 2009, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 2, Paragrafo 2.2 del Prospetto Informativo.

XI Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni con Parti Correlate, incluse quelle infragruppo, poste in essere da YOOX, nel corso del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali poiché rientrano a giudizio dell'Emittente nell'ordinario corso degli affari del Gruppo. Detti rapporti sono regolati a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Benchè si ritenga che le predette operazioni siano state effettuate a condizioni di mercato, non vi è garanzia che ove le operazioni cui i rapporti con Parti Correlate si riferiscono fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto Informativo.

C. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

I Informazioni chiave riguardanti dati contabili e finanziari selezionati

Nella presente Nota di Sintesi vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e per gli esercizi chiusi a tali date, nonché al 30 giugno 2009 e per il periodo di sei mesi chiuso a tale data.

Tali informazioni sono tratte:

- dal bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 del Gruppo YOOX, assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 7 settembre 2009;
- dai bilanci consolidati della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 predisposti in conformità agli IFRS, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 predisposti in conformità ai principi contabili italiani, assoggettati a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso le proprie relazioni in data 7 settembre 2009 per i bilanci predisposti in conformità agli IFRS, e rispettivamente in data 1° aprile 2008 e in data 13 aprile 2007 per i bilanci predisposti in conformità ai principi contabili italiani.

Con riferimento al Bilancio consolidato intermedio dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2008, si precisa che il suddetto Bilancio consolidato intermedio non è stato assoggettato a revisione contabile.

I dati finanziari di seguito riportati evidenziano alcune misure utilizzate dal *management* del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e finanziario dello stesso. Tali misure non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, la determinazione delle stesse potrebbe non essere univoca. L'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un importante parametro per la misurazione della *performance* del Gruppo, in quanto permettono di analizzare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario dello stesso. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dal Gruppo potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, queste misure potrebbero non essere comparabili. Per le definizioni di tali misure, si veda Sezione Prima, Capitolo 3 del Prospetto Informativo.

L'Emittente ha omesso l'inserimento, nel presente Prospetto Informativo, dei dati finanziari riferiti al Bilancio separato della Società capogruppo, poiché gli stessi non forniscono significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Le informazioni finanziarie selezionate di seguito riportate devono essere lette congiuntamente con le informazioni contenute nella Sezione Prima, Capitoli 3, 9, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

II Informazioni economiche selezionate del Gruppo YOOX

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 confrontato con il semestre chiuso al 30 giugno 2008.

(in migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno			
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**
Ricavi netti di vendita	**68.305**	**100,0%**	**46.585**	**100,0%**
Costo del venduto	(42.635)	(62,4%)	(28.874)	(62,0%)
Costo preparazione merci	(7.566)	(11,1%)	(5.828)	(12,5%)
Spese commerciali	(7.843)	(11,5%)	(4.839)	(10,4%)
Spese generali	(6.344)	(9,3%)	(5.629)	(12,1%)
Altri proventi e altri oneri	(624)	(0,9%)	(551)	(1,2%)
Oneri non ricorrenti	-	-	-	-
Risultato operativo	**3.293**	**4,8%**	**864**	**1,9%**
Proventi finanziari	337	0,5%	174	0,4%
Oneri finanziari	(1.053)	(1,5%)	(824)	(1,8%)
Utile (Perdita) ante imposte	**2.577**	**3,8%**	**214**	**0,5%**
Imposte	(1.015)	(1,5%)	(653)	(1,4%)
Utile (Perdita) netto	**1.562**	**2,3%**	**(439)**	**(0,9%)**
Utile di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio di Gruppo	**1.562**	**2,3%**	**(439)**	**(0,9%)**

Al 30 giugno 2009, il Gruppo YOOX ha riportato un utile pari ad Euro 1.562 migliaia rispetto alla perdita di Euro 439 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007. I dati qui riportati sono presentati secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS).

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre			
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**
Ricavi netti di vendita	**101.450**	**100,0%**	**68.773**	**100,0%**
Costo del venduto	(61.588)	(60,7%)	(42.618)	(62,0%)
Costo preparazione merci	(11.992)	(11,8%)	(8.210)	(11,9%)
Spese commerciali	(10.740)	(10,6%)	(7.564)	(11,0%)
Spese generali	(11.289)	(11,1%)	(8.068)	(11,7%)
Altri proventi e altri oneri	(882)	(0,9%)	(628)	(0,9%)
Oneri non ricorrenti	(170)	(0,2%)	(1.174)	(1,7%)
Risultato operativo	**4.789**	**4,7%**	**511**	**0,7%**
Proventi finanziari	754	0,7%	258	0,4%
Oneri finanziari	(1.974)	(1,9%)	(1.163)	(1,7%)
Utile (Perdita) ante imposte	**3.569**	**3,5%**	**(394)**	**(0,6%)**
Imposte	(1.167)	(1,2%)	(239)	(0,3%)
Utile (Perdita) netto dell'esercizio	**2.402**	**2,4%**	**(633)**	**(0,9%)**
Risultato di pertinenza delle minoranze	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio di Gruppo	**2.402**	**2,4%**	**(633)**	**(0,9%)**

L'esercizio 2008 chiude con un utile netto di Euro 2.402 migliaia rispetto alla perdita di Euro 633 migliaia dell'esercizio precedente.

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006. I dati qui riportati sono presentati secondo i Principi Contabili Italiani.

Si segnala che l'esposizione di tali dati economici per gli esercizi in commento segue le modalità di presentazione adottate dal Gruppo in sede di redazione dei bilanci consolidati al 31 dicembre 2007 e 2006, che prevedono la classificazione, secondo i Principi Contabili Italiani, di costi e ricavi per natura. Tali

informazioni così presentate non risultano, pertanto, direttamente confrontabili con i dati economici del Gruppo sopra presentati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 esposti secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS).

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**			
Principi Contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.773	100,0%	49.339	100,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	975	1,4%	256	0,5%
Altri ricavi e proventi	326	0,5%	374	0,8%
Totale valore della produzione	**70.074**	**101,9%**	**49.969**	**101,3%**
Acquisti per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(46.492)	(67,6%)	(31.676)	(64,2%)
Costi per servizi	(22.246)	(32,3%)	(15.327)	(31,1%)
Costi per godimento beni di terzi	(733)	(1,1%)	(707)	(1,4%)
Costi per il personale	(6.291)	(9,1%)	(5.015)	(10,2%)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.269)	(1,8%)	(1.250)	(2,5%)
Variazioni delle rimanenze di merci	9.659	14,0%	4.796	9,7%
Accantonamenti per rischi	(30)	(0,0%)	(43)	(0,1%)
Altri accantonamenti	(71)	(0,1%)	(56)	(0,1%)
Oneri diversi di gestione	(1.094)	(1,6%)	(655)	(1,3%)
Totale costi della produzione	**(68.567)**	**(99,7%)**	**(49.933)**	**(101,2%)**
Differenza tra valore e costi di produzione	**1.507**	**2,2%**	**36**	**0,1%**
Altri proventi finanziari	38	0,1%	16	0,0%
Interessi e altri oneri finanziari	(522)	(0,8%)	(104)	(0,2%)
Utile e (Perdite) su cambi	(392)	(0,6%)	(262)	(0,5%)
Totale proventi e oneri finanziari	**(876)**	**(1,3%)**	**(350)**	**(0,7%)**
Oneri straordinari	(62)	(0,1%)	-	-
Totale delle partite straordinarie	**(62)**	(0,1%)	**-**	-
Risultato prima delle imposte	**569**	**0,8%**	**(314)**	**(0,6%)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(651)	(0,9%)	(255)	(0,5%)
Imposte sul reddito differite	432	0,6%	526	1,1%
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	**-**	-	**-**	-
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo	**350**	**0,5%**	**(43)**	**(0,1%)**

Le principali variazioni apportate al risultato di esercizio del Gruppo al 31 dicembre 2007 determinato secondo gli IFRS rispetto al risultato di esercizio del Gruppo determinato secondo i Principi contabili Italiani sono di seguito esposte:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre 2007**
Utile dell'esercizio del Gruppo secondo i Principi Contabili Italiani	350
Effetti sul conto economico derivanti dall'adozione dei Principi Contabili Internazionali (IFRS):	
- Effetto derivante dalla contabilizzazione delle *Stock Option*	(1.032)
- Effetto attuariale riferito alla contabilizzazione del Trattamento di fine rapporto	24
- Rettifica per spese di impianto e ampliamento	3
- Effetto derivante dalla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati	22
Perdita dell'esercizio del Gruppo secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS)	(633)

Nella tabella che segue è riportata, per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 30 giugno 2008 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, la composizione dei ricavi netti per linea di *business* (importi in Euro migliaia).

Linea di *business*	**30 giugno 2009 IFRS**			**30 giugno 2008 IFRS**			**31 dicembre 2008 IFRS**			**31 dicembre 2007 IFRS/ITA GAAP**			**31 dicembre 2006 ITA GAAP**		
	totale	**% sul totale**	**variazione %**	**totale**	**% sul totale**	**variazione %**	**totale**	**% sul totale**	**variazione %**	**totale**	**% sul totale**	**variazione %**	**totale**	**% sul totale**	**variazione %**
Multi-Marca	56.982	83,4%	41,4%	40.294	86,5%	/	86.007	84,8%	32,9%	64.738	94,1%	32,8%	48.749	98,8%	29,1%
Mono-Marca	11.323	16,6%	80,0%	6.291	13,5%	/	15.443	15,2%	>100,0%	4.035	5,9%	>100,0%	590	1,2%	>100,0%
Totale	68.305	100%	46,6%	46.585	100%	/	101.450	100%	47,5%	68.773	100%	39,4%	49.339	100%	30,7%

L'analisi dettagliata dell'andamento della gestione è fornita nel Paragrafo 9.2, Capitolo 9, Sezione Prima del Prospetto Informativo al quale si rimanda.

III Informazioni patrimoniali selezionate del Gruppo YOOX

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008 e 2007 predisposti in conformità agli IFRS ed al 31 dicembre 2007 e 2006 predisposti in conformità ai principi contabili italiani.

(in migliaia di Euro)	**Dati IFRS Semestre al 30 giugno 2009**	**Dati IFRS Esercizio al 31 dicembre 2008**	**Dati IFRS Esercizio al 31 dicembre 2007**	**Dati Itagaap Esercizio al 31 dicembre 2007**	**Dati Itagaap Esercizio al 31 dicembre 2006**
Capitale circolante netto[(1)]	18.504	22.606	14.921	14.905	9.792
Attività non correnti	9.391	8.402	6.049	6.048	4.451
Passività non correnti	(741)	(668)	(679)	(403)	(465)
Capitale investito netto	**27.154**	**30.340**	**20.291**	**20.550**	**13.778**
Patrimonio netto	23.610	16.435	12.516	12.747	12.418
Indebitamento finanziario netto[(2)]	3.544	13.905	7.775	7.803	1.359
Totale fonti	**27.154**	**30.340**	**20.291**	**20.550**	**13.778**

(1) Il capitale circolante netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(2) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il dettaglio delle voci che costituiscono l'indebitamento finanziario netto si rimanda alla tabella esposta di seguito, al paragrafo "indebitamento finanziario netto". A maggior chiarimento, si precisa che l'indebitamento finanziario netto esposto nello schema risulta negativo per gli importi evidenziati.

IV Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo YOOX

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione netto dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo YOOX al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008 e 2007 predisposti in conformità agli IFRS ed al 31 dicembre 2007 e 2006 predisposti in conformità ai principi contabili italiani.

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto presentato non è identificabile come una misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Pertanto, ai fini della sua determinazione, e presentazione l'Emittente ha tenuto conto della necessità di garantire comprensibilità ed attendibilità delle informazioni presentate. Infatti, per ogni esercizio/periodo presentato, sono illustrate le componenti dell'indebitamento finanziario netto, i principi contabili utilizzati nella predisposizione dei dati finanziari che lo compongono e riportando i corrispondenti valori comparativi negli esercizi/periodi precedenti.

I dati di seguito riportati sono estratti dalle informazioni finanziarie analiticamente presentate nella Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo, e sinteticamente esposte e commentate nella Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafi 10.3.1, 10.3.2 e 10.3.3, del Prospetto Informativo.

(in migliaia di Euro)	**Dati IFRS 30 giugno 2009**	**Dati IFRS 31 dicembre 2008**	**Dati IFRS 31 dicembre 2007**	**Dati Itagaap 31 dicembre 2007**	**Dati Itagaap 31 dicembre 2006**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.581	8.962	5.185	5.185	1.821
Altre attività finanziarie correnti	231	70	28	-	-
Banche passive e altri debiti finanziari correnti	(226)	(4.086)	(12.847)	(12.847)	(3.039)
Altre passività finanziarie correnti	(1)	(116)	-	-	-
Indebitamento finanziario nettoa breve termine	**12.584**	**4.830**	**(7.634)**	**(7.662)**	**(1.218)**
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(16.128)	(18.735)	(141)	(141)	(141)
Indebitamento finanziario netto(3)	**(3.544)**	**(13.905)**	**(7.775)**	**(7.803)**	**(1.359)**

(3) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificata come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il dettaglio delle voci che costituiscono l'indebitamento finanziario netto si rimanda alla tabella esposta di seguito, al paragrafo "indebitamento finanziario netto".

Si riportano di seguito i principali flussi di cassa del Gruppo YOOX al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008 e 2007 predisposti in conformità agli IFRS ed al 31 dicembre 2007 e 2006 predisposti in conformità ai principi contabili italiani.

(in migliaia di Euro)	**Dati IFRS Semestre al 30 giugno 2009**	**Dati IFRS Esercizio al 31 dicembre 2008**	**Dati IFRS Esercizio al 31 dicembre 2007**	**Dati Itagaap Esercizio al 31 dicembre 2007**	**Dati Itagaap Esercizio al 31 dicembre 2006**
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività operativa	5.465	(1.824)	(3.945)	(4.026)	(2.588)
Flusso monetario assorbito dall'attività di investimento	(580)	(4.230)	(2.605)	(2.398)	(1.493)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	(1.266)	9.831	9.914	9.808	3.179
Flusso monetario generato nel periodo	**3.619**	**3.777**	**3.364**	**3.384**	**(902)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti:					
- all'inizio del periodo	8.962	5.185	1.821	1.821	2.717
- differenza di traduzione società consolidate	-	-	-	20	(6)
- alla fine del periodo	12.581	8.962	5.185	5.185	1.821

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo non ha in essere operazioni di carattere straordinario.

D. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE A QUOTAZIONE

Caratteristiche e ammontare totale dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni sul MTA – Segmento STAR, ha per oggetto massime n. 24.330.703 Azioni, in parte (massime n. 6.240.000 Azioni) rivenienti dall'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 8 settembre 2009 e, in parte (massime n. 18.090.703 Azioni), poste in vendita dagli Azionisti Venditori.

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione consiste in:

- un'Offerta Pubblica di un ammontare minimo di 2.450.000 Azioni, pari a circa il 10% dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, rivolta al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente all'Offerta Istituzionale di cui al punto successivo; e
- un'Offerta Istituzionale di massime 21.880.703 Azioni, rivolta ad Investitori Istituzionali in Italia ed all'estero ai sensi della *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America limitatamente ai *Qualified Institutional Buyers* (detti "QIBs") ai sensi della *Rule 144A dello United State Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. L'Offerta Istituzionale comprenderà le numero 1.841.112 azioni oggetto di prestito titoli e poste in vendita dagli Azionisti Venditori Beneficiari di *Stock Option* che saranno destinate ai soli Investitori Istituzionali.

L'Offerta Pubblica comprende:

- un'offerta riservata al pubblico indistinto (l'"**Offerta al Pubblico Indistinto**"). Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli (per ulteriori informazioni, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6 del Prospetto Informativo).
- un'offerta riservata ai Dipendenti (l'"**Offerta ai Dipendenti**") di massime n. 170.000 Azioni.

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del 16 novembre 2009 e terminerà alle ore 16:30 del giorno 30 novembre 2009.

L'Offerta Istituzionale avrà inizio il giorno 16 novembre 2009 e terminerà il giorno 30 novembre 2009.

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà di YOOX, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto da parte di Consob.

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione è coordinata e diretta da Mediobanca e Goldman Sachs International, in qualità di Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato entro il 3 dicembre 2009 (la "**Data di Pagamento**") presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli.

Informazioni circa la sospensione dell'Offerta Pubblica o revoca dell'Offerta Pubblica e/o dell'Offerta Istituzionale

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, eventi eccezionali, mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale o eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale dell'Emittente e/o delle sue controllate o comunque accadimenti di rilievo relativi al Gruppo che siano tali, a giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale, da pregiudicare il buon esito o rendere sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica, i Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale, potranno decidere di non dare inizio all'Offerta Pubblica e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione a Consob ed al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e/o sul sito *Internet* dell'Emittente non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

I Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale, si riservano altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Pubblica e/o l'Offerta Istituzionale, previa tempestiva comunicazione a Consob ed al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e/o sul sito *Internet* dell'Emittente www.yooxgroup.com entro la Data di Pagamento (come definita nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto Informativo) qualora *(i)* al termine del Periodo di Offerta le adesioni pervenute risultassero inferiori al quantitativo offerto nell'ambito della stessa, *(ii)* l'Offerta Istituzionale venisse meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia relativo alle Azioni oggetto dell'Offerta Istituzionale, ovvero *(iii)* nel caso venisse meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.

L'Offerta Pubblica sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa entro la Data di Pagamento, previa comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico mediante avviso pubblicato su un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale.

Risultati dell'Offerta Pubblica e dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione

Il Responsabile del Collocamento comunicherà entro i cinque giorni lavorativi successivi alla chiusura dell'Offerta Pubblica i risultati della stessa ed i risultati riepilogativi dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione mediante apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e/o sul sito *Internet* dell'Emittente www.yooxgroup.com. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa a Consob e a Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**").

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, il Responsabile del Collocamento comunicherà a Consob, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del Regolamento Emittenti, gli esiti delle verifiche sulla regolarità

delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Over Allotment* e Opzione *Greenshoe

È prevista la concessione da parte di Balderton Capital I, L.P., società di diritto del Delaware, con sede legale in Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of New Castle, Delaware 19801, c/o 20 Balderton Street, London W1K6TL (UK), Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P-9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal; Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A. società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal e Nestor 2000 S.p.r.l., società di diritto belga, con sede in Square Wiser 10/B20, b-1040 Brussels, Belgium ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione di un'opzione di chiedere in prestito ulteriori massime n. 3.649.606 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione ai fini di una *Over Allotment* nell'ambito dell'Offerta Istituzionale. In caso di *Over Allotment*, i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali.

È inoltre prevista la concessione, da parte di Balderton Capital I, L.P., società di diritto del Delaware, con sede legale in Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of New Castle, Delaware 19801, c/o 20 Balderton Street, London W1K6TL, Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P-9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal; Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A. società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal e Nestor 2000 S.p.r.l., società di diritto belga, con sede in Square Wiser 10/B20, b-1040 Brussels, Belgium ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo d'Offerta, (l'"**Opzione *Greenshoe***") di massime n. 3.649.606 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, da allocare presso i destinatari dell'Offerta Istituzionale, in caso di *Over Allotment*, con le modalità indicate al precedente capoverso.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, entro i 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA – Segmento STAR.

Prezzo di Offerta

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà al termine dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Detta determinazione dovrà tenere conto tra l'altro: *(i)* delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; *(ii)* della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali; e *(iii)* della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Intervallo di prezzo

I Proponenti, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito dell'Offerta Istituzionale, hanno individuato, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società compreso tra un minimo non vincolante di Euro 152,4 milioni ed un massimo vincolante di Euro 190,5 milioni, pari ad un minimo non vincolante di Euro 3,60 per Azione ed un massimo vincolante di Euro 4,50 per Azione, quest'ultimo pari al Prezzo Massimo.

Alla determinazione del suddetto intervallo di valorizzazione indicativa e del Prezzo Massimo si è pervenuti considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del Gruppo di società ad essa facenti capo, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché delle risultanze dell'attività di *premarketing* effettuata presso investitori professionali di elevato standing internazionale. In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato, che prevede la comparazione della Società con alcune società quotate di riferimento, sulla base di indici e moltiplicatori di grandezze economico, finanziarie e patrimoniali significative e confrontabili e, come analisi di controllo, il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (cosiddetto *Discounted Cash Flow*) basato sulla attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA, P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'intervallo di valorizzazione indicativa nonché dei dati economici e patrimoniali della stessa al 31 dicembre 2008 (Principi Contabili Internazionali).

Multiplo calcolato su	**EV/EBITDA2008**	**P/E 2008**
Valore minimo dell'intervallo di valorizzazione indicativa	24,6 volte	63,4 volte
Valore massimo dell'intervallo di valorizzazione indicativa	30,2 volte	79,3 volte

A fini meramente indicativi, si riportano alcuni moltiplicatori relativi a società ritenute potenzialmente comparabili alla Società.

Le società ritenute potenzialmente comparabili sono:

Amazon (quotata negli Stati Uniti d'America al Nasdaq) – società che opera nel settore del commercio *online*, nonché nella fornitura di servizi finalizzati alla realizzazione di siti *web* di *e-commerce* per altri operatori, attiva in tutto il mondo;

ASOS (quotata in Inghilterra sul mercato AIM) – società che opera come *retailer online* indipendente commercializzando abbigliamento, accessori moda e cosmetici, attiva principalmente in Gran Bretagna;

Blue Nile (quotata negli Stati Uniti d'America al Nasdaq) – società che opera nel settore del commercio *online* di diamanti e gioielleria di alta gamma, attiva principalmente negli Stati Uniti d'America.

Tali moltiplicatori sono stati calcolati utilizzando la capitalizzazione di mercato al 27 ottobre 2009, gli ultimi dati patrimoniali annuali pubblicamente disponibili, nonché i dati consolidati economici per i dodici mesi terminati al 31 dicembre 2008 (calendarizzati ove tali società concludano l'esercizio ad una data differente).

Società	**EV/EBITDA 2008**	**P/E 2008**
Amazon	35,4 volte	64,6 volte
ASOS	18,6 volte	31,0 volte
Blue Nile	34,8 volte	48,6 volte
Media	**29,6 volte**	**48,1 volte**
Mediana	**34,8 volte**	**48,6 volte**

Il Prezzo Massimo delle Azioni è pari ad Euro 4,50 per Azione e coincide con il valore massimo dell'intervallo di valorizzazione indicativa.

Il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo Massimo, ammontano rispettivamente ad Euro 4.500 ed Euro 45.000.

Il controvalore del Lotto Minimo dei Dipendenti, calcolato sulla base del Prezzo Massimo, ammonta ad Euro 900.

La capitalizzazione dell'Emittente sulla base del Prezzo Massimo (in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale) ammonta ad Euro 226,8 milioni.

La stima del ricavato complessivo derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, comprensiva del ricavato stimato derivante dall'aumento di capitale, riferiti al Prezzo Massimo, e al netto delle commissioni massime riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, è pari ad Euro 26,8 milioni.

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'*open price*.

Il Prezzo di Offerta, che non potrà essere superiore al Prezzo Massimo, sarà determinato dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione al termine del Periodo di Offerta tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali e della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica sia per l'Offerta Istituzionale.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo. Tale versamento verrà restituito all'aderente, senza aggravio di commissioni o spese, qualora la richiesta di adesione presentata dallo stesso non venisse soddisfatta.

Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e/o sul sito *Internet* della Società www.yooxgroup.com entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ed i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, nonché il ricavato complessivo derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per l'Offerta Istituzionale.

Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione è finalizzato a supportare gli obiettivi di consolidamento e di sviluppo della Società e del Gruppo. In particolare, l'Aumento di Capitale darebbe alla Società la possibilità di reperire i mezzi finanziari per accelerare l'attuazione della propria strategia di crescita.

L'Emittente intende destinare i proventi dell'Aumento di Capitale, al netto degli oneri inerenti al medesimo, all'implementazione della propria strategia in coerenza con le attività che svolge e tenuto conto dei piani di sviluppo (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo).

In particolare, l'Emittente intende utilizzare tali proventi per accelerare la propria strategia di espansione internazionale, rafforzare gli investimenti in *web marketing* e comunicazione, sviluppare ulteriormente le competenze tecnologiche, accelerare la crescita nelle produzioni dedicate e in altre categorie merceologiche, nonché consolidare la propria organizzazione e la propria struttura finanziaria.

Inoltre, l'Emittente potrebbe utilizzare una parte dei proventi netti per acquisizioni con l'obiettivo di integrare e rafforzare le competenze del Gruppo su alcune aree strategiche. Ad oggi, l'Emittente non ha ancora individuato opportunità specifiche.

La Società ritiene di poter far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dal programma di investimenti attraverso i proventi di sua competenza derivanti dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, la generazione di cassa e l'utilizzo delle linee finanziarie disponibili.

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione spettante alla Società, riferito all'intervallo di valorizzazione indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, è compreso tra un minimo di Euro 21,5 milioni e un massimo di Euro 26,8 milioni.

Fatta salva l'eventuale richiesta di rimborso parziale anticipato da parte delle banche finanziatrici ai sensi del contratto di finanziamento descritto nella Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.7, n.5 del Prospetto Informativo, la Società non ritiene di destinare parte del ricavato dell'Aumento di Capitale al rimborso di posizioni debitorie.

E. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Prospetto Informativo, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede dell'Emittente (Zola Predosa (BO), Via Nannetti n. 1) e Borsa Italiana (Milano, Piazza degli Affari n. 6), in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi nonché sul sito *Internet* dell'Emittente (www.yooxgroup.com):

a) lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Emittente;

b) i Bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 corredati dagli allegati di legge e dalle relazioni della Società di Revisione;

c) il Bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2009; e

d) il Prospetto Informativo.

SEZIONE PRIMA

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1 SOGGETTI RESPONSABILI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo

I soggetti indicati nella tabella che segue si assumono la responsabilità, per le parti di rispettiva competenza, della completezza e veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenute nel presente Prospetto Informativo.

Soggetto Responsabile	**Qualifica**	**Sede Legale**	**Parti del Prospetto Informativo di competenza**
YOOX	Emittente	Zola Predosa (BO), Via Nannetti n.1	Tutti i contenuti del Prospetto Informativo.
Balderton Capital I, L.P.	Azionista Venditore	Balderton Capital I, L.P., Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of New Castle, Delaware 19801 c/o 20 Balderton Street, London W1K 6TL (UK)	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Massimiliano Benedetti	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Alberto Biagetti	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Federico Bonadeo	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Fabio Cesari	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Alberto Giuliani	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Alberto Grignolo	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).

Soggetto Responsabile	**Qualifica**	**Sede Legale**	**Parti del Prospetto Informativo di competenza**
Giuseppe Guillot	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Gennaro Grosso	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao	Azionista Venditore	Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A.	Azionista Venditore	Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Federico Marchetti	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Andrea Moretti	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Nestor 2000 S.p.r.l.	Azionista Venditore	Square Wiser 10/B20, b-1040 Brussels, Belgium	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Alessandra Rossi	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Nadia Sarti	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti del Prospetto Informativo di competenza
Gabriele Tazzari	Azionista Venditore	/	Informazioni a ciascuno relative contenute nel Prospetto Informativo (per i dati concernenti gli Azionisti Venditori si veda il Capitolo 18 della Sezione Prima e il Capitolo 7 della Sezione Seconda).
Mediobanca	Responsabile del Collocamento e *Sponsor*	Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1	Sezione Seconda, Capitolo 5 ad esclusione dei Paragrafi 5.1.10, 5.2.2, 5.3.3, 5.3.4, 5.4.2; Capitolo 6, Paragrafo 6.5; e Capitolo 7, Paragrafo 7.3.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Prospetto Informativo

I soggetti di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiarano, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo sono, per quanto a conoscenza di ciascuno di loro, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 13 novembre 2009, a seguito dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 10 novembre 2009, protocollo n. 9095191.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 ed i bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A., con sede in Milano Via Vittor Pisani n. 25, società iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo del 161 TUF, che ha emesso le proprie relazioni senza segnalare alcun rilievo.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 3 dicembre 2004, ha nominato quale società di revisione, ai sensi degli artt. 2409-*bis* e seguenti del codice civile, KPMG S.p.A., con sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, società iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo del 161 TUF, per gli esercizi dal 2004 al 2006 compresi.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 16 maggio 2007, ha conferito alla Società di Revisione l'incarico avente ad oggetto la revisione contabile del bilancio di esercizio, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione di YOOX, nonché la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi dal 2007 al 2009 compresi. Tale incarico viene a scadenza con l'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 8 settembre 2009, ha conferito alla Società di Revisione, ai sensi degli artt. 159 del TUF e 145 del Regolamento Emittenti, l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Emittente e del bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi dal 2009 al 2017.

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati la Società di Revisione non si è dimessa, non è stata rimossa dall'incarico ed è stata rinominata.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nei Paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 del presente Capitolo sono riportate le informazioni finanziarie selezionate relative ai periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2009 e 2008 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006. Tali informazioni sono state estratte dai seguenti documenti:

- bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 dell'Emittente, predisposto in conformità allo IAS 34 e redatto ai soli fini della inclusione nel presente Prospetto Informativo (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1 del Prospetto Informativo);
- bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 e 2007 dell'Emittente, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e redatti ai soli fini della loro inclusione nel presente Prospetto Informativo (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2 del Prospetto Informativo);
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 del Prospetto Informativo);
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 del Prospetto Informativo).

Tali informazioni devono essere lette congiuntamente ai bilanci riportati nella Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo. L'Emittente ha omesso da questo Capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci separati della Società capogruppo poiché gli stessi non forniscono significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Con riferimento alle informazioni patrimoniali relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2007, estratte dai bilanci predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani, si segnala che le stesse sono state qui riclassificate secondo gli schemi di bilancio utilizzati dall'Emittente per la redazione dei bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Tale esposizione non ha determinato alcun effetto sul patrimonio netto e sul risultato netto di ogni periodo considerato.

Le informazioni finanziarie del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 sono presentate mettendo a confronto informazioni finanziarie per gli esercizi 2008 e 2007 preparate in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed informazioni finanziarie per gli esercizi 2007 e 2006 preparate in conformità ai Principi Contabili Italiani. A tale proposito si segnala che le informazioni predisposte utilizzando principi contabili diversi non sono e non possono essere comparate.

In particolare, le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali sono comparabili unicamente quando predisposte utilizzando principi contabili omogenei. Per un'analisi del processo di transizione seguito dall'Emittente per adottare gli IFRS, e delle relative rettifiche effettuate sulle principali voci di bilancio, si rimanda alle specifiche note incluse nei bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 e 2007 predisposti in conformità con gli IFRS adottati dall'Unione Europea (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2.3 del Prospetto Informativo).

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative ai primi sei mesi degli esercizi 2009 e 2008

3.1.1 Informazioni selezionate consolidate di conto economico

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate consolidate di conto economico del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2008:

(in migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi netti di vendita	68.305	100,0%	46.585	100,0%	46,6%
EBITDA[(1)]	4.184	6,1%	1.675	3,6%	>100,0%
Risultato operativo	3.293	4,8%	864	1,9%	>100,0%
Risultato netto del periodo	1.562	2,3%	(439)	(0,9%)	>100,0%

(1) L'EBITDA è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal *management* del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. Il *management* ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* operativa del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra il risultato netto del Gruppo e l'EBITDA per i periodi di riferimento:

(in migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno	
Dati IFRS	**2009**	**2008**
EBITDA	**4.184**	**1.675**
Imposte	(1.015)	(653)
Proventi finanziari	337	174
Oneri finanziari	(1.053)	(824)
Ammortamenti e perdite durevoli di valore rilevati nell'esercizio	(891)	(810)
Oneri non ricorrenti	-	-
Risultato netto del periodo	**1.562**	**(439)**

L'EBITDA ed il Risultato operativo del primo semestre 2009 sono rappresentati al netto dei costi del personale relativi ai Piani di *Stock Option* assegnati per Euro 272 migliaia (Euro 505 migliaia per il primo semestre 2008).

3.1.2 Andamento dei ricavi del Gruppo per linea di *business*

Nella tabella che segue è riportato l'andamento dei ricavi per linea di *business* per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2008:

(in migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi netti Multi-Marca	56.982	83,4%	40.294	86,5%	41,4%
Ricavi netti Mono-Marca	11.323	16,6%	6.291	13,5%	80,0%
TOTALE RICAVI NETTI	**68.305**	**100,0%**	**46.585**	**100,0%**	**46,6%**

3.1.3 Informazioni selezionate consolidate di stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate consolidate di stato patrimoniale del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 comparate con le stesse per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008:

(in migliaia di Euro) **Dati IFRS**	**Semestre al 30 giugno 2009**	**Esercizio al 31 dicembre 2008**	**Variazione %**
Capitale circolante netto[(2)]	18.504	22.606	(18,1%)
Attività non correnti	9.391	8.402	11,8%
Passività non correnti (escluse passività finanziarie)	(741)	(668)	11,0%
Capitale investito netto	**27.154**	**30.340**	(10,5%)
Patrimonio netto consolidato	23.610	16.435	43,7%
Indebitamento finanziario netto[(3)]	3.544	13.905	(74,5%)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**27.154**	**30.340**	**(10,5%)**

(2) Il capitale circolante netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(3) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. A maggior chiarimento, si precisa che l'indebitamento finanziario nettoesposto nello schema risulta negativo per gli importi evidenziati

3.1.4 Indebitamento finanziario netto consolidato

Nella tabella che segue è riportata l'indebitamento finanziario netto del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 comparata con la stessa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008:

(in migliaia di Euro) **Dati IFRS**	**Semestre al 30 giugno 2009**	**Esercizio al 31 dicembre 2008**	**Variazione %**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.581	8.962	40,4%
Altre attività finanziarie correnti	231	70	>100,0%
Banche passive ed altri debiti finanziari correnti	(226)	(4.086)	(94,5%)
Altre passività finanziarie correnti	(1)	(116)	(98,8%)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**12.584**	**4.830**	**>100,0%**
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(16.128)	(18.735)	(13,9%)
Indebitamento finanziario netto[(4)]	**(3.544)**	**(13.905)**	**(74,5%)**

(4) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

La variazione positiva dell'Indebitamento Finanziario Netto nel primo semestre 2009, pari ad Euro 10.361 migliaia, è riconducibile all'effetto combinato del totale flusso di cassa generato nel semestre pari ad Euro 3.619 migliaia, ai rimborsi dei debiti finanziari per Euro 6.694 migliaia, alla variazione dei debiti relativi ai *leasing* finanziari per Euro (226) migliaia, e alla variazione delle altre attività e passività finanziarie correnti relative al *Fair Value* degli strumenti di copertura per Euro 275 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.3.1).

3.1.5 Informazioni selezionate consolidate di rendiconto finanziario

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate consolidate di rendiconto finanziario del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2008:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**	
Dati IFRS	**2009**	**2008**
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività operativa	5.465	(2.356)
Flusso monetario assorbito dall'attività di investimento	(580)	(1.675)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	(1.266)	4.709
Flusso monetario generato nel periodo	**3.619**	**678**

3.1.6 Dati selezionati per azione

Nella tabella che segue sono riportati i dati selezionati per azione del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2008:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**	
Dati IFRS	**2009**	**2008**
Numero di azioni (*)	813.897	772.159
EBITDA	4.184	1.675
Risultato operativo	3.293	864
Risultato attribuibile al Gruppo	1.562	(439)
Patrimonio netto di Gruppo	23.610	12.658
Dati per azione (in Euro)		
EBITDA per azione	5,14	2,17
Risultato operativo per azione	4,05	1,12
Risultato attribuibile al Gruppo per azione	1,92	(0,57)
Patrimonio netto di Gruppo per azione	29,01	16,39

(*) Il numero di azioni corrisponde alla quantità di azioni totali emesse alla data di chiusura del periodo. Si rende noto che in data 8 settembre 2009 l'Assemblea straordinaria di YOOX ha deliberato, tra l'altro, il frazionamento delle azioni ordinarie in circolazione, previa eliminazione del valore nominale delle stesse, e il frazionamento delle numero 813.897 azioni in circolazione, alla data dell'8 settembre 2009, in numero 42.322.644 azioni.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 IFRS

3.2.1 Informazioni selezionate consolidate di conto economico

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate consolidate di conto economico del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi netti di vendita	101.450	100,0%	68.773	100,0%	47,5%
EBITDA[(5)]	6.762	6,7%	2.916	4,2%	>100,0%
Risultato operativo	4.789	4,7%	511	0,7%	>100,0%
Risultato netto dell'esercizio	2.402	2,4%	(633)	(0,9%)	>100,0%

(5) L'EBITDA è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal *management* del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. Il *management* ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* operativa del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra il risultato netto del Gruppo e l'EBITDA per i periodi di riferimento:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Dati IFRS	**2008**	**2007**
EBITDA	**6.762**	**2.916**
Imposte	(1.167)	(239)
Proventi finanziari	754	258
Oneri finanziari	(1.974)	(1.163)
Ammortamenti e perdite durevoli di valore rilevati nell'esercizio	(1.803)	(1.231)
Oneri non ricorrenti	(170)	(1.174)
Risultato netto dell'esercizio	**2.402**	**(633)**

L'EBITDA ed il Risultato operativo dell'esercizio 2008 sono rappresentati al netto dei costi del personale relativi ai Piani di *Stock Option* assegnati per Euro 1.302 migliaia (Euro 1.032 migliaia per l'esercizio 2007).

3.2.2 Andamento dei ricavi del Gruppo per linea di *business*

Nella tabella che segue è riportato l'andamento dei ricavi per linea di business per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi netti Multi-Marca	86.007	84,8%	64.738	94,1%	32,9%
Ricavi netti Mono-Marca	15.443	15,2%	4.035	5,9%	>100,0%
TOTALE RICAVI NETTI	**101.450**	**100,0%**	**68.773**	**100,0%**	**47,5%**

3.2.3 Informazioni selezionate consolidate di stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate consolidate di stato patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2008 e 2007:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Dati IFRS	**2008**	**2007**	**Variazione %**
Capitale circolante netto[6]	22.606	14.921	51,5%
Attività non correnti	8.402	6.049	38,9%
Passività non correnti (escluse passività finanziarie)	(668)	(679)	(1,6%)
Capitale investito netto	**30.340**	**20.291**	49,5%
Patrimonio netto consolidato	16.435	12.516	31,3%
Indebitamento finanziario netto[7]	13.905	7.775	78,8%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**30.340**	**20.291**	**49,5%**

(6) Il capitale circolante netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(7) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. A maggior chiarimento, si precisa che l'indebitamento finanziario netto esposto nello schema risulta negativo per gli importi evidenziati.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.3.2 del Prospetto Informativo.

3.2.4 Indebitamento finanziario netto consolidato

Nella tabella che segue è riportata l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2008 e 2007:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre		
Dati IFRS	**2008**	**2007**	**Variazione %**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.962	5.185	72,8%
Altre attività finanziarie correnti	70	28	>100,0%
Banche passive ed altri debiti finanziari correnti	(4.086)	(12.847)	(68,2%)
Altre passività finanziarie correnti	(116)	-	>(100,0)%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**4.830**	**(7.634)**	**>100,0%**
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(18.735)	(141)	>100,0%
Indebitamento finanziario netto(8)	**(13.905)**	**(7.775)**	**78,8%**

(8) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

La variazione negativa dell'indebitamento finanziario netto nel 2008 pari ad Euro (6.130) migliaia, è riconducibile all'effetto il risultato dell'effetto combinato del totale flusso di cassa generato nell'esercizio 2008 pari ad Euro 3.777 migliaia, alle accensioni e rimborsi dei debiti finanziari per Euro (9.831) migliaia e alla variazione delle altre attività e passività finanziarie correnti relative al *Fair Value* degli strumenti di copertura per Euro (74) migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.3.2 del Prospetto Informativo).

3.2.5 Informazioni selezionate consolidate di rendiconto finanziario

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate consolidate di rendiconto finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2008 e 2007:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
Dati IFRS	**2008**	**2007**
Flusso monetario assorbito dall'attività operativa	(1.824)	(3.945)
Flusso monetario assorbito dall'attività di investimento	(4.230)	(2.605)
Flusso monetario generato dall'attività finanziaria	9.831	9.914
Flusso monetario generato nel periodo	**3.777**	**3.364**

Il flusso monetario assorbito dall'attività operativa passa da Euro 3.945 migliaia del 2007 ad Euro 1.824 migliaia nel 2008; il contributo del risultato netto del Gruppo nel 2008 ha permesso di finanziarie parzialmente l'incremento del fabbisogno del capitale circolante netto, prevalentemente legato all'incremento delle rimanenze di magazzino e solo parzialmente compensato dall'aumento dei debiti commerciali a seguito della negoziazione di termini di pagamento più estesi.

3.2.6 Dati selezionati per azione del Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i dati selezionati per azione del Gruppo per gli esercizi al 31 dicembre 2008 e 2007:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Dati IFRS	**2008**	**2007**
Numero di azioni (*)	772.159	769.859
EBITDA	6.762	2.916
Risultato operativo	4.789	511
Risultato attribuibile al Gruppo	2.402	(633)
Patrimonio netto di Gruppo	16.435	12.516
Dati per azione (in euro)		
EBITDA per azione	8,76	3,79
Risultato operativo per azione	6,20	0,66
Risultato attribuibile al Gruppo per azione	3,11	(0,82)
Patrimonio netto di Gruppo per azione	21,28	16,26

(*) Il numero di azioni corrisponde alla quantità di azioni totali emesse alla data di bilancio. Si rende noto che in data 8 settembre 2009 l'Assemblea straordinaria di YOOX ha deliberato, tra l'altro, il frazionamento delle azioni ordinarie in circolazione, previa eliminazione del valore nominale delle stesse, e il frazionamento delle numero 813.897 azioni in circolazione, alla data dell'8 settembre 2009, in numero 42.322.644 azioni in ragione di 52 nuove azioni per ogni azione esistente.

3.3 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006

3.3.1 Informazioni selezionate consolidate di conto economico

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**			
Principi contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**
Ricavi netti di vendita	68.773	100,0%	49.339	100,0%
EBITDA[(9)]	3.855	5,7%	1.404	2,8%
Risultato operativo[(10)]	1.507	2,2%	36	0,1%
Risultato netto dell'esercizio	350	0,5%	(43)	(0,1%)

(9) L'EBITDA è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal *management* del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. Il *management* ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* operativa del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(10) Il Risultato operativo per gli esercizi 2007 e 2006 è definito come la Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione da Bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Italiani

La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra il risultato netto del Gruppo e l'EBITDA per i periodi di riferimento:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**
EBITDA	**3.855**	**1.404**
Imposte	(219)	271
Proventi finanziari	198	18
Oneri finanziari	(1.074)	(368)
Ammortamenti e perdite durevoli di valore rilevati nell'esercizio	(1.235)	(1.126)
Oneri non ricorrenti	(1.174)	(242)
Risultato netto dell'esercizio	**350**	**(43)**

3.3.2 Andamento dei ricavi del Gruppo per linea di *business*

Nella tabella che segue è riportato l'andamento dei ricavi e del risultato operativo del Gruppo per linea di *business* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre				
Principi Contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi netti Multi-Marca	64.738	94,1%	48.749	98,8%	32,8%
Ricavi netti Mono-Marca	4.035	5,9%	590	1,2%	>100,0%
TOTALE RICAVI NETTI	**68.773**	**100%**	**49.339**	**100,0%**	**39,4%**

3.3.3 Informazioni selezionate consolidate di stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate consolidate di stato patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2007 e 2006:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre		
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**	**Variazione %**
Capitale circolante netto[(11)]	14.905	9.792	52,2%
Attività non correnti	6.048	4.451	35,9%
Passività non correnti (escluse passività finanziarie)	(403)	(465)	(13,3%)
Capitale investito netto	**20.550**	**13.778**	49,1%
Patrimonio netto consolidato	12.747	12.418	2,6%
Indebitamento finanziario netto[(12)]	7.803	1.359	>100,0%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**20.550**	**13.778**	**49,2%**

(11) Il capitale circolante netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(12) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. A maggior chiarimento, si precisa che l'indebitamento finanziario netto esposto nello schema risulta negativa per gli importi evidenziati.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.3.3 del Prospetto Informativo.

3.3.4 Indebitamento finanziario netto consolidato

Nella tabella che segue è riportata l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2007 e 2006.

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre		
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**	**Variazione %**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.185	1.821	>100,0%
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
Banche passive ed altri debiti finanziari correnti	(12.847)	(3.039)	>(100,0)%
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**(7.662)**	**(1.218)**	**>100,0%**
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(141)	(141)	>100,0%
Indebitamento finanziario netto[(13)]	**(7.803)**	**(1.359)**	**>100,0%**

(13) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.3.3 del Prospetto Informativo.

3.3.5 Informazioni selezionate consolidate di rendiconto finanziario

Nella tabella che segue sono riportate le informazioni selezionate consolidate di rendiconto finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2007 e 2006.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**
Flusso monetario assorbito dall'attività operativa	(4.026)	(2.588)
Flusso monetario assorbito dall'attività di investimento	(2.398)	(1.493)
Flusso monetario generato dall'attività finanziaria	9.808	3.179
FLUSSO MONETARIO GENERATO/(ASSORBITO) DEL PERIODO	**3.384**	**(902)**

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2.3 del Prospetto Informativo.

3.3.6 Dati selezionati per azione

Nella tabella che segue sono riportati i dati selezionati per azione del Gruppo per gli esercizi al 31 dicembre 2007 e 2006:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**
Numero di azioni (*)	769.859	769.859
EBITDA	3.855	1.404
Risultato operativo	1.507	36
Risultato attribuibile al Gruppo	350	(43)
Patrimonio netto di Gruppo	12.747	12.418
Dati per azione (in euro)		
EBITDA per azione	5,01	1,82
Risultato operativo per azione	1,96	0,05
Risultato attribuibile al Gruppo per azione	0,45	(0,06)
Patrimonio netto di Gruppo per azione	16,56	16,13

(*) Il numero di azioni corrisponde alla quantità di azioni totali emesse alla data di bilancio. Si rende noto che in data 8 settembre 2009 l'Assemblea straordinaria di YOOX ha deliberato, tra l'altro, il frazionamento delle azioni ordinarie in circolazione, previa eliminazione del valore nominale delle stesse, e il frazionamento delle numero 813.897 azioni in circolazione, alla data dell'8 settembre 2009, in numero 42.322.644 azioni.

4 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo ad esso facente capo, nonché al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano, si rinvia all'apposita Sezione "Fattori di Rischio" presente all'inizio del Prospetto Informativo.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Società è denominata YOOX S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna con il numero 02050461207 e al numero 408666 del Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.).

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una società per azioni costituita in data 4 febbraio 2000, con la denominazione sociale di "YOOX S.p.A." con atto a rogito del Notaio Dott. Alvisi Bruno, Repertorio numero 363946, Fascicolo numero 6894.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con delibera dell'Assemblea straordinaria.

5.1.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione e numero di telefono della sede sociale

YOOX è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede in Zola Predosa (BO), via Nannetti, n. 1, tel. (+39) 051.6184211.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

YOOX ha iniziato la propria attività con l'apertura, nel 2000, del negozio *online* multi-marca yoox.com (inizialmente attivo in Italia e negli altri paesi dell'Unione Europea) destinato alla vendita di prodotti di abbigliamento, calzature ed accessori di moda della collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente a prezzi ridotti ed altri prodotti esclusivi (realizzati solo per yoox.com) o comunque caratterizzati dall'altrimenti difficile reperibilità sul mercato (tradizionale e/o *online*); attraverso yoox.com l'Emittente ha avviato la linea di *business* Multi-Marca.

Nel corso dell'esercizio 2002, YOOX, al fine di sviluppare la propria attività aumentando la presenza a livello internazionale, ha costituito YOOX Corporation, società nata per gestire le attività di vendita nel territorio americano.

Nel 2004 il Gruppo YOOX si espande mediante la costituzione di YOOX Japan, società finalizzata alla gestione delle vendite nel territorio giapponese.

A partire dal 2006, sulla base delle competenze sviluppate e del successo raggiunto con yoox.com, il Gruppo ha esteso la propria attività attraverso la linea di *business* Mono-Marca dedicata alla progettazione e gestione degli *Online Store* per alcune delle principali aziende della moda a livello internazionale.

Sempre nel 2006, il Gruppo YOOX ha esteso la propria attività ad altri ulteriori 25 Paesi.

Il 27 giugno 2007, è costituita Y Services, società detenuta interamente dall'Emittente, al fine di garantire una gestione efficiente delle vendite negli Stati Uniti degli *Online Store* dei marchi Diesel, D&G, Emporio Armani, Energie, Marni e Miss Sixty.

In data 28 febbraio 2008, l'Emittente ha messo a disposizione di un titolare di diritti di opzione numero 2.300 azioni ordinarie della Società, a seguito dell'esercizio del relativo diritto in data 17 luglio 2007. L'esercizio dei diritti di opzione ha determinato un incremento del capitale sociale sottoscritto dall'Emittente

pari ad Euro 1.196,00. Pertanto, il capitale sociale di YOOX da Euro 400.326,68 è divenuto pari ad Euro 401.522,68.

Nel corso del primo semestre del 2008, il Gruppo ha, inoltre, lanciato un ulteriore negozio *online* multi-marca, "thecorner.com", concepito come uno spazio virtuale che contiene una selezione di mini-negozi (c.d. "*shop-in-shop*") ciascuno dedicato ad un singolo *brand* caratterizzato da una distribuzione relativamente limitata (thecorner.com assieme a yoox.com costituisce la linea di *business* Multi-Marca).

In data 16 marzo 2009, l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale in opzione ai soci, a pagamento con sovrapprezzo, per massimi nominali Euro 32.555,64, mediante emissione di complessive massime n. 62.607 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 131,78 per azione, inclusivo del sovrapprezzo di emissione pari ad Euro 131,26, (corrispondente ad un prezzo per azione pari a circa Euro 2,53 calcolato sul numero delle azioni post frazionamento deliberato dalla Società in data 8 settembre 2009, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7 del Prospetto Informativo) per un prezzo massimo complessivo di Euro 8.250.350,46. A seguito della rinuncia dei soci al diritto di opzione, Red Circle S.r.l. Unipersonale ha sottoscritto una quota dell'aumento di capitale pari a n. 41.738 azioni versando il relativo prezzo pari ad Euro 5.500.233,64 ed entrando così nella compagine sociale dell'Emittente.

In data 8 settembre 2009, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, il frazionamento delle numero 813.897 azioni ordinarie della Società, con riduzione della relativa parità contabile implicita ed aumento del numero delle stesse azioni a numero 42.322.644.

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 423.226,44, suddiviso in numero 42.322.644 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo YOOX attraverso negozi *online* multi-marca e mono-marca vende in 57 Paesi un ricco assortimento di prodotti di moda e *design,* con marchi affermati, di nicchia ed emergenti, attraverso 3 centri logistici localizzati in 3 continenti diversi e 6 sedi operative (localizzate a Bologna, Milano, Parigi, Madrid, Hoboken e Tokyo), gestendo i negozi *online* in 7 lingue e operando con 4 valute. In particolare, alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo YOOX ha attivato complessivamente 15 *Online Store*, di cui 3 *Online Store* realizzati nel corso del biennio 2006/2007, 7 *Online Store* realizzati nel 2008 e 5 *Online Store* realizzati nel corso del 2009. Si segnala altresì che alla Data del Prospetto Informativo, risulta sottoscritto il contratto per l'*Online Store* del marchio Roberto Cavalli, che sarà attivato prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone e che dovrebbe avviare le vendite nell'ultimo trimestre del 2009 (per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2 del presente Prospetto Informativo).

5.2 Investimenti

5.2.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario cui si riferiscono le informazioni patrimoniali

La seguente tabella riporta il totale degli investimenti per tipologia effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2009, nel primo semestre 2008 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006.

(migliaia di Euro)	30 giugno 2009 IFRS	30 giugno 2008 IFRS	2008 IFRS	2007 IFRS	2007 ITA GAAP	2006 ITA GAAP
Costi di sviluppo	-	792	965	263	263	-
Software e licenze	227	127	200	149	149	220
Marchi ed altri diritti	-	10	10	2	2	64
Attività immateriali in corso	864	29	679	712	712	-
Altre attività immateriali	47	11	22	-	107	687
Investimenti in attività immateriali	**1.138**	**969**	**1.876**	**1.126**	**1.233**	**971**
Impianti e macchinari	29	12	205	671	671	9
Attr. industriali e comm.li	34	40	70	235	235	171
Altri beni	384	383	1.465	623	516	275
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-
Investimenti in attività materiali	**447**	**435**	**1.740**	**1.529**	**1.422**	**455**
Partecipazioni	-	-	-	-	-	-
TOTALE(1)	**1.585**	**1.404**	**3.616**	**2.655**	**2.655**	**1.426**

(1) Gli ammontari indicati in tabella, per tutti i periodi di riferimento, differiscono rispetto ai flussi di cassa dell'attività di investimento di cui al successivo Capitolo 10 del presente Prospetto Informativo in quanto il flusso di cassa dell'attività di investimento comprende anche i decrementi/incrementi di attività finanziarie non correnti non considerate nella presente tabella nonché gli effetti determinati dagli investimenti in beni in *leasing* nel primo semestre 2009, e gli effetti di minusvalenze e plusvalenze registrate nel 2008 e 2007.

Si segnala che in ciascun esercizio vengono effettuati investimenti di natura ricorrente prevalentemente relativi ad oneri pluriennali sostenuti per progetti che hanno l'obiettivo di incrementare le *performance* dei negozi *online* e la loro gestione integrata, e ampliarne le funzionalità, e ad investimenti relativi all'acquisto di *personal computer*, *server*, *monitor* e altro *hardware*.

Gli investimenti effettuati nel 2006, pari ad Euro 1.426 migliaia, sono relativi ad investimenti in attività immateriali per Euro 971 migliaia ed in attività materiali per Euro 455 mila. Gli investimenti in attività immateriali sono principalmente riferiti a spese di utilità pluriennale relative alla realizzazione di strategie di immagine e all'aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica del negozio *online* (Euro 220 migliaia) e ad incrementi in altre attività immateriali riferiti a costi sostenuti per la realizzazione della mostra itinerante denominata "*Dressing Ourselves*", costi di *set up* di un progetto commerciale per un'importante casa di moda italiana ed a costi di un progetto logistico denominato "*Logistic Model Evolution*" (Euro 612 migliaia).

Gli investimenti in attività materiali sono principalmente riferiti ad attrezzature specifiche di magazzino (Euro 171 migliaia) classificati nella voce Attrezzature industriali e commerciali e a macchine elettroniche quali *server* e *client* (Euro 209 migliaia) classificate nella voce Altri beni.

Gli investimenti effettuati nel 2007, pari ad Euro 2.655 migliaia, sono riferiti principalmente ad immobilizzazioni immateriali relative ad investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore complessivo di Euro 975 migliaia, di cui Euro 263 migliaia relativi a progetti completati e classificati nella categoria Costi di sviluppo, e Euro 712 migliaia relativi a progetti non ancora ultimati al 31 dicembre 2007 classificati nella categoria Attività immateriali in corso. Si tratta di costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di specifici progetti che hanno l'obiettivo di incrementare le *performance* del negozio *online* yoox.com, o sviluppare ulteriormente le funzionalità dei negozi *online*. Tali costi sono relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi. Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali

hanno riguardato la categoria *software* e licenze e sono riferiti all'acquisto di *software* per la gestione della logistica e per gli uffici amministrativi di Bologna (Euro 149 migliaia).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato la categoria Impianti e macchinari che ha registrato un incremento pari a Euro 671 migliaia riferito principalmente all'impianto di riscaldamento del magazzino di Interporto (Euro 273 migliaia), all'impianto di illuminazione della sede di Zola Pedrosa e del magazzino di Interporto (Euro 176 migliaia) e all'impianto di cablaggio necessario per l'ampliamento della rete, del centralino e dell'impianto di videoconferenze (Euro 146 migliaia).

Ulteriori incrementi in immobilizzazioni materiali hanno riguardato la categoria Attrezzature Industriali e Commerciali riferiti principalmente ad investimenti per l'allestimento di nuovi studi fotografici (Euro 207 migliaia) e la categoria Altri Beni, il cui incremento è riferito principalmente all'acquisto di nuovi *server*, *personal computer, monitor* e stampanti per le sedi italiane ed americane (Euro 433 migliaia).

La rappresentazione degli investimenti immateriali e materiali effettuati nel 2007 riclassificati in base ai principi contabili IFRS differisce rispetto a quella redatta secondo i Principi Contabili Italiani, per effetto della riclassificazione delle migliorie su beni di terzi, per un ammontare pari a Euro 107 migliaia, dalla voce Altre attività immateriali, alla categoria Altri beni delle immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2008, ammontano a complessivi Euro 1.404 migliaia e sono riferiti per Euro 969 migliaia ad immobilizzazioni immateriali e Euro 435 migliaia ad immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore complessivo di Euro 821 migliaia di cui Euro 792 migliaia relativi a progetti completati e classificati nella categoria Costi di sviluppo e Euro 29 migliaia relativi a progetti non ancora ultimati al 30 giugno 2008 e classificati nella categoria Attività immateriali in corso. Si tratta di costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di specifici progetti che, come nel precedente periodo, hanno l'obiettivo del continuo sviluppo di soluzioni innovative per la realizzazione e gestione dei negozi *online*. Tali costi sono relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi. I rimanenti Euro 148 migliaia sono riferiti prevalentemente ad investimenti che hanno riguardato la categoria *Software* e licenze e sono riferiti all'acquisto di *software* per la gestione della logistica e per gli uffici amministrativi di Bologna (Euro 127 migliaia).

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono per Euro 383 migliaia alla categoria Altri Beni, riconducibili principalmente all'acquisto di nuovi *server*, *personal computer, monitor* e stampanti, nonché a nuove strutture di archiviazione dati.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2008, ammontano a complessivi Euro 3.616 migliaia e sono riferiti per Euro 1.876 migliaia ad immobilizzazioni immateriali e Euro 1.740 migliaia ad immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore complessivo di Euro 1.644 migliaia di cui Euro 965 migliaia relativi a progetti completati e classificati nella categoria Costi di sviluppo e Euro 679 migliaia relativi a progetti non ancora ultimati al 31 dicembre 2008 e classificati nella categoria Attività immateriali in corso. Si tratta di costi sostenuti dall'Emittente per lo sviluppo di specifici progetti che, come descritto in precedenza, hanno l'obiettivo del continuo sviluppo di soluzioni innovative per la realizzazione e gestione dei negozi *online*. Tali costi sono relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi. I rimanenti Euro 232 migliaia sono riferiti principalmente alle spese di utilità pluriennale prevalentemente relative all'acquisizione di licenze *software* relative all'aggiornamento dell'infrastruttura dei negozi *online* e dei sistemi informativi (Euro 200 migliaia).

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono per Euro 1.465 migliaia alla categoria Altri Beni, riconducibili principalmente a migliorie su proprietà di terzi condotte in locazione operativa quasi esclusivamente relative alla ristrutturazione e alla messa a norma della nuova sede di Milano, sita in via Villoresi 19/8 Milano (Euro 696 migliaia), all'acquisto di nuovi *server*, *personal computer*, *monitor* e stampanti, nonché a nuove strutture di archiviazione dati (Euro 624 migliaia) e a costi sostenuti dal Gruppo per arredare gli uffici ubicati nella sede sociale sita in Zola Predosa e nella nuova sede secondaria di Milano (Euro 117 migliaia).

I rimanenti Euro 275 migliaia, si riferiscono per Euro 205 migliaia all'incremento registrato dalla categoria Impianti e macchinari relativo principalmente all'acquisto di un nuovo impianto elettrico (Euro 140 migliaia).

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2009, ammontano a complessivi Euro 1.585 migliaia e sono riferiti per Euro 1.138 migliaia ad immobilizzazioni immateriali e Euro 447 migliaia ad immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore di Euro 864 migliaia relativi a progetti non ancora ultimati al 30 giugno 2009 e classificati nella categoria Attività immateriali in corso. Si tratta di costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di specifici progetti che, come precedentemente menzionato, si propongono l'obiettivo di uno sviluppo continuo di soluzioni innovative per la realizzazione e gestione dei negozi *online*. Tali costi sono relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi. I rimanenti Euro 274 migliaia si riferiscono principalmente alla voce *Software* e Licenze (Euro 174 migliaia) e riconducibili principalmente a spese sostenute per l'acquisto e l'implementazione di *software* per uso amministrativo e gestionale.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono per Euro 384 migliaia alla categoria Altri Beni, riconducibili principalmente all'investimento in nuovi *server*, *personal computer* e *monitor*, detenuti tramite contratti di *leasing* finanziario, per un valore pari a Euro 254 migliaia. I rimanenti Euro 130 migliaia, si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi *server*, *personal computer*, *monitor* e stampanti, nonché a nuove strutture di archiviazione dati (Euro 40 migliaia) e a costi sostenuti dal Gruppo principalmente per arredare gli uffici ubicati nella sede sociale sita in Zola Predosa (Euro 43 migliaia).

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati successivamente alla chiusura del primo semestre 2009 e fino alla Data del Prospetto Informativo questi sono stati prevalentemente relativi allo sviluppo delle soluzioni applicative finalizzate alla realizzazione e gestione dei negozi *online*.

5.2.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Prospetto Informativo, gli investimenti in corso di realizzazione sono prevalentemente finalizzati alla realizzazione e gestione dei negozi *online*.

5.2.3 Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

Il Gruppo YOOX si propone come il *partner* globale di *Internet retail* per i principali *brand* della moda e del *design*.

Il Gruppo, attraverso negozi *online* multi-marca e mono-marca, vende ad una clientela *retail* localizzata in 57 Paesi, alla quale offre un ampio assortimento di prodotti di moda e di *design* di qualità, molti dei quali riconducibili a *brand* di notorietà mondiale. Nel corso degli anni, il Gruppo ha sviluppato con un numero crescente di aziende proprietarie e/o licenziatarie di tali *brand* un rapporto di collaborazione consolidato e duraturo; con alcune di esse, il rapporto è relativo all'approvvigionamento di prodotti e alla successiva commercializzazione *online* sui negozi di proprietà dell'Emittente: yoox.com e thecorner.com (i "***Partner* Commerciali**"); con altre, il Gruppo ha sviluppato e intrattiene stretti rapporti di collaborazione, per la gestione dei loro negozi mono-marca sul canale *online* (i "***Partner* Strategici**").

Le conoscenze sviluppate nel canale di vendita *online*, sia in termini di comprensione delle esigenze e dei desideri dei clienti, sia in relazione alle competenze di gestione delle diverse fasi della catena del valore, permettono al Gruppo, a giudizio del *management*, di proporsi oggi come *partner* globale dei principali *brand* della moda e del *design*. Il riferimento alla globalità si fonda sia sulla capacità distributiva del Gruppo, estesa ai principali mercati della moda e del *design* (Europa, Nord America e Giappone), sia sull'ampiezza dei formati commerciali e delle soluzioni offerte, in grado di soddisfare le diverse esigenze relative al canale *online* (formato multi-marca e mono-marca, servizi di *web design* e di *web agency*, etc.).

La Società ha iniziato la propria attività con l'apertura, nel 2000, del negozio *online* multi-marca yoox.com. A partire dal 2006, sulla base delle competenze sviluppate e del successo raggiunto con yoox.com, il Gruppo ha esteso la propria attività ad una nuova linea di *business*, dedicata alla progettazione e gestione di negozi *online* mono-marca per alcune delle principali aziende della moda a livello internazionale. Nel 2008, il Gruppo ha inoltre lanciato un ulteriore negozio *online* multi-marca, thecorner.com. Inoltre, l'assortimento di yoox.com, dal 2005, è stato ampliato ai prodotti di *design*, un settore che presenta notevoli affinità con quello della moda, tra cui l'importanza del *Made in Italy.*

L'espansione dell'attività in termini di sviluppo delle diverse linee di *business* e dei prodotti e marchi offerti, unitamente all'espansione geografica, hanno portato ad un fatturato netto dell'esercizio 2008 pari ad Euro 101,5 milioni. Alla Data del Prospetto Informativo, YOOX commercializza in 57 Paesi attraverso 3 strutture logistiche localizzate in 3 continenti, operando in 7 lingue ed in 4 valute.

L'attività del Gruppo è ad oggi articolata su due differenti linee di *business*:

(i) la linea di *business* Multi-Marca comprende le attività relative ai negozi *online* yoox.com e thecorner.com:

   a. yoox.com offre un ricco assortimento di abbigliamento, calzature e accessori di qualità relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand*, a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta ricercata, offre anche una selezione di collezioni esclusive (realizzate solo per yoox.com), capi *vintage*, edizioni speciali di stilisti e *designer* di tendenza, nonché libri, oggetti d'arte e di *design*;

   b. thecorner.com, di recente apertura, ospita sotto lo stesso dominio una selezione di mini-negozi (c.d. "*shop-in-shop*") dedicati alle collezioni correnti di *brand* affermati, di nicchia e/o artigianali, caratterizzati da una distribuzione relativamente limitata;

(ii) la linea di *business* Mono-Marca comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *Online Store* di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale, per i quali il Gruppo rappresenta, quindi, il *Partner* Strategico su questo specifico canale di vendita. I prodotti disponibili negli *Online Store* sono venduti e fatturati direttamente da YOOX al cliente finale.

Il Gruppo YOOX, in virtù delle competenze sviluppate nel settore *online*, ha consolidato relazioni sempre più strette con i propri *Partner* Commerciali, tra cui molti dei principali *brand* della moda. In alcuni casi, tali relazioni si sono evolute in nuovi rapporti di natura strategica per la gestione degli *Online Store.*

Alcuni esempi di questa dinamica evolutiva sono le relazioni sviluppate con il gruppo Only The Brave (presenza a partire dal 2001 su yoox.com con il marchio Diesel e dal 2002 con la Maison Martin Margiela; avvio dell'*Online Store* dedicato al marchio Diesel nel 2007 e inserimento del marchio Maison Martin Margiela anche su thecorner.com dal 2008), con il gruppo Giorgio Armani (presenza su yoox.com a partire dal 2001 ed avvio dell'*Online Store* dedicato al marchio Emporio Armani nel 2007 sul mercato americano, su quello europeo nel 2008 ed in quello giapponese nel luglio 2009), con Dolce&Gabbana (presenza su yoox.com a partire dal 2002 e avvio dell'*Online Store* dedicato al marchio D&G nel giugno 2009) e con Marni (presenza su yoox.com dal 2002 ed avvio dell'*Online Store* dedicato al marchio Marni nel 2006 con l'inclusione del suddetto marchio anche su thecorner.com nel 2009).

Il Gruppo, attraverso le proprie soluzioni d'offerta, si rivolge a diverse tipologie di clienti caratterizzate da specifici comportamenti di acquisto e segmentabili nelle seguenti categorie:

(i) clientela fedele al marchio e sensibile alle nuove tendenze (cd. *brand lovers*); a questo segmento sono dedicati gli *Online Store* e thecorner.com;

(ii) clientela attenta e sensibile alla qualità e all'ampiezza dell'assortimento dei prodotti, oltre che al livello di prezzo (cd. *fashion savvy*). Per questa tipologia di clientela, yoox.com è la soluzione di riferimento;

(iii) clientela maggiormente attenta e sensibile al prezzo (cd. *bargain hunters*), cui sono indirizzate, sempre su yoox.com, specifiche azioni di promozione.

yoox.com, thecorner.com e gli *Online Store* sono accomunati dalla particolare attenzione che il Gruppo dedica al livello di servizio offerto nelle diverse fasi del processo d'acquisto del cliente (dalla presentazione dei prodotti, al confezionamento e alla modalità di consegna e fino al servizio post-vendita). I negozi *online* gestiti dal Gruppo si caratterizzano, inoltre, per l'ampia copertura geografica salvo, nel caso di alcuni *Online Store*, limitazioni pattuite con i titolari dei marchi. I negozi *online* si basano su una piattaforma tecnologica e logistica comune, in grado di soddisfare le diverse esigenze degli stessi.

La Società ritiene che il posizionamento competitivo del Gruppo si basi sui seguenti punti di forza:

1. ricco assortimento di prodotti di qualità grazie a rapporti consolidati di collaborazione con numerose e prestigiose aziende internazionali della moda e del *design* – e del *Made in Italy* in particolare – per le quali il Gruppo rappresenta un importante *Partner* Commerciale e/o il *Partner* Strategico di riferimento per lo sviluppo sul canale *online,* capace di comprendere e preservare il posizionamento dei singoli *brand;*
2. presenza geografica globale, che consente di sfruttare la possibilità derivante dal canale *Internet* di proporre un'offerta di prodotti simultaneamente in numerosi mercati, posiziona il Gruppo come interlocutore privilegiato nel canale *online* per i *brand* con presenza globale e ne riduce la dipendenza da mercati specifici;

3. modello di offerta costituito da due differenziate ma sinergiche linee di *business* (Mono-Marca e Multi-Marca);
4. conoscenza delle esigenze della propria clientela, alla quale il Gruppo offre un'esperienza di acquisto coinvolgente, combinando un ambiente accogliente con contenuti innovativi ed elevati *standard* qualitativi di servizio al cliente;
5. assetto organizzativo e strategico, supportato da una piattaforma tecnologica e logistica scalabile, predisposto per sostenere un consistente incremento dei volumi di attività di entrambe le linee di *business* negli attuali e potenziali mercati di riferimento;
6. capacità d'innovazione, attenzione alla qualità e creatività tipiche della tradizione italiana nei settori della moda e del design, nella quale il Gruppo fonda le sue origini e la sua cultura;
7. *management* giovane e con pluriennale esperienza nel settore e/o negli ambiti specifici di responsabilità;
8. acquisita riconoscibilità del marchio YOOX come "*brand of brands*", testimoniata anche dalla copertura a livello internazionale di testate di moda, economiche e generaliste di prestigio.

Tra i fattori che potrebbero influenzare negativamente l'attività del Gruppo, il *management* identifica:

1. la complessità legata alla gestione adeguata del processo di crescita ed espansione internazionale;
2. la difficoltà nel reperimento, nella formazione e nella ritenzione di figure professionali dotate delle competenze funzionali allo sviluppo del Gruppo; e
3. le difficoltà nel mantenimento del proprio posizionamento di mercato, con particolare riferimento al rischio di mancato rinnovo dei contratti di gestione degli Online Store, in un settore caratterizzato da un elevato grado di dinamismo (anche in relazione all'evoluzione tecnologica);
4. la complessità legata al dimensionamento del magazzino, con riferimento alla linea di business Multi-Marca, connesso alla corretta previsione della quantità e dell'assortimento di prodotti per la successiva commercializzazione.

Per maggiori informazioni si rinvia all'apposita Sezione "Fattori di Rischio" presente all'inizio del Prospetto Informativo.

I ricavi netti del Gruppo nell'esercizio 2008 sono stati pari a Euro 101,5 milioni con un margine operativo lordo pari a Euro 6,8 milioni ed un utile netto pari a Euro 2,4 milioni. I ricavi netti nel primo semestre 2009 sono stati pari a Euro 68,3 milioni con un incremento del 46,6% rispetto ai ricavi netti del primo semestre 2008 che sono stati pari a Euro 46,6 milioni (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1.2 del Prospetto Informativo). Dal 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2008 il Gruppo YOOX ha registrato un aumento dei ricavi netti da Euro 49,3 milioni a Euro 101,5 milioni.

Nella tabella che segue è riportata, per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 30 giugno 2008 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, l'evoluzione di alcuni indicatori chiave relativi all'attività del Gruppo.

	Semestre al 30 giugno		Esercizio al 31 dicembre		
Dati IFRS 30 giugno 2008-2009 **Dati IFRS 2007-2008** **Dati Principi contabili italiani 2006**	**2009**	**2008**	**2008**	**2007**	**2006**
Numero di ordini ('000)	536	362	780	508	371
AOV (Euro)	164	167	167	175	172
Numero di Visitatori Unici al mese (milioni)	6,0	3,3	3,7	2,2	1,8
Numero di Clienti attivi [2] ('000)	399	245	319	189	136

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo si compone di 4 società:

(i) la capogruppo: YOOX; e

(ii) le Controllate: YOOX Corporation, YOOX Japan e Y Services, aventi tutte natura operativa.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte, al 30 giugno 2009, il Gruppo si avvale di 234 dipendenti in Italia e di 18 nelle sedi di Parigi (Francia), Madrid (Spagna), Hoboken (USA) e Tokyo (Giappone). Si segnala che nel mercato europeo il Gruppo opera attraverso una struttura centralizzata basata in Italia, ad eccezione delle sedi operative di Parigi e Madrid dove sono presenti alcune risorse dedicate allo sviluppo commerciale e *marketing* dei rispettivi mercati di riferimento.

6.1.2 Linee di *business*

Come precedentemente indicato, l'attività del Gruppo è ad oggi articolata su due differenti linee di *business*:

(i) la linea di *business* Multi-Marca, che comprende le attività relative ai negozi *online* yoox.com e thecorner.com;

(ii) la linea di *business* Mono-Marca, che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *Online Store*.

Al fine di soddisfare le esigenze della clientela nei diversi Paesi, e tenuto conto dei diversi comportamenti d'acquisto della stessa, l'offerta dei negozi *online* (Multi-Marca e Mono-Marca) è localmente articolata in termini di:

(i) assortimento dei prodotti;

(ii) politiche di prezzo (anche considerate le politiche di prezzo adottate dai *Partner* Commerciali e dai *Partner* Strategici nei diversi Paesi);

(iii) lingue utilizzate nei negozi *online* e nel servizio di assistenza clienti;

(iv) servizi destinati al cliente (monete e sistemi di pagamento declinati secondo le preferenze dei diversi mercati, differenti operatori logistici per la consegna degli ordini scelti sulla base del livello di servizio nello specifico Paese, etc.).

2 I Clienti attivi sono definiti come i clienti che hanno effettuato almeno un ordine nel corso dei 12 mesi precedenti.

Nella tabella che segue è riportata, per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 30 giugno 2008 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, la composizione dei ricavi netti per linea di *business* (importi in Euro migliaia).

Linea di *business*	30 giugno 2009 IFRS			30 giugno 2008 IFRS			31 dicembre 2008 IFRS			31 dicembre 2007 IFRS/ITA GAAP			31 dicembre 2006 ITA GAAP		
		% sul totale	variazione %		% sul totale	variazione %		% sul totale	variazione %		% sul totale	variazione %		% sul totale	variazione %
Multi-Marca	56.982	83,4%	41,4%	40.294	86,5%	/	86.007	84,8%	32,9%	64.738	94,1%	32,8%	48.749	98,8%	29,1%
Mono-Marca	11.323	16,6%	80,0%	6.291	13,5%	/	15.443	15,2%	>100,0%	4.035	5,9%	>100,0%	590	1,2%	>100,0%
Totale	68.305	100%	46,6%	46.585	100%	/	101.450	100%	47,5%	68.773	100%	39,4%	49.339	100%	30,7%

6.1.2.1 Linea di *business* Multi-Marca

Le attività multi-marca del Gruppo si articolano in due negozi *online* di proprietà dell'Emittente: (i) yoox.com, che, ad oggi, costituisce la parte preponderante dei ricavi della linea di *business* Multi-Marca; e (ii) thecorner.com, di recente apertura.

Nel primo semestre del 2009, la linea di *business* Multi-Marca ha registrato una media mensile di 4,0 milioni di visitatori unici.

	Semestre al 30 giugno		Esercizio al 31 dicembre		
	2009	**2008**	**2008**	**2007**	**2006**
Numero di Visitatori Unici al mese (milioni)	4,0	2,4	2,5	2,0	1,8

Il Gruppo ha fondato la propria crescita su yoox.com, da cui, sulla base delle competenze tecnologiche, operative e commerciali acquisite negli anni, ha successivamente sviluppato la linea di *business* Mono-Marca e thecorner.com.

6.1.2.1.1 yoox.com

yoox.com è un negozio *online* operativo dal giugno 2000, che, alla Data del Prospetto Informativo, vende e distribuisce in 57 Paesi un ricco assortimento di prodotti di moda e *design,* di marchi affermati, di nicchia ed emergenti.

Il ricco assortimento di prodotti offerti tramite yoox.com, che rappresenta uno dei principali punti di forza del Gruppo, è composto da:

(i) prodotti di case di moda italiane storiche ed affermate, tra cui i marchi del gruppo Alberta Ferretti, il gruppo Dolce e Gabbana, Giorgio Armani, Missoni e Valentino;

(ii) marchi che, a partire dall'Italia, hanno saputo affermarsi nei mercati internazionali, come Costume National, DSquared2, Marni e Roberto Cavalli;

(iii) marchi appartenenti a grandi gruppi finanziari del lusso, come Alexander Mc Queen, Balenciaga, Emilio Pucci, Marc Jacobs e Stella McCartney;

(iv) un'ampia selezione di jeans e abbigliamento giovane, sia europeo, come Acne Jeans, Diesel, Miss Sixty, Pepe Jeans, sia americano come 7 for all Mankind, Levi's, Rogan o giapponese come Evisu;

(v) produzioni calzaturiere *Made in Italy*, sia provenienti dal bacino marchigiano, come i marchi del gruppo Bikkembergs, Cesare Paciotti, Tod's, sia dal distretto di San Mauro Pascoli, come Casadei, Giuseppe Zanotti, Pollini, Vicini, cui si aggiungono i marchi delle calzature di lusso come Chloè, Givenchy, Kenzo, René Caovilla, e altri *brand* prodotti e distribuiti dai calzaturifici storici artigiani della riviera del Brenta e, infine, il distretto lombardo con Luciano Padovan e Fratelli Rossetti;

(vi) marchi frutto della ricerca nei mercati esteri, che, per la ricchezza del panorama creativo locale, rappresentano tra l'altro importanti bacini di ulteriore espansione futura dell'assortimento offerto dal Gruppo, in particolare:

- Francia / Belgio, con *designer* di ricerca, come Ann Demeulemeester, Anne Valerie Hash, Kris Van Asshe, Maison Martin Margiela, e con marchi contemporanei dedicati ad un pubblico giovane come Iro, Manoush, Paul & Joe e Vanessa Bruno;
- Regno Unito, con marchi storici come Aquascutum e con *designer* di ricerca come Hussein Chalayan e Neil Barrett;
- Spagna, coi marchi internazionalmente apprezzati soprattutto per le calzature come Camper, Pedro Garcia e Pura Lopez;
- Stati Uniti, con *designer* più o meno presenti in Europa come Halston, John Varvatos, Michael Kors e Rick Owens;

(vii) articoli di *design*; introdotto inizialmente con il solo scopo di dare visibilità all'interno di yoox.com ad un altro settore che caratterizza la creatività italiana come la moda, il *design* ha un'importante potenzialità di crescita, e presenta attualmente collaborazioni sempre più approfondite con alcune tra le più importanti aziende manifatturiere del *design* italiane come Alessi, Driade-Kosmo, Flos, Kartell, Venini ma anche internazionali, come Iittala e Moooi nonché laboratori di *design* come DeVecchi, Memphis Milano, Post Design e Superego.

La larga parte dei prodotti offerti su yoox.com è costituita da capi d'abbigliamento, calzature e accessori relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand* della moda, a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta ricercata, yoox.com offre anche collezioni esclusive (realizzate solo per yoox.com) di importanti stilisti, capi *vintage*, edizioni speciali di *designer* di tendenza, un'originale selezione di libri, di oggetti d'arte e di *design*.

Al 30 giugno 2009, i ricavi netti di vendita di yoox.com presentano la seguente suddivisione per categoria di prodotto:

- 58% abbigliamento;
- 38% borse e calzature;
- 4% altro.

La Società ritiene che la ricerca costante delle più diverse forme di creatività ed innovatività nella selezione e presentazione dei prodotti, abbinata all'ampiezza della gamma di prodotto offerta, permetta ai propri clienti un'esperienza di acquisto coinvolgente.

La Società ritiene che l'elevato numero di visitatori renda yoox.com una piattaforma di comunicazione interessante anche per la realizzazione di progetti pubblicitari di importanti aziende e celebrità che si associano a yoox.com per promuovere il lancio del loro ultimo film, album discografico o progetto editoriale.

6.1.2.1.2 thecorner.com

thecorner.com è un negozio *online* lanciato a febbraio 2008, per la commercializzazione delle collezioni della stagione in corso di marchi affermati, di nicchia e/o artigianali, caratterizzati da una distribuzione relativamente limitata e molti dei quali per la prima volta *online*. Lanciato inizialmente in Europa e negli Stati Uniti, il suo perimetro distributivo è stato successivamente ampliato dal settembre del 2008 anche al Giappone. I prodotti venduti su thecorner.com presentano prezzi in linea con quelli dei medesimi capi e accessori contemporaneamente venduti attraverso il canale tradizionale.

thecorner.com si presenta come uno spazio virtuale che comprende mini-negozi dedicati a ciascun *brand* (c.d. "*shop-in-shop"*), concepiti per ricreare lo stile, l'atmosfera e il mondo di suggestioni evocato dal *brand* stesso. In particolare, i clienti possono selezionare gli abiti, le calzature e gli accessori anche grazie a contenuti multimediali esclusivi, immagini delle campagne pubblicitarie e delle sfilate.

L'offerta di thecorner.com inizialmente dedicata alla collezione uomo è stata, a partire da settembre 2009, ampliata includendo nell'offerta le collezioni donna.

L'assortimento si articola attraverso:

(i) collaborazioni con *brand* affermati come Ann Demeulemeester, DSquared2, Maison Martin Margiela, Marni, Neil Barrett, Raf Simons, Viktor & Rolf, che costituiscono il nucleo centrale dell'assortimento mediante la presentazione di un'offerta estesa che comprende tutte le categorie di prodotto della collezione;

(ii) un'accurata selezione di *brand* distribuiti nei negozi tradizionali in modo molto rarefatto, come Adam Kimmel, Bernard Wilhelm, Rochas e Undercover;

(iii) una selezione di collezioni adatte ad un acquisto più immediato come Acne Jeans, Aspesi, Golden Goose;

(iv) un'ampia gamma di *brand* spesso specialisti nella loro categoria, alcuni dei quali con una forte reputazione artigianale, come Diego Dolcini, Isaia, Mackintosh e Premiata.

6.1.2.2 Linea di *business* Mono-Marca

A partire dal 2006, il Gruppo ha iniziato ad operare nella linea di *business* Mono-Marca, offrendo attività di progettazione*,* realizzazione e gestione in esclusiva dei negozi *online* mono-marca di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale in forza di rapporti di stretta collaborazione. I prodotti disponibili negli *Online Store* sono venduti e fatturati direttamente da YOOX al cliente finale.

Nel primo semestre del 2009, la linea di *business* Mono-Marca ha registrato una media mensile di 2,0 milioni di visitatori unici.

	Semestre al 30 giugno		Esercizio al 31 dicembre		
	2009	**2008**	**2008**	**2007**	**2006**
Numero di Visitatori Unici al mese (milioni)	2,0	0,9	1,2	0,2	0,0

Il Gruppo si propone come il *Partner* Strategico di riferimento di importanti aziende del settore della moda cui fanno capo *brand* noti a livello internazionale. Sulla base della pluriennale esperienza acquisita nell'ambito della gestione di yoox.com, infatti, il Gruppo è in grado di gestire per conto di tali aziende l'intero processo relativo al commercio *online.* Su tutti gli *Online Store* è presente la dicitura "*powered by YOOX*", ritenuta dalla Società come un riconoscimento della garanzia di qualità del servizio offerto da YOOX.

Alla Data del Prospetto Informativo, sono attivi 15 *Online Store*, di cui 3 realizzati nel 2006/2007, 7 nel 2008 e 5 nel 2009. In particolare:

(i) marni.com, *Online Store* del marchio Marni, attivo da settembre 2006 e ora attivo prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;

(ii) emporioarmani.com, *Online Store* del marchio Emporio Armani, attivo negli Stati Uniti da agosto 2007 e la cui operatività, a partire da giugno 2008, è stata estesa prevalentemente anche ai principali mercati europei e da luglio 2009 al Giappone;

(iii) diesel.com, *Online Store* del marchio Diesel attivo prevalentemente in Europa e Stati Uniti a partire da novembre 2007;

(iv) cpcompany.com, *Online Store* del marchio CP Company, attivo da febbraio 2008 prevalentemente nei principali mercati europei, Stati Uniti e Giappone;

(v) stoneisland.com, *Online Store* del marchio Stone Island, attivo da marzo 2008 prevalentemente nei principali mercati europei, Stati Uniti e Giappone;

(vi) valentino.com, *Online Store* del marchio Valentino attivo da aprile 2008 negli Stati Uniti e da marzo 2009 nei principali mercati europei e in Giappone;

(vii) misssixty.com, *Online Store* del marchio Miss Sixty, attivo da settembre 2008 prevalentemente in Europa e Stati Uniti;

(viii) costumenational.com, *Online Store* del marchio Costume National, attivo da settembre 2008 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;

(ix) energie.it, *Online Store* del marchio Energie, attivo da ottobre 2008 prevalentemente in Europa e Stati Uniti;

(x) emiliopucci.com, *Online Store* del marchio Emilio Pucci, attivo da novembre 2008 prevalentemente nei principali mercati europei, Stati Uniti e Giappone;

(xi) moschino.com, *Online Store* del marchio Moschino, attivo da febbraio 2009 prevalentemente in Europa e Stati Uniti;

(xii) bally.com, *Online Store* del marchio Bally, attivo da febbraio 2009 prevalentemente in Europa e Stati Uniti;

(xiii) dolcegabbana.com., *Online Store* del marchio D&G attivo dal giugno 2009 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;

(xiv) dsquared2.com, *Online Store* del marchio Dsquared2, attivo da settembre 2009 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;

(xv) jilsander.com, *Online Store* del marchio Jil Sander, attivo da settembre 2009, prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone.

Si segnala altresì che alla Data del Prospetto Informativo, risulta sottoscritto il contratto per l'*Online Store* del marchio Roberto Cavalli che sarà attivato prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone e che dovrebbe avviare le vendite nell'ultimo trimestre del 2009.

Gli accordi di collaborazione con le varie aziende della moda sono regolati da contratti, in genere della durata di cinque anni, che comprendono la progettazione, realizzazione e gestione degli *Online Store* ed i relativi termini e condizioni. In particolare, ciascun contratto prevede generalmente: (i) un corrispettivo iniziale (c.d. "*set-up fee*") in relazione all'investimento necessario alla creazione dell'*Online Store*; e (ii) le condizioni economiche del contratto estimatorio relativo ai prodotti disponibili sui negozi *online*, variabili in relazione al valore medio di ciascun ordine di acquisto ("AOV") ed al mercato geografico. La totalità dei contratti prevede che i prodotti rimangano di proprietà del *Partner* Strategico anche se ubicati presso i centri logistici del Gruppo. Solo al momento dell'accettazione dell'ordine del cliente finale, il Gruppo acquista la proprietà dei prodotti per procedere poi immediatamente alla vendita.

I *Partner* Strategici mantengono la responsabilità della definizione della gamma dei prodotti offerti nell'*Online Store*, dell'indicazione delle politiche di prezzo e delle attività di *marketing* e comunicazione. Il Gruppo, comunque, frequentemente supporta i *Partner* Strategici nella fase di definizione della campagna acquisti. Inoltre, attraverso la divisione YOOX Agency, l'Emittente offre ai propri *Partner* Strategici servizi

di consulenza e di gestione degli investimenti di *web marketing* (come previsto nella maggior parte dei contratti degli *Online Store*), oltre a fornire consulenza agli stessi in relazione ad ulteriori attività di *web marketing.*

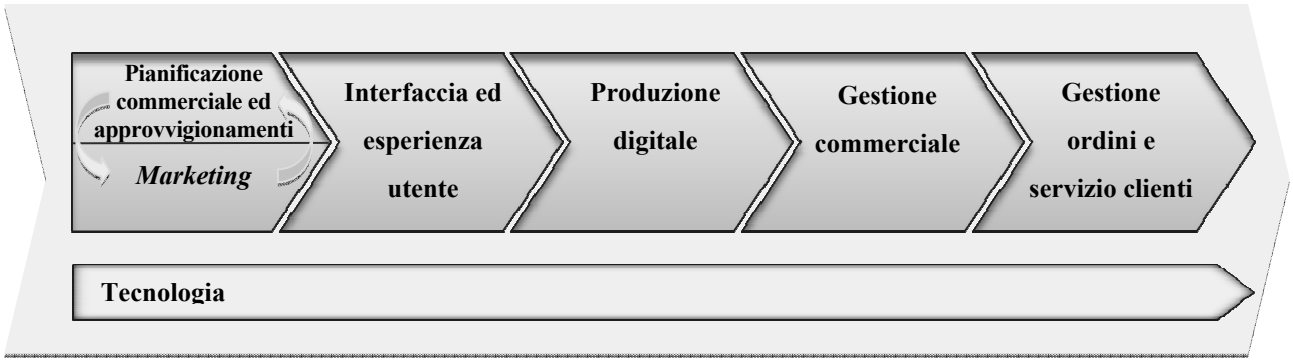
I prezzi di vendita sono sostanzialmente allineati a quelli dei medesimi capi o accessori venduti contemporaneamente nei punti vendita fisici.

Oltre agli *Online Store* attivi alla Data del Prospetto Informativo, sono in essere diverse trattative con noti marchi della moda che desiderano rendere disponibile la propria collezione tramite il canale *online*. In particolare, alla Data del Prospetto Informativo, risulta sottoscritto il contratto per l'*Online Store* del marchio Roberto Cavalli, che sarà attivato prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone e che dovrebbe avviare le vendite nell'ultimo trimestre del 2009.

6.1.3 Il modello di *business* (Catena del valore)

Il Gruppo opera secondo un modello di *business* articolato nelle seguenti fasi: (i) pianificazione commerciale ed approvvigionamenti; (ii) *marketing*; (iii) interfaccia ed esperienza utente; (iv) produzione digitale; (v) gestione commerciale; e (vi) gestione ordini e servizio clienti. Nell'ambito delle attività del Gruppo, inoltre, assume particolare rilevanza la funzione tecnologia che interviene in maniera trasversale a supporto di tutti i processi aziendali.

Il diagramma che segue schematizza le diverse fasi del modello di *business* del Gruppo, descritte separatamente nei paragrafi successivi.



6.1.3.1 Pianificazione commerciale ed approvvigionamento

Le attività relative alla fase di pianificazione commerciale ed approvvigionamento variano in relazione alle diverse caratteristiche delle due linee di *business*.

Per lo svolgimento di tali attività, il Gruppo, al 30 giugno 2009, si avvaleva di 18 risorse.

Linea di business Multi-Marca

La fase di pianificazione commerciale ed approvvigionamento, con riferimento alla linea di *business* Multi-Marca, prevede le seguenti attività: (i) definizione dei fabbisogni e pianificazione degli approvvigionamenti per categoria merceologica, marchio e fascia di prezzo; (ii) esecuzione e monitoraggio delle attività di acquisto dei prodotti; (iii) sviluppo commerciale; e (iv) elaborazione del modello di definizione del prezzo.

La definizione dei fabbisogni e pianificazione degli approvvigionamenti per categoria merceologica, marchio e fascia di prezzo, cosiddetta "campagna acquisti", ha come obiettivo primario quello di soddisfare la domanda dei clienti ottimizzando la redditività del Gruppo e assicurando la coerenza dell'offerta con il posizionamento di yoox.com e thecorner.com. In particolare, nel caso di yoox.com, l'offerta è caratterizzata dalla presenza di un ampio numero di marchi ed un alto numero di modelli in genere con volumi ridotti, ovvero un principio cosiddetto di "coda lunga" (c.d. *long tail*). YOOX ritiene che il successo della sua offerta

si basi, infatti, sul bilanciato *mix* di marchi noti a livello globale e di marchi emergenti e di nicchia, nonché sull'ampia copertura delle diverse tipologie di prodotto e fasce di prezzo, sempre garantendo la qualità del prodotto offerto.

La definizione della campagna acquisti è sviluppata sulla base di tre elementi principali: (i) l'obiettivo di fatturato e di margine per la stagione di riferimento; (ii) l'analisi della domanda, che considera sia elementi quantitativi, sviluppati sulla base delle informazioni commerciali storiche raccolte dal Gruppo, sia elementi qualitativi, come l'analisi delle ultime tendenze attraverso il continuo monitoraggio del mercato della moda; e (iii) l'analisi dell'offerta, ovvero l'identificazione della disponibilità di prodotti adeguati al posizionamento della Società presso i *Partner* Commerciali esistenti o presso potenziali nuovi *Partner* Commerciali.

La proposta commerciale di YOOX, come tipicamente avviene nel mercato della moda, è distribuita in due stagioni di vendita, autunno/inverno e primavera/estate; di conseguenza, gli approvvigionamenti seguono la stessa logica. Per yoox.com, il processo di definizione della campagna acquisti è svolto tipicamente nel mese di febbraio per la stagione autunno/inverno e nel mese di luglio per la stagione primavera/estate successiva. Per thecorner.com, il processo è analogo ma è effettuato di norma con circa un mese di anticipo rispetto alla tempistica di yoox.com trattandosi di prodotti della stagione in corso.

I *Partner* Commerciali sono classificabili in quattro categorie principali:

(i) aziende della moda e loro licenziatari, che costituiscono la principale fonte di prodotti, dai quali YOOX si approvvigiona di una selezione dei prodotti della collezione precedente ovvero che producono prodotti esclusivi per yoox.com;

(ii) negozi o catene di negozi appartenenti alla catena distributiva ufficiale delle aziende di moda, in genere con un posizionamento elevato, dai quali YOOX acquista una selezione dei prodotti della collezione precedente;

(iii) qualificati produttori di alta qualità dai quali, per il completamento della propria offerta in alcune categorie merceologiche, YOOX ordina direttamente produzioni dedicate per la vendita su yoox.com; e

(iv) aziende di *design* da cui YOOX acquista una selezione di prodotti.

Gli acquisti sono effettuati dal Gruppo secondo condizioni contrattuali negoziate per ogni stagione, in genere senza ricorrere a forme vincolanti in termini di volumi di acquisto minimo o impegni similari. Con particolare riferimento agli approvvigionamenti effettuati dalle aziende della moda, oltre a ricorrere alle tradizionali forniture in acquisto, il Gruppo provvede alla stipula di accordi di fornitura in conto vendita (la maggior parte dei quali si basano sui principi del contratto estimatorio di cui all'art. 1556 del codice civile) che prevedono una strategia di prezzo concordata tra le parti per ciascuna stagione.

A livello di approvvigionamenti, thecorner.com si rivolge esclusivamente alle aziende della moda, utilizzando diverse tipologie contrattuali fra cui contratti di fornitura e di conto vendita (la maggior parte dei quali si basano sui principi del contratto estimatorio di cui all'art. 1556 del codice civile).

L'attività di sviluppo commerciale per la linea di *business* Multi-Marca prevede l'identificazione e la negoziazione di nuovi contratti per yoox.com e per thecorner.com. Tale attività è realizzata sia negoziando ampliamenti o estensioni dei contratti con i *Partner* Commerciali con i quali il Gruppo ha già siglato accordi di collaborazione, sia definendo accordi con nuovi soggetti. YOOX sviluppa tale attività attraverso un continuo monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni dei principali operatori del mercato della moda, ai quali è in grado di offrire, attraverso la linea di *business* Multi-Marca o attraverso la linea di *business* Mono-Marca, soluzioni flessibili e personalizzate.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, gli approvvigionamenti effettuati dal Gruppo con riferimento a yoox.com sono avvenuti tramite circa un migliaio di *Partner* Commerciali selezionati e monitorati sulla base della qualità dei prodotti, dei prezzi praticati e del livello di servizio. Storicamente, YOOX ha fatto leva sulle proprie origini italiane per sviluppare stretti rapporti di collaborazione con importanti aziende del *Made in Italy*, molte delle quali operano attraverso o, producono per, marchi italiani ed esteri diffusi a livello mondiale. Nel 2008, i primi 5 ed i primi 10 fornitori di yoox.com hanno rappresentato rispettivamente il 17,6% ed il 24,0% dei costi di acquisto dei prodotti venduti; i primi 5 ed i primi 10 fornitori di yoox.com nel primo semestre 2009 hanno rappresentato rispettivamente il 16,1% ed il 22,7% dei costi di acquisto dei prodotti venduti.

Nella fase di pianificazione commerciale ed approvvigionamenti relativa a yoox.com, assume rilevanza primaria il modello di definizione del prezzo iniziale di vendita, elaborato per ottimizzare le vendite e i margini attraverso un approccio che si adegua alle condizioni dell'offerta e della domanda. Per yoox.com, il prezzo iniziale viene, infatti, definito come segue:

(i) per i prodotti della collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente, YOOX applica una riduzione partendo dal prezzo di vendita al pubblico originariamente previsto dalle aziende di moda; per tutti gli altri prodotti (ad esempio, produzioni esclusive, serie speciali, capi *vintage, design*) YOOX definisce il prezzo di vendita sulla base del costo d'acquisto;

(ii) con riferimento al Paese di vendita dei prodotti, viene applicato un prezzo che tiene conto delle politiche commerciali dei marchi nei diversi Paesi e dei diversi costi variabili che YOOX sostiene per l'esecuzione degli ordini;

(iii) tenendo conto di eventuali differenze tra la domanda attesa e l'effettivo assortimento disponibile in relazione a specifici gruppi di prodotti o di marchi, sulla base delle quali si applicano variazioni di prezzo.

Il modello di definizione del prezzo per thecorner.com è sostanzialmente allineato a quello definito dai rispettivi marchi per le vendite effettuate nei negozi tradizionali, data la contemporaneità dell'offerta *online* con quella dei canali fisici.

Linea di *business* Mono-Marca

Nella linea di *business* Mono-Marca, i *Partner* Strategici mantengono la responsabilità della definizione della gamma dei prodotti offerti nell'*Online Store*, della definizione delle politiche di prezzo e delle attività di *marketing* e comunicazione. I contratti di fornitura con i *Partner* Strategici si basano sui principi del contratto estimatorio ai sensi dell'art. 1556 codice civile e di conseguenza, fino al momento della vendita al cliente finale tramite l'*Online Store*, i prodotti rimangono di proprietà del *Partner* Strategico anche se ubicati presso i centri logistici di YOOX.

I rapporti con i *Partner* Strategici sono regolati da contratti, in genere della durata di cinque anni, che comprendono la progettazione, realizzazione e gestione degli *Online Store* ed i relativi termini e condizioni. In particolare, ciascun contratto prevede generalmente: (i) un corrispettivo iniziale ("*set-up fee*") in relazione all'investimento necessario alla creazione dell'*Online Store;* e (ii) le condizioni economiche del contratto estimatorio relativo ai prodotti disponibili sull'*Online Store* che possono essere soggette a variazioni sulla base del valore medio degli ordini e del mercato geografico.

Con riferimento alla fase di pianificazione commerciale ed approvvigionamenti, il Gruppo mette a disposizione dei *Partner* Strategici, per i quali gestisce gli *Online Store,* le proprie competenze commerciali sviluppate nella linea di *business* Multi-Marca, fornendo un supporto diretto al personale commerciale dei *Partner* Strategici. Particolare rilievo assume l'identificazione dell'assortimento ideale per categoria merceologica e fascia di prezzo, in considerazione delle peculiarità del canale *online*.

L'attività di sviluppo commerciale per la linea di *business* Mono-Marca consiste nell'identificazione e la negoziazione di nuove opportunità di sviluppo di nuovi *Online Store*. Tale attività è realizzata sia con *Partner* Commerciali con i quali il Gruppo ha già siglato accordi di collaborazione per la linea di *business* Multi-Marca sia con potenziali nuovi *Partner* Strategici.

***

Si segnala che, nel 2008 e nel primo semestre 2009 l'incidenza sui ricavi netti del Gruppo dei costi per servizi e degli altri costi che formano il costo del venduto, è stata rispettivamente del 10,2% e del 10,1%, come evidenziato nella Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.2.2 e Paragrafo 9.2.3.2 con l'analisi del costo del venduto per natura.

Si precisa che tali costi sono prevalentemente legati ai:

- costi di trasporto per vendita e trasporto per resi, quota parte fatturati direttamente al cliente finale e rilevati nei ricavi per prestazioni di servizi;
- costi del personale interno e dei fornitori esterni relativi all'attività di *set up* e manutenzione degli *Online Store* Mono-Marca, rilevati nei ricavi per prestazioni di servizi.

6.1.3.2 *Marketing*

Sulla base delle linee guida strategiche del Gruppo e delle relative priorità di espansione geografica, l'attività di *marketing* ha come obiettivo primario quello di creare traffico qualificato al fine di attrarre nuovi clienti verso i negozi *online* del Gruppo; diversamente, le attività relative alla fidelizzazione dei clienti esistenti sono sviluppate nella fase di gestione commerciale.

Per lo svolgimento delle attività sotto descritte, sia relative alla linea di *business* Multi-Marca sia alla linea di *business* Mono-Marca, il Gruppo, al 30 giugno 2009, si avvaleva di 23 risorse localizzate in Italia e all'estero. In particolare, alla stessa data, il *team* dedicato all'attività di *web marketing*, di seguito descritta, era composto da 15 specialisti basati nelle sedi di 5 differenti Paesi (Italia, Francia, Spagna, USA e Giappone).

Le attività del Gruppo vengono svolte nella quasi totalità dei casi *online* e, per questo, gli investimenti possono essere attentamente monitorati in termini di ritorno ottenuto ("*Performance Based Marketing"*). Questa peculiarità dell'attività di *marketing* fa sì che ogni sito all'interno dei canali di *web marketing* nei quali la Società decide di investire venga misurato e valutato in funzione della sua efficacia attraverso indicatori puntuali.

<u>*Linea di business Multi-Marca*</u>

La fase di *marketing*, con riferimento alla linea di *business* Multi-Marca*,* prevede le seguenti attività: (i) definizione del *budget* di *marketing*; (ii) implementazione operativa di tale *budget*; e (iii) ideazione e implementazione di progetti speciali.

Il *budget* di *marketing* prevede un prevalente utilizzo dei canali di *web marketing*, ovvero radicati sul canale *online*.

Dal 2000 ad oggi, YOOX ha sviluppato le proprie competenze di *web marketing* e, alla Data del Prospetto Informativo, ha ideato e promosso campagne *web* sulla base delle quali attualmente raggiunge più di 35.000 siti. Tali siti ed attività possono essere classificate nelle seguenti categorie:

(i) motori di ricerca: *link* sponsorizzati (es. Google Adwords, Yahoo Search Marketing, MSN Search);

(ii) affiliazione: reti di affiliazione (es. Trade Doubler, Zanox, Link Share, Affiliate Window, Affili.net);

(iii) siti comparativi: siti web che confrontano i prezzi di uno stesso prodotto su diversi negozi online (es. Kelkoo, Shopping.com, Pricegrabber.com);

(iv) portali: generalisti (es. MSN, Virgilio, Tiscali, Yahoo);

(v) moda: siti web dedicati alla moda (es. Vogue, Elle, Style.com, MenStyle.com, Madame Figaro, Luxury24);

(vi) pubblicità: "finestre" pubblicitarie, tramite l'acquisizione di banner; e

(vii) *co-marketing*: sottoscrizione di molteplici accordi di scambio di visibilità sul *web*.

Nell'ambito del canale dei motori di ricerca, particolare importanza hanno le attività di *Search Engine Optimization* (SEO) e di *Search Engine Marketing* (SEM). Attualmente i motori di ricerca rivestono per il *web* uno dei canali di principale utilizzo per il reperimento di informazioni, in particolare nel caso in cui si desideri acquistare un prodotto *online*; una progettazione ottimizzata sul fronte SEO permette ad un sito di posizionarsi nei primi posti della pagina con i risultati suggeriti dal motore di ricerca nelle ricerche per una parola chiave specifica ("*keyword")* senza dovere pagare nessun costo aggiuntivo. L'investimento in SEM permette invece ad un sito specifico di comparire negli annunci sponsorizzati. In tal caso, il pagamento diviene esigibile nel momento in cui l'utente effettuerà un *click,* con un costo variabile a seconda della *keyword*. Entrambi questi strumenti sono particolarmente adatti al *business* di yoox.com che, facendo leva sulla capacità del canale *Internet* di raggiungere milioni di persone su scala globale, ha sviluppato un modello di offerta basato sul principio della "*coda lunga*", riducendo i costi per i marchi più difficili da reperire *online* e che fanno parte dell'offerta di prodotto. Al 30 giugno 2009, il team di *web marketing* di YOOX gestiva 19 campagne al mese per un totale di oltre circa 26.000 *keyword,* in 11 lingue diverse. Le attività di SEO sono gestite da specifiche risorse interne dell'area marketing che collaborano con l'area interfaccia utente e con l'area tecnologia nell'ottica di un'ottimizzazione di tale attività.

Inoltre, YOOX, grazie alla capacità di generare progetti e contenuti speciali legati alla vendita di prodotto *online*, riveste il ruolo di fornitore di contenuti per prestigiosi siti *Internet* in ambito moda a livello globale, inclusi Condé Nast (Vogue.de, Vogue.fr, ecc.) e Hachette (Elle.it, Elle.fr, ecc.), per prestigiose testate *online*, quali Il Sole 24 Ore, Les Echos, New York Times e importanti riviste, quali Black Book e Paper Magazine.

La tabella che segue riporta, in milioni di Euro, per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 30 giugno 2008 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, le spese di *web marketing* sostenute per la linea di *business* Multi-Marca.

(in milioni di Euro)	**Semestre al 30 giugno**		**Esercizio al 31 dicembre**		
	IFRS	**IFRS**	**IFRS**	**IFRS/ITA GAAP**	**ITA GAAP**
	2009	**2008**	**2008**	**2007**	**2006**
Costi *web marketing* Multi-Marca	2,0	1,2	2,9	2,1	1,5

Il Gruppo sviluppa anche collaborazioni e progetti speciali di comunicazione volti a supportare il posizionamento di yoox.com e a rafforzare la visibilità e credibilità del marchio YOOX e la sua identificazione con l'innovazione e l'intrattenimento.

Alcuni esempi di creazione di contenuti finalizzati alla realizzazione di collaborazioni creative e di progetti speciali includono:

(i) *"The Wild Bunch"*: selezione di giovani stilisti per la presentazione delle proprie creazioni per yoox.com al vasto pubblico della rete;

(ii) *"YOOXforLOVE"*: iniziativa di originali progetti etici i cui ricavati vengono destinati ad organizzazioni internazionali *non-profit*;

(iii) *"The New Yooxer"*: un'area di yoox.com lanciata nel 2008 che offre contenuti multimediali esclusivi, aggiornamenti sul mondo della moda e del *design*, interviste e video in esclusiva;

(iv) *"Star Dreambox"*: selezione di prodotti creata *ad hoc* da celebrità del mondo del cinema e della musica che scelgono, a titolo gratuito, di associare la propria immagine al marchio YOOX.

La linea di business Mono-Marca

Le competenze consolidate del Gruppo e le strutture esistenti per la gestione delle attività di *marketing* per la linea di *business* Multi-Marca sono messe a disposizione degli *Online Store* tramite YOOX *Agency*, la divisione del Gruppo, creata nella seconda metà del 2008 con l'obiettivo primario di sviluppare le attività di *web marketing* previste nei contratti di riferimento degli *Online Store.* Per la maggior parte degli *Online Store,* infatti, YOOX gestisce le attività di *web marketing* in forza di accordi, previsti nel contratto di riferimento, che prevedono l'investimento di una quota dei ricavi attesi dal negozio *online* in attività *ad hoc* sui canali ritenuti più idonei al fine di generare traffico e vendite per il negozio stesso. Negli altri casi, invece, l'attività di *web marketing* non rientra tra le previsioni del contratto di riferimento, ma è il *Partner* Strategico che, pur potendo gestire autonomamente tale attività, decide di affidarla a YOOX siglando contratti di agenzia, per i quali YOOX si vede riconoscere una commissione sull'investimento.

6.1.3.3 Interfaccia ed esperienza utente

La fase relativa all'interfaccia ed esperienza utente, gestiti dalla funzione Servizi Interattivi, include lo sviluppo e la gestione, per tutti i negozi *online* del Gruppo, degli elementi che hanno un impatto sull'esperienza dei clienti. La natura delle attività sviluppate in questa fase è sostanzialmente analoga sia che si tratti della linea di *business* Multi-Marca ovvero della linea di *business* Mono-Marca. Di conseguenza, YOOX utilizza un approccio integrato per entrambe le linee di *business*.

Questa fase include le seguenti attività:

(i) progettazione e ottimizzazione delle interfacce e della struttura logica dei negozi *online*, ovvero la definizione dell'architettura delle informazioni e dei contenuti, sia a livello di negozi *online* (es. in quali sezioni è articolato il negozio *online* e quali contenuti debba presentare ogni sezione) sia di singola pagina *web* (es. quali elementi grafici, testuali e funzionali sono inseriti in una singola pagina e come interagiscono tra di loro);

(ii) progettazione e sviluppo dei servizi di personalizzazione dell'esperienza dell'utente (es. "lista dei desideri", salvataggio delle informazioni di spedizione dei prodotti, impostazione delle preferenze di navigazione sul negozio *online*, ecc.) e delle funzionalità di navigazione dei negozio online, in base alle finalità delle singole sezioni (es. navigazione catalogo prodotti, registrazione utente, procedura di acquisto dei prodotti, ecc.);

(iii) progettazione dell'architettura dei sistemi di gestione dei contenuti testuali dei negozi online ("Content Management System" o "CMS"), oltre che allestimento, localizzazione e pubblicazione di tali contenuti;

(iv) progettazione dei contenuti grafici, (es. impaginazione, struttura grafica, animazioni, video, ecc.) e sviluppo della loro declinazione operativa, nonché l'integrazione tecnica di tali elementi nella piattaforma applicativa.

Per l'ottimizzazione dell'interfaccia utente, YOOX monitora in modo continuativo il comportamento di navigazione degli utenti, con particolare attenzione all'efficacia del percorso di acquisto dei negozi *online*, soprattutto a valle di ogni modifica o implementazione. Inoltre in specifici casi, ovvero prima dell'implementazione di eventuali modifiche o integrazioni molto rilevanti sulle interfacce o sul percorso di

acquisto, YOOX effettua un'attività di *testing* su un numero ristretto di utenti per analizzare in un contesto controllato l'impatto di tali modifiche.

La fase relativa all'interfaccia ed esperienza utente richiede un bilanciato *mix* di competenze tecniche, funzionali e creative, specifiche all'ambito della moda e del *design*, indispensabili per garantire all'utente del negozio *online* da un lato l'usabilità del sito e, dall'altro, un'esperienza di acquisto coinvolgente.

Allo stesso tempo, tale fase richiede specifiche competenze di *project management* per la gestione ed il coordinamento di progetti che, oltre alle attività relative alla gestione dell'interfaccia ed esperienza utente, coinvolgono anche le altre fasi della catena del valore.

L'esperienza acquisita nei 9 anni di gestione di yoox.com e degli altri progetti permette a YOOX di proporsi alle principali aziende della moda e del *design* come interlocutore strategico per lo sviluppo e la gestione del loro *Online Store.* In particolare, YOOX mette loro a disposizione, oltre che una piattaforma tecnico/logistica progettata appositamente per soddisfare le peculiari esigenze del settore, un *mix* unico di competenze (tecniche, creative, commerciali, operative e progettuali) specifiche per il commercio *online* nel settore della moda. Questo permette a YOOX di declinare efficacemente negli *Online Store* la *brand experience* di ogni *Partner* Strategico, salvaguardandone in parallelo le esigenze commerciali.

Alla Data del Prospetto Informativo, ad eccezione delle attività relative alla progettazione dei contenuti grafici e alla loro produzione, per la maggior parte realizzate da società terze (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.7 del Prospetto Informativo), il resto delle attività sono sviluppate internamente.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte, il Gruppo, al 30 giugno 2009, si avvaleva di 21 risorse.

6.1.3.4 Produzione digitale

La fase relativa alla produzione digitale si compone di due macro processi: (i) logistica in ingresso e registrazione; (ii) catalogazione.

La natura delle attività sviluppate in questa fase è sostanzialmente analoga sia per la linea di *business* Multi-Marca che per la linea di *business* Mono-Marca. Di conseguenza, YOOX utilizza un approccio integrato per entrambe le linee di *business*.

Il processo di logistica in ingresso e registrazione è a sua volta diviso in tre attività successive: (i) ricezione dei prodotti presso il magazzino; (ii) controllo qualità prodotti fisici; e (iii) pre-anagrafica ed etichettatura.

Il processo di logistica in ingresso e registrazione inizia con la ricezione dei prodotti presso il magazzino di YOOX in quanto, solitamente, il trasporto dei prodotti in entrata è responsabilità del fornitore.

Una volta ricevuti i prodotti presso il magazzino, per la linea Multi-Marca viene effettuato un controllo di qualità per individuare eventuali difetti e confermare la presenza dell'etichettatura; per la linea Mono-Marca vengono effettuati controlli a campione.

Successivamente, si procede con l'attività di pre-anagrafica ed etichettatura, dove si assegna un codice identificativo per ogni singolo prodotto e si crea un'apposita scheda informativa.

Il processo di catalogazione è a sua volta diviso in quattro attività successive: (i) post-anagrafica e descrizione del prodotto; (ii) fotografia; (iii) foto ritocco; e (iv) controllo qualità prodotto digitale.

Il processo di catalogazione inizia con un'attività di post anagrafica, durante la quale il personale di YOOX inserisce nella singola scheda informativa una descrizione completa del prodotto.

In seguito, si procede alla fotografia digitale. In funzione delle caratteristiche del prodotto e del negozio *online* di destinazione, YOOX applica delle specifiche di rappresentazione fotografica diverse. Al 30 giugno

2009, YOOX impiegava 30 fotografi che lavorano nei 18 studi fotografici integrati all'interno del magazzino del Gruppo a Bologna ed in quello negli USA.

Successivamente, tutte le immagini realizzate subiscono interventi di ritocco grafico.

Il controllo qualità del prodotto digitale è l'ultima fase del processo di catalogazione, viene svolto dal personale di YOOX e consiste nella verifica della completezza e della congruità di tutte le informazioni presenti nella scheda prodotto. In questa fase, il personale controlla anche la qualità percepita a video della fotografia e del foto ritocco applicato all'immagine.

Al termine delle suddette attività, le fotografie sono inserite nelle rispettive schede informative ed il prodotto, una volta allocato in uno dei centri logistici, è pronto per essere pubblicato sul negozio *online* ed è quindi destinabile alla vendita.

Le attività sopra descritte sono in parte sviluppate internamente, ed in parte esternalizzate, secondo valutazioni di efficienza e di strategicità della fase lavorativa.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte, il Gruppo, al 30 giugno 2009, si avvaleva di 59 risorse.

6.1.3.5 Gestione commerciale

Internet offre agli operatori del commercio *online* numerosi e precisi strumenti per identificare le caratteristiche oggettive e comportamentali della propria base clienti attuale e potenziale.

In particolare, YOOX raccoglie informazioni sulla base utenti (sia clienti che non) che accede e opera sui propri negozi *online* con analisi diverse che si basano su tre diversi tipi di prospettive:

(i) analisi relative alle caratteristiche individuali dell'utente;

(ii) analisi relative al comportamento di navigazione dell'utente all'interno dei negozi stessi; e

(iii) sondaggi puntuali (realizzati con frequenza molto limitata per non influenzare i modelli di risposta della base utenti).

Le informazioni tratte da tali analisi sono rielaborate in relazione alle principali caratteristiche dell'attività di YOOX (linee di *business*, tipologia di negozio *online*, mercati geografici, etc.) al fine di trarne informazioni chiave per la comprensione delle preferenze dei clienti utili per la definizione di azioni volte a migliorare la propensione all'acquisto.

Le attività relative alla fase di gestione commerciale, considerando le loro diverse caratteristiche, variano a seconda che si tratti della linea di *business* Multi-Marca ovvero della linea di *business* Mono-Marca.

Per lo svolgimento di tali attività, sia relative alla linea di *business* Multi-Marca che alla linea di *business* Mono-Marca, il Gruppo, al 30 giugno 2009, si avvaleva di 26 risorse.

Linea di business Multi-Marca

La fase di gestione commerciale, con riferimento alla linea di *business* Multi-Marca, prevede l'implementazione delle seguenti attività: (i) definizione e gestione del piano commerciale per yoox.com e thecorner.com; (ii) definizione e gestione dei prezzi di vendita; (iii) *visual merchandising,* ovvero, l'insieme di attività relative alla presentazione del prodotto all'interno del negozio *online*; e (iv) attività di gestione delle relazioni con i clienti ("*Customer Relationship Management"* o "CRM").

La definizione e gestione del piano commerciale per yoox.com e thecorner.com consiste nella pianificazione e gestione della pubblicazione ("*phase in*") e/o del ritiro dalla pubblicazione ("*phase out"*) dei prodotti in vendita sul negozio *online*. Il fattore decisionale chiave per questa attività è il monitoraggio continuo, lungo la stagione, dell'evoluzione delle vendite dei diversi marchi, delle diverse categorie merceologiche e delle fasce di prezzo, nonché della domanda nelle diverse aree geografiche.

Sulla base dell'analisi delle vendite dei prodotti lungo la stagione di vendita, il prezzo iniziale determinato in fase di pianificazione commerciale viene modificato attraverso progressive e dinamiche politiche promozionali e di scontistica che permettono di ottimizzare le vendite e i margini attesi.

Il *visual merchandising* include tutte le attività di gestione lungo la stagione di vendita, della presentazione dei prodotti all'interno dei negozi *online* incluse le specifiche per la fotografia digitale.

Il Gruppo dedica grande attenzione al processo di CRM che, partendo dalla segmentazione e dall'analisi dei clienti, definisce una serie di interventi mirati ad aumentare la fidelizzazione dei clienti esistenti (c.d. "*customer retention"*) e la relativa frequenza di acquisto. I principali strumenti di CRM sono *newsletter* inviate agli utenti iscritti, *e-mail marketing* personalizzate e specifiche attività promozionali. Nel 2008, più di 45 milioni di *newsletter* tradotte in 7 lingue differenti sono state inviate a circa 600 mila utenti iscritti.

Linea di business Mono-Marca

La gestione commerciale, con riferimento ai singoli *Online Store,* è responsabilità diretta dei dipendenti della funzione commerciale Mono-Marca. I dipendenti della funzione commerciale Mono-Marca rappresentano, per il *Partner* Strategico, la persona di riferimento, all'interno di YOOX, per tutte le attività legate all'*Online Store*.

Nel dettaglio, le attività di gestione commerciale per la linea di *business* Mono-Marca prevedono, in stretta collaborazione con i *Partner* Strategici, lo sviluppo di un piano commerciale concordato ad inizio stagione, al fine di programmare la pubblicazione dei prodotti (c.d. "*phase in*"), la definizione della tempistica per l'applicazione delle politiche promozionali e di scontistica per prodotto e mercato, nonché la delineazione dei contenuti delle campagne di *direct marketing* e delle *newsletter*, il tutto secondo le linee guida degli specifici accordi contrattuali presi con il *Partner* Strategico ed in coerenza con la strategia commerciale nei canali di vendita tradizionali.

Al 30 giugno 2009, il Gruppo contava 14 dipendenti della funzione commerciale Mono-Marca.

6.1.3.6 Gestione ordini e servizio clienti

Le attività di gestione ordini e servizio clienti prevedono l'esecuzione di tutte le fasi che vanno dalla ricezione dell'ordine alla consegna del prodotto al cliente finale, nonché le attività relative al servizio clienti. Tali attività, data la loro natura, sono comuni per le due linee di *business* Multi-Marca e Mono-Marca.

Nei primi nove mesi del 2009, il Gruppo YOOX ha processato 1 ordine circa ogni 28 secondi[3].

In particolare, la fase di gestione ordini e servizio clienti include le seguenti attività: (i) controllo di eventuali frodi alla ricezione dell'ordine; (ii) gestione della logistica di magazzino; (iii) spedizione al cliente finale; (iv) gestione dei pagamenti; (v) gestione dei resi; e (vi) servizio clienti.

Alla ricezione di un ordine, YOOX effettua un controllo per individuare eventuali frodi nel caso di pagamento con carta di credito. Nel corso degli anni, YOOX ha sviluppato un sistema di controllo frodi articolato su due differenti livelli. Il primo livello di controllo consiste nel filtraggio automatico di tutti gli ordini, bloccando quegli ordini che possono essere potenzialmente sospetti. Il secondo livello è effettuato direttamente dal personale YOOX dedicato a questa attività, tramite il controllo manuale di ulteriori elementi determinanti il grado di rischio. YOOX segue un approccio prudenziale, preferendo quindi la rinuncia ad ordini sospetti rispetto all'assunzione del rischio di frode.

3 Stima della Società. Tale dato è stato calcolato suddividendo il totale complessivo dei secondi relativamente ai primi nove mesi del 2009 per il numero degli ordini ricevuti a livello di Gruppo nei primi nove mesi del 2009.

Una volta superato il controllo frodi, gli ordini raccolti sono automaticamente trasferiti al centro logistico di riferimento, dove si procede alle attività preparatorie alla spedizione, inclusive dell'imballaggio e confezionamento conformemente alla provenienza dell'ordine e alla richiesta del cliente. L'imballaggio è predisposto con particolare cura in quanto rappresenta un elemento chiave per la comunicazione e percezione del servizio; per tale motivo, vengono previsti materiali e dettagli diversi e riconoscibili per yoox.com, thecorner.com e per alcuni *Online Store.* Viene inoltre sviluppato del confezionamento *ad hoc* per occasioni speciali. A partire dal mese di marzo 2009, su tutti i materiali di *packaging* acquistati per confezionare gli ordini dei clienti di yoox.com viene apposto il marchio RESY, denominazione che indica che la materia prima impiegata è riciclata e riciclabile al 100%.

Al fine di supportare le vendite su scala mondiale, l'impianto logistico del Gruppo può contare sulla disponibilità di 3 centri logistici: uno dislocato in Italia (ad oggi il più rilevante per dimensione e importanza strategica) e altri due ubicati in USA e Giappone. L'assetto logistico complessivo del Gruppo prevede che il prodotto giacente all'interno del centro logistico in Italia sia disponibile alla vendita in tutti i mercati, mentre il prodotto giacente all'interno dei centri logistici negli Stati Uniti e Giappone solo nei rispettivi mercati.

In particolare, la localizzazione dei centri logistici in USA e Giappone consente di ottenere alcuni vantaggi, tra cui:

(i) risparmi sui costi di spedizione per i capi provenienti dal magazzino ubicato in Italia;

(ii) migliore stato del pacco al suo arrivo al cliente finale, dal momento che le attività di imballaggio e confezionamento finale sono effettuate localmente;

(iii) sulla base della disponibilità dei prodotti, riduzione dei tempi di consegna ai clienti locali; e

(iv) gestione locale dei resi.

Per contro, la centralizzazione di larga parte degli inventari nel centro logistico in Italia permette di massimizzare le probabilità di vendita dei prodotti.

Alla Data del Prospetto Informativo la gestione della logistica dei diversi centri logistici è affidata a tre società terze specializzate.

La pianificazione e programmazione delle attività di distribuzione è periodicamente condivisa tra YOOX e gli operatori logistici sulla base della stima dei volumi attesi.

Alla Data del Prospetto Informativo la spedizione dei prodotti al cliente finale è prevalentemente affidata ad un operatore specializzato, in grado di offrire un servizio di qualità (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto Informativo). In un numero limitato di Paesi, sempre nell'ottica di massimizzare la qualità del servizio, l'Emittente si avvale di specifici operatori locali.

La spedizione dei prodotti avviene tipicamente via terra o per via aerea, a seconda della lunghezza della tratta da coprire e dei tempi di consegna richiesti dal cliente. Il livello di servizio offerto da YOOX è differenziato e segue le esigenze dei diversi mercati geografici; nella maggior parte dei Paesi sono previste almeno 2 tipologie di spedizione, *standard* e *express,* mentre in alcune nazioni si offrono ulteriori servizi aggiuntivi, come la spedizione entro la mattina del giorno successivo, e la consegna di sabato.

Nel corso del 2008, sulla base dei *report* ricevuti dagli spedizionieri, circa il 98% degli ordini è stato consegnato entro i tempi comunicati.

Per la gestione dei pagamenti, YOOX utilizza una piattaforma comune a tutti i negozi *online* che garantisce un'ampia gamma di opzioni per i clienti: le modalità di pagamento abilitate includono sia il pagamento alla consegna sia il pagamento *online* tramite le principali carte di credito e PayPal.

La gestione degli ordini include anche la fase di gestione dei resi, sia da un punto di vista logistico, per il rientro dei prodotti presso i centri logistici del Gruppo, sia amministrativo, per il rimborso al cliente finale. Per yoox.com, in alternativa al rimborso al cliente, è anche previsto il riconoscimento di un credito verso YOOX grazie al nuovo sistema "Moneyoox" (credito a scalare per i futuri acquisti) attivo da aprile 2009.

Quello dei resi rappresenta un fenomeno tipico nell'attività del Gruppo, originato dalla tipologia dei prodotti venduti e dalle politiche commerciali del Gruppo, che tendono a sottolineare la possibilità e la facilità del reso per abbattere alcune delle barriere all'acquisto, oltre che dalla tutela accordata ai consumatori dalla normativa vigente negli stati dell'Unione Europea. L'incidenza dei resi sulle vendite merci del Gruppo è stata nel 2008 del 26,6% (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.3.2 del presente Prospetto Informativo).

Nella maggior parte dei mercati, il flusso logistico dei resi prevede il rientro dei prodotti nel centro logistico in Italia. Per i resi effettuati negli USA ed in Giappone, invece, la gestione dei resi prevede l'invio dei prodotti al centro logistico locale di riferimento per la successiva commercializzazione esclusivamente negli stessi mercati.

Il Gruppo offre alla propria clientela un servizio di tracciabilità delle spedizioni e degli eventuali resi e, in caso di necessità, un servizio clienti dedicato alla gestione di eventuali problematiche nel corso della consegna. Il servizio clienti è articolato su due livelli:

(i) un primo livello di assistenza, gestito in *outsourcing* e dislocato in Gran Bretagna, negli Stati Uniti e in Giappone, sul quale confluisce la totalità delle richieste di assistenza da parte dei clienti;

(ii) un secondo livello, gestito internamente, che ha il ruolo di gestire le problematiche non risolte dal primo livello di assistenza, oltre a fornire attività di *back office*, quali la gestione dei resi e rimborsi.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte, il Gruppo, al 30 giugno 2009, si avvaleva di 21 risorse.

6.1.3.7 Tecnologia

La funzione tecnologia interviene in maniera trasversale a supporto di tutti i processi aziendali. Le attività della funzione tecnologia sono strutturate in 5 macro-aree:

(i) Piattaforma Tecnologica: dedicata allo sviluppo ed evoluzione dell'architettura del sistema al fine di sviluppare nuove funzionalità ed avviare nuovi negozi *online*, nonché alla manutenzione dei negozi *online* esistenti;

(ii) *Back-End*: al quale fanno capo le attività di gestione delle applicazioni relative all'area produzione digitale, logistica, amministrazione e servizio clienti, le attività di integrazione con i sistemi informativi dei *Partner* Strategici, le attività di gestione e controllo dei dati e le attività di *business intelligence;*

(iii) Infrastruttura IT: che cura la manutenzione e l'evoluzione delle infrastrutture (reti, sistemi) e fornisce tutti i relativi servizi, quali ad esempio la sicurezza e l'*help desk;*

(iv) Gestione progetti e Controllo qualità: che si occupa della pianificazione dei progetti tecnologici, del coordinamento interno dei team di sviluppo, delle procedure e delle metodologie di *test* nel controllo di qualità del *software*;

(v) Ricerca: che prevede le attività di monitoraggio dello sviluppo tecnologico nel panorama del settore del commercio *online* e l'individuazione tempestiva delle nuove tecnologie al fine di ottenere un vantaggio competitivo (es. sviluppo del commercio *online* attraverso iPhone e cellulari);

YOOX ha sviluppato internamente una piattaforma tecnologica, di cui cura la gestione per i singoli negozi *online*. Tale piattaforma è stata disegnata con un'architettura di sistema basata su servizi SOA. Per SOA

(*Service Oriented Architecture* o Architettura Orientata ai Servizi), nell'ambito informatico, si indica generalmente un'architettura *software* adatta a supportare l'uso di servizi *web* per garantire l'interoperabilità tra diversi sistemi, così da consentire l'utilizzo delle singole applicazioni come componenti del processo di *business* e soddisfare le richieste dei clienti in modo integrato e trasparente.

La struttura di comunicazione fra i diversi componenti del *software* si basa su protocolli *standard* come XML, XSL, JSON e SOAP, permettendo di semplificare l'integrazione sia verso l'esterno che l'interno della piattaforma.

Un'ulteriore funzione particolarmente interessante offerta dalla scelta architetturale è la possibilità di adattare le soluzioni commerciali in essere a nuovi canali di vendita di tipo mobile, come già sperimentato per yoox.com il cui accesso è stato ottimizzato per dispositivi iPhone e Android.

La necessità continua di operare su cataloghi talvolta limitati nella giacenza del singolo colore o taglia ha portato allo sviluppo di una disponibilità dei prodotti in tempo reale, riducendo in questo modo possibili condizioni di conflitto fra più acquirenti dello stesso articolo.

A fronte dell'aumento del numero dei negozi *online* gestiti dal Gruppo è stato inoltre attivato un sistema che permette la visibilità di prodotti contemporanea su più siti al fine di migliorare le possibili opportunità commerciali e ottimizzare i costi di *marketing*.

Il *Back-End* rappresenta il sistema informativo che gestisce i processi interni (produzione digitale, logistica, sistemi di pagamento, servizio clienti, amministrazione e contabilità). Inoltre, il *Back-End* garantisce l'integrazione con i sistemi di alcuni *Partner* Strategici e dei principali *Partner* Commerciali.

La Società ha sviluppato nel tempo una forte esperienza nell'ambito della gestione dei dati, creando un insieme di strumenti di monitoraggio ed analisi a supporto delle decisioni aziendali.

L'infrastruttura su cui si basa la piattaforma segue linee guida a supporto di scalabilità e continuità di servizio, riducendo la presenza di punti critici (cd. "*single point of failure*"), attraverso soluzioni di mercato consolidate quali "*cluster di server*" e tecniche di ridondanza dei dati.

L'infrastruttura è distribuita su due sale dati, una a Zola Predosa e l'altra a Settimo Milanese, ed è in gran parte virtualizzata rendendo pertanto possibili soluzioni automatiche di continuità del servizio a fronte di eventuali guasti. Inoltre, sono in fase di sviluppo e verifica nuove soluzioni di *Cloud Computing* che permettono una ulteriore distribuzione geografica della piattaforma e dei servizi annessi, riducendo i costi di attivazione delle relative infrastrutture.

La connettività dell'infrastruttura è supportata da servizi internazionali di distribuzione dei contenuti *web* (*Content Delivery Network)* in maniera da garantire prestazioni ottimali di accesso alla base di utenza globale. In particolare, tali servizi consentono di ridurre i tempi di risposta dei propri server a richieste di clienti localizzati in territori fisicamente molto distanti dalla posizione delle sale dati.

La rete è segmentata logicamente in modo da garantire l'applicazione di diversi criteri d'accesso e conseguentemente migliorare il controllo e la sicurezza delle informazioni.

Sono inoltre presenti sistemi di monitoraggio di rete e applicazioni in modo da allertare il personale in caso di problemi.

All'interno delle sale dati e negli uffici sono presenti soluzioni di sicurezza fisica con controllo degli accessi. I sistemi *antivirus* sono aggiornati frequentemente e operano su tutti i contesti potenzialmente soggetti all'attacco dei *virus* stessi. I *server* sono regolarmente aggiornati rispetto a possibili falle di sicurezza tramite gli aggiornamenti forniti dai produttori del sistema, mentre è attivo un servizio esterno che opera regolarmente *test* di intrusione sui principali indirizzi IP esposti al pubblico per garantire una verifica continuativa mensile rispetto a potenziali nuove vulnerabilità.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte, il Gruppo, al 30 giugno 2009, si avvaleva di 36 risorse.

6.1.4 Apertura di nuovi negozi *online* ed ampliamento dei servizi offerti

In linea con gli obiettivi strategici perseguiti, nel 2008 e nell'esercizio in corso, il Gruppo ha lanciato i seguenti negozi *online*:

(i) thecorner.com, negozio *online* multi-marca lanciato a febbraio 2008 in Europa e negli Stati Uniti, il suo perimetro distributivo è stato successivamente ampliato dal settembre del 2008 anche al Giappone;

(ii) emporioarmani.com, *Online Store* del marchio Emporio Armani, attivo negli Stati Uniti da agosto 2007, e la cui operatività, a partire da giugno 2008, è stata estesa prevalentemente anche ai principali mercati europei e da luglio 2009 al Giappone;

(iii) cpcompany.com, *Online Store* del marchio CP Company, attivo da febbraio 2008 prevalentemente nei principali mercati europei, Stati Uniti e Giappone;

(iv) stoneisland.com, *Online Store* del marchio Stone Island, attivo da marzo 2008 prevalentemente nei principali mercati europei, Stati Uniti e Giappone;

(v) valentino.com, *Online Store* del marchio Valentino attivo da aprile 2008 negli Stati Uniti e da marzo 2009 nei principali mercati europei e in Giappone;

(vi) misssixty.com, *Online Store* del marchio Miss Sixty, attivo da settembre 2008 prevalentemente in Europa e Stati Uniti;

(vii) costumenational.com, *Online Store* del marchio Costume National, attivo da settembre 2008 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;

(viii) energie.it, *Online Store* del marchio Energie, attivo da ottobre 2008 prevalentemente in Europa e Stati Uniti;

(ix) emiliopucci.com, *Online Store* del marchio Emilio Pucci, attivo da novembre 2008 prevalentemente nei principali mercati europei, Stati Uniti e Giappone;

(x) moschino.com, *Online Store* del marchio Moschino, attivo da febbraio 2009 prevalentemente in Europa e Stati Uniti;

(xi) bally.com, *Online Store* del marchio Bally, attivo da febbraio 2009 prevalentemente in Europa e Stati Uniti;

(xii) dolcegabbana.com, *Online Store* del marchio D&G attivo dal giugno 2009 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;

(xiii) dsquared2.com, *Online Store* del marchio Dsquared2, attivo da settembre 2009 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;

(xiv) jilsander.com, *Online Store* del marchio Jil Sander, attivo da settembre 2009, prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone.

Alla Data del Prospetto Informativo, risulta sottoscritto il contratto per l'*Online Store* del marchio Roberto Cavalli, che sarà attivato prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone e che dovrebbe avviare le vendite nell'ultimo trimestre del 2009.

Nell'agosto 2008, yoox.com ha sviluppato ulteriormente la propria piattaforma tecnologica attraverso il rilascio della versione 8.0 della stessa che, rispetto alla versione precedente, permette una maggiore usabilità e visibilità del prodotto e migliora la funzionalità di navigazione. Tale rilascio, data la strategicità e l'impatto

sull'attività aziendale, è stato preceduto da una fase di test effettuata su un singolo mercato prima della sua estensione agli altri mercati.

Inoltre, nel 2008 è stato lanciato "The New Yooxer", un'area di yoox.com che offre contenuti multimediali esclusivi, aggiornamenti sul mondo della moda e del *design*, interviste e video in esclusiva.

In relazione all'ampliamento dei servizi offerti, il Gruppo si sta muovendo verso un modello di offerta sempre più integrato e trasversale alle due linee di *business*. In questa direzione, nella seconda metà del 2008, è nata YOOX Agency, una divisione interna che fa leva sulle competenze sviluppate per la linea di *business* Multi-Marca dalle strutture esistenti per la gestione delle attività di *marketing* creata con gli obiettivi di:

(i) sviluppare le attività di *web marketing* previste nei contratti di riferimento degli *Online Store*;

(ii) fornire consulenza ai *Partner* Strategici in relazione ad ulteriori attività di *web marketing*;

(iii) vendere progetti pubblicitari su yoox.com.

6.1.5 Il marchio YOOX

Il marchio YOOX ha raggiunto una notorietà in Italia e a livello internazionale nel settore moda, stile e *design* testimoniata dalla copertura su importanti riviste, come, ad esempio, "Vogue" (Stati Uniti), "Time Style & Design" (Stati Uniti), "W" (Stati Uniti), "In Style" (Regno Unito), "Io Donna" (Italia), "Interni" (Italia), "Numero" (Giappone) e "Jalouse" (Francia).

E anche YOOX come azienda, modello di *business* e *management*, ha raggiunto una riconoscibilità a livello internazionale testimoniata da articoli ed approfondimenti su alcune tra le testate economiche e generaliste più importanti al mondo, come, ad esempio, il "Financial Times", "The Wall Street Journal", "International Herald Tribune", "Business Week" e "Il Sole 24 Ore".

Al fine di tenere rapporti con la stampa di moda, stile e *design* e con la stampa economico-finanziaria e promuovere il marchio a livello globale, YOOX ha costituito un gruppo di lavoro interno formato da professionisti di varie nazionalità e con esperienze diverse. Per completare la copertura su alcuni mercati o per specifici progetti, ha deciso di avvalersi anche di agenzie esterne con cui intrattiene rapporti consolidati da anni.

Nella moda, stilisti di fama internazionale hanno scelto YOOX come piattaforma di lancio per le proprie collezioni speciali o per prodotti in edizione limitata. YOOX è anche diventato il *Partner* Strategico di riferimento di importanti aziende del settore della moda cui fanno capo *brand* conosciuti a livello internazionale. Su tutti gli *Online Store*, insieme al *brand* del *Partner* Strategico, è presente la dicitura "*powered by YOOX*", ritenuta dalla Società come un riconoscimento della qualità del servizio offerto e della reputazione del proprio marchio.

Inoltre, alcune celebrità del cinema, dell'arte e della musica, tra cui i Duran Duran, hanno collaborato gratuitamente con YOOX – attraverso YOOX's "*Star Dreambox*" – al fine di suscitare interesse in merito alla presentazione dei loro progetti artistici.

Fin dalla costituzione della Società, la diffusione del marchio YOOX ha rappresentato e continua a rappresentare una priorità e la base della strategia di *marketing* e comunicazione, in quanto la Società ritiene che la notorietà del marchio YOOX a livello mondiale sia uno dei principali elementi per sostenere e sviluppare le relazioni del Gruppo con i brand della moda e *design*, nonché per mantenere gli attuali clienti ed attrarne di nuovi.

6.1.6 Programmi futuri e strategie

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva al fine di incrementare costantemente i propri risultati di lungo periodo.

In particolare, l'intenzione del Gruppo è di proseguire una strategia di sviluppo basata su:

- l'ampliamento dell'assortimento nella linea di *business* Multi-Marca attraverso l'allargamento e potenziamento delle *partnership* commerciali. Il Gruppo intende rafforzare l'ampiezza e la qualità del proprio assortimento che, secondo l'Emittente, è sempre stato uno dei principali punti di forza della linea di *business* Multi-Marca. Il Gruppo intende attuare tale direttiva strategica attraverso un potenziamento delle attuali *partnership* commerciali, lo sviluppo di nuove, lo sviluppo di produzioni dedicate e la crescita in altre categorie merceologiche quali il *design*.

- lo sfruttamento dell'attuale finestra di opportunità nella linea di *business* Mono-Marca per lo sviluppo di nuove *partnership* strategiche, da consolidare nei prossimi anni. L'Emittente ritiene che un crescente numero di società della moda, del *design* e del lusso stiano superando le iniziali cautele e dubbi rispetto al commercio *online*, e stiano prendendo in considerazione la vendita sul canale distributivo *online* quale nuova modalità di competere, guadagnare quote di mercato ed espandere, anche in termine di comunicazione, la propria copertura a livello globale. Il Gruppo intende fare leva sulla propria esperienza per lo sviluppo di ulteriori *Online Store*, che si andranno a aggiungere ai 15 già esistenti alla Data del Prospetto Informativo, e che saranno da consolidare nei prossimi anni. Il Gruppo intende supportare tale sviluppo anche attraverso l'offerta ai *Partner* Strategici di servizi a valore aggiunto (in particolare, servizi di agenzia di *web marketing*, nonché di progettazione e produzione grafica *web*).

- l'ulteriore espansione internazionale con approccio differenziato e bilanciato tra le diverse aree geografiche. Il Gruppo intende continuare l'attuale strategia di crescita bilanciata su scala globale, tenendo conto sia dello scenario competitivo nelle diverse aree geografiche, che delle nuove opportunità che si genereranno. Il Gruppo intende attuare tale direttiva strategica anche attraverso un potenziamento delle sedi estere esistenti nonché, per alcuni mercati specifici, attraverso l'inserimento di risorse dedicate. Inoltre, il Gruppo intende ampliare il proprio perimetro geografico estendendo la propria offerta ad alcuni Paesi che attualmente non sono serviti.

- l'allargamento della propria clientela attraverso il rafforzamento del marchio YOOX ed il continuo investimento nel *web marketing*. L'Emittente ritiene che lo sviluppo futuro della linea di *business* Multi-Marca dipenda in grande misura dalla capacità di generare traffico qualificato con l'intenzione di attrarre nuovi clienti online. Il Gruppo intende attuare tale direttiva strategica attraverso lo sviluppo di progetti speciali e contenuti esclusivi volti a rafforzare il marchio YOOX e, quindi, a generare traffico spontaneo, nonché attraverso continui investimenti nel *web marketing*, con l'obiettivo di generare traffico attraverso l'utilizzo di link a pagamento presenti sui siti *Internet* di terzi.

- il continuo miglioramento della qualità del servizio e della "esperienza di acquisto" per incrementare la conversione dei visitatori in clienti e la loro successiva fidelizzazione. Il Gruppo intende proseguire con l'attuale strategia di miglioramento della qualità del servizio e della "esperienza di acquisto" dei propri visitatori in modo da incrementare la conversione degli stessi in clienti e quindi fidelizzarli. Il Gruppo intende attuare tale direttiva strategica attraverso una serie di miglioramenti che coinvolgono, tra l'altro, il livello di attrazione delle interfacce dei negozi *online*, l'introduzione di nuovi servizi e funzionalità di personalizzazione dell'esperienza dell'utente, l'ulteriore sviluppo delle attività di *Customer Relationship Management* (CRM), nuove modalità di presentazione del

prodotto, l'introduzione di nuove funzionalità relative alla gestione dei resi, l'ampliamento delle modalità di pagamento, l'avviamento di nuovi servizi a valore aggiunto per il cliente.

- la leva sulle sinergie derivanti dall'integrazione fra le linee di *business* per il miglioramento della struttura dei costi e per l'arricchimento del proprio *know-how*. Il Gruppo intende migliorare la propria struttura dei costi ed arricchire il proprio *know-how* attraverso lo sfruttamento di sinergie ed economie di scala derivanti dallo sviluppo integrato delle due linee di *business*. L'Emittente ritiene che tale approccio, da un lato, consenta un rilevante risparmio sui costi di gestione, dall'altro, garantisca una maggiore scalabilità e una migliore circolazione delle competenze, generando sinergie operative e funzionali tra le due linee di *business*.
- il consolidamento ed il costante aggiornamento della soluzione tecnologica. Il Gruppo intende proseguire nell'ulteriore valorizzazione e nel continuo sviluppo della propria soluzione tecnologica. Il Gruppo intende attuare tale direttiva strategica attraverso una varietà di azioni che toccano ambiti che vanno dalle metodologie di sviluppo alla revisione infrastrutturale ed organizzativa.
- la focalizzazione sulle persone come risorsa chiave nella strategia di crescita e sviluppo. L'Emittente ritiene che le persone costituiscano una risorsa fondamentale per la crescita futura. Per tale ragione, il Gruppo intende rafforzare il suo investimento sul patrimonio umano attraverso una serie d'interventi volti al consolidamento ed alla maggiore valorizzazione delle competenze interne esistenti, nonché al miglioramento della propria capacità di attrarre nuove competenze professionali.

6.1.7 Quadro normativo

La Società opera in un settore caratterizzato da diverse discipline normative e regolamentari specifiche per la vendita a distanza ed, in particolare, per il commercio elettronico. In particolare, si segnala quanto segue.

Gli artt. 45 ss. D. Lgs. 206/2005 inseriscono nel "Codice del Consumo" la disciplina dei contratti negoziati fuori dai locali commerciali, precedentemente contenuta nel D. Lgs. 15 gennaio 1992, n. 50, nonché quella relativa ai contratti a distanza (artt. 50 ss. D. Lgs. 206/2005), precedentemente regolata dal D. Lgs. 22 maggio 1999, n. 185.

Quanto alla disciplina del commercio elettronico, già regolata con il D. Lgs. 9 aprile 2003, n. 70, il Codice del Consumo conferma la soluzione che prevede un livello più elevato degli obblighi di informazione previsti a carico del professionista, che devono essere adeguati al particolare mezzo di comunicazione utilizzato (art. 52 D. Lgs. 206/2005).

La tutela della *privacy* è invece regolamentata dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" – e successivi aggiornamenti.

I diritti di privativa industriale in relazione ai prodotti destinati alla vendita al consumatore mediante il commercio elettronico sono invece regolamentati dal D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale a norma dell'art. 15 della l. 12 dicembre 2002, n. 273", entrato in vigore il 19 marzo 2005, che riunifica e coordina in un unico testo la normativa relativa, tra l'altro, ai marchi, ai brevetti, ai modelli ed alle informazioni riservate.

Con riferimento alla tutela del diritto d'autore si segnala la Legge n. 633 del 22 aprile 1941 recante norme concernenti la protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio. Testo aggiornato dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 154, dal D.Lgs. 6 maggio 1999, n. 169, dalla l. 18 agosto 2000, n. 248 e dal D.Lgs. 9 aprile 2003, n. 68.

Si segnala, inoltre, l'attuazione della Direttiva Comunitaria 2004/48, denominata "Direttiva *enforcement*", avvenuta con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2006 del decreto legislativo n. 140/2006.

Tale normativa di derivazione comunitaria incide sia sulla legge del diritto d'autore (Legge 633 del 22 aprile 1941) che sul Codice della proprietà industriale.

Le informazioni qui di seguito riportate sintetizzano i principali aspetti concernenti il contesto normativo tributario nell'ambito del quale opera il Gruppo YOOX.

Come noto, il Gruppo è costituito dall'Emittente che controlla le società di diritto statunitense YOOX Corporation e Y Services e la società di diritto giapponese YOOX Japan; inoltre, la Società ha nel tempo proceduto, sussistendo l'obbligo, all'apertura di posizioni IVA in altri paesi, diversi da quelli in cui sono localizzate le società estere del Gruppo, nei quali effettua vendite di beni.

Per quanto riguarda l'Emittente si evidenzia la soggezione al regime ordinario IRES ed IRAP delle società di capitali (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) e non risulta godere di particolari agevolazioni fiscali o, più in generale, di regimi di tassazione privilegiata.

Le transazioni di beni e servizi intercorrenti con le società non residenti appartenenti al Gruppo sono soggette alla disciplina tributaria dei prezzi di trasferimento di cui al D.P.R. n. 917/1986 e alle Direttive OCSE in materia.

I Paesi nei quali il Gruppo ha localizzato le proprie controllate, Stati Uniti e Giappone, sono legati all'Italia da Convezioni bilaterali (c.d. Trattati) per evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio.

Con riferimento all'IVA, si segnala che la Società gode dello *status* di "esportatore abituale" (art. 8 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633) che le permette di avvalersi della facoltà di effettuare acquisti di beni e servizi, all'interno del territorio nazionale, senza l'applicazione dell'IVA. Sempre in materia di IVA, non risultano applicabili regimi speciali e agevolativi di altra natura.

In materia doganale, la normativa principale di riferimento è rappresentata dal Regolamento 23 aprile 2008, n. 450 (nuovo Codice Doganale Comunitario), dal Regolamento CEE 2 luglio 1993, n. 2454, dal Regolamento CEE 12 ottobre 1992, n. 2913 e, infine, dal D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43. La Società non ha attivato alcun regime doganale specifico e non adotta alcuna procedura semplificata.

In relazione alle posizioni IVA di cui si è fatto cenno in precedenza, si osserva che la Società ha assunto la soggettività passiva d'imposta ai fini dell'IVA, secondo quanto previsto dalla Direttiva comunitaria 17 ottobre 2000, n. 2000/65/CE e dalle legislazioni locali di recepimento della Direttiva medesima, in tutti i Paesi dell'Unione Europea ad eccezione di Cipro e Malta.

6.1.8 Impegno verso l'ambiente

Il Gruppo ha scelto di intraprendere un percorso di responsabilità ambientale (denominato "YOOXYGEN") ed include da aprile 2009 (data scelta in occasione dell'Earth Day – Giornata della Terra), in un'area dedicata di yoox.com, una selezione di progetti e prodotti eco-compatibili.

YOOXYGEN è un'iniziativa che continua ad arricchirsi di novità, prodotti, collaborazioni con *designer* e progetti speciali e che mira a sensibilizzare i propri utenti al rispetto dell'ambiente. Ad esempio, il Gruppo ha richiesto a diversi *Partner* Commerciali e *Partner* Strategici di disegnare per la prima volta una speciale mascherina (denominata ECOMASK) per la protezione dall'inquinamento. All'iniziativa delle ECOMASK, hanno collaborato, tra gli altri, Emporio Armani, Costume National e CP Company; le mascherine personalizzate da ogni *brand* sono state distribuite durante il Salone del Mobile 2009 di Milano e in regalo su yoox.com.

Partner del progetto YOOXYGEN è Green Cross International, organizzazione non governativa (ONG) ambientalista fondata da Mikhail Gorbachev, che si occupa di implementare iniziative di sostenibilità ambientale e umanitario tramite una rete di organizzazioni affiliate in 31 Paesi.

YOOX, inoltre, ha messo a punto un piano per azzerare le emissioni di anidride carbonica prodotte dalle spedizioni. Il cliente può trovare l'opzione "Contributo *Eco-friendly Shipping*" all'interno del carrello e partecipare al progetto attraverso un contributo minimo in denaro aggiuntivo; in tal modo, yoox.com ha scelto di compensare le emissioni di gas serra prodotte dalle spedizioni acquistando crediti di riduzione delle emissioni derivati da progetti creati al fine di abbattere o assorbire emissioni di gas serra, ovvero da iniziative che promuovono l'utilizzo di fonti rinnovabili e la realizzazione di interventi di riforestazione, in Italia e all'estero.

A partire dal mese di marzo 2009, tutti gli imballi utilizzati per spedire i prodotti ordinati su yoox.com sono certificati RESY, denominazione che indica che la materia prima impiegata è riciclata e riciclabile al 100%.

Il Gruppo, inoltre, ha intrapreso alcune procedure eco-sostenibili, promuovendo al proprio interno l'idea di sviluppo sostenibile attraverso il "Manuale dei Comportamenti Eco-Sostenibili", che intende promuovere e diffondere tra tutti i dipendenti le buone pratiche ambientali attuabili quotidianamente per un risparmio delle risorse e dell'energia.

Il Gruppo ha optato per una razionalizzazione dei movimenti e degli spostamenti, mediante l'introduzione di forme di telelavoro e di teleinformazione (ad es. videoconferenze e *web meeting*). È stato anche attivato un programma di *car sharing* per i dipendenti, che permette nel caso di trasferimenti comuni di utilizzare un'automobile condivisa su prenotazione con conseguenti vantaggi in termini di emissioni e consumi. Inoltre, la nuova flotta aziendale è composta interamente da auto ibride, in modo da ridurre il consumo di carburante e consentire un risparmio nelle emissioni di gas serra. Infine, è stato scelto l'utilizzo di energia rinnovabile per gli uffici italiani della Società.

6.2 Principali mercati

6.2.1 Il mercato di riferimento

Il Gruppo YOOX è attivo nel mercato *retail online*. In particolare, il Gruppo opera nelle categorie abbigliamento, calzature e accessori di moda. In termini di distribuzione geografica, il Gruppo ha realizzato in Europa e nel Nord America rispettivamente il 77% e il 15% dei ricavi netti nel primo semestre del 2009, in confronto al 77% ed al 17%, rispettivamente, realizzati nel corso del 2008.

6.2.1.1 Descrizione del mercato *retail online*[4]

Sviluppatosi circa 20 anni fa con la nascita di *Internet*, il mercato *retail online* è in rapida e costante crescita in tutte le aree geografiche, dal momento che il canale *Internet* sta acquisendo quote percentuali sempre maggiori delle spese totali effettuate nel mercato *retail*. Secondo i dati forniti da Forrester Research[5], una società di ricerca indipendente statunitense che si occupa prevalentemente dei settori dell'informatica, del *marketing* e della tecnologia e che ha pubblicato numerose analisi sul mercato *retail online* negli Stati Uniti e nell'Europa Occidentale, le vendite *retail online* negli Stati Uniti, uno dei mercati maggiormente sviluppati a livello mondiale, hanno rappresentato solo il 5,3% delle vendite *retail* totali realizzate nel 2008 nel medesimo Paese.

Il risparmio di tempo, la possibilità di evitare le code, la facilità di trovare e confrontare prodotti e prezzi e l'offerta di tempi di consegna differenziati costituiscono alcuni tra i fattori che inducono i clienti ad acquistare *online*. Secondo Forrester Research[6], un numero crescente di acquirenti *online* e un livello

4 Salvo diversamente indicato, i dati escludono gli acquisti di viaggi.

5 Fonte: Forrester Research – "US eCommerce Forecast, 2008 To 2013" – Sucharita Mulpuru, 2 febbraio 2009.

6 Fonte: Forrester Research – "Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

crescente di spesa *pro capite* hanno incoraggiato le aziende a migliorare la loro offerta *online* e questo, a sua volta, ha attratto ancor più acquirenti ed ha favorito una maggiore spesa.

Secondo i dati forniti da Forrester Research, si stima che sul mercato *retail online* nel 2008 sono state realizzate vendite per circa Euro 71[7] miliardi in Europa Occidentale e 141 miliardi di USD (Euro 96[8] miliardi) negli Stati Uniti, che corrispondono ad un aumento, rispettivamente, pari al 21[9]% ed al 13%, rispetto al 2007.

Secondo Forrester Research[10], il 37% degli adulti in Europa Occidentale ha acquistato regolarmente *online* (acquirenti abituali[11]) nel 2008, spendendo in media Euro 572[12] *pro capite* nel corso dell'anno. Tra i mercati dell'Europa Occidentale permangono rilevanti differenze, come si evince dalla seguente tabella.

Mercato *retail online*	**Dimensione del mercato 2008 (vendite totali *online* esclusi i viaggi) *(in miliardi di Euro)***	**Percentuale di acquirenti abituali *online* sul totale della popolazione adulta[13]**	**Spesa media annua per ciascun acquirente abituale *online*[14] *(in Euro)***
Europa Occidentale[15]	71,0	37%	572
Regno Unito[16] [17]	30,0	46%	1.077
Germania[18]	18,7	41%	559
Francia[19]	9,8	32%	501
Italia[20]	3,0	13%	378
Spagna[21]	1,9	14%	299

Per quanto le vendite *online* siano cresciute significativamente negli ultimi anni, Forrester Research indica che il mercato *retail online* in alcuni Paesi, come l'Italia, la Francia e la Spagna, deve ancora sviluppare a pieno le proprie potenzialità, sia in termini di numero di acquirenti *online* sia in termini di spesa media *pro*

7 Elaborazioni della Società sulla base dei dati di Forrester Research – "Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009. Europa Occidentale include Austria, Belgio, Svizzera, Germania, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Svezia e Regno Unito.

8 Elaborazioni della Società sulla base dei dati *di* Forrester Research – "US eCommerce Forecast, 2008 To 2013" – Sucharita Mulpuru, February 2, 2009. Convertito in Euro utilizzando un tasso di cambio Euro/Dollaro statunitense di 1.47, pari alla media 2008.

9 Elaborazioni della Società sulla base dei dati di Forrester Research – "Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

10 Fonte: Forrester Research – "Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

11 Sono definiti acquirenti abituali *online* gli utilizzatori della rete che hanno ordinato beni *online* almeno una volta negli ultimi tre mesi.

12 Calcolato come dimensione del mercato nel 2008 (esclusi viaggi) sul numero totale di acquirenti abituali *online* (inclusi acquirenti abituali di viaggi).

13 Inclusi gli adulti che acquistano on-line viaggi di piacere.

14 Calcolato come dimensione del mercato nel 2008 (esclusi i viaggi) sul numero totale di acquirenti abituali *on*line (inclusi acquirenti abituali di viaggi).

15 Elaborazioni della Società sulla base dei dati *di* Forrester Research – ""Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

16 Elaborazioni della Società sulla base dei dati *di* Forrester Research – "UK On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, Lauriane Camus, 2 marzo 2009.

17 Convertito in Euro utilizzando un tasso di cambio Sterlina/Euro di 1.26, pari alla media 2008.

18 Elaborazioni della Società sulla base dei dati *di* Forrester Research – "German On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Alexander Hesse, Victoria Bracewell Lewis, 2 marzo 2009.

19 Elaborazioni della Società sulla base dei dati *di* Forrester Research – "French On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Lauriane Camus, Victoria Bracewell Lewis, 2 marzo 2009.

20 Elaborazioni della Società sulla base dei dati *di* Forrester Research – "Italian On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 24 marzo 2009.

21 Elaborazioni della Società sulla base dei dati *di* Forrester Research – "Spanish On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Lauriane Camus, Victoria Bracewell Lewis, 6 marzo 2009.

capite. Ciò rappresenta un'opportunità per gli operatori che sono attivi in tali mercati. Ad esempio, secondo i dati di Forrester Research[17], nel 2008 il 32% degli utenti italiani di *Internet*, che corrisponde al 13% dell'intera popolazione adulta, ha regolarmente acquistato beni e servizi *online*, spendendo in media 378 Euro *pro capite*, mantenendosi così significativamente al di sotto della media in Europa Occidentale, pari a Euro 572[12]. In confronto, il mercato britannico[13] ha registrato vendite per circa Euro 30 miliardi[14], con una percentuale del 46% della popolazione adulta che acquista regolarmente *online* e con una spesa media *pro capite* pari a Euro 1.077[14].

La Società ritiene che la diversità di risultati possa dipendere da una serie di motivi, in particolare:

- dalla penetrazione di *Internet* e della connessione a banda larga: secondo i dati di Forrester Research relativi al secondo trimestre 2008, in Paesi come l'Italia[22] e la Spagna[23] solo, rispettivamente, il 45% ed il 52% degli adulti utilizza *Internet* regolarmente e solo, rispettivamente, il 31% ed il 38% dispone di una connessione a banda larga a casa; in Paesi come la Germania[24] e il Regno Unito[25], rispettivamente il 72% e il 73% degli adulti usa regolarmente *Internet* e, rispettivamente, il 54% ed il 58% dispone di una connessione a *Internet* a banda larga a casa;
- dalla diffusione di strumenti di pagamento adatti alle transazioni *online* e di timori legati alla sicurezza *online*: un ulteriore motivo del precoce successo del mercato *retail online* in Gran Bretagna è costituito dal fatto che la maggior parte degli acquirenti dispone di carte di credito e di debito. In Italia e in Spagna il pagamento in contanti alla consegna rimane tuttora un comune metodo di pagamento per gli acquirenti *online* e le preoccupazioni sulla sicurezza permangono, anche se in misura sempre minore.

Secondo i dati di Forrester Research, il settore *apparel*[26] rappresenta circa il 17%[27] del totale mercato *retail online* nel 2008 in Europa Occidentale, escluso il settore dei viaggi. Con riferimento agli Stati Uniti, e sempre escludendo il settore dei viaggi, nello stesso anno, il settore *apparel* ha contribuito per il 19%[28] al totale delle vendite *retail online*.

22 Fonte: Forrester Research – "Italian On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 24 marzo 2009.

23 Fonte: Forrester Research – "Spanish On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Lauriane Camus, Victoria Bracewell Lewis, 6 marzo 2009.

24 Fonte: Forrester Research – "German On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Alexander Hesse, Victoria Bracewell Lewis, 2 marzo 2009.

25 Fonte: Forrester Research – "UK On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, Lauriane Camus, 2 marzo 2009.

26 Forrester Research nelle sue ricerche a livello europeo definisce *apparel* come abbigliamento, calzature, gioielli e orologi.

27 Elaborazioni della Società sulla base dei dati *di* Forrester Research – ""Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

28 Elaborazioni della Società sulla base dei dati *di* Forrester Research – "US eCommerce Forecast, 2008 To 2013" – Sucharita Mulpuru, 2 febbraio 2009. *Apparel* è definita come il raggruppamento delle seguenti categorie: abbigliamento, accessori, calzature e gioielli.

Vendita online del settore apparel

Mercato *apparel online*	**Dimensione del mercato 2008 (vendite *online* nel settore *apparel*) *(in miliardi di Euro)***	**Percentuale del mercato *retail online* (vendite totali esclusi i viaggi)[29]**
Stati Uniti[30] [31]	18,2	19%
Europa Occidentale[32]	11,9	17%
Regno Unito[33] [34]	5,7	19%
Germania[35]	3,9	21%
Francia[36]	1,8	18%
Italia[37]	0,2	8%
Spagna[38]	0,1	5%

Secondo i dati di Forrester Research[39], i prodotti appartenenti al settore *apparel*, con Euro 11,9 miliardi di vendite *online* nel 2008, sono la terza categoria più venduta in Europa Occidentale, preceduti solo dai viaggi e dall'elettronica.

Con riferimento al mercato della moda e del lusso, secondo un sondaggio condotto su 178 dirigenti di aziende manifatturiere, rivenditori e aziende di servizi operanti in tale segmento di mercato, e pubblicato da Forrester Research nel giugno 2008, un numero ancora limitato di tali aziende, soltanto il 30% circa[40], vende prodotti *online,* nonostante la loro consapevolezza del fatto che *Internet* costituisca potenzialmente un efficace canale di vendita.

Secondo la Società, alcuni *brand* della moda, *design* e lusso sono stati restii all'adozione di una strategia di *retail online*, a causa delle difficoltà incontrate nell'offrire *online* i prodotti in modo coerente con la loro strategia e il loro posizionamento sul mercato *off-line* e, in particolare, in relazione a:

- definire come ospitare un negozio *online* all'interno del loro già esistente sito *Internet* istituzionale;
- gestire la distribuzione globale dei prodotti coerentemente con le già esistenti strategie di distribuzione delle società;
- utilizzare le tecnologie per estendere il marchio in un ambito digitale (un sito *Internet*) senza che ne derivi un indebolimento del *brand* stesso;
- gestire le relazioni con i clienti e sfruttare le informazioni da loro provenienti per promuovere prodotti in linea con le loro preferenze;
- offrire ai clienti servizi di prima qualità e garantire la puntualità delle consegne.

29 Elaborazioni della Società sulla base dei dati di Forrester Research.

30 Fonte: Forrester Research – "US eCommerce Forecast, 2008 To 2013" – Sucharita Mulpuru, 2 febbraio 2009.

31 Convertito in Euro utilizzando un tasso di cambio Euro/Dollaro statunitense di 1.47, pari alla media 2008.

32 Fonte: Forrester Research – "Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

33 Fonte: Forrester Research – "UK On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, Lauriane Camus, 2 marzo 2009.

34 Convertito in Euro utilizzando un tasso di cambio Sterlina/Euro di 1.26, pari alla media 2008.

35 Fonte: Forrester Research – "German On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Alexander Hesse, Victoria Bracewell Lewis, 2 marzo 2009.

36 Fonte: Forrester Research – "French On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Lauriane Camus, Victoria Bracewell Lewis, 2 marzo 2009.

37 Fonte: Forrester Research – "Italian On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 24 marzo 2009.

38 Fonte: Forrester Research – "Spanish On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Lauriane Camus, Victoria Bracewell Lewis, 6 marzo 2009.

39 Fonte: Forrester Research – "Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

40 Fonte: Forrester Research – "Benchmark: Luxury Sector eBusiness Adoption" – Victoria Bracewell Lewis, 2 giugno 2008.

La Società ritiene che un crescente numero di società di moda, *design* e lusso stiano superando queste iniziali difficoltà e stiano prendendo in considerazione la vendita sul canale *online* quale nuova modalità di competere, guadagnare quote di mercato ed espandere la propria copertura a livello globale.

La Società ritiene che, grazie ad un miglioramento delle tecnologie e del *design* grafico, gli acquirenti *online* possano oggi osservare con attenzione le caratteristiche distintive di un particolare prodotto ed anche percepire gli elementi caratterizzanti di un particolare *brand* (ad esempio attraverso le immagini dalle sfilate del *brand*). Il canale *online* permette ai potenziali clienti di accedere ai prodotti e di familiarizzare meglio con un *brand* e il suo posizionamento nel mercato, quando altrimenti non ne sarebbero in grado, superando gli ostacoli creati da una distribuzione limitata e dalla distanza. Ne risulta che il canale *online* venga considerato un'opportunità per permettere ai consumatori di risparmiare tempo nella ricerca e nell'acquisto di beni.

6.2.1.2 Fattori chiave per la crescita del mercato *retail online*

La Società ritiene che la crescita del mercato globale delle vendite *retail online* continuerà ad essere guidata dall'azione combinata di diversi fattori, sia dal lato della domanda (diffusione di *Internet* e della connessione a banda larga, cambiamenti sociali in atto, positivo avanzamento degli utenti sulla curva di apprendimento di *Internet*) sia da quello dell'offerta (aumento degli investimenti da parte delle aziende produttrici di beni di consumo, e conseguente miglioramento della qualità e dell'estensione dell'offerta di prodotti *online*).

- Crescente diffusione di *Internet* e della connessione a banda larga

La Società ritiene che l'utilizzo di *Internet* e l'adozione della banda larga siano elementi fondamentali a supporto della crescita del mercato *retail online*. In particolare, la crescente adozione di connessioni *Internet* a banda larga rappresenta un fattore chiave per la crescita della diffusione del canale *retail online*, per il fatto che gli utenti che possiedono a casa una connessione a banda larga utilizzano maggiormente *Internet* degli altri utenti. Inoltre, la connessione a banda larga migliora l'esperienza degli utenti *online*, aiutandoli a comunicare con un più vasto mondo attraverso più avanzate attività *online*, inclusi l'acquisto *online* e il *social networking*.

La diffusione di *Internet* è ancora lontana dal suo pieno potenziale; secondo i dati del secondo trimestre 2008 di Forrester Research[41], in Europa Occidentale soltanto il 60% della popolazione utilizza *Internet*. Il Regno Unito e la Germania registrano la percentuale di diffusione più alta d'Europa, con circa il 70% (anche se i loro valori sono comunque inferiori a quello degli Stati Uniti); livelli minori di diffusione sono registrati negli altri stati dell'Europa Occidentale, quali Francia, Italia e Spagna (tra il 45% e il 65%).

- Cambiamenti sociali in atto

La Società ritiene che, attualmente, vi siano significative tendenze sociologiche che hanno un forte impatto sul modo di comportarsi delle persone, e, in particolare, sul loro modo di fare acquisti, inclusi:

- una preferenza crescente per le transazioni facili ed efficienti:
  - l'acquisto *online* è altamente efficiente, può essere fatto da casa e richiede soltanto qualche click, permettendo potenzialmente di risparmiare tempo e denaro; gli utenti, per il fatto che i prezzi sono trasparenti e facili da confrontare, si aspettano che *Internet* offra le migliori opportunità di acquisto; inoltre è probabile che agli acquirenti *online* sia offerta una selezione di prodotti in linea con le proprie preferenze, dal momento che le aziende che vendono via *Internet* possono comprendere queste preferenze attraverso i diversi strumenti di *marketing* offerti da tale canale

41 Fonte: Forrester Research – "Technographics® Insight: 2008 Global Internet And Broadband Landscape" – Valérie Batut, 22 agosto 2008.

(uno dei più semplici strumenti in questo senso è la possibilità di registrare le informazioni sugli articoli scelti in passato da un utente);

— la società è diventata estremamente veloce e dinamica e i consumatori si aspettano la massima flessibilità:

  – su *Internet*, il numero di prodotti offerti può essere pressoché illimitato grazie all'assenza di limiti di spazio tipici del mondo *off-line*; *Internet* è aperto 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana;

— la fruizione dei mezzi di comunicazione di massa si sta spostando dalle fonti tradizionali a quelle basate su *Internet*:

  – si sta verificando uno spostamento della domanda dai mezzi di comunicazione di massa tradizionali a *Internet*, aumentando così il tempo medio di utilizzo del *computer*.

■ Avanzamento degli utenti sulla curva di apprendimento di *Internet*

La Società ritiene che *Internet* rappresenti la più completa fonte di informazione nel mondo e, perciò, è anche una fonte di ricerca chiave che gli adulti considerano prima di fare un acquisto, sia *online* che *off-line*. Secondo Forrester Research[42], la ricerca di prodotti è la seconda attività della rete dopo le *e-mail*. Secondo la stessa fonte, negli ultimi anni si è verificato un incremento nel numero di persone che effettuano ricerche *online* per tutte le categorie di prodotti; in particolare, abbigliamento e calzature sono state due delle categorie più dinamiche, registrando, tra il 2005 e il 2008, rispettivamente un aumento del 70% e del 97% nel numero di persone che, in Europa, hanno compiuto ricerche di tali prodotti *online*.

Secondo Forrester Research[43], numerose sono le possibili ragioni della riluttanza iniziale dei consumatori a fare acquisti *online*. I motivi chiave sono i timori relativi al dover fornire informazioni personali, i rischi connessi alla controparte, la gestione dei resi e il bisogno di disporre immediatamente del prodotto. Secondo la stessa fonte[44], una prima soddisfacente esperienza di acquisto *online* rappresenta tipicamente un momento chiave ai fini dello spostamento dal canale *off-line* a quello *online*, aumentando le probabilità che una persona utilizzi *Internet* quale canale d'acquisto con frequenza crescente in futuro.

Gli utenti tipicamente iniziano ad acquistare prodotti come libri, CD, DVD e viaggi, per poi spostarsi successivamente verso categorie di prodotti più tattili[45], come i prodotti *apparel*.

■ Aumento degli investimenti delle aziende produttrici di beni di consumo allo scopo di promuovere il posizionamento dei loro prodotti e sfruttare il canale di distribuzione *online*

Secondo Forrester Research[46], le aziende produttrici di beni di consumo in Europa, in tutti i settori, stanno realizzando che *Internet* è la loro più grande opportunità: una vetrina affacciata sul mondo per incrementare le vendite sia *online* che *off-line*. L'acquisto *online* è spinto da un circolo virtuoso: il numero crescente di acquirenti *online* e la crescente spesa *online pro capite* incoraggiano le aziende a migliorare le proprie offerte *online*.

---

42 Fonte: Forrester Research – "How the Net is Influencing European Offline Sales" – Valerie Batut e Reineke Reitsma, 23 gennaio 2009.

43 Fonte: Forrester Research – "Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

44 Fonte: Forrester Research – "How Shoppers Evolve On-line" – Sucharita Mulpuru, Carrie Johnson, Peter Hult, Brendan McGowan, 24 ottobre 2008.

45 Fonte: Forrester Research – "How Shoppers Evolve On-line" – Sucharita Mulpuru, Carrie Johnson, Peter Hult, Brendan McGowan, 24 ottobre 2008.

46 Fonte: Forrester Research – "Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

Quale conseguenza di questo, è in atto un significativo cambiamento nelle modalità con cui i *budget* di *marketing* sono allocati, spostandosi da mezzi di comunicazione tradizionali a *Internet*.

La Società ritiene che le aziende produttrici di beni di consumo siano divenute consapevoli dell'importanza del migliorare l'esperienza dell'acquisto *online*, per venire incontro alle crescenti aspettative degli utenti e per migliorare i tassi di conversione di visitatori in clienti e i livelli di ritenzione della clientela. In particolare, la Società crede che debba porsi un'enfasi particolare nello sviluppo delle interfacce con gli utenti, attività che deve essere coerente con l'immagine del *brand*, e che deve rendere l'acquisto un'esperienza unica e positiva.

6.2.1.3 Evoluzione prevista del mercato *retail online*

La tabella sottostante mostra le stime di Forrester Research sull'evoluzione dei mercati *retail online* negli Stati Uniti, Europa Occidentale e nei maggiori mercati dell'Europa Occidentale nel periodo 2008-2012.

Dimensioni del mercato (vendite totali *online*, esclusi i viaggi)	**2008 Storico** (in miliardi di Euro)	**2009 Stimato** (in miliardi di Euro)	**2010 Stimato** (in miliardi di Euro)	**2011 Stimato** (in miliardi di Euro)	**2012 Stimato** (in miliardi di Euro)	***Tasso di Crescita Annuale Composto (CAGR)[47] 2008-2012***
Stati Uniti[48]	96,2	106,1	120,3	132,2	143,9	10,6%
Europa Occidentale[49]	71,0	79,0	89,6	99,9	108,1	11,1%
Regno Unito[50]	30,0	31,5	35,4	39,3	42,1	8,8%
Germania[51]	18,7	21,2	23,0	25,1	26,7	9,4%
Francia[52]	9,8	11,3	13,1	14,9	16,2	13,3%
Italia[53]	3,0	3,6	4,3	5,0	5,8	18,2%
Spagna [54]	1,9	2,3	3,0	3,8	4,5	23,7%

Forrester Research stima che nei prossimi anni il mercato *retail online* di Stati Uniti e Europa Occidentale registrerà crescite elevate, con CAGR rispettivamente del 10,6% e dell'11,1%, mentre i clienti continueranno a spostare i propri acquisti verso canali di vendita *online*. All'interno dell'Europa Occidentale, per Italia, Francia e Spagna sono stimati i tassi di crescita più elevati, dovuti in parte al fatto che attualmente il mercato *retail online* di questi Paesi è meno sviluppato di altri. Ad esempio, si stima che il Regno Unito, che rappresenta il mercato europeo più maturo, vedrà nel periodo 2008-2012 un CAGR delle vendite dell'8,8%, mentre nello stesso periodo il mercato spagnolo è stimato in crescita del 23,7%.

Conformemente alle summenzionate aspettative di Forrester Research, la Società ritiene che un aumento della domanda di mercato ed anche un miglioramento nell'offerta di prodotti e servizi si tradurrà in una

47 Elaborazioni della Società sulla base dei dati di Forrester Research

48 Fonte: Forrester Research – "US eCommerce Forecast, 2008 To 2013" – Sucharita Mulpuru, 2 febbraio 2009. Dati convertiti in Euro utilizzando un tasso di cambio Euro/Dollaro statunitense di 1,47, pari alla media 2008.

49 Fonte: Forrester Research – "Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

50 Fonte: Forrester Research – "UK On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, Lauriane Camus, 2 marzo 2009. Dati convertiti in Euro utilizzando un tasso di cambio Sterlina/Euro di 1,26, pari alla media 2008.

51 Fonte: Forrester Research – "German On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Alexander Hesse, Victoria Bracewell Lewis, 2 marzo 2009.

52 Fonte: Forrester Research – "French On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Lauriane Camus, Victoria Bracewell Lewis, 2 marzo 2009.

53 Fonte: Forrester Research – "Italian On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 24 marzo 2009.

54 Source: Forrester Research – "Spanish On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Lauriane Camus, Victoria Bracewell Lewis, 6 marzo 2009.

continua crescita del mercato *retail online* in Europa Occidentale, e specialmente in Paesi quali l'Italia, la Francia e la Spagna nell'arco dei prossimi anni. In particolare:

— dal lato della domanda, si prevede che la sempre più estesa diffusione della banda larga, la crescente esperienza dei consumatori con il canale *online*, e una maggiore confidenza nella sicurezza *online*, combinate con una crescita del numero di utenti *Internet* in Europa, si tradurranno in un maggior numero di acquirenti che effettueranno acquisti *online* nei prossimi anni; si prevede che anche il cambiamento generazionale porterà ad una crescita del mercato, per il fatto che i giovani sono molto più inclini a fare acquisti *online*.

— dal lato dell'offerta, si prevede che le aziende produttrici di beni di consumo investiranno al fine di migliorare l'esperienza di acquisto *online* e l'esperienza di acquisto attraverso più canali e Paesi, mettendo a disposizione un maggiore spettro di opzioni di acquisto e consegna, sistemi di punti vendita *online*, migliorando le informazioni sull'offerta di prodotti e aggiungendo funzioni per la selezione di prodotti sui propri siti *Internet*.

Negli Stati Uniti, dove il mercato *retail online* è più avanzato nel suo percorso di sviluppo, si stima, secondo i dati elaborati da Forrester Research[55], che le vendite *online* nel 2009 crescano del 10%, aumentando la propria incidenza sul totale delle vendite *retail* (*online* ed *off-line*), previsto in calo. Secondo la stessa fonte, alla fine del 2012 le vendite *online* rappresenteranno l'8% del totale delle vendite *retail* (mentre rappresentavano il 5% nel 2008).

Per quanto concerne il settore *apparel*, Forrester Research prevede che i suoi andamenti saranno in linea con il resto del mercato *retail online*: si stima che i tassi di crescita annuali composti di questo settore per il periodo 2008-2012 negli Stati Uniti e in Europa Occidentale saranno rispettivamente del 12,1% e del 10,4%. Per Italia, Spagna e Francia, nello stesso periodo, sono stimati i CAGR più elevati, pari, rispettivamente, al 20,2%, al 24,2% e del 14,1%.

Dimensioni del mercato (vendite *online* nel settore *apparel*)	**2008 Storico** (in miliardi di Euro)	**2009 Stimato** (in miliardi di Euro)	**2010 Stimato** (in miliardi di Euro)	**2011 Stimato** (in miliardi di Euro)	**2012 Stimato** (in miliardi di Euro)	***Tasso di Crescita Annuale Composto (CAGR)[56] 2008-2012***
Stati Uniti[57]	18,2	20,7	23,7	26,2	28,7	12,1%
Europa Occidentale[58]	11,9	13,1	14,8	16,4	17,7	10,4%
Regno Unito[59]	5,7	6,0	6,7	7,5	8,0	8,8%
Germania[60]	3,9	4,4	4,7	5,1	5,5	8,9%
Francia[61]	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0	14,1%
Italia[62]	0,2	0,3	0,4	0,4	0,5	20,2%
Spagna[63]	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	24,2%

55 Fonte: Forrester Research – "US eCommerce Forecast, 2008 To 2013" – Sucharita Mulpuru, 2 febbraio 2009.

56 Elaborazioni della Società sulla base dei dati di Forrester Research.

57 Elaborazioni della Società sulla base dei dati di Forrester Research – "US eCommerce Forecast, 2008 To 2013" – Sucharita Mulpuru, 2 febbraio 2009. Dati convertiti in Euro utilizzando un tasso di cambio Euro/Dollaro statunitense di 1.47, pari alla media 2008.

58 Fonte: Forrester Research – "Western European On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 16 marzo 2009.

59 Elaborazioni della Società sulla base dei dati di Forrester Research – "UK On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, Lauriane Camus, 2 marzo 2009. Dati convertiti in Euro utilizzando un tasso di cambio Sterlina/Euro di 1.26, pari alla media 2008.

60 Fonte: Forrester Research – "German On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Alexander Hesse, Victoria Bracewell Lewis, 2 marzo 2009.

61 Fonte: Forrester Research – "French On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Lauriane Camus, Victoria Bracewell Lewis, 2 marzo 2009.

62 Fonte: Forrester Research – "Italian On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Victoria Bracewell Lewis, 24 marzo 2009.

Secondo Forrester Research[64], le vendite *online* di beni e servizi di lusso, continueranno a crescere, guadagnando importanza rispetto ai canali tradizionali. Questi dati sono supportati da uno spostamento di mentalità in atto, per il quale le aziende di moda e lusso stanno abbracciando in modo crescente il commercio su *Internet*, quale modalità per accrescere la notorietà del *brand* e le vendite.

La Società ritiene che una simile previsione sia specialmente rilevante per Paesi, quali la Francia e l'Italia, in cui, dal lato dell'offerta, numerosi beni di lusso vengono prodotti e commercializzati e in cui, dal lato della domanda, tradizionalmente vi è un'alta richiesta di prodotti di qualità e dal *design* innovativo (Europa rappresenta il 38% della domanda di beni di lusso del mondo e, all'interno dell'Europa, Italia e Francia rappresentano rispettivamente circa il 27% e circa il 19%[65]); inoltre, come discusso precedentemente, la diffusione di *Internet* e della banda larga in questi Paesi è ancora lontana dal suo pieno potenziale e un fattore chiave per la crescita del canale *online* è appunto la sua crescente fruizione.

6.2.2 Posizionamento competitivo dell'Emittente

Il settore in cui è attivo il Gruppo è altamente dinamico e competitivo, caratterizzato dalla presenza di pochi operatori di grande dimensione e da un ampio numero di piccoli e medi operatori; in entrambi i casi, tali aziende tendono a specializzarsi per categoria merceologica, clientela di riferimento/fascia di prezzo o mercato geografico.

Di seguito è riportata una possibile suddivisione, sulla base delle strategie distributive, degli operatori online attivi nel segmento di mercato dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori:

(i) *retailer online* o fornitori di servizi di *retail online*, i quali, analogamente all'Emittente, sono nati *online* e ancora oggi mantengono una strategia focalizzata esclusivamente sul canale *online*;

(ii) *retailer* o distributori tradizionali, per i quali il canale *online* ha rappresentato un'estensione del modello di distribuzione tradizionale;

(iii) case di moda, che hanno deciso di essere presenti nel mercato *online*, direttamente attraverso la gestione in proprio dei negozi *online*.

Pur in presenza di un numero relativamente ampio di operatori, YOOX ritiene di avere raggiunto un posizionamento caratteristico e distintivo nel proprio mercato di riferimento.

Pur nella difficoltà di individuare concorrenti direttamente confrontabili per ampiezza di gamma delle categorie merceologiche, differenziazione della clientela di riferimento/fascia di prezzo e perimetro dei mercati serviti, YOOX ha identificato alcune società che, con le limitazioni sopra evidenziate, competono con il Gruppo in specifici segmenti dei propri mercati di riferimento, fra cui:

(i) per quanto riguarda i *retailer online* o fornitori di servizi di *retail online*: Net-à-Porter (principalmente nel Regno Unito e negli USA), Amazon.com (principalmente negli USA), ASOS (principalmente nel Regno Unito), eBags (principalmente negli USA), Start Today (principalmente in Giappone), GSI Commerce (principalmente negli USA), vente-privee.com (principalmente in Francia e in altri paesi europei), Bluefly (principalmente negli USA), overstock.com (principalmente negli USA), dress-for-less (principalmente in Germania);

63 Fonte: Forrester Research – "Spanish On-line Retail And Travel Forecast, 2008 To 2014" – Lauriane Camus, Victoria Bracewell Lewis, 6 marzo 2009.

64 Fonte: Forrester Research – "Benchmark: Luxury Sector eBusiness Adoption" – Victoria Bracewell Lewis, 2 giugno 2008.

65 Fonte: Elaborazioni della Società sulla base dei dati di Altagamma 2008.

(ii) per quanto riguarda i *retailer* tradizionali di *brand* di moda che hanno esteso la loro operatività al canale online: Neiman Marcus (principalmente negli USA), Saks Fifth Avenue (principalmente negli USA), Nordstrom (principalmente negli USA);

(iii) per quanto riguarda le case di moda che gestiscono direttamente i propri negozi *online*: Hermès International, Gucci, Louis Vuitton Malletier, Polo Ralph Lauren.

6.3 Fattori eccezionali

Non si sono verificati fattori eccezionali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008 relativamente ai ricavi per linea di *business* o per area geografica.

Negli stessi periodi si sono invece registrati costi non ricorrenti per attività concernenti il trasloco del centro logistico principale nella sede attualmente occupata presso l'Interporto di Bologna e per l'aumento di capitale sottoscritto nel corso del 2009 da un nuovo socio.

Nel corso dell'anno corrente, alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività del Gruppo.

6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

L'Emittente ritiene che, nello svolgimento della propria attività, il Gruppo YOOX non dipenda da contratti di licenza o da brevetti depositati da altre società, da contratti industriali o finanziari, da nuovi procedimenti di fabbricazione ovvero dai fornitori. Al riguardo, in particolare si segnala che, l'approvvigionamento di prodotti avviene da un numero significativo di soggetti diversi, elemento che determina l'assenza di situazioni di dipendenza. Diversamente, l'Emittente ritiene che la propria attività sia collegata ad alcuni contratti di fornitura di servizi. Si segnala altresì che l'Emittente ha stipulato una serie di contratti rilevanti illustrati sinteticamente nella Sezione Seconda, Capitolo 22 del Prospetto Informativo. (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 22, del Prospetto Informativo).

6.5 Dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo del Gruppo si rinvia a quanto già descritto nel precedente Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente fa parte del Gruppo YOOX e controlla le Società indicate nel successivo Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo YOOX

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è a capo di un Gruppo composto da:

(i) YOOX Corporation, società con sede negli Stati Uniti, di cui detiene l'intero capitale sociale. Tale società è stata costituita nel 2002 per gestire le attività di vendita nel territorio americano;

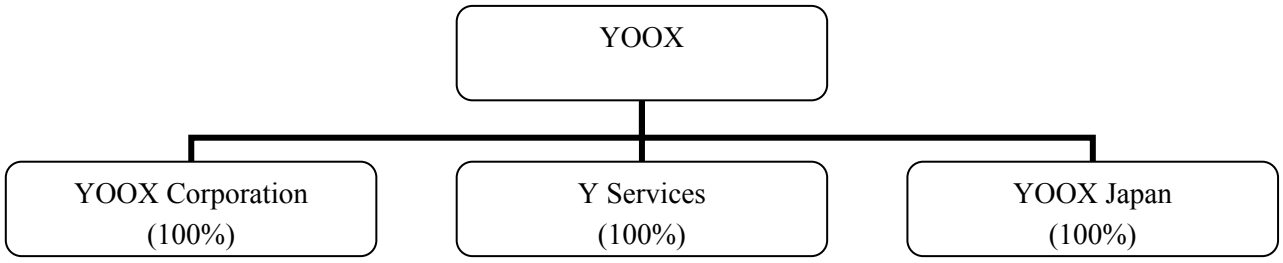
(ii) YOOX Japan, società con sede in Giappone, di cui detiene l'intero capitale sociale. Tale società è stata costituita nel 2004 per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese;

(iii) Y Services, società con sede negli Stati Uniti, di cui detiene l'intero capitale sociale. Tale società è stata costituita nel 2007 per gestire le attività di vendite negli Stati Uniti; attualmente, tale società gestisce le vendite negli Stati Uniti degli *Online Store* dei marchi Diesel, D&G, Emporio Armani, Energie, Marni e Miss Sixty.

L'Emittente esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle Controllate delineando le strategie di medio-lungo termine delle stesse in termini di (i) risultati economici e finanziari; (ii) obiettivi industriali e di investimento; e (iii) politiche commerciali e di *marketing*.

Le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del codice civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività ed al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-*bis*, codice civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica delle società facenti parti del Gruppo YOOX, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna di esse alla Data del Prospetto Informativo.



Nella tabella che segue sono elencate, con l'indicazione della relativa denominazione, sede sociale, capitale sociale, patrimonio netto e partecipazione al capitale detenuta, le società Controllate dall'Emittente alla Data del Prospetto Informativo.

Società	**Sede**	**Capitale Sociale al 31/12/2008** (Euro)	**Patrimonio Netto al 31/12/08** (Euro)	**Partecipazione detenuta %**
YOOX Corporation	15 East North Street Dover, Delaware 19901	247.810	293.348	100%
Y Services	1220 Market St., Ste 806, Wilmington, Delaware 19801	124.528	203.511	100%
YOOX Japan	Grande Maison Daikanyama No. 1001 150 0022 Shibuya-ku – Tokyo	74.954	427.991	100%

8 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste

8.1.1 Beni immobili in proprietà

Alla Data del Prospetto Informativo né l'Emittente né alcuna delle società del Gruppo YOOX possiede beni immobili in proprietà.

8.1.2 Beni in uso

Nella seguente tabella sono indicati i beni immobili in locazione utilizzati dal Gruppo YOOX alla Data del Prospetto Informativo, con l'indicazione della società conduttrice, dell'ubicazione, della superficie lorda, della destinazione d'uso e della scadenza.

Società conduttrice	Ubicazione	Superficie lorda (mq)	Destinazione d'uso	Scadenza
YOOX S.p.A.	Via Jose Ortega y Gasset 20, 28006, Madrid	98	Uffici	31/07/2010
YOOX S.p.A.	Via Arena, 7, Milano	140	Uso Abitativo	30/04/2010
Y Services Ltd	80 River Street Hoboken, New Jersey 07030	15	Uffici	30/04/2010
YOOX Corporation	80 River Street, Hoboken, New Jersey 07030	139	Uffici	30/04/2010
YOOX S.p.A.	Galleria Cavour n. 8, Bologna	115	Uso Abitativo	29/06/2010
YOOX Japan K.K.	Grande Maison Daikanyama No. 1001 150 0022 Shibuya-ku – Tokyo	111	Uffici	30/09/2010
YOOX S.p.A.	Via Guicciardini 16, piano 1, Zola Predosa (BO)	70	Uso abitativo	31/12/2010
YOOX S.p.A.	Via Zanotti 1, piano 2, Bologna	43	Uso abitativo	31/05/2011
YOOX S.p.A.	Via Nannetti 1, Zola Predosa (BO)	1.603	Uffici	31/03/2013
YOOX S.p.A.	Via Santa Maria in Duno, Bentivoglio (BO)	5.000	Sublocazione magazzino	09/05/2013
YOOX S.p.A.	Via Costituzione 10, int. 1, piano terra, Crespellano (BO)	55	Uso abitativo	31/07/2013
YOOX S.p.A.	Via Villoresi 19/8, Milano	880	Uffici	31/05/2014
YOOX S.p.A.	Via Autari 27, Milano	545	Uffici	30/09/2014
YOOX S.p.A.	Via Nannetti n. 1, Zola Predosa (BO)	246	Uffici	30/06/2015
YOOX S.p.A.	Rue Montpensier 75001, Parigi	90	Uffici	31/07/2017

Alla Data del Prospetto Informativo, sugli immobili in locazione non si registrano gravami in grado di incidere negativamente sul loro utilizzo da parte delle società conduttrici. La Società, inoltre, non ha beni in locazione finanziaria.

8.1.3 Impianti produttivi e macchinari

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è proprietaria della quasi totalità degli impianti e macchinari delle proprie sedi operative. Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli o altri gravami.

8.2 Problematiche ambientali

Alla Data del Prospetto Informativo, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente e dal Gruppo nel suo complesso, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali relative all'utilizzo delle immobilizzazioni materiali di cui al precedente Paragrafo 8.1 del Prospetto Informativo.

9 RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente Capitolo è fornita l'analisi dell'andamento operativo e della situazione finanziaria del Gruppo relativa ai periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2009 e 2008 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006. Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo riportati in tale Capitolo sono stati estratti dai seguenti documenti:

- bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 dell'Emittente, predisposto in conformità allo IAS 34 e redatto ai soli fini della loro inclusione nel presente Prospetto Informativo (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1 del Prospetto Informativo);
- bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 e 2007 dell'Emittente, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e redatti ai soli fini della loro inclusione nel presente Prospetto Informativo (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2 del Prospetto Informativo);
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 del Prospetto Informativo);
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 del Prospetto Informativo).

Tali informazioni devono essere lette congiuntamente a tali bilanci riportati nella Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo.

L'Emittente ha omesso da questo Capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci separati della Società capogruppo poiché gli stessi non forniscono significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Per una descrizione dei principi contabili utilizzati nonché delle differenze esistenti tra Principi Contabili Italiani e gli IFRS adottati dall'Unione Europea si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafi 20.1.2.2, 20.1.2.3 e 20.1.3.1 del Prospetto Informativo.

9.1 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo ed i principali fattori che l'hanno influenzata nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 sono analizzati nella Sezione Prima, Capitolo 10 del presente Prospetto Informativo.

9.2 Gestione operativa

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo nei semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2008 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006.

L'applicazione di principi contabili differenti nella predisposizione dei bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, come sopra indicato, non consente il confronto dei dati economici relativi al triennio. L'analisi dell'andamento economico del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 è pertanto presentata mettendo a confronto informazioni economiche per gli esercizi 2008 e 2007 preparate in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed informazioni economiche per gli esercizi 2007 e 2006 preparate in conformità ai Principi Contabili Italiani.

9.2.1 Informazioni riguardanti fattori rilevanti che hanno avuto ripercussioni significative sulla gestione operativa dell'Emittente

Lo sviluppo della gestione operativa del Gruppo YOOX conseguito nel periodo sotto esame è stato sostenuto dal generale sviluppo dei consumi *online* come indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1.1 del presente Prospetto Informativo.

Di seguito sono descritti i principali fattori endogeni che hanno influenzato in modo significativo la gestione operativa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008.

9.2.1.1 La crescita dei ricavi e l'evoluzione dei costi del Gruppo YOOX

La crescita dei ricavi e l'evoluzione dei costi consolidati conseguita nel periodo sotto esame è sostanzialmente attribuibile al positivo andamento dei volumi di vendita derivanti da yoox.com ed allo sviluppo degli *Online Store*. In particolare, la crescita dei volumi è sostanzialmente legata all'incremento del numero degli ordini, che passano da circa 371 mila nel 2006, a circa 508 mila nel 2007 a circa 780 mila nel 2008; per quanto riguarda i due semestri, il numero degli ordini passa da circa 362 mila nel primo semestre 2008 a circa 536 mila nel primo semestre 2009.

L'incremento dei ricavi è stato sostenuto da uno sviluppo organico per area geografica. In particolare, nel triennio 2006-2008 i ricavi dell'area Italia sono cresciuti del 97,8%, i ricavi dell'area Europa (esclusa Italia) sono cresciuti di oltre il 100%, i ricavi dell'area Nord America (Stati Uniti e Canada) sono cresciuti del 93,3%, mentre i ricavi dell'area Giappone sono cresciuti del 75,3%. Inoltre, nel primo semestre 2009 i ricavi dell'area Italia sono cresciuti del 41,6% rispetto al primo semestre 2008, i ricavi dell'area Europa (esclusa Italia) sono cresciuti 50,8%, i ricavi dell'area Nord America (Stati Uniti d'America e Canada) sono cresciuti del 31,2%, mentre i ricavi dell'area Giappone sono cresciuti del 87,9%.

La crescita dei ricavi consolidati è stata inoltre sostenuta dallo sviluppo della linea di *business* Mono-Marca, i cui ricavi netti di vendita sono passati da Euro 590 migliaia nel 2006 ad Euro 4.035 migliaia nel 2007, ad Euro 15.443 migliaia nel 2008, sostenuti dall'apertura di dieci nuovi *Online Store* nel triennio considerato e dal loro sviluppo di fatturato nel tempo. I ricavi della linea di *business* Mono-Marca passano inoltre da Euro 6.291 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 11.323 migliaia nel primo semestre 2009 anche grazie all'apertura di ulteriori tre negozi *online* nel corso del primo semestre 2009.

Negli stessi periodi considerati, il valore medio dell'ordine per la vendita di merci del Gruppo YOOX è rimasto sostanzialmente invariato, passando da Euro 172 nel 2006 ad Euro 175 nel 2007 e ad Euro 167 nel 2008; inoltre, tale parametro è passato da Euro 167 nel primo semestre 2008 ad Euro 164 nel primo semestre 2009. La variazione del parametro considerato è sostanzialmente legata agli effetti combinati del *mix* di prodotto, del *mix* per area geografica e del *mix* della linea di *business*.

La crescita dei ricavi è stata inoltre accompagnata, nei periodi in esame, da politiche commerciali mirate al maggior assorbimento dei costi fissi, per effetto del significativo incremento dei volumi.

9.2.1.2 L'avviamento della linea di *business* Mono-Marca

Lo sviluppo generale nel triennio 2006-2008 e nel primo semestre 2009 ha compreso l'avvio della linea di *business* Mono-Marca*,* che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *Online Store*, in un rapporto di collaborazione strategica con alcune delle principali aziende della moda a livello globale (*Partner* Strategici). Il numero degli *Online Store* gestiti è passato da 1 nel 2006, a 3 nel 2007, a 10 nel 2008 ed a 13 nel primo semestre 2009.

L'incidenza del risultato operativo sul fatturato della linea di *business* Mono-Marca, che passa dal 29,5% nel 2006 al 26,1% nel 2007, al 13,1% nel 2008 ed al 10,9% nel primo semestre 2009 non risulta comunque comparabile tra i vari periodi in esame, in quanto legata alla diversa marginalità media conseguita dai diversi negozi *online* attivi nel periodo, dalla distribuzione territoriale del loro fatturato ed ai loro volumi.

Peraltro, la linea di *business* Mono-Marca è oggi esclusivamente caratterizzata da contratti in conto vendita, con conseguenti effetti positivi sulla gestione del capitale circolante netto stante l'assenza del rischio inventariale.

9.2.1.3 L'effetto sul capitale circolante netto e sull'indebitamento finanziario netto dell'evoluzione della crescita

Nonostante quanto indicato al precedente 9.2.1.2 del presente Prospetto Informativo, lo sviluppo dell'attività operativa del Gruppo YOOX ha comportato nei periodi sotto esame una crescita del capitale circolante netto sostenuta dall'incremento dell'indebitamento finanziario netto. In particolare, il capitale circolante netto passa da Euro 9.792 migliaia nel 2006 ad Euro 14.921 migliaia nel 2007, ad Euro 22.606 nel 2008 e ad Euro 18.504 nel primo semestre 2009, principalmente per l'incremento delle rimanenze di magazzino, solo parzialmente compensato dall'aumento dei debiti commerciali a seguito della negoziazione di termini di pagamento più estesi.

L'indebitamento finanziario netto evidenzia un saldo negativo, passando da Euro (1.359) migliaia nel 2006, ad Euro (7.775) migliaia nel 2007, ad Euro (13.905) nel 2008; tale fabbisogno è stato sostenuto grazie all'ottenimento di nuovi finanziamenti bancari finalizzati al sostenimento della crescita operativa. Al 30 giugno 2009 l'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro (3.544) migliaia con un decremento pari al 74,5% rispetto al 31 dicembre 2008, grazie sostanzialmente in pari misura all'aumento di capitale sottoscritto da un nuovo membro della compagine sociale ed al netto miglioramento dell'attività operativa dove le raggiunte dimensioni del *business* e l'attenta politica di controllo dei termini di pagamento e delle poste finanziarie ha permesso al Gruppo di autofinanziare l'incremento degli acquisti di merci necessari a sostenere gli attesi aumenti dei volumi di vendita.

9.2.1.4 L'effetto dei cambi valutari sull'attività operativa

Il Gruppo YOOX opera a livello internazionale e la commercializzazione di merci in Paesi la cui valuta è diversa dall'Euro espone il Gruppo al rischio di cambio sia transattivo che traslativo; il Gruppo ha esposizioni principalmente nei confronti del Dollaro statunitense, Yen giapponese e Sterlina inglese.

I ricavi di vendita consolidati nel triennio 2006-2008 e nel primo semestre 2009 sono stati influenzati dall'effetto della variazione dei cambi valutari, per quanto concerne le vendite nell'area Nord America (Stati Uniti d'America e Canada), nell'area Giappone e nell'area Regno Unito. In particolare, i ricavi netti al 31 dicembre 2008, applicando i cambi medi dell'esercizio 2007, avrebbero evidenziato una crescita del 50,6%, in luogo della crescita del 47,5% evidenziata applicando i cambi medi dell'esercizio 2008. Viceversa, i ricavi netti al 30 giugno 2009, applicando i cambi medi del primo semestre 2008, avrebbero evidenziato una crescita del 43,6% in luogo della crescita del 46,6%, evidenziata con i cambi medi del primo semestre 2009 (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafi 20.1.1.2 e 20.1.2.2 del presente Prospetto Informativo).

La politica di gestione del rischio di cambio adottata dal Gruppo è di attuare una copertura dei rischi transattivi su valute (*Hedging*), che negli ultimi periodi è avvenuta attraverso la stipula di contratti finanziari derivati a copertura di almeno il 50% del valore delle transazioni infragruppo in valuta.

9.2.1.5 L'effetto stagionalità sui risultati

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita *retail*. In particolare, le vendite sono tipicamente più elevate nel secondo semestre di ogni anno rispetto al primo semestre, con effetti più che proporzionali sull'andamento della marginalità.

Tali fenomeni, pertanto, così come il ciclo di approvvigionamento di merci da parte del Gruppo, hanno impatti sul capitale circolante netto e sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

9.2.2 Analisi dell'andamento delle principali grandezze gestionali del Gruppo relativo ai primi semestri 2009 e 2008

9.2.2.1 Andamento per linea di *business*

Con riferimento alla descrizione dell'attività svolta da ciascuna linea di *business* si veda quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del presente Prospetto Informativo.

Le linee di *business* attraverso cui il Gruppo opera sono state individuate sulla base della reportistica utilizzata dalla Direzione di Gruppo per prendere le decisioni strategiche. Tale reportistica, che riflette anche l'attuale assetto organizzativo del Gruppo, è basata sulle diverse merci e servizi forniti. Le linee di *business* presentate generano i ricavi dalle proprie attività caratteristiche di vendita e di prestazione di servizi come segue:

- la linea di *business* Multi-Marca, che comprende le attività relative ai negozi online Multi-Marca yoox.com e thecorner.com:
  a. yoox.com, operativo dal giugno 2000, offre un ricco assortimento di abbigliamento, calzature e accessori di qualità relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand*, a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta ricercata, offre anche una selezione di collezioni esclusive (realizzate solo per yoox.com), capi *vintage*, edizioni speciali di stilisti e *designer* di tendenza, nonché libri, oggetti d'arte e di *design*;
  b. thecorner.com, operativo dal febbraio 2008, ospita sotto lo stesso dominio una selezione di mini-negozi (c.d. "*shop-in-shop*") dedicati alle collezioni correnti di *brand* affermati, di nicchia e/o artigianali, caratterizzati da una distribuzione relativamente limitata.
- la linea di *business* Mono-Marca, che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *Online Store* di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale, per i quali il Gruppo rappresenta, quindi, il *Partner* Strategico su questo specifico canale di vendita. I prodotti disponibili negli *Online Store* sono venduti e fatturati direttamente da YOOX al cliente finale.

Il Gruppo è inoltre dotato di Area Corporate e Servizi Centralizzati che svolge la funzione di direzione e coordinamento del Gruppo stesso oltre che un ruolo fondamentale nella facilitazione dell'integrazione tra le funzioni delle varie Aree, e nel supporto alle attività direttamente correlate alle linee di *business* operative. L'Area in esame comprende al suo interno la Direzione di Gruppo e le funzioni amministrazione, finanza e controllo, affari legali, servizi generali, risorse umane, relazioni ufficio stampa e tecnologia.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento economico del Gruppo per linea di *business* per i primi semestri 2009 e 2008.

(in migliaia di Euro)	Linea Multi-Marca Semestre al 30 giugno				Linea Mono-Marca Semestre al 30 giugno				Area Corporate Semestre al 30 giugno		Totale Gruppo Semestre al 30 giugno	
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**2009**	**2008**	**2009**	**2008**
Ricavi netti per linea di business[(1)]	56.982	100,0%	40.294	100,0%	11.323	100,0%	6.291	100,0%			68.305	46.585
Risultato operativo per linea di business[(2)]	9.264	16,3%	6.515	16,2%	1.172	10,4%	731	11,6%			10.436	7.246
Costi allocati all'area Corporate[(3)]	-	-							(7.143)	(6.382)	(7.143)	(6.382)
Risultato operativo del Gruppo	**9.264**	**16,3%**	**6.515**	**16,2%**	**1.172**	**10,4%**	**731**	**11,6%**	**(7.143)**	**(6.382)**	**3.293**	**864**

(1) I ricavi netti per vendita merci sono esposti al netto dei resi sulle vendite, come meglio specificato nel paragrafo Ricavi netti di vendita.

(2) Il risultato operativo per linea di *business* sopra evidenziato include i ricavi netti di vendita, al netto del costo del venduto, del costo preparazione merci e delle spese commerciali; la percentuale di incidenza evidenziata è calcolata sui ricavi netti per linea di *business*.

(3) I costi allocati all'area *Corporate* includono gli ammortamenti classificati nelle voci costo preparazione merci e spese commerciali, e i costi relativi alle voci spese generali, altri proventi ed oneri ed oneri non ricorrenti.

I ricavi netti della linea di *business* Multi-Marca nel primo semestre 2009 crescono del 41,4%, passando da Euro 40.294 migliaia al 30 giugno 2008 a Euro 56.982 migliaia al 30 giugno 2009, principalmente derivanti dai risultati del *negozio online* yoox.com. I ricavi netti della linea nel primo semestre 2009 sono pari al 83,4% del totale ricavi netti del Gruppo, mentre nel primo semestre 2008 sono pari al 86,5%.

La crescita dei ricavi di tale linea nel primo semestre 2009 è sostanzialmente attribuibile al positivo andamento dei volumi di vendita. In particolare, la crescita dei volumi è stata sostenuta dall'incremento del numero degli ordini, generato sia dalla clientela già esistente sia dai nuovi clienti.

I ricavi netti della linea di *business* Mono-Marca nel primo semestre 2009 crescono del 80,0% rispetto al primo semestre 2008, passando da Euro 6.291 migliaia a Euro 11.323 migliaia. L'incremento rispetto al primo semestre 2008 è dovuto sia al maggior numero di *Online Store* attivi (sei), mentre al 30 giugno 2009 gli *Online Store* attivi erano tredici; sia al maggior volume di fatturato (derivante da un maggior numero di ordini) da parte degli *store* già in essere nel primo semestre 2008.

Il risultato operativo della linea di *business* Multi-Marca passa da Euro 6.515 migliaia del primo semestre 2008 con un'incidenza sui ricavi netti della medesima linea di *business* del 16,2% ad Euro 9.264 migliaia nel primo semestre 2009 pari al 16,3% dei ricavi netti della linea di *business* Multi-Marca. Tale risultato è comprensivo di tutti i costi direttamente associabili alla linea di *business* in termine di costo del venduto, preparazione merci e spese commerciali. Il miglioramento del contributo al risultato operativo è da attribuirsi a politiche commerciali mirate, al maggior assorbimento dei costi fissi per effetto del significativo incremento dei volumi, oltre all'ottenimento di economie di scala sui costi inerenti alla preparazione delle merci in relazione all'incremento dei volumi trattati.

Il risultato operativo della linea di *business* Mono-Marca passa da Euro 731 migliaia del primo semestre 2008, con un'incidenza sui ricavi della linea di *business* Mono-Marca dell'11,6%, ad Euro 1.172 migliaia nel primo semestre 2009 pari al 10,4% dei ricavi della linea di *business* Mono-Marca. La riduzione dell'incidenza del risultato operativo non è significativa, in quanto riconducibile ai diversi *Online Store* attivi nel periodo, alla distribuzione territoriale del loro fatturato ed ai loro volumi.

L'incremento dei costi allocati all'*Area Corporate* che passano da Euro 6.832 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 7.142 migliaia nel primo semestre 2009, è sostanzialmente attribuibile alla crescita della struttura del Gruppo avvenuta nei periodi considerati.

9.2.2.2 Commento alle variazioni di conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i conti economici dei semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2008 predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea riportanti le informazioni dei ricavi e dei costi per destinazione:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi netti di vendita	**68.305**	**100,0%**	**46.585**	**100,0%**	46,6%
Costo del venduto	(42.635)	(62,4%)	(28.874)	(62,0%)	47,7%
Costo preparazione merci	(7.566)	(11,1%)	(5.828)	(12,5%)	29,8%
Spese commerciali	(7.843)	(11,5%)	(4.839)	(10,4%)	62,1%
Spese generali	(6.344)	(9,3%)	(5.629)	(12,1%)	12,7%
Altri proventi e altri oneri	(624)	(0,9%)	(551)	(1,2%)	13,2%
Oneri non ricorrenti	-	-	-	-	-
Risultato operativo	**3.293**	**4,8%**	**864**	**1,9%**	**>100,0%**
Proventi finanziari	337	0,5%	174	0,4%	93,7%
Oneri finanziari	(1.053)	(1,5%)	(824)	(1,8%)	27,8%
Utile (Perdita) ante imposte	**2.577**	**3,8%**	**214**	**0,5%**	**>100,0%**
Imposte	(1.015)	(1,5%)	(653)	(1,4%)	55,4%
Utile (Perdita) netto	**1.562**	**2,3%**	**(439)**	**(0,9%)**	**>100,0%**
Utile di pertinenza delle minoranze	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio di Gruppo	**1.562**	**2,3%**	**(439)**	**(0,9%)**	**>100,0%**

Nelle tabelle che seguono sono commentate le principali variazioni nelle voci di conto economico per i semestri 2009 e 2008.

Ricavi netti di vendita

I ricavi netti di vendita passano da Euro 46.585 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 68.305 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 46,6%. I ricavi netti di vendita comprendono tutti i ricavi per la vendita di merci, espressi al netto degli sconti concessi a clienti e dei resi, ed i ricavi per prestazioni di servizi.

I ricavi netti di vendita del Gruppo al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 sono di seguito dettagliati:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi netti per vendita merci	64.453	94,4%	44.182	94,8%	45,9%
Ricavi netti per prestazioni di servizi	3.852	5,6%	2.403	5,2%	60,3%
Ricavi netti di vendita	**68.305**	**100,0%**	**46.585**	**100,0%**	**46,6%**

I ricavi netti per vendita merci hanno registrato un aumento del 45,9% passando da Euro 44.182 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 64.453 migliaia nel primo semestre 2009. Il significativo incremento dei ricavi del primo semestre 2009 è sostanzialmente attribuibile al positivo andamento dei volumi di vendita. In particolare, la crescita dei volumi è sostanzialmente legata all'incremento del numero degli ordini, che passano da circa 362 mila nel primo semestre 2008 a circa 536 mila nel primo semestre 2009.

Il valore medio dell'ordine per la vendita di merci è passato da Euro 167 nel primo semestre 2008 ad Euro 164 nel primo semestre 2009; la variazione del parametro considerato è sostanzialmente legata agli effetti combinati del *mix* di prodotto, del *mix* dell'area geografica e del *mix* della linea di *business*.

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi per linee di *business* si rimanda al precedente Paragrafo 9.2.2.1 del presente Prospetto Informativo.

I ricavi per vendita merci sono esposti al netto dei resi sulle vendite, pari a Euro 23.607 migliaia nel primo semestre 2009, ovvero al 26,8% sui ricavi lordi (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del primo semestre 2009), e a Euro 16.418 migliaia nel primo semestre 2008, ovvero pari al 27,1% sui ricavi lordi (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del primo semestre 2008); si evidenzia che tali resi rappresentano un fenomeno fisiologico nell'attività di business del Gruppo che deriva dalla tutela accordata ai consumatori dalla normativa vigente nei Paesi nei quali il Gruppo opera per acquisti effettuati per la vendita a distanza, ed in particolare per il commercio elettronico. I ricavi netti per vendita di merci sono stati positivamente influenzati da una minor incidenza dei resi nel primo semestre 2009, anche per effetto dell'incremento dell'incidenza sui ricavi complessivi della linea di *business* Mono-Marca, fino ad oggi caratterizzata da un minore tasso di reso che il *management* ritiene dovuto alla maggiore conoscenza dei *brand* e delle loro caratteristiche da parte del cliente.

I ricavi per prestazioni di servizi includono principalmente:

- il riaddebito del servizio di trasporto su vendite al cliente finale (ed in alcuni Paesi richiesto al cliente nelle spedizioni di reso), al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce venduta da parte del cliente;
- i ricavi per i corrispettivi iniziali a copertura dell'investimento necessario alla creazione degli *Online Store ("set-up fee")* e i corrispettivi per le attività di assistenza richiesti ai *Partner* Strategici della linea di *business* Mono-Marca per la manutenzione del negozio *online*;
- i ricavi generati dalla vendita di progetti pubblicitari e d'agenzia *web marketing.*

I ricavi netti per prestazioni di servizi passano da Euro 2.403 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 3.852 migliaia nel primo semestre 2009, registrando un aumento del 60,3%. Tale incremento è riconducibile all'incremento del volume degli ordini ed alla revisione di alcune tariffe.

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi netti di vendita distinti per area geografica di riferimento per i primi semestri del 2009 e 2008:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Italia	18.851	27,6%	13.314	28,6%	41,6%
Europa (escluso Italia)	33.993	49,8%	22.535	48,4%	50,8%
Nord America	10.180	14,9%	7.761	16,7%	31,2%
Giappone	4.035	5,9%	2.147	4,6%	87,9%
Altri paesi	364	0,5%	250	0,5%	45,6%
Non legato ad area geografica	882	1,3%	578	1,2%	52,6%
Totale ricavi netti	**68.305**	**100,0%**	**46.585**	**100,0%**	46,6%

I ricavi netti al 30 giugno 2009, considerando i cambi medi al 30 giugno 2008, avrebbero conseguito una crescita del 43,6% in luogo della crescita del 46,6% conseguita considerando i cambi medi al 30 giugno 2009; tale variazione è determinata principalmente dall'effetto di rafforzamento del Dollaro nei confronti dell'Euro, come meglio specificato successivamente e dal rafforzamento dello Yen nei confronti dell'Euro (*fonte www.uic.it*), che è passato da un cambio medio del primo semestre 2008 pari a 160,62 a un cambio medio del primo semestre 2009 pari a 127,27; tali effetti vengono parzialmente compensati dall'indebolimento della Sterlina nei confronti dell'Euro (*fonte www.uic.it*), che è passata da un cambio medio del primo semestre 2008 pari a 0,7752 a un cambio medio del primo semestre 2009 pari a 0,8939.

I dati del primo semestre 2009 hanno rilevato per l'Italia una crescita sostenuta (incremento del 41,6% rispetto al primo semestre 2008), sia nel Multi-Marca che nel Mono-Marca; il resto d'Europa si è caratterizzato per ottimi risultati (incremento del 50,8% rispetto al primo semestre 2008) legati ad entrambe le *linee di business* con un rafforzamento del Multi-Marca specialmente in Francia e Germania.

Diminuisce l'incidenza dei ricavi del mercato di riferimento Nord America, che passa dal 16,7% al 30 giugno 2008 al 14,9%, influenzato da una crescita di volumi meno che proporzionale rispetto alla crescita degli altri mercati di riferimento, nonostante l'effetto di rafforzamento del Dollaro nei confronti del'Euro (*fonte www.uic.it*), che è passato da un cambio medio Euro/Dollaro del primo semestre 2008 pari a 1,5304 a un cambio medio Euro/Dollaro del primo semestre 2009 pari a 1,3328.

I ricavi del mercato di riferimento del Giappone registrano un incremento dell'87,9%, passando da Euro 2.147 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 4.035 migliaia nel primo semestre 2009, principalmente per effetto del rafforzamento delle due linee di business, oltre che dal rafforzamento dello Yen (*fonte www.uic.it*), che è passato da un cambio medio del primo semestre 2008 pari a 160,62 a un cambio medio del primo semestre 2009 pari a 127,27.

Inoltre, continua la crescita delle aree geografiche minori sia nel Multi-Marca sia nel Mono-Marca, nonostante non siano state realizzate particolari iniziative di *marketing* e commerciali specifiche per questi Paesi.

Infine, si evidenzia che nella voce "Non legato ad area geografica" sono inclusi i ricavi per i corrispettivi iniziali per la realizzazione degli *Online Store*, i corrispettivi per la manutenzione degli stessi, dove in essere, ed i ricavi generati dalla vendita di progetti pubblicitari e d'agenzia *web marketing*.

Costo del venduto

Il costo del venduto ammonta ad Euro 42.635 migliaia (pari al 62,4% dei ricavi netti) per il periodo chiuso al 30 giugno 2009 rispetto a Euro 28.874 migliaia (incidenza pari al 62,0% dei ricavi netti) del primo semestre 2008, con un incremento in valore assoluto correlato all'aumento dei volumi di vendita.

La voce costo del venduto comprende sia i costi derivanti dall'acquisto delle merci destinate alla vendita sia gli oneri accessori su acquisti. Il costo del venduto comprende anche i costi derivanti dalle spese di trasporto su vendite e dalle spese di trasporto dei resi, ed i costi per la realizzazione e manutenzione dei negozi Mono-Marca.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio del costo del venduto per natura:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Variazione delle rimanenze di merci	4.813	7,0%	4.681	10,0%	2,8%
Acquisto merci	(40.534)	(59,3%)	(28.477)	(61,1%)	42,3%
Acquisto merci e variazione rimanenze	***(35.721)***	***(52,3%)***	***(23.796)***	***(51,1%)***	50,1%
Costi per servizi	(6.582)	(9,6%)	(4.677)	(10,0%)	40,7%
Altri costi	(332)	(0,5%)	(401)	(0,9%)	(17,2%)
Totale costo del venduto	**(42.635)**	**(62,4%)**	**(28.874)**	**(62,0%)**	47,7%

L'incremento pari a Euro 11.925 migliaia, ovvero del 50,1% rispetto al semestre precedente, della voce acquisto merci al netto della variazione delle rimanenze del semestre 2009 risulta sostanzialmente in linea con l'espansione dei volumi di vendita dello stesso periodo.

L'incidenza dei costi per acquisto merci al netto della variazione delle rimanenze sui ricavi passa da 51,1% nel primo semestre 2008 a 52,3% nel primo semestre 2009; tale incremento è principalmente riconducibile alle campagne acquisti che possono avere tempistiche diverse. La variazione delle rimanenze di merci del primo semestre 2009 include la svalutazione delle rimanenze di magazzino per Euro 1.298 migliaia (Euro

939 migliaia nel primo semestre 2008). Tale svalutazione è determinata tramite l'applicazione di specifiche percentuali al valore di magazzino delle diverse collezioni in giacenza, determinate sulla base del trend storico della marginalità ottenuta dalla vendita delle merci relative alle diverse collezioni.

La spesa per acquisto merci passa da Euro 28.477 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 40.534 migliaia nel primo semestre 2009. Tale spesa è costituita dagli acquisti delle merci destinate alla rivendita.

Il costo per servizi passa da Euro 4.677 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 6.582 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 40,7%. All'interno di questa voce sono compresi gli oneri relativi al trasporto per vendita e al trasporto per resi; i costi relativi ai trasporti, per una quota parte, vengono fatturati direttamente al cliente finale e rilevati nei ricavi per prestazioni di servizi, al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce da parte del cliente.

Gli altri costi sono passati da Euro 401 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 332 migliaia nel primo semestre 2009 con un decremento del 17,2%. Tali costi includono principalmente le spese per trasporti su acquisti ed i costi del personale interno e dei fornitori esterni relativi all'attività di *set up* e manutenzione dei negozi *online* dei *Partner* Strategici Mono-Marca.

Costo preparazione merci

Il costo preparazione merci ammonta a Euro 7.566 migliaia (incidenza pari al 11,1% dei ricavi netti) per il periodo chiuso al 30 giugno 2009 rispetto a Euro 5.828 migliaia (incidenza pari al 12,5% dei ricavi netti) del semestre 2008, con un incremento di Euro 1.738 migliaia. La diminuzione in termini di incidenza sui ricavi netti rispetto al semestre 2008, di tali costi al 30 giugno 2009, è dovuta in modo prevalente dall'ottenimento di economie di scala sui costi inerenti la preparazione merci in relazione all'incremento dei volumi di vendita.

Tale costo si riferisce in sintesi agli oneri sostenuti dalle funzioni relative alla produzione digitale, catalogazione e controllo qualità delle merci, alla logistica di magazzino nonché alla funzione preposta all'erogazione dei servizi diretti alla clientela, quali assistenza telefonica ("*Call center")* e assistenza clienti ("*Customer care*") complessivamente *Customer Service*.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi sostenuti al fine della preparazione merci:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Costi per servizi	(5.441)	(8,0%)	(3.960)	(8,5%)	37,4%
Costi del personale	(1.824)	(2,7%)	(1.584)	(3,4%)	15,2%
Ammortamenti	(162)	(0,2%)	(199)	(0,4%)	(18,6%)
Altri costi	(139)	(0,2%)	(85)	(0,2%)	63,5%
Totale costo preparazione merci	**(7.566)**	**(11,1%)**	**(5.828)**	**(12,5%)**	29,8%

I costi per servizi sono passati da Euro 3.960 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 5.441 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 37,4%. Sono relativi in particolare al servizio di movimentazione merce, al costo di confezionamento, ai costi relativi ai processi produttivi esternalizzati e si incrementano sostanzialmente tramite l'incremento dei volumi.

I costi del personale sono passati da Euro 1.584 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 1.824 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 15,2%. Il costo del personale nel primo semestre 2009 include Euro 27 migliaia (Euro 57 migliaia nel primo semestre 2008) relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Spese commerciali

Le spese commerciali passano da Euro 4.839 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 7.843 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 62,1%.

Tali spese fanno riferimento alle attività di vendita che comprendono la gran parte dei costi relativi alle retribuzioni dei dipendenti, operanti nella funzione commerciale ed all'attività di *web marketing*, inclusiva dei costi per attività di affiliazione *online* (provvigioni relative ad acquisti corrisposte agli intermediari commerciali). Sono inoltre inclusi in tale voce i costi sostenuti per attività di *marketing* e per consulenze in merito alla realizzazione e sviluppo di campagne pubblicitarie ed all'attività di approvvigionamento, comprendente i costi relativi al personale impiegato nella funzione di acquisto merci. Tra le spese commerciali rientrano anche i costi sostenuti per commissioni per transazioni su carte di credito ed altre modalità di pagamento corrisposte agli intermediari per il servizio di incasso dei corrispettivi e le spese relative a dazi su acquisti legati all'importazione ed esportazione delle merci vendute.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle spese commerciali:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Costi per servizi	(4.847)	(7,1%)	(3.033)	(6,5%)	59,8%
Costi del personale	(2.101)	(3,1%)	(1.273)	(2,7%)	65,0%
Ammortamenti	(14)	(0,0%)	(4)	(0,0%)	>100,0%
Altri costi	(881)	(1,3%)	(529)	(1,1%)	66,5%
Totale spese commerciali	**(7.843)**	**(11,5%)**	**(4.839)**	**(10,4%)**	**62,1%**

I costi per servizi sono passati da Euro 3.033 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 4.847 migliaia nel primo semestre 2009 con un aumento del 59,8%. Le componenti principali dei costi per servizi sostenuti nel primo semestre del 2009 si riferiscono a:

- i costi di *web marketing* per Euro 2.198 migliaia (Euro 1.356 migliaia nel primo semestre 2008). Tali costi sono relativi all'acquisto di progetti pubblicitari *online*, di negoziazione ed implementazione degli accordi di *marketing*, di sviluppo delle nuove collaborazioni nonché la gestione di quelle esistenti dal punto di vista commerciale e tecnico, essenzialmente relative alla linea di *business* Multi-Marca;
- le spese per transazioni con carte di credito per Euro 1.128 migliaia (Euro 867 migliaia nel primo semestre 2008);
- gli oneri per dazi doganali per Euro 935 migliaia Euro (Euro 595 migliaia nel primo semestre 2008).

I costi del personale sono passati da Euro 1.273 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 2.101 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 65,0%, determinato dall'effetto combinato dall'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tale funzione, che è passato da 43 unità al 30 giugno 2008 a 67 unità al 30 giugno 2009 e dall'aumento della numerosità del personale dipendente presso le sedi estere che passa da 5 unità al 30 giugno 2008 a 11 unità al 30 giugno 2009. Il costo del personale nel primo semestre 2009 include Euro 77 migliaia (Euro 90 migliaia nel primo semestre 2008) relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli altri costi sono passati da Euro 529 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 881 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 66,5%. Tale voce comprende principalmente costi per frodi, relative all'attività commerciale *online*, passati da Euro 335 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 623 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento dell'86%. Tale aumento è connesso in parte all'incremento del

volume delle merci vendute *online*, e in parte al rafforzamento della linea di *business* Mono-Marca, tipicamente caratterizzato da un'incidenza di frodi più elevato rispetto alla linea di *business* Multi-Marca.

Spese generali

Il costo per spese generali ammonta a Euro 6.344 migliaia per il primo semestre 2009 rispetto ai Euro 5.629 migliaia del primo semestre 2008, con un incremento del 12,7%.

La voce spese generali contiene tutti i costi di struttura riferibili alle diverse sedi del Gruppo, attinenti alle funzioni di Direzione del Gruppo, gestione del personale, amministrazione finanza e controllo, comunicazione ed immagine, servizi generali ed alla funzione tecnologia.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle spese generali:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Costi per servizi	(2.966)	(4,3%)	(2.563)	(5,5%)	15,7%
Costi del personale	(2.535)	(3,7%)	(2.311)	(5,0%)	9,7%
Ammortamenti	(742)	(1,1%)	(609)	(1,3%)	21,8%
Accantonamenti	(101)	(0,1%)	(146)	(0,3%)	(30,8%)
Totale spese generali	**(6.344)**	**(9,3%)**	**(5.629)**	**(12,1%)**	**12,7%**

I costi per servizi sono passati da Euro 2.563 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 2.966 migliaia nel primo semestre 2009 con un aumento del 15,7%. Le componenti più significative dei costi per servizi nel primo semestre 2009 sono riferite ai:

- costi per prestazioni tecnologiche per Euro 483 migliaia (Euro 480 migliaia nel primo semestre 2008);
- costi per consulenze legali ed amministrative per Euro 646 migliaia (Euro 408 migliaia nel primo semestre 2008);
- costi per locazioni per Euro 370 migliaia (Euro 234 migliaia nel primo semestre 2008);
- costi relativi a servizi di comunicazione ed immagine per Euro 228 migliaia (Euro 191 migliaia nel primo semestre 2008).

I costi del personale sono passati da Euro 2.311 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 2.535 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 9,7%, determinato dall'effetto dell'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tali funzioni, che è passato da 74 unità al 30 giugno 2008 a 105 unità al 30 giugno 2009, parzialmente compensato dalla diminuzione del costo del personale incluso in tale voce e relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati, che passa da Euro 358 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 168 migliaia nel primo semestre 2009. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli ammortamenti sono passati da Euro 609 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 742 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 21,8%.

Gli accantonamenti sono passati da Euro 146 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 101 migliaia nel primo semestre 2009. La voce accantonamenti è riferita alla stima delle perdite su crediti accantonate al relativo fondo svalutazione crediti in chiusura d'esercizio.

Altri proventi e altri oneri

Gli altri proventi ed oneri sono passati da Euro 551 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 624 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 13,2%. Nella voce altri proventi e altri oneri sono iscritti i componenti di reddito non riconducibili alle principali funzioni aziendali.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli altri proventi ed oneri:

(in migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Sopravvenienze passive	(424)	(0,6%)	(385)	(0,8%)	10,1%
Furti e smarrimenti	(229)	(0,3%)	(159)	(0,3%)	44,0%
Altri oneri fiscali	(90)	(0,1%)	(34)	(0,1%)	>100%
Altri oneri	(60)	(0,1%)	(67)	(0,1%)	(10,4%)
Accantonamenti rischi diversi	(165)	(0,2%)	-	-	>100%
Sopravvenienze attive	216	0,3%	47	0,1%	>100%
Risarcimenti attivi	124	0,2%	32	0,1%	>100%
Altri proventi	4	0,0%	15	0,0%	(73,3%)
Totale altri proventi e oneri	**(624)**	**(0,9%)**	**(551)**	**(1,2%)**	**13,2%**

Le sopravvenienze passive sono passate da Euro 385 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 424 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 10,1%. La voce sopravvenienze passive include oneri derivanti dalla ordinaria attività di gestione connessa ai volumi di vendita.

La voce furti e smarrimenti è relativa a fenomeni di smarrimento o furto delle merci destinate ai clienti finali, già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio. Nell'ambito dei contratti di trasporto sono già comprese le assicurazioni a copertura di questa tipologia di fenomeni, che hanno comportato risarcimenti pari a Euro 13 migliaia nel primo semestre 2008 ed Euro 29 migliaia nel primo semestre 2009.

Gli altri oneri fiscali sono passati da Euro 34 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 90 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento superiore al 100% dovuto a maggiori imposte e tasse connesse ai volumi di vendita.

Gli accantonamenti per rischi diversi, nel primo semestre 2009, sono relativi alla stima dell'onere sostenuto da furti e smarrimenti di merce non ancora manifestatisi alla data di chiusura del bilancio e agli accantonamenti ai fondi rischi a fronte di passività di natura probabile, da rilevare ai sensi dello IAS 37.

Oneri non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2009 e del primo semestre 2008 non sono stati sostenuti oneri non ricorrenti.

Risultato operativo

Il risultato operativo passa da Euro 864 migliaia al 30 giugno 2008 ad Euro 3.293 migliaia al 30 giugno 2009, con un'incidenza sui ricavi netti che passa dallo 1,9% nel primo semestre 2008 al 4,8% nel primo semestre 2009. Tale significativo incremento è dovuto ad un recupero di redditività legato a politiche commerciali mirate al maggior assorbimento dei costi fissi per effetto del significativo incremento dei volumi.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono passati da Euro 174 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 337 migliaia nel primo semestre 2009.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei proventi finanziari:

(in migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Utili su cambi	259	0,4%	145	0,3%	78,6%
Altri proventi finanziari	31	0,0%	9	0,0%	>100,0%
Interessi attivi su conto corrente	47	0,1%	20	0,0%	>100,0%
Totale proventi finanziari	**337**	**0,5%**	**174**	**0,4%**	**93,7%**

Gli utili su cambi sono passati da Euro 145 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 259 migliaia nel primo semestre 2009 e sono principalmente legati alla conversione di poste in dollari statunitensi e yen giapponesi e sono strettamente collegate alle operazioni ordinarie di vendita merci.

Gli altri proventi finanziari passano da Euro 9 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 31 migliaia nel primo semestre 2009, principalmente per i premi incassati sui derivati stipulati a copertura del rischio di cambio.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono passati da Euro 824 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 1.053 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 27,8%.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli oneri finanziari:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Interessi passivi	(508)	(0,7%)	(416)	(0,9%)	22,1%
Perdite su cambi	(457)	(0,7%)	(338)	(0,7%)	35,2%
Altri oneri finanziari	(88)	(0,1%)	(70)	(0,2%)	25,7%
Totale oneri finanziari	**(1.053)**	**(1,5%)**	**(824)**	**(1,8%)**	27,8%

Gli interessi passivi sono passati da Euro 416 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 508 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 22,1%. Tale incremento, è prevalentemente dovuto al maggior valore medio del debito per il primo semestre 2009 rispetto al primo semestre 2008, pur in presenza di tassi di finanziamento oggi inferiori rispetto a quelli del primo semestre 2008.

Gli altri oneri finanziari passano da Euro 70 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 88 migliaia nel primo semestre 2009, essenzialmente in relazione alle maggiori commissioni pagate agli istituti di credito per il ricorso ai finanziamenti e all'emissione da parte di questi di *fideiussioni* a favore di terzi nell'interesse del Gruppo. Sono compresi in questa voce anche i premi pagati per i contratti di copertura per il rischio di cambio.

Le perdite su cambi sono passate da Euro 338 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 457 migliaia nel primo semestre 2009 e sono principalmente legate alla conversione di poste in dollari e yen e sono strettamente collegate alle operazioni ordinarie di vendita merci.

Imposte

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle imposte:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**				
Dati IFRS	**2009**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Imposte correnti IRES società Capogruppo[(1)]	(1.256)	(1,8%)	-	-	
Imposte correnti IRAP società Capogruppo[(2)]	(324)	(0,5%)	(235)	(0,5%)	37,9%
Imposte correnti società estere	(521)	(0,8%)	(319)	(0,7%)	63,3%
Imposte differite	1.086	1,6%	(99)	(0,2%)	>100,0%
Totale imposte	**(1.015)**	**(1,5%)**	**(653)**	**(1,4%)**	**>55,4%**
Risultato ante imposte	**2.577**	**3,8%**	**214**	**0,5%**	**>100,0%**
Aliquota effettiva	**39,4%**		**>100,0%**		

(1) IRES: Imposta sul Reddito delle Società.

(2) IRAP: Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

Per quanto concerne il carico fiscale del primo semestre 2009 si evidenzia che, stante le perdite ai fini IRES rilevate nei precedenti esercizi dalla Società, è stato possibile utilizzare la totalità delle perdite pregresse per una parte dell'utile fiscale imponibile per il primo semestre 2009, pari ad Euro 223 migliaia. Il beneficio sul

carico fiscale per il primo semestre 2009 relativo all'utilizzo di tali perdite pregresse è stato quindi pari ad Euro 61 migliaia. Inoltre, al 30 giugno 2009, sono state rilevate le imposte anticipate relative alle altre differenze temporanee deducibili, principalmente riferibili ai fondi tassati, per Euro 1.086 migliaia.

Per quanto concerne il carico fiscale del primo semestre 2008, si evidenzia che, stante le perdite ai fini IRES rilevate nei precedenti esercizi dalla Società, è stato possibile utilizzare una quota delle perdite pregresse pari all'utile fiscale imponibile per il primo semestre 2008 (circa Euro 1.661 migliaia). Si segnala inoltre che la percentuale di carico fiscale effettivo, superiore al 100%, non risulta comparabile con il periodo chiuso al 30 giugno 2009, in quanto al 30 giugno 2008 non sono state rilevate imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili.

Le perdite fiscalmente rilevanti al 30 giugno 2008 ammontavano a circa Euro 4.413 migliaia, interamente utilizzabili e senza scadenza.

9.2.3 Analisi dell'andamento delle principali grandezze gestionali del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 IFRS

9.2.3.1 Andamento per linea di *business*

Con riferimento alla descrizione dell'attività svolta da ciascuna linea di *business* si veda quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del presente Prospetto Informativo e al Paragrafo 9.2.2.1 del presente Capitolo.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento economico del Gruppo per linea di *business* per gli esercizi 2008 e 2007.

(in migliaia di Euro)	**Linea Multi-Marca**				**Linea Mono-Marca**				**Area Corporate**		**Totale Gruppo**	
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**2008**	**2007**	**2008**	**2007**
Ricavi netti per linea di business[(1)]	86.007	100,0%	64.738	100,0%	15.443	100,0%	4.035	100,0%			101.450	68.773
Risultato operativo per linea di business[(2)]	15.503	18,0%	9.688	15,0%	2.029	13,1%	1.055	26,1%			17.532	10.743
Costi allocati all'area Corporate[(3)]									(12.743)	(10.232)	(12.743)	(10.232)
Risultato operativo del Gruppo	**15.503**	**18,0%**	**9.688**	**15,0%**	**2.029**	**13,1%**	**1.055**	**26,1%**	**(12.743)**	**(10.232)**	**4.789**	**511**

(1) I ricavi netti per vendita merci sono esposti al netto dei resi sulle vendite, come meglio specificato nel paragrafo Ricavi netti di vendita.

(2) Il risultato operativo per linea di *business* sopra evidenziato include i ricavi netti di vendita, al netto del costo del venduto, del costo preparazione merci e delle spese commerciali; la percentuale di incidenza evidenziata è calcolata sui ricavi netti per linea di business.

(3) I costi allocati all'area *Corporate* includono gli ammortamenti classificati nelle voci costo preparazione merci e spese commerciali, e i costi relativi alle voci spese generali, altri proventi ed oneri ed oneri non ricorrenti.

I ricavi netti della linea di *business* Multi-Marca nel 2008 crescono del 32,9%, da Euro 64.738 migliaia a Euro 86.007 migliaia, principalmente derivanti dai risultati del negozio *online* yoox.com. I ricavi netti della linea nel 2008 sono pari al 84,8% del totale ricavi netti del Gruppo, mentre nel 2007 sono pari al 94,1%.

La crescita dei ricavi di tale linea nel 2008 è sostanzialmente attribuibile al positivo andamento dei volumi di vendita. In particolare, la crescita dei volumi è stata sostenuta dall'incremento del numero degli ordini generato sia dalla clientela già esistente sia dai nuovi clienti.

I ricavi netti della linea di *business* Mono-Marca nel 2008 crescono di oltre il 100% rispetto al 2007, passando da Euro 4.035 migliaia a Euro 15.443 migliaia. Il confronto con l'esercizio precedente risulta poco significativo in quanto al 31 dicembre 2007 erano attivi tre *Online Store* di cui due lanciati nella seconda parte dell'esercizio 2007, per i quali il 2008 è stato il primo anno di attività completa, mentre nel corso del

2008, sono stati lanciati ulteriori sette *Online Store*, che hanno contributo all'incremento del fatturato dell'esercizio.

Il risultato operativo della linea di *business* Multi-Marca passa da Euro 9.688 migliaia del 2007 con un'incidenza sui ricavi netti della medesima linea di *business* del 15,0% ad Euro 15.503 migliaia nel 2008 pari al 18,0% dei ricavi netti della linea di *business* Multi-Marca. Tale risultato è comprensivo di tutti i costi direttamente associabili alla linea di *business* in termini di costo del venduto, preparazione delle merci e spese commerciali. Il miglioramento del contributo al risultato operativo è da attribuirsi a politiche commerciali mirate, al maggior assorbimento dei costi fissi per effetto del significativo incremento dei volumi, oltre al beneficio sui costi di trasporto generato nel 2008 dalla rinegoziazione delle tariffe con i fornitori attivi a fine anno 2007.

Il risultato operativo della linea di *business* Mono-Marca passa da Euro 1.055 migliaia del 2007, con un'incidenza sui ricavi della linea di *business* Mono-Marca del 26,1%, ad Euro 2.029 migliaia nel 2008 pari al 13,1% dei ricavi della linea di *business* Mono-Marca. L'incidenza del risultato operativo della linea di business Mono-Marca sul fatturato, che passa dal 26,1% nel 2007 al 13,1% nel 2008 non risulta comparabile tra i periodi sotto esame, in quanto legata alla diversa marginalità media conseguita dagli *Online Store* gestiti nei diversi periodi.

L'incremento dei costi allocati all'Area *Corporate* che passano da Euro 10.232 migliaia nel 2007 ad Euro 12.743 migliaia nel 2008, è sostanzialmente attribuibile alla crescita della struttura del Gruppo avvenuta nei periodi considerati.

9.2.3.2 Commento alle variazioni di conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i conti economici degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea riportanti le informazioni dei ricavi e dei costi per destinazione:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi netti di vendita	**101.450**	**100,0%**	**68.773**	**100,0%**	**47,5%**
Costo del venduto	(61.588)	(60,7%)	(42.618)	(62,0%)	44,5%
Costo preparazione merci	(11.992)	(11,8%)	(8.210)	(11,9%)	46,1%
Spese commerciali	(10.740)	(10,6%)	(7.564)	(11,0%)	42,0%
Spese generali	(11.289)	(11,1%)	(8.068)	(11,7%)	39,9%
Altri proventi e altri oneri	(882)	(0,9%)	(628)	(0,9%)	40,4%
Oneri non ricorrenti	(170)	(0,2%)	(1.174)	(1,7%)	(85,5%)
Risultato operativo	**4.789**	**4,7%**	**511**	**0,7%**	**>100,0%**
Proventi finanziari	754	0,7%	258	0,4%	>100,0%
Oneri finanziari	(1.974)	(1,9%)	(1.163)	(1,7%)	69,7%
Utile (Perdita) ante imposte	**3.569**	**3,5%**	**(394)**	**(0,6%)**	**>100,0%**
Imposte	(1.167)	(1,2%)	(239)	(0,3%)	>100,0%
Utile (Perdita) netto dell'esercizio	**2.402**	**2,4%**	**(633)**	**(0,9%)**	**>100,0%**
Risultato di pertinenza delle minoranze	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio di Gruppo	**2.402**	**2,4%**	**(633)**	**(0,9%)**	**>100,0%**

Nelle tabelle che seguono sono commentate le principali variazioni nelle voci di conto economico per gli esercizi 2008 e 2007.

Ricavi netti di vendita

I ricavi netti di vendita passano da Euro 68.773 migliaia nel 2007 a Euro 101.450 migliaia nel 2008 con un incremento del 47,5%. I ricavi netti di vendita comprendono tutti i ricavi per la vendita di merci, espressi al netto degli sconti concessi a clienti e dei resi, ed i ricavi per prestazioni di servizi.

I ricavi netti di vendita del Gruppo al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 sono di seguito dettagliati:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi netti per vendita merci	96.218	94,8%	65.338	95,0%	47,3%
Ricavi netti per prestazioni di servizi	5.232	5,2%	3.435	5,0%	52,3%
Ricavi netti di vendita	**101.450**	**100,0%**	**68.773**	**100,0%**	**47,5%**

I ricavi netti per vendita merci hanno registrato un aumento del 47,3% passando da Euro 65.338 migliaia nel 2007 a Euro 96.218 migliaia nel 2008. Il significativo incremento dei ricavi 2008 è attribuibile al positivo andamento dei volumi di vendita. In particolare, la crescita dei volumi è sostanzialmente legata all'incremento del numero degli ordini, che passano da circa 508 mila nel 2007 a 780 mila nel 2008.

Il valore medio dell'ordine per la vendita di merci è passato da Euro 175 nel 2007 ad Euro 167 nel 2008; la variazione del parametro considerato è sostanzialmente legata agli effetti combinati del *mix* di prodotto, del *mix* dell'area geografica e del *mix* della linea di *business*.

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi per linee di *business* si rimanda al paragrafo 9.2.3.1 del presente Prospetto Informativo.

I ricavi per vendita merci sono esposti al netto dei resi sulle vendite, pari a Euro 34.937 migliaia nel 2008, ovvero al 26,6% sui ricavi lordi (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del 2008), e a Euro 24.967 migliaia nel 2007, ovvero pari al 27,6% sui ricavi lordi 2007; si evidenzia che tali resi rappresentano un fenomeno fisiologico nell'attività di *business* del Gruppo che deriva dalla tutela accordata ai consumatori dalla normativa vigente nei Paesi nei quali il Gruppo opera per acquisti effettuati al di fuori dei locali commerciali del venditore. I ricavi netti per vendita di merci sono stati positivamente influenzati da una minor incidenza dei resi nel 2008, anche grazie all'incremento dell'incidenza sui ricavi complessivi della linea di *business* Mono-Marca, fino ad oggi caratterizzata da un minore tasso di reso che il *management* ritiene dovuto alla maggiore conoscenza del marchio e delle sue caratteristiche da parte del cliente.

I ricavi per prestazioni di servizi includono principalmente:

- il riaddebito del servizio di trasporto su vendite al cliente finale (ed in alcuni Paesi richiesto al cliente nelle spedizioni di reso), al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce venduta da parte del cliente;
- i ricavi per i corrispettivi iniziali a copertura dell'investimento necessario alla creazione degli *Online Store ("set-up fee")* e i corrispettivi per le attività di assistenza richiesti ai *Partner* Strategici della linea di *business* Mono-Marca per la manutenzione del negozio *online*;
- i ricavi generati dalla vendita di progetti pubblicitari e d'agenzia *web marketing.*

I ricavi netti per prestazioni di servizi passano da Euro 3.435 migliaia nel 2007 a Euro 5.232 migliaia nel 2008, registrando un aumento del 52,3%. Tale incremento è prevalentemente riconducibile al recupero delle spese di trasporto su vendite addebitate ai clienti contestualmente alla transazione di vendita delle merci, che sono incrementate in relazione alla crescita del volume delle transazioni nel 2008 ed alla revisione di alcune tariffe.

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi netti di vendita distinti per area geografica di riferimento per gli esercizi 2008 e 2007:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Italia	29.027	28,6%	20.667	30,1%	40,5%
Europa (escluso Italia)	49.498	48,8%	31.673	46,1%	56,3%
Nord America (Stati Uniti d'America e Canada)	16.354	16,1%	11.080	16,1%	47,6%
Giappone	4.643	4,6%	3.069	4,5%	51,3%
Altri paesi	541	0,5%	380	0,6%	42,4%
Non legato ad area geografica	1.387	1,4%	1.904	2,8%	(27,2%)
TOTALE ricavi netti	**101.450**	**100,0%**	**68.773**	**100,0%**	**47,5%**

I ricavi netti al 31 dicembre 2008, considerando i cambi medi dell'esercizio 2007, avrebbero conseguito una crescita del 50,6% in luogo della crescita del 47,5% conseguita considerando i cambi medi dell'esercizio 2008; tale variazione è determinata principalmente dall'effetto d'indebolimento del Dollaro nei confronti dell'Euro, come meglio specificato successivamente e dall'indebolimento della Sterlina nei confronti dell'Euro (*fonte www.uic.it*), che è passato da un cambio medio d'esercizio 2007 pari a 0,6821 a un cambio medio d'esercizio 2008 pari a 0,7963; tali effetti sono stati parzialmente compensati dal rafforzamento dello Yen nei confronti dell'Euro (*fonte www.uic.it*), che è passato da un cambio medio d'esercizio 2007 pari a 161,24 a un cambio medio d'esercizio 2008 pari a 152,33. I dati dell'anno 2008 hanno rilevato per l'Italia (incremento del 40,5% rispetto al 2007) una crescita sostenuta, sia nel Multi-Marca che nel Mono-Marca; il resto d'Europa si è caratterizzato per ottimi risultati (incremento del 56,3% rispetto al 2007) legati ad entrambe le linee di *business* con un rafforzamento del Multi-Marca specialmente in Francia e Germania.

Sostanzialmente invariata l'incidenza relativa dei ricavi negli altri mercati di riferimento, quello del Nord America e quello Giapponese, influenzati entrambi, nel consolidamento del risultato, dall'effetto cambio. Nel dettaglio, in Nord America, nonostante l'indebolimento del Dollaro nei confronti dell'Euro (*fonte www.uic.it*), che è passato da un cambio medio Euro/Dollaro d'esercizio 2007 pari a 1,3707 a un cambio medio Euro/Dollaro d'esercizio 2008 pari a 1,4706, si è registrata una significativa crescita grazie al contributo della linea di *business* Mono-Marca. In Giappone il rafforzamento del cambio dello Yen nei confronti dell'Euro (*fonte www.uic.it*), che è passato da un cambio medio Euro/Yen d'esercizio 2007 pari a 161,24 a un cambio medio Euro/Yen d'esercizio 2008 pari a 152,33, ha rafforzato la forte crescita delle due linee di *business*.

Inoltre, continua la crescita delle aree geografiche minori specialmente nel Multi-Marca, nonostante non siano state realizzate particolari iniziative di *marketing* e commerciali specifiche per questi Paesi.

Infine, si evidenzia che nella voce "Non legato ad area geografica" sono inclusi i ricavi per i corrispettivi iniziali per la realizzazione dei negozi *online*, i corrispettivi per la manutenzione degli stessi, dove in essere, ed i ricavi generati dalla vendita di progetti pubblicitari e d'agenzia *web marketing*.

Costo del venduto

Il costo del venduto ammonta ad Euro 61.588 migliaia (pari al 60,7% dei ricavi netti) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2008 rispetto a Euro 42.618 migliaia (incidenza pari al 62,0% dei ricavi netti) dell'esercizio 2007, con un incremento in valore assoluto correlato all'aumento dei volumi di vendita. La diminuzione del costo del venduto come incidenza sui ricavi netti è principalmente attribuibile alla riduzione dell'incidenza dei costi per servizi relativi ai costi di trasporto su vendite, come meglio specificato di seguito.

La voce costo del venduto comprende sia i costi derivanti dall'acquisto delle merci destinate alla vendita sia gli oneri accessori su acquisti. Il costo del venduto comprende anche i costi derivanti dalle spese di trasporto

su vendite e dalle spese di trasporto dei resi, ed i costi per la realizzazione e manutenzione dei negozi Mono-Marca.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio del costo del venduto per natura:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Variazione delle rimanenze di merci	9.939	9,8%	9.659	14,0%	2,9%
Acquisto merci	(61.190)	(60,3%)	(44.172)	(64,2%)	38,5%
Acquisto merci e variazione rimanenze	***(51.251)***	***(50,5%)***	***(34.513)***	***(50,2%)***	***48,5%***
Costi per servizi	(9.554)	(9,4%)	(7.506)	(10,9%)	27,3%
Altri costi	(783)	(0,8%)	(599)	(0,9%)	30,7%
Totale costo del venduto	**(61.588)**	**(60,7%)**	**(42.618)**	**(62,0%)**	**44,5%**

L'incremento pari a Euro 16.738 migliaia, ovvero del 48,5% rispetto all'anno precedente, della voce acquisto merci al netto della variazione delle rimanenze dell'esercizio 2008 risulta sostanzialmente in linea con l'espansione dei volumi di vendita dello stesso esercizio.

La variazione delle rimanenze di merci nel 2008 include la svalutazione delle rimanenze di magazzino per Euro 1.035 Migliaia (Euro 859 migliaia nel 2007). Tale svalutazione è determinata tramite l'applicazione di specifiche percentuali al valore di magazzino delle diverse collezioni in giacenza, determinate sulla base del trend storico della marginalità ottenuta dalla vendita delle merci relative alle diverse collezioni.

La spesa per acquisto merci passa da Euro 44.172 migliaia nel 2007 a Euro 61.190 migliaia nel 2008. Tale spesa è costituita dai costi di approvvigionamento delle merci destinate alla rivendita.

Il costo per servizi passa da Euro 7.506 migliaia nel 2007 ad Euro 9.554 migliaia nel 2008 con un incremento del 27,3%. All'interno di questa voce sono compresi gli oneri relativi al trasporto per vendita e al trasporto per resi; i costi relativi ai trasporti, per una quota parte, vengono fatturati direttamente al cliente finale e rilevati nei ricavi per prestazioni di servizi, al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce da parte del cliente.

L'incidenza dei costi per servizi sui ricavi passa da 10,9% nel 2007 a 9,4% nel 2008; tale riduzione è principalmente riconducibile alla riduzione dei costi di trasporto per effetto della rinegoziazione dei compensi ai fornitori per servizi di trasporto, completata alla fine dell'esercizio 2007, e i cui effetti si sono prodotti a partire dal 2008.

Gli altri costi sono passati da Euro 599 migliaia nel 2007 ad Euro 783 migliaia nel 2008 con un incremento del 30,7%. Tali costi includono principalmente le spese per trasporti su acquisti ed i costi del personale interno e dei fornitori esterni relativi all'attività di *set up* e manutenzione dei negozi *online* dei *Partner* Strategici Mono-Marca.

Costo preparazione merci

Il costo preparazione merci ammonta a Euro 11.992 migliaia (incidenza pari al 11,8% dei ricavi netti) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 rispetto a Euro 8.210 migliaia (incidenza pari al 11,9% dei ricavi netti) dell'esercizio 2007, con un incremento di Euro 3.782 migliaia. Tali costi si mantengono in linea in termini di incidenza sui ricavi netti rispetto all'esercizio 2007. L'incremento del 46,1% è dovuto in misura prevalente all'incremento dei costi per servizi e dei costi del personale che sono direttamente correlati all'andamento dei volumi commercializzati.

Tale costo si riferisce in sintesi agli oneri sostenuti dalle funzioni relative alla produzione digitale, catalogazione e controllo qualità delle merci, alla logistica di magazzino nonché alla funzione preposta all'erogazione dei servizi diretti alla clientela, quali assistenza telefonica ("*Call center*") e assistenza clienti ("*Customer care*") complessivamente *Customer Service*.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi sostenuti al fine della preparazione merci:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Costi per servizi	(8.241)	(8,1%)	(5.565)	(8,1%)	48,1%
Costi del personale	(3.205)	(3,2%)	(2.076)	(3,0%)	54,4%
Ammortamenti	(376)	(0,4%)	(354)	(0,5%)	6,2%
Altri costi	(170)	(0,2%)	(215)	(0,3%)	(20,9%)
TOTALE Costo preparazione merci	**(11.992)**	**(11,8%)**	**(8.210)**	**(11,9%)**	**46,1%**

I costi per servizi sono passati da Euro 5.565 migliaia nel 2007 a Euro 8.241 migliaia nel 2008 con un incremento del 48,1%. Sono relativi in particolare al servizio di movimentazione merce, al costo di confezionamento, ai costi relativi ai processi produttivi esternalizzati ed aumentano sostanzialmente tramite l'incremento dei volumi.

I costi del personale sono passati da Euro 2.076 migliaia nel 2007 a Euro 3.205 migliaia nel 2008 con un incremento del 54,4%, determinato dall'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tale funzione, che è passato da 72 unità al 31 dicembre 2007 a 84 unità al 31 dicembre 2008. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Il costo del personale nel 2008 include Euro 132 migliaia (Euro 107 migliaia nel 2007) relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati.

Spese commerciali

Le spese commerciali passano da Euro 7.564 migliaia nel 2007 a Euro 10.740 migliaia nel 2008 con un incremento del 42,0%.

Tali spese fanno riferimento alle attività di vendita che comprendono la gran parte dei costi relativi alle retribuzioni dei dipendenti, operanti nella funzione commerciale ed all'attività di *web marketing*, inclusiva dei costi per attività di affiliazione *online* (provvigioni relative ad acquisti corrisposte agli intermediari commerciali). Sono inoltre inclusi in tale voce i costi sostenuti per attività di *marketing* e per consulenze in merito alla realizzazione e sviluppo di campagne pubblicitarie ed all'attività di acquisto, comprendente i costi relativi al personale impiegato nella funzione di acquisto merci. Tra le spese commerciali rientrano anche i costi sostenuti per commissioni per transazioni su carte di credito corrisposte agli intermediari per il servizio di incasso dei corrispettivi e le spese relative a dazi su acquisti legati all'importazione ed esportazione delle merci vendute.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle spese commerciali:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Costi per servizi	(6.785)	(6,7%)	(4.732)	(6,9%)	43,4%
Costi del personale	(2.726)	(2,7%)	(2.090)	(3,0%)	30,4%
Ammortamenti	(20)	(0,0%)	(6)	(0,0%)	>100,0%
Altri costi	(1.209)	(1,2%)	(736)	(1,1%)	64,3%
TOTALE Spese commerciali	**(10.740)**	**(10,6%)**	**(7.564)**	**(11,0%)**	**42,0%**

I costi per servizi sono passati da Euro 4.732 migliaia nel 2007 a Euro 6.785 migliaia nel 2008 con un aumento del 43,4%. Le componenti principali dei costi per servizi sostenuti nel 2008 si riferiscono a:

- i costi di *web marketing* per Euro 3.001 migliaia (Euro 2.457 migliaia nel 2007). Tali costi sono relativi all'acquisto di progetti pubblicitari *online*, di negoziazione ed implementazione degli accordi di

marketing, di sviluppo delle nuove *partnership* nonché la gestione di quelle esistenti dal punto di vista commerciale e tecnico, essenzialmente relative alla linea Multi-Marca;

- le spese per transazioni con carte di credito per Euro 1.816 migliaia (Euro 1.234 migliaia nel 2007);
- gli oneri per dazi doganali per Euro 1.301 migliaia (Euro 918 migliaia nel 2007).

I costi del personale sono passati da Euro 2.090 migliaia nel 2007 a Euro 2.726 migliaia nel 2008 con un incremento del 30,4%, determinato dall'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tale funzione, che è passato da 35 unità al 31 dicembre 2007 a 51 unità al 31 dicembre 2008. Il costo del personale nel 2008 include Euro 348 migliaia (Euro 233 migliaia nel 2007) relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli altri costi sono passati da Euro 736 migliaia nel 2007 a Euro 1.209 migliaia nel 2008 con un incremento del 64,3%. Tale voce comprende principalmente costi per frodi, relative alla attività commerciale *online*, passati da Euro 280 migliaia nel 2007 a Euro 821 migliaia nel 2008 con un incremento superiore al 100%. Tale aumento è connesso in parte all'aumento del volume delle merci vendute *online*, e in parte all'incremento della linea di *business* Mono-Marca, tipicamente caratterizzato da un'incidenza di frodi più elevato rispetto alla linea di *business* Multi-Marca.

Spese generali

Il costo per spese generali ammonta a Euro 11.289 migliaia per l'esercizio 2008 rispetto ai Euro 8.068 migliaia dell'esercizio 2007, con un incremento del 39,9%.

La voce spese generali contiene tutti i costi di struttura riferibili alle diverse sedi del Gruppo, attinenti alle funzioni di Direzione di Gruppo, gestione del personale, amministrazione finanza e controllo, comunicazione ed immagine, servizi generali ed alla funzione tecnologia.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle spese generali:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Costi per servizi	(4.916)	(4,8%)	(4.190)	(6,1%)	17,3%
Costi del personale	(4.741)	(4,7%)	(2.973)	(4,3%)	59,5%
Ammortamenti	(1.406)	(1,4%)	(871)	(1,3%)	61,4%
Accantonamenti	(226)	(0,2%)	(34)	(0,0%)	>100,0%
TOTALE Spese generali	**(11.289)**	**(11,1%)**	**(8.068)**	**(11,7%)**	**39,9%**

I costi per servizi sono passati da Euro 4.190 migliaia nel 2007 a Euro 4.916 migliaia nel 2008 con un aumento del 17,3%. Le componenti più significative dei costi per servizi nel 2008 sono riferiti ai:

- costi per prestazioni tecnologiche per Euro 847 migliaia (Euro 902 migliaia nel 2007);
- costi per consulenze legali ed amministrative per Euro 932 migliaia (Euro 911 migliaia nel 2007);
- costi per locazioni per Euro 493 migliaia (Euro 613 migliaia nel 2007);
- costi relativi a servizi di comunicazione ed immagine per Euro 426 migliaia (Euro 358 migliaia nel 2007).

I costi del personale sono passati da Euro 2.973 migliaia nel 2007 ad Euro 4.741 migliaia nel 2008 con un incremento del 59,5%, determinato dall'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tali funzioni, che è passato da 63 unità al 31 dicembre 2007 a 84 unità al 31 dicembre 2008. Il costo del

personale nel 2008 include Euro 822 migliaia (Euro 692 migliaia nel 2007) relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli ammortamenti sono passati da Euro 871 migliaia nel 2007 ad Euro 1.406 migliaia nel 2008 con un incremento del 61,4%, principalmente per effetto degli ammortamenti registrati nel 2008, sulle attività immateriali a vita utile definita, riferite ai costi di sviluppo.

Gli accantonamenti sono passati da Euro 34 migliaia nel 2007 a Euro 226 migliaia nel 2008. La voce accantonamenti è riferita alla stima delle perdite su crediti accantonate al relativo fondo svalutazione crediti in chiusura d'esercizio.

Altri proventi e altri oneri

Gli altri proventi ed oneri sono passati da Euro 628 migliaia nel 2007 ad Euro 882 migliaia nel 2008 con un incremento del 40,4%. Nella voce altri proventi e altri oneri sono iscritti i componenti di reddito non riconducibili alle principali funzioni aziendali.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli altri proventi ed oneri:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Sopravvenienze passive	(495)	(0,5%)	(382)	(0,6%)	29,6%
Furti e smarrimenti	(269)	(0,3%)	(288)	(0,4%)	(6,6%)
Altri oneri fiscali	(194)	(0,2%)	(45)	(0,1%)	>100%
Altri oneri	(73)	(0,1%)	(77)	(0,1%)	(5,2%)
Accantonamenti rischi diversi	(92)	(0,1%)	(56)	(0,1%)	64,3%
Sopravvenienze attive	185	0,2%	188	0,3%	(1,6%)
Risarcimenti attivi	56	0,1%	27	0,0%	>100%
Altri proventi	-	-	5	0,0%	(100,0%)
Totale altri proventi e oneri	**(882)**	**(0,9%)**	**(628)**	**(0,9%)**	**40,4%**

Le sopravvenienze passive sono passate da Euro 382 migliaia nel 2007 a Euro 495 migliaia nel 2008 con un incremento del 29,6%. La voce sopravvenienze passive include oneri derivanti dalla ordinaria attività di gestione connessa ai volumi di vendita.

Gli altri oneri fiscali sono passati da Euro 45 migliaia nel 2007 a Euro 194 migliaia nel 2008 con un incremento superiore al 100% dovuto a maggiori imposte e tasse connesse ai volumi di vendita.

La voce furti e smarrimenti è relativa a fenomeni di smarrimento o furto dei pacchi destinati ai clienti finali, già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio. Nell'ambito dei contratti di trasporto sono già comprese le assicurazioni a copertura di questa tipologia di fenomeni, che hanno comportato risarcimenti pari a Euro 27 migliaia nel 2007 ed Euro 56 migliaia nel 2008.

Gli accantonamenti per rischi diversi nel 2008 sono relativi per circa Euro 56 migliaia alla stima dell'onere sostenuto nell'esercizio 2008 da furti e smarrimenti di merce non ancora manifestatisi alla data di chiusura del bilancio. Inoltre sono relativi per Euro 30 migliaia a maggiori imposte e sanzioni accertate come da processo verbale di constatazione redatto dall'Amministrazione Finanziaria nel mese di agosto 2008.

Oneri non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti sono passati da Euro 1.174 migliaia nel 2007 ad Euro 170 migliaia nel 2008 con un decremento del 85,5%, attribuibile principalmente agli oneri sostenuti nel 2007 per il trasloco del centro logistico, nonché all'incendio verificatosi nell'agosto 2007 presso la sede di Milano.

Risultato operativo

Il risultato operativo passa da Euro 511 migliaia al 31 dicembre 2007 ad Euro 4.789 migliaia al 31 dicembre 2008, con un incidenza sui ricavi netti che passa dallo 0,7% nel 2007 al 4,7% nel 2008. Tale significativo incremento è dovuto ad un recupero di redditività legato a politiche commerciali mirate al maggior assorbimento dei costi fissi per effetto del significativo incremento dei volumi, al beneficio legato alla rinegoziazione delle tariffe dei costi di trasporto, nonché gli impatti negativi dovuti ad oneri per eventi non ricorrenti occorsi nel 2007.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono passati da Euro 258 migliaia nel 2007 a Euro 754 migliaia nel 2008.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei proventi finanziari:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Utili su cambi	573	0,6%	161	0,2%	>100,0%
Altri proventi finanziari	126	0,1%	62	0,1%	>100,0%
Interessi attivi su conto corrente	55	0,1%	35	0,1%	57,1%
Totale proventi finanziari	**754**	**0,7%**	**258**	**0,4%**	**>100,0%**

Gli utili su cambi sono passati da Euro 161 migliaia nel 2007 a Euro 573 migliaia nel 2008 e sono principalmente legati alla conversione di poste in dollari statunitensi e yen giapponesi e sono strettamente collegate alle operazioni ordinarie di vendita merci.

Gli altri proventi finanziari passano da Euro 62 migliaia nel 2007 ad Euro 126 migliaia nel 2008, principalmente per i premi incassati sui derivati stipulati a copertura del rischio di cambio.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono passati da Euro 1.163 migliaia nel 2007 a Euro 1.974 migliaia nel 2008 con un incremento del 69,7%.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli oneri finanziari:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Interessi passivi	(1.112)	(1,1%)	(490)	(0,7%)	>100,0%
Perdite su cambi	(492)	(0,5%)	(552)	(0,8%)	(10,9%)
Altri oneri finanziari	(370)	(0,4%)	(121)	(0,2%)	>100,0%
TOTALE Oneri finanziari	**(1.974)**	**(1,9%)**	**(1.163)**	**(1,7%)**	**69,7%**

Gli interessi passivi sono passati da Euro 490 migliaia nel 2007 a Euro 1.112 migliaia nel 2008 con un incremento superiore al 100% dovuto all'aumento del ricorso ai finanziamenti passivi ricevuti da istituti di credito, per la gestione del capitale circolante netto.

Gli altri oneri finanziari passano da Euro 121 migliaia nel 2007 a Euro 370 migliaia nel 2008, essenzialmente in relazione alle maggiori commissioni pagate agli istituti di credito per il ricorso ai finanziamenti e all'emissione da parte di questi di *fideiussioni* a favore di terzi nell'interesse del Gruppo. Sono compresi in questa voce anche i premi pagati per i contratti di copertura per il rischio di cambio.

Le perdite su cambi sono passate da Euro 552 migliaia nel 2007 ad Euro 492 migliaia nel 2008 e sono principalmente legate alla conversione di poste in dollari e yen e sono strettamente collegate alle operazioni ordinarie di vendita merci.

Imposte

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle imposte:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre				
Dati IFRS	**2008**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Imposte correnti IRES società Capogruppo[1]	-	-	-	-	-
Imposte correnti IRAP società Capogruppo[2]	(543)	(0,5%)	(324)	(0,5%)	67,6%
Imposte correnti società estere	(701)	(0,7%)	(332)	(0,5%)	>111,1%
Imposte differite	77	0,1%	417	0,6%	(81,5%)
Totale imposte	**(1.167)**	**(1,2%)**	**(239)**	**(0,3%)**	**>100,0%**
Risultato ante imposte	**3.569**	**3,5%**	**(394)**	**(0,6%)**	**>100,0%**
Aliquota di imposta effettiva	**32,7%**		**-**		

(1) IRES: Imposta sul Reddito delle Società.

(2) IRAP: Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

Per quanto concerne il carico fiscale del 2008 si evidenzia che, stante le perdite ai fini IRES rilevate nei precedenti esercizi dalla Società, è stato possibile utilizzare una quota delle perdite pregresse pari all'utile fiscale imponibile per il 2008, pari ad Euro 5.897 migliaia. Il beneficio sul carico fiscale 2008 relativo all'utilizzo di tali perdite pregresse è stato quindi pari ad Euro 1.622 migliaia, eccedente rispetto all'utilizzo per Euro 1.315 migliaia del credito per imposte anticipate rilevato su tali perdite pregresse negli esercizi precedenti. Inoltre, al 31 dicembre 2008, sono state rilevate le imposte anticipate relative alle altre differenze temporanee deducibili, principalmente riferibili ai fondi tassati, per Euro 1.406 migliaia, non rilevate nel corso dei precedenti esercizi. Sulla base di tali motivazioni, l'aliquota fiscale effettiva calcolata sull'utile ante imposte 2008 ha un valore sostanzialmente basso.

Si segnala inoltre che le perdite fiscalmente rilevanti al 31 dicembre 2008 ammontano a circa Euro 223 migliaia, interamente utilizzabili e senza scadenza.

Per quanto concerne il carico fiscale del 2007, si evidenzia che, stante le perdite ai fini IRES rilevate nei precedenti esercizi dalla Società, è stato possibile utilizzare una quota delle perdite pregresse pari all'utile fiscale imponibile per il 2007 (circa Euro 1.019 migliaia). Si segnala che le perdite fiscalmente rilevanti al 31 dicembre 2007 ammontavano a circa Euro 6.074 migliaia, interamente utilizzabili e senza scadenza.

9.2.4 Analisi dell'andamento delle principali grandezze gestionali del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 – Principi Contabili Italiani

9.2.4.1 Andamento per linea di *business*

Si segnala che il risultato di esercizio del Gruppo al 31 dicembre 2007 determinato secondo gli IFRS differisce dal risultato di esercizio del Gruppo determinato secondo i Principi Contabili Italiani alla medesima data, a causa degli effetti sul conto economico dell'esercizio 2007 derivanti dall'adozione dei Principi Contabili Internazionali (IFRS).

Per un'analitica esposizione degli effetti della transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) sulla situazione patrimoniale consolidata al 1 gennaio 2007, si fa rimando a quanto analiticamente descritto nella Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2.3 del presente Prospetto Informativo.

Le principali variazioni apportate al risultato di esercizio del Gruppo al 31 dicembre 2007 determinato secondo gli IFRS rispetto al risultato di esercizio del Gruppo determinato secondo i Principi contabili Italiani sono di seguito esposte:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre 2007**
Utile dell'esercizio del Gruppo secondo i Principi Contabili Italiani	350
Effetti sul conto economico derivanti dall'adozione dei Principi Contabili Internazionali (IFRS):	
- Effetto derivante dalla contabilizzazione delle *Stock Option*	(1.032)
- Effetto attuariale riferito alla contabilizzazione del Trattamento di fine rapporto	24
- Rettifica per spese di impianto e ampliamento	3
- effetto derivante dalla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati	22
Perdita dell'esercizio del Gruppo secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS)	(633)

Nella tabella che segue è riportato l'andamento economico del Gruppo per linea di *business* per gli esercizi 2007 e 2006.

(in migliaia di Euro)	**Linea Multi-Marca**				**Linea Mono-Marca**				**Area Corporate**		**Totale Gruppo**	
	2007	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**	**2007**	**2006**	**2007**	**2006**
Ricavi netti per linea di business[(1)]	64.738	100,0%	48.749	100,0%	4.035	100,0%	590	100,0%			68.773	49.339
Risultato operativo per linea di business[(2)]	9.990	15,4%	6.945	14,2%	1.069	26,5%	174	29,5%			11.059	7.119
Costi allocati all'area Corporate[(3)]									(9.552)	(7.083)	(9.552)	(7.083)
Risultato operativo del Gruppo[(4)]	**9.990**	**15,4%**	**6.945**	**14,2%**	**1.069**	**26,5%**	**174**	**29,5%**	**(9.552)**	**(7.083)**	**1.507**	**36**

(1) I ricavi netti per vendita merci sono esposti al netto dei resi sulle vendite, come meglio specificato nel paragrafo Ricavi netti di vendita.

(2) Il risultato operativo per linea di *business* sopra evidenziato include i ricavi netti di vendita, al netto del costo del venduto, del costo preparazione merci e delle spese commerciali; la percentuale di incidenza evidenziata è calcolata sui ricavi netti per linea di *business*.

(3) I costi allocati all'area Corporate includono gli ammortamenti classificati nella voci costo preparazione merci e spese commerciali, e i costi relativi alle voci spese generali, altri proventi ed oneri ed oneri non ricorrenti.

(4) Il Risultato operativo per gli esercizi 2007 e 2006 è definito come la Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione da Bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Italiani.

I ricavi netti del 2007, al netto dei resi su vendite e degli sconti concessi a clienti, sono pari a Euro 68.773 migliaia con un aumento del 39,4% rispetto all'esercizio precedente.

La linea di *business* Multi-Marca conferma nel 2007 l'andamento degli esercizi precedenti, con una significativa crescita di fatturato del 32,8% interamente legata al negozio *online* yoox.com. I ricavi netti della linea nel 2007 sono pari al 94,1% del totale ricavi netti del Gruppo, mentre nel 2006 sono pari al 98,8%. La crescita dei ricavi di tale linea nel 2007 è sostanzialmente attribuibile al positivo andamento dei volumi di vendita, legata alla crescita del numero degli ordini, sia nei confronti della clientela già esistente sia tramite nuove acquisizioni di clientela.

La crescita della linea di *business* Mono-Marca rispetto al 2006 è data sia dall'aumento del numero degli *Online Store*, grazie alle nuove aperture di Emporio Armani e Diesel nella seconda parte dell'anno 2007, sia dall'ottimo risultato di Marni, i cui risultati nell'anno incidono per l'intero esercizio 2007, rispetto ai pochi mesi che avevano caratterizzato il 2006.

Il contributo al risultato operativo della linea di *business* Multi-Marca passa da Euro 6.945 migliaia del 2006 con un'incidenza sui ricavi netti Multi-Marca del 14,2% ad Euro 9.990 migliaia nel 2007 pari al 15,5% dei ricavi netti della medesima linea di *business*. Il miglioramento del contributo al risultato operativo è da

attribuirsi al maggior assorbimento dei costi fissi per effetto del significativo incremento dei volumi di vendita, specialmente per i costi dell'area commerciale e *marketing*.

Il contributo al risultato operativo della linea di *business* Mono-Marca passa da Euro 174 migliaia del 2006 con un'incidenza sui ricavi netti Mono-Marca del 29,5% ad Euro 1.069 migliaia nel 2007 pari al 26,5% dei ricavi netti della medesima linea di *business*. Tale incidenza del risultato operativo non risulta comparabile tra i periodi sotto esame, in quanto legata allo stadio di avvio della linea di *business* Mono-Marca.

9.2.4.2 Commento alle variazioni di conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i conti economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 predisposti in conformità con i principi contabili italiani.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Principi Contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.773	100,0%	49.339	100,0%	39,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	975	1,4%	256	0,5%	>100,0%
Altri ricavi e proventi	326	0,5%	374	0,8%	(12,8%)
Totale valore della produzione	**70.074**	**101,9%**	**49.969**	**101,3%**	**40,2%**
Acquisti per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(46.492)	(67,6%)	(31.676)	(64,2%)	46,8%
Costi per servizi	(22.246)	(32,3%)	(15.327)	(31,1%)	45,1%
Costi per godimento beni di terzi	(733)	(1,1%)	(707)	(1,4%)	3,7%
Costi per il personale	(6.291)	(9,1%)	(5.015)	(10,2%)	25,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.269)	(1,8%)	(1.250)	(2,5%)	1,5%
Variazioni delle rimanenze di merci	9.659	14,0%	4.796	9,7%	>100,0%
Accantonamenti per rischi	(30)	(0,0%)	(43)	(0,1%)	(30,2%)
Altri accantonamenti	(71)	(0,1%)	(56)	(0,1%)	26,8%
Oneri diversi di gestione	(1.094)	(1,6%)	(655)	(1,3%)	67,0%
Totale costi della produzione	**(68.567)**	**(99,7%)**	**(49.933)**	**(101,2%)**	**37,3%**
Differenza tra valore e costi di produzione	**1.507**	**2,2%**	**36**	**0,1%**	**>100,0%**
Altri proventi finanziari	38	0,1%	16	0,0%	>100,0%
Interessi e altri oneri finanziari	(522)	(0,8%)	(104)	(0,2%)	>100,0%
Utile e (Perdite) su cambi	(392)	(0,6%)	(262)	(0,5%)	49,6%
Totale proventi e oneri finanziari	**(876)**	**(1,3%)**	**(350)**	**(0,7%)**	**>100,0%**
Oneri straordinari	(62)	(0,1%)	-	-	**>100,0%**
Totale delle partite straordinarie	**(62)**	(0,1%)	**-**	-	**>100,0%**
Risultato prima delle imposte	**569**	**0,8%**	**(314)**	**(0,6%)**	**>100,0%**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(651)	(0,9%)	(255)	(0,5%)	>100,0%
Imposte sul reddito differite	432	0,6%	526	1,1%	(17,9%)
(Utile)/Perdita di pertinenza delle minoranze	**-**	-	**-**	-	**0,0%**
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo	**350**	**0,5%**	**(43)**	**(0,1%)**	**>100,0%**

Nel seguito sono commentate le principali variazioni intervenute nelle voci di conto economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006.

Valore della produzione

La seguente tabella evidenzia il dettaglio del valore della produzione.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Principi Contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.773	100,0%	49.339	100,0%	39,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	975	1,4%	256	0,5%	>100,0%
Altri ricavi e proventi	326	0,5%	374	0,8%	(12,8%)
Totale valore della produzione	**70.074**	**101,9%**	**49.969**	**101,3%**	**40,2%**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo sono passati da Euro 49.339 migliaia nel 2006 a Euro 68.773 migliaia nel 2007 con un incremento del 39,4%.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono passati da Euro 256 migliaia nel 2006 a Euro 975 migliaia nel 2007 con una crescita superiore al 100%. Tale voce comprende tutti i costi relativi all'attività interna volta alla realizzazione di progetti di sviluppo iniziati nell'esercizio 2007 e che in parte si sono completati nel 2008. A partire dal 2007 si sono sviluppati importanti interventi infrastrutturali e di processo; i principali progetti di ricerca e sviluppo sono stati relativi ad applicativi gestionali interni mirati ai servizi per i clienti, allo sviluppo di servizi atti a supportare l'ambiente di produzione a contatto con il cliente finale, e la personalizzazione dell'interfaccia grafica e contenutistica richiesta dal cliente della linea di *business* Mono-Marca.

Gli altri ricavi e proventi non sono variati in maniera significativa e comprendono principalmente ricavi vari di gestione, tra cui i riaddebiti di parte dei costi di affitto della sede di Milano, i cui locali vengono condivisi con un fornitore esterno; include inoltre i risarcimenti assicurativi che vengono richiesti a seguito di smarrimento della merce o furti dei pacchi destinati ai clienti finali.

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi netti di vendita distinti per area geografica di riferimento per gli esercizi 2007 e 2006:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Principi Contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Italia	20.667	30,1%	14.677	29,7%	40,8%
Europa (escluso Italia)	31.673	46,1%	21.797	44,2%	45,3%
Nord America	11.080	16,1%	8.459	17,1%	31,0%
Giappone	3.069	4,5%	2.649	5,4%	15,9%
Altri Paesi	380	0,6%	188	0,4%	>100,0%
Non legato ad area geografica	1.904	2,8%	1.569	3,2%	21,4%
Totale ricavi netti	**68.773**	**100,0%**	**49.339**	**100,0%**	**39,4%**

I ricavi netti dell'anno 2007 hanno registrato una crescita significativa complessivamente pari al 39,4%, principalmente relativa a:

- l'Italia, crescita del 40,8% rispetto all'anno precedente, passando da 14.677 migliaia di Euro a 20.667 migliaia di Euro, mantenendo sostanzialmente inalterata la propria quota del 30,1% circa sui ricavi netti;
- il resto d'Europa, crescita del 45,3% rispetto all'anno precedente, passando da 21.797 migliaia di Euro a 31.673 migliaia di Euro, con una quota del 46,1% sul totale ricavi netti.

Gli altri due principali mercati di riferimento (Nord America e Giappone), hanno anch'essi rilevato importanti crescite, comunque contenute rispetto al mercato europeo, rispettivamente del 31,0% passando da 8.459 migliaia di Euro a 11.080 migliaia di Euro e del 15,9% passando da 2.649 migliaia di Euro a 3.069 migliaia di Euro. Peraltro il risultato di questi Paesi è stato negativamente influenzato dall'andamento dei tassi di cambio. Per la precisione, il Dollaro nei confronti dell'Euro denota nel periodo in essere un indebolimento sulla base della media annua del 2007 rispetto al 2006 del 9,2% (*fonte www.uic.it*), mentre lo Yen nei confronti dell'Euro nello stesso periodo denota un indebolimento del 10,4% (*fonte www.uic.it*).

Significativa la crescita dei mercati minori, nonostante non fossero state prese iniziative di marketing e commerciali specifiche per questi Paesi.

Infine, si evidenzia che nella voce "Non legato ad area geografica" sono inclusi i ricavi per le *set-up fee* richieste ai *Partner* Strategici della linea di *business* Mono-Marca e gli eventuali proventi di manutenzione degli *Online Store*.

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e variazione delle rimanenze

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprensivi della variazione delle rimanenze di merci sono passati da Euro 26.880 migliaia nel 2006 a Euro 36.833 migliaia nel 2007 con un incremento del 37,0% direttamente correlati all'andamento dei volumi commercializzati.

Costi per servizi

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi per servizi

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**				
Principi Contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Spese di trasporto	(7.746)	(11,3%)	(4.823)	(9,8%)	60,6%
Costi di movimentazione merce	(2.722)	(4,0%)	(1.701)	(3,4%)	60,0%
Pubblicità e Marketing	(2.627)	(3,8%)	(1.882)	(3,8%)	39,6%
Consulenze esterne	(2.299)	(3,3%)	(1.272)	(2,6%)	80,7%
Servizi di facchinaggio	(1.462)	(2,1%)	(1.056)	(2,1%)	38,4%
Servizi bancari e commissioni carte di credito	(1.283)	(1,9%)	(1.000)	(2,0%)	28,3%
Altri costi	(1.127)	(1,6%)	(1.006)	(2,0%)	12,0%
Prestazioni tecnologiche	(903)	(1,3%)	(455)	(0,9%)	98,5%
Spese di trasferta	(494)	(0,7%)	(516)	(1,0%)	(4,3%)
Servizi per call center	(428)	(0,6%)	(379)	(0,8%)	12,9%
Compensi amministratori	(424)	(0,6%)	(344)	(0,7%)	23,3%
Selezione e formazione del personale	(322)	(0,5%)	(107)	(0,2%)	>100,0%
Collaborazioni a progetto e occasionali	(227)	(0,3%)	(635)	(1,3%)	(64,3%)
Assicurazione	(147)	(0,2%)	(120)	(0,2%)	22,5%
Compensi collegio sindacale	(35)	(0,1%)	(31)	(0,1%)	12,9%
Totale costi per servizi	**(22.246)**	**(32,3%)**	**(15.327)**	**(31,1%)**	**45,1%**

I costi per servizi sono passati da Euro 15.327 migliaia nel 2006 a Euro 22.246 migliaia nel 2007 con un incremento del 45,1%. Tale incremento è dovuto in particolare all'aumento dei costi di pubblicità e *marketing*, alle spese di trasporto, ai costi di movimentazione merce ed alle consulenze esterne.

Le spese di trasporto sono passate da Euro 4.823 migliaia nel 2006 a Euro 7.746 migliaia nel 2007 con un incremento del 60,6%. L'incidenza dei costi di trasporto per la consegna alla clientela e la gestione del reso hanno subito un incremento dettato prevalentemente dai volumi di vendita ed in parte a causa dell'aumento del costo del carburante.

I costi di pubblicità e *marketing* sono passati da Euro 1.882 migliaia nel 2006 a Euro 2.627 migliaia nel 2007 con un incremento del 39,6%. L'aumento dei costi di pubblicità è legato all'acquisto di nuovi progetti pubblicitari e di collegamenti sponsorizzati il cui costo è legato al numero di passaggi sul sito (costo per *click*).

I costi di movimentazione merce sono passati da Euro 1.701 migliaia nel 2006 a Euro 2.722 migliaia nel 2007 con un incremento del 60,0%. L'aumento dei costi di movimentazione merce è legato all'aumento dei volumi venduti e alla stipulazione di un nuovo contratto con il fornitore logistico principale, che gestisce il nuovo centro logistico in Interporto; tale contratto prevede una diversa struttura di costo, funzionale ai livelli di esercizio e ai volumi di vendita attesi, relativa agli spazi occupati nel nuovo magazzino in Bologna – Interporto e che nell'esercizio precedente è assimilabile ad un costo per godimento di beni di terzi: per tale motivo l'incidenza di questa voce sui ricavi passa da 3,4% nel 2006 a 4,0% nel 2007.

I costi per consulenze esterne sono passati da Euro 1.272 migliaia nel 2006 a Euro 2.299 migliaia nel 2007 con un aumento dell'80,7%. Tale incremento è legato a consulenze di tipo legale per la stipulazione di contratti di conto vendita relativi agli *Online Store* operativi dal 2007 con i marchi Emporio Armani e Diesel,

per consulenze legate alla logistica di magazzino, e per il maggior utilizzo di fotografi e modelli a seguito dell'aumento dei volumi delle collezioni da inserire sul sito.

Costi per godimento di beni di terzi

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi per godimento di beni di terzi.

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre				
Principi Contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Canone di locazione locali	(620)	(0,9%)	(598)	(1,2%)	3,7%
Altri costi	(113)	(0,2%)	(109)	(0,2%)	3,7%
Totale costi per godimento beni di terzi	**(733)**	**(1,1%)**	**(707)**	**(1,4%)**	**3,7%**

I costi per godimento di beni di terzi sono passati da Euro 707 migliaia nel 2006 a Euro 733 migliaia nel 2007 e si riferiscono principalmente ai costi di affitto dei locali e dei centri logistici; tali costi rimangono sostanzialmente stabili sia come variazione in termini assoluti che come incidenza sui ricavi netti, al netto dell'affitto dei nuovi progetti ad Interporto che a partire da metà 2007 sono rientrati nel contratto con il fornitore logistico (costi di movimentazione merce).

Costi per il personale

Il Costo per il personale passa da Euro 5.015 migliaia nel 2006 a Euro 6.291 nel 2007, e si riferiscono all'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli avanzamenti di carriera, gli scatti di contingenza, i compensi variabili relativi all'esercizio 2007, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge *ex* contratti collettivi, nonché i correlati oneri previdenziali e la quota accantonata al TFR per i dipendenti della Società; l'incremento di tale costo è principalmente attribuibile alla crescita nel corso del 2007 del 38% dell'organico del Gruppo, con un numero dei dipendenti medi che è passato da 107 dipendenti nell'esercizio 2006 a 148 dipendenti nell'esercizio 2007.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni passano da Euro 1.250 migliaia nel 2006 a Euro 1.269 nel 2007; tale voce comprende:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, che nonostante gli incrementi dell'esercizio in capo alla Società, sono rimasti in linea con l'esercizio 2006, passando da Euro 625 migliaia a Euro 631 migliaia, dal momento che parte dei cespiti soggetti ad ammortamento nell'esercizio 2006 risultano nel 2007 completamente ammortizzati;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, passano da Euro 502 migliaia a Euro 604 migliaia, il cui l'incremento è principalmente dovuto ai nuovi investimenti dell'esercizio 2007;
- le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, che passano da Euro 123 migliaia nel 2006 a Euro 34 migliaia nel 2007.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi passano da Euro 43 migliaia nel 2006 a Euro 30 migliaia nel 2007; tale voce comprende l'accantonamento per rischi su cause passive, di competenza dell'esercizio.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti passano da Euro 56 migliaia nel 2006 a Euro 71 migliaia nel 2007; tale voce comprende l'accantonamento al fondo per la copertura delle frodi connesse alle vendite effettuate via *Internet*, con pagamento tramite carta di credito.

Oneri diversi di gestione

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli oneri diversi di gestione.

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre				
Principi Contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi**	**2006**	**% su ricavi**	**Variazione %**
Altri costi	(522)	(0,8%)	(123)	(0,2%)	>100,0%
Furti e smarrimenti merci	(288)	(0,4%)	(159)	(0,3%)	80,6%
Perdite per frodi	(209)	(0,3%)	(283)	(0,6%)	(26,1%)
Imposte e tasse	(46)	(0,1%)	(39)	(0,1%)	18,9%
Spese varie amministartive	(20)	(0,0%)	(21)	(0,0%)	(6,9%)
Oneri di utilità sociale e liberalità	(9)	(0,0%)	(23)	(0,0%)	(61,0%)
Perdite su crediti non coperte da fondo svalutazione crediti	-	-	(7)	(0,0%)	>(100%)
Totale oneri diversi di gestione	**(1.094)**	**(1,6%)**	**(655)**	**(1,3%)**	**67,0%**

Gli oneri diversi di gestione sono passati da Euro 655 migliaia nel 2006 a Euro 1.094 migliaia nel 2007 con un incremento del 67,0%. Tale incremento è dovuto essenzialmente all'aumento dei costi registrati in seguito a furti e smarrimenti merce e alla voce altri costi.

Le perdite per frodi passano da Euro 283 migliaia nel 2006 a Euro 209 migliaia nel 2007 con un decremento del 26,1%, dovuto all'implementazione nel corso del 2007 di strumenti di controllo che hanno permesso di ridurne l'incidenza.

I costi per furti e smarrimenti merci sono passati da Euro 159 migliaia nel 2006 a Euro 288 migliaia nel 2007. Gli altri costi sono passati da Euro 123 migliaia nel 2006 a Euro 522 migliaia nel 2007 con un incremento superiore al 100%. La voce altri costi accoglie principalmente minusvalenze per dismissione di cespiti relative al centro logistico sito in Bologna – Zola Predosa, allora in uso.

Gli oneri non ricorrenti relativi all'incendio ed al trasloco occorsi nell'esercizio 2007 sono stati classificati per quota parte alle voci costi per servizi, oneri diversi di gestione, variazione delle rimanenze di magazzino e costo godimento beni di terzi.

Proventi e oneri finanziari

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari.

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre				
Principi Contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Interessi e altri oneri finanziari	(522)	(0,8%)	(104)	(0,2%)	>100,0%
Utili e perdite su cambi	(392)	(0,6%)	(262)	(0,5%)	49,6%
Altri proventi finanziari	38	0,1%	16	-	>100,0%
Totale proventi e oneri finanziari	**(876)**	**(1,3%)**	**(350)**	**(0,7%)**	**>100,0%**

I proventi ed oneri finanziari sono passati da Euro 350 migliaia nel 2006 a Euro 876 migliaia nel 2007 dovuto principalmente alla voce interessi e altri oneri finanziari per effetto dell'aumento del ricorso ai finanziamenti passivi verso istituti di credito.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari pari ad Euro 62 migliaia nel 2007 comprendono insussistenze passive per una partita di merce danneggiata non più disponibile per il processo di vendita.

Imposte

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre				
Principi Contabili Italiani	**2007**	**% su ricavi netti**	**2006**	**% su ricavi netti**	**Variazione %**
Imposte correnti IRES società del Gruppo (1)	(327)	(0,5%)	(252)	(0,5%)	>100,0%
Imposte correnti IRAP società del Gruppo (2)	(324)	(0,5%)	(3)	(0,0%)	>100,0%
Imposte sul reddito differite	432	0,6%	526	1,1%	-17,9%
Totale Imposte	(219)	(0,3%)	271	0,5%	>100,0%
Risultato prima delle imposte	**569**	**0,8%**	**(314)**	**(0,6%)**	**>100,0%**
Aliquota effettiva	**38,5%**		**-**		

(1) IRES: Imposta sul Reddito delle Società.

(2) IRAP: Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

Per quanto concerne il carico fiscale del 2007, si evidenzia che, stante le perdite ai fini IRES rilevate nei precedenti esercizi dalla Società, è stato possibile utilizzare una quota delle perdite pregresse pari all'utile fiscale imponibile per il 2007 (circa Euro 1.019 migliaia). Si segnala che le perdite fiscalmente rilevanti al 31 dicembre 2007 ammontavano a circa Euro 6.074 migliaia, interamente utilizzabili e senza scadenza.

In relazione al carico fiscale del 2006, è stato possibile utilizzare una quota delle perdite pregresse pari all'utile fiscale imponibile per il 2006 (circa Euro 461 migliaia). Si segnala che le perdite fiscalmente rilevanti al 31 dicembre 2006 ammontavano a circa Euro 7.021 migliaia, interamente utilizzabili e senza scadenza.

9.3 Variazioni sostanziali delle vendite

Le variazioni sostanziali delle vendite sono state analizzate nel precedente Paragrafo 9.2 del presente Prospetto Informativo.

9.4 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici in precedenza riportati si riferiscono, l'attività del Gruppo non è stata influenzata in modo sostanziale da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica.

10 RISORSE FINANZIARIE

Nel presente Capitolo sono fornite le analisi della situazione gestionale e finanziaria del Gruppo relative ai periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2009 e 2008 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006. Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo riportati in tale Capitolo sono stati estratti dai seguenti documenti:

- bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 dell'Emittente, predisposto in conformità allo IAS 34 e redatto ai soli fini della inclusione nel presente Prospetto Informativo (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1 del Prospetto Informativo);
- bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 e 2007 dell'Emittente, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e redatti ai soli fini della loro inclusione nel presente Prospetto Informativo (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2 del Prospetto Informativo).
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 del Prospetto Informativo);
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3 del Prospetto Informativo).

Per una descrizione dei principi contabili utilizzati nonché delle differenze esistenti tra Principi Contabili Italiani e gli IFRS adottati dall'Unione Europea si rinvia al Capitolo 20, Paragrafi 20.1.2.2, 20.1.2.3 e 20.1.3.1 del Prospetto Informativo.

Tali informazioni devono essere lette congiuntamente a tali bilanci riportati nella Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo. L'Emittente ha ritenuto di omettere da questo Capitolo dati finanziari riferiti ai bilanci individuali della Società ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

10.1 Risorse finanziarie

10.1.1 Disponibilità liquida e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a Euro 12.581 migliaia al 30 giugno 2009, e ad Euro 5.863 migliaia al 30 giugno 2008; ammontano ad Euro 8.962 migliaia al 31 dicembre 2008 e ad Euro 5.185 migliaia al 31 dicembre 2007. Sono costituite da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

10.1.2 Indebitamento verso banche ed altri finanziatori

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori ammonta ad Euro 16.354 migliaia al 30 giugno 2009 e ad Euro 17.697 migliaia al 30 giugno 2008, ad Euro 22.821 migliaia al 31 dicembre 2008 e ad Euro 12.988 migliaia al 31 dicembre 2007.

La seguente tabella mostra la composizione dell'indebitamento al 30 giugno 2009.

Istituto di credito	Importo in migliaia di Euro	Tipologia rapporto	Tasso	Quota a breve termine	Quota a medio lungo termine
Finanziamento bancario in *Pool*	15.510	Fin.to *stand – by revolving*	Euribor 6m + 1,50%	–	15.510
Simest S.p.A.	618	Fin.to agevolato L. 394/81	1,38%	155	463
Leasing Finanziari BNP Paribas	226	*Leasing* finanziari	Euribor 3m + 2%	71	155
Totale	**16.354**			**226**	**16.128**

Il finanziamento bancario consta in una linea di credito di Euro 20.760 migliaia erogato da un *Pool* di banche (Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Popolare di Novara) avente scadenza il 15 giugno 2013 ed al 30 giugno 2009, utilizzata per Euro 15.510 migliaia.

Si segnala che i debiti finanziari a medio-lungo termine, i debiti verso banche e gli altri debiti finanziari correnti al 30 settembre 2009 ammontano complessivamente a Euro 16.545 migliaia, rispetto ad Euro 16.354 migliaia al 30 giugno 2009, incrementandosi per l'effetto netto della maturazione degli oneri finanziari relativi al finanziamento bancario in *Pool* per Euro 174 migliaia, del rimborso delle quote in scadenza del finanziamento agevolato Simest S.p.A. per Euro 77 migliaia, nonché dell'accensione di due nuovi contratti di *leasing* finanziario per Euro 94 migliaia.

A garanzia del finanziamento in *pool*, YOOX si è impegnata a rispettare, per l'anno 2009, i seguenti "*covenants*" finanziari, la cui quantificazione contrattuale risulta diversa per ogni anno di riferimento:

- *Leverage Ratio* (Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto) inferiore a 1,50;
- *Debt Cover Ratio* (Indebitamento finanziario netto / Margine operativo lordo) inferiore a 2,50;
- *Inventory Ratio* (Rimanenze nette di magazzino / Indebitamento finanziario netto) superiore a 1,50.

Gli indicatori sono calcolati a fine esercizio sulla base del bilancio consolidato annuale predisposto sulla base dei principi contabili italiani e utilizzando le seguenti definizioni:

- Indebitamento finanziario netto: Finanziamenti al netto delle Disponibilità liquide;
- Margine operativo lordo: Totale ricavi al netto di acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi ed al netto del costo del personale, secondo schema di conto economico condiviso con le banche del *pool*;
- Patrimonio netto: Voce A) dello stato patrimoniale passivo;
- Rimanenze nette di magazzino: Voce C I) dello stato patrimoniale attivo.

Si specifica che il contratto di finanziamento prevede la possibilità di una ridefinizione tra le parti dei termini e degli indicatori in seguito all'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Alla data della redazione del presente Prospetto Informativo, i termini e gli indicatori per la determinazione dei *covenants* finanziari fissati a garanzia del finanziamento in *Pool* non sono stati i aggiornati in previsione dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2008 i parametri che erano stati fissati per quell'esercizio sono stati tutti rispettati.

Nella tabella successiva sono indicati il consuntivo 2008 ed il target contrattualmente previsto per il 2008.

Indice	**31/12/2008 (Principi contabili Italiani)**	**31/12/2008 (Dati IFRS)**	***Covenant***
Leverage Ratio (< Covenant)	0,85	0,85	1,70
Debt Cover Ratio (< Covenant)	1,54	2,06	2,60
Inventory Ratio (> Covenant)	2,73	2,78	1,50

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche del contratto del finanziamento in *Pool* ed ai connessi "*covenants*" finanziari si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.7 del Prospetto Informativo.

La seguente tabelle mostra l'apertura di credito concessa dagli istituti bancari al Gruppo YOOX, il relativo utilizzo e la disponibilità residua al 30 giugno 2009.

(in migliaia di Euro)			
Banca	**Disponibilità totale di credito**	**Utilizzo**	**Disponibilità residua**
Unicredit	300	–	300
Banca Sella	1.000	–	1.000
Banca Nazionale del Lavoro	200	–	200
Banca popolare di Lodi	500	–	500
Fortis Bank	500	–	500
Banca popolare dell'Emilia Romagna	500	–	500
Banca popolare di Bergamo	100	–	100
Banca popolare di Novara	500	–	500
Totale scoperti di conto corrente	**3.600**	**–**	**3.600**
Intesa San Paolo	2.000	–	2.000
Finanziamento *Pool Stand By*	20.760	15.510	5.250
Banca popolare dell'Emilia Romagna	1.000	–	1.000
Banca popolare di Bergamo	500	–	500
Banca Nazionale del Lavoro	1.000	–	1.000
Simest S.p.A.	618	618	–
Totale finanziamenti bancari	**25.878**	**16.128**	**9.750**
***Leasing* Finanziari BNP Paribas**	**226**	**226**	**–**
Totale *leasing* finanziari	**226**	**226**	**–**
TOTALE GENERALE	**29.704**	**16.354**	**13.350**

Complessivamente, le linee di credito disponibili risultano essere utilizzate per il 55% della disponibilità totale di credito.

10.1.3 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, ammontano ad Euro 461 migliaia al 30 giugno 2009, ad Euro 902 migliaia al 30 giugno 2008, ad Euro 1.235 migliaia al 31 dicembre 2008 e ad Euro 576 migliaia al 31 dicembre 2007, e sono riferibili principalmente a depositi cauzionali. Si precisa che tali attività non rientrano nella definizione di indebitamento finanziario netto, come esposta nei paragrafi seguenti.

I depositi cauzionali infruttiferi al 30 giugno 2009 si riferiscono alla stipulazione di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas ed ai rapporti in essere con la società *Paymentech* relativa a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. Il decremento per Euro 774 migliaia al 30 giugno 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente relativo al rimborso per Euro 800 migliaia del deposito cauzionale di *Global Collect*, a fronte dell'emissione da parte di BNP Paribas di una *fideiussione* bancaria di pari importo.

L'incremento al 31 dicembre 2008 rispetto al 31 dicembre 2007 è dato dall'affitto delle nuove sedi di Parigi e Madrid aperte nel corso dell'esercizio 2008 ed all'incremento del valore delle riserve vincolate a garanzia. I depositi cauzionali al 31 dicembre 2008 denominati in dollari statunitensi per il controvalore complessivo di Euro 666 migliaia, in Yen Giapponesi per il controvalore di Euro 164 migliaia ed in Euro per 318 migliaia, sono riconducibili ai rapporti in essere con le società *Paymentech* e *Global Collect*. Si segnala inoltre un deposito vincolato di Euro 16 migliaia (in YOOX Corporation), presso *JP Morgan Chase*, vincolato a garanzia delle transazioni con carta di credito aziendale.

10.1.4 Altre informazioni: gestione dei rischi finanziari

Per migliorare la comprensibilità dell'impatto degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo, sono fornite alcune informazioni integrative che agevolano la valutazione della dimensione dei rischi finanziari. I rischi correlati agli strumenti finanziari utilizzati sono i seguenti:

Rischio di cambio

La valuta funzionale e di presentazione dei dati finanziari del Gruppo è l'Euro. Il Gruppo opera a livello internazionale e la commercializzazione delle merci in Paesi la cui valuta è diversa dall'Euro espone il Gruppo al rischio di cambio sia transattivo che traslativo. La politica adottata dal Gruppo è stata quella di accentrare tutto il rischio di cambio in carico alla Capogruppo YOOX. La copertura dei rischi transattivi su valute (*Hedging*), durante il 2008 è avvenuta attraverso Contratti a Termine e Opzioni *Plain Vanilla* stipulati con primari istituti di credito nazionali ed internazionali con i quali il Gruppo opera quotidianamente. Avendo il Gruppo YOOX natura di esportatore, il rischio principale al quale è esposto è quello di una svalutazione della divisa estera nei confronti dell'Euro. Il Gruppo ha esposizioni principalmente nei confronti del Dollaro statunitense, Yen giapponese e Sterlina inglese.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione dal rischio di cambio. Tali contratti di copertura si riferiscono ad operazioni di vendita a termine e opzioni su valute sottoscritte dalla Società a copertura del rischio di cambio connesso alle vendite in Dollari americani e Yen giapponesi. L'attuale politica di YOOX prevede una strategia di copertura del rischio di cambio pari a circa al 50% dell'esposizione verso i clienti finali delle aree nordamericana e giapponese.

Rischio di tasso

Il Gruppo è esposto all'aumento dei tassi d'interesse in quanto ha un indebitamento finanziario netto e finanziamenti indicizzati all'Euribor. Il Gruppo, ad oggi, non ha ritenuto opportuno gestire il rischio di tasso d'interesse mediante il ricorso a contratti derivati, pur mantenendo costantemente monitorato il trend dei tassi, poiché l'attuale situazione economica ha determinato una drastica riduzione dei tassi d'interesse a partire dalla seconda parte dell'anno 2008 e che sta continuando a prorogarsi anche nel primo semestre 2009.

Rischio di liquidità

Il Gruppo si pone l'obiettivo del mantenimento di un adeguato livello di liquidità e di disponibilità di fondi necessari a sostenere la crescita del *business*. Per la natura dinamica del *business* in cui opera, il Gruppo preferisce garantire la flessibilità nel trovare fondi mediante il ricorso a linee di credito che siano da un lato *committed,* ovvero non prevedano la possibilità da parte dei finanziatori di chiedere il rimborso prima di una data prestabilita, dall'altro *revolving,* ovvero prevedano la possibilità da parte del Gruppo di rimborsare i singoli utilizzi ricostruendone così la disponibilità.

Il Gruppo ha ottenuto linee di credito da alcuni fra i principali istituti di credito italiani ed internazionali anche successivamente allo svilupparsi della crisi che ha investito il sistema bancario internazionale, a dimostrazione di come ciò non abbia influito sui rapporti in essere.

10.2 Flussi di cassa consolidati

10.2.1 Flussi di cassa consolidati del Gruppo nei primi semestri 2009 e 2008

La seguente tabella riepiloga l'evoluzione dei flussi di cassa del Gruppo nei periodi considerati:

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**	
Dati IFRS	**2009**	**2008**
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività operativa	5.465	(2.356)
Flusso monetario assorbito dall'attività di investimento	(580)	(1.675)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	(1.266)	4.709
Flusso monetario generato nel periodo	**3.619**	**678**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti:		
- all'inizio del periodo	8.962	5.185
- alla fine del periodo	12.581	5.863

Il flusso monetario complessivo del Gruppo è passato da Euro 678 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 3.619 migliaia nel primo semestre 2009. In particolare l'incremento è dovuto al flusso generato dall'attività operativa e parzialmente compensato dal flusso assorbito dall'attività di investimento e dal decremento del flusso dell'attività finanziaria. Nelle tabelle che seguono sono analizzati i flussi delle varie attività.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa.

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**	
Dati IFRS	**2009**	**2008**
Rendiconto finanziario dell'attività operativa		
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	1.562	(439)
Rettifiche per:		
Imposte rilevate nell'esercizio	1.015	653
Proventi finanziari rilevati nell'esercizio	(337)	(174)
Oneri finanziari rilevati nell'esercizio	1.053	824
Ammortamenti e perdite durevoli di valore rilevati nell'esercizio	889	810
Valutazione al *fair value* dei Piani di *Stock Option*	272	505
Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	(91)	(28)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri e delle passività per benefici ai dipendenti	203	8
Pagamento imposte sul reddito	(761)	(870)
Interessi ed altri oneri finanziari netti pagati	(947)	(651)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	**2.859**	**637**
Variazione netta delle rimanenze, crediti e debiti commerciali e delle altre attività e passività correnti	2.606	(2.993)
Variazioni del capitale circolante netto operativo	**2.606**	**(2.993)**
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	**5.465**	**(2.356)**

Il flusso di cassa dall'attività operativa è passato da un assorbimento di Euro 2.356 migliaia nel primo semestre 2008 ad una generazione di Euro 5.465 migliaia nel primo semestre 2009, con un miglioramento in termini assoluti pari a Euro 7.821 migliaia. Tale miglioramento è dovuto principalmente all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- dal miglioramento del risultato d'esercizio che passa da una perdita di Euro 439 migliaia nel primo semestre 2008 ad un risultato positivo di Euro 1.562 migliaia nel primo semestre 2009;
- dal miglioramento della variazione netta delle rimanenze, crediti e debiti commerciali e delle altre attività e passività correnti che passa complessivamente da Euro (2.993) migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 2.606 migliaia nel primo semestre 2009.

Per ulteriori dettagli sulla composizione del flusso di cassa dall'attività operativa, si veda Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1.1 del Prospetto Informativo.

In particolare tale variazione è principalmente riferibile ai seguenti fattori:

- crediti commerciali che passano da una variazione negativa di Euro (678) migliaia nel primo semestre 2008 ad una variazione positiva di Euro 1.101 migliaia nel primo semestre 2009, originando rispettivamente un assorbimento di cassa nel primo semestre 2008 e una generazione di cassa nel primo semestre 2009; tale variazione è dovuta, a fronte dell'incremento dei volumi di vendita *online* dei singoli negozi nel primo semestre 2009, ad un generale miglioramento della politica di incasso dagli *acquirers* rispetto al primo semestre 2008;
- debiti commerciali che passano da una variazione positiva di Euro 477 migliaia nel primo semestre 2008 ad una variazione positiva di Euro 5.518 migliaia nel primo semestre 2009, originando una generazione di cassa in entrambi i periodi. Tale variazione è dovuta sostanzialmente all'incremento dei volumi di acquisto correlato all'espansione dell'attività operativa nel primo semestre 2009, oltre che all'effetto della revisione dei termini di pagamento verso i fornitori stessi.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento.

(in migliaia di Euro)	**Semestre al 30 giugno**	
Dati IFRS	**2009**	**2008**
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	(220)	(435)
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.138)	(969)
Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti	774	(326)
Incassi per disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	4	55
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	**(580)**	**(1.675)**

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è passato da Euro 1.675 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 580 migliaia nel primo semestre 2009. Le variazioni più significative sono dovute:

- al minor assorbimento di flusso di cassa derivante dagli investimenti in immobilizzazioni materiali. Tale assorbimento di cassa è infatti passato da Euro 435 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 220 migliaia nel primo semestre 2009, principalmente per effetto degli investimenti in *leasing* finanziari effettuati nel primo semestre 2009 per Euro 226 migliaia che non hanno avuto un corrispondente assorbimento di cassa;
- all'incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali. Tali investimenti sono passati da Euro 969 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 1.138 migliaia nel primo semestre 2009 e si riferiscono prevalentemente ad investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale. In particolare si tratta di costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di specifici progetti che hanno l'obiettivo di incrementare le *performance* del negozio online yoox.com, ampliarne le funzionalità e sviluppare la soluzione integrata destinata alla gestione degli Online Store. Tali costi sono classificati nella categoria costi di sviluppo ove relativi a progetti ultimati ed a attività immateriali in corso ove relativi a progetti non ancora ultimati alla data di bilancio;
- al decremento degli investimenti in attività finanziarie non correnti pari a Euro 774 migliaia nel primo semestre 2009, rispetto all'incremento per Euro 326 migliaia del primo semestre 2008, e che riguarda principalmente il rimborso per Euro 800 migliaia del deposito cauzionale a favore di *Global Collect*, a fronte dell'emissione da parte di BNL (Gruppo BNP Paribas) di una *fideiussione* bancaria di pari importo.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria.

(in migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno	
Dati IFRS	**2009**	**2008**
Accensione debiti finanziari a breve termine	-	1.562
Rimborso debiti finanziari a breve termine	(3.932)	(12.847)
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	-	15.994
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	(2.762)	-
Versamenti per aumento capitale sociale	5.428	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	**(1.266)**	**4.709**

Il flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria è passato da una generazione di Euro 4.709 migliaia nel primo semestre 2008 ad un assorbimento di Euro 1.266 migliaia nel primo semestre 2009. Tale variazione del flusso di cassa generato dall'attività finanziaria è data dall'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- rimborsi di debiti finanziari a breve termine per Euro 3.932 migliaia e a medio-lungo termine per Euro 2.762 migliaia, per un totale pari a Euro 6.694 migliaia nel primo semestre 2009;
- versamenti per aumento di capitale, ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 131,78 per azione pre frazionamento (corrispondente ad un prezzo per azione pari a circa Euro 2,53 calcolato sul numero delle azioni post frazionamento deliberato dalla Società in data 8 settembre 2009, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7 del Prospetto Informativo), effettuati dal nuovo azionista Red Circle Unipersonale S.r.l. per Euro 5.500 migliaia nel primo semestre 2009, al netto di Euro 72 migliaia di spese accessorie all'aumento di capitale.

Tali scostamenti sono dovuti principalmente ad un cambiamento nella struttura patrimoniale del Gruppo a seguito dell'aumento di capitale sociale che è stato utilizzato per rimborsare sia quote del debito finanziario a breve che a medio-lungo termine.

10.2.2 Flussi di cassa consolidati del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 IFRS

La seguente tabella riepiloga l'evoluzione dei flussi di cassa del Gruppo nei periodi considerati:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
Dati IFRS	**2008**	**2007**
Flusso monetario assorbito dall'attività operativa	(1.824)	(3.945)
Flusso monetario assorbito dall'attività di investimento	(4.230)	(2.605)
Flusso monetario generato dall'attività finanziaria	9.831	9.914
Flusso monetario generato nel periodo	**3.777**	**3.364**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti:		
- all'inizio del periodo	5.185	1.821
- alla fine del periodo	8.962	5.185

Il flusso monetario complessivo del Gruppo è passato da Euro 3.364 migliaia nel 2007 a Euro 3.777 migliaia nel 2008. In particolare lo scostamento è dovuto al flusso generato dall'attività finanziaria parzialmente compensato dal flusso assorbito dall'attività operativa e di investimento. Nelle tabelle che seguono sono analizzati i flussi delle varie attività.

Flusso di cassa assorbito dall'attività operativa.

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
Dati IFRS	**2008**	**2007**
Rediconto finanziario dell'attività operativa		
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	2.402	(633)
Rettifiche per:	-	-
Imposte rilevate nell'esercizio	1.167	239
Proventi finanziari rilevati nell'esercizio	(754)	(258)
Oneri finanziari rilevati nell'esercizio	1.974	1.163
Ammortamenti e perdite durevoli di valore rilevati nell'esercizio	1.803	1.231
Valutazione al *fair value* dei Piani di *Stock Option*	1.302	1.032
Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	70	(21)
Minusvalenze/(plusvalenze) su disinvestimenti di immobilizzazioni	169	207
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri e delle passività per benefici ai dipendenti	79	(115)
Pagamento imposte sul reddito	(904)	(308)
Interessi ed altri oneri finanziari netti pagati	(1.212)	(909)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	**6.097**	**1.628**
Variazione netta delle rimanenze, crediti e debiti commerciali e delle altre attività e passività correnti	(7.920)	(5.573)
Variazioni del capitale circolante netto operativo	**(7.920)**	**(5.573)**
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	**(1.824)**	**(3.945)**

Il flusso di cassa assorbito dall'attività operativa è passato da Euro 3.945 migliaia nel 2007 a Euro 1.824 migliaia nel 2008 con un miglioramento in termini assoluti pari a Euro 2.121 migliaia. Tale miglioramento è dovuto principalmente all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- dal miglioramento del risultato d'esercizio che passa da una perdita di Euro 633 migliaia al 31 dicembre 2007 ad un risultato positivo di Euro 2.402 migliaia al 31 dicembre 2008;
- dalla variazione negativa delle rimanenze, crediti e debiti commerciali e delle altre attività e passività correnti che passa complessivamente da Euro (5.573) migliaia al 31 dicembre 2007 ad Euro (7.920) migliaia al 31 dicembre 2008.

In particolare tale variazione che passa da Euro (5.573) migliaia nel 2007 a Euro (7.920) migliaia nel 2008 è principalmente riferibile ai seguenti fattori:

- rimanenze di merci che passano da una variazione negativa di Euro (9.153) migliaia al 31 dicembre 2007 ad una variazione negativa di Euro (10.543) migliaia al 31 dicembre 2008, originando un assorbimento di cassa in entrambi i periodi; tale variazione è dovuta ad un aumento delle rimanenze di merci alla data del 31 dicembre 2008 per effetto della politica di approvvigionamento di magazzino adottata dal Gruppo. L'aumento considerevole del fatturato e la necessità di effettuare approvvigionamenti con largo anticipo rispetto alla relativa vendita sul mercato hanno determinato l'incremento del magazzino. L'82% del valore delle rimanenze merci al lordo del fondo svalutazione, in giacenza al 31 dicembre 2008, si riferisce a merce correntemente in vendita e a merce acquista e destinata alla vendita nei mesi successivi;
- crediti commerciali che passano da una variazione negativa di Euro (811) migliaia al 31 dicembre 2007 ad una variazione negativa di Euro (2.033) migliaia al 31 dicembre 2008, originando un assorbimento di cassa in entrambi i periodi; tale variazione è dovuta ad un aumento dei crediti commerciali al 31 dicembre 2008 in seguito all'incremento dei volumi di vendita *online* e all'aumento dell'attività di prestazioni di beni e servizi effettuati a favore degli *Online Store*;
- debiti commerciali che passano da una variazione positiva di Euro 4.621 migliaia al 31 dicembre 2007 ad una variazione positiva di Euro 3.738 migliaia al 31 dicembre 2008, originando una generazione di cassa in entrambi i periodi. Tale variazione è dovuta da una parte all'incremento dei volumi di acquisto

correlato all'espansione dell'attività e con effetto opposto alla revisione dei termini di pagamento ed al cambiamento nel mix di merce acquistata rispetto a quella detenuta in conto vendita.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Dati IFRS	**2008**	**2007**
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.586)	(1.425)
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.027)	(1.233)
Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti	(659)	-
Incassi per disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	42	53
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	**(4.230)**	**(2.605)**

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è passato da Euro 2.605 migliaia nel 2007 a Euro 4.230 migliaia nel 2008. Le variazioni più significative sono dovute:

- all'incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali. Tali investimenti sono passati da Euro 1.233 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 2.027 migliaia al 31 dicembre 2008 e si riferiscono prevalentemente ad investimenti in progetti di sviluppo ad unità pluriennale. In particolare si tratta di costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di specifici progetti che hanno l'obiettivo di incrementare le *performance* del negozio *online* yoox.com, ampliarne le funzionalità e sviluppare la soluzione integrata destinata alla gestione degli *Online Store*. Tali costi sono classificati nella categoria costi di sviluppo ove relativi a progetti ultimati, e ad attività immateriali in corso ove relativi a progetti non ancora ultimati alla data di bilancio.
- all'incremento degli investimenti in attività finanziarie non correnti pari a Euro 659 migliaia al 31 dicembre 2008 e che riguardano depositi cauzionali riferiti a contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas ed ai rapporti in essere con le società *Paymentech* e *Global Collect* relativi a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto.

Flusso di cassa generato dall'attività finanziaria.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Dati IFRS	**2008**	**2007**
Accensione debiti finanziari a breve termine	4.086	12.848
Rimborso debiti finanziari a breve termine	(12.847)	(3.040)
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	18.592	-
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	-	-
Versamenti in conto aumento capitale sociale	-	106
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	**9.831**	**9.914**

Il flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria è passato da Euro 9.914 migliaia nel 2007 a Euro 9.831 migliaia nel 2008. Tale variazione del flusso di cassa generato dall'attività finanziaria è data dall'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- accensioni di debiti finanziari a breve termine per Euro 4.086 migliaia e a medio-lungo termine per Euro 18.592 migliaia al 31 dicembre 2008;
- rimborso di debiti finanziari a breve termine per Euro 12.847 migliaia al 31 dicembre 2008 principalmente relativi ai finanziamenti erogati da Unicredit Banca, Banca Nazionale del Lavoro, Fortis Bank, Intesa San Paolo, Simest S.p.A. (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto Informativo);

Tali scostamenti sono dovuti alla politica finanziaria adottata dal Gruppo. I debiti finanziari hanno subito un forte incremento nel corso del 2008 per la necessità di finanziare l'incremento degli acquisti di merci

conseguente agli aumenti dei volumi di vendita. La tendenza nel 2008 è stata quella di acquisire nuove linee di credito allungando la scadenza del debito, privilegiando le tempistiche a medio-lungo termine.

10.2.3 Flussi di cassa consolidati del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 Principi Contabili Italiani

La seguente tabella riepiloga l'evoluzione dei flussi di cassa del Gruppo nei periodi considerati:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**
Flusso monetario assorbito dall'attività operativa	(4.026)	(2.588)
Flusso monetario assorbito dall'attività di investimento	(2.398)	(1.493)
Flusso monetario generato dall'attività finanziaria	9.808	3.179
Flusso monetario generato/(assorbito) del periodo	**3.384**	**(902)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti:		
- all'inizio del periodo	1.821	2.717
- differenza di traduzione società consolidate	20	(6)
- alla fine del periodo	5.185	1.821

Il flusso di cassa del periodo è aumentato passando da un valore negativo di Euro (902) migliaia nel 2006 ad un valore positivo di Euro 3.384 migliaia nel 2007. La crescita dei flussi di cassa complessivi è prevalentemente attribuibile al flusso monetario generato dall'attività finanziaria, a seguito dell'accensione di nuovi finanziamenti a breve termine, parzialmente compensato dal flusso assorbito dall'attività operativa e di investimento.

Flusso di cassa assorbito dall'attività operativa

Il flusso di cassa assorbito dall'attività operativa passa da Euro (2.588) migliaia nel 2006 ad Euro (4.026) migliaia nel 2007.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**
Utile (Perdita) dell'esercizio	350	(43)
Rettifiche per:		
Ammortamenti dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.235	1.127
Variazioni nette del TFR	(99)	139
Variazioni delle imposte anticipate	(432)	(527)
Variazione altri fondi rischi e oneri	2	61
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	**1.056**	**757**
Variazione netta delle rimanenze, crediti e debiti commerciali e delle altre attività e passività correnti	(5.082)	(3.345)
Variazione del capitale circolante	**(5.082)**	**(3.345)**
Flusso di cassa generato/(assorbito)dall'attività operativa	**(4.026)**	**(2.588)**

L'incremento del flusso di cassa assorbito dall'attività operativa è dato in particolare dall'incremento della variazione netta delle rimanenze, crediti e debiti commerciali e delle altre attività e passività correnti, attribuibile principalmente alla variazione negativa delle rimanenze, alla variazione negativa dei crediti commerciali parzialmente compensata dalla variazione positiva dei debiti commerciali.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è passato da Euro (1.493) migliaia nel 2006 ad Euro (2.398) migliaia nel 2007.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**
Incremento immobilizzazioni materiali	(1.425)	(454)
Incremento immobilizzazioni immateriali	(1.079)	(971)
Incremento immobilizzazioni finanziarie	-	(167)
Decremento immobilizzazioni materiali	106	99
Flusso di cassa generato/(assorbito)dall'attività di investimento	**(2.398)**	**(1.493)**

Le principali variazioni dei flussi di cassa riferiti all'attività di investimento sono dovute in particolare all'aumento di immobili, impianti e macchinari in seguito al trasloco del centro logistico, dalla sede di Bologna – Zola Predosa a quella di Bologna – Interporto.

Flusso di cassa generato dall'attività finanziaria

Il flusso di cassa generato dall'attività finanziaria è passato da Euro 3.179 migliaia nel 2006 ad Euro 9.808 migliaia nel 2007.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**	
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**
Incremento debiti finanziari a breve termine	9.808	3.039
Incremento debiti finanziari a medio-lungo termine	-	140
Flusso di cassa generato/(assorbito)dall'attività finanziaria	**9.808**	**3.179**

La variazione positiva dei flussi di cassa generati dall'attività finanziaria è principalmente dovuta all'incremento dei finanziamenti a breve termine verso banche legato principalmente alla politica aziendale di ricorrere al debito bancario per finanziare l'incremento degli acquisti produttivi conseguente agli aumenti dei volumi di vendita.

10.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento

10.3.1 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008

Nella seguente tabella sono riportati i dati estratti dagli stati patrimoniali predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008 riclassificati con evidenza del capitale circolante netto, del capitale investito netto e delle fonti di finanziamento del capitale investito.

(in migliaia di Euro)			
Dati IFRS	**Semestre al 30 giugno 2009**	**Esercizio al 31 dicembre 2008**	**Variazione %**
Capitale circolante netto(1)	18.504	22.606	(18,1%)
Attività non correnti	9.391	8.402	11,8%
Passività non correnti (escluse passività finanziarie)	(741)	(668)	(11,0%)
Capitale investito netto	**27.154**	**30.340**	**(10,5%)**
Patrimonio netto	23.610	16.435	43,7%
Indebitamento finanziario netto(2)	3.544	13.905	(74,5%)
Totale fonti	**27.154**	**30.340**	**(10,5%)**

(1) Il capitale circolante netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(2) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il dettaglio delle voci che costituiscono l'indebitamento finanziario netto si rimanda alla tabella esposta di seguito, al paragrafo "indebitamento finanziario netto". A maggior chiarimento, si precisa che l'indebitamento finanziario netto esposta nello schema risulta negativa per gli importi evidenziati.

Capitale circolante netto

La tabella che segue espone il dettaglio delle componenti del capitale circolante netto:

(in migliaia di Euro)			
Dati IFRS	**Semestre al 30 giugno 2009**	**Esercizio al 31 dicembre 2008**	**Variazione %**
Rimanenze	43.458	38.652	12,4%
Crediti commerciali	2.810	3.911	(28,2%)
Altre attività correnti (escluse attività finanziarie)	4.401	4.812	(8,6%)
Debiti commerciali	(22.800)	(17.282)	31,9%
Altre passività correnti (escluse passività finanziarie)	(6.979)	(6.554)	6,5%
Altri debiti	(2.386)	(933)	>100,0%
Capitale circolante netto	**18.504**	**22.606**	**(18,1%)**

Il capitale circolante netto evidenzia un saldo positivo e passa da Euro 22.606 migliaia al 31 dicembre 2008 ad Euro 18.504 migliaia al 30 giugno 2009 con un decremento del 18,1%.

Nel seguito sono illustrate le principali motivazioni delle variazioni più significative delle componenti del capitale circolante netto:

- le rimanenze hanno evidenziato un incremento del 12,4% passando da Euro 38.652 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 43.458 migliaia al 30 giugno 2009 e riguardano le giacenze di merci che vengono acquistate e successivamente rivendute *online* attraverso la linea di *business* Multi-Marca. Nel primo semestre 2009, un maggior utilizzo di accordi di fornitura in conto vendita nella linea di *business* Multi-Marca ha comportato una crescita delle rimanenze inferiore alla crescita degli approvvigionamenti per tale linea di *business*. Inoltre, dal primo semestre 2009 la totalità degli

approvvigionamenti per la linea di *business* Mono-Marca si realizzano sotto la forma di accordi di fornitura in conto vendita. L'82% del valore delle rimanenze merci al lordo del fondo svalutazione, in giacenza al 30 giugno 2009, si riferisce a merce correntemente in vendita e a merce acquista e destinata alla vendita nei mesi successivi;

- i crediti commerciali hanno evidenziato un decremento del 28,2% passando da Euro 3.911 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 2.810 migliaia al 30 giugno 2009, principalmente in relazione ad un generale miglioramento nel primo semestre 2009 della politica di incasso dagli *acquirers* rispetto al 2008;
- i debiti commerciali sono passati da Euro 17.282 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 22.800 migliaia al 30 giugno 2009 con un incremento del 31,9%. Tale incremento è legato all'aumento dei volumi di vendita. Inoltre tale incremento al 30 giugno 2009 è attribuibile anche all'effetto della revisione dei termini di pagamento;
- gli altri debiti sono passati da Euro 933 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 2.386 migliaia al 30 giugno 2009 con un incremento superiore al 100% riconducibile prevalentemente a debiti di natura tributaria oltre che alla quota corrente di accantonamenti ai fondi rischi.

Attività non correnti

La tabella che segue espone il dettaglio delle attività non correnti:

(in migliaia di Euro) **Dati IFRS**	**Semestre al 30 giugno 2009**	**Esercizio al 31 dicembre 2008**	**Variazione %**
Immobili, impianti e machinari	3.418	3.481	(1,8%)
Attività immateriali a vita utile definita	3.036	2.281	33,1%
Altre attività non correnti	461	1.235	(62,7%)
Imposte differite attive	2.476	1.405	76,2%
Totale attività non correnti	**9.391**	**8.402**	**11,8%**

Le attività non correnti sono passate da Euro 8.402 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 9.391 migliaia al 30 giugno 2009 con un incremento del 11,8%.

Nel seguito sono illustrate le principali motivazioni delle variazioni più significative delle attività non correnti:

- gli immobili, impianti e macchinari sono passati da Euro 3.481 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 3.418 migliaia al 30 giugno 2009 con un decremento del 1,8%; i principali investimenti che il Gruppo ha effettuato nel primo semestre 2009 sono relativi a macchine elettroniche d'ufficio acquisite tramite contratti di *leasing* finanziari e in mobili ed arredi, per attrezzare prevalentemente gli uffici ubicati nella sede sociale in Bologna – Zola Predosa e nella sede di Milano;
- le attività immateriali a vita utile definita sono passate da Euro 2.281 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 3.036 migliaia al 30 giugno 2009, con un incremento del 33,1%. Il Gruppo nel corso del primo semestre 2009 ha effettuato consistenti investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale. Si tratta di progetti relativi a migliorie della funzionalità del negozio *online* yoox.com, quali la costruzione di piattaforme applicative per lo sviluppo delle soluzioni di *e-commerce* a supporto del *business*. L'iscrizione di tali attività immateriali relative a progetti di sviluppo è stata effettuata sulla base di quanto disposto dai Principi Contabili Internazionali (IFRS);
- le altre attività non correnti sono passate da Euro 1.235 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 461 migliaia al 30 giugno 2009 con un decremento di Euro 774 migliaia. Tale voce accoglie i depositi cauzionali infruttiferi riferiti a stipulazioni di contratti di affitto e contratti di somministrazione di

servizi di energia e gas; inoltre tale voce accoglie i crediti vantati nei confronti delle società Paymentech relativi a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2008 di tali crediti riguarda principalmente il rimborso per Euro 800 migliaia del deposito cauzionale di *Global Collect*, a fronte dell'emissione da parte di BNP Paribas di una *fideiussione* bancaria di pari importo.

- le attività per imposte differite attive sono passate da Euro 1.405 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 2.476 migliaia al 30 giugno 2009 con un incremento del 76,2%. Le imposte differite attive iscritte al 30 giugno 2009 sono rilevate sui fondi svalutazione crediti, fondi obsolescenza rimanenze e fondi rischi ed oneri stanziati dalle società del Gruppo. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2008 è relativo principalmente all'aumento del fondo obsolescenza rimanenze, dei fondi rischi ed oneri e della rilevazione delle imposte anticipate sull'elisione dei margini infragruppo nel bilancio consolidato.

Passività non correnti

La tabella che segue espone il dettaglio delle passività non correnti:

(in migliaia di Euro)			
Dati IFRS	**Semestre al 30 giugno 2009**	**Esercizio al 31 dicembre 2008**	**Variazione %**
Passività per benefici ai dipendenti	225	274	(17,7%)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	462	346	33,5%
Imposte differite passive	54	48	12,5%
Totale passività non correnti	**741**	**668**	**11,0%**

Le passività non correnti sono passate da Euro 668 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 741 migliaia al 30 giugno 2009 con un incremento dell'11,0%. Tale voce raccoglie le imposte differite passive e debito per trattamento di fine rapporto di lavoro relativo al personale dipendente oltre che la quota non corrente di accantonamenti ai fondi rischi.

Patrimonio netto

La tabella che segue riporta la composizione del patrimonio netto di Gruppo:

(in migliaia di Euro)			
Dati IFRS	**Semestre al 30 giugno 2009**	**Esercizio al 31 dicembre 2008**	**Variazione %**
Capitale sociale	423	401	5,5%
Riserve:			
- Riserva da sovrapprezzo azioni	28.071	22.666	23,8%
Altre riserve:			
- Riserva per *cash flow hedge*	16	13	23,1%
- Riserva per *Stock Option*	2.850	2.578	10,6%
- Riserva legale	193	23	>100,0%
- Riserve per differenze nette di cambio da traduzione	(43)	48	>(100,0%)
Riserve per Utili e perdite indivisi	(9.462)	(11.696)	-19,1%
Utile del periodo	1.562	2.402	-35,0%
Patrimonio netto di Gruppo	**23.610**	**16.435**	**43,7%**
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze	-	-	-
Totale patrimonio netto	**23.610**	**16.435**	**43,7%**

Il patrimonio netto è aumentato da Euro 16.435 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 23.610 migliaia al 30 giugno 2009 con un incremento del 43,7%. La voce riserve comprende la riserva sovrapprezzo azioni per Euro 28.071 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 22.666 migliaia al 31 dicembre 2008) e la voce altre riserve per Euro 3.016 migliaia al 30 giugno 2009, (Euro 2.662 migliaia al 31 dicembre 2008), che include

principalmente la riserva per valutazione derivati pari a Euro 16 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 13 migliaia al 31 dicembre 2008) e la riserva per valutazione al *fair value* delle *Stock Option* pari a Euro 2.850 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 2.578 migliaia al 31 dicembre 2008) e la riserva legale pari a Euro 193 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2008).

Indebitamento finanziario netto

Nella tabella che segue sono dettagliate le componenti dell'indebitamento finanziario netto:

(in migliaia di Euro) **Dati IFRS**	**Semestre al 30 giugno 2009**	**Esercizio al 31 dicembre 2008**	**Variazione %**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.581	8.962	40,4%
Altre attività finanziarie correnti	231	70	>100,0%
Banche passive e altri debiti finanziari correnti	(226)	(4.086)	(94,5%)
Altre passività finanziarie correnti	(1)	(116)	(98,8%)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**12.584**	**4.830**	>100,0%
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(16.128)	(18.735)	(13,9%)
Indebitamento finanziario netto	**(3.544)**	**(13.905)**	**(74,5%)**

L'indebitamento finanziario netto evidenzia un saldo negativo, ed è passata da Euro (13.905) migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro (3.544) migliaia al 30 giugno 2009 con un decremento del 74,5%.

Tale andamento è prevalentemente riconducibile al miglioramento del flusso monetario generato dall'attività operativa pari ad Euro 5.465 migliaia nel primo semestre 2009 ed ai versamenti per aumento di capitale effettuati dal nuovo azionista Red Circle Unipersonale S.r.l., per Euro 5.500 migliaia al netto di Euro 72 migliaia di spese accessorie all'aumento di capitale.

Nel corso del primo semestre 2009, tale flusso generato dall'attività operativa ha permesso di finanziare l'incremento degli acquisti di merci conseguente agli aumenti dei volumi di vendita; inoltre, il versamento per aumento di capitale sociale ha permesso di rimborsare quote del debito finanziario a breve ed a medio-lungo termine.

La variazione positiva dell'Indebitamento Finanziario Netto nel primo semestre 2009 pari ad Euro 10.361 migliaia, è riconducibile all'effetto combinato del totale flusso di cassa generato nel semestre pari ad Euro 3.619 migliaia, ai rimborsi dei debiti finanziari per Euro 6.694 migliaia, alla variazione dei debiti relativi ai *leasing* finanziari per Euro (226) migliaia, e alla variazione delle altre attività e passività finanziarie correnti relative al *Fair Value* degli strumenti di copertura per Euro 275 migliaia.

10.3.2 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007

Nella seguente tabella sono riportati i dati estratti dagli stati patrimoniali predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 riclassificati con evidenza del capitale circolante netto, del capitale investito netto e delle fonti di finanziamento del capitale investito.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Dati IFRS	**2008**	**2007**	**Variazione %**
Capitale circolante netto(3)	22.606	14.921	51,5%
Attività non correnti	8.402	6.049	38,9%
Passività non correnti	(668)	(679)	(1,6%)
Capitale investito netto	**30.340**	**20.291**	**49,5%**
Patrimonio netto	16.435	12.516	31,3%
Indebitamento finanziario netto(4)	13.905	7.775	78,8%
Totale fonti	**30.340**	**20.291**	**49,5%**

(3) Il capitale circolante netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(4) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il dettaglio delle voci che costituiscono l'indebitamento finanziario netto si rimanda alla tabella esposta di seguito, al paragrafo "indebitamento finanziario netto". A maggior chiarimento, si precisa che l'indebitamento finanziario netto esposta nello schema risulta negativa per gli importi evidenziati.

Capitale circolante netto

La tabella che segue espone il dettaglio delle componenti del capitale circolante netto:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Dati IFRS	**2008**	**2007**	**Variazione %**
Rimanenze	38.652	28.109	37,5%
Crediti commerciali	3.911	1.878	>100%
Altre attività correnti (escluse attività finanziarie)	4.812	3.706	29,8%
Debiti commerciali	(17.282)	(13.544)	27,6%
Altre passività correnti (escluse passività finanziarie)	(6.554)	(4.739)	38,3%
Altri debiti	(933)	(489)	90,8%
Capitale circolante netto	**22.606**	**14.921**	**51,5%**

Il capitale circolante netto evidenzia un saldo positivo e passa da Euro 14.921 migliaia nel 2007 ad Euro 22.606 migliaia nel 2008 con un incremento del 51,5%.

Nel seguito sono illustrate le principali motivazioni delle variazioni più significative delle componenti del capitale circolante netto:

- le rimanenze hanno evidenziato un incremento del 37,5% passando da Euro 28.109 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 38.652 migliaia al 31 dicembre 2008 e riguardano le giacenze di merci che vengono acquistate e successivamente rivendute *online*. In entrambe le date, tali rimanenze sono prevalentemente legate alla linea di *business* Multi-Marca. L'82% del valore delle rimanenze merci al lordo del fondo svalutazione, in giacenza al 31 dicembre 2008, si riferisce a merce correntemente in vendita e a merce acquista e destinata alla vendita nei mesi successivi;

- i crediti commerciali hanno evidenziato una crescita superiore al 100% passando da Euro 1.878 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 3.911 migliaia al 31 dicembre 2008; l'incremento è sostanzialmente legato all'aumento dei volumi di vendita;
- le altre attività correnti sono passate da Euro 3.706 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 4.812 migliaia al 31 dicembre 2008 con un incremento del 29,8%; tale aumento è principalmente attribuibile a crediti tributari IVA relativi ad acquisti effettuati nel territorio italiano;
- i debiti commerciali sono passati da Euro 13.544 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 17.282 migliaia al 31 dicembre 2008 con un incremento del 27,6%. Tale incremento è legato all'aumento dei volumi di vendita;
- le altre passività correnti sono passate da Euro 4.739 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 6.554 migliaia al 31 dicembre 2008 con un incremento del 38,3%. Tale incremento è riconducibile all'aumento di debiti IVA da versare a rappresentanti fiscali esteri e a debiti verso il personale dipendente;
- gli altri debiti sono passati da Euro 489 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 933 migliaia al 31 dicembre 2008 con un incremento del 90,8% riconducibile prevalentemente a debiti di natura tributaria, oltre che alla quota corrente di accantonamenti ai fondi rischi.

Attività non correnti

La tabella che segue espone il dettaglio delle attività non correnti

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Dati IFRS	**2008**	**2007**	**Variazione %**
Immobili, impianti e macchinari	3.481	2.793	24,6%
Attività immateriali a vita utile definita	2.281	1.365	67,1%
Altre attività non correnti	1.235	576	>100,0%
Imposte differite attive	1.405	1.315	6,9%
Totale attività non correnti	**8.402**	**6.049**	**38,9%**

Le attività non correnti sono passate da Euro 6.049 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 8.402 migliaia al 31 dicembre 2008 con un incremento del 38,9%.

Nel seguito sono illustrate le principali motivazioni delle variazioni più significative delle attività non correnti:

- gli immobili, impianti e macchinari sono passati da Euro 2.793 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 3.481 migliaia al 31 dicembre 2008 con un incremento del 24,6% dovuto ad investimenti che il Gruppo ha effettuato in macchine elettroniche d'ufficio per l'acquisto di nuovi server e strutture di archiviazione dati e in mobili ed arredi, per attrezzare prevalentemente gli uffici ubicati nella sede sociale in Bologna – Zola Predosa e nella sede di Milano;
- le attività immateriali a vita utile definita sono passate da Euro 1.365 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 2.281 migliaia al 31 dicembre 2008, con un incremento del 67,1%. Il Gruppo nel corso del 2008 ha effettuato consistenti investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale. Si tratta di progetti relativi a migliorie della funzionalità del negozio *online* yoox.com, quali la costruzione di piattaforme applicative per lo sviluppo delle soluzioni di e-commerce a supporto del *business*. L'iscrizione di tali attività immateriali relative a progetti di sviluppo è stata effettuata sulla base di quanto disposto dai Principi Contabili Internazionali (IFRS);
- le altre attività non correnti sono passate da Euro 576 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 1.235 migliaia al 31 dicembre 2008 con un incremento di Euro 659 migliaia. Tale voce accoglie i depositi

cauzionali infruttiferi riferiti a stipulazioni di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas, il cui incremento è in parte legato agli affitti delle nuove sede di Parigi e Madrid. Inoltre tale voce accoglie i crediti vantati nei confronti delle società Paymentech e Global Collect relativi a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. L'incremento rispetto allo scorso esercizio di tali crediti è strettamente correlato ai volumi delle vendite;

- le attività per imposte differite attive sono passate da Euro 1.315 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 1.405 migliaia al 31 dicembre 2008 con un incremento del 6,9%. Le attività per imposte differite attive iscritte nel 2007 e relative alle perdite fiscali illimitatamente riportabili sono state completamente assorbite nel corso del 2008. Le imposte differite attive iscritte al 31 dicembre 2008 sono rilevate sui fondi svalutazione crediti, fondi obsolescenza rimanenze e fondi rischi ed oneri stanziati dalle società del Gruppo.

Passività non correnti

La tabella che segue espone il dettaglio delle passività non correnti:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Dati IFRS	**2008**	**2007**	**Variazione %**
Passività per benefici ai dipendenti	274	300	(8,7%)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	346	346	0,0%
Imposte differite passive	48	33	45,5%
Totale passività non correnti	**668**	**679**	(1,6%)

Le passività non correnti sono passate da Euro 679 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 668 migliaia al 31 dicembre 2008 con un decremento del 1,6%. Tale voce raccoglie le imposte differite passive e il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro relativo al personale dipendente, oltre che la quota non corrente di accantonamenti ai fondi rischi.

Patrimonio netto

La tabella che segue riporta la composizione del patrimonio netto di Gruppo:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Dati IFRS	**2008**	**2007**	**Variazione %**
Capitale sociale	401	400	0,3%
Riserve:			
- Riserva da sovrapprezzo azioni	22.666	22.561	0,5%
Altre riserve:			
- Riserva per *cash flow hedge*	13	12	8,3%
- Riserva per *Stock Option*	2.578	1.276	>100,0%
- Riserva legale	23	23	0,0%
- Riserve per differenze nette di cambio da traduzione	48	(22)	>(100,0%)
Riserve per Utili e perdite indivisi	(11.696)	(11.101)	5,4%
Utile del periodo	2.402	(633)	>(100,0%)
Patrimonio netto di Gruppo	**16.435**	**12.516**	**31,3%**
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze	-	-	-
Totale patrimonio netto	**16.435**	**12.516**	**31,3%**

Il patrimonio netto è aumentato da Euro 12.516 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 16.435 migliaia al 31 dicembre 2008 con un incremento del 31,3%. La voce riserve comprende la riserva sovrapprezzo azioni per Euro 22.666 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 22.561 migliaia al 31 dicembre 2007) e la voce altre riserve per Euro 2.662 migliaia al 31 dicembre 2008, (Euro 1.289 migliaia al 31 dicembre 2007), che include

principalmente la riserva per valutazione derivati pari a Euro 13 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2007) e la riserva per valutazione al *fair value* delle *Stock Option* pari a Euro 2.578 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 1.276 migliaia al 31 dicembre 2007), e la riserva legale pari a Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro23 migliaia al 31 dicembre 2007).

Indebitamento finanziario netto

Nella tabella che segue sono dettagliate le componenti dell'indebitamento finanziario netto:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Dati IFRS	**2008**	**2007**	**Variazione %**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.962	5.185	72,8%
Altre attività finanziarie correnti	70	28	>100,0%
Banche passive ed altri debiti finanziari correnti	(4.086)	(12.847)	(68,2%)
Altre passività finanziarie correnti	(116)	-	>(100,0)%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**4.830**	**(7.634)**	**>100,0%**
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(18.735)	(141)	>100,0%
Indebitamento finanziario netto	**(13.905)**	**(7.775)**	**78,8%**

L'indebitamento finanziario netto evidenzia un saldo negativo, ed è passata da Euro (7.775) migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro (13.905) migliaia al 31 dicembre 2008 con un incremento del 78,8%.

Tale andamento è riconducibile al significativo riscorso ai finanziamenti bancari necessari a sostenere l'incremento del *business* e a finanziare la crescita del capitale circolante netto. L'elevata liquidità che caratterizza le chiusure dell'esercizio è determinata, oltre che dall'andamento del flusso degli incassi e pagamenti caratteristico della fine d'anno, con gli incassi particolarmente elevati per la campagna natalizia mentre le scadenze tecniche dei pagamenti sono schedulati nella prima parte del nuovo anno, anche dalla scelta strategica di tenere un'elevata liquidità a fronte di un incremento dei finanziamenti bancari per far fronte alle opportunità di acquisto merce che si dovessero presentare sul mercato e, con riferimento al 31 dicembre 2008, dalla crisi del mercato che ha opportunamente suggerito l'utilizzo delle principali linee finanziarie disponibili.

La variazione negativa dell'Indebitamento Finanziario Netto nel 2008 pari ad Euro (6.130) migliaia, è riconducibile all'effetto combinato del totale flusso di cassa generato nell'esercizio 2008 pari ad Euro 3.777 migliaia, alle accensioni e rimborsi dei debiti finanziari per Euro (9.831) migliaia e alla variazione delle altre attività e passività finanziarie correnti relative al *Fair Value* degli strumenti di copertura per Euro (74) migliaia.

10.3.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006

Nella seguente tabella sono riportati gli stati patrimoniali predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 riclassificati con evidenza del capitale circolante netto, del capitale investito netto e delle fonti di finanziamento del capitale investito.

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**	**Variazione %**
Capitale circolante netto(5)	14.905	9.792	52,2%
Attività non correnti	6.048	4.451	35,9%
Passività non correnti	(403)	(465)	(13,3%)
Capitale investito netto	**20.550**	**13.778**	49,1%
Patrimonio netto	12.747	12.418	2,6%
Indebitamento finanziario netto(6)	7.803	1.359	>100,0%
Totale fonti	**20.550**	**13.778**	**49,2%**

(5) Il capitale circolante netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(6) L'indebitamento finanziario netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il dettaglio delle voci che costituiscono l'indebitamento finanziario netto si rimanda alla tabella esposta di seguito, al paragrafo "indebitamento finanziario netto". A maggior chiarimento, si precisa che l'indebitamento finanziario netto esposta nello schema risulta negativo per gli importi evidenziati.

Le fonti di finanziamento sono passate da Euro 13.778 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 20.550 migliaia al 31 dicembre 2007 con un incremento del 49,2% dovuto principalmente alla variazione del capitale circolante netto come specificato nella tabella che segue.

Capitale circolante netto

La tabella che segue espone il dettaglio delle componenti del capitale circolante netto:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**	**Variazione %**
Rimanenze	28.109	18.956	48,3%
Crediti commerciali	1.878	1.067	76,0%
Crediti tributari	1.595	772	>100,0%
Altri crediti	2.111	1.154	82,9%
Debiti commerciali	(13.544)	(8.923)	51,8%
Altri debiti	(5.244)	(3.235)	62,1%
Capitale circolante netto	**14.905**	**9.792**	**52,2%**

Il capitale circolante netto è passato da Euro 9.792 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 14.905 migliaia al 31 dicembre 2007 con un incremento del 52,2%. Tale incremento è dato principalmente dall'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- dalla variazione delle rimanenze che sono passate da Euro 18.956 migliaia al 31 dicembre 2006 ad Euro 28.109 migliaia al 31 dicembre 2007 con un incremento del 48,3%. L'incremento è fisiologicamente legato sia alla crescita del fatturato dell'esercizio 2007 che alle previsioni di vendita per il 2008, in quanto il Gruppo si approvvigiona nell'esercizio precedente rispetto alla stagione di

vendita; la merce giacente al 31 dicembre 2007 si riferisce prevalentemente alla merce correntemente in vendita e a merce acquistata e destinata alla vendita nei mesi sucessivi;

- dalla variazione dei debiti commerciali che sono passati da Euro 8.923 migliaia al 31 dicembre 2006 ad Euro 13.544 migliaia al 31 dicembre 2007 con un incremento del 51,8% legato sostanzialmente all'aumento dei volumi di vendita.

Attività non correnti

La tabella che segue espone il dettaglio delle attività non correnti:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**	**Variazione %**
Immobilizzazioni materiali	2.587	1.872	38,2%
Immobilizzazioni immateriali	1.571	1.122	40,0%
Attività per imposte anticipate	1.314	882	49,0%
Altre attività non correnti	576	576	0,0%
Totale attività non correnti	**6.048**	**4.451**	**35,9%**

Le attività non correnti sono passate da Euro 4.451 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 6.048 migliaia al 31 dicembre 2007 con un incremento del 35,9%. L'incremento è dovuto principalmente all'aumento di immobili, impianti e macchinari in seguito al trasloco del centro logistico, dalla sede di Bologna – Zola Predosa a quella di Bologna – Interporto, e alle attività per imposte differite attive che sono passate da Euro 882 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 1.314 migliaia al 31 dicembre 2007 in seguito all'iscrizione di imposte differite attive relative a perdite di esercizio fiscalmente rilevanti riportabili in esercizi futuri. L'importo delle perdite fiscali riportabili dagli esercizi precedenti utilizzabili in compensazione di futuri redditi imponibili IRES e senza limiti di tempo ai sensi della vigente normativa fiscale, ammontano a Euro 6.008 migliaia al netto dell'utilizzo stimato in compensazione dell'imponibile dell'anno 2007.

Passività non correnti

La tabella che segue espone il dettaglio delle passività non correnti:

(in migliaia di Euro)	**Esercizio al 31 dicembre**		
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**	**Variazione %**
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	366	465	(21,3%)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	**37**	**-**	>100,0%
Totale passività non correnti	**403**	**465**	**(13,3%)**

Le passività non correnti sono passate da Euro 465 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 403 migliaia al 31 dicembre 2007 con una diminuzione del 13,3% riconducibile principalmente alla diminuzione intervenuta nel fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato conseguentemente alla riforma per la previdenza complementare entrata in vigore dal 1° gennaio 2007.

Patrimonio netto

La tabella che segue riporta la composizione del patrimonio netto di Gruppo:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre		
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**	**Variazione %**
Capitale sociale	400	400	-
Riserve di utili	22.401	22.304	0,4%
Utili (perdite) a nuovo	(10.404)	(10.243)	1,6%
Utile dell'esercizio	350	(43)	>100,0%
Patrimonio netto di Gruppo	**12.747**	**12.418**	2,6%
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze	-	-	-
Totale patrimonio netto	**12.747**	**12.418**	**2,6%**

Il patrimonio netto è passato da Euro 12.418 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 12.747 migliaia al 31 dicembre 2007 per la rilevazione dell'utile dell'esercizio 2007.

Indebitamento finanziario netto

Nella tabella che segue sono dettagliate le componenti dell'indebitamento finanziario netto:

(in migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre		
Principi Contabili Italiani	**2007**	**2006**	**Variazione %**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.185	1.821	>100,0%
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
Banche passive ed altri debiti finanziari correnti	(12.847)	(3.039)	>100,0%
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**(7.662)**	**(1.218)**	**>100,0%**
Passività finanziarie non correnti	(141)	(141)	0,0%
Indebitamento finanziario netto	**(7.803)**	**(1.359)**	**>100,0%**

L'indebitamento finanziario netto evidenzia un saldo negativo ed è passata da Euro (1.359) migliaia al 31 dicembre 2006 ad Euro (7.803) migliaia al 31 dicembre 2007. La variazione dell'indebitamento finanziario netto è dovuta all'ottenimento di nuovi finanziamenti bancari a breve termine che hanno portato ad un aumento del debito verso gli istituti finanziari necessari al sostenimento della crescita del *business*.

10.4 Impegni e garanzie

La tabella che segue riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie prestate dal Gruppo YOOX:

(in migliaia di Euro)			Esercizio al 31 dicembre		
Descrizione	**Semestre 2009**	**Semestre 2008**	**2008**	**2007**	**2006**
Sistema improprio dei beni di terzi presso la Società	28.277	16.528	24.874	9.204	5.900
Fideiussioni prestate verso altri	2.988	1.986	2.130	1.521	317
Impegni per contratti di copertura a termine	2.884	-	2.980	1.019	307
Totale impegni e garanzie	**34.149**	**18.514**	**29.984**	**11.744**	**6.524**

Per il dettaglio dei contratti che hanno determinato gli impegni e le garanzie, si rimanda al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2.2.12 "altre informazioni" del Prospetto Informativo.

10.5 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Si precisa che non esistono limitazioni all'uso di risorse finanziarie per l'Emittente.

10.6 Fonti dei finanziamenti necessarie per adempiere agli impegni relativi ai principali investimenti futuri del Gruppo ed alle immobilizzazioni materiali esistenti o previste

Per finanziare i propri investimenti futuri, la Società potrà utilizzare i flussi di cassa generati dalla propria attività nonché i proventi derivanti dall'Offerta Pubblica Globale (Cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Prospetto Informativo). L'Emittente ritiene che gli investimenti futuri indicati nella Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafi 5.2.2 e 5.2.3 del Prospetto Informativo potranno essere sostenuti facendo ricorso ai mezzi propri e, in particolare, mediante utilizzo dei proventi derivanti dall'Offerta Pubblica Globale (Cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Prospetto Informativo).

11 RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 Ricerca e Sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è di particolare rilevanza per l'Emittente. Tale attività, volta allo sviluppo di nuove soluzioni e alla continua innovazione di quelli già esistenti, fa tesoro dell'esperienza acquisita dal Gruppo nella ricerca di settore e persegue i suoi obiettivi di innovazione attraverso un approccio interdisciplinare che contempla la stretta collaborazione tra la ricerca e sviluppo, la produzione e il *marketing*, al fine di rispondere efficacemente, ai mutamenti delle preferenze espresse dal mercato.

Nel corso del 2006, la Società non ha effettuato investimenti in sviluppo essendo prevalentemente concentrata sulle attività di ricerca.

Nel corso del 2007, l'Emittente ha sviluppato specifici progetti con l'obiettivo di incrementare le *performance* del negozio *online* yoox.com e sviluppare ulteriormente le funzionalità degli *Online Store.* Inoltre, contestualmente allo spostamento della piattaforma logistica al nuovo sito dell'Interporto di Bologna sono state realizzate numerose modifiche ed ottimizzazioni, in particolare, in relazione ai sistemi informativi utilizzati per supportare il flusso produttivo.

Anche nel corso del 2008, il Gruppo YOOX ha effettuato consistenti investimenti in progetti di ricerca e sviluppo, di utilità pluriennale, con l'obiettivo del continuo sviluppo di soluzioni innovative per la realizzazione e gestione dei negozi *online*. L'anno 2008, in particolare, è stato caratterizzato dal rilascio di una nuova versione del negozio *online* yoox.com.

Si specifica tra l'altro che, coerentemente alle disposizioni dello IAS 38, l'attività di ricerca è stata spesata nei periodi sopra indicati, mentre l'attività di sviluppo è stata capitalizzata.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 gli investimenti imputabili all'attività di sviluppo sono stati rispettivamente pari ad Euro 1.644 migliaia (di cui Euro 965 migliaia completati nell'esercizio ed Euro 679 migliaia in corso) e ad Euro 975 migliaia (di cui Euro 263 migliaia completati nell'esercizio ed Euro 712 migliaia in corso) ed hanno inciso sui ricavi netti consolidati del Gruppo rispettivamente per il 1,62% e 1,42%.

11.2 Proprietà Intellettuale

11.2.1 Marchi e Domini *Internet*

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è titolare dei marchi nazionali, internazionali o comunitari relativi ai prodotti e servizi delle classi merceologiche di interesse del Gruppo indicati nella tabella riportata di seguito.

Marchio	**Paese**	**Classi**	**Data di deposito**	**Data di scadenza**	***Status***
YOOX (verbale)	Italia	3, 9, 18, 24, 25, 26	18/05/2000	18/05/2010	Registrato
-50% FOREVER	Italia	18, 25	07/09/2000	07/09/2010	Registrato
PULP FASHION	Italia	18, 25	07/09/2000	07/09/2010	Registrato
SATISFASHION	Italia	18, 25	07/09/2000	07/09/2010	Registrato
FASHION VICTIMS WELCOME HOME	Italia	18, 25	07/09/2000	07/09/2010	Registrato
50% PER SEMPRE	Italia	18, 25	26/10/2000	26/10/2010	Registrato
FASHION WITHOUT VICTIMS	Italia	18, 25	21/12/2000	21/12/2010	Registrato
GEORGE J. LOVE	Italia	9, 14, 18, 25	28/05/2002	28/05/2012	Registrato
YOOX	Italia	3, 9, 14, 16, 18, 20, 24, 25, 35	01/04/2004	01/04/2014	Registrato
E-CONCEPT STORE	Italia	18, 25, 35	31/08/2004	31/08/2014	Registrato
THE NEVERENDING STORE	Italia	18, 25, 35	15/04/2005	15/04/2015	Registrato

Marchio	**Paese**	**Classi**	**Data di deposito**	**Data di scadenza**	***Status***
STRAMBO	Italia	18	26/07/2005	26/07/2015	Registrato
Y (logo)	Italia	3, 9, 14, 16, 18, 20, 24, 25, 35	15/12/2005	15/12/2015	Registrato
YOOXING (verbale)	Italia	3, 9, 14, 18, 25, 35	07/03/2006	07/03/2016	In attesa
TO YOOX (verbale)	Italia	3, 9, 14, 18, 25, 35	07/03/2006	07/03/2016	In attesa
8(figurativo)	Italia	9, 14, 18, 25	14/05/2002	14/05/2012	Registrato
FASHIONLIFE	Italia	25, 35	06/07/2007	/	In attesa
POSHSHOP (verbale)	Italia	18, 25, 35	15/11/2007	15/11/2017	In attesa
Composizione Geometrica Angolo Retto	Italia	18, 25, 35	29/01/2008	29/01/2018	In attesa
THECORNER.COM (figurativo)	Italia	18, 25, 35	29/01/2008	29/01/2018	In attesa
THECORNER (verbale)	Italia	18, 25, 35	15/11/2007	15/11/2017	In attesa
PIERRE DARRÈ	Italia	18, 25	24/09/2008	24/09/2018	In attesa
YOOX	Italia	41	08/04/2009	08/04/2019	In attesa
Y FIGURATIVO CON TRE FOGLIE	Italia	18, 25, 35	07/04/2009	07/04/2019	In attesa
YOOXYGEN	Italia	18, 25, 35	07/04/2009	07/04/2019	In attesa
YOOXER	Italia	9, 16, 35, 38, 41	03/07/2009	03/07/2019	In attesa
MASTE E-FASHION	Italia	9, 16, 41	17/07/2009	17/07/2019	In attesa
YOOX	Italia	7, 8, 19, 20, 21	28/07/2009	27/07/2019	In attesa
ECO-MMERCE	Italia	18, 25, 35	28/07/2009	28/07/2019	In attesa
THE BEST IS YET TO .COM	Italia	18, 25, 35	20/10/2009	20/10/2019	In attesa
YOOX (marchio IR)	Bulgaria, Svizzera, Cina, Egitto, Croazia, Liechtenstein, Marocco, Monaco, Romani, Fed.Russa, San Marino, Ucraina, Vietnam, Serbia, Australia, UE, Georgia, Norvegia, Turchia.	18, 25, 35	27/04/2005	27/04/2015	Registrato
YOOX (marchio IR)	Rep.Dem. Pop. Di Corea, Islanda, Singapore.	25, 35	27/04/2005	27/04/2015	Registrato
YOOX (marchio IR)	Benelux, Svizzera, Cina, Cipro, Repub. Ceca, Germania, Spagna, Francia, Croazia, Rep. Dem. Pop. Di Corea, Liechtenstein, Lettonia, Monaco, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Feder. Russa, Slovenia, Slovacchia, San Marino, Australia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Grecia, Irlanda, Islanda, Rep. Di Corea, Lituania, Norvegia, Singapore, Turchia, Austria.	18, 25	11/10/2000	11/10/2010	Registrato
THE NEVERENDING STORE (marchio IR)	Svizzera, Liechtenstein, Monaco, San Marino, UE, Giappone, USA.	18, 25, 35	07/09/2005	07/09/2015	Registrato
YOOX (marchio IR)	Bulgaria, Svizzera, Cina, Egitto, Croazia, Rep. Dem. Pop. Di Corea, Liechtenstein, Marocco, Monaco, Romania, Serbia, Fed.Russa, San Marino, Ucraina, Vietnam, Australia, UE, Georgia, Islanda, Rep. Di Corea, Norvegia, Singapore, Turchia, USA.	3, 9, 14	06/09/2005	06/09/2015	Registrato
FASHION WITHOUT VICTIMS (marchio IR)	Benelux	18, 25	23/02/2001	23/02/2011	Registrato
SATISFASHION (marchio IR)	Benelux	18, 25	12/12/2000	12/12/2010	Registrato
FASHION VICTIMS WELCOME HOME (marchio IR)	Benelux, Germania	18, 25	12/12/2000	12/12/2010	Registrato

Marchio	**Paese**	**Classi**	**Data di deposito**	**Data di scadenza**	***Status***
8 (marchio IR)	Germania, Gran Bretagna	9, 14, 18, 25	06/09/2002	06/09/2012	Registrato
50% FOREVER (marchio IR)	Benelux	18, 25	12/12/2000	12/12/2010	Registrato
PULP FASHION (marchio IR)	Benelux, Germania	18, 25	12/12/2000	12/12/2010	Registrato
Y (marchio IR)	UE	18, 25, 35	13/07/2007	13/07/2017	Registrato
Y (marchio IR)	USA	25, 35	13/07/2007	13/07/2017	Registrato
THECORNER.COM (figurativo)(Marchio IR)	UE, Giappone, USA	18, 25, 35	29/02/2008	29/02/2018	Registrato
THECORNER.COM (figurativo) (DES.POST.)	Australia, Svizzera, Cina, Egitto, Georgia, Croazia, Islanda, Rep. Pop. Corea, Rep. Corea, Liechtenstein, Marocco, Monaco, Norvegia, Serbia, Singapore, San Marino, Turchia, Ucraina, Vietnam	18, 25, 35	12/05/2009	28/02/2018	Registrato
Composizione geometrica angolo retto (DES.POST.)	Cina, Egitto, Georgia, Croazia, Islanda, Rep. Pop. Corea, Rep. Corea, Liechtenstein, Marocco, Monaco, Norvegia, Serbia, Singapore, San Marino, Turchia, Ucraina, Vietnam	18, 25, 35	12/05/2009	/	In attesa
Composizione geometrica angolo retto (DES.POST.)	USA	25	21/04/2009	/	In attesa
Composizione geometrica angolo retto (DES.POST.)	UE, USA	18, 25, 35	29/02/2008	28/02/2018	Registrato
Composizione geometrica angolo retto (DES.POST.)	Giappone	18, 25, 35	29/02/2008	28/02/2018	In attesa
Y FIGURATIVO CON 3 FOGLIE	UE, USA	18, 25, 35	30/04/2009	30/04/2019	In attesa
YOOXYGEN (verbale)	UE, USA	18, 25, 35	30/04/2009	30/04/2019	In attesa
YOOX	Inghilterra	18, 25	03/07/2000	03/07/2010	Registrato
YOOX.ES	Spagna	38	27/02/2003	26/02/2013	Registrato
FASHION VICTIMS	Inghilterra	18, 25	25/10/2000	25/10/2010	Registrato
SATISFACTION	Inghilterra	18, 25	25/10/2000	25/10/2010	Registrato
YOOX	USA	18, 25	06/07/2001	01/07/2001	Registrato
YOOX	USA	35	14/02/2003	20/04/2014	Registrato
YOOX	Giappone	18, 25	22/06/2004	07/01/2015	Registrato
YOOX	Giappone	35	26/11/2007	/	In attesa
YOOX	Giappone	14	23/07/2004	21/01/2015	Registrato
YOOX	Hong Kong	18, 25, 35	29/04/2005	28/04/2015	Registrato
YOOX	India	35	19/07/2005	19/07/2015	Registrato
YOOX	India	18	19/07/2005	19/07/2015	Registrato
YOOX	India	25	19/07/2005	19/07/2015	Registrato
YOOX	India	3	27/01/2006	27/01/2016	Registrato
YOOX	India	14	27/01/2006	27/01/2016	Registrato
YOOX	India	9	27/01/2006	27/01/2016	Registrato
YOOX	Israele	9	01/02/2006	01/02/2016	Registrato
YOOX	Israele	3	01/02/2006	01/02/2016	Registrato
YOOX	Israele	18	01/02/2006	01/02/2016	Registrato
YOOX	Israele	25	01/02/2006	01/02/2016	Registrato
YOOX	Israele	35	01/02/2006	01/02/2016	Registrato
YOOX	Israele	14	01/02/2006	01/02/2016	Registrato
YOOX	Hong Kong	3, 9, 14	02/02/2006	02/02/2016	Registrato
YOOX	Tunisia	3, 9, 14, 18	01/02/2006	01/02/2016	Registrato
YOOX	Malesia	14	13/02/2006	13/02/2016	Registrato
YOOX	Malesia	25	13/02/2006	13/02/2016	Registrato
YOOX	Tailandia	25	22/02/2006	21/02/2016	Registrato
YOOX	Tailandia	3	22/02/2006	21/02/2016	Registrato
YOOX	Tailandia	14	23/02/2006	22/02/2016	Registrato

Marchio	**Paese**	**Classi**	**Data di deposito**	**Data di scadenza**	***Status***
YOOX	Cile	3, 9, 14, 18	03/03/2006	06/07/2016	Registrato
YOOX	Cile	35	03/03/2006	14/08/2016	Registrato
YOOX	Colombia	3	02/02/2006	31/08/2016	Registrato
YOOX	Colombia	14	02/02/2006	31/08/2016	Registrato
YOOX	Colombia	35	02/02/2006	31/08/2016	Registrato
YOOX	Taiwan	3, 9, 14, 18	23/02/2006	01/09/2016	Registrato
YOOX	Colombia	18	02/02/2006	08/09/2016	Registrato
YOOX	Colombia	9	02/02/2006	08/09/2016	Registrato
YOOX	Colombia	25	02/02/2006	08/09/2016	Registrato
YOOX	Messico	3	27/10/2006	27/10/2016	Registrato
YOOX	Messico	25	27/10/2006	27/10/2016	Registrato
YOOX	Messico	35	27/10/2006	27/10/2016	Registrato
YOOX	Filippine	3, 9, 14, 18	15/02/2006	15/01/2017	Registrato
YOOX	Nuova Zelanda	3, 9, 14, 18	20/04/2007	20/04/2017	Registrato
YOOX	Argentina	25	01/02/2006	20/04/2017	Registrato
YOOX	Argentina	35	01/02/2006	20/04/2017	Registrato
YOOX	USA	35	24/04/2006	06/11/2017	Registrato
YOOX	Brasile	18	01/10/2004	08/04/2018	Registrato
YOOX	Brasile	35	01/10/2004	/	In attesa
YOOX	Tailandia	35	22/02/2006	22/02/2016	Registrato
YOOX	Indonesia	25	24/02/2006	/	In attesa
YOOX	Indonesia	14	24/02/2006	/	In attesa
YOOX	Indonesia	9	24/02/2006	/	In attesa
YOOX	Indonesia	35	24/02/2006	/	In attesa
YOOX	Indonesia	3	24/02/2006	/	In attesa
YOOX	Indonesia	18	24/02/2006	/	In attesa
YOOX	Macau	18	23/07/2009	/	In attesa
YOOX	Macau	35	23/07/2009	/	In attesa
YOOX	Macau	25	23/07/2009	/	In attesa
YOOX	Malesia	35	13/02/2006	/	In attesa
YOOX	Malesia	25	13/02/2006	13/02/2016	Registrato
YOOX	Malesia	18	13/02/2006	/	In attesa
YOOX	Malesia	9	13/02/2006	13/02/2016	Registrato
YOOX	Argentina	3	01/02/2006	20/04/2017	Registrato
YOOX	Argentina	9	01/02/2006	17/07/2017	Registrato
YOOX	Argentina	14	01/02/2006	20/04/2017	Registrato
YOOX	Argentina	18	01/02/2006	20/04/2017	Registrato
YOOX	Brasile	25	01/10/2004	/	In attesa
YOOX	Brasile	3	19/04/2006	/	In attesa
YOOX	Brasile	9	19/04/2006	/	In attesa
YOOX	Panama	18	23/12/2008	/	In attesa
YOOX	Panama	25	23/12/2008	/	In attesa
YOOX	Panama	35	23/12/2008	/	In attesa
YOOX	Sud-Africa	35	26/01/2006	26/01/2016	Registrato
YOOX	Sud-Africa	9	26/01/2006	26/01/2016	Registrato
YOOX	Sud-Africa	25	26/01/2006	26/01/2016	Registrato
YOOX	Sud-Africa	18	26/01/2006	26/01/2016	Registrato
YOOX	Sud-Africa	14	26/01/2006	26/01/2016	Registrato
YOOX	Sud-Africa	3	26/01/2006	26/01/2016	Registrato
YOOX	Venezuela	35	01/02/2006	/	In attesa
YOOX	Venezuela	25	01/02/2006	/	In attesa
YOOX	Venezuela	3	01/02/2006	/	In attesa
YOOX	Venezuela	9	01/02/2006	/	In attesa
YOOX	Venezuela	14	01/02/2006	/	In attesa
YOOX	Venezuela	18	01/02/2006	/	In attesa
YOOX	Tailandia	18	22/02/2006	22/02/2016	Registrato

Marchio	**Paese**	**Classi**	**Data di deposito**	**Data di scadenza**	***Status***
YOOX.ES	Spagna	35	27/02/2003	26/02/2013	Registrato
YOOX	Canada	3, 9, 14, 16, 18, 20, 24, 25, 35, 37, 38, 42	21/07/2005	/	In attesa
YOOX	Emirati Arabi Uniti	18		/	In attesa
YOOX	Emirati Arabi Uniti	25		/	In attesa
YOOX	Emirati Arabi Uniti	35		/	In attesa
YOOX caratteri cinesi	Taiwan	18, 25, 35	14/09/2009		In attesa
YOOX caratteri cinesi	Hong Kong	18, 25, 35	09/09/2009		In attesa
YOOX caratteri cinesi	Macau	18	24/09/2009		In attesa
YOOX caratteri cinesi	Macau	25	24/09/2009		In attesa
YOOX caratteri cinesi	Macau	35	24/09/2009		In attesa
THECORNER.COM	Emirati Arabi Uniti	35	09/06/2009	/	In attesa
THECORNER LOGO	Emirati Arabi Uniti	35	09/06/2009	/	In attesa
THECORNER.COM	Hong Kong	18, 25, 35	10/09/2009	/	In attesa
THECORNER LOGO	Hong Kong	18, 25, 35	10/09/2009	/	In attesa
THECORNER.COM	India	18, 25, 35	01/06/2009	/	In attesa
THECORNER LOGO	India	18, 25, 35	01/06/2009	/	In attesa
YOOX caratteri cinesi	Cina	35	14/10/2009	/	In attesa
YOOX caratteri cinesi	Cina	18	14/10/2009	/	In attesa
YOOX caratteri cinesi	Cina	25	14/10/2009	/	In attesa

Con riferimento ai marchi di titolarità dell'Emittente ancora in corso di registrazione si segnala che non è possibile individuare una tempistica univoca in quanto i tempi per la concessione delle registrazioni possono variare da Paese a Paese a seconda delle legislazioni locali o della tipologia del marchio (nazionale estero o internazionale).

Di seguito è riportato l'elenco delle classi di prodotti e servizi di cui all'Accordo Internazionale di Nizza del 15 giugno 1957, nona edizione (in vigore dal 1° gennaio 2007).

Classe 03:	Include i principali prodotti per la pulizia, la *toeletta* ed i saponi, i preparati per la sbianca, le sostanze per il bucato; preparati per pulire, lucidare, sgrassare e abradere, i prodotti di profumeria, oli essenziali, cosmetici, lozioni per capelli e dentifrici.
Classe 09:	Comprende i principali strumenti per la misurazione, pesatura; apparecchiature a fini scientifici, nautici, fotografici, cinematografici, ottici e salva-vita; dispositivi per la conduzione, commutazione, trasformazione, regolazione e controllo dell'elettricità; strumentazione per la registrazione o riproduzione di suoni, immagini, dati magnetici; distributori automatici, registratori di cassa, calcolatori, rielaboratori di dati, *computer*.
Classe 14:	Comprende i metalli preziosi e loro leghe, prodotti in tali materie o placcati non compresi in altre classi; i gioielli, pietre preziose, orologeria e strumenti cronometrici.
Classe 16:	Include i principali tipi di carta e di prodotti fatti con la carta per l'ufficio.
Classe 18:	Comprende i prodotti in cuoio e sue imitazioni, articoli in queste materie non compresi in altre classi; le pelli di animali; i bauli e valigie; gli ombrelli, gli ombrelloni ed i bastoni da passeggio; le fruste e gli articoli di selleria.
Classe 20:	Comprende mobili, specchi, cornici; prodotti, non compresi in altre classi, in legno, sughero, canna, giunco, vimini, corno, osso, avorio, balena, tartaruga, ambra, madreperla, spuma di mare, succedanei di tutte queste materie o in materie plastiche.
Classe 24:	Comprende i tessuti ed i prodotti tessili non compresi in altre classi; le coperte da letto e copritavoli.
Classe 25:	Comprende gli articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria.
Classe 26:	Comprende i merletti, pizzi, ricami, nastri e lacci; bottoni, ganci, occhielli, spille e aghi; fiori artificiali.
Classe 35:	Comprende i principali servizi resi da persone o organizzazioni a fini pubblicitari, di *business management*, *business administration*, nonché i servizi d'ufficio.
Classe 38:	Include i principali servizi di telecomunicazione.
Classe 41	Comprende i principali servizi relativi ad educazione; formazione; divertimento; attività sportive e culturali.

Nella tabella che segue sono elencati i principali domini *Internet* di proprietà del Gruppo YOOX alla Data del Prospetto Informativo.

Domini *Internet*	**Titolare**
babyoox.com	YOOX
invisibleshop.com	YOOX
myoox.it	YOOX
myoox.net	YOOX
myoox.org	YOOX
playoox.com	YOOX
playoox.net	YOOX
raretowear.com	YOOX
rare-to-wear.com	YOOX
strambo.it	YOOX
thecorner.com	YOOX
thenewyooxer.com	YOOX
thenewyooxer.net	YOOX
yoox.cz	YOOX
yoox.ae	YOOX
yoox.asia	YOOX
yoox.at	YOOX
yoox.bo	YOOX
yoox.ch	YOOX
yoox.co.cr	YOOX
yoox.co.il	YOOX
yoox.co.jp	YOOX
yoox.co.nz	YOOX
yoox.co.ve	YOOX
yoox.co.za	YOOX
yoox.com	YOOX
yoox.dm	YOOX
yoox.gl	YOOX
yoox.hk	YOOX
yoox.hu	YOOX
yoox.ie	YOOX
yoox.in	YOOX
yoox.it	YOOX
yoox.jp	YOOX
yoox.li	YOOX
yoox.lt	YOOX
yoox.lu	YOOX
yoox.lv	YOOX
yoox.md	YOOX
yoox.mobi	YOOX
yoox.ph	YOOX
yoox.pk	YOOX
yoox.pl	YOOX
yoox.ro	YOOX
yoox.ru	YOOX
yoox.sg	YOOX
yoox.sm	YOOX
yoox.tw	YOOX
yoox.com.au	YOOX
yoox.com.bo	YOOX
yoox.com.do	YOOX
yoox.com.es	YOOX
yoox.com.mx	YOOX
yoox.com.pe	YOOX

Domini *Internet*	Titolare
yoox.com.pl	YOOX
yoox.com.pt	YOOX
yoox.com.sg	YOOX
yoox.com.tr	YOOX
yoox.com.ve	YOOX
yoox.biz	YOOX
yoox.com	YOOX
yoox.net	YOOX
yoox.org	YOOX
yoox.tel	YOOX
yoox.us	YOOX
yooxdesign.com	YOOX
yooxgroup.com	YOOX
yooxgroup.net	YOOX
yooxgroup.org	YOOX
yooxygen.com	YOOX
yooxygen.net	YOOX
yservices.net	YOOX

Si precisa che l'Emittente è altresì titolare del diritto d'uso dei domini che contraddistinguono gli *Online Store*, per la durata dei contratti sottoscritti per la loro realizzazione e gestione.

11.2.2 Brevetti

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo YOOX non ha registrato brevetti di nessun tipo né per le attività che svolge né per il tipo di settore in cui opera ad eccezione di quanto di seguito indicato.

In data 11 agosto 2009, l'Emittente ha depositato presso l'Agenzia dell'Unione Europea competente per la registrazione comunitaria di marchi, disegni e modelli, la domanda di registrazione numero 001600214, del modello comunitario degli estratti di progettazioni *web* del negozio *online* thecorner.com, con scadenza in data 11 agosto 2014.

12 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il Gruppo

Fatto salvo quanto indicato nel Prospetto Informativo, a giudizio della Società, dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale alla Data del Prospetto Informativo, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Prospetto Informativo, fatto salvo quanto indicato nel Prospetto Informativo (e, in particolare, nell'apposita Sezione "Fattori di Rischio" presente all'inizio del Prospetto Informativo), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.

L'evoluzione gestionale dell'Emittente consente di ipotizzare per il terzo trimestre 2009 la conferma di risultati commerciali in progresso, coerenti con gli obiettivi contenuti nel piano industriale dell'Emittente ed in linea con i risultati dell'esercizio 2008.

La relazione trimestrale sarà approvata e pubblicata con le modalità e nei termini di legge entro il 14 novembre 2009.

13 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Prospetto Informativo non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

14 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

14.1 Organi sociali e principali dirigenti

14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo è composto da 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci del 7 ottobre 2009, fatta eccezione per il consigliere Catherine Gérardin la quale è stata nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 ottobre 2009, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Federico Marchetti	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Ravenna, 21 febbraio 1969
Fausto Boni	Amministratore	Cremona, 12 gennaio 1965
Mark Evans	Amministratore	Toronto (Canada), 16 agosto 1957
Massimo Giaconia(1)	Amministratore	Caltagirone (CT), 22 luglio 1959
Catherine Gérardin (1) (2)	Amministratore	Versailles (Francia), 18 novembre 1959
Elserino Mario Piol	Amministratore	Limana (BL), 8 dicembre 1931
Stefano Valerio	Amministratore	Maglie (LE), 29 marzo 1970

(1) Amministratore indipendente.

(2) Catherine Gérardin è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera del 29 ottobre 2009 a seguito delle dimissioni del dott. Raffaello Napoleone.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Federico Marchetti

Federico Marchetti ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano ed un *Master* in *Business Administration* (MBA) presso la Columbia University. Federico Marchetti ha iniziato la propria attività professionale nel 1994 come *Investment Banking Analyst* prima a Londra e, successivamente, a Milano. Nel 1999, ha collaborato come consulente presso Bain & Co. Nel 2000 ha fondato YOOX S.p.A. e, sin da allora, ricopre la carica di amministratore delegato della Società.

Fausto Boni

Fausto Boni ha conseguito nel 1989, la laurea in Economia Aziendale *cum laude* presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Fausto Boni ha iniziato la propria attività professionale a Parigi e Lisbona come *manager* della logistica per Air Liquide S.A. La sua formazione continua con il conseguimento nel 1992 di un *Master in Business Administration* (MBA) presso INSEAD, in seguito al quale lavora fino al 1996 tra l'Italia, il Brasile, l'India e gli Stati Uniti come consulente strategico per McKinsey & Company. Agli inizi del 1997 fonda Net Partners Ventures, società di *advisory* a diversi fondi di Venture Capital tra cui Nestor 2000 S.p.r.l. e, più recentemente, 360 Capital Partners, società anch'essa *advisor* di fondi di *venture capital* attivi in Europa. Ad oggi, oltre a essere amministratore dell'Emittente dal 2003, Fausto Boni è anche amministratore di Mutuionline S.p.A. società quotata dal 2007 sul MTA – Segmento Star.

Mark Evans

Mark Evans ha conseguito la laurea in Economia presso la Queen's University (Canada) ed un *Master in Letters* (MLitt) presso l'Università di Oxford. Mark Evans ha iniziato la propria attività professionale presso

Goldman Sachs dove ha lavorato per 15 anni presso gli uffici in Europa, Asia e Stati Uniti. Successivamente, ha lavorato prima presso Benchmark Capital in Menlo Park (California) con il ruolo di *Entrepreneur in Residence* (EIR) e, poi, come direttore generale (CEO) di una società americana operante nel settore di *software services*. Dal 2002 lavora presso Balderton Capital, società di *venture capital*, ricoprendo la carica di *General Partner*. Dal 2003, è membro del Consiglio di Amministrazione di YOOX.

Massimo Giaconia

Massimo Giaconia è socio dello studio internazionale Baker & McKenzie dove si occupa prevalentemente di consulenza in materia fiscale in ambito nazionale ed internazionale. Alla luce dell'esperienza maturata, assiste imprese nazionali e multinazionali principalmente nell'ambito di operazioni societarie straordinarie, ristrutturazioni aziendali ed investimenti immobiliari. È autore di numerose pubblicazioni in materia fiscale in riviste specializzate nel settore. È membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di diverse società. Dal marzo 2009, è membro del Consiglio di Amministrazione di YOOX.

Elserino Mario Piol

Elserino Mario Piol ha iniziato la propria attività professionale in Olivetti nel 1952 dove è rimasto sino al 1996 arrivando a ricoprire la carica di Vice Presidente di Olivetti e Presidente di Olivetti Telemedia. Dal 1980 gestisce attività di *venture capital*, inizialmente per Olivetti, ed attualmente ricopre la carica di Presidente di Pino Partecipazioni S.p.A. nonché di Presidente della Federazione Operatori Web (Fedoweb). Nell'ottobre 2000 l'Università di Bologna gli ha conferito la laurea *honoris causa* in Economia Aziendale. Dal 2005, è membro del Consiglio di Amministrazione di YOOX.

Stefano Valerio

Stefano Valerio ha conseguito la laurea in Giurisprudenza *cum laude* presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 1992 ha intrapreso la professione forense ed è attualmente socio dello studio d'Urso Gatti e Associati, dove si occupa prevalentemente di diritto societario e dei mercati finanziari. È autore di alcuni articoli e monografie in tema di diritto societario. È membro del Consiglio di Amministrazione di diverse società quotate o finanziarie. Dal 2006, è membro del Consiglio di Amministrazione di YOOX.

Catherine Gérardin-Vautrin

Dopo aver conseguito un *master in english and french law* organizzato dall'Università Sorbonne di Parigi e dal King's College di Londra, si è laureata presso la *business school* HEC nel 1983. Catherine Gérardin - Vautrin inizia la propria attività professionale nel *marketing* come *product manager* in una azienda tessile. Nel 1992 entra a far parte della Maison Louis Vuitton a Parigi. In un primo tempo assume la responsabilità mondiale dell'evoluzione dell'immagine dei negozi Louis Vuitton e, successivamente, diventa direttore del *pret a porter*, affiancando il direttore artistico della *maison* Marc Jacobs. Nel 2000 prende la direzione di Emilio Pucci della quale guida la rinascita per sette anni, assumendo prima la carica di amministratore delagato e successivamente anche quella di presidente. Nel 2008-2009 è stata l'amministratore delegato di una *start up* nel settore moda.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ed i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente o gli Alti Dirigenti e gli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico.

Per quanto a conoscenza della Società e salvo quanto indicato al seguente capoverso, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione non volontaria. Inoltre, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto

dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Il dott. Elserino Mario Piol, fino al marzo del 2007 ha ricoperto la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Elitel Telecom S.p.A., Elitel S.r.l. e Elinet S.p.A.. In relazione alle suddette società, il dott. Elserino Mario Piol è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di amministrazione controllata o liquidazione non volontaria. Al riguardo si segnala che, le suddette cariche erano cessate al momento della dichiarazione di fallimento delle sopraindicate società (avvenuta fra l'aprile ed il luglio del 2008).

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale vigente alla Data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, con facoltà di compiere, senza limitazioni di sorta, tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria ritenuti opportuni per il conseguimento dello scopo sociale, fatta eccezione per quelli che la legge riserva tassativamente all'Assemblea degli azionisti.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- l'istituzione e soppressione di sedi secondarie nel territorio nazionale;
- l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della Società.

All'Amministratore Unico o al Consiglio di Amministrazione compete la nomina di procuratori speciali per particolari atti o ben individuate categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti.

L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione (e gli eventuali amministratori delegati, se nominati, nell'ambito della delega e nei limiti di legge) sono investiti della firma sociale e della legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

Al Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato, competono i poteri di firma e di rappresentanza sociale attribuiti al Presidente in caso di impedimento di quest'ultimo, impedimento per la cui prova di fronte ai terzi basterà la firma del Vice-Presidente stesso.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 codice civile, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì disporre che venga costituito un comitato esecutivo del quale fanno parte di diritto, oltre ai consiglieri nominati a farne parte, anche il Presidente, nonché tutti i consiglieri muniti di delega. Il Consiglio, con la propria delibera di istituzione del comitato esecutivo, può determinare gli obiettivi e le modalità di esercizio dei poteri delegati.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe. Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed all'organo di controllo sindacale con cadenza almeno trimestrale in relazione alle materie previste all'art. 2381, quinto comma, del codice civile.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato dott. Federico Marchetti

In data 7 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato alla carica di Amministratore Delegato il dott. Federico Marchetti, attribuendo al medesimo i più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione della Società ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, la firma sociale e la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio fatta eccezione per le decisioni sugli argomenti di seguito indicati, che saranno di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, non delegabili:

- approvazione del *business plan* e successive modifiche o integrazioni (e/o la sostituzione con *business plan* successivamente approvati del Consiglio di Amministrazione);
- *budget* annuale degli investimenti e relative modifiche od integrazioni in misura superiore al 30% di quanto indicato nell'ultimo *business plan* approvato e/o dell'ultimo *budget* approvato;
- indebitamento finanziario di importo complessivamente superiore a Euro 1.000.000,00 annui ove non previsti dal *business plan* e/o dall'ultimo *budget* approvato;
- approvazione del *budget* trimestrale degli acquisti e di cassa e relative modifiche od integrazioni in misura superiore al 30%;
- emolumento ai sensi dell'art. 2389, comma 2, codice civile a favore dei consiglieri del Consiglio di Amministrazione;
- concessione di garanzie di qualsivoglia genere e natura superiori nel loro insieme, in ragione d'anno, ad Euro 100.000,00;
- acquisto o cessione di interessenze in strutture societarie, ovvero acquisto, cessioni od affitto di aziende, di rami di aziende ovvero di beni immobili;
- assunzione, licenziamento ovvero modifica delle condizioni di impiego di dirigenti;
- nomina degli amministratori e dei responsabili delle società partecipate (ove esistenti) e determinazione dei relativi poteri, emolumenti e retribuzioni;
- condizioni e tempi di Piani di *Stock Options* o opzioni di acquisto e relativi beneficiari;
- adozione da parte della Società di (ovvero modifica a) qualsiasi piano di *Stock Option* ovvero qualsiasi piano o schema di incentivazione a favore di dipendenti ovvero attribuzione di opzioni ovvero azioni sulla base degli stessi;
- creazione di qualsiasi ipoteca, pegno, onere ovvero altro impegno o garanzia reale su tutta o una parte sostanziale, delle proprietà o dei beni immobili della Società;
- vendita di tutta o di una parte sostanziale di azioni rappresentative del capitale sociale di qualsiasi controllata della Società;
- La sottoscrizione da parte della Società di qualsiasi accordo vincolante che sia ricompreso (ovvero abbia le caratteristiche per essere ricompreso) in una qualsiasi delle materie sopra indicate.

I suddetti poteri entreranno in vigore in caso di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e Cognome	**Società**	**Carica nella società o partecipazione detenuta**	***Status***
Federico Marchetti	/	/	/
Fausto Boni	Erenis S.A.	Consigliere	Cessata
	Euroffice Ltd	Consigliere	Cessata
	Mutuionline S.p.A	Consigliere	In carica
	Smartjog S.A	Consigliere	Cessata
Mark Evans	7 Digital Limited	Consigliere	Cessata
	7 Digital Inc.	Consigliere	Cessata
	Activiti Inc.	Consigliere	Cessata
	Alfresco Holdings Limited	Consigliere	Cessata
	Alfresco Software Limited	Consigliere	Cessata
	Almonde	Consigliere	Cessata
	Audium Semiconductor Limited	Consigliere	In carica
	Azuro, Inc.	Consigliere	In carica
	Azuro (UK) Limited	Consigliere	Cessata
	Big Fish Games, Inc.	Consigliere	In carica
	Displaylink Corp.	Consigliere	In carica
	Displaylink (UK) Limited	Consigliere	In carica
	Dorney Lake Trust Company	Consigliere	Cessata
	Figleaves Global Trading Limited	Consigliere	In carica
	Figleaves.com, Inc.	Consigliere	In carica
	Icera, Inc.	Consigliere	In carica
	Kasikornbank Public Company Limited	Consigliere	Cessata
	Liquid Air Lab GmbH	Consigliere	In carica
	Matrix Semiconductor	Consigliere	Cessata
	Naturalmotion Limited	Consigliere	In carica
	Oncimmune Limited	Consigliere	Cessata
	Orbian Corporation Limited	Consigliere	In carica
	Orbian Investment Holdings Limited	Consigliere	In carica
	Payzone Plc	Consigliere	In carica
	Rothschild Continuation Holdings AG	Consigliere	In carica
	Scansafe Inc.	Consigliere	Cessata
	Scansafe Limited	Consigliere	Cessata
	Shanda Interactive Entertainment	Consigliere	Cessata
	Splashpower, Inc.	Consigliere	In carica
	Splco Limited (in liquidazione)	Consigliere	In carica
	Touch Local Limited	Consigliere	Cessata
	Trium GmbH	Consigliere	In carica
	Videopolis.com SA	Consigliere	In carica
	Worldstores Limited	Consigliere	In carica
Massimo Giaconia	A. Uberti S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Air Liquide Impianti Gassificazione S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Air Liquide Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Air Liquide Progetti Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Air Liquide Italia Service S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Arce Gestioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Beretta Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ceva Vetem S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Coeclerici Logistics S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Dolphin S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Energheia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Ferrari F.lli Lunelli S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Gai-Tronics S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Gallerie Commerciali S.p.A. (Auchan Group)	Presidente Collegio Sindacale	In carica

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	*Status*
	General Logistic Systems Italy S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	General Logistics Enterprise S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Harts S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	Ki Group S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	LVMH Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Markos Mefar S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	MG Tarature S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	O-I Sales and Distribution Italy S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Omnia Transit S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Tiscali Service S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Tiscali S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	UR Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Vetem S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Vinifin S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Zach System S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Zambon S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Elserino Mario Piol	Alpikom S.p.A	Consigliere	Cessata
	Audiweb S.r.l.	Consigliere	In carica
	Beltel S.r.l.	Consigliere	In carica
	Bizmatica S.p.A	Consigliere	Cessata
	CDB Web Tech Investments S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Consequent e-finance solutions S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Datalogic S.p.A.	Consigliere	In carica
	Fedoweb – (Federazione Operatori Web)	Presidente Associazione	In carica
	Eltel Telecom S.p.A.	Presidente	Cessata
	Elinet S.p.A	Presidente	Cessata
	Elitel S.r.l.	Presidente	Cessata
	Esa Software S.p.A	Consigliere	Cessata
	International Sound S.p.A	Consigliere	Cessata
	Investnet Intenational Holding S.A.	Consigliere	Cessata
	Investnet Italia S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Istituto Autodisciplina Pubblicitaria	Membro Consiglio Direttivo	In carica
	Pino Partecipazioni S.p.A.	Presidente	In carica
	Pino SGR S.p.A.	Presidente	Cessata
	Pino Consulting S.p.A	Consigliere	Cessata
	Pino Venture Partners Sagl	Consigliere	In carica
	Premium Publisher Network	Consigliere	In carica
	Skillnet S.r.l.	Consigliere	In carica
	Venture Consulting S.r.l.	Consigliere	Cessata
Stefano Valerio	Dmail	Consigliere	In carica
	Fillattice S.p.A.	Consigliere	Cessata
	GPP S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Immobiliare Lombarda S.p.A.	Consigliere	In carica
	Sadi Servizi Industriali S.p.A.	Consigliere	In carica
	Sai Investimenti SGR S.p.A.	Consigliere	In carica
	Sparco S.p.A.	Consigliere	Cessata
Catherine Gérardin	Diwi S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Diwi S.r.l.	Socio	Cessata
	Emilio Pucci S.r.l.	Presidente e Amministratore Delegato	Cessata
	Pucci Limited (New York)	Presidente	Cessata

14.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale vigente alla Data del Prospetto Informativo, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza

alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 7 ottobre 2009 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Alla Data del Prospetto Informativo il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Filippo Tonolo	Presidente	Gallarate (VA), 8 ottobre 1965
Luca Sifo	Sindaco Effettivo	Bologna, 26 novembre 1963
David Reali	Sindaco Effettivo	Forlì, 21 gennaio 1966
Nicola Bottecchia	Sindaco Supplente	Venezia, 28 ottobre 1965
Edmondo Maria Granata	Sindaco Supplente	Caltanissetta, 16 agosto 1970

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 148 del TUF e dal Regolamento attuativo adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale:

Filippo Tonolo

Filippo Tonolo ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Ha iniziato la propria attività professionale nel 1989 come revisore contabile presso Reconta Touche Ross. Dal 1990 al 1994 ha collaborato presso lo studio del Rag. Alfredo Dovera di Milano e, successivamente, è divenuto socio dello "Studio Dovera & Associati". Dal 1999 al 2001 ha collaborato come socio presso lo studio "Tonolo & Partners" di Milano e dal 2001 al 2004 come *equity partner* dello studio "Professionisti Associati". Parallelamente, dal 1996 al 1999 è stato membro della Commissione Normative Comunitarie ed Internazionali presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e dal 1995 al 2000 referente in Italia della Picatrex International Association. Dal 2004 collabora in qualità di socio presso lo studio "TCFCT – Studio Associato Consulenza Societaria e Tributaria" di Milano occupandosi prevalentemente di consulenza in materia societaria e fiscale. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti all'Albo dei Revisori Contabili. Dal 7 ottobre 2009 è Presidente del Collegio Sindacale di YOOX.

David Reali

David Reali ha conseguito la laurea in Economia *cum laude* presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. David Reali lavora come associato presso lo studio professionale "Chiaravalli, Reali e Associati – Commercialisti" di Milano nell'ambito del quale si occupa prevalentemente di consulenza a società in materie contabili, fiscali e di bilancio. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti all'Albo dei Revisori Contabili ed all'Albo dei consulenti tecnici del Tribunale di Milano. Dal 25 ottobre 2000 è Sindaco Effettivo di YOOX.

Luca Sifo

Luca Sifo ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna. Dal 1989 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Bologna ed al Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Libero professionista con studio in Bologna Via Guerrazzi n. 28/5. Nel 1987 entra a far parte come collaboratore nello studio del Dott. Lucio Zanetti già Vice-Presidente e poi Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna. Viene nominato membro di

Commissioni di studio presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e partecipa, anche in qualità di relatore, ad incontri di approfondimento e studio della normativa tributaria. Nel 1992 intraprende in proprio l'attività libero professionale. Nel 1997 viene nominato Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna. Nel 2000 entra a far parte come partner dello Studio Ponzellini, Rubbi, Sifo con sede a Bologna, Milano e Varese. Ricopre cariche di componente del Collegio Sindacale in importanti società. Specializzato nella consulenza societaria e fiscale. Dal 26 febbraio 2002 è membro del Collegio Sindacale di YOOX.

Nicola Bottecchia

Nicola Bottecchia ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Venezia "*Ca' Foscari*". Dal 2000 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna e dal 2001 al Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Nicola Bottecchia ha maturato la propria esperienza professionale presso studi professionali di Venezia e Bologna. Nel mese di maggio 1996 entra a far parte, come collaboratore dello Studio del Dott. Marino Jovon, Dottore Commercialista in Venezia. Dal giugno 1999 diventa collaboratore dello Studio Ponzellini, Rubbi Sifo, Dottori Commercialisti in Bologna, Milano e Varese. Dal marzo 2002 e collaboratore dello Studio Sifo – Dottori Commercialisti in Bologna. Ricopre cariche di componente del Collegio Sindacale in importanti società. Specializzato nella consulenza societaria e fiscale. Dal 2006 è Sindaco Supplente di YOOX.

Edmondo Maria Granata

Edmondo Maria Granata ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano. Edmondo Maria Granata dal febbraio del 1997 al settembre del 2000 ha lavorato come collaboratore presso lo Studio del dott. Riccardo Federico Rocca. Sempre nel corso del 2000 ha lavorato come collaboratore presso con lo studio "Tonolo & Partners" con sede in Milano. Successivamente, dal 2001 al 2004 ha lavorato come *manager* dello studio "Professionisti Associati" collegato a Deloitte Touche Tohmatsu. Dal 2002 al 2004 è stato membro della Commissione Diritto Societario presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. Dal 2004 è socio dello studio "TCFTC – Studio Associato Consulenza Societaria e Tributaria" con sede in Milano e referente in Italia per Nexia International. Dal 2006 è Sindaco Supplente di YOOX.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico.

Fatta eccezione per quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione non volontaria. Inoltre, salvo quanto indicato al seguente capoverso, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Si segnala che il dott. Filippo Tonolo, dal novembre 2005 all'agosto 2007, ha ricoperto la carica di presidente del collegio sindacale nella società Elitel Telecom S.p.A., società sottoposta a fallimento nel corso del 2008.

Con decreto del 19 gennaio 2009, la Banca d'Italia ha inflitto: (i) al dott. Filippo Tonolo, quale presidente del consiglio di amministrazione di CAMPISI & C SIM S.p.A., una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 21.000 per violazione di alcune disposizioni del TUF in materia di intermediari; e (ii) al dott. Edmondo Maria Granata, quale membro del collegio sindacale di CAMPISI & C SIM S.p.A., una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 15.000 per violazione di alcune disposizioni del TUF in materia di intermediari.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e Cognome	**Società**	**Carica nella società o partecipazione detenuta**	***Status***
Luca Sifo	PRO-CORD S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	F. Ceredi S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Penta S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Strass & Strass S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	ICE S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ime S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Allibito S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica
	Immobiliare Gieffepi S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	C.A.M.I. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
Filippo Tonolo	Angelica Holding S.r.l.	Consigliere	In carica
	Agave Blu S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Altarag S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Altarea Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Aurelia Trading S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Campisi & C. S.p.a. Sim	Presidente Consiglio Amministrazione	In carica
	De Julio & Partners S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Ecofin S.A.P.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Elitel Telecom S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Es Wird in Berlin Geben S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Fenicia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Free Sim S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Fullsix S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ginger Real Estate S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Gruppo Meg S.r.l.	Consigliere	In carica
	Humpty Dumpty S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Innovation in Auto Industry S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Mcs & Partners S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	New Europe Technology S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	PE Partners S.r.l.	Consigliere	In carica
	P.G.C. S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Prink S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Reginato Mercante Jelmoni S.R.G.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Sicomat S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Terashop S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Termoresine S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Untecnico S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Uso S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Vitaminic S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Vittoria Holding S.r.l.	Consigliere	In carica
David Reali	Banca Network Investimenti S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Bellco S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Bracchi S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Coin S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Coin Franchising S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	F.A.S. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Gaggia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Giorgione Investimenti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Gruppo Coin S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Gts Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Oviesse S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Oviesse Franchising S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Pantex Sud S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Saeco International Group S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	*Status*
	Saeco Vending S.P.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	SO.PA.F. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Nicola Bottecchia	F. Ceredi S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Strass & Strass S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Immobiliare Gieffepi S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	C.A.M.I. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Parfin S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	F&R S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
Edmondo Maria Granata	Campisi & C. Sim S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Dialoga S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	In carica
	Pino Partecipazioni S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Rail Services International Italia Sp	Sindaco Effettivo	In carica
	Es Wird in Berlin Geben S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Trilog S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Meetinglab S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	In carica

14.1.3 Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti e gli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica	Data di assunzione	Luogo e data di nascita
Massimiliano Benedetti	Direttore *Marketing*	30 ottobre 2000	Rimini, 23 aprile 1970
Davide Di Dario(1)	Responsabile Servizio Clienti	17 maggio 2005	Salerno, 3 febbraio 1971
Marco Di Pietro	Direttore Operazioni	11 giugno 2007	Milano, 6 ottobre 1964
Paolo Fietta	Direttore Amministrazione Finanza e Controllo	28 maggio 2007	Milano, 15 aprile 1968
Francesca Gandolfi(1)	Direttore Risorse Umane	5 maggio 2008	Bologna, 6 agosto 1971
Alberto Grignolo	Direttore Commerciale	4 dicembre 2000	Cuneo, 8 maggio 1973
Giuseppe Guillot(1)	Direttore Risorse Umane (*ad interim*)	12 dicembre 2007	Roma, 17 dicembre 1970
Andrea Moretti	Direttore Servizi Interattivi	21 ottobre 2002	Sarzana, 28 dicembre 1973
Alessandra Rossi(1)	Responsabile Commerciale Multi-Marca	7 gennaio 2003	Venezia, 2 aprile 1973
Gabriele Tazzari	Responsabile Tecnologia	7 giugno 2000	Ravenna, 18 maggio 1971

(1) Altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli Alti Dirigenti della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate dagli stessi in materia di gestione aziendale.

Massimiliano Benedetti

Massimiliano Benedetti ha conseguito la laurea in Ingegneria Chimica presso l'Università di Bologna. Massimiliano Benedetti ha iniziato la propria attività professionale nel 1998 presso la *Andersen Consulting* come consulente *Change Management*. Nel 2000 ha iniziato a lavorare in YOOX come Responsabile CRM & *Logistics*. Nel 2002 ha assunto la carica di Responsabile Sviluppo del *Business* ("*Business Development*") e, l'anno successivo, è divenuto *VP Vendite e Marketing*. Dal 2007 ricopre l'attuale carica di Direttore *Marketing*.

Davide Di Dario

Davide Di Dario ha conseguito la laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università di Pisa. Davide Di Dario ha iniziato la propria attività professionale nel 1999 presso OPS S.r.l. come Direttore Programmazione ("*Program Manager"*). Nel 2003 ha lavorato presso la *British Tourist Authority* come *Contact Center Manager* e, successivamente nello stesso anno, presso la Sitel Corp come *Key Account Manager*. Dal 2005 lavora in YOOX ricoprendo la carica di Responsabile *Call Center*. Dal 2009 ricopre la carica di Responsabile Servizio Clienti.

Marco Di Pietro

Marco Di Pietro ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Marco Di Pietro ha iniziato la propria attività professionale nel 1988 come *Controller* presso il Gruppo Pirelli dove ha lavorato sino al 1994. Nel 1994 ha iniziato a collaborare come *Finance and Operations Manager* presso la VF Italia. Dal 1999 al 2006 ha lavorato per VF Europe, ricoprendo diverse cariche quali *Finance Director, Logistics and IT Director* e *VP Operations*. Nel 2006 ha lavorato presso Prada come Direttore della "Linea Rossa". Dal 2007 ha iniziato a lavorare in YOOX ricoprendo la carica di Direttore Operazioni.

Paolo Fietta

Paolo Fietta ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Paolo Fietta ha iniziato la propria attività professionale nel 1993 in JP Morgan. Dal 1994 al 2000 ha lavorato presso Unysis Group arrivando a ricoprire la carica di *Worldwide Publishing Division Controller*. Nel 2000 ha iniziato la propria collaborazione come *Finance Controller* e Responsabile dei *Foreign Finance Teams* in RCS Libri. Nel 2001 ha iniziato a lavorare presso il Gruppo Tecnosistemi ricoprendo la carica di *Group Controller* collaborando, in seguito, alla transizione all'Amministrazione Straordinaria. Nei primi mesi del 2004 ha iniziato a collaborare con il Gruppo Parmalat *Restructuring Team* come Controller di Gruppo. Dal 2007 lavora in YOOX ricoprendo la carica di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo.

Francesca Gandolfi

Francesca Gandolfi ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Bologna. Francesca Gandolfi ha iniziato la propria attività professionale nel 1996 presso Ducati come Responsabile per la Selezione, Formazione e Sviluppo Organizzativo. Dal 2003 al 2008 ha ricoperto la carica di Direttore del Personale presso la Tetrapack, e dal 2009 lavora in YOOX come Direttore Risorse Umane.

Alberto Grignolo

Alberto Grignolo ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Alberto Grignolo ha iniziato la propria attività professionale nel 1999 presso I.E.P. Bocconi come micro/macro *economics data analyst* nel Gruppo *Clas Research Center* e nel 2000 collaborando come *Budgetary Data Research Project Leader* presso l'Istituto Tagliacarne. Successivamente, sempre nel 2000, ha iniziato a lavorare in YOOX ricoprendo la carica di Responsabile *Data & Control*. Durante il 2002/2003, ha ricoperto sempre presso YOOX la carica di Responsabile Acquisti. Nel 2003 gli è stata attribuita la carica di *VP Strategic Partners & Buying Office*. Dal 2007 Alberto Grignolo è Direttore Commerciale dell'Emittente.

Giuseppe Guillot

Giuseppe Guillot ha conseguito la laurea in Ingegneria Gestionale presso l'Università di Roma "Tor Vergata" e, successivamente, ha conseguito un *Master in Business Admnistration* (MBA) presso la Columbia Business School di New York. Giuseppe Guillot ha iniziato la propria attività professionale nel 1995 come analista finanziario alla Fincorp (New York), e durante l'MBA come *Summer Associate* alla Bain & Co (Roma). Nel 1999 ha lavorato per la Zeborg di New York ex Mitchell Madison Group, ricoprendo i ruoli di Associato, *Director* e *Senior Director* servizi B2B eSourcing, rimanendo in tale ruolo anche successivamente all'acquisizione della Zeborg da parte della Emptoris (New York). Dal 2005 al 2007 ha lavorato come consulente, in partnership con la IBX di Stoccolma, offrendo servizi B2B eSourcing a multinazionali svedesi. Nel 2007 ha iniziato a lavorare in YOOX come *Business Process Reengineering Manager*, successivamente come *Quality Assurance Manager* e, quindi, come *Office of the CEO*. Attualmente ricopre la carica di Direttore Risorse Umane *ad interim*.

Andrea Moretti

Andrea Moretti ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Pisa ed un MBA in *Web Marketing and Communications* presso l'Ateneo Impresa di Roma. Andrea Moretti ha iniziato la propria attività professionale nel 2000 come consulente libero professionista su progetti di sviluppo grafico. Nel 2001 ha iniziato a lavorare presso eBay ricoprendo la carica *Web Marketing Specialist*. Nel 2002 ha iniziato la propria collaborazione in YOOX come *Site & Marketing Specialist*. Dal 2006 ricopre la carica di Direttore Servizi Interattivi.

Alessandra Rossi

Alessandra Rossi ha conseguito la laurea in Ingegneria Gestionale presso l'Università di Padova. Alessandra Rossi ha iniziato la propria attività professionale nel 1988 presso Diesel come *Supply Chain Project Manager*. Nel 2001 ha iniziato a lavorare presso Bulgari ricoprendo la carica di *HR and Organization Specialist*. Nel 2003 ha iniziato a lavorare in YOOX ricoprendo la carica di Responsabile Operazioni e, in seguito nel 2004, di Responsabile *Customer Operations*. Nel 2005 ha gestito la pianificazione commerciale. Dal 2006 ricopre la carica di Responsabile Approvvigionamenti per i negozi *online* multi-marca e dal 2009 ricopre la carica di Responsabile Commerciale Multi-Marca.

Gabriele Tazzari

Gabriele Tazzari ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Bologna. Gabriele Tazzari ha iniziato la propria attività nel 1996 presso Nexus come *Area Manager* dove è rimasto sino al 2000. Nel 1998 è stato co-fondatore di HG LAB / Linkproject. Dal 2000 lavora in YOOX ricoprendo la carica di Responsabile Tecnologia.

Nessuno degli Alti Dirigenti e degli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società ha rapporti di parentela con gli altri Alti Dirigenti o gli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico, né tra questi ed i membri del Collegio Sindacale o del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno degli Alti Dirigenti e degli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione non volontaria. Inoltre, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

14.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stata costituita in data 4 febbraio 2000 dal dott. Federico Marchetti, attuale Presidente e Amministratore Delegato della Società, con la denominazione YOOX S.p.A. con atto a rogito del Notaio dott. Alvisi Bruno, Repertorio numero 363946, Fascicolo numero 6894.

14.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 14.1.1, 14.1.2 e 14.1.3

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile tra gli Alti Dirigenti e gli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società, né tra questi e i componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente.

14.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e degli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società

Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e degli Alti Dirigenti e degli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società sono portatori di interessi propri in quanto detengono, direttamente e indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale della Società.

In particolare, il dott. Federico Marchetti, socio fondatore dell'Emittente, il quale attualmente ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società, è titolare di n. 4.160.000 azioni ordinarie pari a circa il 9,83% del capitale sociale dell'Emittente.

Il dott. Fausto Boni, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, è titolare di n. 57.616 azioni ordinarie pari a circa il 0,14% del capitale sociale della Società.

Il dott. Alberto Grignolo, che ricopre all'interno dell'Emittente la carica di Direttore Commerciale, è titolare di n. 293.332 azioni ordinarie pari a circa il 0,69% del capitale sociale della Società.

Si segnala inoltre che, alla Data del Prospetto Informativo, alcuni dei membri del Consiglio di Amministrazione e gli Alti Dirigenti e gli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società detengono diritti di opzione sulle azioni ordinarie dell'Emittente. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.1 del Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, il consigliere Stefano Valerio è portatore di un interesse proprio in quanto potrebbe divenire titolare di una partecipazione azionaria nel capitale sociale dell'Emittente per effetto dell'esercizio di n. 2.000 diritti di opzione di cui è titolare.

Si segnala altresì che il Sindaco Supplente dott. Nicola Bottecchia è portatore di un interesse proprio in quanto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ha fornito all'Emittente attività di consulenza. Al riguardo, l'Emittente ha erogato al medesimo un compenso, pari ad Euro 18.412,87, per la redazione di una perizia di stima della Società, con relativo giuramento presso il Tribunale di Bologna in data 20 giugno 2008.

15 REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti

I compensi pagati dal Gruppo destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e agli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società e delle altre società del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sono indicati nelle seguenti tabelle:

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	**Carica**	**Totale compensi e benefici ricevuti dal Gruppo** (Euro)	***Nr. Stock Option***
Federico Marchetti[(1)]	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	457.800,00	/
Fausto Boni[(1)]	Amministratore	12.500,00	/
Mark Evans	Amministratore	/	/
Massimo Giaconia	Amministratore	/	/
Raffaello Napoleone[(1)]	Amministratore	12.500,00	/
Elserino Mario Piol	Amministratore	/	/
Stefano Valerio[(1)]	Amministratore	12.500,00	/
Catherine Gérardin[(2)]	Amministratore	/	/
Taku Harada[(3)]	Amministratore (YOOX Japan)	18.599,96	2.500
Jun Nagamine[(3)]	Amministratore (YOOX Japan)	5.908,23	/

(1) Compensi erogati dall'Emittente. Si segnala che il dott. Raffaello Napoleone in data 29 ottobre 2009 si è dimesso dalla carica di amministratore della Società.

(2) Catherine Gérardin è stata nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 ottobre 2009 a seguito delle dimissioni del dott. Raffaello Napoleone.

(3) Compensi erogati da YOOX Japan.

Contratto di Amministrazione del dott. Federico Marchetti

Ai sensi dell'accordo sottoscritto in data 8 ottobre 2009 e relativo al rapporto di collaborazione del dott. Federico Marchetti con l'Emittente (il "**Contratto di Amministrazione**"), la Società si è impegnata a far si che sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 (il "**Periodo**") il dott. Federico Marchetti ricopra la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (la "**Carica**") con attribuzione dei relativi poteri (i "**Poteri**").

Il Contratto di Amministrazione in estrema sintesi prevede:

(a) compenso fisso: un compenso fisso su base annua: (i) pari ad Euro 375.000 lordi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009; (ii) pari ad Euro 450.000 lordi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010; (iii) pari ad Euro 500.000 lordi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011; e (iv) pari un dodicesimo dell'ammontare di Euro 500.000 lordi per ogni mese o frazione di mese di carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011;

(b) compenso variabile: un compenso variabile su base annua, il quale non potrà essere inferiore ad Euro 200.000 e sarà pari ad una somma da determinarsi sulla base di quanto praticato nel mercato da società comparabili alla Società per dimensione, profittabilità e tasso di crescita e dovrà tenere conto del valore generato in termini di miglioramento dei risultati patrimoniali e reddituali o dell'aumento della capitalizzazione della Società. Il compenso variabile potrà essere subordinato al raggiungimento di specifici obiettivi che dovranno essere ragionevolmente determinati;

(c) *stock option*: l'attribuzione di diritti di opzione relativi al Piano di Incentivazione Aziendale per la sottoscrizione di azioni ordinarie della Società in misura da determinarsi successivamente;

(d) cessazione anticipata della Carica e dei Poteri: nel caso in cui prima della scadenza del Periodo, il dott. Federico Marchetti: (i) venga revocato dalla Carica; (ii) si dimetta per giusta causa; (iii) gli vengano revocati i Poteri o diminuiti gli stessi; (iv) venga nominato un soggetto che abbia poteri simili a quelli di Marchetti senza il suo preventivo consenso scritto; (v) ovvero in caso di cessazione dell'intero Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, la Società sarà tenuta a corrispondete al dott. Federico Marchetti (i) il compenso fisso ed il compenso variabile che sarebbe stato pagato dalla Società fino alla data di naturale cessazione della carica di amministratore delegato; (ii) una penale pari a 18 mensilità dell'intero compenso annuo percepito dal dott. Federico Marchetti nell'anno precedente alla data di cessazione della Carica e/o dai Poteri comprensivo del compenso variabile pagato;

(e) cambio di controllo: nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo (intendendosi come tale il verificarsi, rispetto alla compagine sociale successiva all'offerta relativa all'ammissione a quotazione di YOOX, di un cambio di controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere una offerta pubblica di acquisto) il dott. Federico Marchetti avrà facoltà, entro 60 giorni dal verificarsi del suddetto evento, di dimettersi dalla Carica e di avere il pagamento da parte della Società dei seguenti ammontari: (i) il compenso fisso e variabile che sarebbe stato pagato dalla Società fino alla data di naturale cessazione della carica di amministratore delegato. Ai fini del calcolo dell'ammontare dovuto il compenso variabile da utilizzare sarà quello ultimo pagato, proiettato fino alla data di naturale cessazione della Carica. (ii) una penale pari a 18 mensilità dell'intero compenso annuo percepito dal dott. Federico Marchetti nell'anno precedente alla data di cessazione della carica e/o dai poteri comprensivo del compenso variabile;

(f) durata: il Contratto di Amministrazione entrerà in vigore a partire dalla data di ammissione a quotazione delle azioni della Società su un mercato regolamentato e sarà pienamente valido ed efficace tra le parti sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 da parte dell'Assemblea dei soci.

Collegio Sindacale

Nome e cognome	**Carica**	**Totale compensi ricevuti dal Gruppo** (Euro)	***Nr. Stock Option***
Filippo Tonolo (1)	Presidente	10.957,14	/
David Reali (1)	Sindaco Effettivo	11.171,98	/
Luca Sifo (1)	Sindaco Effettivo	15.946,59	/
Nicola Bottecchia (2)	Sindaco Supplente	18.412,87	/
Edmondo Maria Granata	Sindaco Supplente	/	/

(1) Compensi erogati dall'Emittente.

(2) Compensi erogati dall'Emittente per la redazione di una perizia di stima della Società, con relativo giuramento presso il Tribunale di Bologna in data 20 giugno 2008.

Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico

Nome e cognome	**Carica**	***Nr. Stock Option***
Massimiliano Benedetti	Direttore *Marketing*	/
Davide Di Dario(1)	Responsabile Servizio Clienti	/
Marco Di Pietro	Direttore Generale	/
Paolo Fietta	Direttore Finanziario	/
Francesca Gandolfi(1)	Direttore Risorse Umane	1.000
Alberto Grignolo	Direttore Commerciale	/
Giuseppe Guillot(1)	Direttore Risorse Umane (*ad interim*)	2.000
Andrea Moretti	Direttore Servizi Interattivi	/
Alessandra Rossi(1)	Responsabile Commerciale Multi-Marca	/
Gabriele Tazzari	Responsabile Tecnologia	/

(1) Altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico.

Gli emolumenti complessivi corrisposti dall'Emittente alla data del 31 dicembre 2008 agli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico indicati nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3 del presente Prospetto Informativo, ammontano ad Euro 1.719 migliaia.

Per maggiori informazioni sui Piani di *Stock Option* si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.1 del Prospetto Informativo.

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Al 31 dicembre 2008, per la corresponsione di pensioni o indennità di fine rapporto o benefici analoghi, complessivamente considerati, a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico, la Società ha accantonato un importo totale pari ad Euro 84 migliaia.

16 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo è composto da 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci del 7 ottobre 2009, fatta eccezione per il consigliere Catherine Gérardin la quale è stata nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 ottobre 2009 a seguito delle dimissioni del dott. Raffaello Napoleone, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 7 ottobre 2009 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Prospetto Informativo, non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società Controllate che prevedano indennità di fine rapporto.

16.3 Comitato per la Nomina Amministratori, Comitato per il Controllo Interno e Comitato per la Remunerazione

Al fine di conformare il proprio modello di governo societario alle raccomandazioni contenute negli artt. 6.P.2, 7.P.3. e 8.P.4. del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella riunione del 3 settembre 2009, ha deliberato, tra l'altro, di istituire un comitato per la nomina degli amministratori (il "**Comitato per la Nomina Amministratori**") un comitato per la remunerazione (il "**Comitato per la Remunerazione**") e un comitato per il controllo interno (il "**Comitato per il Controllo Interno**"). I suddetti comitati, la cui efficacia è subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario, sono composti da tre amministratori non esecutivi, due dei quali indipendenti.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle competenze attribuite a ciascun comitato.

Comitato per la Nomina Amministratori

Il Comitato per la Nomina Amministratori raccomanda che per la nomina degli amministratori siano previste modalità che assicurino la trasparenza del procedimento ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, garantendo in particolare la presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti.

Al Comitato per la Nomina Amministratori sono rimessi i compiti di cui all'art. 6.C.2 del Codice di Autodisciplina e, in particolare:

(a) proporre al Consiglio di Amministrazione i candidati alla carica di amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, codice civile, qualora occorra sostituire un amministratore indipendente;

(b) indicare candidati alla carica di amministratore indipendente da sottoporre all'Assemblea dell'Emittente, tenendo conto di eventuali segnalazioni pervenute dagli azionisti;

(c) formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso nonché, eventualmente, in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna.

In data 7 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato quali membri del Comitato per la Nomina Amministratori i Consiglieri Massimo Giaconia, Raffaello Napoleone (Presidente) e Stefano Valerio. A seguito delle dimissioni del dott. Raffaello Napoleone, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 ottobre 2009, ha nominato la signora Catherine Gérardin quale membro del Consiglio di Amministrazione e quale membro del Comitato per la Nomina Amministratori. Alla Data del Prospetto Informativo, il Comitato per la Nomina Amministratori è composto dai Consiglieri Massimo Giaconia (Presidente), Stefano Valerio e Catherine Gérardin.

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è un organo consultivo e propositivo con il compito principale di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dei dirigenti della Società con responsabilità strategiche.

La costituzione di tale comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori Delegati, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389, terzo comma, del codice civile, il Comitato per la Remunerazione riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Al Comitato per la Remunerazione sono rimessi i compiti di cui all'art. 7.C.3 del Codice di Autodisciplina e, in particolare:

(a) presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso;

(b) valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

In data 7 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato quali membri del Comitato per la Remunerazione i Consiglieri Massimo Giaconia, Raffaello Napoleone e Elserino Mario Piol (Presidente). A seguito delle dimissioni del dott. Raffaello Napoleone, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 ottobre 2009, ha nominato la signora Catherine Gérardin quale membro del Consiglio di Amministrazione e quale membro del Comitato per la Remunerazione. Alla Data del Prospetto Informativo, il Comitato per la Remunerazione è composto dai Consiglieri Massimo Giaconia, Elserino Mario Piol (Presidente) e Catherine Gérardin.

Comitato per il Controllo Interno

Al Comitato per il Controllo Interno sono rimessi i compiti e le funzioni di cui all'art. 8.C.3. del Codice di Autodisciplina e, in particolare:

(a) assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue Controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;

(b) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione di un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;

(c) assiste il Consiglio di Amministrazione nella valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;

(d) assiste il Consiglio di Amministrazione nella descrizione, all'interno della relazione sulla *corporate governance*, degli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;

(e) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili adottati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

(f) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali, nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;

(g) valuta il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;

(h) valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;

(i) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;

(j) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;

(k) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;

(l) ove richiesto, fornisce parere preventivo al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione di determinate operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate.

In data 3 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre deliberato, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario, di attribuire all'Amministratore Incaricato il compito di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, restando inteso che il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina dell'Amministratore Incaricato successivamente alla data di inizio delle negoziazioni, con l'assistenza del "Comitato per il Controllo Interno".

In data 7 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato quali membri del Comitato per il Controllo Interno i Consiglieri Fausto Boni, Massimo Giaconia e Raffaello Napoleone (Presidente). A seguito delle dimissioni del dott. Raffaello Napoleone, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 ottobre 2009, ha nominato la signora Catherine Gérardin quale membro del Consiglio di Amministrazione e quale membro del Comitato per il Controllo Interno. Alla Data del Prospetto Informativo, il Comitato per il Controllo Interno è composto dai Consiglieri Fausto Boni, Massimo Giaconia (Presidente) e Catherine Gérardin.

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario

La Società ha conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e dal Codice di Autodisciplina. A tal fine, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 8 settembre 2009 ha deliberato, tra l'altro, l'adozione di un nuovo statuto sociale, che entrerà in vigore dal momento dell'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società nel Mercato Telematico Azionario –

Segmento STAR, al fine di adeguare il sistema di governo societario di YOOX alle norme di legge applicabili nonché ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina e alle disposizioni del Regolamento di Borsa per l'MTA – Segmento STAR.

In particolare l'Emittente ha introdotto nel proprio Statuto Sociale:

- in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 147-*ter* del Testo Unico, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- in ossequio alle disposizioni del testo dell'articolo 148 del Testo Unico, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
- ha nominato, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 154-*bis* del Testo Unico, con efficacia a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente sul MTA – Segmento STAR, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dal citato articolo 154-*bis*, nella persona del signor Paolo Fietta.

Inoltre, in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 155 e seguenti del Testo Unico, l'Assemblea dei soci dell'Emittente del 8 settembre 2009 ha conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi degli artt. 155 e seguenti del TUF per la durata di legge, subordinatamente all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni nel Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana alla Società di Revisione KPMG S.p.A.

Con riferimento al confronto tra il sistema di governo societario dell'Emittente e le raccomandazioni previste dal Codice di Autodisciplina, la Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2009 ha deliberato, tra l'altro, di istituire, ai sensi dell'art. 6, 7 e 8 del Codice di Autodisciplina, rispettivamente il Comitato per la Nomina Amministratori, il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno, organi a cui sono attribuite le funzioni descritte nella Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3 del Prospetto Informativo.

Inoltre, si segnala che in ottemperanza all'art. 11 del Codice di Autodisciplina e all'art. 2.2.3, del Regolamento di Borsa, il Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2009 ha nominato, con efficacia a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR, un responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci (c.d. *Investor Relator*) nella persona della signora Silvia Scagnelli.

Si segnala altresì che, il Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2009 ha nominato, con efficacia a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR, un referente informativo nei rapporti con Borsa Italiana ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2.6.1 del Regolamento di Borsa.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da 7 (sette) membri, due dei quali indipendenti in ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e dalle Istruzioni Regolamento di Borsa per ottenere e conservare la qualifica di STAR. Si segnala che i due amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza all'art. 147-*ter*, quarto comma, del TUF possiedono i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF. Inoltre, con delibera del 3 settembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di adottare la "*Procedura per la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate*", con riferimento all'obbligo per gli emittenti quotati, per i soggetti in rapporto di controllo con essi e per le persone che agiscono in loro nome o per loro conto, di istituire e gestire un registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate di cui all'art. 115-*bis* del Testo Unico, con efficacia cogente dalla data di deposito presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario;

- di adottare la "*Procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di Internal Dealing*", riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell'*Internal Dealing* di cui all'art. 114, comma 7 del Testo Unico e agli artt. 152-*sexies*, 152-*septies* e 152-*octies* del Regolamento Emittenti;
- di adottare la "*Procedura per le operazioni rilevanti e con parti correlate*", con riferimento operazioni rilevanti e con parti correlate;
- di adottare la "*Procedura per la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate*" al fine di regolare la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni *price sensitive.*

In data 7 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, con efficacia a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, la procedura "*price sensitive*" per la gestione delle informazioni privilegiate.

In data 29 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato il Consigliere indipendente Massimo Giaconia quale *lead independent director*.

Si segnala altresì che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2009 la Società ha adottato un modello organizzativo volto ad assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria e delle società del Gruppo, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti e modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D. Lgs. n. 231/2001.

Tale modello organizzativo si articola come segue:

- Codice etico, in cui sono rappresentati i principi generali (trasparenza, correttezza e lealtà) cui si ispira lo svolgimento e la conduzione degli affari; esso indica gli obiettivi e i valori informatori dell'attività d'impresa, con riferimento ai principali azionisti con i quali la Società si trova ad interagire;
- Sistema di controllo interno, che è costituito dall'insieme degli strumenti volti a fornire ragionevole garanzia in ordine al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia operativa, affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali, rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché salvaguardia del patrimonio sociale;
- Linee di condotta, che inducono regole specifiche per i rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione e che si sostanziano in comportamenti attivi di "fare" e in comportamenti passivi di "non fare", traducendo in chiave operativa quanto espresso nel Codice Etico;
- Schemi di controllo interno, nei quali vengono elencate le principali fasi di ogni processo, i reati che possono essere commessi in relazione ai singoli processi, le specifiche attività di controllo per prevenire ragionevolmente i correlativi rischi di reato, nonché appositi flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza al fine di evidenziare situazioni di eventuale inosservanza delle procedure stabilite nel modello organizzativo;
- Organismo di Vigilanza, il quale ha, tra gli altri, il compito di (i) verificare l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo adottato, (ii) verificare il rispetto delle modalità e delle procedure previste nel modello organizzativo, (iii) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del modello organizzativo adottato, (iv) proporre al Consiglio di amministrazione i provvedimenti disciplinari che dovranno essere irrogati a seguito dell'accertamento della violazione del modello organizzativo, e (v) predisporre una relazione informativa (su base almeno annuale) per il Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse. In data 8 settembre 2009, la Società ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

17 DIPENDENTI

17.1 Dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo YOOX al 30 settembre 2009, al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006, ripartiti secondo le principali categorie.

	30/09/2009	30/06/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
Dirigenti	15	13	13	5	1
Quadri	17	16	13	12	1
Impiegati	246	223	193	153	123
Totale	**278**	**252**	**219**	**170**	**125**

Le seguenti tabelle riportano la suddivisione tra Italia ed estero dell'organico del Gruppo al 30 settembre 2009, al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006 ripartito secondo le principali categorie.

Italia	**30/09/2009**	**30/06/2009**	**31/12/2008**	**31/12/2007**	**31/12/2006**
Dirigenti	15	13	12	5	1
Quadri	17	16	13	12	1
Impiegati	229	205	176	148	120
Totale	**261**	**234**	**201**	**165**	**122**

Estero	**30/09/2009**	**30/06/2009**	**31/12/2008**	**31/12/2007**	**31/12/2006**
Dirigenti	/	/	1	/	/
Quadri	/	/	/	/	/
Impiegati	17	18	17	5	3
Totale	**17**	**18**	**18**	**5**	**3**

Al 30 settembre 2009, il 94% degli organici sono dipendenti di YOOX e sono locati in una delle tre sedi italiane.

TFR (Trattamento di Fine Rapporto)

Al 31 dicembre 2008, l'ammontare accantonato a titolo di TFR e fondo tesoreria INPS, i quali variano a seconda dell'anzianità di servizio del dipendente stesso nonché della retribuzione percepita, ammontano a complessivi Euro 441 migliaia.

17.2 Partecipazioni azionarie e *Stock Option*

17.2.1 Partecipazioni azionarie

La tabella che segue riporta i diritti di opzione nonché le partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente possedute, direttamente od indirettamente, alla Data del Prospetto Informativo dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico.

Nome e cognome	Carica	Numero di azioni possedute	Nr. Opzioni
Federico Marchetti	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	4.160.000	75.534
Fausto Boni	Amministratore	57.616	-
Stefano Valerio	Amministratore	-	2.000
Massimiliano Benedetti	Direttore *Marketing*	-	18.450
Davide Di Dario(1)	Responsabile Servizio Clienti	-	2.000
Marco Di Pietro	Direttore Operazioni	-	10.000
Paolo Fietta	Direttore Amministrazione Finanza e Controllo	-	13.000
Francesca Gandolfi(1)	Direttore Risorse Umane	/	1.000
Alberto Grignolo	Direttore Commerciale	293.332	20.000
Giuseppe Guillot(1)	Direttore Risorse Umane (*ad interim*)	-	4.000
Andrea Moretti	Direttore Servizi Interattivi	-	8.500
Alessandra Rossi(1)	Responsabile Commerciale Multi-Marca	-	6.500
Gabriele Tazzari	Responsabile Tecnologia	-	15.913

(1) Altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico.

I restanti componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non posseggono diritti di opzione ovvero partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente.

17.2.2 Piani di *Stock Option*

A decorrere dal 2000, l'Emittente ha implementato, in ambito aziendale, alcuni piani di *stock option* (i "**Piani di *Stock Option***"), intesi a dotare il Gruppo di uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione del *management*, in grado a sua volta di sviluppare per le risorse chiave il senso di appartenenza all'azienda e di assicurarne nel tempo una costante tensione alla creazione di valore, determinando in tal modo una convergenza tra gli interessi degli azionisti e quelli del *management*. Di seguito viene fornita una breve descrizione dei Piani di *Stock Option* in essere alla Data del Prospetto Informativo.

Piano di *Stock Option* 2001 – 2003

In data 26 aprile 2000, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano di *Stock Option* 2001 – 2003, i cui termini essenziali sono di seguito descritti:

(i) destinatari: i soggetti, individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate: (i) un rapporto di lavoro subordinato; (ii) un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa; (iii) un rapporto di consulenza; e (iv) un rapporto di amministrazione;

(ii) restrizioni di esercizio: le opzioni, esercitabili unicamente dai destinatari, non possono essere trasferite o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge. Le opzioni non possono essere esercitate a seguito di fallimento del destinatario, della sottoposizione di questi ad altre procedura concorsuali o esecutive o di sequestro, di tentato trasferimento, negoziazione o sottoposizione a pegno. In caso di decesso del destinatario, le opzioni possono essere esercitate dal soggetto o dai soggetti che abbiano acquistato *mortis causa* il diritto di esercitare le opzioni;

(iii) durata: fatto salvo quanto indicato nei singoli contratti di opzione, le opzioni non possono essere esercitate anteriormente al 31 dicembre 2003;

(iv) modalità di esercizio: in caso di raggiungimento delle condizioni di esercizio, le opzioni assegnate possono essere esercitate, integralmente o parzialmente, mediante comunicazione per iscritto al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente contenente l'indicazione del numero di azioni per le quali si esercita l'opzione e accompagnata dall'integrale pagamento del prezzo di sottoscrizione delle azioni;

(v) prezzo di assegnazione e di esercizio: l'assegnazione avviene a titolo gratuito; il prezzo di esercizio delle opzioni, determinato nei singoli contratti di opzione, non può essere inferiore a Euro 15,91 cadauna (come stabilito con delibera assembleare del 22 marzo 2000) e ad Euro 46,48 (come stabilito con delibera assembleare del 31 luglio 2000);

(vi) numero di azioni a servizio del piano: l'Assemblea straordinaria del 22 marzo 2000, come successivamente modificata, ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società per numero 50.000 azioni ordinarie, a servizio dell'esecuzione del suddetto piano (di cui numero 21.463 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 15,91 ciascuna e numero 28.537 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 46,48 ciascuna);

(vii) validità: le opzioni divenute efficaci possono essere esercitate fino al 31 gennaio 2015.

Piano di *Stock Option* 2003 – 2005

In data 10 ottobre 2002, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano di *Stock Option* 2003 – 2005, i cui termini essenziali sono di seguito descritti:

(i) destinatari: i soggetti, individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate: (i) un rapporto di lavoro subordinato; (ii) un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa; (iii) un rapporto di consulenza; e (iv) un rapporto di amministrazione;

(ii) restrizioni di esercizio: le opzioni, esercitabili unicamente dai destinatari, non possono essere trasferite o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge. Le opzioni non possono essere esercitate a seguito di fallimento del destinatario, della sottoposizione di questi ad altre procedura concorsuali o esecutive o di sequestro, di tentato trasferimento, negoziazione o sottoposizione a pegno. In caso di decesso del destinatario, le opzioni possono essere esercitate dal soggetto o dai soggetti che abbiano acquistato *mortis causa* il diritto di esercitare le opzioni;

(iii) durata: fatto salvo quanto indicato nei singoli contratti di opzione, le opzioni non possono essere esercitate anteriormente al 31 dicembre 2005;

(iv) modalità di esercizio: in caso di raggiungimento delle condizioni di esercizio, le opzioni assegnate possono essere esercitate, integralmente o parzialmente, mediante comunicazione per iscritto al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente contenente l'indicazione del numero di azioni per le quali si esercita l'opzione e accompagnata dall'integrale pagamento del prezzo di sottoscrizione delle azioni;

(v) prezzo di assegnazione e di esercizio: l'assegnazione avviene a titolo gratuito; il prezzo di esercizio delle opzioni, determinato nei singoli contratti di opzione, non può essere inferiore a Euro 46,48 cadauna;

(vi) numero di azioni a servizio del piano: l'Assemblea straordinaria del 18 luglio 2002, come successivamente modificata in data 2 dicembre 2005, ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società per numero 33.760 azioni ordinarie, a servizio dell'esecuzione del suddetto piano;

(vii) validità: le opzioni divenute efficaci possono essere esercitate fino al 31 luglio 2017.

Piano di *Stock Option* 2004 – 2006

In data 30 marzo 2004, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano di *Stock Option* 2004 – 2006, i cui termini essenziali sono di seguito descritti:

(i) destinatari: i soggetti, individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate: (i) un rapporto di lavoro subordinato; (ii) un rapporto di consulenza; e (iii) un rapporto di amministrazione;

(ii) restrizioni di esercizio: le opzioni, esercitabili unicamente dai destinatari, non possono essere trasferite o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge. Le opzioni non possono essere esercitate a seguito di fallimento del destinatario, della sottoposizione di questi ad altre procedura concorsuali o esecutive o di sequestro, di tentato trasferimento, negoziazione o sottoposizione a pegno. In caso di decesso del destinatario, le opzioni possono essere esercitate dal soggetto o dai soggetti che abbiano acquistato *mortis causa* il diritto di esercitare le opzioni;

(iii) durata: fatto salvo quanto indicato nei singoli contratti di opzione, le opzioni non possono essere esercitate anteriormente al 31 dicembre 2005;

(iv) modalità di esercizio: in caso di raggiungimento delle condizioni di esercizio, le opzioni assegnate possono essere esercitate, integralmente o parzialmente, mediante comunicazione per iscritto al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente contenente l'indicazione del numero di azioni per le quali si esercita l'opzione e accompagnata dall'integrale pagamento del prezzo di sottoscrizione delle azioni;

(v) prezzo di assegnazione e di esercizio: l'assegnazione avviene a titolo gratuito; il prezzo di esercizio delle opzioni, determinato nei singoli contratti di opzione, non può essere inferiore a Euro 46,48 cadauna;

(vi) numero di azioni a servizio del piano: l'Assemblea straordinaria del 10 dicembre 2003, come successivamente modificata in data 2 dicembre 2005, ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società per numero 19.669 azioni ordinarie, a servizio dell'esecuzione del suddetto piano;

(vii) validità: le opzioni divenute efficaci possono essere esercitate fino al 1° dicembre 2018.

Piano di *Stock Option* 2006 – 2008

In data 28 febbraio 2006, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano di *Stock Option* 2006 – 2008, i cui termini essenziali sono di seguito descritti:

(i) destinatari: i soggetti, individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate: (i) un rapporto di lavoro subordinato; (ii) un rapporto di collaborazione e/o a progetto; e (iii) un rapporto di amministrazione;

(ii) restrizioni di esercizio: le opzioni, esercitabili unicamente dai destinatari, non possono essere trasferite o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge. Le opzioni non possono essere esercitate a seguito di fallimento del destinatario, della sottoposizione di questi ad altre procedura concorsuali o esecutive o di sequestro, di tentato trasferimento, negoziazione o sottoposizione a pegno. In caso di decesso del destinatario, le opzioni possono essere esercitate dal soggetto o dai soggetti che abbiano acquistato *mortis causa* il diritto di esercitare le opzioni;

(iii) durata: fatto salvo quanto indicato nei singoli contratti di opzione, le opzioni non possono essere esercitate anteriormente al 31 dicembre 2008;

(iv) modalità di esercizio: in caso di raggiungimento delle condizioni di esercizio, le opzioni assegnate potranno essere esercitate, integralmente o parzialmente, mediante comunicazione per iscritto al Consiglio di Amministrazione contenente l'indicazione del numero di azioni per le quali si esercitava l'opzione e accompagnata dall'integrale pagamento del prezzo di sottoscrizione delle azioni;

(v) prezzo di assegnazione e di esercizio: l'assegnazione avviene a titolo gratuito; il prezzo di esercizio delle opzioni, determinato nei singoli contratti di opzione, non può essere inferiore a Euro 59,17 cadauna;

(vi) numero di azioni a servizio del piano: l'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2005, ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società per numero 31.303 azioni ordinarie, a servizio dell'esecuzione del suddetto piano;

(vii) validità: le opzioni divenute efficaci possono essere esercitate fino al 3 settembre 2019.

Piano di *Stock Option* 2007 – 2012

In data 16 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano di *Stock Option* 2007 – 2012, i cui termini essenziali sono di seguito descritti:

(i) destinatari: i soggetti, individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate: (i) un rapporto di lavoro subordinato; (ii) un rapporto di amministrazione;

(ii) restrizioni di esercizio: le opzioni, esercitabili unicamente dai destinatari, non possono essere trasferite o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge. Le opzioni non possono essere esercitate a seguito di fallimento del destinatario, della sottoposizione di questi ad altre procedura concorsuali o esecutive o di sequestro, di tentato trasferimento, negoziazione o sottoposizione a pegno. In caso di decesso del destinatario, le opzioni possono essere esercitate dal soggetto o dai soggetti che abbiano acquistato *mortis causa* il diritto di esercitare le opzioni;

(iii) durata: le opzioni non possono essere esercitate anteriormente al 16 maggio 2010;

(iv) modalità di esercizio: in caso di raggiungimento delle condizioni di esercizio, le opzioni assegnate potranno essere esercitate, integralmente o parzialmente, mediante comunicazione per iscritto al Consiglio di Amministrazione contenente l'indicazione del numero di azioni per le quali si esercitava l'opzione e accompagnata dall'integrale pagamento del prezzo di sottoscrizione delle azioni;

(v) prezzo di assegnazione e di esercizio: l'assegnazione avviene a titolo gratuito; Il prezzo di esercizio delle opzioni, stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, non può essere inferiore a Euro 59,17 cadauna;

(vi) numero di azioni a servizio del piano: l'Assemblea straordinaria del 16 maggio 2007, ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare, in una o più volte entro il termine del 16 maggio 2012, per massimi complessivi nominali Euro 54.245,88 mediante emissione di numero 104.319 azioni ordinarie YOOX, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, godimento regolare, a servizio dell'esecuzione del suddetto piano.

(vii) validità: le opzioni divenute efficaci possono essere esercitate fino al 3 settembre 2019.

Piano di Incentivazione Aziendale 2009 – 2014

In data 3 settembre 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato le linee guida di un nuovo piano di incentivazione aziendale (il "**Piano di Incentivazione Aziendale**"), il quale in estrema sintesi prevede:

(i) destinatari: i soggetti, individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che hanno in essere: (i) un rapporto di lavoro subordinato; (ii) un rapporto di consulenza; e (iii) un rapporto di amministrazione;

(ii) restrizioni di esercizio: l'esercizio delle opzioni potrà essere soggetto a limiti e condizioni, tenuto conto della migliore prassi relativa a piani di incentivazione aziendale;

(iii) durata: il Piano di Incentivazione Aziendale avrà durata triennale;

(iv) efficacia: l'efficacia del Piano di Incentivazione Aziendale sarà subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana;

(v) prezzo di assegnazione e di esercizio: l'assegnazione delle opzioni sarà a titolo gratuito; Il prezzo di esercizio delle opzioni, nel caso di provvista a mezzo dell'aumento di capitale dedicato, sarà calcolato con riferimento alla media dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie della Società nei 30 giorni precedenti all'assegnazione;

(vi) numero di azioni a servizio del piano: l'Assemblea straordinaria del 8 settembre 2009, ha deliberato di aumentare, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sull'MTA, eventualmente segmento STAR, il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi quinto ed ottavo del codice civile, per complessivi Euro 47.320, mediante emissione di complessive massime numero 4.732.000 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, al servizio dell'esecuzione del suddetto piano;

(vii) validità: le opzioni divenute efficaci potranno essere esercitate fino al 31 dicembre 2014.

In data 8 settembre 2009, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, il frazionamento delle numero 813.897 azioni ordinarie della Società, con riduzione della relativa parità contabile implicita ed aumento del numero delle stesse azioni a numero 42.322.644. Per effetto della suddetta delibera i destinatari dei Piani di *Stock Option,* in caso di esercizio dei relativi diritti di opzione*,* avranno il diritto di ottenere per ogni diritto di opzione esercitato numero 52 azioni ordinarie della Società.

Si segnala altresì che, alla Data del Prospetto Informativo i signori Massimiliano Benedetti, Alberto Gaspare Biagetti, Fabio Cesari, Alberto Grignolo, Giuseppe Guillot, Federico Marchetti, Andrea Moretti, Alessandra Rossi e Gabriele Tazzari beneficiari di Piani di *Stock Option* (gli "**Azionisti Venditori Beneficiari di *Stock***

Option") hanno assunto un impegno in forza del quale (a) eserciteranno, alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sull'MTA – Segmento STAR, una parte delle opzioni da loro detenute fino all'ammontare massimo indicato nella tabella che segue; e (b) potranno esercitare i diritti di opzione residui a partire dal 24° mese successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sull'MTA – Segmento STAR, secondo quanto indicato nella tabella che segue.

Nominativo	**Totale diritti di opzione assegnati (*)**	**Ammontare massimo delle opzioni che saranno esercitate alla data di inizio negoziazioni (*)**	**Numero di azioni rivenienti dal diritto di opzione (post frazionamento)**	**Prezzo di esercizio (in Euro)**	**Opzioni residue (*)**	**Prezzo di esercizio delle opzioni residue (in Euro)**
Massimiliano Benedetti	18.450	4.988	259.376	46,48	13.462	46,48 – 59,17
Alberto Gaspare	6.935	1.000	52.000	15,91	4.646	46,48
Biagetti (consulente della Società)		1.289	67.028	46,48		
Fabio Cesari (dipendente della Società)	3.300	1.089	56.628	46,48	2.211	46,48 – 59,17
Alberto Grignolo	20.000	2.208	114.816	46,48	17.792	46,48 – 59,17
Giuseppe Guillot	4.000	772	40.144	59,17	3.228	59,17 – 106,5
Federico Marchetti	75.534	12.000	624.000	15,91	61.126	46,48 – 59,17
		2.408	125.216	46,48		
Andrea Moretti	8.500	2.805	145.860	46,48	5.695	46,48 – 59,17
Alessandra Rossi	6.500	2.145	111.540	46,48	4.355	46,48 – 59,17 – 106,5
Gabriele Tazzari	15.913	4.000	208.000	15,91	11.211	46,48 – 59,17
		702	36.504	46,48		

(*) Si segnala che per effetto del frazionamento deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 8 settembre 2009, ciascuna opzione darà diritto a sottoscrivere numero 52 azioni ordinarie della Società.

L'impegno di cui al precedente punto (a) relativamente ai soggetti sopra individuati (fatta eccezione per il dott. Federico Marchetti) è finalizzato alla chiusura di un contratto di prestito titoli sottoscritto fra il dott. Federico Marchetti e i signori Alberto Grignolo, Massimiliano Benedetti, Gabriele Tazzari, Andrea Moretti, Alberto Gaspare Biagetti, Alessandra Rossi, Fabio Cesari, Giuseppe Guillot avente ad oggetto complessivamente numero 1.091.896 azioni ordinarie della Società. I suddetti soggetti venderanno nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione azioni dell'Emittente, derivanti dall'esecuzione del contratto di prestito titoli, al Prezzo di Offerta e al fine di restituire tali azioni al dott. Federico Marchetti, successivamente alla data di inizio negoziazioni, eserciteranno le opzioni in loro possesso, ai prezzi di esercizio e nella misura indicata nella tabella che precede.

L'impegno di cui al precedente punto (a) relativamente al dott. Federico Marchetti è finalizzato alla chiusura di un contratto di prestito titoli sottoscritto fra ESSEGI S.r.l. e il dott. Federico Marchetti avente ad oggetto complessivamente numero n. 749.216 azioni ordinarie della Società. Il dott. Federico Marchetti venderà nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione azioni dell'Emittente, derivanti dall'esecuzione del contratto di prestito titoli, al Prezzo di Offerta e al fine di restituire tali azioni, successivamente alla data di inizio negoziazioni, eserciterà le opzioni possedute al prezzo di esercizio e nella misura indicata nella tabella che precede.

Si segnala altresì che gli Azionisti Venditori Beneficiari di *Stock Option*, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto (b), potranno esercitare i rispettivi diritti di opzione a condizione che, alla data di esercizio:

(i) il dott. Alberto Gaspare Biagetti abbia in essere (anche per il tramite di società da questi direttamente controllate) un contratto di collaborazione o di consulenza o di prestazione d'opera ovvero il medesimo sia dipendente dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo YOOX. In ogni caso, i diritti di opzione attribuiti al dott. Alberto Gaspare Biagetti diverranno immediatamente esercitabili nel

caso in cui il rapporto esistente si interrompa per disdetta del contratto in essere da parte di YOOX, mancato rinnovo dello stesso per decisione di YOOX ovvero in caso di recesso da parte di YOOX;

(ii) gli altri soggetti individuati nella tabella che precede (fatta eccezione per il dott. Federico Marchetti) siano dipendenti e/o amministratori (o membri del Consiglio di Gestione) dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo YOOX. In relazione a tali soggetti si segnala che i diritti di opzione ad essi attribuiti diverranno immediatamente esercitabili in caso di dimissioni per giusta causa ovvero motivate da inabilità al lavoro o licenziamento non assistito da giusta causa;

(iii) il dott. Federico Marchetti sia dipendente e/o amministratore (o membro del Consiglio di Gestione) dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo YOOX. In relazione al dott. Federico Marchetti si segnala che i diritti di opzione diverranno immediatamente esercitabili in caso di: (i) dimissioni dalla carica di amministratore della Società per giusta causa o comunque motivate da inabilità al lavoro; (ii) revoca dalla carica di amministratore della Società; (iii) revoca o diminuizione dei poteri attribuiti; (iv) venga nominato un soggetto che abbia poteri simili a quelli delegati al dott. Federico Marchetti senza il suo preventivo consenso scritto; e (v) cessazione dell'intero consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

Inoltre, ulteriori, numero 34 beneficiari di Piani di *Stock Option*, titolari complessivamente di numero 47.640 diritti di opzione hanno assunto un impegno in forza del quale potranno esercitare i relativi diritti di opzione a partire dal 12° mese successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sull'MTA – Segmento STAR e, comunque, entro il termine finale di validità delle delibere da cui si originano i diritti di opzione.

Si segnala altresì che, in data 7 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, tra l'altro, delle modifiche ai Piani di *Stock Option*. In particolare, le suddette modifiche, la cui efficacia è subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato entro il 31 marzo 2010, prevedono:

(i) la facoltà da parte dei beneficiari di esercitare immediatamente i diritti di opzione in caso di: (a) promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle azioni della Società ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF; (b) delibera di un'operazione societaria da cui possa derivare la revoca della quotazione delle azioni della Società; (c) cambio di controllo della Società, intendendosi come tale il verificarsi, rispetto alla compagine sociale successiva all'offerta relativa all'ammissione a quotazione dell'Emittente, di un cambio di controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF, anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto; (d) fusioni in cui la Società sia la società incorporata o in caso di scissione; e (e) richiesta di revoca dalla quotazione o provvedimento di revoca dalla quotazione delle azioni della Società. Tale facoltà di sercizio anticipato dovrà essere fatta valere entro 15 giorni dal verificarsi del relativo evento;

(ii) l'estensione del periodo di esercizio delle opzioni mediante il riconoscimento ai beneficiari della facoltà di esercitare i relativi diritti di opzione entro il termine finale di validità delle delibere da cui si originano i medesimi diritti di opzione;

(iii) l'abrogazione della previsione secondo cui l'esercizio dei diritti di opzione potrà avvenire, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla data di effettiva ammissione a quotazione delle azioni della Società.

Al 30 settembre 2009, con riferimento ai Piani di *Stock Option* deliberati negli anni precedenti e riservati a dipendenti, collaboratori, consulenti e amministratori della Società e delle Controllate, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assegnato numero 283.557 diritti di opzione (di cui 49.275 decaduti e 3.225 esercitati).

Nella tabella[(1)] che segue è riportata l'evoluzione dei suddetti diritti opzione al 30 settembre 2009.

Piani di *Stock Option* [(2)]	**Diritti di opzione assegnati (a)**	**Diritti di opzione decaduti (b)**	**Diritti di opzione esercitati (c)**	**Totale diritti di opzione assegnati non decaduti non esercitati (d = a-b-c)**	**Diritti di opzione assegnati non maturati**	**Diritti di opzione assegnati maturati non esercitabili**	**Diritti di opzione assegnati, maturati ed esercitabili**
2001 – 2003	80.575	30.575	925	49.075	10.485		38.590
2003 – 2005	36.760	3.000	2.300	31.460	2.340		29.120
2004 – 2006	32.319	12.650	0	19.669	4.200		15.469
2006 – 2008	31.303	0	0	31.303	0		31.303
2007 – 2012	102.600	3.050	0	99.550	28.312	71.238	
Totale	**283.557**	**49.275**	**3.225**	**231.057**	**45.337**	**71.238**	**114.482**

(1) La presente tabella non tiene conto dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009, per complessivi Euro 47.320, mediante emissione di complessive massime numero 4.732.000 azioni ordinarie della Società al servizio del Piano di Incentivazione Aziendale in quanto non sono stati ancora individuati i beneficiari del suddetto piano e, conseguentemente assegnate le relative opzioni.

(2) Per effetto della delibera di frazionamento adottata dall'Assemblea straordinaria della Società in data 8 settembre 2009, i destinatari dei Piani di *Stock Option,* in caso di esercizio dei relativi diritti di opzione*,* avranno il diritto di ottenere per ogni diritto di opzione esercitato numero 52 azioni ordinarie della Società.

Nella tabella che segue sono evidenziati i prezzi esatti di esercizio delle opzioni assegnate non decadute o non esercitate.

	Prezzi d'esercizio						
	€ 15,91	**€ 46,48**	**€ 59,17**	**€ 106,50**	**€ 131,78**		
Nr. Opzioni [(1)]						**Totale Opzioni**	**Totale Azioni (post frazionamento)**
2001 – 2003	18.500	20.090		9.500	985	49.075	2.551.900
2003 – 2005		29.120		2.340		31.460	1.635.920
2004 – 2006		15.469		2.500	1.700	19.669	1.022.788
2006 – 2008			31.303			31.303	1.627.756
2007 – 2012			92.000	7.550		99.550	5.176.600
Totale	**18.500**	**64.679**	**123.303**	**21.890**	**2.685**	**231.057**	**12.014.964**

(1) Per effetto della delibera di frazionamento adottata dall'Assemblea straordinaria della Società in data 8 settembre 2009, i destinatari dei Piani di *Stock Option,* in caso di esercizio dei relativi diritti di opzione*,* avranno il diritto di ottenere per ogni diritto di opzione esercitato numero 52 azioni ordinarie della Società.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2.2 (Nota (ix) (z)) del Prospetto Informativo.

17.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Fatto salvo quanto indicato al precedente Paragrafo 17.2 del Prospetto Informativo, alla Data del Prospetto Informativo, nessun dipendente dell'Emittente possiede azioni dell'Emittente, né esistono accordi contrattuali o clausole statutarie che attribuiscano ai dipendenti una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente.

17.4 Patti di non concorrenza

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni dei dipendenti dell'Emittente hanno sottoscritto dei patti di non concorrenza ai sensi dell'art. 2125 del codice civile. Tali patti in estrema sintesi prevedono, tra l'altro: (i) l'obbligo, per il periodo di nove mesi, a decorrere dalla cessazione del rapporto di lavoro a non svolgere attività professionali in concorrenza con l'Emittente; (ii) l'individuazione specifica delle zone per le quali sussiste il suddetto obbligo di non concorrenza; (iii) il pagamento di un compenso quale corrispettivo dell'obbligo di non concorrenza; (iv) il divieto, per tutta la durata del rapporto di lavoro e per un anno dalla cessazione dello stesso, di proporre ad alcun dipendente o collaboratore della Società di risolvere il rapporto di lavoro esistente con la stessa per instaurare un rapporto di lavoro con qualsiasi soggetto diverso e/o di

stipulare contratti di lavoro di natura autonoma o subordinata con dipendenti o collaboratori della Società per conto proprio o di terzi che svolgano attività anche non in concorrenza con quella svolta dalla Società e/o l'obbligo a non contattare e a non stornare alcun cliente o dipendente o collaboratore della Società o interferire in alcun modo nei rapporti tra la Società ed i clienti o i dipendenti o i collaboratori della stessa.

18 PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale

La seguente tabella indica gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, alla Data del Prospetto Informativo detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 2% nel capitale sociale dell'Emittente nonché la compagine sociale dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione e integrale esercizio della *Greenshoe* da parte dei suddetti azionisti.

Azionisti	**Numero di Azioni alla Data del Prospetto**		**Azioni alla data dell'Offerta**	**Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione**	**Azioni derivanti dall'Aumento di Capitale**	**Numero di Azioni post Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione**	**Azioni oggetto della *Greenshoe***	**Azioni post Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, chiusura prestito titoli e *Greenshoe***	
	Azioni	**%**	**Azioni**	**Azioni**		**Azioni**	**Azioni**	**Azioni**	**%**
Balderton Capital I, L.P. [4]	9.783.800	*23,1%*	9.783.800	3.085.862		6.697.938	827.658	5.870.280	*11,6%*
Nestor 2000 SPRL [5]	9.576.580	*22,6%*	9.576.580	5.034.173		4.542.407	1.350.214	3.192.193	*6,3%*
Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A. [6]	6.801.444	*16,1%*	6.801.444	3.575.352		3.226.092	958.944	2.267.148	*4,5%*
Federico Marchetti	4.160.000	*9,8%*	3.817.320[1]	2.497.363		1.319.957	-	2.411.853[3]	*4,8%*
Kiwi I Ventura – Serviços S.A. Em Liquidaçao [7]	3.637.036	*8,6%*	3.637.036	1.911.901		1.725.135	512.790	1.212.345	*2,4%*
ESSEGI S.r.l. [8]	2.476.656	*5,9%*	1.727.440 [2]	-		1.727.440	-	2.476.656	*4,9%*
Red Circle S.r.l. Unipersonale [9]	2.170.376	*5,1%*	2.170.376	-		2.170.376	-	2.170.376	*4,3%*
Totale (> 2%)	**38.605.892**	***91,2%***	**37.513.996**	**16.104.651**		**21.409.345**	**3.649.606**	**19.600.851**	***38,9%***
Altri (<2%)	3.716.752	*8,8%*	4.808.648	1.986.052		2.822.596	-	2.822.596	*5,6%*
Mercato	-	*0,0%*	-	-	6.240.000	24.330.703	-	27.980.309	*55,5%*
Totale	**42.322.644**	***100%***	**42.322.644**	**18.090.703**	**6.240.000**	**48.562.644**	**3.649.606**	**50.403.756**	***100%***

(1) La modifica dell'ammontare delle azioni ordinarie di proprietà del dott. Federico Marchetti deriva dalla sottoscrizione dei contratti di prestito titoli tra: (a) il dott. Federico Marchetti ed i soggetti di seguito indicati, aventi ad oggetto complessivamente n. 1.091.896 azioni ordinarie della Società. In particolare, sono oggetto di prestito titoli: (i) numero 114.816 azioni ordinarie al signor Alberto Grignolo; (ii) numero 259.376 azioni ordinarie al signor Massimiliano Benedetti; (iii) numero 244.504 azioni ordinarie al signor Gabriele Tazzari; (iv) numero 145.860 azioni ordinarie al signor Andrea Moretti; (v) numero 119.028 azioni ordinarie al signor Alberto Gaspare Biagetti; (vi) numero 111.540 azioni ordinarie alla signora Alessandra Rossi; (vii) numero 56.628 azioni ordinarie al signor Fabio Cesari; e (viii) numero 40.144 azioni ordinarie al signor Giuseppe Guillot; (b) ESSEGI S.r.l. e il dott. Federico Marchetti avente ad oggetto complessivamente n. 749.216 azioni ordinarie della Società.

(2) Modifica derivante dal contratto di prestito titoli di cui alla nota (1) che precede punto (b).

(3) L'incremento del numero delle azioni ordinarie di proprietà del dott. Federico Marchetti deriva della chiusura del contratto di prestito titoli di cui alla precedente nota (1).

(4) Balderton Capital I, L.P è una *limited partnership* regolata dalla legge del Delaware (USA). Balderton Capital Management (UK) LLP, (una *limited liability partnership* di diritto inglese autorizzata e regolata dalla UK *Financial Services Authority*) è la società che svolge consulenza in materia di investimenti nei confronti di Balderton Capital I, L.P. ed i cui *partners* sono Roberto Bonanzinga, Tim Bunting, Mark Evans, Bernard Liautaud, Barry Maloney, Jerome Misso e Dharmash Mistry. I *limited partners* di Balderton Capital I, L.P. sono università, fondazioni a scopo benefico, *trusts*, investitori istituzionali, fondi pensione e fondi di fondi.

(5) Nestor 2000 SPRL è una società di diritto belga che realizza investimenti in società in fase di start-up. Il consiglio di amministrazione di Nestor 2000 S.p.r.l., composto da tre membri, è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha piena autonomia decisionale in merito alle scelte di investimento e disinvestimento in *venture capital* deal nonché in merito alle istruzioni di voto da impartire ai propri rappresentanti nelle assemblee dei soci delle società partecipate, tra cui l'Emittente, materie sulle quali delibera a maggioranza dei propri componenti. Nessuno degli azionisti di Nestor 2000 S.p.r.l. esercita il controllo su quest'ultima ai sensi del diritto italiano ovvero del diritto belga.

(6) Il controllo su Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A, società di diritto portoghese, è esercitato dalla società Kiwi II Management Company S. A, che detiene il 55,04% del capitale nominale e dispone della totalità dei diritti di voto in assemblea ordinaria e di ampi poteri di gestione. La restante parte del capitale di Kiwi II Ventura — Serviços de Consultoria S.A. è frazionato tra novantaquattro istituzioni finanziarie e società di varia nazionalità, anche italiana. Kiwi II Management Company S. A. è a sua volta controllata da Net Economy Malta Ltd., a sua volta controllata da 4C Associates L.P. Il capitale di 4C Associates L.P. fa capo ad alcuni azionisti persone fisiche, nessuna delle quali esercita il controllo su tale società.

(7) Il controllo su Kiwi I Ventura – Serviços S.A. Em Liquidaçao, società di diritto portoghese, è esercitato dalla società Kiwi Management Company Limited, che detiene il 63,4% del capitale nominale e dispone della totalità dei diritti di voto in assemblea ordinaria e di ampi poteri di gestione. La restante parte del capitale di Kiwi I Ventura — Serviços S.A. Em Liquidaçao è frazionato tra quarantatre istituzioni finanziarie e

società di varia nazionalità, anche italiana. Il capitale sociale di Kiwi Management Company Limited fa capo ad alcuni azionisti, persone giuridiche, nessuna delle quali esercita il controllo su tale società.

(8) ESSEGI S.r.l. è una società di diritto italiano riconducibile al gruppo familiare Paternò Castello di San Giuliano, il cui capitale sociale è detenuto: (i) dal signor Diego Paternò Castello di San Giuliano per un ammontare pari a circa il 23,3%; (ii) dalla signora Giulia Paternò Castello di San Giuliano per un ammontare pari a circa il 23,3%; (iii) dalla signora Maria Paternò Castello di San Giuliano per un ammontare pari a circa il 23,3%; e (iv) dal signor Giuseppe Paternò Castello di San Giuliano per un ammontare pari a circa il 30%. Con riferimento al Signor Giuseppe Paternò Castello di San Giuliano, di cui al punto (iv) che precede, si segnala che la suddetta quota è detenute a titolo di usufrutto e la proprietà della medesima quota è dei soggetti di cui ai punti (i); (ii) e (iii) che precedono rispettivamente per 1/3 ciascuno. Inoltre, per maggiori informazioni circa Sigma Gi S.p.A., parte correlata del Gruppo e riconducibile al gruppo familiare Paternò Castello di San Giuliano si rinvia al Capitolo 19, Sezione Prima del Prospetto Informativo.

(9) Red Circle S.r.l. Unipersonale è una società di diritto italiano il cui capitale sociale è interamente detenuto da Renzo RossoRosso azionista di riferimento del gruppo Diesel.

Per l'elenco completo degli Azionisti Venditori si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 7, del presente Prospetto Informativo.

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie. Pertanto, i principali azionisti non dispongono di diritti di voto diversi da quelli spettanti in base alle azioni ordinarie possedute.

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

Alla Data del Prospetto Informativo, nessun soggetto singolarmente considerato esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Successivamente al termine dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, nessun soggetto singolarmente considerato eserciterà il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Prospetto Informativo.

18.4 Patti Parasociali

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, fatta eccezione per quanto di seguito indicato, alla Data del Prospetto Informativo non sussistono accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

In data 16 marzo 2009, Red Circle S.r.l. Unipersonale ha sottoscritto un patto di blocco con YOOX (l'"**Investimento Red Circle**"). In virtù del suddetto accordo, Red Circle S.r.l. Unipersonale si è impegnata a non compiere, direttamente o indirettamente, alcun negozio, atto e/o operazione, anche a titolo gratuito (ivi inclusi a titolo esemplificativo, vendita, anche se a seguito di escussione di pegno, donazione, permuta, conferimento in società, etc.) che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, della proprietà, della nuda proprietà o di diritti reali su tutte o parte delle proprie azioni nel capitale sociale dell'Emittente (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi e/o derivativi che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate), ivi incluso il trasferimento fiduciario.

Tale impegno è stato assunto per tutto il periodo intercorrente dalla data di sottoscrizione dell'Investimento Red Circle sino al 31 dicembre 2010.

Ai sensi dell'Investimento Red Circle, l'impegno di cui sopra da parte di Red Circle S.r.l. Unipersonale non si applica ai trasferimenti *mortis causa* ed ai trasferimenti ad altra società integralmente controllata dal medesimo soggetto a condizione che la stessa, quale condizione preliminare al trasferimento, subentri nell'Investimento Red Circle assumendosene tutti gli obblighi incondizionatamente.

Tale patto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico nei termini previsti dalla normativa vigente ed applicabile.

19 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con Parti Correlate così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 al 30 giugno 2009, nonché al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, sono limitate ai rapporti relativi a servizi commerciali, amministrativi e finanziari intrattenuti con le società Controllate ed alle altre Parti Correlate. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafi 20.1.1 e 20.1.2 del presente Prospetto Informativo.

19.1 Operazioni infragruppo

Ai fini di fornire una maggior informazione sulla significatività dei rapporti all'interno del Gruppo, sono evidenziate, nelle seguenti tabelle, le operazioni intervenute tra le società del Gruppo, elise nei bilanci consolidati al 30 giugno 2009 nonché al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 disponibili alla Data del Prospetto Informativo.

I principali rapporti conclusi tra l'Emittente e le società del Gruppo sono prevalentemente di natura commerciale e possono essere riepilogati come segue:

1. fornitura di prodotti dall'Emittente alle società del Gruppo da destinare alla vendita sui siti americani e giapponesi;
2. servizi di manutenzione, assistenza e aggiornamento dei siti delle società Controllate del Gruppo da parte dell'Emittente;
3. servizi amministrativi, finanziari e legali da parte dell'Emittente a favore delle società del Gruppo;
4. servizi di assistenza alla clientela da parte dell'Emittente alle società del Gruppo (*customer care* localizzato presso la sede italiana che si interfaccia con la clientela giapponese ed americana mediante risorse dedicate);
5. attività di consulenza e assistenza in materia di moda, *marketing*, pubblicità e formazione professionale da parte dell'Emittente a favore delle società Controllate.

La Società ritiene che tutti i rapporti fra le società del Gruppo non sono qualificabili né come atipici, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo. Detti rapporti sono regolati a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Nelle tabelle che seguono, sono evidenziati i rapporti intercorsi fra le società del Gruppo al 30 giugno 2009, nonché al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006. I crediti e debiti verso le Controllate sono espressi in USD e JPY e convertiti in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Relativamente ai ricavi e i costi, essi sono espressi in USD e JPY e convertiti in Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento.

30 giugno 2009

(in migliaia di Euro)	**Crediti commerciali**	**Debiti commerciali**	**Ricavi**	**Costi**
YOOX Corporation	5.007	-	4.042	-
Y Services	400	-	398	-
YOOX Japan	961	-	2.447	-
Totale società Controllate	**6.367**	**-**	**6.887**	**-**

31 dicembre 2008

(in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
YOOX Corporation	3.634	-	7.310	10
Y Services	445	-	545	-
YOOX Japan	695	-	2.995	-
Totale società Controllate	**4.774**	**-**	**10.850**	**10**

31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
YOOX Corporation	2.726	-	6.755	24
Y Services	102	-	102	
YOOX Japan	956	-	2.181	-
Totale società Controllate	**3.784**	**-**	**9.039**	**24**

31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
YOOX Corporation	2.225	-	5.215	
Y Services	576	-	1.761	
YOOX Japan	418	-	548	-
Totale società Controllate	**3.219**	**-**	**7.524**	**-**

19.2 Operazioni con altre Parti Correlate

Nelle tabelle che seguono, sono evidenziati i principali rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo con altre Parti Correlate, diverse da società del Gruppo, al 30 giugno 2009, nonché al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, con esclusione dei rapporti infragruppo, riepilogati in precedenza. Si precisa che le transazioni commerciali avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e che tutte le operazioni sono state concluse nell'interesse del Gruppo.

30 giugno 2009

(in migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Sigma Gi S.p.A.	-	580	-	1.709
Diesel S.p.A.	441	995	224	1.293
Diesel Rags S.r.l.	-	260	-	446
55DSL S.r.l. – Unipersonale	-	3	10	2
Staff International S.p.A.	-	552	-	814
Diesel USA Inc.	220	497	20	726
Staff USA Inc.	-	5	-	80
Studio legale d'Urso Gatti e Associati	-	99	-	239
Ferrante, PLLC LAW FIRM	-	9	-	30
KK TPI	-	6	-	17
Nagamine Accounting Office	-	1	-	7
Totale altre Parti Correlate	**661**	**3.007**	**254**	**5.363**

31 dicembre 2008

(in migliaia di Euro)				
	Crediti commerciali	**Debiti commerciali**	**Ricavi**	**Costi**
Sigma Gi S.p.A.	-	615	-	2.888
Studio legale d'Urso Gatti e Associati	-	75	-	215
Hari K. Samaroo, P.C.	-	-	-	2
KK TPI		10		31
Nagamine Accounting Office	-	-	-	4
Totale altre Parti Correlate	**-**	**700**	**-**	**3.140**

31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)				
	Crediti commerciali	**Debiti commerciali**	**Ricavi**	**Costi**
Sigma Gi S.p.A.	-	622	347	3.050
Studio legale d'Urso Gatti e Associati	-	199	-	380
Hari K. Samaroo, P.C.	-	1	-	1
Nagamine Accounting Office	-	7	-	20
Totale altre Parti Correlate	**-**	**829**	**347**	**3.451**

31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)				
	Crediti commerciali	**Debiti commerciali**	**Ricavi**	**Costi**
Sigma Gi Export Import S.r.l.	-	176	143	921
Studio legale d'Urso Gatti e Associati	-	25	-	163
Nagamine Acoounting Office	-	4	-	10
Totale altre parti correlate	**-**	**205**	**143**	**1.094**

Si segnala che le sopramenzionate entità sono da intendersi Parti Correlate dell'Emittente per le seguenti motivazioni:

- Sigma Gi S.p.A. (già Sigma Gi Export Import S.r.l.) in quanto gli azionisti di riferimento di suddetta società risultano essere indirettamente azionisti di YOOX, della quale hanno designato il signor Raffaello Napoleone quale amministratore di YOOX e Sigma Gi S.p.A. ha sottoscritto con l'Emittente dei contratti di fornitura di merci;
- Studio legale d'Urso Gatti e Associati, in quanto il signor Stefano Valerio socio del suddetto studio, che fornisce all'Emittente consulenza continuativa legale e societaria, è amministratore dell'Emittente e beneficiario di Piani di *Stock Option*;
- Nagamine Accounting Office e KK TPI in quanto il signor Jun Nagamine, titolare di entrambi i suddetti studi che forniscono all'Emittente attività di consulenza continuativa amministrativa e fiscale, è membro del consiglio di amministrazione di una società del Gruppo (YOOX Japan);
- Diesel S.p.A., Diesel Rags S.r.l., Diesel USA Inc., 55DSL S.r.l. – Unipersonale, Staff International S.p.A. e Staff USA Inc., in quanto società facenti parte del Gruppo Diesel, il cui azionista di riferimento, attraverso Red Circle S.r.l. Unipersonale, ha designato il signor Massimo Giaconia quale amministratore dell'Emittente; si fa notare inoltre che i dati indicati nella tabella al 30 giugno 2009 sono stati conteggiati dalla data di entrata di Red Circle S.r.l. Unipersonale nella compagine azionaria dell'Emittente;
- Ferrante PLLC LAW FIRM, in quanto il signor Giuliano Iannacone, socio del suddetto studio legale che fornisce ad alcune società del Gruppo (Y Services e YOOX Corporation) attività di consulenza

continuativa legale e societaria, è membro del consiglio di amministrazione di una società del Gruppo (YOOX Corporation);

- Hari K. Samaroo, P.C., in quanto il signor Samaroo, titolare del suddetto studio, che fornisce all'Emittente attività di consulenza continuativa amministrativa, è rappresentante legale di una società del Gruppo (Y Services).

In relazione ai rapporti con amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche della Società/Gruppo, questi sono stati limitati alla corresponsione degli emolumenti e delle retribuzioni come riportato nelle seguenti tabelle:

30 giugno 2009

(in migliaia di Euro)				
	Benefici e breve termine	**Benefici a lungo termine**	***Stock Option***	**Altri compensi**
Amministratori	366	-	60	-
Sindaci	20	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	837	100	98	-
Totale	**1.223**	**100**	**158**	**-**

31 dicembre 2008

(in migliaia di Euro)				
	Benefici a breve termine	**Benefici a lungo termine**	***Stock Option***	**Altri compensi**
Amministratori	530	-	358	-
Sindaci	38	-	-	18
Dirigenti con responsabilità strategiche	1.621	98	643	-
Totale	**2.189**	**98**	**1.001**	**18**

31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)				
	Benefici a breve termine	**Benefici a lungo termine**	***Stock Option***	**Altri compensi**
Amministratori	424	-	461	-
Sindaci	35	-	-	5
Dirigenti con responsabilità strategiche	1.014	67	508	-
Totale	**1.473**	**67**	**969**	**5**

31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)				
	Benefici a breve termine	**Benefici a lungo termine**	***Stock Option***	**Altri compensi**
Amministratori	344	-	-	-
Sindaci	31	-	-	10
Dirigenti con responsabilità strategiche	642-	49-	-	-
Totale	**1.017**	**49-**	**-**	**10**

20 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

20.1 Informazioni finanziarie relative al Gruppo

Nei Paragrafi 20.1.1, 20.1.2 e 20.1.3. del presente Capitolo sono presentate le informazioni finanziarie relative alle attività e alle passività, alla situazione finanziaria ed ai risultati economici per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2008 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 assoggettate a revisione contabile dalla Società di Revisione.

Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo riportati nel presente Capitolo sono stati estratti dai seguenti documenti:

- bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 dell'Emittente, predisposto in conformità allo IAS 34 e redatto ai soli fini della inclusione nel presente Prospetto Informativo;
- bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 e 2007 dell'Emittente, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e redatti ai soli fini della loro inclusione nel presente Prospetto Informativo;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani.

Il presente Capitolo non include i bilanci separati dell'Emittente con riferimento a ciascuna delle date sopra indicate, in quanto le informazioni contenute in tali bilanci non contengono alcuna significativa informazione aggiuntiva rispetto a quelle contenute nei bilanci consolidati.

20.1.1 Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009, predisposto in conformità agli IFRS

Il presente Paragrafo include il documento relativo al Bilancio consolidato intermedio per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009, predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea ai soli fini della inclusione nel presente Prospetto Informativo, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 3 settembre 2009.

20.1.1.1 Prospetto del conto economico, prospetto del conto economico complessivo, prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario

Conto economico Valori in migliaia di Euro:	**Note**	**30/06/2009**	**30/06/2008**
Ricavi netti di vendita	20.1.1.2 – (ix).(a)	68.305	46.585
Costo del venduto	20.1.1.2 – (ix).(b)	(42.635)	(28.874)
Costo preparazione merci	20.1.1.2 – (ix).(c)	(7.566)	(5.828)
Spese commerciali	20.1.1.2 – (ix).(d)	(7.843)	(4.839)
Spese generali	20.1.1.2 – (ix).(e)	(6.344)	(5.629)
Altri proventi e altri oneri	20.1.1.2 – (ix).(f)	(624)	(551)
Oneri non ricorrenti	20.1.1.2 – (ix).(g)	–	–
Risultato operativo	20.1.1.2 – (ix).(h)	3.293	864
Proventi finanziari	20.1.1.2 – (ix).(i)	337	174
Oneri finanziari	20.1.1.2 – (ix).(l)	(1.053)	(824)
Risultato prima delle imposte		2.577	214
Imposte	20.1.1.2 – (ix).(m)	(1.015)	(653)
Risultato netto del periodo		1.562	(439)
di cui:			
Risultato di pertinenza del Gruppo		1.562	(439)
Risultato di pertinenza delle minoranze		–	–
Utile (Perdita) base per azione	20.1.1.2 – (ix).(n)	1,96	(0,57)
Utile (Perdita) diluito per azione	20.1.1.2 – (ix).(n)	1,68	(0,57)

Prospetto di conto economico complessivo Valori in migliaia di Euro:	**Note**	**30/06/2009**	**30/06/2008**
Risultato netto del periodo	20.1.1.2 – (ix).(n)	1.562	(439)
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali			
Differenze nette di cambio da traduzione	20.1.1.2 – (ix).(z)	(91)	(28)
Variazione netta della Riserva per *cash flow hedge*	20.1.1.2 – (ix).(z)	3	(12)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(88)	(40)
Totale Risultato netto complessivo del periodo		1.474	(480)
di cui:			
Risultato di pertinenza del Gruppo		1.474	(480)
Risultato di pertinenza delle minoranze		–	–

Situazione patrimoniale finanziaria Valori in migliaia di Euro:	**Note**	**30/06/2009**	**31/12/2008**
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	20.1.1.2 – (ix).(o)	3.418	3.481
Attività immateriali a vita utile definita	20.1.1.2 – (ix).(p)	3.036	2.281
Imposte differite attive	20.1.1.2 – (ix).(q)	2.476	1.405
Altre attività finanziarie non correnti	20.1.1.2 – (ix).(r)	461	1.235
Totale attività non correnti		**9.391**	**8.402**
Attività correnti			
Rimanenze	20.1.1.2 – (ix).(s)	43.458	38.652
Crediti commerciali	20.1.1.2 – (ix).(t)	2.810	3.911
Altre attività correnti	20.1.1.2 – (ix).(u)	4.631	4.882
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.1.1.2 – (ix).(v)	12.581	8.962
Totale attività correnti		**63.480**	**56.407**
Totale attività		**72.871**	**64.809**
Patrimonio netto			
Capitale sociale		423	401
Riserve		31.087	25.328
Riserve per Utili e perdite indivisi		(9.462)	(11.696)
Utile del periodo		1.562	2.402
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	20.1.1.2 – (ix).(z) – (ix).(aa)	23.610	16.435
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze		–	–
Totale patrimonio netto		**23.610**	**16.435**
Passività non correnti			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	20.1.1.2 – (ix).(ab)	16.128	18.735
Passività per benefici ai dipendenti	20.1.1.2 – (ix).(ac)	225	274
Fondi rischi ed oneri non correnti	20.1.1.2 – (ix).(ae)	462	346
Imposte differite passive	20.1.1.2 – (ix).(ad)	54	48
Totale passività non correnti		**16.869**	**19.403**
Banche ed altri debiti finanziari correnti	20.1.1.2 – (ix).(ab)	226	4.086
Fondi rischi ed oneri correnti	20.1.1.2 – (ix).(ae)	304	168
Debiti commerciali	20.1.1.2 – (ix).(af)	22.800	17.282
Debiti tributari	20.1.1.2 – (ix).(ag)	2.083	765
Altri debiti	20.1.1.2 – (ix).(ah)	6.979	6.670
Totale passività correnti		**32.392**	**28.971**
Totale patrimonio netto e passività		**72.871**	**64.809**

Prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto al 30/06/2009 – note (ix).(z) e (ix).(aa)

Valori in migliaia di Euro	Saldi contabili al 31/12/2008	Valutazione dei derivati	Valutazione delle Stock Option	Traduzione dei bilanci in valuta estera	Altri movimenti	Totale effetti transitati a patrimonio netto	Destinazione del risultato dell'esercizio	Risultato netto dell'esercizio	Esercizio diritti di Stock Option	Aumento di capitale sociale	Distribuzione dividendi	Totale effetti derivanti da operazioni con gli azionisti	Saldi contabili al 30/06/2009
Capitale sociale	401	–	–	–	–	–	–	–	–	22	–	22	423
Riserva da sovrapprezzo azioni	22.666	–	–	–	–	–	–	–	–	5.405	–	5.405	28.071
Riserva legale	23	–	–	–	–	–	170	–	–	–	–	–	193
Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	48	–	–	(91)	–	(91)	–	–	–	–	–	–	(43)
Riserva per *Stock Option*	2.578	–	272	–	–	272	–	–	–	–	–	–	2.850
Riserva per *cash flow hedge*	13	3	–	–	–	3	–	–	–	–	–	–	16
Riserve per Utili e perdite indivisi	(11.696)	–	–	–	2	2	2.232	–	–	–	–	–	(9.462)
Risultato netto del Gruppo	2.402	–	–	–	–	–	(2.402)	1.562	–	–	–	–	1.562
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**16.435**	**3**	**272**	**(91)**	**2**	**186**	**–**	**1.562**	**–**	**5.427**	**–**	**5.427**	**23.610**
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale patrimonio netto	**16.435**	**3**	**272**	**(91)**	**2**	**186**	**–**	**1.562**	**–**	**5.427**	**–**	**5.427**	**23.610**

Rendiconto finanziario	**Note**	**30/06/09**	**30/06/08**
Valori in migliaia di Euro:			
Risultato netto dell'esercizio	20.1.1.2 – (ix).(ai)	1.562	(439)
Rettifiche per:			
Imposte rilevate nell'esercizio	20.1.1.2 – (ix).(ai)	1.015	653
Oneri Finanziari rilevati nell'esercizio	20.1.1.2 – (ix).(al)	1.053	824
Proventi Finanziari rilevati nell'esercizio	20.1.1.2 – (ix).(al)	(336)	(173)
Ammortamenti e perdite durevoli di valore rilevati nell'esercizio	20.1.1.2 – (ix).(al)	889	810
Valutazione al *fair value* dei Piani *Stock Option*	20.1.1.2 – (ix).(al)	272	505
Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	20.1.1.2 – (ix).(al)	(91)	(28)
Minusvalenze/(Plusvalenze) su disinvenstimenti di immobilizzazioni	20.1.1.2 – (ix).(al)	–	–
Accantonamento delle Passività per benefici ai dipendenti	20.1.1.2 – (ix).(al)	4	8
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	20.1.1.2 – (ix).(al)	420	97
Utilizzo delle Passività per benefici ai dipendenti	20.1.1.2 – (ix).(al)	(53)	(34)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	20.1.1.2 – (ix).(al)	(168)	(63)
Variazioni delle rimanenze	20.1.1.2 – (ix).(am)	(4.806)	(4.731)
Variazioni dei crediti commerciali	20.1.1.2 – (ix).(am)	1.101	(678)
Variazioni dei debiti commerciali	20.1.1.2 – (ix).(am)	5.518	477
Variazioni delle altre attività e passività correnti	20.1.1.2 – (ix).(an)	793	1.939
Flusso di Cassa generato (assorbito) dalla gestione caratteristica		**7.173**	**(835)**
Pagamento imposte sul reddito	20.1.1.2 – (ix).(ai)	(761)	(870)
Interessi ed altri oneri finanziari pagati	20.1.1.2 – (ix).(al)	(1.283)	(824)
Interessi ed altri proventi finanziari incassati	20.1.1.2 – (ix).(al)	336	173
FLUSSO DI CASSA GENERATO/ASSORBITO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		**5.465**	**(2.356)**
Attività di investimento			
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	20.1.1.2 – (ix).(ao)	(220)	(435)
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	20.1.1.2 – (ix).(ap)	(1.138)	(969)
Esborsi per investimenti in Altre attività finanziarie non correnti	20.1.1.2 – (ix).(aq)	774	(326)
Incassi per disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	20.1.1.2 – (ix).(ao)	4	55
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		**(580)**	**(1.675)**
Attività di finanziamento			
Accensione debiti finanziari a breve termine	20.1.1.2 – (ix).(at)	–	1.562
Rimborso debiti finanziari a breve termine	20.1.1.2 – (ix).(at)	(3.932)	(12.847)
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	20.1.1.2 – (ix).(as)	–	15.994
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	20.1.1.2 – (ix).(as)	(2.762)	–
Versamenti per aumento capitale sociale	20.1.1.2 – (ix).(ar)	5.428	–
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ FINANZIARIA		**(1.266)**	**4.709**
TOTALE FLUSSO DI CASSA GENERATO NEL PERIODO		**3.619**	**678**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	20.1.1.2 – (v)	8.962	5.185
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	20.1.1.2 – (v)	12.581	5.863
TOTALE FLUSSO DI CASSA GENERATO NEL PERIODO	20.1.1.2 – (v)	**3.619**	**678**

20.1.1.2 Informazioni generali – Note esplicative al Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009

(i) Struttura e attività del Gruppo

YOOX è il Gruppo facente capo alla Capogruppo YOOX S.p.A., società di diritto italiano con sede a Zola Predosa (Italia), ed è attivo nel commercio nonché nella prestazione di servizi commerciali relativi

all'abbigliamento e suoi accessori e più in generale a tutto ciò che costituisce complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, allo svago, alla hobbistica.

Il Gruppo YOOX (di seguito "il Gruppo") comprende, oltre alla società Capogruppo YOOX S.p.A. (di seguito "la Capogruppo"), le società di diritto statunitense YOOX Corporation e Y Services Ltd per gestire le attività di vendita nel territorio americano, e la società di diritto giapponese YOOX Japan KK per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese.

Con riferimento alla propria operatività, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, il Gruppo ha individuato le linee di *business* come di seguito indicato:

- Multi-Marca, che comprende le attività relative ai negozi *online* Multi-Marca yoox.com e thecorner.com:

  a. yoox.com, operativo dal giugno 2000, offre un ricco assortimento di abbigliamento, calzature e accessori di qualità relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand*, a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta ricercata, offre anche una selezione di collezioni esclusive (realizzate solo per yoox.com), capi *vintage*, edizioni speciali di stilisti e *designer* di tendenza, nonché libri, oggetti d'arte e di *design*;

  b. thecorner.com, operativo dal febbraio 2008, ospita sotto lo stesso dominio una selezione di mini-negozi (c.d. "*shop-in-shop*") dedicati alle collezioni correnti di *brand* affermati, di nicchia e/o artigianali, caratterizzati da una distribuzione relativamente limitata.

- La linea di *business* Mono-Marca, che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *Online Store* di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale, per i quali il Gruppo rappresenta, quindi, il *Partner* Strategico su questo specifico canale di vendita. Le merci disponibili negli *Online Store* sono venduti e fatturati direttamente da YOOX al cliente finale.

Il Gruppo è inoltre dotato dell'Area *Corporate* e dei Servizi Centralizzati che svolge la funzione di direzione e coordinamento del Gruppo stesso oltre che un ruolo fondamentale nella facilitazione dell'integrazione tra le funzioni delle varie Aree e nel supporto alle attività direttamente correlate alle linee di *business* operative. L'Area in esame comprende al suo interno la Direzione di Gruppo e le funzioni amministrazione, finanza e controllo, affari legali, servizi generali, risorse umane, ufficio stampa e tecnologia.

(ii) Finalità del Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 redatto secondo gli International Financial Reporting Standards

Il Regolamento (CE) n. 1606/2002 (Reg. 1606/02) del Parlamento e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 (il "**Regolamento Comunitario**") ha prescritto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per tutte le società con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, di redigere il Bilancio consolidato conformemente agli *International Accounting Standard/International Financial Reporting Standard* (di seguito rispettivamente "**IAS**", "**IFRS**") emessi dall'*International Accounting Standard Board* ed omologati dalla Commissione Europea.

In Italia, la materia è stata regolata dal decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 (D.Lgs. 38/05 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 66 del 21 marzo 2005) che ha previsto, per le società escluse dall'obbligo previsto dal Regolamento Comunitario, la facoltà di redigere il bilancio di esercizio e consolidato in conformità agli IAS/IFRS a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2007, la Società ha deciso di intraprendere il processo di quotazione delle proprie azioni ordinarie al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Nella prospettiva di ammissione alla quotazione, come consentito dall'art. 94 del TUF e dal Regolamento (CE) n. 809/2004, il Gruppo YOOX ha conseguentemente deciso di redigere il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 secondo gli IAS/IFRS ai soli fini dell'inserimento nel Prospetto Informativo da predisporsi nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie di YOOX al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(iii) Dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS e criteri generali di redazione del Bilancio consolidato intermedio

Il presente Bilancio consolidato intermedio è redatto in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008. In particolare si segnala che lo schema di conto economico, di conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria, delle movimentazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008. Le note esplicative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma sintetica e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti il conto economico, il conto economico complessivo, la situazione patrimoniale-finanziaria, le movimentazioni di patrimonio netto e il rendiconto finanziario la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 è costituito dal prospetto di conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dalle movimentazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2008 per lo stato patrimoniale e 30 giugno 2008 per il conto economico, per il conto economico complessivo, per le movimentazioni di patrimonio netto e per il rendiconto finanziario).

Schemi di bilancio

Gli schemi secondo cui è redatto il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 sono conformi, come sopra esplicato, allo IAS 34 e si compongono di:

Conto economico

La riclassificazione del conto economico è basata sulla destinazione dei costi poiché considerata in grado di fornire informazioni maggiormente significative e coerenti con il sistema di reportistica utilizzata dalla Direzione di Gruppo per la valutazione delle *performance* aziendali.

Conto economico complessivo

La struttura del conto economico complessivo è basata sulla presentazione in un unico prospetto delle componenti che compongono l'utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.

Sitazione patrimoniale-finanziaria

La presentazione della Situazione patrimoniale finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e tra passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio.

Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto

Lo schema delle movimentazioni di Patrimonio Netto evidenzia il risultato di esercizio o di periodo, ciascuna voce di ricavo o costo, provento o onere che, come richiesto dagli IAS/IFRS e loro interpretazioni è imputata direttamente a patrimonio netto e il totale di queste voci; il totale degli utili o delle perdite del periodo evidenziando separatamente la quota spettante agli azionisti della controllante e quella eventuale di competenza degli azionisti di minoranza; l'effetto per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento contabile previsto dal Principio contabile internazionale n.8; il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio ed alla data di bilancio e i movimenti dell'esercizio.

Nei commenti al bilancio inoltre sono evidenziati gli ammontari relativi alle operazioni con gli azionisti; una riconciliazione fra il valore contabile di ciascuna classe di azioni, della riserva sovraprezzo azioni e di altre riserve all'inizio ed al termine del'esercizio, evidenziando distintamente ogni movimento.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(iv) Principi contabili e criteri di valutazione adottati

(iv).(a) Criteri generali di redazione

La valuta di presentazione del Bilancio consolidato intermedio è l'Euro ed i saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

Il Bilancio consolidato intermedio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo ("*fair value*"), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

I principi contabili sono applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo. Non vi sono attività finanziarie detenute sino a scadenza ("*held to maturity*"). Le transazioni finanziarie sono contabilizzate in funzione della data di negoziazione.

(iv).(b) Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione di Gruppo l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte ed altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

(iv).(c) Principi di consolidamento

Società controllate

Sono società controllate quelle su cui il Gruppo esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative e di ottenere i benefici dall'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui il Gruppo detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche gli eventuali potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

I bilanci delle società controllate, che sono state tutte costituite, sono consolidati integralmente dal momento dell'assunzione del controllo fino alla data della sua cessazione.

Non sono incluse nel consolidamento con il metodo integrale le eventuali controllate inattive o con un volume d'affari non significativo, la cui influenza sulla situazione patrimoniale, sulla posizione finanziaria e sul risultato economico del Gruppo non è rilevante.

Le eventuali quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato.

Tutte le società del Gruppo chiudono il proprio esercizio al 31 dicembre nonché una situazione contabile al 30 giugno ai fini della redazione del Bilancio consolidato intermedio alla stessa data.

L'elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato nella nota (vi) delle presenti Note Esplicative al Bilancio consolidato intermedio.

Società collegate ed imprese a controllo congiunto

Il Gruppo non possiede partecipazioni in imprese collegate o a controllo congiunto (*Joint Venture*).

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

Le operazioni fra le società del Gruppo sono eliminate integralmente. Gli utili e le perdite non realizzati relativi a transazioni con società controllate sono eliminati integralmente. Le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono determinati in considerazione dei diritti di voto detenuti escludendo a tal fine i diritti di voto potenziali. Le eventuali differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputati ai maggiori valori attribuibili ad attività, passività e passività potenziali e, per la parte residua, ad avviamento. Le eventuali differenze negative risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai minori valori attribuibili ad attività e passività e, per la parte residua, a conto economico.

Trattamento delle operazioni in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono riconvertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli utili o le perdite su cambi di un elemento monetario sono rappresentati dalla differenza tra il costo ammortizzato della valuta funzionale all'inizio dell'esercizio, rettificato per riflettere l'interesse effettivo e i pagamenti dell'esercizio, e il costo ammortizzato nella valuta estera convertita al tasso di cambio rilevato alla data di riferimento del bilancio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate nel conto economico.

Bilancio delle gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di riferimento del bilancio. I ricavi e i costi delle gestioni estere, per motivi pratici, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio medio dell'esercizio, qualora non vi siano differenze significative rispetto alla loro conversione al cambio delle singole operazioni.

Le differenze di cambio emergenti dalla conversione sono rilevate direttamente nel patrimonio netto alla voce "Riserva per differenze nette di cambio da traduzione". Alla dismissione di una gestione estera, parziale o totale, l'importo relativo delle differenze accumulate in tale riserva viene rilevato nel conto economico.

Gli utili e le perdite su cambi derivanti dalle traslazioni dei crediti o debiti monetari verso gestioni estere, il cui incasso o pagamento non è né pianificato né è probabile nel prevedibile futuro, vengono considerati parte dell'investimento netto in gestioni estere e sono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto nella riserva sopra detta.

In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state riclassificate fra le altre riserve, come consentito dall'IFRS 1; quindi le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla futura cessione di tali imprese comprenderanno solo le differenze di conversione sorte a partire dal 1° gennaio 2007.

I cambi utilizzati al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008 ed al 30 giugno 2008 per le conversioni delle poste economiche e patrimoniali in valuta sono riepilogati nella seguente tabella (fonte *www.uic.it*)::

	Cambio al 30/06/2009	**Cambio medio primo semestre 2009**
Euro/USD	1,4134	1,3328
Euro/YEN	135,51	127,27
Euro/GBP	0,8521	0,8939

	Cambio al 31/12/2008	**Cambio medio d'esercizio 2008**
Euro/USD	1,3917	1,4706
Euro/YEN	126,14	152,33
Euro/GBP	0,9525	0,7963

	Cambio al 30/06/2008	**Cambio medio primo semestre 2008**
Euro/USD	1,5764	1,5304
Euro/YEN	166,44	160,62
Euro/GBP	0,7923	0,7752

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("*hedge accounting"*) richieste dallo IAS 39, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio.

I derivati sono valutati inizialmente al *fair value*; i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

Copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)

Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura derivato designato come copertura di un flusso finanziario sono rilevate direttamente nel patrimonio netto nella misura in cui la copertura è efficace. Per la quota non efficace, le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico.

La contabilizzazione di copertura, come sopra indicata, cessa prospetticamente se lo strumento designato come di copertura:

- non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura;
- giunge a scadenza;
- è venduto;
- è cessato o esercitato.

L'utile o la perdita accumulati sono mantenuti nel patrimonio netto sino a quando la prospettata operazione si verifica. Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito al valore contabile dell'attività nel momento in cui viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito a conto economico nello stesso esercizio in cui l'elemento coperto ha un effetto sul conto economico.

Immobili, impianti e macchinari

Valutazione e misurazione

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore. Il costo degli immobili, impianti e macchinari al 1° gennaio 2007, data di transizione agli IFRS, è stato calcolato sulla base del costo originario.

Gli eventuali oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la costruzione di attività capitalizzate sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti e macchinari è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico tra gli "altri proventi" o "altri oneri".

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Immobilizzazioni in leasing finanziario

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di *leasing* finanziario, per i quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto di *leasing*, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità indicate nel seguito. Il debito verso il locatore è rappresentato in bilancio tra i debiti finanziari.

Ammortamento

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari.

Le vite utili economico-tecniche ritenute congrue per il primo semestre 2009 e per il primo semestre 2008 sono le seguenti:

attrezzature	15%
impianti generici	15%
impianti specifici	30%
macchine ufficio elettroniche	20%
mobili e arredi	15%

I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del bilancio.

Attività immateriali

Costi di sviluppo

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo prevedono un piano o un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Le spese di sviluppo sono capitalizzate solo se le condizioni previste dallo IAS 38 – Attività Immateriali, sono rispettate, ovvero:

- dimostrabilità della fattibilità tecnica del prodotto;
- dimostrabilità della capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- intenzione da parte della Società di completare il progetto di sviluppo;
- determinazione attendibile dei costi sostenuti per il progetto;
- recuperabilità dei valori iscritti con i benefici economici futuri attesi dal risultato del progetto di sviluppo;
- disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per servizi erogati da terze parti ed il costo del personale direttamente imputabile. Gli oneri finanziari relativi allo sviluppo di attività capitalizzate sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Le altre spese di sviluppo sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore cumulate.

I progetti di sviluppo in corso sono iscritti al costo nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" finché il progetto non è completato; al momento del completamento del progetto il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali acquisite dal Gruppo, che hanno una vita utile definita, sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive

Le spese successive sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive, sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile stimata delle attività immateriali, da quando l'attività è disponibile per l'utilizzo. Le vite economico-tecniche ritenute congrue per il primo semestre 2009 e per il primo semestre 2008 sono le seguenti:

Costi di sviluppo	33%
Software e licenze	33%
Marchi ed altri diritti	10%
Altre attività immateriali	33%

Altre attività finanziarie non correnti

Sono compresi in questa categoria i depositi cauzionali che si prevede saranno liquidabili oltre i 12 mesi.

La valutazione iniziale delle attività finanziarie non correnti è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione (identificabile con il costo di acquisizione) al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri, stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario, al suo valore contabile netto.

A ogni data di riferimento di bilancio viene determinato se vi è una qualche obiettiva evidenza che ciascuna delle attività finanziarie non correnti abbia subito una perdita per riduzione di valore.

Qualora sussistano evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore, l'importo di tale perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'investimento detenuto fino a scadenza e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

L'importo della perdita è rilevato immediatamente a conto economico.

Se in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e tale diminuzione è collegata a un evento successivo alla rilevazione della perdita di valore, tale perdita viene stornata e il relativo ripristino di valore è rilevato a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo sulla base dell'andamento di mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita. Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio per categoria, comprende i costi di acquisto e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Al fine di rappresentare adeguatamente in bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto ed a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti, generalmente con scadenza inferiore ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato eventualmente rettificato per riflettere eventuali perdite per riduzione di valore determinate come differenza fra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati. Se in un esercizio successivo la perdita per riduzione di valore diminuisce, la perdita precedentemente rilevata viene parzialmente o totalmente stornata e il valore del credito ripristinato per un valore che non superi il valore del costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita non fosse stata rilevata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori contanti in cassa, i depositi bancari e postali ed i mezzi equivalenti liquidabili entro brevissimo termine (tre mesi) iscritti al valore nominale ed al cambio a pronti a fine esercizio, se in valuta, corrispondente al *fair value*.

Perdita di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo sottopone a verifica ("*impairment test*") i valori contabili delle attività immateriali e materiali, se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Le attività immateriali non ancora disponibili all'uso sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (*cash generating unit* "CGU") cui il bene appartiene.

Se dalla verifica emerge che le attività iscritte, o una *cash generating unit* ("CGU"), hanno subito una perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile e l'eccedenza del valore contabile rispetto a questo viene imputata al conto economico. La perdita di valore di una CGU viene quindi dapprima imputata all'avviamento, se esistente, e successivamente a riduzione del valore delle altre attività.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU viene determinato attualizzando le proiezioni dei flussi finanziari relativi all'attività o alla CGU stessa. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo del capitale in funzione dei rischi specifici dell'attività o della CGU. Il valore recuperabile degli investimenti in titoli detenuti sino a scadenza e dei crediti iscritti al costo ammortizzato corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari futuri, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo calcolato alla rilevazione iniziale. Il valore recuperabile delle altre attività è il maggiore tra il prezzo di vendita e il valore d'uso, determinato attualizzando flussi finanziari futuri stimati sulla base di un tasso che rifletta le valutazioni del mercato.

Eventuali perdite di valore dei crediti valutati al costo ammortizzato sono ripristinate se il successivo incremento nel valore recuperabile è oggettivamente determinabile.

Quando successivamente, una perdita su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita è iscritto immediatamente a conto economico.

Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie della Società in circolazione.

Gli eventuali costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce Altre riserve. Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono registrate inizialmente al *fair value* al netto degli oneri accessori e, successivamente alla prima iscrizione, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. La differenza fra il costo ammortizzato ed il valore di rimborso è imputata a conto economico in relazione alla durata delle passività in base agli interessi maturati. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati, ove applicabile l'*hedge accounting*, sono valutate coerentemente con lo strumento di copertura.

Passività per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR) della società italiana è considerato un piano a benefici definiti ("*defined benefit plans*") per lo IAS 19. I benefici garantiti a dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro sono iscritti al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato nell'esercizio ed in quelli precedenti. I benefici sono attualizzati e la passività è esposta al netto del *fair value* delle eventuali attività a servizio dei piani pensionistici. Tali obbligazioni nette sono determinate separatamente per ciascun piano sulla base di ipotesi attuariali e la loro valutazione è effettuata, almeno annualmente, con il supporto di un attuario indipendente usando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*).

Gli utili e le perdite attuariali successive al 1° gennaio 2007, data di transizione agli IFRS, sono imputati a conto economico, a quote costanti sulla base della vita residua lavorativa dei dipendenti, quando il loro valore netto cumulato supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni totali riferite ai piani a benefici definiti e il *fair value* delle attività a servizio degli stessi piani (cosiddetto "*corridor*" method) alla chiusura del precedente esercizio.

Presso le società estere il Gruppo non ha in essere piani pensionistici significativi.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

Il Gruppo YOOX riconosce benefici addizionali ad alcuni amministratori, dirigenti, impiegati, consulenti e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (*Stock Option*). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – gli stessi sono da considerarsi del tipo "a regolamento con azioni" (cosiddetto "*equity settlement*"); pertanto l'ammontare complessivo del valore corrente delle *Stock Option* alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo. Variazioni del valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta a patrimonio netto e valutate in base al *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa. Un'obbligazione implicita è definita come un'obbligazione che sorge nel momento in cui il Gruppo ha reso noto ad altre parti, tramite un consolidato modello di prassi, politiche aziendali pubbliche o un annuncio sufficientemente specifico, che accetterà l'obbligazione, in modo da aver fatto sorgere, come risultato, nelle terze parti l'aspettativa che onorerà l'obbligazione. Qualora si stimi che tali obbligazioni si manifestino oltre dodici mesi e i relativi effetti siano significativi, le stesse sono attualizzate ad un tasso di sconto che tiene conto del costo del denaro e del rischio specifico della passività iscritta. L'eventuale variazione di stima degli accantonamenti è riflessa nel conto economico nel periodo in cui avviene. Nei casi in cui viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo e l'eventuale effetto derivante dal cambiamento del tasso di attualizzazione è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, usualmente inferiori ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato rilevando le eventuali differenze nel conto economico lungo la durata della passività in conformità al metodo del tasso effettivo. I debiti commerciali e gli altri debiti, che hanno generalmente durata inferiore a un anno, non sono attualizzati.

Ricavi e proventi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la Direzione di Gruppo smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici, di norma, coincidono con la spedizione al cliente, che corrisponde al momento della consegna delle merci al vettore.

Servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Commissioni

Quando il Gruppo agisce in qualità di intermediario commerciale e non di committente di un'operazione, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione del Gruppo.

Dividendi

I dividendi incassabili sono riconosciuti come proventi a conto economico alla data di approvazione dell'assemblea degli azionisti della società erogante. Viceversa i dividendi pagabili son rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Costo del venduto

Il costo del venduto è il complesso dei costi sostenuti dal Gruppo per realizzare tutti i beni con i quali esso rileva i ricavi di vendita, al netto della variazione delle rimanenze di prodotti finiti. Il costo del venduto quindi, comprende i costi di acquisto delle merci e tutti i costi sostenuti per porre la merce acquistata nella condizione di essere venduta, più eventuali costi accessori diretti e indiretti sia interni che esterni (costi di trasporti e dazi). I costi sostenuti per trasporti su vendite sono inclusi nella configurazione del costo del venduto in quanto direttamente correlati con i ricavi di vendita. I costi per acquisti di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo pagato o pattuito. In genere l'ammontare dei costi per acquisti di merci è quindi costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti pagati o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni i costi per acquisti di merci sono rilevati in base ai prezzi di acquisto dei beni riportati in fattura, al netto di premi, sconti e abbuoni.

I costi per acquisti di merci sono eventualmente rettificati per tenere conto di eventuali decisioni di applicazione di ulteriori sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore al Gruppo. In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per acquisti di merci è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato. Analogamente, quando rispetto ai termini di pagamento pattuiti nel contratto o in fattura, sono applicati ulteriori sconti per il pagamento anticipato delle disponibilità liquide, il valore corrente dei costi per acquisti di merci è esposto al lordo di tale ulteriore sconto che è riportato fra gli interessi attivi.

La variazione delle rimanenze di merci rileva la differenza fra le rimanenze iniziali (ovvero le rimanenze finali del periodo precedente) e le rimanenze finali del periodo contabile di riferimento.

Inoltre sono compresi nel costo del venduto anche i costi correlati ai ricavi per le attività di assistenza per la costruzione/manutenzione dei negozi *online*, fatturati ai *Partner* Strategici degli *Online Store* della linea di *business* Mono-Marca.

Costo preparazione merci

Tali costi si riferiscono ai costi sostenuti per:

- la produzione digitale, catalogazione e controllo qualità: all'interno di questa voce sono classificati i costi sostenuti per l'"asseriamento" delle merci acquistate, ovvero per la loro etichettatura, classificazione e stoccaggio in magazzino. Sono ivi inclusi i costi del personale dipendente, le assicurazioni, le consulenze e l'acquisto di materiale di consumo. Vi sono inoltre inclusi una parte dei

costi per ammortamento delle immobilizzazioni coinvolte nel processo, il costo per il noleggio di autovetture e le altre spese direttamente allocabili alle funzioni coinvolte nel processo;

- la logistica: all'interno della voce sono inclusi i costi di movimentazione interna delle merci ("*handling*") e di confezionamento ("*packaging*"), ovvero i costi della gestione logistica del magazzino e relative consulenze, nonché una quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, e il costo sostenuto per la retribuzione del personale dipendente impiegato direttamente sulla funzione;
- i servizi alla clientela: tali costi includono tutti gli oneri della gestione dell'assistenza clienti ("*customer care*") ovvero i costi dell'assistenza telefonica ("*call center*") e dei servizi telefonici ed e-mailing messi a disposizione dei clienti, i costi del personale addetto, quote di ammortamento delle relative immobilizzazioni materiali e immateriali.

Spese commerciali e di *marketing* e spese generali e amministrative

Le spese relative alle voci indicate sono valutate al *fair value* dei corrispettivi pagati o pattuiti.

In genere l'ammontare di tali costi è costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni tali costi devono essere rilevati in base ai prezzi dei servizi riportati in fattura, al netto di premi e sconti.

Tali costi sono rettificati nel caso di sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore al Gruppo.

In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per servizi è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato.

Quando rispetto ai termini di incasso pattuiti nel contratto o in fattura sono applicati ulteriori sconti per il pagamento anticipato delle disponibilità liquide, il valore corrente dei costi per servizi deve essere esposto al lordo di tale ulteriore sconto che va riportato fra gli interessi attivi.

Il costo è rilevato secondo il principio della competenza economica, ovvero in basa allo stadio di completamento del servizio prestato alla data di riferimento del bilancio.

I costi per cui il Gruppo ritiene di sostenere un esborso di competenza dell'esercizio, seppur non sapendone quantificare l'importo in maniera esatta, sono imputati a conto economico sulla base di stime ragionevoli.

Canoni di affitto e di *leasing* operativi

I canoni di affitti e i canoni di *leasing* operativi sono rilevati nel conto economico in base al principio della competenza economica, ovvero nel momento in cui sono rilevati i benefici economici dei beni affittati o locati. Nell'ipotesi in cui i benefici economici siano inferiori agli oneri minimi inevitabili, rientrando nella fattispecie dei contratti onerosi, i costi sono rilevati immediatamente a conto economico in misura pari alla differenza fra gli oneri e i benefici attualizzati.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita e gli utili su strumenti di copertura rilevati a conto economico. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e le perdite su strumenti di copertura rilevati a conto economico. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, fatta eccezione per quelle relative ad eventuali operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziate secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite attive è rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le ulteriori imposte sul reddito risultanti dalla eventuale distribuzione dei dividendi sono contabilizzate nel momento in cui viene rilevata la passività per il pagamento del dividendo.

Utile per azione

L'utile base per azione è dato dal rapporto fra il risultato di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento, con l'esclusione delle eventuali azioni proprie in portafoglio. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le opzioni assegnate con effetto diluitivo. Il Gruppo ha una categoria di potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo riferita ai Piani di *Stock Option*.

Informativa per settore

Il settore di attività è un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabili che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo.

Il principio contabile IFRS 8 prevede di basare l'informativa di settore sugli elementi che la Direzione di Gruppo ("*Chief Operating Decision Maker*" – CODM) utilizza per le analisi di *performance* e per le decisioni operative.

Informativa sugli strumenti finanziari

In accordo con quanto disposto dall'IFRS 7, sono fornite le informazioni integrative sugli strumenti finanziari al fine di valutare:

- l'impatto degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta, nonché
- le metodologie con cui tali rischi vengono gestiti.

(v) Cambiamenti di principi contabili, nuovi principi contabili, cambiamenti di stima e riclassifiche

I principi contabili adottati per la redazione del presente Bilancio consolidato intermedio sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

(vi) Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2009 risulta costituita dalle seguenti società controllate dalla YOOX:

- YOOX Corporation costituita nel corso dell'esercizio 2002 per gestire le attività di vendita nel territorio americano;
- YOOX Japan costituita nel corso dell'esercizio 2004 per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese;
- Y Services costituita nel corso dell'esercizio 2007 per gestire le vendite negli Stati Uniti degli *Online Store* dei marchi Diesel, Emporio Armani, Energie, Miss Sixty.

Al 30 giugno 2009 l'area di consolidamento include, quindi, la Capogruppo YOOX e le sue società Controllate:

Società	Sede	Capitale Sociale al 30/06/2009	Percentuale di possesso al 30/06/2009
YOOX	Via Nannetti,1– 40069 Zola Predosa – Bologna, Italia	423	-
YOOX Corporation	15 East North Street Dover, Delaware, 19901, Stati Uniti d'America	248	100%
Y Services	1220 Market St. Ste 806, Wilmington, Delaware, 19801, Stati Uniti d'America	125	100%
YOOX Japan	Grande Maison Daikanyama No. 1001 150 0022 Shibuya-ku, Tokyo, Giappone	75	100%

Nel corso del primo semestre 2009 non sono avvenute modifiche all'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2008.

(vii) Informativa per settori di attività (*linee di business*)

I settori operativi di attività attraverso cui il Gruppo opera sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dalla Direzione di Gruppo per prendere le decisioni strategiche. Tale reportistica, che riflette anche l'attuale assetto organizzativo del Gruppo, è basata sui diversi prodotti e servizi forniti ed è prodotta utilizzando gli stessi principi contabili descritti in precedenza (IAS/IFRS).

I settori operativi presentati generano i ricavi dalle proprie attività caratteristiche di vendita e di prestazione di servizi come segue:

- La linea di *business* Multi-Marca, che comprende le attività relative ai negozi *online* multi-marca yoox.com e thecorner.com:

  a. yoox.com, operativo dal giugno 2000 offre un ricco assortimento di abbigliamento, calzature e accessori di qualità relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti brand, a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta ricercata, offre anche una selezione di collezioni esclusive (realizzate solo per yoox.com), capi *vintage*, edizioni speciali di stilisti e designer di tendenza, nonché libri, oggetti d'arte e di *design*;

  b. thecorner.com, operativo dal febbraio 2008, ospita sotto lo stesso dominio una selezione di mini-negozi (c.d. "shop-in-shop") dedicati alle collezioni correnti di brand affermati, di nicchia e/o artigianali, caratterizzati da una distribuzione relativamente limitata.

- La linea di *business* Mono-Marca, che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli Online Store di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale, per i quali il Gruppo rappresenta, quindi, il *Partner* Strategico su questo specifico canale di vendita. Le merci disponibili negli *Online Store* sono vendute e fatturate direttamente da YOOX al cliente finale.

Il Gruppo è inoltre dotato di Area *Corporate* e Servizi Centralizzati che svolge la funzione di direzione e coordinamento del Gruppo stesso oltre che un ruolo fondamentale nella facilitazione dell'integrazione tra le funzioni delle varie Aree, e nel supporto alle attività direttamente correlate alle linee di business operative. L'Area in esame comprende al suo interno la Direzione di Gruppo e le funzioni amministrazione, finanza e controllo, affari legali, servizi generali, risorse umane, ufficio stampa e tecnologia.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del Risultato operativo, coincidente con il risultato della gestione ordinaria.

I Ricavi dei settori presentati sono quelli direttamente conseguiti o attribuibili al Settore e derivanti dalla sua attività caratteristica ed includono esclusivamente i ricavi derivanti da transazioni con i terzi, non essendovi ricavi derivanti da transazioni con altri settori. I costi di Settore sono gli oneri derivanti dall'attività operativa del Settore sostenuti verso terzi o ad esso direttamente attribuibili, non essendovi costi sostenuti verso altri settori operativi.

Poiché il sistema di reportistica gestionale utilizzata dalla Direzione di Gruppo per la valutazione delle *performance* aziendali non prevede l'allocazione ai Settori del valore degli ammortamenti e dei ricavi ed oneri non monetari, l'informativa presentata è coerente con il predetto sistema di *reporting*.

Inoltre, nella gestione del Gruppo, le spese generali, gli altri proventi ed oneri non ricorrenti, i proventi ed oneri finanziari e le imposte rimangono a carico della funzione Corporate in quanto esulano dalle attività operative dei settori e sono esposti nella colonna poste non allocate e rettifiche.

Tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

L'informativa economica per Settore operativo al 30 giugno 2009 e 2008, con la riconciliazione delle poste con il conto economico di Gruppo, è la seguente:

Descrizione	**Multi-Marca**		**Mono-Marca**		**Corporate**		**Totale Gruppo**	
	30 giugno 2009	**30 giugno 2008**	**30 giugno 2009**	**30 giugno 2008**	**30 giugno 2009**	**30 giugno 2008**	**30 giugno 2009**	**30 giugno 2008**
Ricavi netti del settore	**56.982**	**40.294**	**11.323**	**6.291**	**-**	**-**	**68.305**	**46.585**
Risultato operativo del settore	**9.264**	**6.515**	**1.172**	**731**			**10.436**	**7.246**
Riconciliazione con i risultati di Gruppo:								
Spese generali					(6.344)	(5.629)	**(6.344)**	**(5.629)**
Altri ammortamenti non attribuiti alle linee di business					(175)	(202)	**(175)**	**(202)**
Altri proventi e altri oneri					(624)	(551)	**(624)**	**(551)**
Oneri non ricorrenti					-	-	**-**	**-**
Altre voci								
Risultato operativo del Gruppo	**9.264**	**6.515**	**1.172**	**731**	**(7.143)**	**(6.382)**	**3.293**	**864**
Proventi finanziari					337	174	**337**	**174**
Oneri finanziari					(1.053)	(824)	**(1.053)**	**(824)**
Risultato prima delle imposte							**2.577**	**214**
Imposte					(1.015)	(653)	**(1.015)**	**(653)**
Risultato netto dell'esercizio							**1.562**	**(439)**

(viii) Informazioni per area geografica

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi netti di vendita del Gruppo distinti per area geografica di riferimento per i primi semestri del 2009 e 2008:

Descrizione	**Semestre al 30 giugno**		
	2009	**2008**	**Variazione**
Italia	18.851	13.314	5.537
Europa (escluso Italia)	33.993	22.535	11.458
Nord America	10.180	7.761	2.419
Giappone	4.035	2.147	1.888
Altri paesi	364	250	114
Non legato ad area geografica	882	578	304
Totale ricavi netti	**68.305**	**46.585**	**21.720**

Si evidenzia che nella voce "Non legato ad area geografica" sono inclusi i ricavi per i corrispettivi iniziali per la realizzazione degli *Online Store*, i corrispettivi per la manutenzione degli stessi, dove in essere, ed i ricavi generati dalla vendita di progetti pubblicitari e d'agenzia *web marketing*. La tabella riguardante i ricavi per area geografica è conforme al modello di controllo del Gruppo.

(ix) Note sulla situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico e rendiconto finanziario

Conto economico

(ix).(a) Ricavi netti di vendita

I ricavi netti di vendita passano da Euro 46.585 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 68.305 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 46,6%. I ricavi netti di vendita comprendono tutti i ricavi per la

vendita di merci, espressi al netto degli sconti concessi a clienti e dei resi, ed i ricavi per prestazioni di servizi.

I ricavi netti di vendita del Gruppo al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 sono di seguito dettagliati:

Descrizione	**Semestre al 30 giugno**		
	2009	**2008**	**Variazione**
Ricavi netti per vendita merci	64.453	44.182	20.271
Ricavi per prestazioni di servizi	3.852	2.403	1.449
Totale	**68.305**	**46.585**	**21.720**

Il significativo incremento dei ricavi del primo semestre 2009 è sostanzialmente attribuibile al positivo andamento dei volumi di vendita. In particolare, la crescita dei volumi è sostanzialmente legata all'incremento del numero degli ordini.

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi per area geografica e per settori di business si rimanda alla nota 8 nell'informativa per settori di attività.

I ricavi per vendita merci sono esposti al netto dei resi sulle vendite, pari a Euro 23.607 migliaia nel primo semestre 2009, ovvero al 26,8% sui ricavi lordi del primo semestre 2009 (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del primo semestre 2009), e a Euro 16.418 migliaia nel primo semestre 2008, ovvero pari al 27,1% sui ricavi lordi del primo semestre 2008 (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del primo semestre 2008); si evidenzia che tali resi rappresentano un fenomeno fisiologico nell'attività di business del Gruppo che deriva dalla tutela accordata ai consumatori dalla normativa vigente nei Paesi nei quali il Gruppo opera per acquisti effettuati per la vendita a distanza, ed in particolare per il commercio elettronico.

I ricavi per prestazioni di servizi includono principalmente:

- il riaddebito del servizio di trasporto su vendite al cliente finale (ed in alcuni Paesi richiesto al cliente nelle spedizioni di reso), al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce venduta da parte del cliente;
- i ricavi per i corrispettivi iniziali a copertura dell'investimento necessario alla creazione degli *Online Store* ("*set-up fee*") e i corrispettivi per le attività di assistenza richiesti ai *Partner* Strategici della linea di *business* Mono-Marca per la manutenzione del negozio *online*;
- i ricavi generati dalla vendita di progetti pubblicitari e d'agenzia *web marketing.*

I ricavi netti per prestazioni di servizi passano da Euro 2.403 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 3.852 migliaia nel primo semestre 2009, registrando un aumento del 60,3%.

(ix).(b) Costo del venduto

Il costo del venduto ammonta ad Euro 42.635 migliaia (pari al 62,4% dei ricavi netti) per il periodo chiuso al 30 giugno 2009 rispetto a Euro 28.874 migliaia (incidenza pari al 62,0% dei ricavi netti) del primo semestre 2008.

La voce costo del venduto comprende sia i costi derivanti dall'acquisto di merci destinate alla vendita sia i costi per servizi ed altri costi.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio del costo del venduto per natura:

Descrizione	**Semestre al 30 giugno**		
	2009	**2008**	**Variazione**
Variazione delle rimanenze di merci	4.813	4.681	132
Acquisto merci	(40.534)	(28.477)	(12.057)
Costi per servizi	(6.582)	(4.677)	(1.905)
Altri costi	(332)	(401)	69
Totale	**(42.635)**	**(28.874)**	**(13.761)**

Il costo per acquisto merci passa da Euro 28.477 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 40.534 migliaia nel primo semestre 2009. Il costo per acquisto di merci è costituito dai costi di approvvigionamento delle merci destinate alla rivendita, il cui valore assoluto è direttamente correlato all'andamento dei volumi commercializzati.

Il costo per servizi passa da Euro 4.677 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 6.582 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 40,7%. All'interno di questa voce sono compresi gli oneri relativi al trasporto per vendita e al trasporto per resi; i costi relativi ai trasporti, per una quota parte, vengono fatturati direttamente al cliente finale e rilevati nei ricavi per prestazioni di servizi, al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce da parte del cliente.

Gli altri costi sono passati da Euro 401 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 332 migliaia nel primo semestre 2009 con un decremento del 17,3%. Tali costi includono principalmente le spese per trasporti su acquisti ed i costi del personale interno e dei fornitori esterni relativi all'attività di *set up* e manutenzione dei negozi *online* dei *Partner* Strategici Mono-Marca.

(ix).(c) Costo preparazione merci

Il costo preparazione merci ammonta a Euro 7.566 migliaia (incidenza pari al 11,1% dei ricavi netti) per il periodo chiuso al 30 giugno 2009 rispetto a Euro 5.828 migliaia (incidenza pari al 12,5% dei ricavi netti) del semestre 2008, con un incremento di Euro 1.738 migliaia.

Tale costo si riferisce in sintesi agli oneri sostenuti dalle funzioni relative alla produzione digitale, catalogazione e controllo qualità delle merci, alla logistica di magazzino nonché alla funzione preposta all'erogazione dei servizi diretti alla clientela, quali assistenza telefonica ("*Call center*") e assistenza clienti ("*Customer care*") complessivamente *Customer Service*.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi sostenuti al fine della preparazione merci:

Descrizione	**Semestre al 30 giugno**		
	2009	**2008**	**Variazione**
Costi per servizi	(5.441)	(3.960)	(1.481)
Costi del personale	(1.824)	(1.584)	(240)
Ammortamenti	(162)	(199)	37
Altri costi	(139)	(85)	(54)
Totale	**(7.566)**	**(5.828)**	**(1.738)**

I costi per servizi sono passati da Euro 3.960 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 5.441 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 37,4%. Sono relativi in particolare al servizio di movimentazione merce, al costo di confezionamento, ai costi relativi ai processi produttivi esternalizzati.

I costi del personale sono passati da Euro 1.584 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 1.824 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 15,2%. Il costo del personale nel primo semestre 2009 include Euro 27 migliaia (Euro 57 migliaia nel primo semestre 2008) relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati. Si

evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

(ix).(d) Spese commerciali

Le spese commerciali passano da Euro 4.839 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 7.843 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 62,1%.

Tali spese fanno riferimento alle attività di vendita che comprendono la gran parte dei costi relativi alle retribuzioni dei dipendenti, operanti nella funzione commerciale ed all'attività di *web marketing*, inclusiva dei costi per attività di affiliazione *online* (provvigioni relative ad acquisti corrisposte agli intermediari commerciali). Sono inoltre inclusi in tale voce i costi sostenuti per attività di *marketing* e per consulenze in merito alla realizzazione e sviluppo di campagne pubblicitarie ed all'attività di approvvigionamento, comprendente i costi relativi al personale impiegato nella funzione di acquisto merci. Tra le spese commerciali rientrano anche i costi sostenuti per commissioni per transazioni su carte di credito ed altre modalità di pagamento corrisposte agli intermediari per il servizio di incasso dei corrispettivi e le spese relative a dazi su acquisti legati all'importazione ed esportazione delle merci vendute.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle spese commerciali:

Descrizione	**Semestre al 30 giugno**		
	2009	**2008**	**Variazione**
Costi per servizi	(4.847)	(3.033)	(1.814)
Costi del personale	(2.101)	(1.273)	(828)
Ammortamenti	(14)	(4)	(10)
Altri costi	(881)	(529)	(352)
Totale	**(7.843)**	**(4.839)**	**(3.004)**

I costi per servizi sono passati da Euro 3.033 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 4.847 migliaia nel primo semestre 2009 con un aumento del 59,8%. Le componenti principali dei costi per servizi sostenuti nel primo semestre del 2009 si riferiscono a:

- i costi di *web marketing* per Euro 2.198 migliaia (Euro 1.356 migliaia nel primo semestre 2008). Tali costi sono relativi all'acquisto di progetti pubblicitari *online*, di negoziazione ed implementazione degli accordi di *marketing*, di sviluppo delle nuove *partnership* nonché la gestione di quelle esistenti dal punto di vista commerciale e tecnico, essenzialmente relative alla linea Multi-Marca;
- le spese per transazioni con carte di credito per Euro 1.128 migliaia (Euro 867 migliaia nel primo semestre 2008);
- gli oneri per dazi doganali per Euro 935 migliaia Euro (Euro 595 migliaia nel primo semestre 2008).

I costi del personale sono passati da Euro 1.273 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 2.101 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 65,0%, determinato dall'effetto combinato dall'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tale funzione, che è passato da 43 unità al 30 giugno 2008 a 67 unità al 30 giugno 2009 e dall'aumento della numerosità del personale dipendente presso le sedi estere che passa da 5 unità al 30 giugno 2008 a 11 unità al 30 giugno 2009. Il costo del personale nel primo semestre 2009 include Euro 77 migliaia (Euro 90 migliaia nel primo semestre 2008) relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli altri costi sono passati da Euro 529 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 881 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 66,5%. Tale voce comprende principalmente costi per frodi, relative

alla attività commerciale *online*, passati da Euro 335 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 623 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento dell'86%.

(ix).(e) Spese generali

Il costo per spese generali ammonta a Euro 5.629 migliaia per il primo semestre 2008 rispetto ai Euro 6.344 migliaia del primo semestre 2009, con un incremento del 12,7%.

La voce spese generali contiene tutti i costi di struttura riferibili alle diverse sedi del Gruppo, attinenti alle funzioni di Direzione di Gruppo, gestione del personale, amministrazione finanza e controllo, comunicazione ed immagine, servizi generali ed alla funzione tecnologia.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle spese generali:

Descrizione	**Semestre al 30 giugno**		
	2009	**2008**	**Variazione**
Costi per servizi	(2.966)	(2.563)	(403)
Costi del personale	(2.535)	(2.311)	(224)
Ammortamenti	(742)	(609)	(133)
Accantonamenti	(101)	(146)	45
Totale	**(6.344)**	**(5.629)**	**(715)**

I costi per servizi sono passati da Euro 2.563 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 2.966 migliaia nel primo semestre 2009 con un aumento del 15,7%. Le componenti più significative dei costi per servizi nel primo semestre 2009 sono riferiti ai:

- costi per prestazioni tecnologiche per Euro 483 migliaia (Euro 480 migliaia nel primo semestre 2008);
- costi per consulenze legali ed amministrative per Euro 646 migliaia (Euro 408 migliaia nel primo semestre 2008);
- costi per locazioni per Euro 370 migliaia (Euro 234 migliaia nel primo semestre 2008);
- costi relativi a servizi di comunicazione ed immagine per Euro 228 migliaia (Euro 191 migliaia nel primo semestre 2008).

I costi del personale sono passati da Euro 2.311 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 2.535 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 9,7%, determinato dall'effetto dell'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tali funzioni, che è passato da 74 unità al 30 giugno 2008 a 105 unità al 30 giugno 2009, parzialmente compensato dalla diminuzione del costo del personale incluso in tale voce e relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati, che passa da Euro 358 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 168 migliaia nel primo semestre 2009. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli ammortamenti sono passati da Euro 609 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 742 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 21,8%.

Gli accantonamenti sono passati da Euro 146 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 101 migliaia nel primo semestre 2009. La voce accantonamenti è riferita alla stima delle perdite su crediti accantonate al relativo fondo svalutazione crediti in chiusura del periodo.

(ix).(f) Altri proventi ed altri oneri

Gli altri proventi ed oneri sono passati da Euro 551 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 624 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 13,2%. Nella voce altri proventi e altri oneri sono iscritti i componenti di reddito non riconducibili alle principali funzioni aziendali.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli altri proventi ed oneri:

	Semestre al 30 giugno		
Descrizione	**2009**	**2008**	**Variazione**
Sopravvenienze passive	(424)	(385)	(39)
Furti e smarrimenti	(229)	(159)	(70)
Altri oneri fiscali	(90)	(34)	(56)
Altri oneri	(60)	(67)	7
Accantonamenti rischi diversi	(165)	-	(165)
Sopravvenienze attive	216	47	169
Risarcimenti attivi	124	32	92
Altri proventi	4	15	(11)
Totale	**(624)**	**(551)**	**(73)**

Le sopravvenienze passive sono passate da Euro 385 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 424 migliaia nel primo trimestre 2009 con un incremento del 10,1%. La voce sopravvenienze passive include oneri derivanti dalla ordinaria attività di gestione connessa ai volumi di vendita.

La voce furti e smarrimenti è relativa a fenomeni di smarrimento o furto delle merci destinate ai clienti finali, già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio. Nell'ambito dei contratti di trasporto sono già comprese le assicurazioni a copertura di questa tipologia di fenomeni, che hanno comportato risarcimenti pari a Euro 13 migliaia nel primo semestre 2008 ed Euro 29 migliaia nel primo semestre 2009.

Gli altri oneri fiscali sono passati da Euro 34 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 90 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento superiore al 100% dovuto a maggiori imposte e tasse connesse ai volumi di vendita.

Gli accantonamenti per rischi diversi nel primo semestre 2009 sono relativi alla stima dell'onere sostenuto nel primo semestre 2009 da furti e smarrimenti di merce non ancora manifestatisi alla data di chiusura del bilancio e agli accantonamenti ai fondi rischi.

(ix).(g) Oneri non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2009 e del primo semestre 2008 non sono stati sostenuti oneri non ricorrenti.

(ix).(h) Risultato operativo

In applicazione di quanto disposto dallo IAS 1, si riporta nel seguito l'analisi dei costi per natura fino al margine operativo.

Descrizione	Semestre al 30 giugno		
	2009	**2008**	**Variazione**
Ricavi	68.305	46.585	21.720
Variazioni delle rimanenze	4.813	4.681	132
Acquisto di merci	(40.534)	(28.477)	(12.057)
Servizi	(19.836)	(14.233)	(5.603)
Personale	(6.460)	(5.168)	(1.292)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.019)	(958)	(61)
Altri costi e ricavi	(1.976)	(1.566)	(410)
Totale	**3.293**	**864**	**2.429**

Il risultato operativo passa da Euro 864 migliaia al 30 giugno 2008 ad Euro 3.293 migliaia al 30 giugno 2009, con un incidenza sui ricavi netti che passa dallo 1,9% nel primo semestre 2008 al 4,8% nel primo semestre 2009. Tale significativo incremento è dovuto ad un recupero di redditività legato a politiche commerciali mirate al maggior assorbimento dei costi fissi per effetto del significativo incremento dei volumi.

(ix).(i) Proventi finanziari

I proventi finanziari sono passati da Euro 174 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 337 migliaia nel primo semestre 2009.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei proventi finanziari:

Descrizione	**Semestre al 30 giugno**		
	2009	**2008**	**Variazione**
Utili su cambi	259	145	114
Altri proventi finanziari	31	9	22
Interessi attivi su conto corrente	47	20	27
Totale	**337**	**174**	**163**

Gli utili su cambi sono passati da Euro 145 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 259 migliaia nel primo semestre 2009 e sono principalmente legati alla conversione di poste in dollari statunitensi e yen e sono strettamente collegate alle operazioni ordinarie di vendita merci.

Gli altri proventi finanziari passano da Euro 9 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 31 migliaia nel primo semestre 2009, principalmente per i premi incassati sui derivati stipulati a copertura del rischio di cambio.

(ix).(l) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono passati da Euro 824 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 1.053 migliaia nel primo semestre 2009.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli oneri finanziari:

Descrizione	**Semestre al 30 giugno**		
	2009	**2008**	**Variazione**
Interessi passivi	(508)	(416)	(92)
Perdite su cambi	(457)	(338)	(119)
Altri oneri finanziari	(88)	(70)	(18)
Totale	**(1.053)**	**(824)**	**(229)**

Gli interessi passivi sono passati da Euro 416 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 508 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 22,1%. Tale incremento, è prevalentemente dovuto al maggior valore medio del debito per il primo semestre 2009 rispetto al primo semestre 2008, pur in presenza di tassi di finanziamento oggi inferiori rispetto a quelli del primo semestre 2008.

Gli altri oneri finanziari passano da Euro 70 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 88 migliaia nel primo semestre 2009, essenzialmente in relazione alle maggiori commissioni pagate agli istituti di credito per il ricorso ai finanziamenti e all'emissione da parte di questi di *fideiussioni* a favore di terzi nell'interesse del Gruppo. Sono compresi in questa voce anche i premi pagati per i contratti di copertura per il rischio di cambio.

Le perdite su cambi sono passate da Euro 338 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 457 migliaia nel primo semestre 2009 e sono principalmente legate alla conversione di poste in dollari e yen e sono strettamente collegate alle operazioni ordinarie di vendita merci.

(ix).(m) Imposte

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle imposte:

Descrizione	Semestre al 30 giugno		
	2009	2008	Variazione
Imposte correnti IRES società Capogruppo[(1)]	(1.256)	-	(1.256)
Imposte correnti IRAP società Capogruppo[(2)]	(324)	(235)	(89)
Imposte correnti società estere	(521)	(319)	(202)
Imposte differite	1.086	(99)	1.185
Totale imposte	**(1.015)**	**(653)**	**(362)**

(1) IRES: Imposta sul Reddito delle Società.

(2) IRAP: Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

Per quanto concerne il carico fiscale del primo semestre 2009 si evidenzia che, stante le perdite ai fini IRES rilevate nei precedenti esercizi dalla Società, è stato possibile utilizzare la totalità delle perdite pregresse per una parte dell'utile fiscale imponibile per il primo semestre 2009, pari ad Euro 223 migliaia. Il beneficio sul carico fiscale per il primo semestre 2009 relativo all'utilizzo di tali perdite pregresse è stato quindi pari ad Euro 61 migliaia. Inoltre, al 30 giugno 2009, sono state rilevate le imposte anticipate relative alle altre differenze temporanee deducibili, già al netto dell'utilizzo delle summenzionate perdite pregresse, principalmente riferibili ai fondi tassati, per Euro 1.086 migliaia.

Per quanto concerne il carico fiscale del primo semestre 2008, si evidenzia che, stante le perdite ai fini IRES rilevate nei precedenti esercizi dalla Società, è stato possibile utilizzare una quota delle perdite pregresse pari all'utile fiscale imponibile per il primo semestre 2008 (circa Euro 1.661 migliaia). Si segnala inoltre che la percentuale di carico fiscale effettivo, superiore al 100%, non risulta comparabile con il periodo chiuso al 30 giugno 2009, in quanto al 30 giugno 2008 non sono stare rilevate imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili.

Le perdite fiscalmente rilevanti al 30 giugno 2008 ammontavano a circa Euro 4.413 migliaia, interamente utilizzabili e senza scadenza.

(ix).(n) Risultato base e diluito per azione

Nella seguente tabella si riporta il calcolo dell'utile (perdita) netto per azione base (Basic EPS) e dell'utile (perdita) netto per azione diluito (Diluted EPS) riportati nel prospetto del conto economico consolidato.

Calcolo dell'EPS base	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 30/06/2008
Utile assegnabile base	1.562	(439)
Numero medio azioni ordinarie base	796.738	775.899
EPS base	**1,96**	**(0,57)**

Calcolo dell'EPS diluito	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 30/06/2008
Utile assegnabile base	1.562	(439)
Numero medio azioni ordinarie base	796.738	775.899
Numero medio azioni assegnate senza corrispettivo	130.480	
Totale	927.218	775.899
EPS diluito	**1,68**	**(0,57)**

Il numero medio delle azioni assegnate senza corrispettivo al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 considerate per il calcolo dell'EPS diluito è riferibile all'effetto alle azioni assegnate sulla base dei Piani di *Stock Option* in essere, che come previsto dall'IFRS 2 risultano essere convertibili sulla base delle condizioni maturate nei rispettivi esercizi.

Si evidenzia che per il primo semestre 2008 il calcolo della perdita diluita per azione risulta uguale alla perdita base per azione, in quanto come previsto da IFRS 2 non è stato considerato il possibile effetto antidiluitivo derivante dalle *Stock Option* assegnate.

Situazione patrimoniale-finanziaria

(ix).(o) Immobili impianti e macchinari

Al 30/06/2009 gli immobili, impianti e macchinari risultano iscritti per Euro 3.418 migliaia. Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali per il primo semestre 2009:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico al 30/06/2009	Fondo amm.to al 31/12/2008	Ammort.	Utilizzi	Altri Movimenti	Fondo amm.to al 30/06/2009	Valore netto al 31/12/2008	Valore netto al 30/06/2009
Impianti e macchinari	**1.419**	**29**	**-**	**-**	**1.448**	**(560)**	**(96)**	**-**	**-**	**(656)**	**859**	**792**
Attr. industriali e comm.li	**780**	**34**	**-**	**-**	**814**	**(357)**	**(52)**	**-**	**-**	**(409)**	**423**	**405**
Altri beni	**4.374**	**384**	**(534)**	**-**	**4.224**	**(2.175)**	**(358)**	**530**	**-**	**(2.003)**	**2.199**	**2.221**
Mobili e arredi	574	42	-	-	616	(304)	(39)	1	-	(342)	270	274
Macchine elettroniche	2.484	296	(532)	-	2.248	(1.363)	(213)	529	-	(1.047)	1.121	1.201
Automezzi	1	-	-	-	1	(1)	-	-	-	(1)	-	-
Telefoni Cellulari	21	-	-	-	21	(14)	(2)	-	-	(16)	7	5
Beni inferiore a Euro 516	9	-	-	-	9	(9)	-	-	-	(9)	-	-
Altre Imm. Materiali	63	7	-	-	70	(46)	(6)	-	-	(52)	17	18
Altri beni (migliorie su beni di terzi)	1.222	39	(2)	-	1.259	(438)	(98)	-	-	(536)	784	723
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale generale	**6.573**	**447**	**(534)**	**-**	**6.486**	**(3.092)**	**(506)**	**530**	**-**	**(3.068)**	**3.481**	**3.418**

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2009, ammontano per Euro 447 migliaia ad immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono per Euro 384 migliaia alla categoria Altri Beni, riconducibili principalmente all'investimento in nuovi *server*, *personal computer* e *monitor*, detenuti tramite contratti di *leasing* finanziario, per un valore pari a Euro 254 migliaia. I rimanenti Euro 130 migliaia, si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi *server*, *personal computer*, *monitor* e stampanti, nonché a nuove strutture di archiviazione dati (Euro 40 migliaia) e a costi sostenuti dal Gruppo principalmente per arredare gli uffici ubicati nella sede sociale sita in Zola Predosa (Euro 43 migliaia).

(ix).(p) Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 3.036 migliaia.

Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle attività immateriali a vita utile definita nel primo semestre 2009:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico al 30/06/2009	Fondo amm.to al 31/12/2008	Ammort.	Utilizzi	Altri Movimenti	Fondo amm.to al 30/06/2009	Valore netto al 31/12/2008	Valore netto al 30/06/2009
Costi di sviluppo	**1.618**	**-**	**-**	**-**	**1.618**	**(627)**	**(270)**	**-**	**-**	**(897)**	**991**	**721**
Software e licenze	**1.484**	**227**	**-**	**-**	**1.711**	**(1.300)**	**(93)**	**-**	**-**	**(1.393)**	**184**	**318**
Marchi ed altri diritti	**518**	**-**	**-**	**-**	**518**	**(441)**	**(5)**	**-**	**-**	**(446)**	**77**	**72**
Marchi e brevetti	518	-	-	-	518	(441)	(5)	-	-	(446)	77	72
Attività immateriali in corso	**1.001**	**864**	**-**	**-**	**1.865**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.001**	**1.865**
Altre	**918**	**47**	**-**	**-**	**965**	**(890)**	**(15)**	**-**	**-**	**(905)**	**28**	**60**
Altre attività immateriali	918	47	-	-	965	(890)	(15)	-	-	(905)	28	60
Totale generale	**5.539**	**1.138**	**-**	**-**	**6.677**	**(3.258)**	**(383)**	**-**	**-**	**(3.641)**	**2.281**	**3.036**

Le principali movimentazioni intervenute nell'esercizio per le voci in oggetto sono commentate di seguito.

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2009, ammontano per Euro 1.138 migliaia ad immobilizzazioni immateriali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore di Euro 864 migliaia relativi a progetti non ancora ultimati al 30 giugno 2009 e classificati nella categoria Attività immateriali in corso. Si tratta di costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di specifici progetti che, come precedentemente menzionato, si propongono l'obiettivo di uno sviluppo continuo di soluzioni innovative per la realizzazione e gestione dei negozi *online*. Tali costi sono relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi. I rimanenti Euro 274 migliaia si riferiscono principalmente alla voce Software e Licenze (Euro 174 migliaia) e riconducibili principalmente a spese sostenute per l'acquisto e l'implementazione di software per uso amministrativo e gestionale.

I valori indicati nella semestrale alla voce "*Software* e licenze" si riferiscono ai costi delle licenze dei software gestionali e quelli indicati alla voce "Marchi e brevetti" si riferiscono alle spese relative ai depositi dei marchi nei vari paesi del mondo.

(ix).(q) Imposte differite attive

Descrizione	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
Imposte differite attive	2.476	1.405	1.071
Totale	**2.476**	**1.405**	**1.071**

Le attività per imposte differite attive sono passate da Euro 1.405 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 2.476 migliaia al 30 giugno 2009 con un incremento del 76,1%. Le imposte differite attive iscritte al 30 giugno 2009 sono rilevate sui fondi svalutazione crediti, fondi obsolescenza rimanenze e fondi rischi ed oneri stanziati dalle società del Gruppo.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2008 è relativo principalmente all'aumento del fondo obsolescenza rimanenze, dei fondi rischi ed oneri e della rilevazione delle imposte anticipate sull'elisione dei margini infragruppo nel Bilancio consolidato intermedio.

(ix).(r) Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 30/06/2009 a complessivi Euro 461 migliaia (Euro 1.235 migliaia al 31/12/2008), riferibili principalmente a depositi cauzionali.

I depositi cauzionali infruttiferi al 30 giugno 2009 si riferiscono alla stipulazione di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas ed ai rapporti in essere con la società *Paymentech* relativa a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. Il decremento per Euro 774 migliaia al 30 giugno 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente relativo al rimborso per Euro 800 migliaia del deposito cauzionale di *Global Collect*, a fronte dell'emissione da parte di BNP Paribas di una *fideiussione* bancaria di pari importo.

(ix).(s) Rimanenze

Il dettaglio delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	226	177	49
Totale	**226**	**177**	**49**
Servizi in corso di completamento	67	-	67
Prodotti finiti e merci	47.666	41.704	5.962
Fondo obsolescenza Prodotti finiti e merci	(4.501)	(3.229)	(1.272)
Totale	**43.232**	**38.475**	**4.757**
Totale Rimanenze nette	**43.458**	**38.652**	**4.806**

Le rimanenze hanno evidenziato un incremento del 12,4% passando da Euro 38.652 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 43.458 migliaia al 30 giugno 2009 e riguardano le giacenze di merci che vengono acquistate e successivamente rivendute *online*.

L'incremento osservabile è solo parzialmente legato alla crescita del fatturato nel primo semestre 2009. Il modello di business del Gruppo prevede infatti un approvvigionamento anticipato della merce che può cadere in un esercizio precedente rispetto alla stagione di vendita.

L'82% del valore delle rimanenze merci al lordo del fondo svalutazione, in giacenza al 30 giugno 2009, si riferisce a merce correntemente in vendita e a merce acquista e destinata alla vendita nei mesi successivi

Le merci di collezioni precedenti e/o obsolete sono state svalutate con un apposito Fondo Obsolescenza Magazzino calcolato tenendo conto dello stimato valore di realizzo delle merci. L'incremento del Fondo Obsolescenza Magazzino è stato pari a Euro 1.272 migliaia. Il Fondo Obsolescenza Magazzino è quindi passato da Euro 3.229 migliaia al 31 dicembre 2008 ad Euro 4.501 migliaia al 30 giugno 2009.

Il Fondo Obsolescenza Magazzino così stanziato a bilancio presenta un valore ritenuto congruo all'effettiva consistenza delle merci obsolete o a lento rigiro.

I servizi in corso di completamento per Euro 67 migliaia si riferiscono a *Set-up Fee* realizzate dal Gruppo nei confronti di *Partner* Strategici per conto dei quali il Gruppo effettua attività di progettazione e realizzazione dell'*Online Store,* essi sono valutati secondo corrispettivi maturati nel periodo sulla base dello stadio di completamento del servizio.

(ix).(t) Crediti commerciali

Il dettaglio dei crediti commerciali al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Crediti verso clienti	2.012	2.235	(223)
Altri crediti commerciali	1.336	2.116	(780)
Fondo svalutazione crediti	(538)	(440)	(98)
Totale	**2.810**	**3.911**	**(1.101)**

I "crediti verso clienti", interamente esigibili entro 12 mesi, sono relativi a crediti commerciali iscritti a fronte di cessioni di beni a persone fisiche.

Gli altri crediti commerciali sono relativi principalmente a crediti verso i *Partner* Strategici ai quali vengono erogati principalmente servizi.

I crediti commerciali hanno evidenziato un decremento del 28,2% passando da Euro 3.911 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 2.810 migliaia al 30 giugno 2009, principalmente in relazione ad un generale miglioramento nel primo semestre 2009 della politica di incasso dagli acquirers rispetto al 2008.

Si specifica che l'incremento del fondo svalutazione crediti nel primo semestre 2009 pari a Euro 98 migliaia non corrisponde con quanto riportato a conto economico (pari ad Euro 101 migliaia) e specificato nella tabella riportata nel paragrafo (ix).(e). La differenza è infatti dovuta sia all'effetto cambio sul fondo della YOOX Corporation che è rimasto invariato in valuta ma in euro è aumentato per effetto di un apprezzamento del dollaro e sia al fatto che il fondo svalutazione crediti della YOOX Japan è stato influenzato dal fatto che l'accantonamento è stato effettuato al cambio medio 2008 mentre il fondo patrimoniale è stato convertito al cambio puntuale al 30 giugno 2009.

Il Fondo Svalutazione Crediti è inteso a copertura di posizioni specifiche per effetti attivi andati insoluti e per altri crediti ritenuti non esigibili. Gli accantonamenti effettuati nel corso del semestre servono ad adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

(ix).(u) Altre attività correnti

Il dettaglio delle altre attività correnti al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Crediti vari	243	223	20
Fornitori c/anticipi	130	9	121
Dipendenti c/anticipi per trasferte e retribuzioni	1	2	(1)
Crediti v/s acquirer	1.381	1.073	308
Ratei e Risconti attivi	1.448	1.008	440
Crediti tributari	1.428	2.497	(1.069)
Derivati di copertura	-	70	(70)
Totale	**4.631**	**4.882**	**(251)**

All'interno della voce "Crediti vari" sono contenuti principalmente crediti per risarcimenti assicurativi e crediti per somme versate al rappresentante fiscale greco dalla Società.

La voce "Crediti v/s *acquirer*" evidenzia gli incassi da clienti già riscossi da parte degli *acquirers* esteri ma non ancora versati a favore del Gruppo al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008.

La voce risconti attivi accoglie principalmente costi di competenza degli esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta nel corso del primo semestre 2009.

Principalmente si tratta di costi per consulenze legate al progetto di quotazione in Borsa, previsto per il secondo semestre dell'anno 2009, canoni di licenze *software*, costi per assicurazione e costi di affitto.

Come previsto dallo IAS 32, i costi sostenuti nel 2008 e 2007 oltre che nel primo semestre 2009 per il processo di quotazione direttamente correlabili al previsto aumento di capitale e riserve connesso al processo di quotazione, saranno rilevati direttamente come movimento di patrimonio netto (*equity transactions*) al momento della manifestazione dei flussi finanziari derivanti dal buon esito del processo; diversamente, tali costi saranno rilevati nel conto economico.

I "Crediti tributari", interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono passati da Euro 2.497 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 1.428 migliaia al 30 giugno 2009 con un decremento del 42,81%.

(ix).(v) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il dettaglio della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	12.576	8.951	3.625
Denaro e valori in cassa	5	11	(6)
Totale	**12.581**	**8.962**	**3.619**

Il saldo, interamente denominato in Euro salvo ove espressamente indicato, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per una più opportuna analisi delle movimentazioni intervenute nell'indebitamento finanziario netto si rimanda alla nota (ix).(ab).

(ix).(z) Patrimonio netto di Gruppo

Per l'analisi dei movimenti di patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Il capitale sociale pari a Euro 423 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 401 migliaia al 31 dicembre 2008) si è incrementato nel corso del primo semestre 2009 in seguito all'ingresso nella compagine societaria di Red Circle S.r.l. Unipersonale mediante emissione di nuove 41.738 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna ed aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione.

La descrizione, i movimenti ed i vincoli delle principali riserve di patrimonio netto sono elencati di seguito:

a) Riserva da sovrapprezzo azioni pari a Euro 28.071 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 22.666 migliaia al 31 dicembre 2008); tale riserva si è incrementata nel corso del primo semestre 2009 in seguito all'ingresso nella compagine societaria di Red Circle S.r.l. Unipersonale mediante emissione di nuove 41.738 azioni per un valore di sovraprezzo pari a Euro 131,26 cadauna. L'aumento della riserva sovraprezzo azioni è stato esposto al netto delle spese di aumento di capitale sociale per Euro 74 migliaia in ottemperanza ai disposti dello IAS 32.

b) Riserva legale: tale riserva, pari a Euro 193 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2008), accoglie gli accantonamenti di utili della Società nella misura del 5% per ogni esercizio l'incremento è relativo alla destinazione del risultato dell'esercizio 2008.

c) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione: presenta un saldo negativo pari a Euro 43 migliaia 30 giugno 2009 (saldo positivo di Euro 48 migliaia al 31 dicembre 2008) ed include le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera. La variazione del primo semestre 2009 risulta essere negativa per Euro 91 migliaia.

d) Altre riserve, pari a Euro 2.866 migliaia 30 giugno 2009 (Euro 2.591 migliaia al 31 dicembre 2008). Le Altre riserve includono la riserva per valutazione derivati pari a Euro 16 migliaia 30 giugno 2009 (Euro 13 migliaia al 31 dicembre 2008) e la riserva per valutazione al *fair value* delle *Stock Option* pari a Euro 2.850 migliaia 30 giugno 2009 (Euro 2.578 migliaia al 31 dicembre 2008).

e) Riserve per utili e perdite indivisi: ammontano a Euro 9.462 migliaia come valore negativo al 30 giugno 2009 (Euro 11.696 migliaia al 31 dicembre 2008) ed hanno subito un decremento di Euro 2.234 migliaia per destinazione dell'utile dell'esercizio 2008.

(ix).(aa) Piani di *Stock Option*

Assegnazione delle Stock Option

Con riferimento ai Piani di *Stock Option* deliberati negli anni precedenti e relativi a complessive n. 239.051 azioni riservate a dipendenti, collaboratori, consulenti e amministratori della Società e delle società Controllate, al 30 giugno 2009 risultano essere stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione i seguenti diritti di opzione come da tabella sottostante(1):

Piani di *Stock Option*	Assegnate (a)	Decadute (b)	Esercitate (c)	Totale assegnate non decadute o non esercitate (d = a-b-c)	Assegnate non maturate	Assegnate maturate non esercitabili	Assegnate maturate ed Esercitabili
2001 – 2003	79.590	30.575	925	48.090	9.500	-	38.590
2003 – 2005	36.760	3.000	2.300	31.460	2.340	-	29.120
2004 – 2006	30.619	12.650	-	17.969	2.500	-	15.469
2006 – 2008	31.303	-	-	31.303	-	-	31.303
2007 – 2012	102.600	3.050	-	99.550	28.312	71.238	-
Totale	**280.872**	**49.275**	**3.225**	**228.372**	**42.652**	**71.238**	**114.482**

(1) Si rende noto che in data 8 settembre 2009 l'Assemblea straordinaria di YOOX ha deliberato il frazionamento delle azioni ordinarie in circolazione, previa eliminazione del valore nominale delle stesse, e il frazionamento delle numero 813.897 azioni in circolazione, in numero 42.322.644 azioni. Conseguentemente i destinatari dei Piani di *Stock Option,* in caso di esercizio dei relativi diritti di opzione, avranno il diritto di ottenere per ogni diritto di opzione esercitato numero 52 azioni ordinarie della Società.

Risultano essere state assegnate 231.597 opzioni su 239.051 deliberate, di cui 3.225 esercitate. Risultano ancora assegnabili 2.685 opzioni.

(ix).(ab) Debiti finanziari a medio e lungo termine – Banche ed altri debiti finanziari correnti

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori ammonta ad Euro 16.354 migliaia al 30 giugno 2009 e ad Euro 22.821 migliaia al 31 dicembre 2008.

Descrizione	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Debiti finanziari a medio e lungo termine	16.128	18.735	(2.607)
Banche ed altri debiti finanziari correnti	226	4.086	(3.860)
Totale	**16.354**	**22.821**	**(6.467)**

La seguente tabella mostra la composizione dell'indebitamento al 30 giugno 2009.

Istituto di credito	Importo Valori in migliaia di Euro	Tipologia rapporto	Tasso	Quota a breve termine	Quota a medio lungo termine
Finanziamento bancario in *Pool*	15.510	Fin.to stand – by revolving	Euribor 6m + 1,50%	–	15.510
Simest S.p.A.	618	Fin.to agevolato L. 394/81	1,38%	155	463
Leasing Finanziari BNP Paribas	226	*Leasing* finanziari	Euribor 3m + 2%	71	155
Totale	**16.354**			**226**	**16.128**

Il finanziamento bancario consta in una linea di credito di Euro 20.760 migliaia erogato da un *Pool* di banche (Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Popolare di Novara) avente scadenza il 15 giugno 2013 ed attualmente utilizzata per Euro 15.510 migliaia

A garanzia del finanziamento in *pool*, YOOX si è impegnata a rispettare, per l'anno 2009, i seguenti "*covenants*" finanziari:

- *Leverage Ratio* (Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto) inferiore a 1,50;
- *Debt Cover Ratio* (Indebitamento finanziario netto / Margine operativo lordo) inferiore a 2,50;

- *Inventory Ratio* (Rimanenze nette di magazzino / Indebitamento finanziario netto) superiore a 1,50.

Gli indicatori sono calcolati a fine esercizio sulla base del Bilancio consolidato annuale predisposto sulla base dei principi contabili italiani e utilizzando le seguenti definizioni:

- Indebitamento finanziario netto: Finanziamenti al netto delle Disponibilità liquide;
- Margine operativo lordo: Totale ricavi al netto di acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi ed al netto del costo del personale, secondo schema di conto economico condiviso con le banche del *pool*;
- Patrimonio netto: Voce A) dello stato patrimoniale passivo;
- Rimanenze nette di magazzino: Voce C I) dello stato patrimoniale attivo.

Si specifica che il contratto di finanziamento prevede la possibilità di una ridefinizione tra le parti dei termini e degli indicatori in seguito all'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2008 i parametri che erano stati fissati per quell'esercizio sono stati tutti rispettati.

La seguente tabella mostra l'apertura di credito concessa dagli istituti bancari al Gruppo YOOX, il relativo utilizzo e la disponibilità residua al 30 giugno 2009.

Banca	**Disponibilità totale di credito**	**Utilizzo**	**Disponibilità residua**
Unicredit	300	–	300
Banca Sella	1.000	–	1.000
Banca Nazionale del Lavoro	200	–	200
Banca popolare di Lodi	500	–	500
Fortis Bank	500	–	500
Banca popolare dell'Emilia Romagna	500	–	500
Banca popolare di Bergamo	100	–	100
Banca popolare di Novara	500	–	500
Totale scoperti di conto corrente	**3.600**	**–**	**3.600**
Intesa San Paolo	2.000	–	2.000
Finanziamento *Pool Stand By*	20.760	15.510	5.250
Banca popolare dell'Emilia Romagna	1.000	–	1.000
Banca popolare di Bergamo	500	–	500
Banca Nazionale del Lavoro	1.000	–	1.000
Simest S.p.A.	618	618	–
Totale finanziamenti bancari	**25.878**	**16.128**	**9.750**
Leasing Finanziari BNP Paribas	226	226	–
Totale *leasing* finanziari	**226**	**226**	**–**
TOTALE GENERALE	**29.704**	**16.354**	**13.350**

Complessivamente, le linee di credito disponibili risultano essere utilizzate per il 55% della disponibilità totale di credito.

Indebitamento finanziario netto

Nella tabella che segue sono dettagliate le componenti dell'indebitamento finanziario netto:

Descrizione	Semestre al 30 giugno 2009	Esercizio al 31 dicembre 2008	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.581	8.962	3.619
Altre attività finanziarie correnti	231	70	161
Banche passive e altri debiti finanziari correnti	(226)	(4.086)	3.860
Altre passività finanziarie correnti	(1)	(116)	115
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**12.584**	**4.830**	**7.754**
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(16.128)	(18.735)	2.607
Indebitamento finanziario netto	**(3.544)**	**(13.905)**	**10.361**
Altre attività finanziarie non correnti	461	1.235	(774)
Totale Indebitamento Finanziario Netto rettificata	**(3.083)**	**(12.670)**	**9.587**

L'indebitamento finanziario netto evidenzia un saldo negativo, ed è passata da Euro (13.905) migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro (3.544) migliaia al 30 giugno 2009 con un decremento del 74,5%.

(ix).(ac) Passività per benefici ai dipendenti

Tale voce accoglie esclusivamente i fondi di trattamento fine rapporto appostati dalla Capogruppo in ottemperanza alla vigente normativa. La movimentazione del primo semestre 2009 complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 30/06/2009
Passività per benefici ai dipendenti	274	4	(53)	225

La perdita attuariale accumulata non rilevata al 30 giugno 2009, in accordo con il "metodo del corridoio" previsto dallo IAS 19, è pari a Euro 59 migliaia.

Le principali basi tecniche demografiche ed economiche considerate per il calcolo attuariale della passività per benefici ai dipendenti al 30 giugno 2009 risultano essere coerenti con quelle evidenziate per l'effettuazione del calcolo attuariale al 31 dicembre 2008.

(ix).(ad) Imposte differite passive

Le imposte differite passive hanno subito una movimentazione non significativa nel semestre di riferimento passando da un ammontare pari a Euro 48 miglia al 31 dicembre 2008 ad un ammontare pari a 54 Euro migliaia al 30 giugno 2009.

(ix).(ae) Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

La voce Fondi rischi e oneri accoglie accantonamenti per la stima di passività correnti di cui non è certo l'ammontare o il periodo di manifestazione. La composizione ed i movimenti della voce con riferimento al primo semestre 2009 sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 30/06/2009
Fondo per furti e smarrimenti	56	48	(56)	48
Fondo per sanzioni ed imposte	30	-	(30)	-
Fondo per copertura frodi	82	256	(82)	256
Totale fondi rischi ed oneri correnti	**168**	**304**	**(168)**	**304**
Fondo rischi dispute	37	-	-	37
Altri fondi rischi ed oneri	309	116	-	425
Totale fondi rischi ed oneri non correnti	**346**	**116**	**-**	**462**
Totale fondi rischi ed oneri	**514**	**420**	**(168)**	**766**

Nel primo semestre 2009 è stato effettuato un accantonamento per rischi ed oneri pari a Euro 48 migliaia a seguito di una stima relativa ai furti e smarrimenti di competenza del primo semestre. Inoltre, è stato utilizzato interamente il fondo stanziato nel 2008 a seguito di una verifica dell'Amministrazione Finanziaria sull'anno 2005 nella Capogruppo.

Nel corso di tale semestre, il fondo per copertura frodi è stato utilizzato per Euro 82 migliaia, motivo per cui si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento per Euro 256 migliaia al fondo per la copertura di frodi connesse alle vendite effettuate via Internet con pagamento tramite carta di credito. Tale Fondo "Copertura Frodi" è stato calcolato considerando l'incidenza storicamente rappresentata dal valore delle frodi subite in relazione al valore delle vendite.

La voce altri fondi per rischi ed oneri non correnti include gli accantonamenti ai fondi rischi a fronte di passività di natura probabile, da rilevare ai sensi dello IAS 37.

(ix).(af) Debiti commerciali

I debiti commerciali sono passati da Euro 17.282 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 22.800 migliaia al 30 giugno 2009 con un incremento del 31,9%.

I debiti commerciali sono tutti i debiti relativi agli acquisti di beni e servizi da fornitori del Gruppo. I debiti sono iscritti al valore nominale. Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo, quindi non vi sono debiti da attualizzare. Si segnala che i debiti verso fornitori sono indistintamente iscritti nella voce debiti commerciali sia con riferimento ai fornitori di prodotti finiti e materie prime sia ai fornitori di attività immateriali.

L'incremento del periodo è legato all'aumento dei volumi di vendita.

Ciò ha comportato, come contropartita, un aumento del debito. Inoltre tale incremento al 30 giugno 2009 è attribuibile anche all'effetto della revisione dei termini di pagamento con i principali fornitori.

(ix).(ag) Debiti tributari

I debiti tributari correnti sono rappresentati esclusivamente dai debiti per lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito dell'esercizio della società Capogruppo e delle altre società estere.

Nel primo semestre 2009 hanno subito un incremento pari a Euro 1.318 migliaia e quindi superiore al 100%, passando da Euro 765 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 2.083 migliaia al 30 giugno 2009.

(ix).(ah) Altri Debiti

La composizione degli altri debiti al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	1.213	1.070	143
Note di credito da emettere verso clienti	2.187	2.025	162
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.236	1.228	8
Debiti verso rappresentanti fiscali	1.852	1.900	(48)
Altri debiti	464	255	209
Ratei e risconti passivi	27	192	(165)
Totale	**6.979**	**6.670**	**309**

I Debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi da versare agli Istituti di previdenza, riconducibili essenzialmente alle competenze del personale di fine esercizio.

Le note di credito da emettere verso clienti sono esposte nella voce "Altri debiti" perché inerenti a debiti certi per resi relativi a vendite effettuate nel primo semestre 2009. La voce ha subito un incremento nel primo semestre 2009 in linea con l'aumento dei volumi delle vendite rispetto al periodo precedente.

I debiti verso rappresentanti fiscali accolgono i debiti per imposte indirette; le vendite effettuate nei Paesi Europei nel corso del primo semestre 2009 e dell'esercizio 2008 hanno infatti superato la soglia limite prevista dall'art. 41, primo comma, lett. b), D.L. 331/93 che stabilisce l'obbligo di versare l'IVA nel paese di destinazione dei beni. Per assolvere a tale adempimento la Società ha provveduto ad aprire una posizione in tali Paesi.

All'interno della voce "Altri debiti" sono compresi i debiti per note di credito emesse a clienti per cui risulta incerta la possibilità di rifondare gli importi alla data del 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008.

Rendiconto finanziario consolidato

(ix).(ai) Risultato netto dell'esercizio, Imposte rilevate nell'esercizio, Ammortamenti, Pagamento Imposte sul reddito

Il risultato netto dell'esercizio, le imposte rilevate nell'esercizio e gli ammortamenti, componenti economiche non monetarie, sono rilevabili rispettivamente dalle note (ix).(m), (ix).(l), (ix).(i), (ix).(e), (ix).(d) e (ix).(c) a cui si rinvia.

A fronte dello stanziamento delle imposte sul reddito operato nel primo semestre 2009 per Euro 1.015 migliaia (Euro 653 migliaia nel corso del primo semestre 2008) sono stati effettuati pagamenti di imposte per Euro 761 migliaia (Euro 870 migliaia nel corso del primo semestre 2008) relativi sia al saldo delle imposte dell'esercizio precedente, sia al versamento degli acconti di imposta, il cui importo è determinato in funzione delle normative fiscali vigenti nei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

(ix).(al) Altri oneri/(proventi) non monetari netti

Gli altri oneri e proventi non monetari netti includono le voci non monetarie del conto economico diverse dalle imposte sul reddito, dagli ammortamenti e dagli accantonamenti a fondi portati a diretta riduzione delle voci dell'attivo (fondo svalutazione crediti e fondi obsolescenza). Si riferiscono quindi agli accantonamenti per piani a benefici definiti per dipendenti (TFR), alla valutazione al *fair value* dei Piani di *Stock Option*, ai fondi rischi e oneri, alle plusvalenze e alle minusvalenze, alle oscillazioni cambio non realizzate e agli interessi attivi e passivi stanziati. A fronte di questi ultimi sono esposti separatamente gli interessi incassati e gli interessi pagati.

(ix).(am) Variazione crediti commerciali, rimanenze, debiti commerciali

In tale voce è riportato l'assorbimento di cassa o la generazione di cassa relativa al capitale circolante netto, quindi le variazioni dei crediti commerciali, delle rimanenze e dei debiti commerciali. Si segnala che le variazioni dei debiti commerciali fanno esclusivamente riferimento alle forniture di materie prime, beni e servizi ed escludono la variazione dei debiti verso fornitori di investimenti, riportata nella sezione del Rendiconto Finanziario Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento.

(ix).(an) Variazione altre attività e passività correnti

In tale voce è riportata la variazione di tutte le altre attività e passività correnti, al netto degli effetti prodotti nelle stesse dagli stanziamenti di oneri o proventi non monetari, ovvero la variazione dei saldi che ha prodotto un effetto diretto sull'assorbimento o la generazione di cassa.

(ix).(ao) Esborsi per investimenti in immobili, impianti e macchinari e incassi per disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari

Il flusso finanziario per investimenti in immobili, impianti e macchinari è dovuto agli investimenti per la sostituzione di impianti e agli investimenti in nuovi impianti. Il flusso include inoltre la variazione dei debiti per investimenti.

(ix).(ap) Esborsi per investimenti in altre attività immateriali

Il flusso finanziario per investimenti in altre attività immateriali è relativo agli investimenti effettuati in licenze e software e alla capitalizzazione di costi di sviluppo, per la cui analisi si rinvia alla nota (ix).(p). Si segnala che le capitalizzazioni sono presentate nel Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento perché comportano uscite di cassa per i costi interni (principalmente costo del personale) sostenuti. Tali uscite di cassa sono sostanzialmente allineate ai costi capitalizzati nel corso dell'esercizio.

(ix).(aq) Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 30 giugno 2009 a complessivi Euro 461 migliaia (Euro 1.235 migliaia al 31 dicembre 2008), riferibili principalmente a depositi cauzionali.

I depositi cauzionali infruttiferi al 30 giugno 2009 si riferiscono alla stipulazione di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas ed ai rapporti in essere con la società *Paymentech* relativa a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. Il decremento per Euro 774 migliaia al 30 giugno 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente relativo al rimborso per Euro 800 migliaia del deposito cauzionale di *Global Collect*, a fronte dell'emissione da parte di BNP Paribas di una *fideiussione* bancaria di pari importo, come descritto nella nota (ix).(r).

(ix).(ar) Incassi per aumenti di capitale sociale

L'incasso di Euro 5.427 migliaia avvenuto nel primo semeetrse 2009 è relativo all'aumento di capitale sociale conseguente all'ingresso nella compagine societaria di Red Circle S.r.l. Unipersonale mediante emissione di nuove 41.738 azioni del valore nominale di Euro 0,52 e con un valore di sovraprezzo pari a Euro 131,26 cadauna ed aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione. L'aumento della riserva sovraprezzo azioni è stato nettato da spese di aumento di capitale sociale per Euro 74 migliaia in ottemperanza ai disposti dello IAS 32.

(ix).(as) Accensioni e rimborsi debiti finanziari a medio e lungo termine

I rimborsi degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine sono relativi a mutui verso banche ed altri finanziatori, come descritto nella nota (ix).(ab).

(ix).(at) Accensioni e rimborsi debiti finanziari a breve termine

Si segnala che la variazione dell'esposizione bancaria di breve termine è inclusa nella variazione dei debiti finanziari a breve termine in quanto riconducibili a forme tecniche di indebitamento corrente, come descritto nella nota (ix).(ab).

(x) Informativa relativa ai rischi finanziari

Nel corso del primo semestre 2009 la natura e la struttura delle esposizioni ai rischi elencati di seguito e le relative politiche seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del *fair value* dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato.

Nel Bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2009 il rischio di mercato si manifesta in rischio di cambio e rischio di interesse.

Rischio finanziario derivante dalla fluttuazione dei cambi

La valuta funzionale e di presentazione dei dati finanziari del Gruppo è l'Euro.

Il Gruppo YOOX opera a livello internazionale e la commercializzazione delle merci in Paesi la cui valuta è diversa dall'Euro espone il Gruppo al rischio di cambio sia transattivo che traslativo. La politica adottata dal Gruppo è stata quella di accentrare tutto il rischio di cambio in carico alla Capogruppo YOOX. Avendo il GruppoYOOX natura di esportatore, il rischio principale al quale è esposto è quello di una svalutazione della divisa estera nei confronti dell'Euro. Il Gruppo ha esposizioni principalmente nei confronti del Dollaro statunitense, Yen giapponese e Sterlina inglese.

La copertura dei rischi transattivi su valute (*Hedging*) avviene attraverso Contratti a Termine e Opzioni Plain Vanilla stipulati con primari istituti di credito nazionali ed internazionali con i quali il Gruppo YOOX opera quotidianamente. I contratti in essere sono solo di copertura di crediti espressi in Dollari statunitensi, per un controvalore al 30 giugno 2009 di Euro 2.441 migliaia, e Yen giapponesi per un controvalore di Euro 443 migliaia. Non è stato ritenuto opportuno porre in essere operazioni di copertura per le esposizioni verso la Sterlina inglese poiché d'importo irrilevante. Nel corso del primo semestre 2009 non sono stati stipulati contratti derivati di natura speculativa.

Alcune società del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Giappone. Poiché, come sopra già esposto, la valuta di riferimento del Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce *"Riserva per differenze nette di cambio da traduzione"*.

Rischio finanziario derivante dalla fluttuazione dei tassi d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse si manifesta quando, al verificarsi di una variazione dei tassi d'interesse, questi incidono negativamente sul risultato economico di esercizio. Il Gruppo YOOX è esposto all'aumento dei tassi d'interesse in quanto ha un indebitamento finanziario netto e finanziamenti indicizzati all'Euribor. Il Gruppo YOOX non ha ritenuto opportuno gestire il rischio di tasso d'interesse mediante il ricorso a contratti derivati, pur mantenendo costantemente monitorato il trend dei tassi. In particolare l'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) con scadenza a tre mesi è passato dal 2,86% dell'inizio dell'anno al 1,10% del 30 giugno 2009. Il costo al quale si è prevalentemente finanziato il Gruppo nei confronti del sistema bancario è circa 1,50% sopra l'Euribor.

Rischio di liquidità

Il Gruppo si pone l'obiettivo del mantenimento di un adeguato livello di liquidità e disponibilità di fondi necessari a sostenere la crescita del business e l'adempimento puntuale delle proprie obbligazioni. Per la natura dinamica del business in cui opera, il Gruppo preferisce garantire la flessibilità nel trovare fondi mediante il ricorso a linee di credito che siano da un lato *committed,* ovvero non prevedano la possibilità da parte dei finanziatori di chiedere il rimborso prima di una data prestabilita, dall'altro *revolving* ovvero prevedano la possibilità da parte del Gruppo di rimborsare i singoli utilizzi ricostruendone così la disponibilità.

Rischio di credito con controparti finanziarie

Il Gruppo YOOX ha ottenuto linee di credito messe a disposizione da principali istituti di credito italiani e internazionali e la crisi che ha investito il sistema bancario internazionale, non ha influito negativamente sui rapporti in essere.

I conti correnti presso istituti non residenti in Italia, intestati a YOOX S.p.A., hanno saldi irrilevanti.

Le società estere del Gruppo intrattengono rapporti commerciali con primari istituti di credito nel paese in cui operano; in particolare YOOX Japan si avvale di Mitsubishi Bank in Giappone; mentre le due società americane YOOX Corporation e Y Services hanno rapporti principalmente con JP Morgan Chase Manhattan Bank.

Rischio di credito con controparti commerciali

Per la tipologia di business del Gruppo, la gestione del rischio di credito derivante dall'attività commerciale, è affidata alla responsabilità del *Customer Care* per quel che riguarda i crediti *online* generati dai singoli negozi ed al responsabile finanza per quel che riguarda gli altri crediti.

Il monitoraggio del rischio di credito connesso ad eventuali posizioni incagliate, per le quali è stata avviata un'attività di recupero legale, o in ritardo nel pagamento, è quotidiano ed è effettuato centralmente, sulla base di *reports* mensili.

Hedge Accounting

Per gli strumenti finanziari derivati contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* il Gruppo effettua *test* di efficacia prospettici e retrospettivi.

L'efficacia risulta garantita qualora il rapporto tra la variazione del *fair value* dello strumento di copertura e la variazione del *fair value* dello strumento coperto rientri nell'intervallo tra 80% e 125%.

Il Gruppo ha posto in essere nel primo semestre 2009 coperture di flussi finanziari; con riferimento a quest'ultima tipologia il Gruppo copre l'esposizione della variabilità di flussi finanziari che è attribuibile ad una programmata operazione altamente probabile.

Fair Value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato regolamentato di riferimento. Tali tecniche consentono di determinare il valore che gli strumenti avrebbero alla data di valutazione in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono valutati al costo ammortizzato: i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato (ad esempio altri crediti e debiti).

Il *fair value* delle voci in esame, ai sensi delle previsioni dell'IFRS 7, è stato rideterminato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione.

Per i crediti e debiti commerciali il valore contabile rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Attività e passività finanziarie valutate al *fair value*

Sono valutati al *fair value* gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione (Strumenti derivati designati come non di copertura).

(xi) Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

(xi).(a) Retribuzione degli Alti Dirigenti e delle figure chiave del Gruppo

Gli Alti Dirigenti e le figure chiave con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo del Gruppo sono individuati, oltre che negli amministratori esecutivi e non esecutivi anche nelle figure del Direttore Amministrazione Finanzia e Controllo, del Direttore Risorse Umane, del Direttore Risorse Umane (*ad interim*) del Direttore Commerciale, del Direttore *Marketing*, del Direttore Operazioni, del Responsabile Tecnologia, del Direttore Servizi Interattivi, del Responsabile Commerciale Multi-Marca, del responsabile Servizio Clienti.

I compensi lordi annui dei summenzionati soggetti, comprensivi di tutte le componenti retributive (retribuzione lorda, premi, fringe benefits, etc.) e di bonus accantonati ma non erogati, subordinati al raggiungimento di obiettivi pluriennali, nonché dei componenti il Collegio Sindacale, sono riportati nella seguente tabella:

30 giugno 2009

Descrizione	Benefici e breve termine	Benefici a lungo termine	*Stock Option*	Altri compensi
Amministratori	366	-	60	-
Sindaci	20	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	837	100	98	-
Totale	**1.223**	**100**	**158**	**-**

(xi).(b) Elenco parti correlate

Nel seguito si riporta l'elenco delle società considerate parti correlate (diverse dalle società controllate), così come definite dallo IAS 24, con le quali sono intercorse transazioni di carattere commerciale. Si precisa che le transazioni, commerciali, avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e che tutte le operazioni sono state concluse nell'interesse del Gruppo.

30 giugno 2009

Descrizione	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Sigma Gi S.p.A.	-	580	-	1.709
Diesel S.p.A.	441	995	224	1.293
Diesel Rags S.r.l.	-	260	-	446
55DSL S.r.l. – Unipersonale	-	3	10	2
Staff International S.p.A.	-	552	-	814
Diesel USA Inc.	220	497	20	726
Staff USA Inc.	-	5	-	80
Studio legale D'Urso Gatti e Associati	-	99	-	239
Ferrante, PLLC LAW FIRM	-	9	-	30
KK TPI	-	6	-	17
Nagamine Accounting Office	-	1	-	7
Totale altre parti correlate	**661**	**3.007**	**254**	**5.363**

Si segnala che le sopramenzionate entità sono da intendersi parti correlate dell'Emittente per le seguenti motivazioni:

- Sigma Gi S.p.A. (già Sigma Gi Export Import S.r.l.) in quanto gli azionisti di riferimento di detta società risultano essere indirettamente azionisti di YOOX, della quale hanno indicato un amministratore e Sigma Gi ha sottoscritto con l'Emittente dei contratti di fornitura di merci;

- Studio legale d'Urso Gatti e Associati, in quanto un socio del suddetto studio, che fornisce all'Emittente consulenza continuativa legale e societaria, è amministratore dell'Emittente e beneficiario di Piani di *Stock Option*;
- Nagamine Accounting Office e KK TPI in quanto il titolare di entrambi i suddetti studi, che fornisce all'Emittente attività di consulenza continuativa amministrativa e fiscale, è membro del consiglio di amministrazione di una società del Gruppo (YOOX Japan);
- Diesel S.p.A., Diesel Rags S.r.l., Diesel USA Inc., 55DSL S.r.l. – Unipersonale, Staff International S.p.A. e Staff USA Inc., in quanto società facenti parte del Gruppo Diesel, il cui azionista di riferimento, attraverso Red Circle S.r.l. Unipersonale, ha nominato un amministratore dell'Emittente; si fa notare inoltre che i dati indicati nella tabella al 30 giugno 2009 sono stati conteggiati dalla data di entrata di Red Circle S.r.l. Unipersonale nella compagine azionaria dell'Emittente;
- Ferrante PLLC LAW FIRM, in quanto un socio del suddetto studio legale, che fornisce ad alcune società del Gruppo (Y Services e YOOX Corporation) attività di consulenza continuativa legale e societaria, è membro del consiglio di amministrazione di una società del Gruppo (YOOX Corporation).

Si segnala che tra le operazioni con parti correlate intervenute nel primo semestre 2009 non vi sono operazioni significative (oltre a quanto riferito sopra), atipiche e/o inusuali.

(xii) Altre informazioni

Impegni e garanzie

La tabella che segue riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie prestate dal Gruppo YOOX al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008:

			Esercizio al 31 dicembre		
Descrizione	**Semestre 2009**	**Semestre 2008**	**2008**	**2007**	**2006**
Sistema improprio dei beni di terzi presso la società	28.277	16.528	24.874	9.204	5.900
Fideiussioni prestate verso altri	2.988	1.986	2.130	1.521	317
Impegni per contratti di copertura a termine	2.884	-	2.980	1.019	307
Totale impegni e garanzie	**34.149**	**18.514**	**29.984**	**11.744**	**6.524**

Al 30 giugno 2009, presso i centri logistici delle società del Gruppo è presente merce in conto vendita ricevuta dai *Partner* Commerciali e dai *Partner* Strategici di YOOX per un ammontare pari a Euro 28.227 migliaia. L'incremento rispetto al semestre precedente è dovuto sia all'apertura di nuovi *Online Store* sia dall'aumento dell'approvvigionamento in conto vendita.

Le *fideiussioni* prestate, tutte in capo alla Società al 30 giugno 2009, sono relative ai seguenti contratti:

- contratto stipulato dalla Capogruppo, con decorrenza 30 giugno 2002, per l'affitto di un immobile destinato a "uso foresteria" in Bologna in Galleria Cavour n. 8. L'importo della fideiussione è pari a Euro 4.650 con scadenza 14 giugno 2010;
- contratto di rappresentanza fiscale in Spagna con la società Claramonte Fortuno Asesores c/Mayor San Jaime 12 Villarreal (Castellon) per Euro 200.000 a garanzia degli adempimenti IVA con scadenza 30 giugno 2009;
- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 01 ottobre 2008, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Milano in Via Autari n. 27. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 60.000 con scadenza 30 settembre 2014;

- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 22 dicembre 2003, con scadenza 31 dicembre 2009, per la fornitura di servizi di logistica integrata da parte della società ND Logistics Italia S.p.A.. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 100.000;
- contratto stipulato con ND Logistics Italia S.p.A. per la fornitura di servizi di logistica integrata per Euro 500.000 con decorrenza dal 15 marzo 2007 della durata di anni cinque anni e mezzo, scadenza 14 ottobre 2012;
- contratto stipulato con Diesel a garanzia dei pagamenti della società controllata Y Services per Usd 450.000 pari a Euro 318.381 con decorrenza 2 novembre 2007 e scadenza 31 dicembre 2009;
- contratto stipulato con ND Logistics Italia S.p.A. per la garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di sublocazione per Euro 46.875 con decorrenza dal 10 ottobre 2007 e della durata di sei anni, scadenza 09 giugno 2013;
- contratto stipulato dalla Società con Despina S.p.A., a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 01 aprile 2007, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Zola Predosa in Via Nannetti 1. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 47.500 e scadenza 31 marzo 2013;
- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 113.600, con decorrenza dal 28 settembre 2006 e scadenza 16 marzo 2014;
- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 504.089,57 con decorrenza dal 17 gennaio 2008 e scadenza 16 marzo 2014;
- contratto stipulato dalla Società con New Winds Group, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 01 agosto 2008, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Madrid. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 18.839,04 e scadenza 01 settembre 2009;
- contratto stipulato dalla Società con MM. Kerr e MM. Naret, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 01 agosto 2008, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Parigi. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 50.000 e scadenza 31 luglio 2011;
- contratto stipulato dalla Società con Oslavia, con decorrenza 1° luglio 2008, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Milano in Via Lombardini. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 19.200 con scadenza 31 luglio 2014.
- contratto stipulato dalla Società con Guess Italia, con decorrenza 13 gennaio 2009, a garanzia della fornitura merci per Euro 200.000, con scadenza 30 settembre 2009.
- contratto stipulato dalla Società a garanzia degli obblighi sul pagamento dell'IVA Portoghese, per Euro 5.000, a favore del rappresentante fiscale portoghese, con scadenza 27 novembre 2009.
- Contratto stipulato dalla Società conseguentemente al rimborso per Euro 800.000 del deposito cauzionale di Global Collect, a fronte dell'emissione da parte di BNP Paribas di una *fideiussione* bancaria di pari importo.

I contratti di copertura si riferiscono ad operazioni di vendita a termine e opzioni sottoscritte dalla Capogruppo a copertura del rischio cambio connesso alle vendite intercompany in Dollari statunitensi e Yen giapponesi. L'importo complessivo degli impegni, convertito in Euro al cambio corrente alla data di chiusura del semestre, è pari a Euro 2.884 migliaia.

(xiii) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2009

Nuova struttura organizzativa

Dal 31 luglio 2009 è stata rivista la struttura organizzativa del Gruppo YOOX, che vede come intervento più rilevante la revisione della struttura commerciale e riorganizzazione dei *team* Mono-Marca e Multi-Marca, al fine di meglio supportare l'ulteriore sviluppo del Gruppo YOOX.

Tale evento non ha effetti significativi in termini di struttura dei costi del personale e non ha richiesto significative modifiche alle procedure adottate dal Gruppo stesso.

Ampliamento del perimetro geografico

Da luglio 2009 il Gruppo YOOX ha esteso il perimetro geografico a Cipro, Islanda, Malta e Repubblica di San Marino. I Paesi in cui il Gruppo commercializza sono quindi ad oggi 57. Tale aumento del numero del Paesi è in linea con le strategie di crescita del Gruppo YOOX e non ha richiesto significative modifiche alle procedure adottate dal Gruppo stesso.

Emporioarmani.com – Linea di business Mono-Marca

Nel mese di luglio 2009 è stato esteso emporioarmani.com al mercato giapponese, in linea con le strategie di crescita del Gruppo YOOX e non ha richiesto significative modifiche alle procedure adottate dal Gruppo stesso.

Contratto Online Store di Jil Sander

È stato sottoscritto il contratto per l'*Online Store* jilsander.com per conto di Jil Sander, che sarà attivato entro la fine del 2009, in linea con le strategie di crescita del Gruppo YOOX, senza che ciò abbia richiesto significative modifiche alle procedure adottate dal Gruppo stesso.

Dimissioni Amministratore Delegato della controllata YOOX Japan

In data 26 giugno 2009 Taku Harada ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo di Country Manager ed Amministratore Delegato della controllata YOOX Japan a far data dal 28 agosto 2009.

20.1.2 Bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 e 2007, predisposti in conformità agli IFRS

Il presente paragrafo include il documento relativo ai bilanci consolidati 31 dicembre 2008 e 2007, predisposti in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea ai soli fini della inclusione nel presente Prospetto Informativo, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 03 settembre 2009.

20.1.2.1 Prospetto del conto economico, prospetto del conto economico complessivo, prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario

Conto economico	**Note**	**31/12/2008**	**31/12/2007**
Valori in migliaia di Euro:			
Ricavi netti di vendita	20.1.2.2 – (ix).(a)	101.450	68.773
Costo del venduto	20.1.2.2 – (ix).(b)	(61.588)	(42.618)
Costo preparazione merci	20.1.2.2 – (ix).(c)	(11.992)	(8.210)
Spese commerciali	20.1.2.2 – (ix).(d)	(10.740)	(7.564)
Spese generali	20.1.2.2 – (ix).(e)	(11.289)	(8.068)
Altri proventi e altri oneri	20.1.2.2 – (ix).(f)	(882)	(628)
Oneri non ricorrenti	20.1.2.2 – (ix).(g)	(170)	(1.174)
Risultato operativo	20.1.2.2 – (ix).(h)	4.789	511
Proventi finanziari	20.1.2.2 – (ix).(i)	754	258
Oneri finanziari	20.1.2.2 – (ix).(i)	(1.974)	(1.163)
Risultato prima delle imposte		3.569	(394)
Imposte	20.1.2.2 – (ix).(l)	(1.167)	(239)
Risultato netto dell'esercizio		2.402	(633)
di cui:			
Risultato di pertinenza del Gruppo		2.402	(633)
Risultato di pertinenza delle minoranze		-	-
Utile (Perdita) base per azione	20.1.2.2 – (ix).(m)	3,11	(0,82)
Utile (Perdita) diluito per azione	20.1.2.2 – (ix).(m)	2,78	(0,82)

Prospetto di conto economico complessivo	**Note**	**31/12/2008**	**31/12/2007**
Valori in migliaia di Euro:			
Risultato netto dell'esercizio	20.1.2.2 – (ix).(m)	2.402	(633)
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali			
Differenze nette di cambio da traduzione	20.1.2.2 – (ix).(v)	70	(21)
Variazione netta della Riserva per *cash flow hedge*	20.1.2.2 – (ix).(v)	1	-
Totale altre componenti del conto economico complessivo		71	(21)
Totale Risultato netto complessivo dell'esercizio		2.473	(654)
di cui:			
Risultato di pertinenza del Gruppo		2.473	(654)
Risultato di pertinenza delle minoranze		–	–

Situazione patrimoniale-finanziaria Valori in migliaia di Euro:	**Note**	**31/12/2008**	**31/12/2007**
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	20.1.2.2 – (ix).(n)	3.481	2.793
Attività immateriali a vita utile definita	20.1.2.2 – (ix).(o)	2.281	1.365
Imposte differite attive	20.1.2.2 – (ix).(p)	1.405	1.315
Altre attività finanziarie non correnti	20.1.2.2 – (ix).(q)	1.235	576
Totale attività non correnti		**8.402**	**6.049**
Attività correnti			
Rimanenze	20.1.2.2 – (ix).(r)	38.652	28.109
Crediti commerciali	20.1.2.2 – (ix).(s)	3.911	1.878
Altre attività correnti	20.1.2.2 – (ix).(t)	4.882	3.734
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.1.2.2 – (ix).(u)	8.962	5.185
Totale attività correnti		**56.407**	**38.906**
Totale attività		**64.809**	**44.955**
Patrimonio netto			
Capitale sociale		401	400
Riserve		25.328	23.850
Riserve per Utili e perdite indivisi		(11.696)	(11.101)
Utile dell'esercizio		2.402	(633)
Patrimonio netto di pertinenza Gruppo	20.1.2.2 – (ix).(v) – (ix).(z)	16.435	12.516
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze		-	-
Totale patrimonio netto		**16.435**	**12.516**
Passività non correnti			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	20.1.2.2 – (ix).(aa)	18.735	141
Passività per benefici ai dipendenti	20.1.2.2 – (ix).(ab)	274	300
Fondi rischi ed oneri non correnti	20.1.2.2 – (ix).(ad)	346	346
Imposte differite passive	20.1.2.2 – (ix).(ac)	48	33
Totale passività non correnti		**19.403**	**820**
Banche ed altri debiti finanziari correnti	20.1.2.2 – (ix).(aa)	4.086	12.847
Fondi rischi ed oneri correnti	20.1.2.2 – (ix).(ad)	168	63
Debiti commerciali	20.1.2.2 – (ix).(ae)	17.282	13.544
Debiti tributari	20.1.2.2 – (ix).(af)	765	426
Altri debiti	20.1.2.2 – (ix).(ag)	6.670	4.739
Totale passività correnti		**28.971**	**31.619**
Totale patrimonio netto e passività		**64.809**	**44.955**

Prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto al 31/12/2008 – note (ix).(v) e (ix).(z)

Valori in migliaia di Euro	Saldi contabili al 31/12/2007	Valutazione dei derivati	Valutazione delle Stock Option	Traduzione dei bilanci in valuta estera	Altri movimenti	Totale effetti transitati a patrimonio netto	Destinazione del risultato del periodo	Risultato netto dell'esercizio	Esercizio diritti di Stock Option	Aumento di capitale sociale	Distribuzione dividendi	Totale effetti derivanti da operazioni con gli azionisti	Saldi contabili al 31/12/2008
Capitale sociale	400								1			1	401
Riserva da sovrapprezzo azioni	22.561								105			105	22.666
Riserva legale	23												23
Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	(22)			70		70							48
Riserva per *Stock Option*	1.276		1.302			1.302							2.578
Riserva per *cash flow hedge*	12	1				1							13
Riserve per Utili e perdite indivisi	(11.101)				38		(633)						(11.696)
Risultato netto del Gruppo	(633)						633	2.402					2.402
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**12.516**	**1**	**1.302**	**70**	**38**	**1.373**		**2.402**	**106**			**106**	**16.435**
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze													
Totale patrimonio netto	**12.516**	**1**	**1.302**	**70**	**38**	**1.373**		**2.402**	**106**			**106**	**16.435**

Prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto al 31/12/2007

Valori in migliaia di Euro	Saldi contabili al 01/01/2007	Valutazione dei derivati	Valutazione delle Stock Option	Traduzione dei bilanci in valuta estera	Altri movimenti	Totale effetti transitati a patrimonio netto	Destinazione del risultato del periodo	Risultato netto dell'esercizio	Esercizio diritti di Stock Option	Aumento di capitale sociale	Distribuzione dividendi	Totale effetti derivanti da operazioni con gli azionisti	Saldi contabili al 31/12/2007
Capitale sociale	400												400
Riserva da sovrapprezzo azioni	22.561												22.561
Riserva legale	23												23
Riserva per differenze nette di cambio da traduzione				(22)		(22)							(22)
Riserva per *stock Option*	244		1.032			1.032							1.276
Riserva per *cash flow hedge*	12												12
Riserve per Utili e perdite indivisi	(11.101)												(11.101)
Risultato netto del Gruppo								(633)					(633)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**12.139**		**1.032**	**(22)**		**1.010**		**(633)**					**12.516**
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze													
Totale patrimonio netto	**12.139**		**1.032**	**(22)**		**1.010**		**(633)**					**12.516**

Rendiconto finanziario	**Note**	**31/12/08**	**31/12/07**
Valori in migliaia di Euro:			
Risultato netto dell'esercizio	20.1.2.2 – (ix).(ah)	2.402	(633)
Rettifiche per:			
Imposte rilevate nell'esercizio	20.1.2.2 – (ix).(ah)	1.167	239
Oneri finanziari rilevati nell'esercizio	20.1.2.2 – (ix).(ai)	1.974	1.163
Proventi finanziari rilevati nell'esercizio	20.1.2.2 – (ix).(ai)	(753)	(257)
Ammortamenti e perdite di valore rilevati nell'esercizio	20.1.2.2 – (ix).(ai)	1.803	1.231
Valutazione al *fair value* dei Piani di *Stock Option*	20.1.2.2 – (ix).(ai)	1.302	1.032
Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	20.1.2.2 – (ix).(ai)	70	(21)
Minusvalenze/(plusvalenze) su disinvenstimenti di immobilizzazioni	20.1.2.2 – (ix).(ai)	169	207
Accantonamento delle passività per benefici ai dipendenti	20.1.2.2 – (ix).(ai)	20	18
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	20.1.2.2 – (ix).(ai)	175	100
Utilizzo delle passività per benefici ai dipendenti	20.1.2.2 – (ix).(ai)	(46)	(135)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	20.1.2.2 – (ix).(ai)	(70)	(98)
Variazioni delle rimanenze	20.1.2.2 – (ix).(al)	(10.543)	(9.153)
Variazioni dei crediti commerciali	20.1.2.2 – (ix).(al)	(2.033)	(811)
Variazioni dei debiti commerciali	20.1.2.2 – (ix).(al)	3.738	4.621
Variazioni delle altre attività e passività correnti	20.1.2.2 – (ix).(am)	918	(230)
Flusso di Cassa generato (assorbito) dalla gestione caratteristica		**292**	**(2.728)**
Pagamento imposte sul reddito	20.1.2.2 – (ix).(ah)	(904)	(308)
Interessi ed altri oneri finanziari pagati	20.1.2.2 – (ix).(ai)	(1.974)	(1.163)
Interessi ed altri proventi finanziari incassati	20.1.2.2 – (ix).(ai)	762	254
FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		**(1.824)**	**(3.945)**
Attività di investimento			
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	20.1.2.2 – (ix).(an)	(1.586)	(1.425)
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	20.1.2.2 – (ix).(ao)	(2.027)	(1.233)
Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti	20.1.2.2 – (ix).(ap)	(659)	-
Incassi per disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	20.1.2.2 – (ix).(an)	42	53
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		**(4.230)**	**(2.605)**
Attività di finanziamento			
Accensione debiti finanziari a breve termine	20.1.2.2 – (ix).(as)	4.086	12.848
Rimborso debiti finanziari a breve termine	20.1.2.2 – (ix).(as)	(12.847)	(3.040)
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	20.1.2.2 – (ix).(ar)	18.592	-
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	20.1.2.2 – (ix).(ar)	-	-
Versamenti in conto aumento capitale sociale	20.1.2.2 – (ix).(aq)		106
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		**9.831**	**9.914**
TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO		**3.777**	**3.364**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	20.1.2.2 – (ix).(u)	5.185	1.821
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	20.1.2.2 – (ix).(u)	8.962	5.185
TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO		**3.777**	**3.364**

20.1.2.2 Informazioni generali – Note esplicative ai bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

(i) Struttura e attività del Gruppo

YOOX è il Gruppo facente capo alla Capogruppo YOOX S.p.A., società di diritto italiano con sede a Zola Predosa (Italia), ed è attivo nel commercio nonché nella prestazione di servizi commerciali relativi all'abbigliamento e suoi accessori e più in generale a tutto ciò che costituisce complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, allo svago, alla hobbistica.

Il Gruppo YOOX (di seguito "il Gruppo") comprende, oltre alla società Capogruppo YOOX S.p.A. (di seguito "la Capogruppo"), le società di diritto statunitense YOOX Corporation e YServices Ltd per gestire le attività di vendita nel territorio americano, e la società di diritto giapponese YOOX Japan KK per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese.

Con riferimento alla propria operatività, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, il Gruppo ha individuato le linee di *business* come di seguito indicato:

- Multi-Marca, che comprende le attività relative ai negozi *online* Multi-Marca yoox.com e thecorner.com:
  a. yoox.com, operativo dal giugno 2000, offre un ricco assortimento di abbigliamento, calzature e accessori di qualità relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand*, a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta ricercata, offre anche una selezione di collezioni esclusive (realizzate solo per yoox.com), capi *vintage*, edizioni speciali di stilisti e *designer* di tendenza, nonché libri, oggetti d'arte e di *design*;
  b. thecorner.com, operativo dal febbraio 2008, ospita sotto lo stesso dominio una selezione di mini-negozi (c.d. "*shop-in-shop*") dedicati alle collezioni correnti di *brand* affermati, di nicchia e/o artigianali, caratterizzati da una distribuzione relativamente limitata.
- La linea di *business* Mono-Marca, che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *Online Store* di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale, per i quali il Gruppo rappresenta, quindi, il *Partner* Strategico su questo specifico canale di vendita. Le merci disponibili negli *Online Store* sono venduti e fatturati direttamente da YOOX al cliente finale.

Il Gruppo è inoltre dotato dell'Area Corporate e dei Servizi Centralizzati che svolge la funzione di direzione e coordinamento del Gruppo stesso oltre che un ruolo fondamentale nella facilitazione dell'integrazione tra le funzioni delle varie Aree, e nel supporto alle attività direttamente correlate alle linee di *business* operative. L'Area in esame comprende al suo interno la Direzione di Gruppo e le funzioni amministrazione, finanza e controllo, affari legali, servizi generali, risorse umane, ufficio stampa e tecnologia.

(ii) Finalità dei Bilanci Consolidati al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli International Financial Reporting Standards

Il Regolamento (CE) n. 1606/2002 (Reg. 1606/02) del Parlamento e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 (il "Regolamento Comunitario") ha prescritto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per tutte le società con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, di redigere il Bilancio consolidato conformemente agli *International Accounting Standard/International Financial Reporting Standard* (di seguito rispettivamente "IAS", "IFRS") emessi dall'*International Accounting Standard Board* ed omologati dalla Commissione Europea.

In Italia, la materia è stata regolata dal decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 (D.Lgs. 38/05 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 66 del 21 marzo 2005) che ha previsto, per le società escluse

dall'obbligo previsto dal Regolamento Comunitario, la facoltà di redigere il bilancio di esercizio e consolidato in conformità agli IAS/IFRS a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Con delibera del Consiglio d'Amministrazione avente data 14 dicembre 2007, l'Emittente ha deciso di intraprendere il processo di quotazione delle proprie azioni ordinarie al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Nella prospettiva di ammissione alla quotazione, come consentito dall'art. 94 del D.Lgs. 58/2008 e dal Regolamento (CE) n. 809/2004, il Gruppo YOOX ha conseguentemente deciso di redigere i Bilanci Consolidati al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 secondo gli IAS/IFRS ai soli fini dell'inserimento nel prospetto informativo da predisporsi nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie di YOOX S.p.A. al Mercato Telematico Azionario.

I Bilanci d'esercizio e consolidato di YOOX al 31 dicembre 2008 redatti secondo la vigente normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai Principi Contabili promulgati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), sono stati approvati dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 27 aprile 2009.

Prima adozione dei principi contabili IAS/IFRS

Il Bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2008 è il primo bilancio consolidato redatto applicando gli IAS/IFRS. La data di transizione agli IAS/IFRS è il 1° gennaio 2007.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS, sono illustrati nell'Allegato 1 alle presenti note esplicative.

In tale allegato sono presenti, tra l'altro, i seguenti prospetti di riconciliazione corredati dalle relative note esplicative:

1) Riconciliazione del patrimonio netto per le seguenti date:

- data di transizione agli IAS/IFRS (1° gennaio 2007);
- data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani (31 dicembre 2008).

2) Riconciliazione del Risultato economico per la:

- data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani (31 dicembre 2008).

Sono stati, altresì, predisposti lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2007 e lo stato patrimoniale e il conto economico al 31 dicembre 2008, riconciliati con i relativi dati redatti con i precedenti principi contabili.

(iii) Dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS e criteri generali di redazione del Bilancio consolidato

Come sopra esposto il Gruppo ha redatto i Bilanci Consolidati al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 in applicazione agli IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Gli schemi secondo cui sono redatti i Bilanci Consolidati al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 sono conformi agli IFRS (tra gli altri IAS 1 e IAS 7) e si compongono di:

Conto economico

La riclassificazione del conto economico è basata sulla destinazione dei costi poiché considerata in grado di fornire informazioni maggiormente significative e coerente con il sistema di reportistica utilizzata dalla Direzione di Gruppo per la valutazione delle *performance* aziendali.

Conto economico complessivo

La struttura del conto economico complessivo è basata sulla presentazione in un unico prospetto delle componenti che compongono l'utile o la perdita/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.

Situazione patrimoniale-finanziaria

La presentazione della Situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio.

Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto

Lo schema delle movimentazioni di Patrimonio Netto evidenzia il risultato di esercizio o di periodo, ciascuna voce di ricavo o costo, provento o onere che, come richiesto dagli IAS/IFRS e loro interpretazioni è imputata direttamente a patrimonio netto e il totale di queste voci; il totale degli utili o delle perdite del periodo evidenziando separatamente la quota spettante agli azionisti della controllante e quella eventuale di competenza degli azionisti di minoranza; l'effetto per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento contabile previsto dal Principio Contabile Internazionale n. 8; il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio ed alla data di bilancio e i movimenti dell'esercizio.

Nei commenti al bilancio inoltre sono evidenziati gli ammontari relativi alle operazioni con gli azionisti; una riconciliazione fra il valore contabile di ciascuna classe di azioni, della riserva sovraprezzo azioni e di altre riserve all'inizio ed al termine del'esercizio, evidenziando distintamente ogni movimento.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(iv) Principi contabili e criteri di valutazione adottati

(iv).(a) Criteri generali di redazione

La valuta di presentazione del Bilancio consolidato è l'Euro ed i saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

Il Bilancio consolidato è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo ("*fair value*"), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

I principi contabili sono applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo. Non vi sono attività finanziarie detenute sino a scadenza ("*held to maturity*"). Le transazioni finanziarie sono contabilizzate in funzione della data di negoziazione.

I principi contabili adottati nei Bilanci Consolidati al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 sono stati omogeneamente applicati nei due periodi considerati.

(iv).(b) Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione di Gruppo l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte ed altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

(iv).(c) Principi di consolidamento

Società controllate

Sono società controllate quelle su cui il Gruppo esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative e di ottenere i benefici dall'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui il Gruppo detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche gli eventuali potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

I bilanci delle società Controllate, che sono state tutte costituite, sono consolidati integralmente dal momento dell'assunzione del controllo fino alla data della sua cessazione.

Non sono incluse nel consolidamento con il metodo integrale le eventuali controllate inattive o con un volume d'affari non significativo, la cui influenza sulla situazione patrimoniale, sulla posizione finanziaria e sul risultato economico del Gruppo non è rilevante.

Le eventuali quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Tutte le società del Gruppo chiudono il proprio esercizio al 31 dicembre nonché una situazione contabile al 30 giugno ai fini della redazione del Bilancio consolidato intermedio alla stessa data.

L'elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato nella nota (vi) delle presenti Note Esplicative al Bilancio consolidato.

Società collegate ed imprese a controllo congiunto

Il Gruppo non possiede partecipazioni in imprese collegate o a controllo congiunto (*joint venture*)

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

Le operazioni fra le società del Gruppo sono eliminate integralmente. Gli utili e le perdite non realizzati relativi a transazioni con società controllate sono eliminati integralmente. Le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono determinati in considerazione dei diritti di voto detenuti escludendo a tal fine i diritti di voto potenziali. Le eventuali differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputati ai maggiori valori attribuibili ad attività, passività e passività potenziali e, per la parte residua, ad avviamento. Le eventuali differenze negative risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai minori valori attribuibili ad attività e passività e, per la parte residua, a conto economico.

Trattamento delle operazioni in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono riconvertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli utili o le perdite su cambi di un elemento monetario sono rappresentati dalla differenza tra il costo ammortizzato della valuta funzionale all'inizio dell'esercizio, rettificato per riflettere l'interesse effettivo e i pagamenti dell'esercizio, e il costo ammortizzato nella valuta estera convertita al tasso di cambio rilevato alla data di riferimento del bilancio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate nel conto economico.

Bilancio delle gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di riferimento del bilancio. I ricavi e i costi delle gestioni estere, per motivi pratici, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio medio dell'esercizio, qualora non vi siano differenze significative rispetto alla loro conversione al cambio delle singole operazioni.

Le differenze di cambio emergenti dalla conversione sono rilevate direttamente nel patrimonio netto alla voce "Riserva per differenze nette di cambio da traduzione". Alla dismissione di una gestione estera, parziale o totale, l'importo relativo delle differenze accumulate in tale riserva viene rilevato nel conto economico.

Gli utili e le perdite su cambi derivanti dalle traslazioni dei crediti o debiti monetari verso gestioni estere, il cui incasso o pagamento non è né pianificato né è probabile nel prevedibile futuro, vengono considerati parte dell'investimento netto in gestioni estere e sono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto nella riserva sopra detta.

In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state riclassificate fra le altre riserve, come consentito dall'IFRS 1; quindi le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla futura cessione di tali imprese comprenderanno solo le differenze di conversione sorte a partire dal 1° gennaio 2007.

I cambi utilizzati al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 per le conversioni delle poste economiche e patrimoniali in valuta sono riepilogati nella seguente tabella:

	Cambio al 31/12/2008	**Cambio medio d'esercizio 2008**
Euro/USD	1,3917	1,4706
Euro/YEN	126,14	152,33
Euro/GBP	0,9525	0,7963

	Cambio al 31/12/2007	**Cambio medio d'esercizio 2007**
Euro/USD	1,4721	1,3707
Euro/YEN	164,93	161,24
Euro/GBP	0,7334	0,6821

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("*hedge accounting*") richieste dallo IAS 39, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio.

I derivati sono valutati inizialmente al *fair value*; i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

Copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)

Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura derivato designato come copertura di un flusso finanziario sono rilevate direttamente nel patrimonio netto nella misura in cui la copertura è efficace. Per la quota non efficace, le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico.

La contabilizzazione di copertura, come sopra indicata, cessa prospetticamente se lo strumento designato come di copertura:

- non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura;
- giunge a scadenza;
- è venduto;
- è cessato o esercitato.

L'utile o la perdita accumulati sono mantenuti nel patrimonio netto sino a quando la prospettata operazione si verifica. Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito al valore contabile dell'attività nel momento in cui viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito a conto economico nello stesso esercizio in cui l'elemento coperto ha un effetto sul conto economico.

Immobili, impianti e macchinari

Valutazione e misurazione

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore. Il costo degli immobili, impianti e macchinari al 1 gennaio 2007, data di transizione agli IFRS, è stato calcolato sulla base del costo originario.

Gli eventuali oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la costruzione di attività capitalizzate sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti e macchinari è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico tra gli "altri proventi" o "altri oneri".

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sula base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari.

Le vite utili economico-tecniche ritenute congrue per i periodi annuali 2008 e 2007 sono le seguenti:

attrezzature	15%
impianti generici	15%
impianti specifici	30%
macchine ufficio elettroniche	20%
mobili e arredi	15%

I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del bilancio.

Attività immateriali

Costi di sviluppo

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo prevedono un piano o un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Le spese di sviluppo sono capitalizzate solo se le condizioni previste dallo IAS 38 – Attività Immateriali, sono rispettate, ovvero:

- dimostrabilità della fattibilità tecnica del prodotto;
- dimostrabilità della capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- intenzione da parte della Società di completare il progetto di sviluppo;
- determinazione attendibile dei costi sostenuti per il progetto;
- recuperabilità dei valori iscritti con i benefici economici futuri attesi dal risultato del progetto di sviluppo;
- disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per servizi erogati da terze parti ed il costo del personale direttamente imputabile. Gli oneri finanziari relativi allo sviluppo di attività capitalizzate sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Le altre spese di sviluppo sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore cumulate.

I progetti di sviluppo in corso sono iscritti al costo nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" finché il progetto non è completato; al momento del completamento del progetto il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali acquisite dal Gruppo, che hanno una vita utile definita, sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive

Le spese successive sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive, sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile stimata delle attività immateriali, da quando l'attività è disponibile per l'utilizzo. Le vite economico-tecniche ritenute congrue per i periodi annuali 2008 e 2007 sono le seguenti:

Costi di sviluppo	33%
Software e licenze	33%
Marchi ed altri diritti	10%
Altre attività immateriali	33%

Altre attività finanziarie non correnti

Sono compresi in questa categoria i depositi cauzionali che si prevede saranno liquidabili oltre i 12 mesi.

La valutazione iniziale delle attività finanziarie non correnti è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione (identificabile con il costo di acquisizione) al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri, stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario, al suo valore contabile netto.

A ogni data di riferimento di bilancio viene determinato se vi è una qualche obiettiva evidenza che ciascuna delle attività finanziarie non correnti abbia subito una perdita per riduzione di valore.

Qualora sussistano evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore, l'importo di tale perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'investimento detenuto fino a scadenza e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

L'importo della perdita è rilevato immediatamente a conto economico.

Se in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e tale diminuzione è collegata a un evento successivo alla rilevazione della perdita di valore, tale perdita viene stornata e il relativo ripristino di valore è rilevato a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo sulla base dell'andamento di mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita. Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio per categoria, comprende i costi di acquisto e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Al fine di rappresentare adeguatamente in bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto ed a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti, generalmente con scadenza inferiore ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato eventualmente rettificato per riflettere eventuali perdite per riduzione di valore determinate come differenza fra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati. Se in un esercizio successivo la perdita per riduzione di valore diminuisce, la perdita precedentemente rilevata viene parzialmente o totalmente stornata e il valore del credito ripristinato per un valore che non superi il valore del costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita non fosse stata rilevata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori contanti in cassa, i depositi bancari e postali ed i mezzi equivalenti liquidabili entro brevissimo termine (tre mesi) iscritti al valore nominale ed al cambio a pronti a fine esercizio, se in valuta, corrispondente al *fair value*.

Perdita di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo sottopone a verifica ("*impairment test*") i valori contabili delle attività immateriali e materiali, se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Le attività immateriali non ancora disponibili all'uso sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (*cash generating unit* "CGU") cui il bene appartiene.

Se dalla verifica emerge che le attività iscritte, o una *cash generating unit* ("CGU"), hanno subito una perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile e l'eccedenza del valore contabile rispetto a questo viene imputata al conto economico. La perdita di valore di una CGU viene quindi dapprima imputata all'avviamento, se esistente, e successivamente a riduzione del valore delle altre attività.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU viene determinato attualizzando le proiezioni dei flussi finanziari relativi all'attività o alla CGU stessa. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo del capitale in funzione dei rischi specifici dell'attività o della CGU. Il valore recuperabile degli investimenti in titoli detenuti sino a scadenza e dei crediti iscritti al costo ammortizzato corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari futuri, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo calcolato alla rilevazione iniziale. Il valore recuperabile delle altre attività è il maggiore tra il prezzo di vendita e il valore d'uso, determinato attualizzando flussi finanziari futuri stimati sulla base di un tasso che rifletta le valutazioni del mercato.

Eventuali perdite di valore dei crediti valutati al costo ammortizzato sono ripristinate se il successivo incremento nel valore recuperabile è oggettivamente determinabile.

Quando successivamente, una perdita su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita è iscritto immediatamente a conto economico.

Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione.

Gli eventuali costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce Altre riserve. Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono registrate inizialmente al *fair value* al netto degli oneri accessori e, successivamente alla prima iscrizione, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. La differenza fra il costo ammortizzato ed il valore di rimborso è imputata a conto economico in relazione alla durata delle passività in base agli interessi maturati. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati, ove applicabile l'hedge accounting, sono valutate coerentemente con lo strumento di copertura.

Passività per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR) della società italiana è considerato un piano a benefici definiti ("*defined benefit plans*") per lo IAS 19. I benefici garantiti a dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro sono iscritti al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato nell'esercizio ed in quelli precedenti. I benefici sono attualizzati e la passività è esposta al netto del *fair value* delle eventuali attività a servizio dei piani pensionistici. Tali obbligazioni nette sono determinate separatamente per ciascun piano sulla base di ipotesi attuariali e la loro valutazione è effettuata, almeno annualmente, con il supporto di un attuario indipendente usando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit metod).

Gli utili e le perdite attuariali successive al 1° gennaio 2007, data di transizione agli IFRS, sono imputati a conto economico, a quote costanti sulla base della vita residua lavorativa dei dipendenti, quando il loro valore netto cumulato supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni totali riferite ai piani a benefici definiti e il *fair value* delle attività a servizio degli stessi piani (cosiddetto "*corridor*" *method*) alla chiusura del precedente esercizio.

Presso le società estere il Gruppo non ha in essere piani pensionistici significativi.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

Il Gruppo YOOX riconosce benefici addizionali ad alcuni amministratori, dirigenti, impiegati, consulenti e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale ("*Stock Option*"). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – gli stessi sono da considerarsi del tipo "a regolamento con azioni" (cosiddetto "*equity settlement*"); pertanto l'ammontare complessivo del valore corrente delle *Stock Option* alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo. Variazioni del valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta a patrimonio netto e valutate in base al *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa. Un'obbligazione implicita è definita come un'obbligazione che sorge nel momento in cui il Gruppo ha reso noto ad altre parti, tramite un consolidato modello di prassi, politiche aziendali pubbliche o un annuncio sufficientemente specifico, che accetterà l'obbligazione, in modo da aver fatto sorgere, come risultato, nelle terze parti l'aspettativa che onorerà l'obbligazione. Qualora si stimi che tali obbligazioni si manifestino oltre dodici mesi e i relativi effetti siano significativi, le stesse sono attualizzate ad un tasso di sconto che tiene conto del costo del denaro e del rischio specifico della passività iscritta. L'eventuale variazione di stima degli accantonamenti è riflessa nel conto economico nel periodo in cui avviene. Nei casi in cui viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo e l'eventuale effetto derivante dal cambiamento del tasso di attualizzazione è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, usualmente inferiori ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato rilevando le eventuali differenze nel conto economico lungo la durata della passività in conformità al metodo del tasso effettivo. I debiti commerciali e gli altri debiti, che hanno generalmente durata inferiore a un anno, non sono attualizzati.

Ricavi e proventi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la Direzione di Gruppo smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici, di norma, coincidono con la spedizione al cliente, che corrisponde al momento della consegna delle merci al vettore.

Servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Commissioni

Quando il Gruppo agisce in qualità di intermediario commerciale e non di committente di un'operazione, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione del Gruppo.

Dividendi

I dividendi incassabili sono riconosciuti come proventi a conto economico alla data di approvazione dell'assemblea degli azionisti della società erogante. Viceversa i dividendi pagabili son rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Costo del venduto

Il costo del venduto è il complesso dei costi sostenuti dal Gruppo per realizzare tutti i beni con i quali esso rileva i ricavi di vendita, al netto della variazione delle rimanenze di prodotti finiti. Il costo del venduto quindi, comprende i costi di acquisto delle merci e tutti i costi sostenuti per porre la merce acquistata nella condizione di essere venduta, più eventuali costi accessori diretti e indiretti sia interni che esterni (costi di trasporti e dazi). I costi sostenuti per trasporti su vendite sono inclusi nella configurazione del costo del venduto in quanto direttamente correlati con i ricavi di vendita. I costi per acquisti di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo pagato o pattuito. In genere l'ammontare dei costi per acquisti di merci è quindi costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti pagati o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni i costi per acquisti di merci sono rilevati in base ai prezzi di acquisto dei beni riportati in fattura, al netto di premi, sconti e abbuoni.

I costi per acquisti di merci sono eventualmente rettificati per tenere conto di eventuali decisioni di applicazione di ulteriori sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore al Gruppo. In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per acquisti di merci è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato. Analogamente, quando rispetto ai termini di pagamento pattuiti nel contratto o in fattura, sono applicati ulteriori sconti per il pagamento anticipato delle disponibilità liquide, il valore corrente dei costi per acquisti di merci è esposto al lordo di tale ulteriore sconto che è riportato fra gli interessi attivi.

La variazione delle rimanenze di merci rileva la differenza fra le rimanenze iniziali (ovvero le rimanenze finali del periodo precedente) e le rimanenze finali del periodo contabile di riferimento.

Inoltre sono compresi nel costo del venduto anche i costi correlati ai ricavi per le attività di assistenza per la costruzione/manutenzione dei negozi *online* fatturati ai *Partner* Strategici degli *Online Store* della linea di *business* Mono-Marca.

Costo preparazione merci

Tali costi si riferiscono ai costi sostenuti per:

- la produzione digitale, catalogazione e controllo qualità: all'interno di questa voce sono classificati i costi sostenuti per l'"asseriamento" delle merci acquistate, ovvero per la loro etichettatura, classificazione e stoccaggio in magazzino. Sono ivi inclusi i costi del personale dipendente, le assicurazioni, le consulenze e l'acquisto di materiale di consumo. Vi sono inoltre inclusi una parte dei

costi per ammortamento delle immobilizzazioni coinvolte nel processo, il costo per il noleggio di autovetture e le altre spese direttamente allocabili alle funzioni coinvolte nel processo;

- la logistica: all'interno della voce sono inclusi i costi di movimentazione interna delle merci ("*handling*") e di confezionamento ("*packaging*"), ovvero i costi della gestione logistica del magazzino e relative consulenze, nonché una quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, e il costo sostenuto per la retribuzione del personale dipendente impiegato direttamente sulla funzione;
- i servizi alla clientela: tali costi includono tutti gli oneri della gestione dell'assistenza clienti ("*Customer care*") ovvero i costi dell'assistenza telefonica ("*call center*") e dei servizi telefonici ed e-mailing messi a disposizione dei clienti, i costi del personale addetto, quote di ammortamento delle relative immobilizzazioni materiali e immateriali.

Spese commerciali, e di *marketing* e spese generali e amministrative

Le spese relative alle voci indicate sono valutate al *fair value* dei corrispettivi pagati o pattuiti.

In genere l'ammontare di tali costi è costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni tali costi devono essere rilevati in base ai prezzi dei servizi riportati in fattura, al netto di premi e sconti.

Tali costi sono rettificati nel caso di sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore al Gruppo.

In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per servizi è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato.

Quando rispetto ai termini di incasso pattuiti nel contratto o in fattura sono applicati ulteriori sconti per il pagamento anticipato delle disponibilità liquide, il valore corrente dei costi per servizi deve essere esposto al lordo di tale ulteriore sconto che va riportato fra gli interessi attivi.

Il costo è rilevato secondo il principio della competenza economica, ovvero in base allo stadio di completamento del servizio prestato alla data di riferimento del bilancio.

I costi per cui il Gruppo ritiene di sostenere un esborso di competenza dell'esercizio, seppur non sapendone quantificare l'importo in maniera esatta, sono imputati a conto economico sulla base di stime ragionevoli.

Canoni di affitto e di *leasing* operativi

I canoni di affitti e i canoni di *leasing* operativi sono rilevati nel conto economico in base al principio della competenza economica, ovvero nel momento in cui sono rilevati i benefici economici dei beni affittati o locati. Nell'ipotesi in cui i benefici economici siano inferiori agli oneri minimi inevitabili, rientrando nella fattispecie dei contratti onerosi, i costi sono rilevati immediatamente a conto economico in misura pari alla differenza fra gli oneri e i benefici attualizzati.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita e gli utili su strumenti di copertura rilevati a conto economico. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e le perdite su strumenti di copertura rilevati a conto economico. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, fatta eccezione per quelle relative ad eventuali operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziate secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite attive è rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le ulteriori imposte sul reddito risultanti dalla eventuale distribuzione dei dividendi sono contabilizzate nel momento in cui viene rilevata la passività per il pagamento del dividendo.

Utile per azione

L'utile base per azione è dato dal rapporto fra il risultato di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento, con l'esclusione delle eventuali azioni proprie in portafoglio. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le opzioni assegnate con effetto diluitivo. Il Gruppo ha una categoria di potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo riferita ai Piani di *Stock Option*.

Informativa per settore

Il settore di attività è un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabili che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo.

Il principio contabile IFRS 8 prevede di basare l'informativa di settore sugli elementi che la Direzione di Gruppo ("*Chief Operating Decision Maker*" – CODM) utilizza per le analisi di *performance* e per le decisioni operative.

Informativa sugli strumenti finanziari

In accordo con quanto disposto dall'IFRS 7, sono fornite le informazioni integrative sugli strumenti finanziari al fine di valutare:

- l'impatto degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta, nonché
- le metodologie con cui tali rischi vengono gestiti.

(v) Cambiamenti di principi contabili, nuovi principi contabili, cambiamenti di stima e riclassifiche

Il Bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2008 è il primo Bilancio consolidato redatto applicando i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. La data di transizione degli IAS/IFRS è il 1° gennaio 2007.

Non sono presenti quindi tematiche relative a cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stima e riclassifiche rispetto ai bilanci consolidati dei precedenti periodi.

Nel presente bilancio il Gruppo YOOX ha adottato in via anticipata il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi, che prevede l'applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2009, in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alle società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che la Direzione di Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni operative.

Nel corso degli ultimi mesi, lo IASB (*International Standard Accounting Board*) e l'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*) hanno pubblicato nuovi Principi ed Interpretazioni alcuni dei quali non sono ancora stati omologati dal legislatore comunitario o sono stati omologati ma saranno applicabili a partire dagli esercizi successivi al 31 dicembre 2008:

- revisione dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, applicabile dal 1 gennaio 2009: il principio, rivisto nel 2007, oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l'obbligo di presentare in un unico prospetto (denominato prospetto di conto economico complessivo) o in due prospetti separati (conto economico separato e prospetto di conto economico complessivo) le componenti che compongono l'utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece essere presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Il Gruppo, con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di due prospetti separati.
- aggiornamento dell'IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali ed emendamento allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, non ancora omologati e che devono essere applicati in modo prospettico dal 1 gennaio 2010;
- revisione dello IAS 23 – Oneri finanziari, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009;
- emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione ed all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative, applicabile ai bilanci il cui esercizio inizia dopo il 1 luglio 2008;
- revisione dell'IFRS 2 – Strumenti di remunerazione basati su azioni: Condizioni di maturazione e di cancellazione, che sarà applicato in modo retrospettivo dal Gruppo dal 1° gennaio 2009.

Si ricorda infine che sono stati emessi i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni che non disciplinano casistiche presenti o la cui adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo:

- interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura, applicabile in modo retrospettico dal 1° gennaio 2008;
- interpretazione IFRC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera, non ancora omologato e deve essere applicata dal 1° gennaio 2009;
- interpretazione IFRIC 12 – Contratti di servizio in concessione, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008;
- interpretazione IFRC 17 – Distribuzione di dividendi erogati in beni diversi dal denaro ai possessori di capitale;
- interpretazione IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione e IAS 1 – Presentazione del Bilancio: strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione, applicabile dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico.

(vi) Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2008 risulta costituita dalle seguenti società controllate dalla YOOX:

- YOOX Corporation costituita nel corso dell'esercizio 2002 per gestire le attività di vendita nel territorio americano;
- YOOX Japan costituita nel corso dell'esercizio 2004 per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese;
- Y Services costituita nel corso dell'esercizio 2007 per gestire le vendite negli Stati Uniti *degli Online Store* dei marchi Diesel, Emporio Armani, Energie e Miss Sixty.

Al 31 dicembre 2008 l'area di consolidamento include, quindi, YOOX e le sue società controllate:

Società	**Sede**	**Capitale Sociale al 31/12/2008**	**Percentuale di possesso al 31/12/2008 %**
YOOX	Via Nannetti,1– 40069 Zola Predosa – Bologna, Italia	401	-
YOOX Corporation	15 East North Street Dover, Delaware 19901, Stati Uniti d'America	248	100%
Y Services	1220 Market St. Ste 806, Wilmington, Delaware 19801, Stati Uniti d'America	125	100%
YOOX Japan	Grande Maison Daikanyama No. 1001 150 0022 Shibuya-ku, Giappone	75	100%

Al 31 dicembre 2007 l'area di consolidamento risultava costituita dalle seguenti società controllate:

- YOOX Corporation;
- YOOX Japan;
- X-Style costituita nel corso dell'esercizio 2004 e detenuta totalmente dalla controllata YOOX Corporation, al fine di gestire le vendite su altri canali; tale società ha cessato al 31 dicembre 2007 la propria operatività, tramite una procedura di liquidazione;
- Y Services.

Al 31 dicembre 2007 l'area di consolidamento include, quindi, YOOX e le sue società controllate:

Società	Sede	Capitale Sociale al 31/12/2007	Percentuale di possesso al 31/12/2007 %
YOOX	Via Nannetti,1– 40069 Zola Predosa – Bologna, Italia	401	-
YOOX Corporation	15 East North Street Dover, Delaware 19901	248	100%
Y Services	1220 Market St. Ste 806, Wilmington, Delaware 19801	125	100%
X-Style	15 East North Street Dover, Delaware 19901	16	100% (*)
YOOX Japan	Akasaka Tokyu Plaza 12F, 14-3, Nagata-cho 2-chome, Chiyoda-ku – Tokyo	75	100%

(*) Attraverso la controllata YOOX Corporation.

(vii) Informativa per settori di attività (*linee di business*)

I settori operativi di attività attraverso cui il Gruppo opera sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dalla Direzione di Gruppo per prendere le decisioni strategiche. Tale reportistica, che riflette anche l'attuale assetto organizzativo del Gruppo, è basata sui diversi prodotti e servizi forniti ed è prodotta utilizzando gli stessi principi contabili descritti in precedenza (IAS/IFRS).

I settori operativi presentati generano i ricavi dalle proprie attività caratteristiche di produzione e vendita come segue:

- la linea di *business* Multi-Marca*,* che comprende le attività relative ai negozi *online* yoox.com e thecorner.com:
  a. yoox.com, operativo dal giugno 2000, offre un ricco assortimento di abbigliamento, calzature e accessori di qualità relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand*, a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta ricercata, offre anche una selezione di collezioni esclusive (realizzate solo per yoox.com), capi vintage, edizioni speciali di stilisti e *designer* di tendenza, nonché libri, oggetti d'arte e di *design*;
  b. thecorner.com, operativo dal febbraio 2008, ospita sotto lo stesso dominio una selezione di mini-negozi (c.d. "*shop-in-shop*") dedicati alle collezioni correnti di brand affermati, di nicchia e/o artigianali, caratterizzati da una distribuzione relativamente limitata.
- la linea di *business* Mono-Marca*,* che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *Online Store* di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale, per i quali il Gruppo rappresenta, quindi, il *Partner* Strategico su questo specifico canale di vendita. Le merci disponibili negli *Online Store* sono vendute e fatturate direttamente da YOOX al cliente finale.

Il Gruppo è inoltre dotato di un'Area Corporate e Servizi Centralizzati che svolge la funzione di direzione e coordinamento del Gruppo stesso oltre che un ruolo fondamentale nella facilitazione dell'integrazione tra le funzioni delle varie Aree, e nel supporto alle attività direttamente correlate alle linee di business operative. L'Area in esame comprende al suo interno la Direzione di Gruppo e le funzioni amministrazione, finanza e controllo, affari legali, servizi generali, risorse umane, ufficio stampa e tecnologia.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del Risultato operativo, coincidente con il risultato della gestione ordinaria.

I Ricavi dei settori presentati sono quelli direttamente conseguiti o attribuibili al Settore e derivanti dalla sua attività caratteristica ed includono esclusivamente i ricavi derivanti da transazioni con i terzi, non essendovi ricavi derivanti da transazioni con altri settori. I costi di settore sono gli oneri derivanti dall'attività operativa del settore sostenuti verso terzi o ad esso direttamente attribuibili, non essendovi costi sostenuti verso altri settori operativi.

Poichè il sistema di reportistica gestionale utilizzata dalla Direzione di Gruppo per la valutazione delle *performance* aziendali non prevede l'allocazione ai settori del valore degli ammortamenti e dei ricavi ed oneri non monetari, l'informativa presentata è coerente con il predetto sistema di *reporting*.

Inoltre, nella gestione del Gruppo, le spese generali, gli altri proventi ed oneri non ricorrenti, i proventi ed oneri finanziari e le imposte rimangono a carico della funzione *Corporate* in quanto esulano dalle attività operative dei settori e sono esposti nella colonna Poste non allocate e rettifiche.

Tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

L'informativa economica per Settore operativo al 31 dicembre 2008 e 2007, con la riconciliazione delle poste con il conto economico di Gruppo, è la seguente:

Descrizione	**Multi-Marca**		**Mono-Marca**		**Corporate**		**Totale Gruppo**	
	2008	**2007**	**2008**	**2007**	**2008**	**2007**	**2008**	**2007**
Ricavi netti del settore	**86.007**	**64.738**	**15.443**	**4.035**	**-**	**-**	**101.450**	**68.773**
Risultato operativo del settore	**15.503**	**9.688**	**2.029**	**1.055**			**17.532**	**10.743**
Riconciliazione con i risultati di Gruppo:								
Spese generali					(11.289)	(8.068)	**(11.289)**	**(8.068)**
Altri ammortamenti non attribuiti alle linee di *business*					(402)	(362)	**(402)**	**(362)**
Altri proventi e altri oneri					(882)	(628)	**(882)**	**(628)**
Oneri non ricorrenti					(170)	(1.174)	**(170)**	**(1.174)**
Altre voci								
Risultato operativo del Gruppo	**15.503**	**9.688**	**2.029**	**1.055**	**(12.743)**	**(10.232)**	**4.789**	**511**
Proventi finanziari					754	258	**754**	**258**
Oneri finanziari					(1.974)	(1.163)	**(1.974)**	**(1.163)**
Risultato prima delle imposte							**3.569**	**(394)**
Imposte					(1.167)	(239)	**(1.167)**	**(239)**
Risultato netto dell'esercizio							**2.402**	**(633)**

Le Attività di settore sono quelle impiegate dal Settore nello svolgimento della propria attività caratteristica o che possono essere ad esso allocate in modo ragionevole in funzione della sua attività caratteristica. Poiché il sistema di reportistica gestionale utilizzata dalla Direzione di Gruppo per la valutazione delle *performance* aziendali prevede esclusivamente l'allocazione del valore delle rimanenze di magazzino per settore, si fornisce la seguente informativa coerente con il predetto sistema di *reporting*:

	Multi-Marca		**Mono-Marca**		**Poste non allocate**		**Totale Gruppo**	
	2008	**2007**	**2008**	**2007**	**2008**	**2007**	**2008**	**2007**
Attività del settore (rimanenze)	37.764	27.686	888	423	-	-	**38.652**	**28.109**
Altre attività correnti					17.755	10.797	**17.755**	**10.797**
Attività non correnti					8.402	6.049	**8.402**	**6.049**
Totale attività del Gruppo							**64.809**	**44.955**

Si evidenzia che le rimanenze al 31 dicembre 2008 sono prevalentemente costituite da merci legate alla linea di *business* Multi-Marca, che vengono acquistate e messe in vendita. Alla data del 31 dicembre 2008 residuano delle rimanenze di merci relative alla linea di *business* Mono-Marca*;* tale giacenza si annullerà nel corso dell'esercizio 2009 dal momento che si passerà ad una gestione delle stesse in conto vendita.

(viii) Informazioni per area geografica

La Capogruppo ha sede legale in Italia. I ricavi verso clienti terzi conseguiti dal Gruppo in Italia e nel Resto del Mondo sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Ricavi Italia	29.027	20.667
Ricavi Europa (escluso Italia)	49.498	31.673
Ricavi Nord America	16.354	11.080
Ricavi Giappone	4.643	3.069
Ricavi Altri paesi	541	380
Non legato ad area geografica	1.387	1.904
Totale	**101.450**	**68.773**

La tabella riguardante i ricavi per area geografica è conforme al modello di controllo del Gruppo.

Il valore complessivo delle Attività non correnti, escluse le imposte differite attive, localizzate in Italia e nel Resto del Mondo sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Attività non correnti Italia	6.330	4.347
Attività non correnti U.S.A.	721	294
Attività non correnti Giappone	238	93
Totale	**7.289**	**4.734**

Si segnala, infine, che nel 2008 e nel 2007 non risultano ricavi realizzati verso un singolo cliente terzo per un valore superiore al 10% dei ricavi del Gruppo.

(ix) Note sulla situazione patrimoniale e finanziaria, conto economico e rendiconto finanziario

Conto economico consolidato

(ix).(a) Ricavi netti di vendita

I ricavi netti del Gruppo al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Ricavi netti per vendita merci	96.218	65.338	30.880
Ricavi per prestazioni di servizi	5.232	3.435	1.797
Totale	**101.450**	**68.773**	**32.677**

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi per area geografica e per settori di *business* si rimanda alla nota (vii) nell'informativa per settori di attività.

I ricavi per vendita merci sono esposti al netto dei resi sulle vendite, pari a Euro 34.937 migliaia nel 2008 e a Euro 24.967 migliaia nel 2007; si evidenzia che tali resi rappresentano un fenomeno fisiologico nell'attività di *business* del Gruppo che deriva dalla tutela accordata ai consumatori dalla normativa vigente nei paesi nei quali il Gruppo opera per acquisti effettuati al di fuori dei locali commerciali del venditore.

I ricavi per prestazioni di servizi passano da Euro 3.435 migliaia nel 2007 a Euro 5.232 migliaia nel 2008, registrando un aumento del 52,3%.

I ricavi per prestazioni di servizi includono quindi principalmente:

- il riaddebito del servizio di trasporto su vendite al cliente finale (ed in alcuni Paesi richiesto al cliente nelle spedizioni di reso), al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce venduta da parte del cliente;

- i ricavi per i corrispettivi iniziali a copertura dell'investimento necessario alla creazione degli *Online Store ("set-up fee")* e i corrispettivi per le attività di assistenza richiesti ai *Partner* Strategici della linea di *business* Mono-Marca per la manutenzione del negozio *online*;
- i ricavi generati dalla vendita di progetti pubblicitari e d'agenzia *web marketing.*

(ix).(b) Costo del venduto

Il costo del venduto ammonta a Euro 61.588 migliaia (incidenza pari al 61% del ricavi) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2008 rispetto ai Euro 42.618 migliaia (incidenza pari al 62% dei ricavi) dell'esercizio 2007, con un incremento di Euro 18.970 migliaia.

Il costo del venduto può essere così analizzato per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Variazione delle rimanenze di merci	9.939	9.659	280
Acquisto merci	(61.190)	(44.172)	(17.018)
Costi per servizi	(9.554)	(7.506)	(2.048)
Altri costi	(783)	(599)	(184)
Totale	**(61.588)**	**(42.618)**	**(18.970)**

Il costo per acquisto merci è costituito dai costi di approvvigionamento delle merci destinate alla rivendita, il cui valore è direttamente correlato all'andamento dei volumi commercializzati.

I costi per servizi sono relativi al trasporto per vendita e al trasporto per resi; i costi relativi ai trasporti su vendite, per una quota parte, vengono fatturati al cliente finale e rilevati nei ricavi per prestazioni di servizi. Si evidenzia che la classificazione dei costi per i servizi di trasporti su vendite come costo del venduto risulta coerente con il modello di *Pricing* gestionale adottato dal Gruppo YOOX.

Gli altri costi includono principalmente le spese per trasporti su acquisti ed i costi del personale interno e dei fornitori esterni relativi all'attività di *set up* e manutenzione degli *Online Store* fatturati ai *Partner* Strategici.

(ix).(c) Costo preparazione merci

Tale costo si riferisce, in sintesi, agli oneri sostenuti dalle funzioni relative alla produzione digitale, catalogazione e controllo qualità delle merci, alla logistica di magazzino nonché alla funzione preposta all'erogazione dei servizi diretti alla clientela, quali assistenza telefonica (*call center*) e assistenza clienti (*customer care*) complessivamente *customer service*.

Il costo preparazione merci ammonta a Euro 11.992 migliaia (incidenza pari al 12% del ricavi) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2008 rispetto ai Euro 8.210 migliaia (incidenza pari al 12% dei ricavi) dell'esercizio 2007, con un incremento di Euro 3.782 migliaia.

Il costo preparazione merci per la vendita può essere così analizzato per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Costi per servizi	(8.241)	(5.565)	(2.676)
Costi del personale	(3.205)	(2.076)	(1.129)
Ammortamenti	(376)	(354)	(22)
Altri costi	(170)	(215)	45
Totale	**(11.992)**	**(8.210)**	**(3.782)**

I costi per servizi sono passati da Euro 5.565 migliaia nel 2007 a Euro 8.241 migliaia nel 2008 con un incremento del 48,1%. Sono relativi in particolare al servizio di movimentazione merce, al costo di confezionamento, ai costi relativi ai processi produttivi.

Il costo del personale interno e gli ammortamenti sono rappresentati dalla quota parte di tali oneri direttamente allocata all'attività svolta dalle funzioni coinvolte nel processo; il costo del personale nel 2008 include Euro 132 migliaia (Euro 107 migliaia nel 2007) relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati.

(ix).(d) Spese commerciali

Il costo per spese commerciali ammonta a Euro 10.740 migliaia (incidenza pari all'11% del ricavi) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2008 rispetto ai Euro 7.564 migliaia (incidenza pari all'11% dei ricavi) dell'esercizio 2007, con un incremento di Euro 3.176 migliaia.

Il costo per spese commerciali può essere così analizzato per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Costi per servizi	(6.785)	(4.732)	(2.053)
Costi del personale	(2.726)	(2.090)	(636)
Ammortamenti	(20)	(6)	(14)
Altri costi	(1.209)	(736)	(473)
Totale	**(10.740)**	**(7.564)**	**(3.176)**

Le componenti principali dei costi per servizi nel 2008 si riferiscono alle spese per transazioni con carte di credito per Euro 1.816 migliaia (Euro 1.234 migliaia nel 2007), costi di web marketing per Euro 3.001 migliaia (Euro 2.457 migliaia nel 2007), oneri per dazi doganali per Euro 1.301 migliaia (Euro 918 migliaia nel 2007). I costi per *web marketing* sono relativi all'acquisto di spazi pubblicitari online, di negoziazione ed implementazione degli accordi di *marketing* e di *co-marketing*, di sviluppo delle nuove collaborazioni nonché la gestione di quelle esistenti dal punto di vista commerciale e tecnico.

Il costo del personale interno e gli ammortamenti sono rappresentati dalla quota parte di tali oneri direttamente allocata all'attività svolta dalle funzioni commerciale e *marketing* coinvolte nel processo. Il costo del personale nel 2008 include Euro 348 migliaia (Euro 233 migliaia nel 2007) relativi ai Piani di *Stock Option* assegnati.

Gli altri costi nel 2008 comprendono costi per frodi pari a Euro 821 migliaia (Euro 280 migliaia nel 2007).

(ix).(e) Spese generali

La voce Spese generali contiene tutti i costi di struttura riferibili alle diverse sedi del Gruppo, attinenti alle funzioni di Direzione di Gruppo, gestione del personale, amministrazione finanza e controllo, comunicazione ed immagine, servizi generali e dalla funzione tecnologia.

Il costo per spese generali ammontano a Euro 11.289 migliaia per l'esercizio 2008 rispetto ai Euro 8.068 migliaia dell'esercizio 2007, con un incremento di Euro 3.221 migliaia.

Il costo per spese generali può essere così analizzato per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Costi per servizi	(4.916)	(4.190)	(726)
Costi del personale	(4.741)	(2.973)	(1.768)
Ammortamenti	(1.406)	(871)	(535)
Accantonamenti	(226)	(34)	(192)
Totale	**(11.289)**	**(8.068)**	**(3.221)**

Le componenti più significative dei costi per servizi nel 2008 sono riferiti a costi per locazioni per Euro 493 migliaia (Euro 613 migliaia nel 2007), costi per consulenze legali ed amministrative per Euro 932 migliaia (Euro 911 migliaia nel 2007), costi per prestazioni tecnologiche (incluso *e-sourcing*) per Euro 847 migliaia

(Euro 902 migliaia nel 2007), costi relativi a servizi di comunicazione ed immagine per Euro 426 migliaia (Euro 358 migliaia nel 2007).

Il costo del personale interno e gli ammortamenti sono rappresentati dalla quota parte di tali oneri direttamente allocata all'attività svolta dalle funzioni di struttura come sopra richiamate.

ll costo del personale nel 2008 include Euro 822 migliaia (Euro 692 migliaia nel 2007) relativo ai Piani di *Stock Option* assegnati.

La voce accantonamenti è riferita alla stima delle perdite su crediti accantonate al relativo fondo nel 2008 e 2007.

(ix).(f) Altri proventi ed altri oneri

Gli altri proventi ed oneri ammontano complessivamente a Euro 882 migliaia per il periodo chiuso al 31 dicembre 2008 rispetto ai Euro 628 migliaia dell'esercizio 2007, con un incremento di Euro 254 migliaia.

Gli altri proventi ed oneri possono essere così dettagliati per natura:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Sopravvenienze passive	(495)	(382)	(113)
Furti e smarrimenti	(269)	(288)	19
Altri oneri fiscali	(194)	(45)	(149)
Altri oneri	(73)	(77)	4
Accantonamenti rischi diversi	(92)	(56)	(36)
Sopravvenienze attive	185	188	(3)
Risarcimenti attivi	56	27	29
Altri proventi	-	5	(5)
Totale	**(882)**	**(628)**	**(254)**

Le voci sopravvenienze attive e passive includono proventi ed oneri derivanti dalla ordinaria attività di gestione connessa ai volumi di acquisto e vendita.

La voce furti e smarrimenti è relativa a fenomeni di smarrimento o furto dei pacchi destinati ai clienti finali, di competenza dell'esercizio e già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti per rischi diversi nel 2008 sono relativi per circa Euro 56 migliaia alla stima dell'onere sostenuto nell'esercizio 2008 da furti e smarrimenti di merce non ancora manifestatisi alla data di chiusura del bilancio. Inoltre sono relativi per Euro 30 migliaia a maggiori imposte e sanzioni accertate come da processo verbale di constatazione redatto dall'Amministrazione Finanziaria nel mese di agosto 2008.

(ix).(g) Oneri non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti ammontano complessivamente a Euro 170 migliaia per il periodo chiuso al 31 dicembre 2008 rispetto ai Euro 1.174 migliaia dell'esercizio 2007, con un netto decremento di Euro 1.004 migliaia.

Gli oneri non ricorrenti possono essere così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Oneri per trasloco sede	-	(577)	577
Minusvalenze per trasloco/incendio	(170)	(243)	73
Oneri per il personale	-	(139)	139
Oneri per cause di lavoro	-	(98)	98
Altri oneri	-	(117)	117
Totale	**(170)**	**(1.174)**	**1.004**

Le rilevanza della voce rilevata nell'esercizio 2007 è dovuta agli oneri di *handling*, facchinaggio, trasporto e minusvalenze sostenuti per il trasloco del centro logistico realizzato a maggio 2007, nonché all'incendio verificatosi nell'agosto 2007 presso la sede di Milano che ha comportato minusvalenze su *asset* aziendali diversi.

Gli oneri per il personale e per cause di lavoro sono legati al processo di ristrutturazione aziendale avvenuto nel 2007.

(ix).(h) Risultato operativo

In applicazione di quanto disposto dallo IAS 1, si riporta nel seguito l'analisi dei costi per natura fino al margine operativo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Ricavi	101.450	68.773	32.677
Variazioni delle rimanenze di merci	9.939	9.659	280
Acquisto di merci	(61.190)	(44.172)	(17.018)
Servizi	(29.496)	(21.993)	(7.503)
Personale	(10.672)	(7.139)	(3.533)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.028)	(1.265)	(763)
Altri costi e ricavi	(3.214)	(3.352)	138
Risultato operativo	**4.789**	**511**	**4.278**

In sintesi si evidenzia il miglioramento del Risultato operativo del Gruppo passato dallo 0,7% in termini di incidenza sui ricavi al 31 dicembre 2007 al 4,7% al 31 dicembre 2008 con un aumento in valore assoluto di Euro 4.278 migliaia.

La voce costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, compensi variabili relativi all'esercizio 2008, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge *ex* contratti collettivi, nonché i correlati oneri previdenziali e la quota accantonata al TFR per i dipendenti della Capogruppo. Tali costi comprendono, tra l'altro, anche il *fair value* delle *Stock Option* tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita iscritta direttamente a patrimonio netto.

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo YOOX al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007, ripartiti secondo le principali categorie[66]:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Dirigenti	13	5
Quadri	13	12
Impiegati	193	153
Totale	**219**	**170**

Si può dunque evincere che si è registrato, a livello di Gruppo, nell'anno 2008, un incremento occupazionale di circa il 28,8% rispetto all'esercizio precedente.

(ix).(i) Proventi ed Oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 754 migliaia per il periodo chiuso al 31 dicembre 2008 rispetto ai Euro 258 migliaia dell'esercizio 2007, con un incremento in valore assoluto di Euro 496 migliaia.

66 L'organico non include l'Amministratore Delegato della YOOX, stagisti e collaboratori che non sono dipendenti del Gruppo.

I proventi finanziari possono essere così dettagliati per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Utili su cambi	573	161	412
Interessi attivi su conto corrente	55	35	20
Altri proventi finanziari	126	62	64
Totale	**754**	**258**	**496**

Gli altri proventi finanziari passano da Euro 62 migliaia nel 2007 ad Euro 126 migliaia nel 2008, principalmente per i premi incassati sui derivati stipulati a copertura del rischio di cambio.

Gli Utili e le Perdite su cambi d'importo netto pari a complessivi Euro 81 migliaia di utili nel 2008 (Euro 391 migliaia di perdite nel 2007), sono formate dalle seguenti voci:

- utili e perdite su cambi realizzati alla data del pagamento/incasso di determinati debiti/crediti in valuta;
- gli utili su cambi maturati ancorché non ancora realizzate sono emerse dalla rilevazione di attività e passività in valuta al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio, rilevati a conto economico.

Gli oneri finanziari ammontano invece a Euro 1.974 migliaia per il periodo chiuso al 31 dicembre 2008 rispetto ai Euro 1.163 migliaia dell'esercizio 2007.

Gli oneri finanziari possono essere così dettagliati per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Perdite su cambi	(492)	(552)	60
Interessi passivi	(1.112)	(490)	(622)
Altri oneri finanziari	(370)	(121)	(249)
Totale	**(1.974)**	**(1.163)**	**(811)**

L'incremento consistente nel 2008 della voce interessi passivi su finanziamenti è legato all'aumento del ricorso ai finanziamenti passivi verso Istituti di credito.

Gli altri oneri finanziari riguardano sostanzialmente i premi pagati per i contratti di copertura per il rischio di cambio e il loro *fair value* al 31 dicembre 2008, le commissioni pagate agli istituti di credito per il ricorso ai finanziamenti e all'emissione di *fideiussioni* a favore di terzi.

(ix).(l) Imposte

Le imposte sul reddito d'esercizio possono essere così dettagliate per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti IRES Società Capogruppo[(1)]	-	-	-
Imposte correnti IRAP Società Capogruppo[(2)]	(543)	(324)	(219)
Imposte correnti società estere	(701)	(332)	(369)
Imposte differite	77	417	(340)
Totale	**(1.167)**	**(239)**	**(928)**

(1) IRES: Imposta sul Reddito delle Società

(2) IRAP: Imposta Regionale sulle Attività Produttive

Nell'esercizio 2008, il carico fiscale IRAP per la Capogruppo è aumentato del 68% (IRAP del 2007 pari a Euro 324 migliaia contro Euro 543 migliaia nel 2008).

Per quanto concerne il carico fiscale del 2008 si evidenzia che, stante le perdite ai fini IRES rilevate nei precedenti esercizi dalla Capogruppo, è stato possibile utilizzare una quota delle perdite pregresse pari all'utile fiscale imponibile per il 2008, stimato in Euro 5.897 migliaia. Il beneficio sul carico fiscale 2008 relativo all'utilizzo di tali perdite pregresse è stato quindi pari ad Euro 1.622 migliaia, eccedente rispetto

all'utilizzo per Euro 1.315 migliaia del credito per imposte anticipate rilevato su tali perdite pregresse negli esercizi precedenti. Inoltre, al 31 dicembre 2008, sono state rilevate le imposte anticipate relative alle altre differenze temporanee deducibili, principalmente riferibili ai fondi tassati, per Euro 1.406 miglia, non rilevate nel corso dei precedenti esercizi.

Si segnala inoltre che le perdite fiscalmente rilevanti al 31 dicembre 2008 ammontano a circa Euro 223 migliaia, interamente utilizzabili e senza scadenza.

Le società estere del Gruppo nell'esercizio 2008 hanno sostenuto un carico fiscale per circa Euro 701 migliaia, dovuto interamente ad un maggior utile fiscale conseguente a una gestione operativa in crescita per l'esercizio 2008.

Le Imposte dell'esercizio 2007 accolgono l'IRAP per un importo pari a circa Euro 324 migliaia e le imposte sul reddito delle controllate americane YOOX Corporation e Y Services pari rispettivamente a Euro 211 migliaia e Euro 5 migliaia, nonché della controllata YOOX Japan per circa Euro 116 migliaia. Per quanto concerne l'IRES si evidenzia che, stante le perdite rilevate nei precedenti esercizi dalla Capogruppo, è stato possibile utilizzare una quota delle perdite pregresse pari all'utile fiscale imponibile per il 2007 (circa Euro 1.019 migliaia). Si segnala che le perdite fiscalmente rilevanti al 31 dicembre 2007 ammontavano a circa Euro 6.074 migliaia interamente utilizzabili e senza scadenza, sulle quali è stato rilevato come imposte anticipate una parte del beneficio fiscale pari a Euro 1.313 migliaia, sulla base degli imponibili fiscali conseguibili negli esercizi futuri.

Per quanto concerne l'effetto rilevato a conto economico 2008 e 2007, relativo alle imposte anticipate e differite, si rimanda ai relativi commenti forniti per le poste dello stato patrimoniale.

(ix).(m) Risultato base e diluito per azione

Nella seguente tabella si riporta il calcolo dell'utile (perdita) netto per azione base (Basic EPS) e dell'utile (perdita) netto per azione diluito (Diluted EPS) riportati nel prospetto del conto economico consolidato.

Calcolo dell'EPS base	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Utile assegnabile base	2.402	(633)
Numero medio azioni ordinarie base	771.888	769.859
EPS base	**3,11**	**(0,82)**

Calcolo dell'EPS diluito	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Utile assegnabile base	2.402	(633)
Numero medio azioni ordinarie base	771.888	769.859
Numero medio azioni assegnate senza corrispettivo	91.505	
Totale	863.393	769.859
EPS diluito	**2,78**	**(0,82)**

Il numero medio delle azioni assegnate senza corrispettivo negli esercizi 2008 e 2007 considerate per il calcolo dell'EPS diluito è riferibile all'effetto alle azioni assegnate sulla base dei Piani di *Stock Option* in essere, che come previsto dall'IFRS 2 risultano essere convertibili sulla base delle condizioni maturate nei rispettivi esercizi.

Si evidenzia che per l'esercizio 2007 il calcolo della perdita diluita per azione risulta uguale alla perdita base per azione, in quanto come previsto da IFRS 2 non è stato considerato il possibile effetto antidiluitivo derivante dalle *Stock Option* assegnate.

Situazione patrimoniale-finanziaria

(ix).(n) Immobili impianti e macchinari

Al 31/12/2008 gli immobili, impianti e macchinari risultano iscritti per Euro 3.481 migliaia. Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2008:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico al 31/12/2008	Fondo amm.to al 31/12/2007	Ammort.	Utilizzi	Altri Movimenti	Fondo amm.to al 31/12/2008	Valore netto al 31/12/2007	Valore netto al 31/12/2008
Impianti e macchinari	**1.214**	**205**	**-**	**-**	**1.419**	**(383)**	**(177)**	**-**	**-**	**(560)**	**831**	**859**
	-					-						
Attr. industriali e comm.li	**1.148**	**70**	**(438)**	**-**	**780**	**(493)**	**(94)**	**230**	**-**	**(357)**	**655**	**423**
	-					-						
Altri beni	**2.928**	**1.465**	**(19)**	**-**	**4.374**	**(1.621)**	**(572)**	**16**	**2**	**(2.175)**	**1.307**	**2.199**
Mobili e arredi	457	117	-	-	574	(231)	(73)	-	-	(304)	226	270
Macchine elettroniche	1.877	624	(17)	-	2.484	(1.030)	(349)	14	2	(1.363)	847	1.121
Automezzi	3	-	(2)	-	1	(3)	-	2	-	(1)	-	-
Telefoni Cellulari	21	-	-	-	21	(10)	(4)	-	-	(14)	11	7
Beni inferiore a Euro 516	9	-	-	-	9	(9)	-	-	-	(9)	-	-
Altre Imm. Materiali	35	28	-	-	63	(19)	(27)	-	-	(46)	16	17
Altri beni (migliorie su beni di terzi)	526	696	-	-	1.222	(319)	(119)	-	-	(438)	207	784
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale generale	**5.290**	**1.740**	**(457)**	**-**	**6.573**	**(2.497)**	**(843)**	**246**	**2**	**(3.092)**	**2.793**	**3.481**

Per quanto riguarda gli incrementi dell'esercizio 2008, occorre comunque segnalare il potenziamento dell'infrastruttura informatica attraverso l'acquisizione di nuovi server ed apparati.

Impianti e macchinari

La voce ammonta, al netto dei relativi fondi ammortamento, a 859 migliaia Euro.

L'incremento lordo di Euro 205 migliaia è relativo principalmente all'acquisto del nuovo impianto elettrico pari a complessivi Euro 140 migliaia nella Capogruppo.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta, al netto del relativo fondo ammortamento, a 423 migliaia Euro.

L'incremento di Euro 70 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto quasi esclusivamente all'acquisto di attrezzature fotografiche.

Contestualmente il Gruppo ha venduto strutture di magazzino per Euro 438 migliaia, generando minusvalenze per Euro 170 migliaia, registrate a conto economico nella voce "oneri diversi di gestione".

Altri beni

La voce ammonta a Euro 2.199 migliaia; gli incrementi si riferiscono alle seguenti categorie e sono così spiegati:

- Mobili e Arredi: l'incremento dell'esercizio ammonta a circa Euro 117 migliaia ed accoglie principalmente i costi sostenuti dal Gruppo per arredare gli uffici ubicati nella sede sociale sita in Zola Predosa e nella nuova sede secondaria di Milano;
- Macchine elettroniche d'ufficio: l'incremento di Euro 624 migliaia è dovuto all'acquisto di nuovi *server*, *personal computer*, *monitor* e stampanti, nonché a nuove strutture di archiviazione dati (storage);
- Altri beni materiali: si registra un incremento di Euro 28 migliaia per l'acquisto, principalmente, di vari beni per attività logistiche svolte presso il magazzino di Interporto.
- Migliorie su proprietà di terzi condotte in locazione operativa: gli incrementi per l'anno 2008 si attestano a Euro 696 migliaia; tale ammontare si riferisce quasi esclusivamente alla ristrutturazione e alla messa a norma della nuova sede secondaria della Capogruppo, sita in via Villoresi 19/8 Milano (Italia).

Si segnala che nell'esercizio 2008 sulle immobilizzazioni materiali non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni. Nell'esercizio in esame non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli, ipoteche o altri gravami.

Il Gruppo non conduce beni con contratti di locazione finanziaria.

Al 31/12/2007 gli immobili, impianti e macchinari risultano iscritti per Euro 2.793 migliaia. Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2007:

Descrizione	Costo storico al 01/01/2007	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico al 31/12/2007	Fondo amm.to al 01/01/2007	Ammort.	Utilizzi	Altri Movimenti	Fondo amm.to al 31/12/2007	Valore netto al 01/01/2007	Valore netto al 31/12/2007
Impianti e macchinari	**543**	**671**	**-**	**-**	**1.214**	**(254)**	**(129)**	**-**	**-**	**(383)**	**289**	**831**
Attr. industriali e comm.li	**1.079**	**235**	**(166)**	**-**	**1.148**	**(418)**	**(137)**	**62**	**-**	**(493)**	**661**	**655**
Altri beni	**2.550**	**623**	**(245)**	**-**	**2.928**	**(1.297)**	**(411)**	**89**	**(2)**	**(1.621)**	**1.253**	**1.307**
Mobili e arredi	374	83	-	-	457	(171)	(60)	-	-	(231)	203	226
Macchine elettroniche	1.461	433	(17)	-	1.877	(776)	(267)	15	(2)	(1.030)	685	847
Automezzi	3	-	-	-	3	(2)	(1)	-	-	(3)	1	-
Telefoni Cellulari	21	-	-	-	21	(6)	(4)	-	-	(10)	15	11
Beni inferiore a Euro 516	9	-	-	-	9	(9)	-	-	-	(9)	-	-
Altre Imm. Materiali	35	-	-	-	35	(13)	(6)	-	-	(19)	22	16
Altri beni (migliorie su beni di terzi)	647	107	(228)	-	526	(320)	(73)	74	-	(319)	327	207
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale generale	**4.172**	**1.529**	**(411)**	**-**	**5.290**	**(1.969)**	**(677)**	**151**	**(2)**	**(2.497)**	**2.203**	**2.793**

L'incremento rilevante rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente al trasloco del magazzino logistico della Capogruppo, dalla sede di Zola Predosa a quella di Interporto (Bologna). Di seguito vengono commentate le principali tipologie di costo contenute all'interno delle singole categorie di attività e i relativi incrementi e decrementi.

Impianti e macchinari

La voce ammonta a Euro 831 migliaia al netto dei relativi fondi ammortamento.

L'incremento lordo di Euro 671 migliaia, completamente avvenuto sulla Capogruppo, è relativo a:

- Euro 176 migliaia per lavori di impianto di illuminazione presso gli uffici di Zola Predosa e del magazzino di Interporto;
- Euro 273 migliaia per l'impianto di riscaldamento del magazzino di Interporto;
- Euro 146 migliaia per l'impianto di cablaggio necessario per l'ampliamento della rete, del centralino e dell'impianto di videoconferenze;
- Euro 68 migliaia per l'impianto di allarme degli uffici e del magazzino;
- Euro 8 migliaia di altri investimenti vari.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a Euro 655 migliaia al netto del relativo fondo ammortamento.

L'incremento di Euro 235 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuto principalmente a:

- Euro 20 migliaia l'installazione delle strutture del nuovo magazzino di Bologna-Interporto;
- Euro 207 migliaia per l'allestimento di nuovi studi fotografici presso il nuovo magazzino di Bologna-Interporto.

Contestualmente è stata venduta la struttura di un soppalco relativo al vecchio magazzino per Euro 166 migliaia, generando una minusvalenza di Euro 51 migliaia registrata nel conto economico alla voce "oneri diversi di gestione".

Altri beni

La voce ammonta a Euro 1.307 migliaia.

Gli incrementi e decrementi si riferiscono alle seguenti categorie e sono così spiegati:

- Mobili e Arredi: l'incremento dell'esercizio ammonta a circa Euro 83 migliaia ed accoglie principalmente i costi sostenuti dalla Capogruppo per arredare i nuovi uffici ubicati nella sede sociale sita in Zola Predosa e i nuovi uffici del magazzino di Interporto (Bologna);
- Macchine elettroniche d'ufficio: l'incremento di Euro 433 migliaia è dovuto all'acquisto di nuovi *server*, *personal computer*, *monitor* e stampanti, per la sede sociale italiana e quella statunitense (New York), nonché a nuove strutture di archiviazione dati (*storage*) per la sede sociale della Capogruppo;
- Migliorie su proprietà di terzi condotte in locazione operativa per Euro 107 migliaia: in conseguenza dello spostamento dei locali del magazzino da Zola Predosa a Interporto (Bologna), la Società ha decrementato il valore delle migliorie apportate negli anni precedenti per Euro 228 migliaia, nonché il relativo fondo per Euro 74 migliaia, registrando Euro 155 migliaia nel conto economico nella voce oneri diversi di gestione.

Si segnala che nell'esercizio 2007 sulle immobilizzazioni materiali non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni.

Nell'esercizio in esame non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli, ipoteche o altri gravami.

Il Gruppo non conduce beni con contratti di locazione finanziaria.

(ix).(o) Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali al 31 dicembre 2008 ammontano a Euro 2.281 migliaia.

Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle attività immateriali a vita utile definita nell'esercizio 2008:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico al 31/12/2008	Fondo amm.to al 31/12/2007	Ammort.	Utilizzi	Altri Movimenti	Fondo amm.to al 31/12/2008	Valore netto al 31/12/2007	Valore netto al 31/12/2008
Costi di sviluppo	**263**	**965**	**-**	**390**	**1.618**	**(87)**	**(540)**	**-**	**-**	**(627)**	**176**	**991**
Software e licenze	**1.284**	**200**	**-**	**-**	**1.484**	**(1.109)**	**(191)**	**-**	**-**	**(1.300)**	**175**	**184**
Marchi ed altri diritti	**508**	**10**	**-**	**-**	**518**	**(431)**	**(10)**	**-**	**-**	**(441)**	**77**	**77**
Marchi e brevetti	508	10	-	-	518	(431)	(10)	-	-	(441)	77	77
Attività immateriali in corso	**712**	**679**	**-**	**(390)**	**1.001**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**712**	**1.001**
Altre	**896**	**22**	**-**	**-**	**918**	**(671)**	**(219)**	**-**	**-**	**(890)**	**225**	**28**
Altre attività immateriali	896	22	-	-	918	(671)	(219)	-	-	(890)	225	28
Totale generale	**3.663**	**1.876**	**-**	**-**	**5.539**	**(2.298)**	**(960)**	**-**	**-**	**(3.258)**	**1.365**	**2.281**

Le principali movimentazioni intervenute nell'esercizio per le voci in oggetto sono commentate di seguito.

Costi di sviluppo

Nel corso del 2008 il Gruppo ha effettuato consistenti investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore complessivo di Euro 1.644 migliaia di cui Euro 965 migliaia relativi a progetti completati e classificati nella categoria Costi di sviluppo, e Euro 679 migliaia relativi a progetti non ancora ultimati al 31 dicembre 2008 classificati nella categoria Attività immateriali in corso. Si tratta di costi sostenuti dalla Capogruppo per lo sviluppo di specifici progetti che hanno l'obiettivo di incrementare le *performance* del negozio *online* yoox.com, ampliarne le funzionalità e sviluppare la soluzione integrata destinata alla gestione degli *Online Store*. Tali costi sono relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi.

Software e licenze

Il valore al 31 dicembre 2008, pari a Euro 184 migliaia, accoglie le spese di utilità pluriennale principalmente relative all'acquisizione di licenze *software* relative alla realizzazione dell'infrastruttura del sito e dei sistemi informativi. Nel 2008 la voce ha subito un incremento lordo di circa Euro 200 migliaia.

Con riferimento agli incrementi registrati dalla voce nell'esercizio 2008 si segnala in particolare, nella Capogruppo, l'acquisizione di licenze Oracle Hyperion per circa Euro 50 migliaia, l'acquisizione di un nuovo software di implementazione della gestione delle Risorse Umane HR4YOU per circa Euro 34 migliaia e l'acquisizione di licenze di virtualizzazione Vmware Exs Enterprise per circa Euro 29 migliaia.

Marchi ed altri diritti

Il valore di tale voce al 31 dicembre 2008 ammonta a Euro 77 migliaia ed ha subito incrementi nel corso dell'esercizio per un ammontare lordo di circa Euro 10 migliaia.

La classe in oggetto è costituita principalmente dalle spese sostenute dalla Società per l'acquisizione e la registrazione dei marchi nazionali ed internazionali.

Attività immateriali in corso

La voce, avente un valore al 31 dicembre 2008 di Euro 1.001 migliaia, comprende i progetti di sviluppo non ancora conclusi al 31 dicembre 2008, il cui completamento è previsto nel corso degli esercizi 2009 e 2010. Tali costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2008 si riferiscono a progetti innovativi, non disponibili in precedenza e destinati a nuovi segmenti di mercato, in grado di ampliare ed ottimizzare l'offerta produttiva, il cui valore sarà recuperato tramite i flussi di ricavo generati nei futuri esercizi.

L'incremento dell'esercizio, al netto dei progetti in essere al 31 dicembre 2007 conclusi nell'esercizio 2008 il cui importo è stato riclassificato all'interno della voce Costi di sviluppo, è pari a Euro 679 migliaia.

Si tratta, come sopra già accennato, di progetti relativi a migliorie della funzionalità del negozio *online* yoox.com, quali la costruzione di piattaforme applicative per lo sviluppo delle soluzioni di *e-commerce* a supporto del *business* della Società, e l'implementazione di funzionalità dedicate al *Back – End* (sistemi di supporto ed analisi interni) e al *Front – End* (sistemi dedicati alla gestione dei negozi *online*).

Le attività immateriali al 31 dicembre 2007 ammontano a Euro 1.365 migliaia.

Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita nell'esercizio 2007:

Descrizione	Costo storico al 01/01/2007	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico al 31/12/2007	Fondo amm.to al 01/01/2007	Ammort.	Utilizzi	Altri Movimenti	Fondo amm.to al 31/12/2007	Valore netto al 01/01/2007	Valore netto al 31/12/2007
Costi di sviluppo	**-**	**263**	**-**	**-**	**263**	**-**	**(87)**	**-**	**-**	**(87)**	**-**	**176**
Software e licenze	**1.135**	**149**	**-**	**-**	**1.284**	**(921)**	**(188)**	**-**	**-**	**(1.109)**	**214**	**175**
Marchi ed altri diritti	**506**	**2**	**-**	**-**	**508**	**(419)**	**(12)**	**-**	**-**	**(431)**	**87**	**77**
Marchi e brevetti	506	2	-	-	508	(419)	(12)	-	-	(431)	87	77
Attività immateriali in corso	**-**	**712**	**-**	**-**	**712**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**712**
Altre	**896**	**-**	**-**	**-**	**896**	**(406)**	**(265)**	**-**	**-**	**(671)**	**490**	**225**
Altre attività immateriali	896	-	-	-	896	(406)	(265)	-	-	(671)	490	225
Totale generale	**2.537**	**1.126**	**-**	**-**	**3.663**	**(1.746)**	**(552)**	**-**	**-**	**(2.298)**	**791**	**1.365**

Costi di sviluppo

Il Gruppo, nel corso del 2007 ha effettuato consistenti investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore complessivo di Euro 975 migliaia di cui Euro 263 migliaia relativi a progetti completati e classificati nella categoria Costi di sviluppo, e Euro 712 migliaia relativi a progetti non ancora ultimati al 31 dicembre 2007 classificati nella categoria Attività immateriali in corso. Si tratta di costi sostenuti dalla Capogruppo per lo sviluppo di specifici progetti che hanno l'obiettivo di incrementare le *performance* del negozio *online* yoox.com, ampliarne le funzionalità, sviluppare la soluzione integrata destinata alla gestione degli *Online Store*. Tali costi sono relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi.

Software

Il valore al 31 dicembre 2007, pari a Euro 175 migliaia, accoglie le spese di utilità pluriennale principalmente relative alla realizzazione dell'infrastruttura tecnologica del sito. Nel 2007, la voce ha subito un incremento di circa Euro 149 migliaia.

Con riferimento agli incrementi registrati dalla voce nell'esercizio 2007 si segnala in particolare l'acquisizione di licenze B-Human per circa Euro 20 migliaia, di nuovi *software* per la logistica di magazzino per circa Euro 32 migliaia e software per gli uffici di Bologna per circa Euro 46 migliaia.

Concessioni, licenze, marchi

Il valore di tale voce al 31 dicembre 2007 ammonta a Euro 77 migliaia, e non ha subito incrementi rilevanti nel corso dell'esercizio.

La classe in oggetto è costituita principalmente dalle spese sostenute dal Gruppo per l'acquisizione e la registrazione dei marchi nazionali ed internazionali.

Attività immateriali in corso

La voce, avente un valore al 31 dicembre 2008 di Euro 712 migliaia, comprende i progetti di sviluppo non ancora conclusi al 31 dicembre 2007, il cui completamento era previsto principalmente nel corso del 2008.

Si tratta, come sopra già accennato, di progetti relativi a migliorie della funzionalità del negozio *online* yoox.com, quali la costruzione di piattaforme applicative per lo sviluppo delle soluzioni di *e-commerce* a supporto del *business* della Società, e l'implementazioni di funzionalità dedicate al *Back – End* (sistemi di supporto ed analisi interni) e al *Front – End* (sistemi dedicati alla gestione dei negozi *online*).

(ix).(p) Imposte differite attive

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
Imposte differite attive	1.405	1.315	91
Totale	**1.405**	**1.315**	**91**

I movimenti della voce imposte differite attive nel corso degli esercizi 2008 e 2007 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2008
Imposte differite attive	1.315	1.405	(1.315)	1.405
Totale	**1.315**	**1.405**	**(1.315)**	**1.405**

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2008
Imposte differite attive	882	1.315	(882)	1.315
Totale	**882**	**1.315**	**(882)**	**1.315**

La composizione delle imposte differite attive al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione voce imponibile	Saldo 31/12/2007	Aliquota 2007	Imposte rilevate 2007	Saldo 31/12/2008	Aliquota 2008	Imposte rilevate 2008
Spese di Rappresentanza	114	-	-	71	31,4%	22
Fondi Svalutazione/Rischi ed oneri	2.637	-	-	3.889	Diverse	1.276
Compensi Amministratori	44	-	-	38	27,5%	10
Compensi Collegio Sindacale	40	-	-	40	31,4%	13
Perdite fiscali	6.074	27,5%	1.313	177	27,5%	49
Attività per strumenti finanziari derivati		-	-	116	31,4%	36
Altre voci	5	31,4%	2		31,4%	
Totale	**8.914**		**1.315**	**4.331**		**1.405**

Le imposte differite attive rilevate sui fondi Svalutazione Crediti, Fondi obsolescenza rimanenze e Fondi rischi ed oneri includono anche l'ammontare rilevato sui fondi stanziati dalle società controllate estere.

Risultano iscritte imposte differite attive sul residuo delle perdite fiscali di esercizi precedenti illimitatamente riportabili a nuovo.

Le imposte differite attive rilevate su Strumenti finanziari derivati sono relative al *fair value* delle opzioni call rilevate a conto economico ed a riserva di patrimonio netto nell'esercizio 2008.

Al 31 dicembre 2007 le imposte differite attive pari a Euro 1.315 migliaia sono state rilevate esclusivamente in relazione ad una quota parte delle perdite fiscali illimitatamente riportabili, sulla base del recupero fiscale previsto per gli esercizi futuri. Tale importo è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2008.

(ix).(q) Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 31/12/2008 a complessivi Euro 1.235 migliaia (Euro 576 migliaia al 31/12/2007), riferibili a depositi cauzionali dettagliati nel seguito:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Depositi cauzionali	86	34	53
Deposito Paymentech US	359	170	189
Deposito Global Collect US	291	61	230
Deposito Global Collect Japan	164	93	71
Deposito Global Collect Europe	318	204	114
Deposito vincolato JP Morgan	16	14	2
Totale	**1.235**	**576**	**659**

I depositi cauzionali infruttiferi sono riferiti a stipulazioni di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas per la Capogruppo, il cui incremento rispetto allo scorso esercizio è in parte legato alle nuove sedi della Capogruppo a Parigi ed a Madrid costituite nell'esercizio 2008.

I depositi cauzionali al 31 dicembre 2008 denominati in Dollari statunitensi per il controvalore complessivo di Euro 666 migliaia, in Yen giapponesi per il controvalore di Euro 164 migliaia ed in Euro per Euro 318 migliaia, sono riconducibili a crediti vantati nei confronti delle società Paymentech e Global Collect e sono relativi a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. Si segnala anche un deposito vincolato di Euro 16 migliaia in YOOX Corporation, presso JP Morgan Chase, vincolato a garanzia delle transazioni con carta di credito aziendale.

(ix).(r) Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
Rimanenze	38.652	28.109	10.543
Totale	**38.652**	**28.109**	**10.543**

Il dettaglio delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	177	28	149
Totale	**177**	**28**	**149**
Prodotti finiti e merci	41.704	30.262	11.442
Fondo obsolescenza Prodotti finiti e merci	(3.229)	(2.181)	(1.048)
Totale	**38.475**	**28.081**	**10.394**
Totale Rimanenze nette	**38.652**	**28.109**	**10.543**

Le rimanenze hanno evidenziato un incremento del 37,5% passando da Euro 28.109 migliaia al 31 dicembre 2007 a Euro 38.652 migliaia al 31 dicembre 2008 e riguardano le giacenze di merci che vengono acquistate e successivamente rivendute *online*. L'incremento osservabile è fisiologicamente solo parzialmente legato alla crescita del fatturato dell'esercizio 2008. Il modello di *business* del Gruppo prevede infatti l'approvvigionamento anticipato della merce che può cadere nell'esercizio precedente rispetto alla stagione di vendita. L'82% del valore delle rimanenze merci al lordo del fondo svalutazione, in giacenza al 31 dicembre 2008, si riferisce a merce correntemente in vendita e a merce acquista e destinata alla vendita nei mesi successivi. Le merci di collezioni precedenti e/o obsolete sono state svalutate con un apposito Fondo Obsolescenza Magazzino calcolato tenendo conto dello stimato valore di realizzo delle merci L'importo e la movimentazione nel 2008 e nel 2007 del Fondo Obsolescenza Magazzino è dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2008
F.do Obsolescenza Magazzino	2.181	1.048		3.229
Totale	**2.181**	**1.048**	**-**	**3.229**

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2007
F.do Obsolescenza Magazzino	1.433	748	-	2.181
Totale	**1.433**	**748**	**-**	**2.181**

Il Fondo Obsolescenza Magazzino così stanziato a bilancio presenta un valore ritenuto congruo all'effettiva consistenza delle merci obsolete o a lento rigiro.

(ix).(s) Crediti commerciali

Il dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Crediti verso clienti	2.235	1.381	854
Altri crediti commerciali	2.116	700	1.416
Fondo svalutazione crediti	(440)	(203)	(237)
Totale	**3.911**	**1.878**	**2.033**

I "crediti verso clienti", interamente esigibili entro 12 mesi, sono relativi a crediti commerciali iscritti a fronte di cessioni di beni a persone fisiche.

Gli altri crediti commerciali sono relativi principalmente a crediti verso *Online Store* ai quali vengono erogati principalmente servizi.

Le movimentazioni relative al Fondo Svalutazione Crediti nel corso degli esercizi 2008 e 2007 sono così rappresentate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2008
F.do Svalutazione Crediti	202	238	-	440
Totale	**202**	**238**	**-**	**440**

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2007
F.do Svalutazione Crediti	180	22	-	202
Totale	**180**	**22**	**-**	**202**

Si specifica che l'incremento del Fondo Svalutazione Crediti nel 2008 pari a Euro 238 migliaia non corrisponde con quanto riportato a conto economico (pari ad Euro 226 migliaia) e specificato nella tabella riportata nel paragrafo (ix).(e). La differenza è infatti dovuta sia all'effetto cambio sul fondo della YOOX Corporation che è rimasto invariato in valuta ma in Euro è aumentato per effetto di un apprezzamento del Dollaro e sia al fatto che il Fondo Svalutazione Crediti della YOOX Japan è stato influenzato dal fatto che l'accantonamento è stato effettuato al cambio medio 2008 mentre il fondo patrimoniale è stato convertito al cambio puntuale al 31 dicembre 2008.

Il Fondo Svalutazione Crediti è inteso a copertura di posizioni specifiche per effetti attivi andati insoluti e per altri crediti ritenuti non esigibili. Gli accantonamenti effettuati nel corso dei periodi servono ad adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

In accordo con quanto richiesto dal Principio Contabile IFRS 7, nella nota (x) si fornisce l'informazione relativa al rischio massimo di credito suddiviso per classi di scaduto, al lordo del Fondo Svalutazione Crediti.

(ix).(t) Altre attività correnti

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Altre attività correnti	4.882	3.734	1.148
Totale	**4.882**	**3.734**	**1.148**

Il dettaglio delle altre attività correnti al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Crediti vari	223	263	(40)
Fornitori c/anticipi	9	26	(17)
Dipendenti c/anticipi per trasferte e retribuzioni	2	5	(3)
Crediti v/s acquirer	1.073	1.298	(225)
Ratei attivi	17	-	17
Risconti attivi	991	519	472
Crediti tributari	2.497	1.595	902
Derivati di copertura	70	28	42
Totale	**4.882**	**3.743**	**1.148**

All'interno della voce "Crediti vari" sono contenuti principalmente crediti per risarcimenti assicurativi e crediti per somme versate al rappresentante fiscale greco dalla Capogruppo.

La voce "Crediti v/s *acquirer*" evidenzia gli incassi da clienti già riscossi da parte degli *acquirers* esteri ma non ancora versati a favore del Gruppo al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

La composizione della voce "Risconti attivi" è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Risconti attivi per servizi informatici	192	102
Abbonamenti a riviste *online*	4	17
Canoni telefonici	11	20
Consulenze per IPO	569	91
Assicurazioni	36	108
Affitti	37	43
Oneri finanziari	12	21
Risconti attivi altri	130	117
Totale	**991**	**519**

La voce risconti attivi accoglie principalmente costi di competenza degli esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta nel corso del 2008.

Principalmente si tratta di costi per consulenze legate al progetto di quotazione in Borsa, previsto per l'anno 2009, canoni di licenze software, costi per assicurazione e costi di affitto.

Come previsto dallo IAS 32, i costi sostenuti nel 2008 e 2007 per il processo di quotazione direttamente correlabili al previsto aumento di capitale e riserve connesso al processo di quotazione, saranno rilevati direttamente come movimento di patrimonio netto (equity transactions) al momento della manifestazione dei flussi finanziari derivanti dal buon esito del processo; diversamente, tali costi saranno rilevati nel conto economico.

I "Crediti tributari", interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Crediti di imposta	28	13
Credito Iva dell'esercizio	2.469	1.582
Totale	**2.497**	**1.595**

(ix).(u) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il dettaglio della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	8.951	5.173	3.778
Denaro e valori in cassa	11	12	(1)
Totale	**8.962**	**5.185**	**3.777**

Il saldo, interamente denominato in Euro salvo ove espressamente indicato, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio dei depositi bancari è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Banca Intesa San Paolo	1.262	12
Banca Pop. Emilia Romagna	1.236	-
Unicredit Banca	2.147	983
Banca Popolare di Novara	677	-
JPMorgan Chase in dollari convertiti in euro	1.209	1.648
First National Bank Long Island in dollari convertiti in euro	432	-
Altri conti corrente in euro	1.017	509
Altri conti corrente in valuta	971	2.021
Totale	**8.951**	**5.173**

Il dettaglio delle "disponibilità di cassa", convertite, ove applicabile, in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio, è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Cassa	10	7
Cassa in valuta convertita al cambio al 31.12 (USD)	-	2
Cassa in valuta convertita al cambio al 31.12 (POUND)	1	1
Cassa in valuta convertita al cambio al 31.12 (YEN)	-	2
Totale	**11**	**12**

Per una più opportuna analisi delle movimentazioni intervenute nell'indebitamento finanziario netto si rimanda alla nota (ix).(aa).

(ix).(v) Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Per l'analisi dei movimenti di patrimonio netto si rinvia al relativo Prospetto.

Il capitale sociale pari a Euro 401 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 400 migliaia al 31 dicembre 2007) si è incrementato nel corso del 2008 in seguito all'esercizio di *Stock Option* da parte di un ex amministratore per n° 2.300 azioni aventi valore nominale di 0,52 Euro ad un prezzo di esercizio di 46,48 Euro per azione.

La descrizione, i movimenti ed i vincoli delle principali riserve di patrimonio netto sono elencati di seguito:

a) Riserva da sovrapprezzo azioni pari a Euro 22.666 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 22.561 migliaia al 31 dicembre 2007); tale riserva si è incrementata nel corso del 2008 in seguito all'esercizio di *Stock Option* da parte di un ex amministratore per n° 2.300 azioni aventi valore nominale di 0,52 Euro ad un prezzo di esercizio di 46,48 Euro per azione.

b) Riserva legale: tale riserva, pari a Euro 23 migliaia al 31 dicembre2008 (Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2007), accoglie gli accantonamenti di utili della Capogruppo nella misura del 5% per ogni esercizio.

c) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione: presenta un saldo pari a Euro 48 migliaia 31 dicembre 2008 (per un valore di Euro -22 migliaia al 31 dicembre 2007) ed include le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera. La variazione dell'esercizio 2008 positiva per Euro 70 migliaia è riconducibile principalmente all'apprezzamento del Dollaro statunitense nel corso dell'esercizio.

d) Altre riserve, pari a Euro 2.591 migliaia 31 dicembre 2008 (Euro 1.288 migliaia al 31 dicembre 2007). Le Altre riserve includono la riserva per valutazione derivati pari a Euro 13 migliaia 31 dicembre 2008 (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2007) e la riserva per valutazione al *fair value* delle *Stock Option* pari a Euro 2.578 migliaia 31 dicembre 2008 (Euro 1.276 migliaia al 31 dicembre 2007).

e) Riserve per utili e perdite indivisi: ammontano a Euro 11.696 migliaia come valore negativo al 31 dicembre 2008 (Euro 11.101 migliaia al 31 dicembre 2007) ed hanno subito un incremento di Euro 633 migliaia per destinazione della perdita dell'esercizio 2007.

Ai fini della analisi dettagliata dei movimenti del patrimonio netto consolidato si rimanda al relativo Prospetto.

(ix).(z) Piani di *Stock Option*

Assegnazione delle Stock Option

Con riferimento ai Piani di *Stock Option* deliberati negli anni precedenti e relativi a complessive n. 239.051 azioni riservate a dipendenti, collaboratori, consulenti e amministratori della Società e delle società Controllate, al 31 dicembre 2008 risultano essere stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione i seguenti diritti di opzione come da tabella sottostante:

Piani di *Stock Option*	**Assegnate (a)**	**Decadute (b)**	**Esercitate (c)**	**Totale assegnate non decadute o non esercitate (d = a-b-c)**	**Assegnate non maturate**	**Assegnate maturate non esercitabili**	**Assegnate maturate ed Esercitabili**
2001 – 2003	73.840	30.575	925	42.340	3.750	-	38.590
2003 – 2005	34.920	3.000	2.300	29.620	500	-	29.120
2004 – 2006	28.119	12.650	-	15.469	-	-	15.469
2006 – 2008	31.303	-	-	31.303	-	-	31.303
2007 – 2012	102.600	-	-	102.600	31.362	71.238	-
Totale	**270.782**	**46.225**	**3.225**	**221.332**	**35.612**	**71.238**	**114.482**

Risultano essere state assegnate 224.557 opzioni su 239.051 deliberate, di cui 3.225 esercitate. Risultano ancora assegnabili 14.494 opzioni.

Aumenti di capitale a servizio dei Piani di Stock Option

Si rammenta che in data 31 gennaio 2005 con atto del Notaio Zabban in Milano il Consiglio di Amministrazione della Società aveva provveduto a deliberare quanto segue:

- in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria in data 22 marzo 2000, così come modificata dalle delibere di Assemblea straordinaria del 25 ottobre 2000, del 26 febbraio 2002 e del 7 maggio 2003, aveva aumentato il capitale sociale – a servizio di un Piano di *Stock Option* – per l'importo nominale massimo di Euro 11.160,76, mediante emissione di massime n. 21.463 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 15,39 per ogni nuova azione, godimento regolare. Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è stato fissato al 31 dicembre 2010, prevedendosi che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria in data 31 luglio 2000, così come modificata dalle delibere di Assemblea straordinaria del 25 ottobre 2000, del 26 febbraio 2002 e del 7 maggio 2003, aveva aumentato il capitale sociale – a servizio di un Piano di *Stock Option* – per l'importo nominale massimo Euro 14.839,24, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, mediante emissione di massime numero 28.537 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 45,96 per ogni nuova azione, godimento regolare. Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è stato fissato al 31 dicembre 2010, prevedendosi che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

- di riservare ad esso organo amministrativo ogni ulteriore attività inerente l'esecuzione dei deliberati aumenti del capitale sociale, in esatta conformità a quanto precede, ed in adesione ai contenuti dei Piani di *Stock Option*, con facoltà infine per l'organo amministrativo medesimo di provvedere, in esito alle sottoscrizioni, al deposito di testi di statuto sociale aggiornati nell'espressione numerica del capitale sociale e del numero delle azioni, con ogni opportuna variazione e/o soppressione delle disposizioni transitorie inerenti, il tutto successivamente al rilascio delle attestazioni di cui all'art. 2444 del codice civile.

Si rammenta inoltre che in data 12 luglio 2007, con atto del Notaio Zabban in Milano, il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a deliberare quanto segue:

- in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 – come modificata con delibera dell'Assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 – di aumentare il capitale sociale – a servizio di Piano di *Stock Option* – per l'importo nominale massimo di Euro 17.555,20 mediante emissione di massime numero 33.760 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo complessivo di Euro 1.551.609,60, pari a Euro 45,96 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società;
- Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- di riservare ad esso organo amministrativo ogni ulteriore attività inerente l'esecuzione del deliberato aumento del capitale sociale, in esatta conformità a quanto precede, ed in adesione al contenuto del Piano di *Stock Option*, con facoltà infine per l'organo amministrativo medesimo di provvedere, in esito alle sottoscrizioni, al deposito di testo di statuto sociale aggiornato nell'espressione numerica del capitale sociale e del numero delle azioni, con ogni opportuna variazione e/o soppressione delle disposizioni transitorie inerenti, il tutto successivamente al rilascio delle attestazioni di cui all'art. 2444 del codice civile.

Si rammenta altresì che in data 1° dicembre 2008, con atto del Notaio Baccelli in Milano, il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a deliberare quanto segue:

- in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 – come modificata con delibera dell'Assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 – di aumentare il capitale sociale – a servizio di Piano di *Stock Option* – per l'importo nominale massimo di Euro 10.227,88 mediante emissione di massime numero 19.669 nuove azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo complessivo di Euro 903.987,24, pari a Euro 45,96 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società;
- Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 1° dicembre 2013, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- di riservare ad esso organo amministrativo ogni ulteriore attività inerente l'esecuzione del deliberato aumento del capitale sociale, in esatta conformità a quanto precede, ed in adesione al contenuto del Piano di *Stock Option*, con facoltà infine per l'organo amministrativo medesimo di provvedere, in esito alle sottoscrizioni, al deposito di testo di statuto sociale aggiornato nell'espressione numerica del capitale sociale e del numero delle azioni, con ogni opportuna variazione e/o soppressione delle disposizioni transitorie inerenti, il tutto successivamente al rilascio delle attestazioni di cui all'art. 2444 del codice civile.

Istituzione e modifiche dei Piani di Stock Option

Con riferimento ai Piani di *Stock Option* deliberati negli anni precedenti e relativi a complessive n. 239.051 azioni riservate a dipendenti, collaboratori, consulenti, Amministratori della Società e delle società controllate, al 31 dicembre 2008 risultano deliberate:

- n. 21.463 opzioni dall'Assemblea straordinaria del 22 marzo 2000, così come successivamente modificata dalle Assemblee straordinarie del 25 ottobre 2000, del 26 febbraio 2002 e del 7 maggio 2003 (Piano di *Stock Option* 2001-2003);
- n. 28.537 opzioni dall'Assemblea straordinaria del 31 luglio 2000 così come successivamente modificata dalle Assemblee straordinarie del 25 ottobre 2000, 26 febbraio 2002 e del 7 maggio 2003 (Piano di *Stock Option* 2001-2003);
- n. 33.760 opzioni dall'Assemblea straordinaria del 18 luglio 2002, così come successivamente modificata dall'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2005 (Piano di *Stock Option* 2003-2005);
- n. 19.669 opzioni dall'Assemblea straordinaria del 10 dicembre 2003, così come successivamente modificata dall'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2005 (Piano di *Stock Option* 2004-2006);
- n. 31.303 opzioni dall'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2005 (Piano di *Stock Option* 2006-2008);
- n. 104.319 opzioni dall'Assemblea straordinaria del 16 maggio 2007 (Piano di *Stock Option* 2007-2012);.

(ix).(aa) Debiti finanziari a medio e lungo termine – Banche ed altri debiti finanziari correnti

I debiti verso gli Istituti Finanziari hanno subito un evidente incremento nel corso del 2008 poiché la politica aziendale è stata quella di finanziare l'incremento degli acquisti produttivi, conseguente agli aumenti dei volumi di vendita, con nuove linee di credito.

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Debiti finanziari a medio e lungo termine	18.735	141	18.594
Banche ed altri debiti finanziari correnti	4.086	12.847	(8.761)
Totale	**22.821**	**12.988**	**9.833**

Si fornisce di seguito il dettaglio dei Debiti finanziari a medio e lungo termine e del saldo Banche ed altri debiti finanziari correnti al 31 dicembre 2008:

Istituto di credito	Importo	Tipologia rapporto	Tasso	Quota debito a breve termine	Quota debito a medio lungo termine
Finanziamento bancario in *Pool*	20.726	Fin.to *stand – by revolving*	Euribor 6m + 1,50%	2.531	18.195
Simest S.p.A.	695	Fin.to agevolato L. 394/81	1,38%	155	540
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.400	Fin.to *stand – by*	5,37%	1.400	-
Totale	**22.821**			**4.086**	**18.735**

Si fornisce di seguito il dettaglio dei Debiti finanziari a medio e lungo termine e del saldo Banche ed altri debiti finanziari correnti al 31 dicembre 2007:

Istituto di credito	Importo	Tipologia rapporto	Tasso	Quota debito a breve termine	Quota debito a medio lungo termine
Banca Popolare Emilia Romagna	43	c/c ordinario	7,50%	43	-
Fortis Bank	377	c/c ordinario	7,00%	377	-
Banca Popolare di Lodi S.p.A.	427	c/c ordinario	8,00%	427	-
Unicredit	5.250	Fin.to *Stand – by committed*	Euribor + 0,85%	5.250	-
Fortis Bank	1.250	Fin.to *Stand – by committed*	Euribor + 0,80%	1.250	-
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	3.000	Fin.to *Stand – by committed*	Euribor + 0,90%	3.000	-
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	1.000	Fin.to *Stand – by committed*	Euribor + 0,90%	1.000	-
Intesa Sanpaolo	1.500	Fin.to *Stand – by*	Euribor + 0,85%	1.500	-
Simest S.p.A.	141	Finan.agevolato L. 394/81	1,38% sem	-	141
Totale	**12.988**			**12.847**	**141**

A seguito dell'aumento delle linee di credito disponibili, l'utilizzo dello scoperto di conto corrente è stato azzerato.

Indebitamento finanziario netto

Nel corso del 2008 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è peggiorato di 6.130 migliaia Euro, passando da un valore negativo di Euro 7.775 migliaia a un valore negativo di Euro 13.905 migliaia.

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.962	5.185	3.777
Altre attività finanziarie correnti	70	28	42
Banche passive ed altri debiti finanziari correnti	(4.086)	(12.847)	8.761
Altre passività finanziarie correnti	(116)	-	(116)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**4.830**	**(7.634)**	**12.464**
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(18.735)	(141)	(18.594)
Indebitamento finanziario netto	**(13.905)**	**(7.775)**	**(6.130)**
Altre attività finanziarie non correnti	1.235	576	659
Totale Indebitamento Finanziario Netto rettificata	**(12.670)**	**(7.199)**	**(5.471)**

La scelta strategica di tenere un'elevata liquidità pari a Euro 8.962 migliaia a fronte di un incremento dei finanziamenti bancari, è motivata sia dalla volontà di avere la disponibilità necessaria per far fronte alle opportunità di acquisto merce che si dovessero presentare sul mercato, sia dalla possibilità di potersi finanziare a tassi favorevoli a seguito della discesa dei tassi di interesse. Un'attenta gestione dei tempi di pagamento concessi ai fornitori ha contribuito ulteriormente ad aumentare le disponibilità in cassa. Al fine di sostenere la crescita del business, il Gruppo YOOX ha incrementato la propria disponibilità finanziaria ricorrendo sia a nuovi finanziamenti bancari sia incrementando il finanziamento con Simest. In data 16 giugno 2008 è stato stipulato un contratto di finanziamento in Pool nella forma tecnica di *stand by facility,* per un ammontare di Euro 21.000 migliaia (Euro 20.726 migliaia tramite la valutazione al costo ammortizzato al 31 dicembre 2008) con scadenza 15 giugno 2013 che prevede un piano di ammortamento in 8 rate a quote costanti a partire dal 15 dicembre 2009. Il Pool è costituito da Unicredit Corporate Banking (Capofila del Pool), Banca Nazionale del Lavoro (Gruppo BNP Paribas) e Banca Popolare di Novara in quote paritetiche. Tale finanziamento ha incrementato l'esposizione debitoria verso le banche per Euro 11.750 migliaia; Euro 5.250 migliaia hanno sostituito una linea di credito in scadenza a giugno 2008 con Unicredit Corporate Banking e Euro 4.000 migliaia hanno sostituito una linea di credito in essere con Banca Nazionale del Lavoro in scadenza a ottobre 2008.

A garanzia del finanziamento in *pool*, YOOX si è impegnata a rispettare per l'anno 2009 i seguenti "*covenants*" finanziari:

- *Leverage Ratio* (Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto) inferiore a 1,50;
- *Debt Cover Ratio* (Indebitamento finanziario netto / Margine operativo lordo) inferiore a 2,50;
- *Inventory Ratio* (Rimanenze nette di magazzino / Indebitamento finanziario netto) superiore a 1,50.

Gli indicatori sono calcolati a fine esercizio sulla base del Bilancio consolidato annuale predisposto sulla base dei principi contabili italiani e utilizzando le seguenti definizioni:

- Indebitamento finanziario netto: Finanziamenti al netto delle Disponibilità liquide;
- Margine operativo lordo: Totale ricavi al netto di acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi ed al netto del costo del personale secondo schema di conto economico condiviso con le banche del pool);
- Patrimonio netto: Voce A) dello stato patrimoniale passivo;
- Rimanenze nette di magazzino: Voce C I) dello stato patrimoniale attivo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2008 i parametri che erano stati fissati per quell'esercizio sono stati tutti rispettati; nella tabella successiva sono indicati il consuntivo 2008, calcolato sulla base dei principi contabili italiani ed il target contrattualmente previsto per il 2008. Inoltre, a fini informativi è presentato il calcolo dei menzionati parametri risultante dai dati desumibili dal bilancio predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali.

Indice	**31/12/2008 (Principi contabili Italiani)**	**31/12/2008 (Dati IFRS)**	**Covenant**
Leverage Ratio (< Covenant)	0,85	0,85	1,70
Debt Cover Ratio (< Covenant)	1,54	2,06	2,60
Inventory Ratio (> Covenant)	2,73	2,78	1,50

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche del contratto del finanziamento in *Pool* ed ai connessi "*covenants*" finanziari si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.7 del Prospetto Informativo.

A dicembre 2008 la Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha deliberato una nuova linea di credito per 1.000 migliaia Euro con scadenza 30 giugno 2009 ed è stata incrementata la linea di credito messa a disposizione da Banca Intesa San Paolo da Euro 1.500 migliaia a Euro 2.000 migliaia.

Non si è invece ritenuto opportuno rinnovare la linea di credito di Euro 1.250 migliaia scaduta l'11 settembre 2008 con Fortis Bank data la situazione dell'istituto bancario.

Infine, in data 31 gennaio 2008 Simest ha incrementato il finanziamento in essere di Euro 631 migliaia (al lordo della quota capitale già rimborsata).

Le linee di credito in essere, al netto dei piani di ammortamento previsti, sono ritenute più che sufficienti a sostenere i piani di sviluppo del Gruppo per il 2009.

(ix).(ab) Passività per benefici ai dipendenti

Tale voce accoglie esclusivamente i fondi di trattamento fine rapporto appostati dalla Capogruppo in ottemperanza alla vigente normativa. La movimentazione dell'esercizio 2008 complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti è la seguente:

Descrizione	**Saldo al 31/12/2007**	**Accantonamento**	**Utilizzo**	**Saldo al 31/12/2008**
Passività per benefici ai dipendenti	300	15	(41)	274

La perdita attuariale accumulata non rilevata al 31 dicembre 2008, in accordo con il "metodo del corridoio" previsto dallo IAS 19, è pari a Euro 35 migliaia.

La movimentazione dell'esercizio 2007 complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti è la seguente:

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2007
Passività per benefici ai dipendenti	417	17	(134)	300

La perdita attuariale accumulata non rilevata al 31 dicembre 2007, in accordo con il metodo del corridoio disposto da IAS 19, è pari a Euro 29 migliaia.

Le principali basi tecniche demografiche ed economiche considerate per il calcolo attuariale della passività per benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 sono di seguito descritte:

Ipotesi attuariali utilizzate per le valutazioni	
Probabilità annue eliminazione per morte del personale in servizio	Tavole Demografiche SIM e SIF 2000
Probabilità annue eliminazione per cause diverse dalla morte del personale in servizio	10%
Tasso di attualizzazione (euro *Swap*)	Curva dei tassi Government al 31/12/2006, 31/12/2007 e 31/12/2008
% massima del TFR maturato richiesto in anticipo	70%
Probabilità di richiesta anticipazione	3,3%
Tasso incremento annuale costo della vita	2008: 2%; 2009:2,60%; 2010:2,40%; 2011:2,20%; dal 2012: 2%

(ix).(ac) Imposte differite passive

La composizione e i movimenti delle imposte differite passive al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 sono indicati nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2008
Imposte differite passive	33	18	(3)	48
Totale	**33**	**18**	**(3)**	**48**

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2007
Imposte differite passive	8	25	-	33
Totale	**8**	**25**	**0**	**33**

Descrizione voce imponibile	Saldo 31/12/2007	Aliquota 2007	Imposte rilevate 2007	Saldo 31/12/2008	Aliquota 2008	Imposte rilevate 2008
Attività per strumenti finanziari derivati	28	27,5%	8	70	27,5%	19
Passività per benefici definiti ai dipendenti	55	27,5%	15	76	27,5%	21
Utili su cambi non realizzati	-	27,5%	-	26	27,5%	7
Altre differenze temporanee imponibili	32	31,4%	10	2	31,4%	1
Totale	**115**		**33**	**174**		**48**

(ix).(ad) Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

La voce Fondi rischi e oneri accoglie accantonamenti per la stima di passività correnti di cui non è certo l'ammontare o il periodo di manifestazione. La composizione ed i movimenti della voce con riferimento al 2008 sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2008
Fondo per furti e smarrimenti	-	56	-	56
Fondo per sanzioni ed imposte	-	30	-	30
Fondo per copertura frodi	63	82	(63)	82
Totale fondi rischi ed oneri correnti	**63**	**168**	**(63)**	**168**
Fondo rischi dispute	37	-	-	37
Altri fondi rischi ed oneri	309	-	-	309
Totale fondi rischi ed oneri non correnti	**346**	**-**	**-**	**346**
Totale fondi rischi ed oneri	**409**	**168**	**(63)**	**514**

Nell'esercizio 2008 è stato effettuato un accantonamento per rischi ed oneri pari a Euro 56 migliaia a seguito di una stima relativa ai furti e smarrimenti di competenza 2008. Inoltre, a seguito di una verifica dell'Amministrazione Finanziaria sull'anno 2005 nella Capogruppo, si è deciso di accantonare 30 migliaia Euro circa a fronte di sanzioni e imposte.

Nel corso dell'esercizio 2008, il fondo per copertura frodi è stato interamente utilizzato, motivo per cui si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento al fondo per la copertura di frodi connesse alle vendite effettuate via *Internet* con pagamento tramite carta di credito. Tale Fondo "Copertura Frodi" è stato calcolato considerando l'incidenza storicamente rappresentata dal valore delle frodi subite in relazione al valore delle vendite.

Il valore del fondo rischio dispute accantonato al 31 dicembre 2007, pari a Euro 37 migliaia, a fronte di una causa in via di definizione non ha subito movimentazione nel corso dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti della voce con riferimento al 2007 sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Saldo al 01/01/2007	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2007
Fondo per furti e smarrimenti	-	-	-	-
Fondo per sanzioni ed imposte	-	-	-	-
Fondo per copertura frodi	55	63	(55)	63
Fondo rischi dispute correnti	43	-	(43)	-
Totale fondi rischi ed oneri correnti	**98**	**63**	**(55)**	**63**
Fondo rischi dispute non correnti	-	37	-	37
Altri fondi rischi ed oneri	309	-	-	309
Totale fondi rischi ed oneri non correnti	**309**	**37**	**-**	**346**
Totale fondi rischi ed oneri	**407**	**100**	**(55)**	**409**

Nell'esercizio 2007, il fondo per copertura frodi è stato interamente utilizzato, motivo per cui si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento al fondo per la copertura di frodi connesse alle vendite effettuate via *internet* con pagamento tramite carta di credito.

Il valore del fondo rischio dispute accantonato al 1° gennaio 2007, è stato utilizzato interamente a copertura di cause che sono state chiuse nel corso dell'esercizio 2007, per complessivi Euro 43 migliaia.

Al 31 dicembre 2007 risulta in essere solo una causa attualmente in via di definizione a fronte della quale è stato accantonato il relativo onere stimato di competenza dell'esercizio pari a Euro 37 migliaia.

(ix).(ae) Debiti commerciali

La composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Debiti verso fornitori	14.648	11.720	2.928
Note di credito da ricevere fornitori	(314)	(123)	(191)
Fatture da ricevere da fornitori	2.940	1.913	1.027
Debiti verso carta di credito	8	34	(26)
Totale	**17.282**	**13.544**	**3.738**

I debiti commerciali sono tutti i debiti relativi agli acquisti di beni e servizi da fornitori del Gruppo. I debiti sono iscritti al valore nominale. Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo, quindi non vi sono debiti da attualizzare. Si segnala che i debiti verso fornitori sono indistintamente iscritti nella voce debiti commerciali sia con riferimento ai fornitori di prodotti finiti e materie prime sia ai fornitori di attività materiali.

L'incremento del debito verso fornitori è legato sostanzialmente all'aumento dei volumi di vendita e, in considerazione del modello di *business* del negozio *online* yoox.com, presenta la necessità di acquistare in via anticipata della merce da immettere sul mercato.

L'aumento delle fatture da ricevere è legato in buona parte ai contratti di conto vendita. Contrattualmente infatti, l'emissione delle fatture relative al fatturato acquistato nel mese precedente, avviene in via posticipata rispetto alla chiusura del mese stesso.

Inoltre oltre che ai costi per fornitura di merce, la Società ha usufruito di una serie di consulenze legali, amministrative e informatiche, i cui costi sono stati sostenuti nel 2008 e le cui fatture al 31/12/2008 non erano ancora state ricevute, incrementando pertanto il valore delle fatture da ricevere da fornitori.

(ix).(af) Debiti tributari

I debiti tributari correnti sono rappresentati esclusivamente dai debiti per lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito dell'esercizio della Capogruppo e delle altre società estere.

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Debiti per imposte sul reddito correnti IRES	-	-	-
Debiti per imposte correnti sul reddito IRAP	277	114	163
Debiti per imposte correnti sul reddito società estere	488	312	176
Totale	**765**	**426**	**339**

Negli esercizi 2008 e 2007 la Capogruppo non ha pagato imposte dirette ai fini IRES, avendo utilizzato parte delle perdite fiscali pregresse illimitatamente riportabili a nuovo.

(ix).(ag) Altri Debiti

La composizione degli altri debiti al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	1.070	716	354
Note di credito da emettere verso clienti	2.025	1.799	226
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.228	667	561
Debiti verso rappresentanti fiscali	1.900	1.197	703
Altri debiti	255	331	(76)
Ratei passivi	120	6	114
Risconti passivi	72	23	49
Totale	**6.670**	**4.739**	**1.931**

I Debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi da versare agli Istituti di previdenza, riconducibili essenzialmente alle competenze del personale di fine esercizio.

Le note di credito da emettere verso clienti sono esposte nella voce "Altri debiti" perché inerenti a debiti certi per resi relativi a vendite effettuate nell'esercizio 2008. L'incremento registrato nel 2008 è in linea con l'aumento dei volumi delle vendite rispetto all'esercizio precedente.

I debiti verso rappresentanti fiscali accolgono i debiti per imposte indirette; le vendite effettuate nei Paesi Europei nel corso del 2008 e 2007 hanno superato la soglia limite prevista dall'art. 41, primo comma, lett. b), D.L. 331/93 che stabilisce l'obbligo di versare l'IVA nel paese di destinazione dei beni. Per assolvere a tale adempimento la Società ha provveduto ad aprire una posizione in tali Paesi.

All'interno della voce "Altri debiti" sono compresi i debiti per note di credito emesse a clienti per cui risulta incerta la possibilità di ritornare gli importi alla data del 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

Rendiconto finanziario consolidato

(ix).(ah) Risultato netto dell'esercizio, Imposte rilevate nell'esercizio, Ammortamenti, Pagamento Imposte sul reddito

Il risultato netto dell'esercizio, le imposte rilevate nell'esercizio e gli ammortamenti, componenti economiche non monetarie, sono rilevabili rispettivamente dalle note (ix).(c), (ix).(d), (ix).(e), (ix).(l) e (ix).(m) a cui si rinvia.

A fronte dello stanziamento delle imposte sul reddito operato nel 2008 per Euro 1.167 migliaia (Euro 239 migliaia nel corso del 2007) sono stati effettuati pagamenti di imposte per Euro 905 migliaia (Euro 311 migliaia nel 2007) relativi sia al saldo delle imposte dell'esercizio precedente, sia al versamento degli acconti di imposta, il cui importo è determinato in funzione delle normative fiscali vigenti nei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

(ix).(ai) Altri oneri/(proventi) non monetari netti

Gli altri oneri e proventi non monetari netti includono le voci non monetarie di conto economico diverse dalle imposte sul reddito, dagli ammortamenti e dagli accantonamenti a fondi portati a diretta riduzione delle voci dell'attivo (fondo svalutazione crediti e fondi obsolescenza). Si riferiscono quindi agli accantonamenti per piani a benefici definiti per dipendenti (TFR), alla valutazione al *fair value* dei Piani di *Stock Option*, ai fondi rischi e oneri, alle plusvalenze e alle minusvalenze, alle oscillazioni cambio non realizzate e agli interessi attivi e passivi stanziati. A fronte di questi ultimi sono esposti separatamente gli interessi incassati e gli interessi pagati.

(ix).(al) Variazione crediti commerciali, rimanenze, debiti commerciali

In tale voce è riportato l'assorbimento di cassa o la generazione di cassa relativa al capitale circolante netto, quindi le variazioni dei crediti commerciali, delle rimanenze e dei debiti commerciali. Si segnala che le variazioni dei debiti commerciali fanno esclusivamente riferimento alle forniture di materie prime, beni e servizi ed escludono la variazione dei debiti verso fornitori di investimenti, riportata nella sezione del Rendiconto Finanziario Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento.

(ix).(am) Variazione altre attività e passività correnti

In tale voce è riportata la variazione di tutte le altre attività e passività correnti, al netto degli effetti prodotti nelle stesse dagli stanziamenti di oneri o proventi non monetari, ovvero la variazione dei saldi che ha prodotto un effetto diretto sull'assorbimento o la generazione di cassa.

(ix).(an) Esborsi per investimenti in immobili, impianti e macchinari e incassi per disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari

Il flusso finanziario per investimenti in immobili, impianti e macchinari è dovuto agli investimenti per la sostituzione di impianti e agli investimenti in nuovi impianti. Il flusso include inoltre la variazione dei debiti per investimenti.

(ix).(ao) Esborsi per investimenti in altre attività immateriali

Il flusso finanziario per investimenti in altre attività immateriali è relativo agli investimenti effettuati in licenze e *software* e alla capitalizzazione di costi di sviluppo, per la cui analisi si rinvia alla nota (ix).(o). Si segnala che le capitalizzazioni sono presentate nel Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento perché comportano uscite di cassa per i costi interni (principalmente costo del personale) sostenuti. Tali uscite di cassa sono sostanzialmente allineate ai costi capitalizzati nel corso dell'esercizio.

(ix).(ap) Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti

Il flusso finanziario per investimenti in altre attività finanziarie non correnti è relativo a stipulazioni di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas per la Società oltre che a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. L'incremento rispetto allo scorso esercizio di tale voce è dato principalmente dai depositi cauzionali riconosciuti agli acquirer incaricati delle attività di incasso delle vendite operate tramite il canale *Internet*, nonché relativi all'affitto delle nuove sedi della Capogruppo a Parigi ed a Madrid costituite nell'esercizio 2008, come descritto nella nota (ix).(q).

(ix).(aq) Incassi per aumenti di capitale sociale

L'incasso di Euro 106 migliaia avvenuto nel 2007 è relativo al versamento con relativa iscrizione del debito verso l'ex-amministratore che ha esercitato le sue *Stock Option*. L'Assemblea straordinaria che ha deliberato l'aumento di capitale sociale e la relativa estinzione del debito verso l'ex-amministratore si è tenuta nel 2008 come descritto nelle note (ix).(v) e (ix).(z).

(ix).(ar) Accensioni e rimborsi debiti finanziari a medio e lungo termine

I rimborsi degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine sono relativi a mutui verso banche ed altri finanziatori, come descritto nella nota (ix).(aa).

(ix).(as) Accensioni e rimborsi debiti finanziari a breve termine

Si segnala che la variazione dell'esposizione bancaria di breve termine è inclusa nella variazione dei debiti finanziari a breve termine in quanto riconducibili a forme tecniche di indebitamento corrente, come descritto nella nota (ix).(aa).

(x) Informativa relativa ai rischi finanziari

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – "*Strumenti finanziari: informazioni integrative*" ed un emendamento complementare allo IAS 1 – "*Presentazione di bilancio: informazioni integrative relative al capitale*". L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardante la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla *performance* ed alla posizione finanziaria di un'impresa.

Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 – "*Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative*". Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative a livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanzieri, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi. L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa. L'IFRS 7 e l'emendamento allo IAS 1 hanno avuto efficacia a partire dal 1 gennaio 2007.

In accordo con quanto richiesto dal Principio Contabile IFRS 7, è di seguito fornita l'analisi con riguardo alla natura e all'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali il Gruppo è esposto, nonché le metodologie con cui tali rischi vengono gestiti.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Direzione del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del *fair value* dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato.

Nei bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 il rischio di mercato si manifesta in rischio di cambio e rischio di interesse:

Rischio finanziario derivante dalla fluttuazione dei cambi

La valuta funzionale e di presentazione dei dati finanziari del Gruppo è l'Euro.

Il Gruppo YOOX opera a livello internazionale e la commercializzazione delle merci in Paesi la cui valuta è diversa dall'Euro espone il Gruppo al rischio di cambio sia transattivo che traslativo. La politica adottata dal Gruppo è stata quella di accentrare tutto il rischio di cambio in carico alla Capogruppo. Avendo il Gruppo YOOX natura di esportatore, il rischio principale al quale è esposto è quello di una svalutazione della divisa estera nei confronti dell'Euro. Il Gruppo ha esposizioni principalmente nei confronti del Dollaro statunitense, Yen giapponese e Sterlina inglese. Nonostante l'elevata volatilità che ha caratterizzato i mercati finanziari nel corso del 2008, un'attenta politica di gestione del rischio di cambio ha contribuito positivamente al risultato d'esercizio.

La copertura dei rischi transattivi su valute (*Hedging*), durante il 2008 è avvenuta attraverso Contratti a Termine e Opzioni Plain Vanilla stipulati con primari istituti di credito nazionali ed internazionali con i quali YOOX opera quotidianamente. I contratti in essere, così come quelli negoziati nell'esercizio 2008, sono solo di copertura di crediti espressi in Dollari statunitensi, per un controvalore al 31 dicembre 2008 di Euro 2.504 migliaia, e Yen giapponesi per un controvalore di Euro 476 migliaia. Non è stato ritenuto opportuno porre in essere operazioni di copertura per le esposizioni verso la Sterlina inglese poiché d'importo irrilevante. Nel corso del 2008 non sono stati stipulati contratti derivati di natura speculativa.

Alcune società del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Giappone. Poiché, come sopra già esposto, la valuta di riferimento del Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di

ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "*Riserva per differenze nette di cambio da traduzione*".

Il rischio di Cambio è stato misurato attraverso la *sensitivity analysis* e sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazione del Cambio sui bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 con particolare riferimento a:

- i crediti e debiti in valuta estera;
- attività finanziarie per copertura rischio cambio (in *hedge accounting e non hedge accounting*);
- depositi bancari.

Nelle tabelle seguenti sono riportati sinteticamente:

a) l'esposizione al rischio di cambio al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007

Descrizione	**31.12.2008**			
	USD	**YEN**	**GBP**	**ALTRE VALUTE**
Crediti commerciali	4.079	695	327	-
Debiti commerciali	(12)	-	(364)	(3)
Disponibilità liquide	1.847	561	213	-
Esposizone lorda nello stato patrimoniale	**5.914**	**1.256**	**176**	**(3)**
Derivati di copertura	(2.504)	(476)	-	-
Esposizione netta	**3.410**	**780**	**176**	**(3)**

Descrizione	**31.12.2007**			
	USD	**YEN**	**GBP**	**ALTRE VALUTE**
Crediti commerciali	1.572	519	85	
Debiti commerciali	(9)	-	(251)	-
Disponibilità liquide	1.822	1.479	48	-
Esposizone lorda nello stato patrimoniale	**3.385**	**1.998**	**(119)**	-
Derivati di copertura	(1.500)	-	-	-
Esposizione netta	**1.885**	**1.998**	**(119)**	**-**

b) l'analisi di sensitività al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007, ipotizzando una variazione dei cambi nel corso dei due esercizi pari a +10% e -10%

Data di valutazione/analisi		**31.12.2008**		
Ordine	**Valuta**	**Cambio BCE**	**10%**	**(10,0%)**
1^	**USD**	1,3917	1,5309	1,2525
2^	**JPY**	126,14	138,75	113,53
3^	**GBP**	0,9525	1,0478	0,8573
1^valuta	**10%**	**(10,0%)**		
Crediti commerciali	(370,79)	453,19		
Debiti commerciali	1,08	(1,32)		
Disponibilità liquide	(167,94)	205,26		
	(537,65)	**657,13**		
2^valuta	**10%**	**(10,0%)**		
Crediti commerciali	(63,14)	77,17		
Debiti commerciali	-	-		
Disponibilità liquide	(51,03)	62,37		
	(114,07)	**139,44**		
3^valuta	**10%**	**(10,0%)**		
Crediti commerciali	(29,73)	36,33		
Debiti commerciali	33,07	(40,42)		
Disponibilità liquide	(19,33)	23,62		
	(15,99)	**19,54**		
EFFETTO COMPLESSIVO	**10%**	**(10,0%)**		
	(667,71)	**816,11**		

Data di valutazione/analisi		**31.12.2007**		
Ordine	**Valuta**	**Cambio BCE**	**10%**	**-10%**
1^	**USD**	1,4721	1,6193	1,3249
2^	**JPY**	164,93	181,42	148,44
3^	**GBP**	0,7334	0,8067	0,6600
1^valuta	**10%**	**(10,0%)**		
Crediti commerciali	(142,93)	174,70		
Debiti commerciali	0,84	(1,03)		
Disponibilità liquide	(165,61)	202,41		
	(307,70)	**376,08**		
2^valuta	**10%**	**(10,0%)**		
Crediti commerciali	(47,17)	57,66		
Debiti commerciali	-	-		
Disponibilità liquide	(134,49)	164,38		
	(181,67)	**222,04**		
3^valuta	**10%**	**(10,0%)**		
Crediti commerciali	(7,71)	9,42		
Debiti commerciali	22,84	(27,91)		
Disponibilità liquide	(4,35)	5,31		
	10,78	**(13,17)**		
EFFETTO COMPLESSIVO	**10%**	**(10,0%)**		
	(478,59)	**584,94**		

c) gli effetti a conto economico ed a patrimonio netto dell'analisi di sensitività stessa

Apprezzamento Euro del 10%		
31 dicembre 2008	**Patrimonio Netto**	**Utile o perdita**
Esposizone lorda nello stato patrimoniale	-	(668)
USD	-	(538)
YEN	-	(114)
GBP	-	(16)
Derivati di copertura	**113**	**127**
USD	112	91
YEN	1	36
Totale	**113**	**(541)**

Deprezzamento Euro del 10%		
31 dicembre 2008	**Patrimonio Netto**	**Utile o perdita**
Esposizone lorda nello stato patrimoniale	-	816
USD	-	657
YEN	-	139
GBP	-	20
Derivati di copertura	**(10)**	**(302)**
	(10)	(251)
	-	(50)
Totale	**(10)**	**514**

Apprezzamento Euro del 10%		
31 dicembre 2007	**Patrimonio Netto**	**Utile o perdita**
Esposizone lorda nello stato patrimoniale	-	(479)
USD	-	(308)
YEN	-	(182)
GBP	-	11
Derivati di copertura	**93**	**(1)**
Totale	**93**	**(480)**

Deprezzamento Euro del 10%		
31 dicembre 2007	**Patrimonio Netto**	**Utile o perdita**
Esposizone lorda nello stato patrimoniale	-	585
USD	-	376
YEN	-	222
GBP	-	(13)
Derivati di copertura	**(16)**	**(98)**
Totale	**(16)**	**487**

La significativa variazione dell'impatto a Patrimonio Netto deriva dal fatto che:

1) nel caso in cui vi è un apprezzamento dell'Euro, il Gruppo esercita le sue opzioni *put* sottoscritte nell'ambito dei contratti derivati di copertura del rischio di cambio ed ha quindi un guadagno da tale operazione; tuttavia in questo caso non essendo stato completamente coperto il fatturato in valuta, la parte di fatturato non coperto perde valore con la generazione di una perdita per il Gruppo.

2) nel caso in cui si sia in presenza di un deprezzamento dell'Euro le opzioni *call* sottoscritte nell'ambito dei contratti derivati di copertura del rischio di cambio verranno sicuramente esercitate dalla controparte finanziaria (istituto di credito) con la rilevazione di una perdita per YOOX; d'altra parte l'ammontare di fatturato coperto acquisirà ulteriore valore e ciò garantirà un guadagno al Gruppo.

Rischio finanziario derivante dalla fluttuazione dei tassi d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse si manifesta quando, al verificarsi di una variazione dei tassi d'interesse, questi incidono negativamente sul risultato economico di esercizio. Il Gruppo YOOX è esposto all'aumento dei tassi d'interesse in quanto ha un indebitamento finanziario netto e finanziamenti indicizzati all'Euribor (Euro Interbank Offered Rate). Il Gruppo YOOX non ha ritenuto opportuno gestire il rischio di tasso d'interesse mediante il ricorso a contratti derivati, pur mantenendo costantemente monitorato il trend dei tassi, poiché l'attuale situazione economica ha determinato una drastica riduzione dei tassi d'interesse nella seconda parte dell'anno. In particolare l'Euribor (*Euro Interbank Offered Rate*) con scadenza a tre mesi è passato dal 4,665% dell'inizio dell'anno al 2,928% del 31 dicembre 2008. Gli interessi passivi sui finanziamenti per il 2008 ammontano a Euro 981 migliaia, in crescita rispetto al 2007 a seguito dell'aumento al ricorso dei finanziamenti per sostenere la crescita del *business*. Il costo al quale si è prevalentemente finanziato il Gruppo nei confronti del sistema bancario è l'Euribor più 1,50% circa.

I rischi di tasso di interesse sono stati misurati attraverso la *sensitivity analysis* e sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazione del tasso di interesse Euribor sui bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 con particolare riferimento alle disponibilità di cassa ed ai finanziamenti. La variazione in aumento di 100 *basis point* sull'Euribor, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe prodotto per il Gruppo un incremento degli oneri finanziari relativi all'esercizio 2008 di circa Euro 180 migliaia (circa Euro 85 migliaia per l'esercizio 2007).

Ragionevolmente è presumibile che un decremento di 100 *basis point* produca il medesimo effetto, ma di segno contrario, sugli oneri finanziari sia dell'esercizio 2008 che dell'esercizio 2007.

L'analisi di sensitività è stata applicata alle voci di stato patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse.

In particolare l'analisi ha preso in considerazione i finanziamenti, mentre i depositi bancari non sono stati presi in considerazione nell'analisi in oggetto data l'irrilevanza dell'incidenza sul totale dell'Indebitamento Finanziario Netto (al 31 dicembre 2008 infatti esistono solamente importi aventi saldo positivo mentre nel 2007 l'esposizione passiva per conti correnti aveva un ammontare complessivo pari a Euro 847 migliaia).

Valori in Euro	Utile o Perdita	
	Aumento 100 bps	**Decremento 100 bps**
31 dicembre 2008		
Cash Flow pagati durante l'esercizio	-	-
Finanziamenti a tasso variabile	180.397	(180.397)
Cash Flow Derivati		
Sensitività dei Flussi finanziari Netta	**180.397**	**(180.397)**
31 dicembre 2007		
Cash Flow pagati durante l'esercizio	85.000	(85.000)
Finanziamenti a tasso variabile	85.000	(85.000)
Cash Flow Derivati	-	-
Sensitività dei Flussi finanziari Netta	**85.000**	**(85.000)**

Non si rilevano impatti a Patrimonio Netto non essendo in presenza di strumenti finanziari derivati a copertura dell'andamento del tasso stesso.

Si segnala in sintesi che i dati quantitativi relativi alla *sensitivity analysis* (sia sul rischio di cambio che di tasso) non hanno valenza previsionale e non possono riflettere la complessità delle reazioni correlate dei mercati derivanti da ogni cambiamento di scenario ipotizzato.

Rischio di liquidità

Il Gruppo si pone l'obiettivo del mantenimento di un adeguato livello di liquidità e disponibilità di fondi necessari a sostenere la crescita del *business* e l'adempimento puntuale delle proprie obbligazioni. Per la natura dinamica del *business* in cui opera, il Gruppo preferisce garantire la flessibilità nel trovare fondi mediante il ricorso a linee di credito che siano da un lato *committed,* ovvero non prevedano la possibilità da parte dei finanziatori di chiedere il rimborso prima di una data prestabilita, dall'altro *revolving* ovvero prevedano la possibilità da parte del Gruppo di rimborsare i singoli utilizzi ricostruendone così la disponibilità. L'ammontare totale delle linee di credito a disposizione è di Euro 28.175 migliaia suddivise in c*ommitted* per Euro 22.695 migliaia e a *revoca* per Euro 5.480 migliaia. Nonostante il 2008 si sia caratterizzato per la mancanza di liquidità del sistema creditizio, il Gruppo YOOX ha incrementato la possibilità di ricorrere a finanziamenti di terzi per Euro 13.054 migliaia. Le linee di credito *committed* sono aumentate di Euro 12.054 migliaia mentre quelle *a revoca* di 1.000 migliaia Euro.

Rischio di credito con controparti finanziarie

Il Gruppo YOOX ha ottenuto linee di credito messe a disposizione da principali istituti di credito italiani e internazionali e la crisi che ha investito il sistema bancario internazionale, non ha influito negativamente sui rapporti in essere ad eccezione dell'operatività con Fortis Bank, che è stata ridotta nella seconda metà dell'anno 2008.

I conti correnti presso istituti non residenti in Italia, intestati a YOOX S.p.A., hanno saldi irrilevanti.

Le società estere del Gruppo intrattengono rapporti commerciali con primari istituti di credito nel paese in cui operano; in particolare YOOX Japan si avvale di Mitsubishi Bank in Giappone; mentre le due società americane YOOX Corporation e Y Services hanno rapporti principalmente con JP Morgan Chase Manhattan Bank.

Rischio di credito con controparti commerciali

Per la tipologia di business del Gruppo, la gestione del rischio di credito derivante dall'attività commerciale, è affidata alla responsabilità del *customer care* per quel che riguarda i crediti *online* generati dai singoli negozi ed al responsabile finanza per quel che riguarda gli altri crediti.

Il monitoraggio del rischio di credito connesso ad eventuali posizioni incagliate, per le quali è stata avviata un'attività di recupero legale, o in ritardo nel pagamento, è quotidiano ed è effettuato centralmente, sulla base di *report* mensili.

Rischio di credito: informazioni di natura quantitativa

La massima esposizione teorica del Gruppo al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie esposte in bilancio.

Con riferimento ai soli crediti commerciali, al 31 dicembre 2008 il Gruppo presenta un esposizione pari al 11% (10% al 31 dicembre 2007) del totale crediti lordi in bonis, verso i primi dieci clienti.

Conformemente a quanto richiesto da IFRS 7 paragrafo 36, di seguito si riporta un'analisi della dinamica dei crediti scaduti, non svalutati:

	Valore lordo 2008	Svalutazione 2008	Valore lordo 2007	Svalutazione 2007
a scadere	1.761	(174)	386	(16)
0-30 giorni	2.244	(118)	1.385	(82)
31-90 giorni	25	1	116	0
oltre 90 giorni	320	(149)	195	(105)
Totale	**4.351**	**(440)**	**2.081**	**(202)**

Hedge Accounting

Per gli strumenti finanziari derivati contabilizzati secondo le modalità stabilite per *l'hedge accounting* il Gruppo effettua test di efficacia prospettici e retrospettivi.

L'efficacia risulta garantita qualora il rapporto tra la variazione del *fair value* dello strumento di copertura e la variazione del *fair value* dello strumento coperto rientri nell'intervallo tra 80% e 125%.

Il Gruppo ha posto in essere nel 2008 e nel 2007 coperture di flussi finanziari; con riferimento a quest'ultima tipologia il Gruppo copre l'esposizione della variabilità di flussi finanziari che è attribuibile ad una programmata operazione altamente probabile.

Per quanto riguarda le operazioni di *cash flow hedge* nel 2008 e nel 2007 si è rilevata una parziale inefficacia delle coperture che ha determinato la contabilizzazione di proventi per Euro 62 migliaia nel 2008 e costi per Euro 8 migliaia nel 2007.

Fair Value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nella prassi di mercato per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato regolamentato di riferimento. Tali tecniche consentono di determinare il valore che gli strumenti avrebbero alla data di valutazione in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono valutati al costo ammortizzato: i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato (ad esempio altri crediti e debiti).

Il *fair value* delle voci in esame, ai sensi delle previsioni dell'IFRS 7, è stato rideterminato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione.

Per i crediti e debiti commerciali il valore contabile rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Attività e passività finanziarie valutate al *fair value*

Sono valutati al *fair value* gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione (strumenti derivati designati come non di copertura).

Categorie di attività e passività finanziarie

Nelle tabelle seguenti viene presentato il valore contabile delle attività e passività finanziarie esposte nello stato patrimoniale, per ognuna delle categorie previste dallo IAS 39, confrontato con il corrispondente *fair value*:

Voci di bilancio al 31/12/2008	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico		Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Attività finanziarie di copertura	Totale valore contabile	Totale *fair value*
		Attività finanziarie designate al *fair value* al momento dell'iscrizione iniziale	Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
Altre attività finanziarie non correnti	1.235	–	–	–	–	–	1.235	1.235
Crediti commerciali	3.911	–	–	–	–		3.911	3.911
Altre attività finanziarie correnti	2.315	–	–	–	–	70	2.385	2.385
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.962	–	–	–	–	–	8.962	8.962
TOTALE	**16.423**	**–**	**–**	**–**	**–**	**70**	**16.493**	**16.563**

Voci di bilancio al 31/12/2007	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico		Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Attività finanziarie di copertura	Totale valore contabile	Totale *fair value*
		Attività finanziarie designate al *fair value* al momento dell'iscrizione iniziale	Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
Altre attività finanziarie non correnti	576	–	–	–	–	–	576	576
Crediti commerciali	1.878	–	–	–	–		1.878	1.878
Altre attività finanziarie correnti	2.111	–	4	–	–	24	2.139	2.139
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.185	–	–	–	–	–	5.185	5.185
TOTALE	**9.750**	**–**	**4**	**–**	**–**	**–**	**9.754**	**9.758**

Operazioni in essere alla fine dell'esercizio

Le operazioni in essere al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 ed i relativi *fair value* sono riportati nella tabella successiva.

Strumento finanziario						**Classificazione al 31 dicembre 2008**			
	Natura del rischio coperto	*Fair Value* dei derivati al 31.12.08	*Fair Value* dei derivati al 31.12.07	Variazione di *Fair Value* dei derivati al 31.12.08 rispetto al 31.12.07	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Debiti finanziari a medio e lungo termine	Altri debiti finanziari	**Totale**
Operazioni di *cash flow hedging*									
Opzioni put su valute	Valuta	70	24	46		70			**70**
Opzioni call su valute	Valuta	(116)	4	(120)				(116)	**(116)**

(xi) Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del *management* e sulle parti correlate

(xi).(a) Retribuzione degli Alti Dirigenti e delle figure chiave del Gruppo

Gli Alti Dirigenti e le figure chiave con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo del Gruppo sono individuati, oltre che negli amministratori esecutivi e non esecutivi anche nelle figure del Direttore Amministrazione Finanzia e Controllo, del Direttore Risorse Umane, del Direttore Risorse Umane (*ad interim*), del Direttore Commerciale, del Direttore Marketing, del Direttore Operazioni, del Responsabile Tecnologia, del Direttore Servizi Interattivi, del Responsabile Commerciale Multi-Marca, del responsabile Servizio Clienti.

I compensi lordi annui dei summenzionati soggetti, comprensivi di tutte le componenti retributive (retribuzione lorda, premi, *fringe benefits*, etc.) e di *bonus* accantonati ma non erogati, subordinati al raggiungimento di obiettivi pluriennali, nonché dei componenti il Collegio Sindacale, sono riportati nella seguente tabella.

31 dicembre 2008

Descrizione	**Benefici e breve termine**	**Benefici a lungo termine**	***Stock Option***	**Altri compensi**
Amministratori	530	-	358	-
Sindaci	38	-	-	18
Dirigenti con responsabilità strategiche	1.621	98	643	-
Totale	**2.189**	**98**	**1.001**	**18**

31 dicembre 2007

Descrizione	**Benefici e breve termine**	**Benefici a lungo termine**	***Stock Option***	**Altri compensi**
Amministratori	424	-	461	-
Sindaci	35	-	-	5
Dirigenti con responsabilità strategiche	1.014	67	508	-
Totale	**1.473**	**-**	**969**	**5**

(xi).(b) Elenco Parti Correlate

Nel seguito si riporta l'elenco delle società considerate parti correlate (diverse dalle società controllate), così come definite dallo IAS 24, con le quali sono intercorse transazioni di carattere commerciale. Si precisa che

le transazioni, commerciali, avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e che tutte le operazioni sono state concluse nell'interesse del Gruppo.

31 dicembre 2008

Descrizione	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Sigma Gi S.p.A.	-	615	-	2.888
Studio legale D'Urso Gatti e Associati	-	75	-	215
Hari K. Samaroo, P.C.	-	-	-	2
KK TPI		10		31
Nagamine Accounting Office	-	-	-	4
Totale altre parti correlate	**-**	**700**	**-**	**3.140**

31 dicembre 2007

Descrizione	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Sigma Gi S.p.A.	-	622	347	3.050
Studio legale D'Urso Gatti e Associati	-	199	-	380
Hari K. Samaroo, P.C.	-	1	-	1
Nagamine Accounting Office	-	7	-	20
Totale altre parti correlate	**-**	**829**	**347**	**3.451**

Si segnala che le sopramenzionate entità sono da intendersi parti correlate dell'Emittente per le seguenti motivazioni:

- Sigma Gi S.p.A. (già Sigma Gi Export Import S.r.l.) in quanto gli azionisti di riferimento di detta società risultano essere indirettamente azionisti di YOOX, della quale hanno indicato un amministratore e Sigma Gi S.p.A. ha sottoscritto con l'Emittente dei contratti di fornitura di merci;
- Studio legale D'Urso Gatti e Associati, in quanto un socio del suddetto studio, che fornisce all'Emittente consulenza continuativa legale e societaria, è amministratore dell'Emittente e beneficiario di Piani di Stock Option;
- Nagamine Accounting Office e KK TPI in quanto il titolare di entrambi i suddetti studi, che fornisce all'Emittente attività di consulenza continuativa amministrativa e fiscale, è membro del consiglio di amministrazione di una società del Gruppo (YOOX Japan);
- Hari K. Samaroo P.C, in quanto il signor Samaroo, titolare del suddetto studio, che fornisce all'Emittente attività di consulenza continuativa amministrativa, è rappresentante legale di una società del Gruppo (Y Services).

Si segnala che tra le operazioni con parti correlate intervenute nell'esercizio 2008 e nell'esercizio 2007 non vi sono operazioni significative (oltre a quanto riferito sopra), atipiche e/o inusuali.

(xii) Altre informazioni

Impegni e garanzie

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Sistema improprio dei beni di terzi presso la società	24.874	9.204
Fideiussioni prestate verso altri	2.130	1.521
Impegni per contratti di copertura a termine	**2.980**	**1.019**

Al 31 dicembre 2008, presso i centri logistici delle società del Gruppo è presente merce in conto vendita ricevuta dai *Partner* Commerciali e dai *Partner* Strategici di YOOX per un ammontare pari a Euro 24.874 migliaia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia all'apertura nel corso del 2008 di nuovi *Online Store* sia all'aumento dell'approvvigionamento in conto vendita nel corso del 2008 della linea di *business* Multi-Marca.

Le *fideiussioni* prestate, tutte in capo alla Società, sono relative ai seguenti contratti:

- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 30 giugno 2002, per l'affitto di un immobile destinato a "uso foresteria" in Bologna in Galleria Cavour n. 8. L'importo della fideiussione è pari a Euro 4.650 con scadenza 14 giugno 2010;
- contratto di rappresentanza fiscale in Spagna con la Società Claramonte Fortuno Asesores c/Mayor San Jaime 12 Villarreal (Castellon) per Euro 200.000 a garanzia degli adempimenti IVA con scadenza 30 giugno 2009;
- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 1° ottobre 2008, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Milano in Via Autari n. 27. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 60.000 con scadenza 30 settembre 2014;
- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 22 dicembre 2003, con scadenza 31 dicembre 2009, per la fornitura di servizi di logistica integrata da parte della società ND Logistics Italia S.p.A.. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 100.000;
- contratto stipulato con ND Logistics Italia S.p.A. per la fornitura di servizi di logistica integrata per Euro 500.000 con decorrenza dal 14 marzo 2007 della durata di anni cinque anni e mezzo, scadenza 14 ottobre 2012;
- contratto stipulato con Diesel a garanzia dei pagamenti della società controllata Y Services per Usd 350.000 pari a Euro 251.491 con decorrenza 2 novembre 2007 e scadenza 31 dicembre 2008;
- contratto stipulato con ND Logistics Italia S.p.A. per la garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di sublocazione per Euro 46.875 con decorrenza dal 10 ottobre 2007 e della durata di sei anni, scadenza 9 giugno 2013;
- contratto stipulato dalla Società con Despina S.p.A., a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 1° aprile 2007, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Zola Predosa in Via Nannetti 1. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 47.500 e scadenza 31 marzo 2013;
- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 152.619,47 con decorrenza dal 28 settembre 2006 e scadenza 16 marzo 2014;
- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 679.264,12 con decorrenza dal 17 gennaio 2008 e scadenza 16 marzo 2014;
- contratto stipulato dalla Società con New Winds Group, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 1° agosto 2008, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Madrid. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 18.839,04 e scadenza 1° settembre 2009;
- contratto stipulato dalla Società con MM. Kerr e MM.Naret, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 1° agosto 2008, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Parigi. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 50.000 e scadenza 31 luglio 2011;

- contratto stipulato dalla Società con Oslavia, con decorrenza 1° luglio 2008, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Milano in Via Lombardini. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 19.200 con scadenza 31 luglio 2014.

I contratti di copertura si riferiscono ad operazioni di vendita a termine e opzioni sottoscritte dalla Capogruppo a copertura del rischio cambio connesso alle vendite intercompany in Dollari statunitensi e Yen giapponesi. L'importo complessivo degli impegni, convertito in Euro al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio, è pari a Euro 2.980 migliaia.

(xiii) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2008

Nuova struttura organizzativa

Dal 1° febbraio 2009 è attiva la nuova struttura organizzativa operativa del Gruppo YOOX, che vede interventi rilevanti specialmente nell'area Tecnologica al fine di meglio supportare l'ulteriore sviluppo del Gruppo.

Tale evento non ha avuto effetti significativi in termini di struttura dei costi del personale nel corso del primo semestre 2009 e non ha richiesto significative modifiche alle procedure adottate dal Gruppo stesso.

Internal Audit

A partire da gennaio 2009 è stata creata la funzione di Internal Audit, nell'ambito delle attività finalizzate al processo di quotazione. YOOX Group si è dotato si un sistema di controllo interno volto a misurare, gestire e monitorare i principali rischi aziendali per una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

moschino.com – Linea di business Mono-Marca

In data 16 febbraio 2009 è stato attivato per i mercati europei e americani con collezione uomo/donna l'*Online Store* per il marchio Moschino (Gruppo Aeffe), in linea con le strategie di crescita del Gruppo YOOX. L'attivazione dell'*Online Store* non ha richiesto significative modifiche alle procedure adottate dal gruppo stesso.

Tale evento ha contribuito al risultato del Gruppo YOOX già a partire dal primo semestre 2009.

bally.com – Linea di business Mono-Marca

In data 17 febbraio 2009 è stato attivato per i mercati europei e americani con collezione uomo/donna l'*Online Store* per il marchio Bally (Gruppo LABELUX), in linea con le strategie di crescita del gruppo YOOX. L'attivazione dell'*Online Store* non ha richiesto significative modifiche alle procedure adottate dal gruppo stesso.

Tale evento ha contribuito al risultato del Gruppo YOOX già a partire dal primo semestre 2009.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2007

Contratto nazionale del lavoro

Dal 1° gennaio 2008 YOOX ha adottato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL) per i dipendenti da aziende del commercio, dei servizi e del terziario, in sostituzione al precedente contratto privato, al fine di meglio supportare e gestire l'ulteriore sviluppo del gruppo YOOX.

The Corner

Dal 21 febbraio 2008 è *online* per Europa e Stati Uniti il primo department store Multi-Marca di collezioni uomo della stagione corrente; il negozio virtuale presenta un'area dedicata a ciascuna collezione di marchi

internazionali ed italiani opportunamente selezionati (www.thecorner.com), in linea con le strategie di crescita del Gruppo YOOX. L'attivazione di thecorner.com non ha richiesto significative modifiche alle procedure adottate dal Gruppo stesso.

Tale evento ha contribuito al risultato del Gruppo YOOX già a partire dal 2008, proseguendo anche nel corso del primo semestre 2009

CP Company

In data 28 febbraio 2008 è stato attivato per i mercati europei, americani e giapponesi con collezione uomo/donna l'*Online Store* per il marchio CP Company del gruppo Sportswear Company (www.cpcompany.com), in linea con le strategie di crescita del Gruppo YOOX. L'attivazione dell'*Online Store* non ha richiesto significative modifiche alle procedure adottate dal Gruppo stesso.

Tale evento ha contribuito al risultato del Gruppo YOOX già a partire dal 2008, proseguendo anche nel corso del primo semestre 2009.

Variazione Capitale Sociale

In data 28 febbraio 2008 la Capogruppo ha messo a disposizione dei titolari dei diritti di opzione, relativi a nr. 2.300 azioni esercitati in data 17 luglio 2007. Le azioni derivanti dall'esercizio dell'opzione, a seguito del quale il capitale sociale sottoscritto della Capogruppo si è incrementato di Euro 1.196, passando da Euro 400.326,68 a Euro 401.522,68.

Stone Island

In data 7 marzo 2008 è stato attivato per i mercati europei, americani e giapponesi con collezione uomo/donna *l'Online Store* per il marchio Stone Island del gruppo Sportwear (www.stoneisland.com), portando a cinque i negozi Mono-Marca gestiti, in linea con le strategie di crescita del Gruppo YOOX. L'attivazione dell'*Online Store* non ha richiesto significative modifiche alle procedure adottate dal Gruppo stesso.

Tale evento ha contribuito al risultato del Gruppo YOOX già a partire dal 2008, proseguendo anche nel corso del primo semestre 2009.

20.1.2.3 Allegato 1 – Transizione ai principi contabili internazionali

(i) Premessa

Il Regolamento (CE) n. 1606/2002 (Reg. 1606/02) del Parlamento e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 (il "Regolamento Comunitario") ha prescritto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per tutte le società con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, di redigere il Bilancio consolidato conformemente agli *International Accounting Standard/International Financial Reporting Standard* (di seguito rispettivamente "IAS", "IFRS") emessi dall'*International Accounting Standard Board* ed omologati dalla Commissione Europea.

In Italia, la materia è stata regolata dal decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 (D.Lgs. 38/05 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 66 del 21 marzo 2005) che ha previsto, per le società escluse dall'obbligo previsto dal Regolamento Comunitario, la facoltà di redigere il bilancio di esercizio e consolidato in conformità agli IAS/IFRS a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Nella prospettiva di ammissione alla quotazione, come consentito dall'art. 94 del D.Lgs. 58/2008 e dal Regolamento (CE) n. 809/2004, il Gruppo YOOX ha conseguentemente deciso di redigere i Bilanci Consolidati al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 secondo gli IAS/IFRS ai soli fini dell'inserimento nel prospetto informativo da predisporsi nell'ambito del processo di quotazione delle azioni di YOOX S.p.A. al Mercato Telematico Azionario Organizzato.

Il Bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2008 è il primo Bilancio consolidato completo redatto applicando gli IAS/IFRS. La data di transizione agli IAS/IFRS è il 1° gennaio 2007.

Come richiesto dall'IFRS 1 e dal Regolamento Emittenti, sono di seguito riportati i prospetti di riconciliazione fra i valori riportati in precedenza secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati secondo gli IFRS, corredati dalle relative note di commento alle rettifiche.

In particolare si precisa che come previsto dall'IFRS 1 sono di seguito presentati i seguenti prospetti di riconciliazione corredati dalle relative note esplicative:

1) Riconciliazione del patrimonio netto consolidato per le seguenti date:

- data di transizione agli IAS/IFRS (1° gennaio 2007);
- data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani (31 dicembre 2008).

2) Riconciliazione del Risultato netto consolidato per le seguenti date:

- data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani (31 dicembre 2008).

Tali prospetti sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo Bilancio consolidato completo al 31 dicembre 2008 di YOOX S.p.A. secondo gli IFRS adottati dalla Commissione Europea e sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richieste per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato netto consolidato della YOOX S.p.A. in conformità ai principi IFRS.

Si fa presente, inoltre, che essi sono stati predisposti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* in vigore alla data di prima adozione, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), *gli International Accounting Standards* (IAS) e le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Ad integrazione dei prospetti allegati sono riportati i paragrafi descrittivi delle decisioni assunte in merito alle principali esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1, delle modalità di classificazione delle voci previste dallo schema di stato patrimoniale e conto economico adottato conformemente allo IAS 1 e comparate con le voci di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile e delle principali poste in riconciliazione fra i Principi Contabili Italiani e IFRS.

(ii) Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la transizione agli IAS/IFRS risultano omogenei con quanto applicato per la redazione del primo Bilancio consolidato completo del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2008. Si rimanda pertanto a quanto esposto nella sezione (iii). "Dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS e criteri generali di redazione del Bilancio consolidato" e sezione (iv) "Principi contabili e criteri di valutazione adottati" delle Note esplicative al predetto Bilancio consolidato IFRS al 31 dicembre 2008. Si rimanda peraltro alla seguente sezione per quanto riguarda le decisioni assunte in merito alle principali esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IFRS.

(iii) Decisioni assunte in merito alle principali esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1

L'IFRS 1 richiede un'impostazione retrospettiva nel primo Bilancio redatto secondo gli IFRS ("il Bilancio di apertura deve essere redatto come se fosse sempre stato preparato in conformità ai principi e alle interpretazioni vigenti nell'esercizio di prima applicazione").

Con riferimento alla redazione dello stato patrimoniale di apertura, fatte salve le esenzioni illustrate successivamente, il Gruppo YOOX ha:

- rilevato tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS;
- non rilevato come attività o come passività elementi la cui iscrizione non è permessa dagli IAS/IFRS;
- riclassificato alcune voci di Bilancio secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS;
- applicato gli IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate.

In sede di prima applicazione, il Gruppo YOOX ha operato alcune scelte relative alle esenzioni facoltative per la redazione del Bilancio di apertura (1° gennaio 2007) previste dall'IFRS 1.

In particolare, le principali esenzioni facoltative hanno riguardato:

Valutazione attuariale dei benefici per i dipendenti

Gli IAS/IFRS prevedono la possibilità di imputare a conto economico le perdite e gli utili attuariali derivanti dalla valutazione dei *Defined Benefit Plan* secondo la regola del "*corridor"* (ovvero quando gli utili o le perdite cumulate eccedono il 10% del maggiore fra il valore corrente dell'obbligazione a benefici definiti e il *fair value* delle eventuali attività a servizio del piano). Ancorché sia concessa tale facoltà, in sede di prima applicazione è possibile attribuire alle passività tutte le perdite e gli utili attuariali. Il Gruppo YOOX avvalendosi di tale facoltà, ha rilevato la passività per benefici ai dipendenti in base a perizia attuariale alla data di transizione e solo a partire dal 1° gennaio 2007 ha applicato la predetta regola del *corridor*. Quindi, gli utili e le perdite attuariali sono stati rilevati integralmente con contropartita il patrimonio netto alla data di transizione.

Riserva di conversione

Nella fase di transizione agli IFRS è prevista la facoltà, in deroga a quanto previsto dallo IAS 21, di riclassificare la riserva di conversione accumulata alla data di transizione nelle altre riserve disponibili. Il Gruppo YOOX si è avvalso di tale facoltà, quindi la riserva di conversione è stata attribuita alle altre riserve alla data di transizione.

Quindi le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla futura cessione delle imprese estere incluse nell'area di consolidamento comprenderanno solo le differenze di conversione sorte a partire dal 1° gennaio 2007.

Stock Option

Nella fase di transizione agli IFRS è prevista la facoltà di applicare l'IFRS 2 alle *Stock Option* assegnate prima del 7 novembre 2002. Inoltre è prevista la facoltà di applicare l'IFRS 2 alle *Stock Option* assegnate dopo il 7 novembre 2002 e maturate prima della data più distante tra la data di transizione agli IFRS ed il 1° gennaio 2005, a condizione di aver fornito al mercato il *fair value* di tali *Stock Option*. YOOX. non si è avvalsa di tale possibilità, quindi ha applicato l'IFRS 2 alle *Stock Option* assegnate.

Contabilizzazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nella fase di transizione agli IFRS il processo di determinazione del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali può avvenire tramite l'assunzione al 1° gennaio 2007, in sostituzione del costo originario, del valore equo (*fair value as deemed cost*) o del valore rivalutato se alla data della rivalutazione questo era rappresentativo del *fair value* o del costo ammortizzato. Il Gruppo YOOX ha assunto il costo originario come costo d'iscrizione.

(iv) Effetti della transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale consolidata al 1° gennaio 2007

Il prospetto che segue illustra le variazioni intervenute sulla situazione patrimoniale consolidata al 1° gennaio 2007 per effetto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE PPCC-IFRS al 1° Gennaio 2007		Riserva traduzione cambi	Migliorie su beni di terzi	Debiti tributari	Crediti tributari	Fondi rischi e dispute	Altri accantonamenti	Spese di impianto e di ampliamento	Stock option	Derivati	Tfr	
Valori in €/000	*Principi contabili italiani*	*Riclassifiche*	*Riclassifiche*	*Riclassifiche*	*Riclassifiche*	*Riclassifiche*	*Rettifiche*	*Rettifiche*	*Rettifiche*	*Rettifiche*	*Rettifiche*	***IAS/IFRS***
	01/01/2007	*01/01/2007*	*01/01/2007*	*01/01/2007*	*01/01/2007*	*01/01/2007*	*01/01/2007*	*01/01/2007*	*01/01/2007*	*01/01/2007*	*01/01/2007*	***01/01/2007***
	€/000	*€/000*	*€/000*	*€/000*	*€/000*	*€/000*		*€/000*	*€/000*	*€/000*	*€/000*	***€/000***
Attività non correnti												
Immobili, impianti e macchinari	1.872		326									**2.198**
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	1.122		(326)					(4)				**792**
Partecipazioni in società controllate	–											**–**
Imposte differite attive	882							2		6		**890**
Altre attività finanziarie non correnti	576											**576**
Totale attività non correnti	4.452	–	–	–	–	–	–	(2)	–	6	–	**4.456**
Attività correnti												
Rimanenze	18.956											**18.956**
Crediti commerciali	1.067											**1.067**
Crediti tributari	772				(772)							**–**
Altri crediti, altre attività correnti e finanziarie	1.154				772					18		**1.944**
Cassa e mezzi equivalenti	1.821									–		**1.821**
Totale attività correnti	23.770	–	–	–	–	–	–	–	–	18	–	**23.788**
Totale attività	28.222	–	–	–	–	–	–	(2)	–	24	–	**28.244**
Patrimonio netto												
Capitale sociale	400											**400**
Riserva sovrapprezzo azioni	22.561											**22.561**
Riserva legale	23											**23**
Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	(257)	257										**–**
Altre riserve	–								244	12		**256**
Riserve per utili e perdite indivisi	(10.309)	(257)					(309)	(2)	(244)	-12	32	**(11.101)**
Utile del periodo												**–**
Patrimonio netto di Gruppo	12.418	–	–	–	–	–	(309)	(2)	–	–	32	**12.139**
Patrimonio delle rimanenze	–											**–**
Totale patrimonio netto	12.418	–	–	–	–	–	(309)	(2)	–	–	32	**12.139**
Passività non correnti												
Debiti finanziari a medio e lungo termine	141											**141**
Passività per benefici ai dipendenti	465										(48)	**417**
Fondi rischi ed oneri non correnti	98					(98)	309					**309**
Imposte differite passive	–									6	16	**22**
Totale passività non correnti	704	–	–	–	–	(98)	309	–	–	6	(32)	**889**
Banche altri debiti finanziari	3.039											**3.039**
Fondi rischi ed oneri correnti	–					98						**98**
Debiti commerciali	8.923											**8.923**
Debiti tributari	1.031			(950)								**81**
Altri debiti	2.107			950						18		**3.075**
Totale passività correnti	15.100	–	–	–	–	98	–	–	–	18	–	**15.216**
Totale patrimonio netto e passività	28.222	–	–	–	–	–	–	(2)	–	24	–	**28.244**

(v) Effetti della transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS sullo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008 e sul conto economico consolidato dell'esercizio 2008

Il prospetto che segue illustra le variazioni intervenute sullo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008 e sul conto economico consolidato 2008 per effetto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE PPCC-IFRS 31.12.2008 ***Valori in €/000***	*Principi contabili italiani 31/12/2008*	*riapertura 31.12.07*	Migliorie beni di Terzi *Riclassifiche 31/12/2008*	Crediti Tributari *Riclassifiche 31/12/2008*	Debiti Tributari *Riclassifiche 31/12/2008*	Fondi dispute e frodi *Riclassifiche 31/12/2008*	Altre riclassifiche *Riclassifiche 31/12/2008*	Stock option *Rettifiche 31/12/2008*	Tfr *Rettifiche 31/12/2008*	Derivati *Rettifiche 31/12/2008*	*Finanziamento* *Rettifiche 31/12/2008*	*IAS/IFRS 31/12/2008*
Attività non correnti												
Immobili, impianti e macchinari	2.698		783									3.481
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.357		(783)								(293)	2.281
Imposte differite attive	1.381	2								18	5	1.406
Altre attività finanziarie non correnti	1.235									0		1.235
Totale attività non correnti	8.670	2	–	–	–	–	–	–	–	18	(288)	8.402
Attività correnti												
Rimanenze	38.652	–										38.652
Crediti commerciali	3.911	–										3.911
Crediti tributari	2.497	–		(2.497)								–
Altre attività correnti	2.324	28		2.497						33		4.882
Cassa e mezzi equivalenti	8.962	–								0		8.962
Totale attività correnti	56.346	28	–	–	–	–	–	–	–	33	–	56.407
Totale attività	65.016	30	–	–	–	–	–	–	–	51	(288)	64.809
Patrimonio netto												
Capitale sociale	401	–										401
Riserva sovrapprezzo azioni	22.666	–										22.666
Riserva legale	119	–					(96)					23
Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	(208)	257										49
Altre riserve	–	1.288						1302		1		2.591
Riserve per utili e perdite indivisi	(10.016)	(1.776)					96					(11.696)
Utile del periodo	3.740	–						(1.302)	(6)	(19)	(12)	2.401
Patrimonio netto di Gruppo	16.702	(231)	–	–	–	–	–	–	(6)	(18)	(12)	16.435
Patrimonio delle rimanenze	–											–
Totale patrimonio netto	16.702	(231)	–	–	–	–	–	–	(6)	(18)	(12)	16.435
Passività non correnti												
Debiti finanziari a medio e lungo termine	18.916	–									(181)	18.735
Passività per benefici ai dipendenti	346	(81)							9			274
Fondi rischi ed oneri non correnti	205	309				(168)						346
Imposte differite passive	7	33							-3	11		48
Totale passività non correnti	19.474	261	–	–	–	(168)	–	–	6	11	(181)	19.403
Banche altri debiti finanziari	4.181	–									(95)	4.086
Fondi rischi ed oneri correnti	–	–				168						168
Debiti commerciali	17.282	–										17.282
Debiti tributari	3.095	–			(2.330)							765
Altri debiti	4.282	–			2.330					58		6.670
Totale passività correnti	28.840	–	–	–	–	168	–	–	–	58	(95)	28.971
Totale patrimonio netto e passività	65.016	30	–	–	–	–	–	–	–	51	(288)	64.809

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE PPCC-IFRS 31.12.2008	*Principi contabili italiani*	*Finanziamento*	*Stock Option*	*Tfr*	*Derivati*	*IAS/IFRS*
Valori in €/000	*31/12/2008*	*31/12/2008*	*31/12/2008*	*31/12/2008*	*31/12/2008*	*31/12/2008*
Ricavi netti di vendita	101.459	–	–	–	(9)	101.450
Costo del venduto	(61.588)	–		–	–	(61.588)
Costo della preparazione per la vendita	(11.860)	–	(132)	–	–	(11.992)
Spese commerciali	(10.392)	–	(348)	–	–	(10.740)
Spese generali	(10.507)	32	(822)	8	–	(11.289)
Altri proventi e altri oneri	(882)	–	–	–	–	(882)
Oneri non ricorrenti	(170)	–	–	–	–	(170)
Risultato operativo	6.060	32	(1.302)	8	(9)	4.789
Proventi finanziari	750	–	–	–	3	753
Oneri finanziari	(1.888)	(49)	–	(16)	(21)	(1.974)
Risultato prima delle imposte	4.922	(17)	(1.302)	(8)	(27)	3.568
Imposte	(1.182)	5		2	8	(1.167)
Risultato netto dell'esercizio	3.740	(12)	(1.302)	(6)	(19)	2.402

(vi) Sintesi degli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS sul patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2007 e sul patrimonio netto e risultato netto consolidati al 31 dicembre 2008

Il prospetto che segue e le relative note esplicative illustrano la sintesi degli effetti sul patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2007 e sul patrimonio netto consolidato e risultato netto consolidato al 31 dicembre 2008 a seguito dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

	Note	*Patrimonio netto 01/01/2007 €/000*	*Patrimonio netto 31/12/2008 €/000*	*Risultato netto 2008 €/000*
Saldi contabili del Bilancio Consolidato secondo i PPCC		12.418	16.702	3.740
Rilevazione di passività per benefici ai dipendenti	a)	48	72	(8)
Valutazione stock options	b)	–	–	(1.302)
Rilevazione e valutazione degli strumenti derivati e dei relativi sottostanti	c)	–	3	(25)
Iscrizione costo ammortizzato finanziamento	d)	–	(17)	(17)
Altri accantonamenti per passività probabili	e)	(309)	(309)	–
Altri effetti minori	f)	(4)	–	–
Effetti fiscali sulle rettifiche	g)	(14)	(16)	14
Totale rettifiche e riclassifiche per adeguamento IFRS		*(279)*	*(267)*	*(1.338)*
Saldi contabili del Bilancio Consolidato secondo IFRS		**12.139**	**16.435**	**2.402**

Descrizione delle principali poste in riconciliazione fra i Principi contabili italiani e i principi IFRS

Le note che seguono forniscono la descrizione delle principali rettifiche apportate ai bilanci consolidati del Gruppo YOOX redatti secondo i Principi Contabili Italiani nella transizione agli IFRS. Le note fanno riferimento, tramite le lettere in testa a ciascun paragrafo, ai prospetti di riconciliazione sopra riportati.

a) IAS 19 – Benefici ai dipendenti

Si tratta del Trattamento di fine rapporto che era contabilizzato secondo specifiche norme di leggi italiane. Con l'adozione degli IAS/IFRS, il Trattamento di fine rapporto è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito", che consiste nello stimare l'importo da pagare al dipendente al momento della sua uscita dall'azienda a qualsiasi titolo (il fattore temporale deve anch'esso essere stimato) e nell'attualizzare tale importo. La stima è stata eseguita da un attuario indipendente. Al 31 dicembre 2008 è stata imputato un decremento del Trattamento di fine rapporto per Euro 72 migliaia (Euro 48 migliaia al 1° gennaio 2007), con un incremento del patrimonio netto per Euro 50 migliaia al netto del relativo effetto fiscale (Euro 32 migliaia al 1° gennaio 2007). Il conto economico dell'esercizio 2008 ha sopportato minori costi del personale per Euro 8 migliaia e maggiori oneri finanziari per Euro 16 migliaia per la parte riferita all'indicizzazione del debito. La perdita netta dell'esercizio 2008 è stata pertanto pari ad Euro 6 Euro migliaia al netto del relativo effetto fiscale positivo per Euro 2 migliaia).

b) IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

Secondo i principi contabili italiani, con riferimento ai compensi in azioni, non viene riconosciuto alcun costo a conto economico.

In applicazione dell'IFRS 2, l'ammontare complessivo del *fair value* delle *Stock Option* alla data di assegnazione deve essere rilevato sulla determinazione del costo. Il costo per compensi corrisponde al *fair value* delle opzioni come sopra determinato e viene riconosciuto tra i costi del personale tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita iscritta direttamente a patrimonio netto.

Al 1° gennaio 2007 il *fair value* delle *Stock Option* è stata riclassificato dalle Riserve per utili e perdite indivisi alla riserva per *Stock Option* (inclusa nelle altre Riserve) per un importo pari ad Euro 244 migliaia. Il conto economico al 31 dicembre 2008 ha sopportato maggiori costi del personale e compensi per gli amministratori per un totale di Euro 1.302 migliaia. Non sono state calcolate imposte differite in quanto trattasi di una differenza permanente.

c) IAS 39 – Strumenti finanziari derivati

I principi contabili italiani prevedono che la valutazione degli strumenti derivati sia effettuata coerentemente alla valutazione delle attività e passività coperte e che la contabilizzazione dei relativi proventi e oneri sia effettuata secondo il principio della competenza economica. La procedura per la copertura del rischio del tasso di cambio adottata dal Gruppo YOOX prevede, quindi, che la contabilizzazione sia effettuata secondo quanto previsto dal principio contabile italiano n. 26. Con l'applicazione dello IAS 39, e in relazione alla definizione delle strategie di copertura, tali operazioni devono rispondere a predeterminati requisiti affinché possano essere considerate di copertura e si possano, quindi, applicare le modalità di contabilizzazione relative (hedge accounting); le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione dell'esposizione al rischio (non essendo ammesse dalle politiche di Gruppo operazione speculative), sono state classificate "di negoziazione".

Strumenti finanziari designati come strumenti di copertura

Secondo i principi contabili italiani lo strumento è valutato coerentemente con la voce sottostante oggetto di copertura ed i relativi proventi ed oneri sono contabilizzati nel conto economico secondo il principio della competenza. Secondo gli IFRS nel caso di *cash flow hedge* (copertura di flussi futuri), la parte di utile o perdite sullo strumento di copertura che si considera efficace deve essere contabilizzata direttamente a patrimonio netto ad ogni reporting period, ed essere accreditata al valore di iscrizione della posta coperta nel momento in cui si manifesta la transazione; l'utile o la perdita sull'eventuale porzione non efficace della copertura deve essere contabilizzata direttamente a conto economico. Di conseguenza tra i principi contabili italiani e gli IFRS emerge una differenza sul patrimonio netto per quanto riguarda la posizione efficace di tali strumenti di copertura.

Strumenti finanziari designati come strumenti non di copertura

Secondo i principi contabili italiani questi strumenti sono valutati applicando i medesimi criteri di valutazione stabiliti per le corrispondenti attività e passività di Bilancio. Pertanto, salvo il caso delle operazioni su cambi, il differenziale, se negativo rispetto al valore contrattuale, è contabilizzato a conto economico nel rispetto del principio della prudenza, se positivo è rilevato al momento in cui questo è realizzato. Secondo lo IAS 39 deve essere contabilizzato anche il differenziale positivo. Per quanto riguarda gli strumenti finanziari in cambi, invece, il trattamento contabile adottato in base ai principi contabili italiani delle operazioni a breve termine è in linea con lo IAS 39.

Al 1° gennaio 2007 il patrimonio netto di apertura non ha subito rettifiche in relazione alla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati, in quanto il decremento delle Riserve per utili e perdite indivisi pari ad Euro 12 migliaia per la contabilizzazione degli strumenti di negoziazione è stato compensato dall'incremento della Riserva per *cash flow hedging* per lo stesso importo, in relazione alla contabilizzazione degli strumenti di copertura.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 ha subito un decremento pari ad Euro 3 migliaia, al netto del relativo effetto fiscale; il conto economico al 31 dicembre 2008 ha sopportato oneri finanziari per Euro 21 migliaia e proventi finanziari per 3 Euro migliaia ed un decremento dei ricavi netti di vendita pari ad Euro 9 migliaia. Il relativo effetto fiscale è pari ad Euro 8 migliaia.

d) *Rilevazione passività finanziarie al costo ammortizzato*

Le passività finanziarie sono state registrate inizialmente al *fair value* al netto degli oneri accessori e, successivamente alla prima iscrizione, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. La differenza fra il costo ammortizzato ed il valore di rimborso è stata imputata a conto economico in relazione alla durata delle passività in base agli interessi maturati.

L'effetto, relativo ad un finanziamento a medio lungo termine acceso nel 2008, ha comportato la rilevazione di maggiori oneri finanziari per Euro 49 migliaia, lo storno di ammortamenti su immobilizzazioni immateriali per Euro 32 migliaia ed il relativo effetto fiscale positivo per Euro 5 migliaia.

e) Altri accantonamenti per passività probabili

In questa voce sono inclusi gli accantonamenti ai fondi rischi a fronte di passività di natura probabile, da rilevare ai sensi dello IAS 37, che erano conoscibili alla data di transizione.

f) Effetti minori

In questa voce sono inclusi effetti minori prodotti dalla transizione agli IFRS, principalmente riconducibili all'adozione dello IAS 38 relativamente al riconoscimento di alcune tipologie di attività immateriali per le quali i principi contabili italiani prevedono l'iscrizione che non è invece possibile

secondo gli IFRS. Le rettifiche incluse in tale categoria hanno comportato limitati effetti sul patrimonio netto e sul risultato economico.

g) IAS 12 – Contabilizzazione delle imposte differite

In questa voce sono inclusi gli effetti fiscali calcolati con riferimento a tutte le rettifiche sopra descritte, ove rilevabili. Per effetto della rilevazione di tali effetti fiscali il patrimonio netto ha subito una rettifica negativa pari ad Euro 14 migliaia al 1 gennaio 2007 ed una rettifica negativa per Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2008. Il conto economico 2008 ha subito un effetto positivo per Euro 154 migliaia.

(vii) Modalità di classificazione delle voci previste dallo schema di stato patrimoniale e conto economico adottato conformemente allo IAS 1 e le voci di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile

Nei prospetti sopra riportati è esposta la riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico così come previsto dall'IFRS 1. Gli schemi adottati dal Gruppo YOOX, conformi alle disposizioni dello IAS 1 differiscono dagli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile e, ai fini di una maggiore chiarezza e semplicità espositiva, sia lo stato patrimoniale sia il conto economico redatto in applicazione dei principi contabili italiani sono classificati secondo lo schema adottato ai fini degli IAS/IFRS. Ai fini della comprensione delle modalità di classificazione dei saldi redatti in applicazione dei principi contabili italiani e classificati secondo lo schema adottato per gli IAS/IFRS, nel seguito si riportano note descrittive del raccordo fra le voci di stato patrimoniale e conto economico previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile e le voci degli schemi IFRS.

Stato patrimoniale

Le Immobilizzazioni materiali (B II) sono confluite nella voce Immobili impianti e macchinari.

La voce Immobilizzazioni immateriali a vita definita accolgono le Immobilizzazioni immateriali (B I). Al 1 gennaio 2007 sono state riclassificate migliorie su beni di terzi alla voce Immobili per Euro 326 migliaia e per Euro 783 migliaia al 31 dicembre 2008, relativi a spese sostenute su Uffici di Zola Predosa, Milano e Interporto.

Le partecipazioni in imprese controllate registrate nella voce Immobilizzazioni finanziarie (B III a) sono inserite nella voce Partecipazioni in società controllate.

I crediti verso altri della voce immobilizzazioni finanziarie (B III 2) sono inclusi nella voce Altre attività finanziarie non correnti.

La voce rimanenze (C I) corrisponde alla voce Rimanenze.

La voce Crediti commerciali contiene i Crediti verso clienti (C II 1) ed i Crediti verso società controllate (C II 2).

I crediti per imposte anticipate (C II 4-ter) sono contenuti nella voce Imposte anticipate.

I Crediti tributari accolgono la sola quota parte dei crediti tributari relativi ai crediti verso l'Erario per anticipi su imposte inclusi nella voce Crediti tributari (C II 4 bis).

Nella voce Altre attività correnti sono aggregati i Crediti verso altri (C II 5), i Crediti tributari residui (C II 4 bis) ed i Ratei e risconti (D). Al 1 gennaio 2007 sono state riclassificate in questa voce crediti IVA e crediti per ritenute attive per Euro 772 migliaia e per Euro 2.497 Euro migliaia al 31 dicembre 2008.

Le disponibilità liquide (C IV) sono contenute nella voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

La voce Debiti finanziari a medio lungo termine accolgono i Debiti verso le banche oltre i 12 mesi (D 4).

La voce Passività per benefici ai dipendenti accoglie il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (C).

La voce Fondi rischi e oneri correnti accoglie gli altri fondi (B 3). Sono state riclassificate in questa voce per la parte corrente Euro 98 migliaia all'1 gennaio 2007 dalla voce Fondi rischi e oneri non corrente, e per 205 Euro migliaia al 31 dicembre 2008.

I Debiti verso fornitori (D 7), i Debiti verso imprese controllate (D 9) compongono la voce Debiti commerciali.

La voce Debiti tributari accoglie la sola quota parte dei debiti tributari relativi a debiti verso l'Erario per le imposte correnti incluse nella voce Debiti tributari (D 12).

Nella voce altri debiti sono aggregati la voce Altri debiti (D 14), la voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (D 13), i Ratei e risconti (E) e la quota residua dei debiti tributari (D 12) non inclusa nella voce Debiti tributari. Al 1° gennaio 2007 sono stati riclassificati in questa voce Euro 950 migliaia dai Debiti Tributari, e per Euro 2.330 migliaia al 31 dicembre 2008.

Il Capitale (A I) è contenuto nella voce Capitale sociale.

La Riserva da Sovrapprezzo delle azioni (A II) è contenuta nella voce Riserva da Sovrapprezzo delle azioni. L'Utile/Perdite portati a nuovo (A VIII) sono contenuti nella voce Riserve per utili e perdite indivisi. La Riserva legale (A IV) e le Altre riserve (A VII) sono incluse nella voce Altre riserve. L'Utile/perdita dell'esercizio di pertinenza del gruppo (A IX) è nella voce Risultato d'esercizio di Gruppo.

Conto economico

Il conto economico IFRS è predisposto per destinazione, contrariamente al conto economico secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile che è redatto per natura. La classificazione per destinazione ha comportato l'allocazione dei proventi e degli oneri alle linee di conto economico in funzione della struttura dei centri di costo del Gruppo, ovvero in relazione alle logiche gestionali in base alle quali sono definiti i centri di responsabilità. In particolare le variazioni delle rimanenze (di materie prime, sussidiarie e di consumo – B 11) sono confluite nel costo del venduto, gli altri ricavi e proventi sono stati attribuiti alla voce ricavi se operativi o portati a riduzione degli oneri nei diversi centri di costo da cui hanno origine nel caso di compensazione, come previsto dalla IAS 1, per riflettere la sostanza delle transazioni. Analogamente tutti i costi della voce B (costi di produzione) sono stati attribuiti al costo del venduto, al costo preparazione merci, alle spese commerciali e di *marketing* e alle spese generali e amministrative in relazione alla attribuzione per centro di costo. I proventi e gli oneri finanziari sono confluiti nella analoga voce del conto economico IAS e i proventi e oneri straordinari sono stati riclassificati nelle linee di costo (o ricavo) in relazione ai centri di costo da cui hanno avuto origine.

20.1.3 Informazioni estratte dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2007 e 2006, predisposti in conformità ai principi contabili italiani

Il presente Paragrafo comprende informazioni finanziarie estratte dai documenti relativi al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani. Così come approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 27 marzo 2008 e in data 29 marzo 2007 Assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente il data 1° aprile 2008 e in data 13 aprile 2007.

20.1.3.1 Stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e rendiconto finanziario consolidato

Stato patrimoniale

(in migliaia di euro) Principi Contabili Italiani	2007	2006
ATTIVITÀ		
(B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	-	4
2) Costi di ricerca & sviluppo	175	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'impegno	175	214
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	77	87
6) immobilizzazioni in corso e acconti	712	-
7) alter	432	817
Totale immobilizzazioni immateriali	**1.571**	**1.122**
II – Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	831	289
3) attrezzature industriali e commerciali	655	661
4) altri beni	1.101	922
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	**2.587**	**1.872**
III – Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni		
2) crediti		
d) verso altri		
– oltre 12 mesi	576	576
Totale crediti		
Totale immobilizzazioni finanziarie	**576**	**576**
Totale immobilizzazioni	4.734	3.570
(C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	27	190
4) prodotti finiti e merci	28.081	18.766
5) acconti		
Totale rimanenze	**28.108**	**18.956**
II – Crediti		
1) verso clienti	1.878	1.067
2) verso imprese controllate	-	-
4) verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari	1.595	772
4-ter) imposte anticipate	1.314	882
5) verso altri	1.592	863
Totale crediti	**6.379**	**3.584**
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz.		
IV – Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.174	1.817
3) denaro e valori di cassa	11	4
Totale disponibilità liquide	**5.185**	**1.821**
Totale attivo circolante	**39.672**	**24.361**
(D) Ratei e risconti	**519**	**290**
TOTALE ATTIVO	**44.925**	**28.221**

(in migliaia di euro) Principi Contabili Italiani	2007	2006
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
(A) Patrimonio netto		–
I – Capitale	400	400
II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni	22.561	22.561
III – Riserva di rivalutazione	-	-
IV – Riserva legale	119	-
V – Riserve statutarie	-	-
VI – Riserve per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII – Altre reserve	-	-
1) riserva DLGS 124/93 ex L. n.335/95	-	-
2) riserva contributi ex L. n.46/82	-	-
3) riserva contributi ex L. n.526/82	-	-
4) riserva contributi ex L. n.130/83	-	-
5) riserva contributi ex L. n.1089/68	-	-
6) riserva straordinaria	-	-
7) riserva avanzo di fusione	-	-
8) riserva di conversione	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII – Riserve da differenze di traduzione	(279)	(257)
VIII – Utili Perdite portati a nuovo	(10.404)	(10.243)
IX – Utile dell'esercizio	350	(43)
Totale patrimonio netto	**12.747**	**12.418**
(B) Fondi per rischi ed oneri	-	
2) per imposte	-	
3) altri	101	98
Totale fondi per rischi ed oneri	**101**	**98**
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**366**	**465**
(D) Debiti	**-**	
4) debiti verso banche	-	
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.847	3.039
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	141	141
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	13.544	8.923
9) debiti verso imprese controllate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari	1.876	1.032
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	478	267
14) altri debiti	2.810	1.703
Totale debiti	**31.696**	**15.105**
(E) Ratei e risconti	**15**	**135**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**44.925**	**28.221**

Conti d'ordine

(in migliaia di euro) Principi Contabili Italiani	2007	2006
Sistema improprio dei beni di terzi presso la società	9.204	5.900
Sistema improprio dei beni della società presso terzi	5.316	2.216
Fideiussioni prestate verso altri	1.521	317
Impegni per contratti di copertura a termine	1.019	307
Totale conti d'ordine	**17.060**	**8.740**

Conto economico

(in migliaia di euro) Principi Contabili Italiani	2007	2006
CONTO ECONOMICO		
(A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.654	49.237
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	975	255
5) altri ricavi e proventi		
– vari	445	477
Totale altri ricavi e proventi		
Totale valore della produzione	**70.074**	**49.969**
(B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.492	31.676
7) per servizi	22.246	15.327
8) per godimento di beni di terzi	733	707
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.615	3.770
b) oneri sociali	1.371	1.001
c) trattamento di fine rapporto	298	240
e) altri costi	7	4
Totale per il personale	6.291	5.015
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	631	625
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	604	502
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	34	123
circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.269	1.250
11) variazioni delle rimanenze di materie prime,	(9.659)	(4.796)
sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	30	43
13) altri accantonamenti	71	56
14) oneri diversi di gestione	1.094	655
Totale costi della produzione	**68.567**	**49.933**
Differenza fra valore e costi della produzione	**1.507**	**36**
(C) Proventi ed oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
– altri	38	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
– altri	(522)	(104)
17-bis) utili (e perdite) su cambi	(392)	(262)
Totale proventi ed oneri finanziari	**(876)**	**(350)**
(D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie		
(E) Proventi e oneri straordinari		
20) proventi	-	-
21) oneri	(62)	-
Totale delle partite straordinarie	**(62)**	**-**
Risultato prima delle imposte	**569**	**(314)**
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti	(651)	(255)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, differite	432	526
23) utile dell'esercizio	**350**	**(43)**

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro) **Principi Contabili Italiani**	**2007**	**2006**
Risultato netto dell'esercizio	350	(43)
Rettifiche per:		
Ammortamenti e perdite durevoli di valore rilevati nell'esercizio	1.235	1.127
Variazioni nette del TFR	(99)	139
Variazioni delle imposte anticipate	(432)	(527)
Variazione altri fondi rischi e oneri	2	61
Variazioni delle rimanenze	(9.153)	(4.643)
Variazioni dei crediti commerciali	(812)	308
Variazioni dei debiti commerciali	4.620	1.481
Variazioni delle altre attività e passività correnti	263	(491)
Cash flow generato (assorbito) dalla gestione caratteristica	(4.026)	(2.588)
Pagamento imposte sul reddito		
Interessi ed altri oneri finanziari pagati		
Interessi ed altri proventi finanziari incassati		
CASH FLOW OPERATIVO GENERATO (ASSORBITO)	**(4.026)**	**(2.588)**
Attività di investimento		
Incremento immobilizzazioni materiali	(1.425)	(454)
Incremento immobilizzazioni immateriali	(1.079)	(971)
Incremento immobilizzazioni finanziarie		(167)
Decremento immobilizzazioni materiali	106	99
CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**(2.398)**	**(1.493)**
Attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine	9.808	3.039
Incremento (decremento) debiti finanziari a medio-lungo termine		140
***CASH FLOW* GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**	**9.808**	**3.179**
TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	**3.384**	**(902)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.821	2.717
Differenza di traduzione società consolidate	20	(6)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	5.185	1.821
TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	**3.384**	**(902)**

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPREZZO AZIONI	PERDITE PORTATE A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	RISERVA DA DIFFERENZA DI TRADUZIONE	TOTALE
all'inizio dell'esercizio precedente	400		22.561	(10.243)		(257)	12.461
Destinazione del risultato d'esercizio							
- attribuzione dei dividendi							
- altre destinazioni							
Altre variazioni							
- incrementi dell'esercizio in corso							
- risultato dell'esercizio precedente					(43)		
alla chiusura dell'esercizio precedente	400		22.561	(10.243)	(43)	(257)	12.418
Destinazione del risultato d'esercizio							
- attribuzione dei dividendi							
- altre destinazioni							
Altre variazioni							
- incrementi dell'esercizio in corso				(43)	43	(21)	(21)
- risultato dell'esercizio corrente					350		350
alla chiusura dell'esercizio corrente	400		22.561	(10.286)	350	(278)	12.747

Struttura e contenuto del Bilancio consolidato

Il Gruppo YOOX redige dal 2002 il proprio Bilancio consolidato. Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa vigente del codice civile, interpretata ed integrata dai Principi Contabili promulgati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dai documenti emessi dall'O.I.C.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Inoltre al fine di fornire una migliore informativa è stato redatto il rendiconto Finanziario. Il Bilancio consolidato è stato sottoposto a controllo contabile ai sensi degli art. 2409 bis e seguenti del codice civile.

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dal Bilancio delle partecipate, con contestuale annullamento del patrimonio netto delle società stesse, secondo il metodo dell'integrazione lineare;
- poiché le società controllate sono state costituite ne deriva che con l'applicazione di questo processo di eliminazione non emergono avviamenti iscritti a Bilancio;
- il capitale e le riserve delle società partecipate esistenti alla data di sottoscrizione o acquisizione da parte della controllante sono eliminate contro il valore delle partecipazioni, mentre è mantenuta l'identità delle riserve formatesi successivamente alla sottoscrizione o acquisizione;
- le operazioni significative tra società consolidate e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi sono eliminati nel processo di consolidamento. Sono eliminati, qualora significativi, gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra le società del Gruppo;

- le quote del patrimonio netto e del risultato di competenza degli azionisti terzi, ove esistenti, delle società controllate consolidate sono esposte nelle apposite voci previste dagli schemi di bilancio;
- i bilanci delle società estere Extra Unione Europea sono tradotti in Euro quanto allo stato patrimoniale al cambio di fine esercizio, quanto al conto economico al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio originate dalle variazioni intervenute fra il cambio alla data di bilancio rispetto a quello usato per il bilancio precedente o a quello della data di sottoscrizione del capitale e dalla traduzione del conto economico della partecipata al cambio medio dell'esercizio e pertanto diverso da quello di fine esercizio utilizzato per la traduzione dello stato patrimoniale, sono accreditate o addebitate ad un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da differenze di traduzione".

I cambi utilizzati al 31dicembre 2007 per le conversioni delle poste economiche e patrimoniali in valuta sono riepilogati nella seguente tabella:

	Cambio al 31/12/2007	**Cambio medio d'esercizio 2007**
Euro/USD	1,4721	1,3707
Euro/YEN	164,93	161,24
Euro/GBP	0,7334	0,6821

L'area di consolidamento si è modificata rispetto all'esercizio precedente per effetto della inclusione della società interamente controllata Y Services, e risulta costituita dalle seguenti società Controllate:

- YOOX Corporation costituita nel corso dell'esercizio 2002 per gestire le attività di vendita nel territorio americano;
- YOOX Japan costituita nel corso dell'esercizio 2004 per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese;
- X-Style costituita nel corso dell'esercizio 2004 e detenuta totalmente dalla controllata YOOX Corporation, al fine di gestire le vendite su altri canali; tale società ha cessato al 31 dicembre 2007 la propria operatività;
- Y Services costituita nel corso dell'esercizio 2007, detenuta al 100% dalla Società, per gestire le vendite negli Stati Uniti dei negozi *online* dei marchi Emporio Armani e Diesel.

Al 31 dicembre 2007 l'area di consolidamento include, quindi, la Società e le sue società controllate:

Società	**Sede**	**Capitale Sociale al 31/12/2007**	**Percentuale di possesso al 31/12/2007**
YOOX S.p.A.	Via Nannetti,1– 40069 Zola Predosa – Bologna, Italia	401	-
YOOX Corporation	15 East North Street Dover, Delaware 19901 Stati Uniti di America	248	100%
Y Services	1220 Market St., Ste 806, Wilmington, Delaware 19801 Stati Uniti di America	125	100%
X-Style	15 East North Street Dover, Delaware 19901 Stati Uniti di America	16	100% (*)
YOOX Japan	Akasaka Tokyu Plaza 12F, 14-3, Nagata-cho 2-chome, Chiyoda-ku – Tokyo Giappone	75	100%

(*) Attraverso la controllata YOOX Corporation

Il capitale sociale delle società estere è stato convertito in Euro al cambio storico della data di costituzione.

Le principali voci di bilancio relative alle società consolidate sono indicate nelle spiegazioni delle singole voci della nota integrativa.

Attività svolta

Il Gruppo svolge l'attività di commercio delle merci e la prestazione di servizi relativi all'abbigliamento e suoi accessori anche attraverso strumenti informatici.

Con riferimento alla propria operatività, il Gruppo ha individuato i settori di attività come di seguito indicato:

- Multi-Marca: rappresenta un negozio *online* Multi-Marca con la quale si offre ai consumatori capi, accessori, *design* di prestigiosi Marchi italiani ed internazionali a prezzi vantaggiosi e con un elevato livello di servizio; l'attività di vendita attraverso *Internet*, comunemente detta "*e-commerce",* viene svolta mediante il negozio *online* identificato all'interno della "Rete" con l'indirizzo Web: www.yoox.com.
- Mono-Marca: per progettare e gestire gli *Online Store* delle principali marche della moda e del *design* che intendono offrire in contemporanea su *Internet* la stessa collezione disponibile nei negozi fisici.

Direzione e Coordinamento della Società

Conformemente a quanto previsto dalla vigente disciplina ai sensi dell'art. 2497 e seguenti codice civile si comunica che la Capogruppo non è soggetta alla direzione ed al coordinamento ad opera di alcuno, inclusi gli attuali soci.

La Capogruppo esercita inoltre l'attività di direzione e coordinamento delle società controllate sopra menzionate.

Riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo **con quelli consolidati**

Il raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati, espresso in migliaia di Euro, è il seguente:

Denominazione	**Patrimonio Netto 31/12/2007**	**Risultato Netto 31/12/2007**	**Patrimonio Netto 31/12/2006**	**Risultato Netto 31/12/2006**
Bilancio della Capogruppo	13.028	1	13.027	(330)
Differenza tra valore di carico delle partecipazioni consolidate e la valutazione con il metodo del patrimonio netto	(281)	349	(608)	287
– Eliminazioni utili intragruppo non realizzati	*(235)*	*28*	*(263)*	*217*
– Utili (Perdite) nette delle controllate	*233*	*321*	*(89)*	*70*
– Riserva di traduzione	*(279)*		*(257)*	
Patrimonio Netto e Risultato del Gruppo	12.747	350	12.418	(43)

Principi contabili e criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della rilevanza economica degli elementi dell'attivo e del passivo (cosiddetto "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

L'applicazione del principio di prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I principali principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del suo risultato economico di esercizio.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio consolidato, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito descritti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti. Il relativo ammortamento viene conteggiato per quote costanti, invariato rispetto l'esercizio precedente, tenendo conto del periodo di effettiva utilità dell'onere.

Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente relative a:

- "costi di impianto e di ampliamento" con utilità pluriennale iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, pari alla stimata vita utile;
- "costi di ricerca e sviluppo" relativi a progetti con utilità pluriennale, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, e ammortizzati in un periodo di tre anni, pari al periodo necessario per la recuperabilità del costo sostenuto;
- "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono ammortizzati in funzione della natura dei beni capitalizzati in un periodo di tre anni;
- "licenze, concessioni e marchi", ammortizzati in funzione della natura dei beni capitalizzati in un periodo di dieci anni;
- "altre immobilizzazioni immateriali", comprendono investimenti per migliorie su beni di terzi ammortizzati sulla base della durata del contratto. Tali spese sono ammortizzate in tre anni, periodo ritenuto rappresentativo della relativa vita utile;
- "immobilizzazioni in corso e acconti" comprendono investimenti in attività di ricerca e sviluppo non ancora completati e inseriti nel normale processo produttivo.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore determinato con la sopra descritta metodologia risultasse durevolmente inferiore al valore economico del bene, l'importo sarebbe rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Quando non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 3 *bis* del codice civile, si precisa che non sono state applicate nell'esercizio e nei precedenti riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori.Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato secondo un piano sistematico di ammortamento invariato rispetto all'esercizio precedente. L'ammortamento così effettuato è ritenuto congruo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Il piano di ammortamento adottato prevede per il primo esercizio di entrata in funzione del bene l'applicazione della percentuale di ammortamento in ragione della metà, in considerazione del fatto che detti cespiti hanno mediamente partecipato al processo produttivo per metà dell'esercizio.

In particolare:

- le Attrezzature sono ammortizzate con un coefficiente annuo del 15%;

- gli Impianti Generici sono ammortizzati con un coefficiente annuo del 15%;
- gli Impianti Specifici (es: Allarme, strumentazione fotografica) sono ammortizzati con un coefficiente annuo del 30%;
- le Macchine di Ufficio Elettroniche sono ammortizzate con un coefficiente annuo del 20%;
- i Mobili e gli Arredi sono ammortizzati con un coefficiente annuo del 15%;
- gli Autoveicoli e le Autovetture sono ammortizzati rispettivamente con un coefficiente annuo del 20% e del 25%.

Ai sensi dell'art. 10 Legge 72/83 precisiamo che non vi sono state né rivalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 3 bis del codice civile, si precisa che non sono state applicate nell'esercizio e nei precedenti riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico nel periodo nel quale vengono sostenute, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa del valore o della durata economica del cespite.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore determinato con la sopra descritta metodologia risultasse durevolmente inferiore al valore economico del bene, l'importo sarebbe rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Quando non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

I beni di valore inferiore a Euro 516 (cinquecentosedici) sono completamente ammortizzati nell'esercizio nel quale sono acquistati in considerazione della loro limitata vita utile.

Immobilizzazioni finanziarie

I "crediti verso altri" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili.

Le Partecipazioni nelle Altre Imprese sono valutate con il metodo del costo determinato dal costo di acquisto o di sottoscrizione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio si riveli la presenza di perdite permanenti di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia la partecipazione viene conseguentemente svalutata.

Laddove successivamente vengano meno i motivi di tale svalutazione viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. La determinazione del costo è effettuata, con il metodo del costo medio per categoria di prodotto, comprensivo degli oneri accessori, per classi di beni omogenei. Il valore delle rimanenze è esposto al netto di un Fondo Obsolescenza magazzino, calcolato al fine di tenere in considerazione il minor valore di realizzo rispetto al costo di acquisto di talune tipologie di merci in giacenza. Ove si verifichi l'esistenza di merci obsolete o di lento rigiro, queste sono svalutate in relazione al loro grado di utilizzo. Qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti portato in diretta deduzione dei crediti stessi, determinato in via specifica sulla base di un'analisi dei crediti di dubbia

esigibilità ed in via generica, onde tenere conto delle perdite non ancora manifestatesi, sulla base dell'incidenza storica delle perdite su crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

I depositi detenuti in valuta sono iscritti al cambio di chiusura dell'esercizio. L'importo effettivo dei depositi bancari è verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione con le risultanze contabili.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono valorizzati, sulla base del principio della competenza economica e temporale, mediante una ripartizione nei periodi medesimi dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Nei risconti attivi sono iscritti gli oneri sostenuti in via anticipata e relativi al processo di quotazione in Borsa ad oggi avviato e la cui finalizzazione è prevista nel corso dell'esercizio 2009.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, rappresentativo del loro valore di estinzione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si tiene conto anche dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili e quando sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Debito per trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti di ogni ordine e categoria nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi d'esercizio emergesse un saldo netto a debito, questo è esposto tra i "debiti tributari". Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto tra i "crediti tributari" del capitale circolante.

In aderenza a quanto statuito dai corretti Principi Contabili (Documento OIC 251), la Società ha provveduto alla iscrizione delle "imposte differite attive" – o "imposte anticipate" – a fronte di "differenze temporanee" positive e ad una parte delle perdite fiscali riportate dai precedenti esercizi per le quali sussiste la ragionevole certezza di una ricuperabilità nell'esercizio successivo. Non sussistono invece poste suscettibili di generare "imposte differite passive".

Inoltre, le attività per imposte anticipate connesse alle perdite riportabili sono iscritte a condizione che sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- esiste una ragionevole certezza di ottenere nell'esercizio successivo a quello di riferimento per l'eventuale iscrizione imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Nel presente Bilancio, si è proceduto quindi ad aggiornare i valori iniziali espressivi della fiscalità differita; ciò ha comportato la rilevazione dei componenti di reddito iscritti alla voce 22 b) del conto economico.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita di merci e le prestazioni di servizi.

I ricavi per vendite di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività e passività in valuta

Le attività immobilizzate denominate in valuta estera sono rilevate al cambio di acquisizione. Le attività e le passività in valuta non immobilizzate sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, ed i relativi utili e perdite su cambi, rilevati tenendo conto degli eventuali contratti di copertura, sono imputati al conto economico alla voce C) 17-*bis*).

Nel rispetto dell'art. 2426 del codice civile, l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427 comma 1 lettera 6-*bis*) si informa che dalla data di chiusura dell'esercizio alla data di redazione del presente bilancio non si sono verificate variazioni nei cambi valutari che abbiano originato effetti significativi.

I contratti a termine e gli altri strumenti finanziari derivati, sottoscritti a copertura delle operazioni commerciali in valuta estera, sono valutati in maniera speculare alle transazioni coperte iscrivendo il credito ed il ricavo al cambio medio di copertura. Tali contratti a termine e strumenti finanziari derivati sono sottoscritti a copertura di circa il 30% delle previsioni per vendite, su un orizzonte temporale di 12 mesi, che saranno operate sul mercato americano tramite la società controllata YOOX Corporation, così come risultanti dai piani prospettici a tal fine redatti.

Il valore nominale alla data di bilancio di tali contratti derivati è iscritto nei conti d'ordine.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali e per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è effettuata al costo o, se inferiore, al valore corrente di mercato.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico del Gruppo alla data di bilancio è il seguente:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Dirigenti	5	1
Quadri	12	1
Impiegati	153	123
TOTALE ORGANICO	**170**	**125**

Si segnala che il numero medio di dipendenti in forza nel corso dell'esercizio 2007 è risultato pari a 148 (numero 107 nel 2006).

Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Le principali movimentazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Descrizione	costo storico al 31.12.06	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	costo storico al 31.12.07	fondo ammortamento al 31.12.06	ammort.	utilizzi	altri movimenti	fondo ammortamento al 31.12.07	valore netto al 31.12.07
1	**costi di impianto e ampliamento**	**81**	**-**			**81**	**(76)**	**(5)**	**-**	**-**	**(81)**	**-**
2	**spese di ricerca e sviluppo**	**-**	**263**			**263**	**-**	**(88)**	**-**	**-**	**(88)**	**175**
3	**Diritto di brevetto industriale e utilizzo**	**1.135**	**149**			**1.284**	**(921)**	**(188)**	**-**	**-**	**(1.109)**	**175**
4	**concessioni, licenze, marchi ed altri**	**505**	**2**			**507**	**(419)**	**(12)**	**-**	**1**	**(430)**	**77**
	– marchi e brevetti	505	2			507	(419)	(12)	-	1	(430)	77
6	**immobilizzazioni in corso e acconti**	**-**	**712**			**712**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**712**
7	**altre**	**1.543**	**107**	**(228)**		**1.422**	**(726)**	**(338)**	**74**	**-**	**(990)**	**432**
	– migliorie su proprietà di terzi	647	107	(228)		526	(320)	(73)	74	-	(319)	207
	– Oneri pluriennali	896				896	(406)	(265)	-	-	(671)	225
	Totale generale	**3.264**	**1.233**	**(228)**	**-**	**4.269**	**(2.142)**	**(631)**	**74**	**1**	**(2.698)**	**1.571**

Costi di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, nel corso del 2007 ha effettuato consistenti investimenti in progetti di ricerca e sviluppo ad utilità pluriennale per un valore complessivo di Euro 263 migliaia (Euro 175 migliaia al netto dei relativi ammortamenti).Si tratta di costi sostenuti dalla Capogruppo per lo sviluppo di specifici progetti che hanno l'obiettivo di incrementare le *performance* del negozio *online* yoox.com, ampliarne le funzionalità, sviluppare la soluzione integrata destinata alla gestione degli *Online Store*.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno

Il valore al 31dicembre 2007, pari a Euro 175 migliaia, accoglie le spese di utilità pluriennale principalmente relative alla realizzazione dell'infrastruttura tecnologica del sito. Tali spese vengono ammortizzate in via sistematica in un periodo di tre anni. Nel 2007, la voce ha subito un incremento di circa Euro 149 migliaia.

Con riferimento agli incrementi registrati dalla voce nell'esercizio 2007 si segnala in particolare l'acquisizione di licenze B-Human per circa Euro 20 migliaia, di nuovi software per la logistica di magazzino per circa Euro 32 migliaia, e software per gli uffici di Bologna per circa Euro 46 migliaia.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il valore di tale voce al 31 dicembre 2007 ammonta a Euro 77 migliaia, e non ha subito incrementi rilevanti nel corso dell'esercizio.

La classe in oggetto è costituita principalmente dalle spese sostenute dalla Società per l'acquisizione e la registrazione dei marchi nazionali ed internazionali. Il relativo ammortamento è calcolato in via sistematica in un periodo di dieci anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce, pari a Euro 712 migliaia, comprende i progetti di ricerca e sviluppo non ancora conclusi al 31 dicembre 2007, il cui completamento è previsto nel corso del 2008.

Si tratta di progetti relativi a migliorie della funzionalità del negozio *online* yoox.com, quali la costruzione di piattaforme applicative per lo sviluppo delle soluzioni di e-commerce a supporto del *business* della Società, e l'implementazioni di funzionalità dedicate al *back end* (sistemi di supporto ed analisi interni) e al *front end* (sistemi dedicati alla gestione dei siti).

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include oneri ad utilità pluriennale pari a Euro 225 migliaia al 31 dicembre 2007.

Tale voce è principalmente composta dalla quota residua di costi sostenuti per il set up di un progetto commerciale con la casa di moda Marni nel 2006 (Euro 149 migliaia), ed i costi sostenuti per il progetto "logistic model" (Euro 55 migliaia).

Migliorie su proprietà di terzi (inclusi nella voce Altre Immobilizzazioni Immateriali)

La voce include inoltre "Migliorie su beni di terzi" condotti in locazione operativa per il valore al 31 dicembre 2007 di Euro 207 migliaia. Tali beni hanno vita utile sostanzialmente coincidente con il periodo di locazione delle strutture ospitanti. Gli incrementi per l'anno ammontano a Euro 107 migliaia.

In conseguenza dello spostamento dei locali del magazzino da Zola Predosa a Interporto, la Società ha decrementato il valore delle migliorie apportate negli anni precedenti per Euro 228 migliaia, nonché il relativo fondo per Euro 74 migliaia, registrando Euro 155 migliaia nel conto economico nella voce "oneri diversi di gestione".

II. Immobilizzazioni materiali

Le principali movimentazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	costo storico al 31.12.06	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	costo storico al 31.12.07	fondo ammortamento al 31.12.06	ammort.	utilizzi	altri movimenti	fondo ammortamento al 31.12.07	valore netto al 31.12.07
Descrizione											
2) Impianti e macchinario	**543**	**671**			**1.214**	**(254)**	**(129)**			**(383)**	**831**
3) Attr. industriali e comm.	**1.079**	**235**	**(166)**		**1.148**	**(418)**	**(137)**	**62**		**(493)**	**655**
4) Altri beni	**1.903**	**516**	**(17)**		**2.402**	**(977)**	**(338)**	**14**		**(1.301)**	**1.101**
- mobili e arredi	374	83	-		457	(171)	(60)			(231)	226
- Macchine elettroniche	1.461	433	(17)		1.877	(776)	(267)	14		(1.029)	848
- automezzi	3				3	(2)	(1)			(3)	-
- Telefoni Cellulari	21				21	(6)	(4)			(10)	11
- Beni inferiore a Euro 516	9				9	(9)	-			(9)	-
- Altre Imm. Materiali	35				35	(13)	(6)			(19)	16
Totale generale	**3.525**	**1.422**	**(183)**	**-**	**4.764**	**(1.649)**	**(604)**	**76**	**-**	**(2.177)**	**2.587**

L'incremento rilevante rispetto allo scorso esercizio è dovuto principalmente al trasloco del magazzino logistico della Capogruppo, dalla sede di Zola Predosa a quella di Interporto. Di seguito vengono commentate le principali tipologie di costo contenute all'interno delle singole categorie e i relativi incrementi e decrementi.

Impianti e macchinari

La voce ammonta a Euro 831 migliaia al netto dei relativi fondi ammortamento.

L'incremento lordo di Euro 671 migliaia tutto avvenuto sulla Capogruppo, è relativo a:

- Euro 176 migliaia per lavori di impianto di illuminazione presso gli ufficio di Zola Predosa, e del magazzino di Interporto;
- Euro 273 migliaia per l'impianto di riscaldamento del magazzino di Interporto;
- Euro 146 migliaia per l'impianto di cablaggio necessario per l'ampliamento della rete, del centralino e dell'impianto di videoconferenze;
- Euro 68 migliaia per l'impianto di allarme degli uffici e del magazzino;
- Euro 8 migliaia di altri investimenti vari.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a Euro 655 migliaia al netto del relativo fondo ammortamento.

L'incremento di Euro 235 migliaia rispetto al 31dicembre 2006 è dovuto principalmente a:

- Euro 20 migliaia l'installazione delle strutture del nuovo magazzino di Bologna-Interporto;
- Euro 207 migliaia per l'allestimento di nuovi studi fotografici.

Contestualmente è stata venduta la struttura di un soppalco relativo al vecchio magazzino per Euro 160 migliaia, generando una minusvalenza di Euro 48 migliaia registrata nel conto economico nella voce "oneri diversi di gestione".

Altri beni

La voce ammonta a Euro 1.101 migliaia, con un incremento lordo di Euro 516 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006.

Gli incrementi si riferiscono alle seguenti categorie e sono così spiegati:

- Mobili e Arredi: l'incremento dell'esercizio ammonta a circa Euro 83 migliaia ed accoglie principalmente i costi sostenuti dalla Società per arredare i nuovi uffici ubicati nella sede sociale sita in Bologna – Zola Predosa e i nuovi uffici del magazzino di Bologna – Interporto;
- Macchine elettroniche d'ufficio: l'incremento di Euro 433 migliaia è dovuto all'acquisto di nuovi *server*, *personal computer*, *monitor* e stampanti, per la sede italiana e quella statunitense, nonché a nuove strutture di archiviazione dati (*storage*) per la sede della Società.

Si segnala che sulle immobilizzazioni materiali non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli, ipoteche o altri gravami.

Il Gruppo non conduce beni con contratti di locazione finanziaria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31 dicembre 2007 a complessivi Euro 576 migliaia, così suddivisi:

- Altre Imprese: tale voce comprende la quota di partecipazione al C.O.N.A.I., di valore non rilevante (per 7 Euro).
- Crediti come specificato nella tabella che segue;

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Depositi cauzionali	34	30
Deposito Paymentech US	170	228
Deposito Paymentech Japan	-	241
Deposito Paymentech Europe	–	61
Deposito Global Collect US	61	-
Deposito Global Collect Japan	93	-
Deposito Global Collect Europe	204	-
Deposito vincolato JP Morgan	14	16
TOTALE	**576**	**576**

I rimanenti depositi cauzionali denominati in Dollari statunitensi per il controvalore complessivo di Euro 245 migliaia, in Yen giapponesi per il controvalore di Euro 93 migliaia ed in Euro per Euro 204 migliaia, sono riconducibili a crediti vantati nei confronti delle società Paymentech e Global Collect che gestiscono le procedure di incasso per il mercato americano, giapponese ed europeo (solo nel caso di malfunzionamento delle procedure di incasso del *Partner* europeo) e relativi a delle riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Rimanenze	28.108	18.956

Le giacenze di magazzino sono aumentate del 48,2% rispetto all'esercizio precedente: tale incremento è fisiologicamente legato sia alla crescita del fatturato dell'esercizio 2007 (+38,5%) che alle previsioni di vendita per il 2008. Il modello di *business* di YOOX prevede che la Società si approvvigioni nell'esercizio precedente rispetto alla stagione di vendita.

L'88% del valore delle rimanenze merci al lordo del fondo svalutazione, in giacenza al 31 dicembre 2007, si riferisce a merce correntemente in vendita e a merce acquista e destinata alla vendita nei mesi successivi.

Le merci di collezioni precedenti e/o obsolete sono state svalutate con un apposito fondo svalutazione calcolato tenendo conto dello stimato valore di realizzo delle merci, il cui importo e la cui movimentazione è dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
F.do Obsolescenza Magazzino	1.433	748	–	2.181
TOTALE	**1.433**	**748**	**–**	**2.181**

Il Fondo svalutazione magazzino così stanziato a bilancio presenta un valore ritenuto congruo all'effettiva consistenza delle merci obsolete o a lento rigiro.

II. Crediti

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 6 del codice civile si allega la seguente distinzione dei crediti secondo la ripartizione geografica (al lordo del fondo svalutazione crediti associabile ai crediti verso clienti, e ad una voce all'interno dei crediti vari, relativa al rappresentante fiscale greco):

Anno 2007:

Descrizione	Europa e Altri paesi	Nord America	Giappone	TOTALE
Crediti verso clienti	1.690	195	195	2.080
Crediti tributari	1.595			1.595
Crediti per imposte anticipate	1.314			1.314
Crediti verso altri	771	723	98	1.592
TOTALE al 31/12/2007	**5.370**	**918**	**293**	**6.581**

Anno 2006:

Descrizione	Europa e Altri paesi	Nord America	Giappone	TOTALE
Crediti verso clienti	1.085	100	62	1.247
Crediti tributari	772	-	-	772
Crediti per imposte anticipate	882	-	-	882
Crediti verso altri	582	245	36	863
TOTALE al 31/12/2006	**3.321**	**345**	**98**	**3.764**

I "crediti verso clienti", interamente esigibili entro 12 mesi, sono relativi a crediti commerciali iscritti a fronte di cessioni di beni e prestazioni di servizi e sono così costituiti (al netto del fondo svalutazione):

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Crediti verso clienti	1.878	1.067
Crediti tributari	1.595	772
Crediti per imposte anticipate	1.314	882
Crediti verso altri	1.592	863
TOTALE	**6.379**	**3.584**

L'importo dei crediti verso clienti è espresso al netto del Fondo Svalutazione Crediti di importo pari a Euro 202 migliaia.

Le movimentazioni relative al Fondo Svalutazione Crediti sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
F.do Svalutazione Crediti	180	22	-	202
TOTALE	**180**	**22**	**-**	**202**

Il Fondo Svalutazione Crediti è inteso a copertura di posizioni specifiche per effetti insoluti e altri crediti ritenuti non esigibili.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è riferito ad una posizione completamente svalutata nell'esercizio 2007, sulla società americana, in quanto ritenuto inesigibile.

Il Gruppo non ha ritenuto necessario effettuare ulteriori stanziamenti al fondo, ritendolo allo stato attuale congruo.

Si segnala che ai sensi dell'art. 2427 6-bis c.c. successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che abbiano comportato significative variazioni nei crediti in valuta.

I "Crediti tributari", interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Crediti di imposta	13	4
Credito Iva dell'esercizio	1.582	768
TOTALE	**1.595**	**772**

I Crediti per Imposte anticipate si sono così movimentati:

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Crediti per imposte anticipate	882	1.314	882	1.314
TOTALE	**882**	**1.314**	**882**	**1.314**

Per maggiori dettagli, si rinvia alla sezione della presente Nota Integrativa dedicata alla illustrazione della fiscalità.

I "crediti verso altri", interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Crediti vari	263	301
Fornitori c/anticipi	26	33
Dipendenti c/anticipi per trasferte e retribuzioni	5	42
Crediti v/s acquirer	1.298	487
TOTALE	**1.592**	**863**

All'interno della voce "Crediti vari", ritenuti pienamente esigibili, sono contenuti principalmente crediti per risarcimenti assicurativi e crediti per somme versate al rappresentante fiscale greco dalla Capogruppo.

La causa di risarcimento verso il rappresentante fiscale greco, al 31dicembre 2007 risulta in corso.

La Società, basandosi sulle informazioni a sua disposizione, ritiene non opportuno effettuare ulteriori svalutazioni del credito di Euro 216 migliaia esposto al lordo della svalutazione fatta al fondo svalutazione crediti per Euro 66 migliaia.

La voce "Crediti v/s *acquirer*" evidenzia gli incassi da clienti già riscossi da parte degli *acquirer* esteri ma non ancora versati a favore del Gruppo al 31dicembre 2007

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Depositi bancari e postali	5.174	1.817
Denaro e valori in cassa	11	4
TOTALE	**5.185**	**1.821**

Il saldo, interamente denominato in Euro salvo ove espressamente indicato, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio dei depositi bancari è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Banca Sella	400	475
Banca popolare Emilia Romagna c/c vincolato rimbors. entro l'anno	100	101
Banca Unicredit	983	55
Banca Nazionale del Lavoro in valuta al cambio al 31.12 (USD)	496	-
Banca Nazionale del Lavoro in valuta al cambio al 31.12 (YEN)	807	-
JPMorgan Chase in valuta al cambio al 31.12 (USD)	1.648	559
Bank of Tokio – Mitsubishi UFJ in valuta al cambio al 31.12 (YEN)	393	77
Altri conti correnti in Euro	21	102
Altri conti corrente in valuta	326	448
TOTALE	**5.174**	**1.817**

Il dettaglio delle "disponibilità di cassa", convertite, ove applicabile, in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio, è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Cassa	6	1
Cassa in valuta convertita al cambio al 31.12 (USD)	2	1
Cassa in valuta convertita al cambio al 31.12 (POUND)	1	-
Cassa in valuta convertita al cambio al 31.12 (YEN)	2	2
TOTALE	**11**	**4**

Per una più opportuna analisi delle movimentazioni intervenute nell'indebitamento finanziario netto si rimanda al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Ratei attivi	–	126
Risconti attivi	519	164
TOTALE	**519**	**290**

I risconti misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2007, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, ed i valori iscritti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

La composizione della voce "Ratei attivi" è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Ratei attivi per risarcimenti assicurazioni	–	1
Ratei attivi corrispettivo set up progetto commerciale	–	115
Ratei attivi servizio revisione di bilancio	–	10
TOTALE	**–**	**126**

La composizione della voce "Risconti attivi" è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Risconti attivi servizio di *e-sourcing* e assistenza informatica	50	–
Risconti attivi per canoni di utilizzo software	52	32
Abbonamenti a riviste *online*	17	–
Canoni telefonici	20	–
Consulenze per IPO	91	–
Assicurazioni	108	–
Affitti	43	–
Oneri finanziari	21	–
Risconti attivi per prestazioni fotografiche capi PE07	–	30
Risconti attivi altri	117	102
TOTALE	**519**	**164**

La voce risconti attivi accoglie principalmente costi di competenza degli esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta nel corso del 2007.

Principalmente si tratta di costi per consulenze legate al progetto di quotazione in Borsa, previsto per l'anno 2009, canoni di licenze software, e costi per assicurazione, costi di affitto.

I risconti relativi a consulenze per IPO hanno durata superiore ai 12 mesi. Si stima che saranno riversati a conto economico nell'esercizio 2009. Qualora l'evento dell'IPO non dovesse essere più posta in essere, gli effetti economici dei risconti verranno riversati a conto economico.

Non ci sono ratei attivi per l'esercizio 2007.

Passività

A) Patrimonio Netto

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del Gruppo, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Fondo per copertura frodi	55	71	55	71
Fondo rischi dispute	43	30	43	30
TOTALE	**98**	**101**	**98**	**101**

Nell'esercizio in corso, si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento al Fondo per la copertura di frodi connesse alle vendite effettuate via *Internet* con pagamento tramite carta di credito. Tale Fondo Rischi e Oneri è stato calcolato considerando l'incidenza storicamente rappresentata dal valore delle frodi subite in relazione al valore delle vendite.

Il valore del fondo rischi per dispute accantonato al 31 dicembre 2006 in capo alla YOOX S.p.A., è stato utilizzato interamente a copertura di cause che sono state chiuse nel corso dell'esercizio 2007, per complessivi Euro 43 migliaia.

Al 31 dicembre 2007 risulta in essere solo una nuova causa attualmente in via di definizione a fronte della quale è stato accantonato il relativo onere stimato di competenza dell'esercizio pari a Euro 30 migliaia.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Debito per T.F.R.	465	15	114	366
TOTALE	**465**	**15**	**114**	**366**

Dal 1° gennaio 2007, a seguito dell'entrata in vigore della Riforma per la previdenza complementare applicabile alla Capogruppo, i dipendenti sono liberi di scegliere se mantere il TFR maturato in azienda (con conseguente versamento all'Inps o versarlo su forme pensionistiche alternative (fondi pensione).

Pertanto, la voce TFR risultante dal Bilancio della Capogruppo accoglie l'effettivo debito della Capogruppo verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2007.

Tale debito è destinato a chiudersi nel corso degli esercizi futuri a fronte della eventuale interruzione del rapporto di lavoro.

D) Debiti

I debiti, di valore complessivo pari a Euro 31.696 migliaia sono valutati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presunto valore di estinzione.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 6 del codice civile si allega la seguente distinzione dei debiti secondo la ripartizione geografica:

Anno 2007:

Descrizione	Europa e Altri paesi	Nord America	Giappone	TOTALE
Debiti verso banche	12.988			12.988
Debiti verso fornitori	12.152	1.258	134	13.544
Debiti tributari	1.563	180	133	1.876
Debiti verso istituti di previdenza	478			478
Altri debiti	2.308	419	83	2.810
TOTALE al 31/12/2007	**29.489**	**1.857**	**350**	**31.696**

Anno 2006:

Descrizione	Europa e Altri paesi	Nord America	Giappone	TOTALE
Debiti verso banche	3.180			3.180
Debiti verso fornitori	8.365	425	133	8.923
Debiti tributari	1.011	2	19	1.032
Debiti verso istituti di previdenza	267			267
Altri debiti	1.413	265	25	1.703
TOTALE al 31/12/2006	**14.236**	**692**	**177**	**15.105**

La scadenza dei debiti è così rappresentabile:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Debiti verso banche	12.847	141	12.988	3.180
Debiti verso fornitori	13.544		13.544	8.923
Debiti tributari	1.876		1.876	1.032
Debiti verso istituti di previdenza	478		478	267
Altri debiti	2.810		2.810	1.703
TOTALE	**31.555**	**141**	**31.696**	**15.105**

Tutti i debiti sono rimborsabili entro l'esercizio, salvo il finanziamento Simest che risulta rimborsabile oltre i cinque anni.

I debiti verso Istituti finanziari sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Banca Popolare Emilia Romagna	43	291
Fortis Bank	377	248
Banca Popolare di Lodi	427	–
Finanziamento Simest	141	141
Finanziamento BNL	4.000	–
Finanziamento BCI	1.500	–
Finanziamento Fortis Bank	1.250	500
Finanziamento Unicredit stand by	5.250	2.000
TOTALE	**12.988**	**3.180**

L'importo dei finanziamenti verso banche, che ha subito un notevole incremento nel corso del 2007, è legato principalmente alla politica del Gruppo di ricorrere al credito bancario per finanziare l'incremento degli acquisti produttivi conseguente agli aumenti dei volumi di vendita.

Le *fideiussioni* rilasciate a fronte dei finanziamenti sono commentate nei conti d'ordine.

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali.

La classe in questione risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Debiti verso fornitori	11.720	8.333
Note di credito da ricevere fornitori	(123)	(77)
Fatture da ricevere da fornitori	1.913	661
Debiti verso carta di credito	34	6
TOTALE	**13.544**	**8.923**

L'incremento del debito verso fornitori è legato sostanzialmente all'aumento dei volumi di vendita e in considerazione del modello di *business* del negozio *online* yoox.com presenta la necessità di acquistare in via anticipata merce da immettere sul mercato.

Al fine di migliorare questo impatto nel corso del 2007, sono state avviate azioni commerciali per contratti di fornitura in conto vendita.

Anche gli *Online Store* di più recente costituzione sono regolati con questo tipo di contratto.

L'aumento delle fatture da ricevere è legato in buona parte ai contratti di conto vendita. Contrattualmente infatti, l'emissione delle fatture da parte del *Partner* relative ai capi venduti nel mese avviene in via posticipata.

Oltre che ai costi per fornitura di merce, la Società ha usufruito di una serie di consulenze legali, amministrative e informatiche, i cui costi sono stati sostenuti nel 2007 le cui fatture al 31 dicembre 2007 non erano ancora state ricevute.

Si segnala che ai sensi dell'art. 2427 6-bis c.c. successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che abbiano comportato significative variazioni nei debiti in valuta.

La voce "debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate.

Non emergono passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite.

Nella voce "debiti tributari" sono iscritte le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Erario c/to ritenute di acconto	252	245
Iva da versare a rappresentanti fiscali	1.198	706
Altri debiti tributari	426	81
TOTALE	**1.876**	**1.032**

Le vendite effettuate in diciassette paesi europei da parte della Capogruppo hanno superato la soglia limite prevista dall'art. 41, primo comma, lett. b), D.L. 331/93 la cui applicazione stabilisce l'obbligo di versare l'IVA ai fini italiani, nel paese di destinazione dei beni. Per assolvere a tale adempimento la Capogruppo ha provveduto ad aprire una posizione IVA in tali Paesi.

Nel corso dell'esercizio 2007 si è verificato un sostanziale aumento delle vendite in tutti i Paesi in cui era stata aperta una posizione Iva, con conseguente aumento della posizione di debito IVA.

Di seguito alcune fra le posizioni che hanno subito un maggior incremento del debito IVA:

- +70% Francia
- +77% Olanda
- +90% Germania
- +72% Spagna

Nel corso dell'anno è stato aperto un ulteriore rappresentante fiscale in Polonia.

L'aumento dei debiti per imposte, è legato alla maggiore capacità della Capogruppo di generare un più alto reddito imponibile.

Nella voce "debiti verso Istituti di previdenza" sono iscritte le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Debiti per contributi INPS	256	258
Altri debiti per oneri sociali	92	–
Debiti per fondi integrativi T.F.R.	85	–
Debiti per contributi INAIL	1	6
Debiti per previdenza e assistenza dirigenti	44	3
TOTALE	**478**	**267**

I debiti in oggetto, principalmente in capo alla Capogruppo capogruppo, sono rappresentati dai contributi da versare agli Istituti di previdenza, riconducibili essenzialmente alle competenze del personale di fine esercizio.

Inoltre a seguito dell'entrata in vigore della riforma per la previdenza complementare la voce accoglie anche tutti i fondi (con i relativi debiti per contributivi) scelti dai dipendenti per la destinazione del proprio TFR, non lasciato in azienda.

Nella voce "Altri Debiti" sono iscritte le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Note di crediti da emettere verso clienti	1.799	1.069
Debiti verso personale per retribuzioni	667	522
Altri debiti	344	112
TOTALE	**2.810**	**1.703**

Le note di credito da emettere verso clienti sono esposte nella voce "Altri debiti" perché inerenti a debiti certi per resi relativi a vendite effettuate nell'esercizio 2007.

All'interno della voce "Altri debiti" sono compresi i debiti per emolumenti verso amministratori e collaboratori (Euro 53 migliaia), debiti per emissione di *Stock Option* (Euro 106 migliaia) e debiti per note di credito che devono essere liquidate a clienti per cui risulta incerta la possibilità di rifondare gli importi alla data del 31 dicembre 2007 a causa della non corrispondenza dei dati bancari dei clienti (Euro 149 migliaia).

E) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Ratei passive	6	6
Risconti passive	9	129
TOTALE	**15**	**135**

La voce dei ratei passivi accoglie accantonamenti per gli affitti vari relativi alle foresterie della Società Capogruppo.

La voce risconti passivi accoglie i premi maturati anticipatamente su opzioni finanziarie in essere al 31 dicembre 2007 in capo alla YOOX S.p.A.

Conti d'ordine

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Sistema improprio dei beni di terzi presso la società	9.204	5.900
Sistema improprio dei beni della società presso terzi	5.316	2.216
Fideiussioni prestate verso altri	1.521	307
Impegni per contratti di copertura a termine	1.019	306
TOTALE	**17.060**	**8.740**

Presso i centri logistici delle società del Gruppo è presente merce in conto vendita ricevuta dai *Partner* Commerciali di YOOX. Al 31 dicembre 2007 la merce in giacenza è aumentata del 56,0% rispetto all'esercizio precedente per le giacenze di YOOX S.p.A. e Y Service Ltd, dovute prevalentemente all'apertura nel corso del 2007 degli *Online Store* dei marchi Emporio Armani e Diesel. Tale incremento è inoltre stato influenzato dal fisiologico aumento del fatturato nel corso del 2007 della linea di *business* Multi-Marca e delle previsioni di aumento del 2008, oltre che l'indirizzamento delle strategie di acquisto verso l'approvvigionamento in conto vendita.

Il Gruppo YOOX al 31 dicembre 2007 ha merce di proprietà di YOOX S.p.A. presso i centri logistici di partner logistici che si occupano del controllo qualità delle merci approvvigionate (88,6% delle giacenze a fine esercizio) e presso partner commerciali che seguono la vendita di capi delle collezioni precedenti (11,4%).

Le *fideiussioni* prestate, tutte in capo alla Capogruppo, sono relative ai seguenti contratti:

- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 30 giugno 2002, della durata di sei anni, per l'affitto di un immobile destinato a "uso foresteria" in Bologna in Galleria Cavour n. 8, utilizzato come ufficio di rappresentanza. L'importo della fideiussione è pari a Euro 5 migliaia;
- contratto di rappresentanza fiscale in Spagna con la Società Claramonte Fortuno Asesores c/Mayor San Jaime 12 Villarreal (Castellon) per Euro 150 migliaia a garanzia degli adempimenti IVA;
- contratto stipulato dalla società con decorrenza 1 febbraio 2004, per l'affitto di un immobile sito in Bologna – Zola Predosa Via Nannetti 1 della durata di sei anni, rinnovabile per ulteriori sei anni. L'importo della fideiussione è pari a Euro 114 migliaia;

- contratto di rappresentanza fiscale in Portogallo con la Società M. Corporate Contabilidade e Assessoria Empresarial Lda Avenida da Repubblica n. 32/4° ESP Lisbon, Portugal, per Euro 5 migliaia a garanzia degli adempimenti IVA;
- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 16 febbraio 2003, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Milano in Via Autari n. 27. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 28 migliaia;
- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 22 dicembre 2003, con scadenza 31 dicembre 2009, per la fornitura di servizi di logistica integrata da parte della società ND Logistics Italia S.p.A.. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 100 migliaia;
- contratto stipulato con i sig.ri Fregni Fabrizio, Fregni Federica e Govoni Gabriella per la locazione commerciale di immobile ad uso deposito sito in Crespellano (Bo) in via G. Pastore 21 per Euro 30 migliaia con decorrenza 01 giugno 2006 della durata di anni sei;
- contratto stipulato con ND Logistics Italia SpAper la la fornitura di servizi di logistica integrata per Euro 500 migliaia con decorrenza dal 14 marzo 2007 della durata di anni cinque anni e mezzo;
- contratto stipulato con Diesel a garanzia dei pagamenti della società controllata Y Services per Usd 350 migliaia con decorrenza 2 novembre 2007;
- contratto stipulato con ND Logistics Italia SpA per la garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di sublocazione per Euro 47 migliaia con decorrenza dal 10 ottobre 2007 e della durata di sei anni;
- contratto stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico a garanzia dell'erogazione dei premi relativi al concorso denominato "YOOX Contro Tutti" per Euro 55 migliaia con decorrenza 14 novembre 2007 fino al 1 dicembre 2008;
- contratto stipulato dalla Società con Despina SpA, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 01 aprile 2007, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Bologna – Zola Predosa in Via Nannetti 1. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 47 migliaia;
- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 153 migliaia con decorrenza dal 28 settembre 2006;
- contratto stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico a garanzia dell'erogazione dei premi relativi al concorso denominato "YOOX Awards" per Euro 49 migliaia con decorrenza 12 giugno 2007 fino al 20 giugno 2008.

I contratti a termine si riferiscono ad operazioni di vendita a termine di dollari sottoscritte dalla Capogruppo a copertura del rischio cambio connesso alle vendite attese sul mercato americano, il cui importo complessivo, alla data di bilancio, è pari a Usd 1.500 migliaia, ed è stato convertito in Euro applicando il cambio alla data di bilancio.

Il *fair value* dei contratti al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 9 Euro migliaia.

20.1.3.2 Commenti alle principali voci del conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione nell'esercizio 2007 ammonta a Euro 70.074 migliaia e risulta così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Ricavi vendite e prestazioni	68.654	49.237
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	975	255
Altri ricavi e proventi	445	477
TOTALE	**70.074**	**49.969**

Di seguito si riepilogano i ricavi di vendite e prestazioni al netto dei resi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Ricavi vendite e prestazioni lordi	92.167	66.938
Recupero spese di trasporto	4.231	2.038
Resi su vendite	(24.967)	(18.730)
Sconti e abbuoni	(2.777)	(1.009)
TOTALE	**68.654**	**49.237**

Si evidenzia che i resi sulle vendite sono un fenomeno fisiologico nell'attività di *business* del Gruppo originato dalla particolarità delle merci vendute e dalla tutela accordata ai consumatori dalla normativa vigente per acquisti effettuati al di fuori dei locali commerciali del venditore.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" pari a Euro 975 migliaia, è costituita dall'attività interna volta alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo iniziati nel corso dell'esercizio 2007 e che si completeranno nell'esercizio 2008.

La voce di ricavo accoglie il costo del personale impiegato sui progetti di ricerca e sviluppo, e i costi per le consulenze dedicate ai progetti identificati, calcolati con l'impiego di appositi prospetti di rilevazione utili a misurare il tempo impiegato in tale attività. In merito a tali costi capitalizzati, il Gruppo ha sia la capacità di completamento del progetto che la concreta previsione di destinarlo al futuro utilizzo.

La voce "altri ricavi e proventi" è costituita da:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Ricavi per riaddebito costi di *handling*	118	102
Proventi diversi	327	375
TOTALE	**445**	**477**

I "Ricavi per riaddebito di costi di *handling*" sono generati dal contributo sui resi richiesto sul mercato americano.

La voce "Proventi diversi" comprende principalmente i riaddebiti di parte dei costi di affitto della Capogruppo per la sua sede di Milano, i cui locali vengono condivisi con un fornitore esterno, e sopravvenienze attive generate da vendite straordinarie e partite fornitori chiuse.

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.492	31.676
Servizi	22.246	15.327
Godimento di beni di terzi	733	707
Salari e stipendi	4.615	3.770
Oneri sociali	1.371	1.001
Trattamento di fine rapporto	298	240
Altri costi del personale	7	4
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	631	625
Ammortamento immobilizzazioni materiali	604	502
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti in Attivo Circolante	34	123
Variaz.Rimanenze merci (al lordo F.do Obs. Magazzino)	(10.408)	(5.070)
Acc.to Fondo Obsolescenza Magazzino	749	274
Altri accantonamenti	71	56
Accantonamenti F.do rischi e oneri	30	43
Oneri diversi di gestione	1.094	655
TOTALE	**68.567**	**49.933**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi in oggetto sono rappresentati principalmente dai costi di approvvigionamento delle merci destinate alla rivendita, il cui valore è direttamente correlato all'andamento dei volumi commercializzati.

All'interno di questa voce sono inoltre compresi i costi dei materiali e dei componenti impiegati nei processi di stoccaggio delle merci, di confezionamento degli stessi nella fase di evasione degli ordini, nonché i costi relativi alle spese di trasporto ed ai dazi su acquisti.

Costi per servizi

La voce in oggetto è composta dalle seguenti componenti di costo:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Pubblicità e marketing	2.627	1.882
Spese di trasporto	7.746	4.823
Costi di *handling*	2.722	1.701
Compensi amministratori	424	344
Prestazioni tecnologiche (incluso *e-sourcing*)	903	455
Collaborazioni a progetto e occasionali	227	635
Spese di trasferta	494	516
Consulenze esterne	2.299	1.272
Assicurazione	147	120
Servizi bancari e commissioni carte di credito	1.283	1.000
Compensi collegio sindacale	35	31
Servizi di facchinaggio e movimentazioni merci	1.462	1.056
Selezione e formazione del personale	322	107
Servizi per call center	428	379
Altri costi	1.127	1.006
TOTALE	**22.246**	**15.327**

L'aumento dei costi di pubblicità è legato all'acquisto di nuovi degli spazi pubblicitari e di link sponsorizzati (il cui costo è legato al numero di passaggi sul sito – cost per click).

Il Gruppo, ed in particolare la Capogruppo e la YOOX Corporation, hanno aumentato il numero dei propri partner di circa il 20% dal 2006 al 2007.

L'incidenza dei costi di trasporto per la consegna alla clientela e la gestione del reso hanno subito un incremento dettato sostanzialmente dai volumi di vendita ed in parte a causa dell'aumento del costo del carburante.

L'aumento nei costi di *handling* è legato all'aumento dei volumi venduti e alla stipulazione di un nuovo contratto con il *Partner* logistico principale, che gestisce il nuovo centro logistico in Interporto; tale contratto prevede una diversa struttura di costo, funzionale ai livelli di servizio e ai volumi di vendita attesi.

Nel corso del 2007 sono partiti progetti in capo alla Capogruppo, collegati all'implementazione del negozio *online* yoox.com e ai lavori di predisposizione di una piattaforma evolutiva che verrà usata per lo sviluppo dei contratti di *Online Store*. La YOOX S.p.A. ha aumentato il numero di collaborazioni con i propri consulenti informatici.

Come specificato nella sezione relativa agli investimenti in immobilizzazioni immateriali, circa Euro 263 migliaia sono costi capitalizzati in progetti di ricerca e sviluppo.

I contratti di collaborazioni a progetto hanno subito invece un notevole decremento. Molti dei contratti sono in capo alla YOOX S.p.A..

L'incremento delle consulenze varie è legato a consulenze di tipo legale per la stipulazione di contratti di conto vendita partiti nel 2007 con i marchi Emporio Armani e Diesel, per consulenze legate alla logistica di magazzino, e per il maggior utilizzo di fotografi e modelli a seguito dell'aumento dei volumi delle collezioni da inserire sul sito.

L'incremento dei costi per commissioni su carte di credito e bancarie sono legate da un lato all'aumento del numero di transazioni effettuate tramite carta di credito e dall'altro al volume complessivo delle vendite effettuate.

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così costituita:

Descrizione	**Saldo al 31/12/2007**	**Saldo al 31/12/2006**
Canone di locazione locali	620	598
Altri costi	113	109
TOTALE	**733**	**707**

Il Gruppo al 31 dicembre 2007 ha in essere i seguenti contratti di locazione:

- Affitto Uffici di Bologna – Zola Predosa: Euro 330 migliaia di cui Euro 59 migliaia legati ad una penalità per ritardata consegna dei locali del centro logistico. La Società infatti ha trasferito il proprio centro logistico in corso d'anno da Bologna – Zola Predosa a Bologna – Interporto e a causa dei ritardi avvenuti nel trasloco nei locali di Bologna – Interporto, il centro logistico di proprietà del fornitore è stato consegnato in ritardo rispetto al previsto, e questo ha comportato il pagamento della penalità di cui sopra;
- Affitto locali nuovo magazzino sito in Bologna – Interporto per circa Euro 126 migliaia;
- Affitto uffici sede di Milano per Euro 57 migliaia;
- Affitto magazzino Crespellano (contratto chiuso nel corso del 2007) per Euro 55 migliaia;
- Affitto ufficio sito in Hoboken (NJ) – US per circa Euro 52 migliaia.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, compensi variabili relativi all'esercizio 2007, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge ex contratti collettivi, nonché i correlati oneri previdenziali e la quota accantonata al TFR per i dipendenti della Capogruppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del periodo di effettiva utilità del bene. Le percentuali di ammortamento applicate sono state indicate nella parte iniziale di questa Nota integrativa.

Le voci di costo sono rimaste sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, nonostante gli incrementi dell'esercizio in capo alla Capogruppo, sono rimasti in linea con il 31 dicembre 2006 e questo poiché cespiti presenti nello scorso esercizio risultano completamente ammortizzati.

Per le immobilizzazioni materiali, l'incremento del costo degli ammortamenti di Euro 102 migliaia circa è principalmente in capo alla Capogruppo, ed è dovuto ai nuovi investimenti dell'anno, per i quali è stata applicata la aliquota di ammortamento in ragione della metà a causa del minor utilizzo nell'anno.

Accantonamenti rischi

Nell'esercizio in corso si è ritenuto di dovere, prudenzialmente, effettuare un accantonamento per rischi dispute per Euro 30 migliaia, come già descritto nelle note dello stato patrimoniale.

Altri accantonamenti

Nell'esercizio in corso si è ritenuto di dovere, prudenzialmente, integrare il Fondo Rischi per la copertura di frodi carte di credito per un ammontare pari a Euro 71 migliaia.

Oneri diversi di gestione

Il dettaglio degli "oneri diversi di gestione" è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Imposte e tasse	46	39
Spese varie amministrative	20	21
Oneri di utilità sociale e liberalità	9	23
Perdite per frodi	209	283
Perdite su crediti non coperte da fondo	-	7
Furti e smarrimenti merci	288	159
Altri costi	522	123
TOTALE	**1.094**	**655**

Il Gruppo nel corso del 2007 ha posto in essere una serie di attività mirate a diminuire gli eventi legati alle frodi. Questo ha permesso di sostenere un'incidenza dei costi rispetto ai volumi delle vendite effettuate più bassa.

D'altra parte però, nel corso dell'anno si sono verificati una serie di furti su partite acquistate da fornitori, e furti e smarrimenti verso clienti finali, il cui rimborso assicurativo è stato inferiore al valore della merce.

La voce "altri costi" accoglie principalmente minusvalenze relative al vecchio magazzino di Bologna – Zola Predosa.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Altri proventi finanziari	38	16
Interessi e altri oneri finanziari	(522)	(104)
Utili e perdite su cambi	(392)	(262)
TOTALE	**(876)**	**(350)**

Il totale dei "proventi e oneri finanziari" può essere così rappresentato:

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Interessi bancari	35	16
Altri proventi finanziari	3	–
TOTALE	**38**	**16**

L'incremento degli interessi attivi è legato alle maggiori disponibilità transitate dai conti correnti attivi della Capogruppo nell'esercizio 2007.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Interessi passivi su finanziamenti	(398)	(84)
Interessi bancari	(92)	(14)
Altri oneri finanziari	(32)	(6)
TOTALE	**(522)**	**(104)**

L'incremento consistente della voce interessi passivi su finanziamenti è legato all'aumento del ricorso ai finanziamenti passivi da parte della Capogruppo, verso Istituti di credito, come descritto nel capitolo "debiti verso finanziatori".

Gli altri oneri finanziari comprendono le commissioni pagate agli Istituti di Credito per il ricorso ai finanziamenti bancari.

Utile e (Perdite) su cambi

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
Utile su cambi	55	2
(Perdite) su cambi	(552)	(110)
Utile (Perdite) su cambi non realizzati	105	(154)
TOTALE	**(392)**	**(262)**

Le perdite nette su cambi, di importo pari a complessivi Euro 392 migliaia, sono formate dalle seguenti voci:

- perdite su cambi ed utili su cambi realizzati alla data del pagamento/incasso di determinati debiti/crediti in valuta;
- gli utili su cambi maturate ancorché non ancora realizzate per complessivi Euro 105 migliaia, sono emerse dalla rilevazione di passività in valuta al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio, rilevati a conto economico in applicazione di quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Nell'esercizio, in capo alla Capogruppo, si sono rilevate Euro 62 migliaia di insussistenze passive per una partita di merce danneggiata impossibile da inserire nel processo produttivo.

Imposte sul reddito d'esercizio

La voce Imposte dell'esercizio accoglie l'IRAP per un importo pari a circa Euro 324 migliaia, determinata sul risultato dell'esercizio chiuso al 31dicembre 2007 e le imposte sul reddito delle controllate americane YOOX Corporation e Y Services pari rispettivamente a Euro 211 migliaia e Euro 5 migliaia, nonché della controllata YOOX Japan per circa Euro 112 migliaia. Per quanto concerne l'IRES si rammenta che, stante le perdite rilevate nei precedenti esercizi dalla Capogruppo, è stato possibile utilizzare una quota delle perdite pregresse pari all'utile fiscale imponibile per il 2007 (circa Euro 1.019 migliaia).

Alla luce di quanto sopra nel Bilancio della Capogruppo sono state iscritte imposte differite attive per complessivi Euro 432 migliaia, in relazione a perdite di esercizio fiscalmente rilevanti riportabili in esercizi futuri e alle variazioni temporanee generate nel periodo. Il valore iscritto è stato determinato sulla base dell'utile stimato dalla società per l'esercizio 2008.

Si segnala che le perdite fiscalmente rilevanti al 31 dicembre 2007 ammontano a circa Euro 6.003 migliaia interamente utilizzabili e senza scadenza.

Pertanto nel momento in cui tali perdite fiscali risultassero interamente recuperabili il conseguente beneficio fiscale, prudenzialmente non registrato nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, risulterebbe pari a Euro 1.650 migliaia.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Amministratori	425	344
Collegio sindacale	35	31

20.2 Relazioni della Società di Revisione

I bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 nonché il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 sono stati assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione. Nelle relazioni relative ai bilanci e al bilancio intermedio, di seguito riportate, la Società di Revisione non ha espresso rilievi.

Di seguito sono riportate le copie integrali delle suddette relazioni.

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono +39 051 4392511
Telefax +39 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato intermedio del Gruppo Yoox per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009 redatto ai soli fini di quanto richiesto dalla Borsa Italiana S.p.A. nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie della Yoox S.p.A. e dell'inserimento nel Prospetto Informativo predisposto secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE

Al Consiglio di Amministrazione della
Yoox S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato intermedio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Yoox per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009. Tale bilancio consolidato intermedio è stato redatto ai soli fini di quanto richiesto dalla Borsa Italiana S.p.A. nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie della Yoox S.p.A. e dell'inserimento nel Prospetto Informativo predisposto secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli amministratori della Yoox S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato intermedio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato intermedio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato intermedio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quanto riguarda i dati comparativi al 31 dicembre 2008, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 7 settembre 2009. Per quanto riguarda i dati comparativi per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2008, gli stessi non sono stati assoggettati a revisione contabile e pertanto su di essi non esprimiamo alcun giudizio.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.300,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Yoox per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, per le sole finalità menzionate nel paragrafo 1 della presente relazione, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 7 settembre 2009

KPMG S.p.A.

Gianluca Geminiani
Socio

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono +39 051 4392511
Telefax +39 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sui bilanci consolidati del Gruppo Yoox al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 redatti ai soli fini dell'inserimento nel Prospetto Informativo predisposto nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie della Yoox S.p.A., secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE

Al Consiglio di Amministrazione della
Yoox S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile dei bilanci consolidati, costituiti dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, dei conti economici, dei conti economici complessivi e delle movimentazioni del patrimonio netto, dai rendiconti finanziari e dalle relative note esplicative, del Gruppo Yoox chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007. Essi sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ai soli fini dell'inserimento nel Prospetto Informativo predisposto nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Yoox S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., secondo quanto indicato dal regolamento 809/2004/CE. La responsabilità della redazione dei bilanci consolidati in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Yoox S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sui bilanci consolidati e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se i bilanci consolidati siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei bilanci, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.300,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

3 A nostro giudizio, i bilanci consolidati del Gruppo Yoox al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; essi pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Yoox per gli esercizi chiusi a tali date.

Bologna, 7 settembre 2009

KPMG S.p.A.

Gianluca Geminiani
Socio

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono +39 051 4392511
Telefax +39 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Riformulazione della relazione di revisione

In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile, abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo Yoox, redigendo la relazione di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, datata 13 marzo 2009.

Successivamente, la Società, nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie di Yoox S.p.A., ha richiesto l'espressione del nostro giudizio professionale anche ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/1998 sullo stesso bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, come previsto dall'art. 96 di detto Decreto Legislativo e dal Regolamento n. 11971/99 e successive modifiche e integrazioni, emanato da Consob.

A tal fine, in data 7 settembre 2009, abbiamo provveduto a riformulare il riferimento normativo della nostra originaria relazione di revisione emessa in data 13 marzo 2009 di seguito allegata.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Yoox S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Yoox chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Yoox S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.300,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2008.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Yoox al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Yoox per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione degli amministratori sull'andamento della gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Yoox S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Yoox al 31 dicembre 2008.

Bologna, 13 marzo 2009

KPMG S.p.A.

Gianluca Geminiani
Socio

KPMG

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
Telefax 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Yoox S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Yoox chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Yoox S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2007.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Yoox al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Bologna, 1 aprile 2008

KPMG S.p.A.

Gianluca Geminiani
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 6.728.450,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
Telefax 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 – ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Yoox S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Yoox chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Yoox S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2006.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Yoox al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Bologna, 13 aprile 2007

KPMG S.p.A.

Gianluca Geminiani
Socio

KPMG S.p.A., an italian limited liability share capital company, is a member firm of KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 6.260.400,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

20.3 Politica dei dividendi

In capo all'Emittente non vi sono vincoli alla distribuzione dei dividendi diversi da quelli previsti sulle disposizioni dello Statuto in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto gli utili netti risultanti dal bilancio, dopo il prelievo della quota di legge per la costituzione della riserva legale, sono devoluti ai soci in proporzione alle rispettive azioni possedute, salvo che l'Assemblea deliberi in tutto o in parte l'accantonamento di tali utili a fondo riserva o altra destinazione.

20.4 Procedimenti giudiziali ed arbitrali

Alla Data del Prospetto Informativo le società del Gruppo sono coinvolte nei seguenti procedimenti giudiziari civili, penali ed amministrativi:

a) è attualmente pendente dinnanzi alla Corte di Appello di Atene (Grecia) una causa d'appello promossa da un *ex* rappresentate fiscale dell'Emittente per la Grecia, avverso la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Atene in favore dell'Emittente e sulla base della quale il rappresentate fiscale è stato condannato al pagamento in favore di quest'ultima dell'importo complessivo di Euro 226.552,79 oltre interessi, di cui Euro 75.000,00 immediatamente esigibili (senza attendere il passaggio in giudicato della sentenza).

   Nell'ottobre 2007, infatti, a seguito del mancato versamento IVA da parte dell'*ex* rappresentate fiscale dell'Emittente delle somme a lui consegnate a tal fine dall'Emittente, quest'ultima aveva instaurato una causa civile di primo grado nei confronti di tale soggetto, per ottenerne la condanna al risarcimento dell'importo di Euro 216.553,01 oltre interessi (di cui Euro 158.545,32 quale importo corrisposto da YOOX per effettuare il pagamento dell'IVA versamento mai avvenuto, ed Euro 58.007,69 quale importo che YOOX ha dovuto versare all'Autorità a titolo di penale per il ritardato versamento degli importi dovuti a titolo di Iva), oltre al rimborso di Euro 158.545,32 oltre interessi ed al risarcimento dei danni morali sofferti dalla Società, quantificati in Euro 50.000,00. La causa si è conclusa con sentenza di primo grado in data 21 febbraio 2008 con la quale l'*ex* rappresentate fiscale dell'Emittente è stato condannato a pagare a YOOX l'importo complessivo di Euro 226.552,79 oltre interessi, di cui Euro 75.000,00 immediatamente esigibili. La sentenza ha anche previsto a carico del convenuto, nel caso di mancata ottemperanza dell'ordine di pagamento, la pena della reclusione di 4 mesi. Gli importi dovuti non sono stati pagati né è stata promossa alcuna procedura esecutiva per il recupero forzoso di questi importi in quanto risulta che l'ex rappresentate fiscale dell'Emittente non ha, al momento, beni o proprietà aggredibili. È stata presentata, in corso di causa, la richiesta di sequestro dei beni e delle somme al momento di proprietà dell'ex rappresentate fiscale dell'Emittente. In data 09 giugno 2008, l'ex rappresentate fiscale dell'Emittente ha proposto appello contro la sentenza di primo grado. La data di prima udienza per l'appello è stata fissata al 12 novembre 2009.

b) nel marzo 2007, è stata promossa da YOOX anche un'azione penale nei confronti del medesimo *ex* rappresentate fiscale dell'Emittente in relazione ai fatti indicati al precedente punto a), per i reati di frode, appropriazione indebita e utilizzo di documenti falsi. Nel corso delle indagini preliminari il Pubblico Ministero ha separato i procedimenti in base ai differenti capi d'accusa che non potevano essere trattati congiuntamente per differenti regole procedurali. Sono tuttora in corso le relative indagini preliminari.
c) nel luglio 2008, YOOX ha proposto ricorso dinnanzi al Tar del Lazio per ottenere l'annullamento del decreto emesso dal Ministero dello sviluppo Economico, con il quale era stata dichiarata vietata la manifestazione a premi "Tutti contro YOOX" effettuata dall'Emittente dal 14 novembre 2007 al 28 novembre 2007 a fronte dell'utilizzo di una meccanica di svolgimento che non garantiva la pubblica fede e la parità di trattamento di tutti i partecipanti e per aver esteso la partecipazione al concorso

anche a soggetti non residenti in Italia. Allo stato, non è ancora stata fissata la data dell'udienza di discussione.

d) in data 16 maggio 2008, l'Emittente ha fatto opposizione davanti al Tribunale di Bologna avverso il decreto ingiuntivo emesso in favore di un *ex* dirigente dell'Emittente con il quale è stato riconosciuto a quest'ultimo il pagamento da parte di YOOX dell'importo di Euro 30.000,00 (oltre rivalutazione, interessi e spese legali, queste ultime quantificate in Euro 559,00), quale corrispettivo del patto di non concorrenza previsto dal contratto di lavoro tra il suddetto dirigente e YOOX, contratto cessato nel 2007. Il procedimento di opposizione si trova attualmente nella sua fase istruttoria: in particolare, è stata disposta una Consulenza Tecnica d'Ufficio, le cui operazioni peritali sono tuttora in corso. La prossima udienza è stata fissata per il 12 febbraio 2010.

e) in data 13 marzo 2009, è stato istaurato presso il Tribunale di Bologna, dal medesimo *ex* dirigente dell'Emittente di cui alla precedente lettera d), un ricorso *ex* articolo 414 codice di procedura civile per mezzo del quale il suddetto *ex* dirigente ha richiesto al Tribunale di Bologna di accertare: (i) in via principale, l'illegittimità dell'asserito licenziamento del ricorrente effettuato dall'Emittente, con conseguente condanna al pagamento di un'indennità risarcitoria di complessivi Euro 180.000,00 (oltre al versamento dei contributi previdenziali afferenti alle spettanze di natura retributiva). In via subordinata, in caso di mancato accoglimento della domanda principale, condannare l'Emittente al pagamento di Euro 43.928,57, fermo in ogni caso l'accertamento dello *status* di dirigente a far data dal settembre 2005 con conseguente regolarizzazione contributiva; (ii) che il premio dovuto al ricorrente è pari a Euro 27.000,00 o in subordine, a Euro 20.000,00 con la conseguenza che, essendone stati corrisposti solo Euro 16.000,00, il ricorrente ha diritto al pagamento della differenza, pari a Euro 11.000,00 nel primo caso e a Euro 4.000,00 nel secondo caso; (iii) che il ricorrente è stato oggetto di "mobbing" e, conseguentemente, condannare l'Emittente al pagamento di Euro 100.000,00 oltre interessi dalla rivalutazione monetaria al saldo. L'udienza, inizialmente fissata a luglio 2009, è stata rinviata al 12 febbraio 2010 per irregolarità della notifica dell'atto introduttivo da parte della ricorrente.

f) nel luglio 2009, è stato promosso nei confronti dell'Emittente un ricorso d'urgenza presso il Tribunale di Parigi, con pedissequa azione nel merito, da parte di MC Company S.A.M. per presunte attività di contraffazione poste in essere dall'Emittente per l'uso indebito di un marchio di titolarità della suddetta società; in particolare, con il ricorso di urgenza la suddetta società ha richiesto che l'Emittente sia condannata: (i) a eliminare i prodotti contraddistinti dal suddetto marchio (pena l'applicazione di una sanzione di 5.000 euro per infrazione accertata); (ii) a produrre tutti i documenti contabili compresi i documenti doganali, relativi ai prodotti, pena l'applicazione di una sanzione di 1.000 euro per ogni giorno di ritardo; (iii) al pagamento di 15.000 euro a titolo di risarcimento dei danni; (iv) al pagamento di 100.000 euro a titolo di provvisionale sui danni; (v) al pagamento delle spese processuali. È stato poi chiesto il sequestro delle somme corrispondenti alle eventuali condanne emesse sul conto corrente dell'Emittente con conseguente possibilità di procedere al pignoramento delle suddette somme. Con ordinanza emessa in data 16 ottobre 2009, il Tribunale di Parigi ha condannato l'Emittente al pagamento di Euro 20.000 a titolo di risarcimento danni nonché Euro 3.000 a titolo di rimborso spese, rigettando tuttavia le altre domande della ricorrente. Con la causa di merito la suddetta società ha richiesto che l'Emittente sia condannata: (i) a eliminare i prodotti contraddistinti dal suddetto marchio (pena l'applicazione di una sanzione di Euro 5.000 per infrazione accertata); (ii) al pagamento di Euro 60.000 a titolo di risarcimento danni; (iii) al pagamento di Euro 200.000 per atti di concorrenza sleale; (iv) al sequestro delle somme corrispondenti alle eventuali condanne emesse sul conto corrente dell'Emittente con conseguente possibilità di procedere al pignoramento delle suddette somme; e (v) alla pubblicazione

dell'eventuale sentenza su 10 testate giornalistiche. La prima udienza di comparizione è stata fissata per il 16 ottobre 2009 all'esito della quale il giudice si è riservato.

g) nel giugno 2009, l'Emittente ha sporto querela per appropriazione indebita ex art. 646 del codice penale nei confronti di una società bolognese, con la quale l'Emittente aveva precedentemente in essere un contratto estimatorio ex art. 1556 codice civile (in forza del quale l'Emittente aveva fornito alla suddetta società dei quantitativi di merce del valore complessivo di 80.000,00 Euro, risultati poi invenduti dalla suddetta società e che, conseguentemente, avrebbero dovuto esserle restituiti sulla base delle disposizioni previste dal contratto); l'autorità competente ha effettuato il sequestro di una parte della merce di proprietà dell'Emittente rinvenuta presso la società bolognese disponendone la contestuale restituzione all'Emittente stessa. Ad oggi, il procedimento penale per appropriazione indebita nei confronti della società bolognese si trova nella fase delle indagini preliminari; parallelamente, in sede civile, l'Emittente ha ottentuo nei confronti della medesima un decreto ingiuntivo per ottenere il recupero della somma di Euro 64.306.75 (oltre interessi e spese), quale importo dovuto da quest'ultima per la merce venduta e mai corrisposto.

L'Emittente ritiene che le eventuali passività correlate all'esito delle vertenze in corso non hanno avuto né possano avere un impatto rilevante sulla situazione finanziaria o sulla redditività del Gruppo.

21 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale azionario

21.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla data del 31 dicembre 2008, il capitale sociale deliberato dell'Emittente era pari ad Euro 443.400,88, suddiviso in n. 772.159 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. Il capitale sociale sottoscritto e versato era pari ad Euro 401.522,68.

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato, è pari ad Euro 423.226,44, suddiviso in n. 42.322.644 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

21.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentative del capitale sociale.

21.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non detiene azioni proprie.

21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

In data 8 settembre 2009, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha, tra l'altro, deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile, per massimi Euro 62.400,00 (sessantaduemila quattrocento virgola zero zero) da imputarsi a capitale, mediante emissione di massime n. 6.240.000 (sei milioni duecentoquaranta mila) azioni, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 quinto comma del codice civile, ad un prezzo di emissione comunque determinato in misura non inferiore al prezzo minimo di cui all'art. 2441 comma 6° del codice civile, pari al valore del patrimonio netto per azione della Società desunto dal bilancio al 31 dicembre 2008, tenendo conto del frazionamento dell'attuale titolo azionario deliberato dall'odierna assemblea; il tutto a servizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione – finalizzata alla quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. La parità contabile delle azioni emittende è fissata in Euro 0,01 (zero virgola zero uno). Ove non interamente attuato entro il termine massimo del 31 dicembre 2010, l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro quella data.;
- di aumentare a pagamento in via scindibile, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione eai sensi dell'art. 2441 commi 5° ed 8° del codice civile, essendo l'aumento destinato alla realizzazione del piano di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e consulenti; l'esecuzione dell'aumento avverrà mediante emissione di complessive massime numero 4.732.000 (quattro milioni settecentotrentaduemila) nuove azioni ordinarie (a seguito dell'efficacia del frazionamento), e così per complessivi nominali Euro 47.320 (quarantasettemila trecentoventi), da imputarsi a capitale, essendo

la parità contabile di emissione stabilita in Euro 0,01 (zero virgola zero uno); le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione. Il prezzo di emissione delle azioni sarà da calcolarsi assumendo la media ponderata dei prezzi registrati sul mercato dalle azioni della Società nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti l'assegnazione delle opzioni, fermo restando il rispetto di ogni prezzo minimo stabilito dalla legge e così anche del valore di parità contabile sopra determinato. Ove non interamente attuato entro il termine massimo del 31 dicembre 2014, l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro quella data.

21.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Alla Data del Prospetto Informativo, ad eccezione di quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo, non esistono quote di capitale di società del Gruppo YOOX offerte in opzione o che si sia deciso di offrire in opzione condizionatamente o incondizionatamente.

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Al 31 dicembre 2006, il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato, era pari ad Euro 400.326,68 suddiviso in numero 769.859 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

Al 31 dicembre 2007, il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato, era pari ad Euro 400.326,68 suddiviso in numero 769.859 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

In data 28 febbraio 2008, l'Emittente ha messo a disposizione dei titolari dei diritti di opzione n. 2300 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (zero/52) cadauna, per complessivi nominali Euro 1.196,00. Il diritto di opzione è stato esercitato in data 17 luglio 2007, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 46,48, con sovrapprezzo di Euro 105.708,00. Successivamente all'esercizio del diritto di opzione, il capitale sociale sottoscritto dall'Emittente si è incrementato di Euro 1.196,00, passando da Euro 400.326,68 ad Euro 401.522,68.

In data 16 marzo 2009, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e con sovrapprezzo, per massimi nominali Euro 32.555,64, con emissione di massime numero 62.607 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero/52) cadauna, con sovrapprezzo di Euro 131,26 cadauna, per complessivi Euro 131,78 per azione (corrispondente ad un prezzo per azione pari a circa Euro 2,53 calcolato sul numero delle azioni post frazionamento deliberato dalla Società in data 8 settembre 2009). Il nuovo capitale sottoscritto e versato si è incrementato di Euro 21.703,76, a seguito della sottoscrizione di numero 41.738 nuove azioni ordinarie, passando da Euro 401.522,68 ad Euro 423.226,44.

In data 8 settembre 2009, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, il frazionamento delle numero 813.897 azioni ordinarie della Società, con riduzione della relativa parità contabile implicita ed aumento del numero delle stesse azioni a numero 42.322.644.

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato, è pari a Euro 423.226,44, rappresentato da numero 42.322.644 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Nella tabella che segue è riportato l'evoluzione del capitale sociale dal 1° gennaio 2006 alla Data del Prospetto Informativo.

Evoluzione del capitale sociale di YOOX S.p.A. dal 1° gennaio 2006 alla Data del Prospetto Informativo

Data	Capitale sociale	Totale azioni	Note	Numero azioni emesse
1 gennaio 2006	400.326,68	769.859	/	/
1 gennaio 2007	400.326,68	769.859	/	/
28 febbraio 2008	401.522,68	772.159	Esercizio dei diritti di sottoscrizione derivanti dai Piani di *Stock Option*	2.300
16 marzo 2009	423.226,44	813.897	Delibera di aumento del capitale sociale	41.738
8 settembre 2009	423.226,44	42.322.644	Delibera di frazionamento delle azioni	/

21.2 Atto costitutivo e statuto sociale

L'Emittente è stato costituito il 4 febbraio 2000, con la denominazione di YOOX S.p.A. con atto a rogito del Notaio Alvisi Bruno, Bologna, Repertorio n. 363946.

In data 8 settembre 2009, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha approvato un nuovo Statuto Sociale per adeguarne, tra l'altro, le previsioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate di cui al Testo Unico. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale che entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR.

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito nell'art. 4 dello Statuto, che dispone come segue:

"La Società ha per oggetto – in via diretta ovvero tramite società eventualmente controllate – le seguenti attività:

a) il commercio nonchè la prestazione di servizi commerciali relativi all'abbigliamento e suoi accessori e più in generale a tutto ciò che costituisce complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, allo svago, alla hobbistica, siano o meno tali prodotti contraddistinti dal logo yoox; sono compresi fra i sundicati servizi commerciali la realizzazione, la commercializzazione, la locazione, la vendita e la rappresentanza con o senza deposito, anche per conto di terzi di spazi pubblicitari e promozionali di qualsiasi natura, nell'ambito di siti internet;

b) il commercio tramite "internet", altrimenti detto "e-commerce" e la fornitura dei servizi ad esso connessi;

c) la progettazione, la realizzazione, la commercializzazione, la distribuzione, l'acquisto e la vendita di prodotti, di sistemi e di servizi hardware e software funzionali o relativi alla attività di commercio elettronico fra cui la progettazione, la realizzazione, la configurazione e la commercializzazione di siti internet, di servizi di rete, di impianti elettrici di rete e di prodotti e servizi di telecomunicazione nonché la gestione e la manutenzione degli stessi, la prestazione di servizi di grafica e grafica 3D e di design con e senza l'ausilio di strumenti informatici;

d) la realizzazione di servizi e prodotti di editoria elettronica connessi o relativi alla attività di commercio elettronico;

e) - l'attività editoriale in genere (esclusa ogni attività eventualmente riservata ai sensi delle leggi pro tempore vigenti), la progettazione e/o stampa di pubblicazioni anche per conto terzi, comprese edizioni au-diovisive;

f) gestione ed organizzazione, sia in proprio che per conto di terzi, di convegni, di studi, di master e di mostre, di corsi di formazione ed aggiornamento e di seminari su argomenti connessi alle attività della società, esclusa ogni attività riservata alle agenzie per il lavoro.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie – compresa l'assunzione di partecipazioni – che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

L'assunzione di partecipazioni sociali in altre società che comportino una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime deve essere deliberata dall'Assemblea Ordinaria".

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale

L'Emittente ha adottato il sistema di amministrazione e controllo cd. tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti del codice civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione ed i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società ed alla normativa applicabile.

21.2.2.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di quindici amministratori. Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'Assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

Tutti gli amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF, almeno un amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-*ter*, comma 1, del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare, in prima convocazione, sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società senza indugio e comunque almeno 10 (dieci) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore indipendente ai sensi dell'art. 147-*ter* del TUF, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo amministratore indipendente ai sensi dell'art. 147-*ter* del TUF. In ciascuna lista possono, inoltre, essere espressamente indicati, se del caso, gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Ogni socio ed i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, viene tratto, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presenta-zione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando che, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo amministratore indipendente ai sensi dell'art. 147-*ter* del TUF, oltre a quello necessariamente collocato nei primi sette posti. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di amministratori indipendenti pari al numero minimo stabilito dalla legge.

È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione – ove non abbia provveduto già l'Assemblea – elegge fra i propri membri il Presidente; può altresì eleggere uno o più Vice Presidenti che durano, nelle rispettive cariche, per la durata del loro mandato di amministratore e scadono alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica di amministratore. Nomina altresì un Segretario, che può essere scelto anche all'infuori dei membri stessi.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza).

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso di più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, presiede l'Amministratore Delegato ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore presente più anziano secondo i criteri predetti. Qualora sia assente o impedito il Segretario, il Consiglio di Amministrazione designa chi deve sostituirlo.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei soci. Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 codice civile, le deliberazioni concernenti: (i) fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, codice civile; (ii) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (iii) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (iv) indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza legale; (v) riduzione del capitale a seguito di recesso; (vi) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione – nei limiti di legge e di Statuto – può delegare al Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni. Può, altresì, nominare uno o più Amministratori Delegati ai quali delegare, negli stessi limiti, i suddetti poteri ed attribuzioni. In aggiunta il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno

o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare uno o più Direttori Generali.

Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea delibera sul compenso annuale del Consiglio di Amministrazione. Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta il compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

21.2.2.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

La nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste presentate dai soci, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-*ter*, comma 1, del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare, in prima convocazione, sulla nomina dei Sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società senza indugio e comunque almeno 10 (dieci) giorni prima di quello dell'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti da eleggere.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente, non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili a nessuna lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale e un Sindaco supplente. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci

effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo. In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge.

Il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni regolamentari applicabili. Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, il Collegio Sindacale esercita altresì ogni altro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa al medesimo dovuta.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che: (i) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione; (ii) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, le azioni sono ordinarie, nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

L'art. 29 dello Statuto Sociale, sancisce che gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti. In particolare, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può deliberare la formazione e l'incremento di altre riserve. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili o riserve costituite da utili ai prestatori di lavoro dipendenti delle società o di società controllate mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni ordinarie senza alcun vincolo o di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, sempre ai sensi dell'art. 2349 codice civile.

Alla Data del Prospetto Informativo, non esistono altre categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'art. 2437 codice civile hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- la trasformazione della società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'art. 2437, secondo comma, del codice civile ovvero dallo statuto;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello Statuto Sociale concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.

21.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie contenenti la disciplina delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente. Per ulteriori informazioni, si rinvia allo Statuto Sociale, che entrerà in vigore dal momento dell'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA – Segmento STAR, ed alla normativa applicabile.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, l'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede Sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito del territorio nazionale.

L'assemblea, ordinaria o straordinaria, avrà la facoltà di riunirsi anche mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento fra i soci. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea straordinaria è convocata in tutti i casi previsti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, l'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sul quotidiano Il Sole 24 Ore o sul quotidiano M.F. Mercati Finanziari/Milano Finanza contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della prima ed eventualmente della seconda o terza convocazione, qualora la prima e la seconda andassero deserte, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente.

In mancanza di convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza degli amministratori in carica e la maggioranza dei Sindaci effettivi.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, possono intervenire all'Assemblea i soci cui spetta il diritto di voto. Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, tuttavia, avranno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società, almeno due giorni non festivi prima dell'Assemblea, la comunicazione dell'intermediario che tiene i relativi conti, di cui all'art. 2370, secondo comma, codice civile.

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto. I soci che hanno diritto di partecipare all'Assemblea, in proprio o in rappresentanza di altri soci, possono conferire delega scritta per l'intervento ed il voto in Assemblea secondo le previsioni di legge.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie. Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di statuto, dallo specifico Regolamento d'Assemblea che dovesse eventualmente essere approvato dall'assemblea dei soci. Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie. Lo svolgimento dell'assemblea è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di statuto, dallo specifico Regolamento d'Assemblea che dovesse eventualmente essere approvato dall'assemblea dei soci.

21.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni specificatamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente. L'acquisto ed il trasferimento delle azioni non sono soggetti a particolari restrizioni statutarie.

21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto Sociale dell'Emittente non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni rilevanti.

Si riportano di seguito le principali previsioni concernenti la disciplina delle variazioni delle partecipazioni rilevanti. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla normativa applicabile.

Le disposizioni normative e regolamentari vigenti prevedono, tra l'altro, che chiunque partecipi al capitale rappresentato da azioni con diritto di voto di una società con azioni quotate comunichi alla società partecipata e alla Consob, con le modalità previste nel Regolamento Emittenti:

a) il superamento della soglia del 2%;

b) il raggiungimento o il superamento delle soglie percentuali del 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 66,6, 75, 90, 95;

c) la riduzione della propria partecipazione al di sotto delle soglie percentuali indicate alle lettere a) e b) che precedono.

Ai fini degli obblighi di comunicazione di cui sopra sono considerate partecipazioni sia le azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi, sia quelle in relazione alle quali spetta o è attribuito il diritto di voto. Ai medesimi fini sono anche computate sia le azioni di cui sono titolari interposte persone, fiduciari, società controllate sia quelle in relazione alle quali il diritto di voto spetta o è attribuito a tali soggetti.

Le azioni per le quali il diritto di voto spetta in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente nonché le azioni per le quali il diritto di voto è attribuito in base ad accordi che prevedono il trasferimento provvisorio e retribuito del medesimo.

Le azioni intestate o girate a fiduciari e quelle per le quali il diritto di voto è attribuito a un intermediario, nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio, non sono computate dai soggetti controllanti il fiduciario o l'intermediario.

Ai fini degli obblighi di comunicazione relativi alle soglie relative al superamento del 2% ovvero al superamento o raggiungimento del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50% e 75% sono computate anche le azioni emesse e sottoscritte che un soggetto può acquistare o vendere di propria iniziativa, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari, società controllate. Le azioni che possono essere acquistate tramite l'esercizio di diritti di conversione o di *warrant* sono computate ai fini di cui sopra solo se l'acquisizione può avvenire entro 60 giorni.

Le comunicazioni devono essere effettuate, salvo in determinate circostanze, entro 5 giorni di mercato aperto dall'operazione idonea a determinare il sorgere dell'obbligo.

21.2.8 Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale

L'atto costitutivo e lo Statuto della Società non prevedono condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

22 CONTRATTI RILEVANTI

L'incidenza percentuale dei costi totali nell'ultimo esercizio sociale rispetto ai ricavi del medesimo esercizio relativamente ai contratti indicati nei Paragrafi da 22.1. a 22.6 che seguono è pari a 25,1%.

22.1 Contratto di fornitura di servizi di logistica

In data 4 agosto 2006, YOOX ha sottoscritto con ND Logistics Italia S.p.A. un contratto di fornitura di servizi di logistica integrata (con decorrenza d'efficacia dal 15 marzo 2007), da effettuarsi sui prodotti di abbigliamento e accessori moda di proprietà di YOOX e/o gestiti dalla medesima nell'ambito della sua attività di commercio elettronico. I servizi oggetto di contratto comprendono la ricezione dei prodotti commercializzati da YOOX, presso il centro logistico ND Logistics Italia S.p.A., la relativa verifica, le attività di stoccaggio e tutto quanto necessario per l'evasione degli ordini di acquisto dei clienti di YOOX, sino alla consegna a bordo sponda dei prodotti imballati agli spedizionieri incaricati dalla Società.

ND Logistics Italia S.p.A. garantisce l'esecuzione del contratto secondo i livelli di servizio convenuti, il cui mancato rispetto determina l'applicazione in favore di YOOX di penali contrattualmente pattuite e predeterminate nell'ammontare.

Il contratto ha una durata determinata sino al 14 marzo 2012, salvo recesso in favore di YOOX, successivamente ai primi tre anni di durata del contratto, con preavviso di 7 mesi ed a condizione che YOOX subentri nel contratto di locazione del deposito di ND Logistics Italia S.p.A., e con la facoltà di subentrare nei contratti strategici relativi alla gestione del deposito e delle attività svolte al suo interno.

Il contratto prevede che, per tutte le ipotesi di cessazione, YOOX dovrà rimborsare ad ND Logistics Italia S.p.A. il valore residuo degli investimenti economici effettuati da quest'ultima per l'esecuzione del contratto, da calcolarsi nella misura che, per espressa previsione del contratto, varia in relazione al momento di scioglimento del rapporto. Il contratto prevede, inoltre, una clausola di risoluzione automatica in favore di YOOX per le ipotesi in cui gli importi dovuti da ND Logistics Italia S.p.A. a titolo di penali non siano pagati nei termini convenuti, o superino annualmente l'importo di Euro 30.000,00 e comunque qualora gli importi dovuti a titolo di maggior danno per gli inadempimenti di ND Logistics Italia S.p.A. superino, in un anno solare, il valore di Euro 75.000,00. È previsto, inoltre, in favore di YOOX, il diritto di risolvere con effetto immediato il contratto, qualora ND Logistics Italia S.p.A. si renda inadempiente rispetto alle obbligazioni contrattualmente previste ed identificate in apposita clausola risolutiva espressa.

22.2 Contratto di trasporto

United Parcel Service S.r.l. e UPS Worldwide Forwarding Inc. prestano a YOOX la fornitura del servizio di trasporto, in tutto il territorio mondiale, dei pacchi contenenti i prodotti venduti dalla Società.

I contratti sono disciplinati dalle condizioni generali *standard* di trasporto UPS, pubblicate nel sito www.ups.com, mentre i corrispettivi per i servizi di trasporto eseguiti in favore di YOOX sono periodicamente negoziati dalle parti. Nel gennaio 2008, sono state concordate tutte le tariffe applicate alle spedizioni in tutto il territorio mondiale e relative agli anni 2008 e 2009. Nel settembre del 2009, sono state definite nuove tariffe per la restante parte del 2009 e per l'anno 2010.

22.3 Contratto di fornitura di servizi infrastrutturali

In data 8 settembre 2007, YOOX ha sottoscritto con I.NET S.p.A. un contratto di fornitura di servizi infrastrutturali di *datacenter*, *facility management*, connettività *Internet* e *firewalling* e per il *back up* dei dati, oltre a servizi accessori, quali servizi necessari per il funzionamento e l'operatività del sito "yoox.com" e degli altri siti gestiti dalla Società. Il contratto, in particolare, è relativo alla fornitura dei servizi di *housing* e *facility*, *outsourcing* con sala dedicata presso la sede I.NET S.p.A., *firewall* primario, servizi di connettività

ad *Internet* e servizi accessori di *back up* e *monitoring*, oltre che un servizio di assistenza tecnica a disposizione della Società.

YOOX ha collocato presso la sede di I.NET S.p.A., all'interno della sala dedicata al servizio di *outsourcing,* i propri *server* e le propri apparecchiature.

Il contratto prevede livelli di servizio a carico di INET S.p.A. con previsione di tempi di intervento e risoluzione in caso di interruzione dei servizi stessi. In relazione al servizio di *firewalling*, in particolare, è garantira la disponibilità del 99,8% del tempo su base annua. Il mancato rispetto dei livelli di servizio previsti determina l'applicazione di penali contrattualmente pattuite in favore di YOOX, nonché il diritto per la stessa di risolvere il contratto qualora la disponibilità mensile dei servizi per un periodo di 3 mesi consecutivi, non raggiunga il limite indicato contrattualmente. Il contratto ha durata annuale dall'attivazione dei servizi ed è tacitamente rinnovabile di anno in anno salvo disdetta.

22.4 Contratto di fornitura di servizi di commercio elettronico

Sono in essere tra YOOX e Sella Holding Banca S.p.A. ("**Banca Sella**") una serie di contratti aventi ad oggetto la fornitura dei "Servizi di Commercio Elettronico" per l'esecuzione delle transazioni, effettuate nei siti di titolarità dell'Emittente o dalla stessa gestiti, per acquisti con pagamenti a mezzo carte di pagamento aderenti ai circuiti internazionali Visa e/o Mastercard e/o altre carte di pagamento convenzionate con Banca Sella.

Le transazioni proposte saranno accettate da Banca Sella e legittimeranno l'accredito dei corrispettivi in favore di YOOX, solo qualora siano state effettuate nel periodo di validità della carta e con l'utilizzo di tutti i componenti di sicurezza predisposti e qualora la carta utilizzata non rientri nelle "*black list*" dei circuiti internazionali.

I contratti sono regolamentati dalle condizioni generali *standard* di Banca Sella ed hanno durata indeterminata con facoltà di recesso riconosciuta ad entrambe le parti con preavviso di 15 giorni.

22.5 Contratto di fornitura servizi di transazione

In data 26 novembre 2007, YOOX ha sottoscritto con Global Collect Service BV e con Global Collect BV un contratto avente ad oggetto la fornitura dei servizi per processare le transazioni, effettuate nei siti di titolarità di YOOX o dalla stessa gestiti, per acquisti con pagamenti a mezzo carte di pagamento aderenti ai circuiti internazionali Visa, Mastercard, Amex, CarteBleue, Maestro.

A garanzia dell'esposizione debitoria di Global Collect Service BV e Global Collect BV in relazione a servizi prestati in favore di tutte le società del Gruppo YOOX, l'Emittente ha emesso una garanzia bancaria del valore complessivo di Euro 800.000,00 di durata annuale, rinnovabile di anno in anno.

Il contratto ha durata triennale ed è tacitamente rinnovabile di anno in anno, salvo disdetta. I contraenti hanno facoltà di recedere dal contratto in ogni momento con preavviso di 180 giorni.

22.6 Contratti con gli *Online Store*

YOOX ha sottoscritto dei contratti relativi alla fornitura integrata di servizi di commercio elettronico attraverso principalmente: (a) la realizzazione tecnica e grafica del sito; (b) la gestione dello stesso sito attraverso la fornitura di servizi tecnologici; (c) la fornitura di prodotti attraverso un contratto estimatorio; e (d) la logistica e la vendita dei prodotti ai clienti finali, ivi compresa la fase di consegna e fatturazione.

Alla Data del presente Prospetto Informativo, YOOX ha sottoscritto contratti di tale natura per gli *Online Store* relativi ai marchi Bally; CP Company; Costume National; Diesel; D&G; Dsquared2, Emporio Armani; Emilio Pucci; Energie; Jil Sander, Marni; Miss Sixty; Moschino; Roberto Cavalli; Stone Island e Valentino.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2 del Prospetto Informativo.

22.7 Contratto di Finanziamento

In data 16 giugno 2008, YOOX (in qualità di beneficiario) e UniCredit Corporate Banking S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Popolare di Novara S.p.A. (in qualità di banche finanziatrici) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento in forma di apertura credito chirografaria per un importo complessivo pari a Euro 21.000 migliaia (la "**Linea di Credito**"), finalizzata al potenziamento dei mezzi finanziari, al rimborso dell'indebitamento a breve termine ed a sostegno anche dell'attività aziendale in ordine al fabbisogno del circolante della Società. Ciascuna banca finanziatrice partecipa alla Linea di Credito nei limiti della propria quota (pari al 33,33% dell'importo complessivo) e con esclusione di qualsiasi vincolo di solidarietà.

La Linea di Credito in sintesi prevede:

(1) un ammontare massimo in linea capitale di Euro 21.000 migliaia (il dato espresso in bilancio intermedio al 30 giugno 2009 secondo i principi contabili internazionali è pari a Euro 20.760 migliaia);

(2) l'utilizzo in una o più soluzioni, fino all'importo massimo di Euro 21.000 migliaia (il dato espresso in bilancio intermedio al 30 giugno 2009 secondo i principi contabili internazionali è pari a Euro 20.760 migliaia), con ripristino delle disponibilità alla scadenza dei singoli utilizzi.

(3) l'applicazione, sulle somme utilizzate e non ancora rimborsate, di un tasso annuo nominale ottenuto maggiorando di 1,50 punti percentuali il tasso annuo pari all'Euribor a tre o sei mesi, arrotondato allo 0,05 superiore (il "**Tasso Contrattuale**");

(4) un tasso di interesse di mora pari al Tasso Contrattuale vigente maggiorato di 2,00 punti percentuali. Su detti interessi non verrà applicata alcuna capitalizzazione periodica.

(5) il rimborso anticipato obbligatorio, la cui richiesta dovrà essere formulata di concerto fra le banche, nel caso in cui, tra l'altro, la Società esegua un aumento del capitale sociale contestuale alla quotazione in borsa della stessa. In tal caso l'importo da restituire sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della Linea di Credito.

(6) la risoluzione del contratto, la cui richiesta dovrà essere formulata di concerto fra le banche, ai sensi dell'art. 1456 codice civile qualora vi siano stati inadempimenti dalla Società in relazione, tra l'altro, alla destinazione della Linea di Credito, al regolare pagamento delle rate e di quant'altro dovuto, ai documenti forniti alla banca, al mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali assunte.

La data di scadenza della Linea di Credito è il 15 giugno 2013 (la "**Data di Scadenza**"). Entro la Data di Scadenza, l'Emittente provvederà al rimborso della Linea di Credito per capitale, interessi ed ogni altro accessorio. Alla Data del presente Prospetto, la Linea di Credito è stata utilizzata per complessivi Euro 15.750 migliaia (il dato espresso in bilancio intermedio al 30 settembre 2009 secondo i principi contabili internazionali è pari a Euro 15.684 migliaia).

Di seguito si riportano i parametri finanziari di garanzia (*covenants*) contrattualmente previsti che l'Emittente si è impegnata a rispettare secondo i termini del contratto di finanziamento in *Pool* alla fine di ciascun esercizio.

Indice			***Coventants***		
	31/12/2008	**31/12/2009**	**31/12/2010**	**31/12/2011**	**31/12/2012**
Leverage Ratio (< *Covenant*)	1,70	1,50	1,50	1,20	1,20
Debt Cover Ratio (< *Covenant*)	2,60	2,50	2,25	2,00	2,00
Inventory Ratio (> *Covenant*)	1,50	1,50	1,50	2,00	2,00

- *Leverage Ratio* (Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto);
- *Debt Cover Ratio* (Indebitamento finanziario netto / Margine operativo lordo);
- *Inventory Ratio* (Rimanenze nette di magazzino / Indebitamento finanziario netto).

Gli indicatori sono calcolati a fine esercizio sulla base del bilancio consolidato annuale predisposto sulla base dei principi contabili italiani e utilizzando le seguenti definizioni:

- Indebitamento finanziario netto: Finanziamenti al netto delle Disponibilità liquide;
- Margine operativo lordo: Totale ricavi al netto di acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi ed al netto del costo del personale, secondo schema di conto economico condiviso con le banche del *pool*;
- Patrimonio netto: Voce A) dello stato patrimoniale passivo;
- Rimanenze nette di magazzino: Voce C I) dello stato patrimoniale attivo.

Alla Data del Prospetto Informativo i parametri di garanzia (*covenants*), che vengono calcolati annualmente, sono rispettati.

La Linea di Credito prevede la possibilità di una ridefinizione tra le parti dei termini e degli indicatori in seguito all'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Con riferimento alla Linea di Credito, i costi di competenza al 31 dicembre 2008 sostenuti dall'Emittente sono pari ad Euro 678 migliaia.

23 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Prospetto Informativo, nonché le relazioni della Società di Revisione, non vi sono nel Prospetto Informativo pareri o relazioni attribuite ad esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da fonti terze e da studi commissionati dall'Emittente.

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e per quanto a conoscenza della stessa, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

24 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Prospetto Informativo, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede dell'Emittente (Zola Predosa (BO), Via Nannetti n. 1) e Borsa Italiana (Milano, Piazza degli Affari n. 6), in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi nonché sul sito *Internet* dell'Emittente (www.yooxgroup.com):

a) lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Emittente;

b) i bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 corredati dagli allegati di legge e dalle relazioni della Società di Revisione;

c) il Bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2009; e

d) il Prospetto Informativo.

25 INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alle informazioni riguardanti le società in cui l'Emittente detiene una quota del capitale tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo.

SEZIONE SECONDA

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Prospetto Informativo.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo ad esso facente capo, nonché al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano, si rinvia all'apposita Sezione "Fattori di Rischio" presente all'inizio del Prospetto Informativo.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*), il Gruppo ritiene che il capitale circolante netto di cui dispone sia sufficiente per i fabbisogni finanziari del Gruppo, intendendosi per tali quelli relativi ai dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.3 del Prospetto Informativo.

3.2 Fondi propri e indebitamento

3.2.1 Fondi propri

La tabella che segue riepiloga la situazione dei fondi propri e dell'indebitamento del Gruppo YOOX riferita al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 e 2007.

(in migliaia di Euro)			
Dati IFRS	**30 giugno 2009**	**31 dicembre 2008**	**31 dicembre 2007**
Indebitamento			
Garantito da *fideiussioni*	618	695	141
Non garantito	15.736	22.126	12.847
Indebitamento finanziario lordo	**16.354**	**22.821**	**12.988**
Patrimonio:			
Capitale sociale	423	401	400
Riserve	21.625	13.633	12.750
Risultato netto del periodo	1.562	2.402	(633)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	23.610	16.435	12.516
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze	–	–	–
Patrimonio netto consolidato	**23.610**	**16.435**	**12.516**
Totale	**39.964**	**39.256**	**25.504**

In particolare si precisa che il patrimono netto nel primo semestre 2009 ha subito una significativa variazione pari ad Euro 5.427 migliaia e relativa all'aumento di capitale sociale conseguente all'ingresso nella compagine societaria di Red Circle S.r.l. Unipersonale mediante emissione di nuove 41.738 azioni del valore nominale di Euro 0,52 e con un valore di sovraprezzo pari a Euro 131,26 cadauna ed aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione. L'aumento della riserva sovraprezzo azioni è stato nettato da spese di aumento di capitale sociale per Euro 74 migliaia in ottemperanza ai disposti dello IAS 32.

Si precisa che le riserve presentate nella sopra esposta tabella sono così costituite:

(in migliaia di Euro)			
Dati IFRS	**30 giugno 2009**	**31 dicembre 2008**	**31 dicembre 2007**
Riserve:			
- Riserva da sovrapprezzo azioni	28.071	22.666	22.561
Altre riserve:			
- Riserva per *cash flow hedge*	16	13	12
- Riserva per *Stock Option*	2.850	2.578	1.276
- Riserva legale	193	23	23
- Riserve per differenze nette di cambio da traduzione	(43)	48	(22)
Riserve per Utili e perdite indivisi	(9.462)	(11.696)	(11.101)
Totale riserve	**21.625**	**13.633**	**12.750**

3.2.2 Indebitamento finanziario netto

La tabella che segue riepiloga la situazione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo YOOX riferito al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 e 2007.

(in migliaia di Euro)			
Dati IFRS	**30 giugno 2009**	**31 dicembre 2008**	**31 dicembre 2007**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.581	8.962	5.185
Altre attività finanziarie correnti	231	70	28
Banche passive e altri debiti finanziari correnti	(226)	(4.086)	(12.847)
Altre passività finanziarie correnti	(1)	(116)	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**12.584**	**4.830**	**(7.634)**
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(16.128)	(18.735)	(141)
Indebitamento finanziario netto	**(3.544)**	**(13.905)**	**(7.775)**

Di seguito si riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario lordo del Gruppo YOOX al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 e 2007 distinto tra garantito e non garantito.

(in migliaia di Euro)			
Dati IFRS	**30 giugno 2009**	**31 dicembre 2008**	**31 dicembre 2007**
Indebitamento garantito	**618**	**695**	**141**
di cui assistito da altre garanzie	618	695	141
Indebitamento non garantito	**15.736**	**22.126**	**12.847**
di cui verso istituti finanziari	15.510	22.126	12.847
di cui leasing	226	–	–
Indebitamento finanziario lordo	**16.354**	**22.821**	**12.988**

Per maggiori informazioni sui fondi propri e sull'indebitamento del Gruppo YOOX e sulle relative garanzie si veda Sezione Prima, Capitoli 10 e 20 del Prospetto Informativo.

La tabella che segue riepiloga la situazione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo YOOX riferito al 30 settembre 2009.

(in migliaia di Euro)	
Dati IFRS	**30 settembre 2009**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.869
Altre attività finanziarie correnti	43
Banche passive e altri debiti finanziari correnti	(399)
Altre passività finanziarie correnti	(12)
Indebitamento finanziario netto a breve termine (*)	**10.501**
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(16.146)
Indebitamento finanziario netto	**(5.645)**

(*) Evidenzia disponibilità liquide nette.

Per maggiori informazioni sull'indebitamento e sulle limitazioni e garanzie connessi al finanziamento in essere al 30 settembre 2009 si veda Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.2 del Prospetto Informativo.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione

Come riportato nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2.1, del Prospetto Informativo alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e degli Alti Dirigenti sono portatori di interessi propri in quanto detengono, direttamente e indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente e agiscono nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione in qualità di Azionisti Venditori (per maggiori informazioni sugli Azionisti Venditori si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del presente Prospetto Informativo).

Fatta eccezione per quanto sopra evidenziato, alla Data del Prospetto Informativo non vi sono altre persone fisiche o giuridiche che possono avere particolari interessi significativi per l'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.

3.4 Ragioni dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione è finalizzato a supportare gli obiettivi di consolidamento e di sviluppo della Società e del Gruppo. In particolare, l'Aumento di Capitale darebbe alla Società la possibilità di reperire i mezzi finanziari per accelerare l'attuazione della propria strategia di crescita.

L'Emittente intende destinare i proventi dell'Aumento di Capitale, al netto degli oneri inerenti al medesimo, all'implementazione della propria strategia in coerenza con le attività che svolge e tenuto conto dei piani di sviluppo (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo).

In particolare, l'Emittente intende utilizzare tali proventi per accelerare la propria strategia di espansione internazionale, rafforzare gli investimenti in *web marketing* e comunicazione, sviluppare ulteriormente le competenze tecnologiche, accelerare la crescita nelle produzioni dedicate e in altre categorie merceologiche, nonché consolidare la propria organizzazione e la propria struttura finanziaria.

Inoltre, l'Emittente potrebbe utilizzare una parte dei proventi netti per acquisizioni con l'obiettivo di integrare e rafforzare le competenze del Gruppo su alcune aree strategiche. Ad oggi, l'Emittente non ha ancora individuato opportunità specifiche.

La Società ritiene di poter far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dal programma di investimenti attraverso i proventi di sua competenza derivanti dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, la generazione di cassa e l'utilizzo delle linee finanziarie disponibili.

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione spettante alla Società, riferito all'intervallo di valorizzazione indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, è compreso tra un minimo di Euro 21,5 milioni e un massimo di Euro 26,8 milioni.

Fatta salva l'eventuale richiesta di rimborso parziale anticipato da parte delle banche finanziatrici ai sensi del contratto di finanziamento descritto nella Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.7, n.5 del Prospetto Informativo, la Società non ritiene di destinare parte del ricavato dell'Aumento di Capitale al rimborso di posizioni debitorie.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione ha ad oggetto massime n. 24.330.703 Azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, pari al 48,3% del capitale sociale dell'Emittente quale risulterà in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e tenuto conto dell'esercizio delle *stock option* alla data di inizio delle negoziazioni da parte degli Azionisti Venditori Beneficiari di *Stock Option*. In caso di integrale esercizio della *Greenshoe* (cfr, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.5 del Prospetto Informativo), il numero di Azioni complessivamente offerte rappresenterà il 55,5% del capitale sociale dell'Emittente quale risulterà in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e tenuto conto dell'esercizio delle *stock option* alla data di inizio delle negoziazioni da parte degli Azionisti Venditori Beneficiari di *Stock Option* (per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo.)

L'Offerta Pubblica ha ad oggetto un minimo di n. 2.450.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, pari a circa 10% delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Le Azioni ordinarie hanno il codice ISIN IT0003540470.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni sono emesse ai sensi della legislazione italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni dell'Emittente

Le azioni ordinarie della Società sono nominative e dematerializzate.

Le Azioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 213/1998 Monte Titoli ha sede in Milano, Via Mantegna n. 6.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti spettanti alle Azioni

Le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie YOOX in circolazione alla data della loro emissione.

In particolare, le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a un voto in tutte le Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale, gli utili netti risultanti dal bilancio, dopo il prelievo della quota di legge per la costituzione della riserva legale, sono devoluti ai soci in proporzione alle rispettive azioni possedute, salvo che l'Assemblea deliberi in tutto o in parte l'accantonamento di tali utili a fondo riserva o altra destinazione.

4.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state e verranno emesse

Le Azioni di nuova emissione oggetto dell'Offerta rivengono dall'Aumento di Capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma cinque, codice civile, mediante emissione di n. 6.240.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare deliberato dall'Assemblea

straordinaria della Società in data 8 settembre 2009 con atto a rogito del dottor Filippo Zabban, Notaio in Milano, repertorio 59708, raccolta n. 9098.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso la Monte Titoli.

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ordinarie imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Le Azioni ordinarie sono soggette al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e relative disposizioni di attuazione.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

Dal momento dell'emissione del provvedimento di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA – Segmento STAR, le stesse saranno assoggettate alle norme previste dal Testo Unico e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui in particolare il Regolamento Emittenti, con specifico riferimento alle disposizioni dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso nessuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata da terzi sulle azioni, né alcuna offerta pubblica di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

4.11 Regime fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni (di seguito e, limitatamente al presente Paragrafo, definite le "**Azioni**") immesse nel Sistema Monte Titoli di società quotate residenti in Italia, quale la Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana.

Quanto segue, pertanto, non costituisce né intende costituire una completa ed esaustiva analisi di tutte le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni da parte di soggetti residenti e non residenti in Italia.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, tiene conto della legislazione italiana vigente oltre che delle interpretazioni fornite dall'Amministrazione finanziaria alla data del presente Prospetto, fermo restando che la stessa legislazione e tali interpretazioni potrebbero subire cambiamenti anche con effetti retroattivi. Allorchè si verifichi una tale eventualità, la Società non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

Gli investitori sono tenuti in ogni caso a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (utili di esercizio o riserve di utili o riserve di capitale). Inoltre, con riferimento ai soggetti non residenti in Italia, si invita a consultare i propri consulenti fiscali al fine di valutare il regime fiscale applicabile nel proprio Stato di residenza.

A. Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi, come di seguito descritto.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:

- i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e non costituenti partecipazioni qualificate (come di seguito definite), immesse nel Sistema Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50%, con obbligo di rivalsa ai sensi dell'art. 27-*ter* del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 29 settembre 1973; non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. Con riferimento alle società quotate in mercati regolamentati, quale la Società, si considerano "partecipazioni qualificate" quelle costituite da azioni (diverse dalle azioni di risparmio), nonché da diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%. Sono "partecipazioni non qualificate" tutte le partecipazioni che non superano le percentuali sopra indicate. La suddetta imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al Sistema Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998) dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

  A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le azioni della Società oggetto della presente offerta.

  La suddetta imposta sostitutiva del 12,50% non è operata se i dividendi si riferiscono a partecipazioni non qualificate detenute nell'ambito di gestioni individuali di patrimonio presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti abbiano optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% in base al "regime del risparmio gestito" di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997 (le condizioni per l'applicazione di tale regime opzionale sono descritte nel successivo Paragrafo B(i)(3)). In questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore;

- i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa, o, se non relative all'impresa, costituenti partecipazioni qualificate (come sopra definite) non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva delle imposte sui redditi a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa o a partecipazioni qualificate. In entrambi i suddetti casi, i dividendi percepiti concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo da assoggettare a tassazione secondo le regole

ordinarie. A seguito della riduzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società disposta dall'art. 1, comma 33, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, in attuazione dell'art. 1, comma 38, della suddetta Legge n. 244/2007, l'art. 1, comma 1, del Decreto Ministeriale 2 aprile 2008 ha previsto l'innalzamento della parte imponibile di detti dividendi dal 40% al 49,72% del relativo ammontare se formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. I dividendi distribuiti formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente nella misura del 40%. A partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del soggetto percipiente, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti fino a tale esercizio.

(ii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:

- i dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, da società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché trust, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva;

- i dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente nell'esercizio in cui sono percepiti. A seguito della riduzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società disposta dall'art. 1, comma 33, della Legge n. 244/2007, in attuazione dell'art. 1, comma 38, della suddetta Legge n. 244/2007, l'art. 1, comma 1, del Decreto Ministeriale 2 aprile 2008 ha previsto l'innalzamento della parte imponibile di detti dividendi dal 40% al 49,72% del relativo ammontare se formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. I dividendi distribuiti formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percepiente nella misura del 40%. A partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del soggetto percipiente, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti fino a tale esercizio;

- i dividendi percepiti da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, società europee di cui al Regolamento (CE) n. 2157/2001, società cooperative europee di cui al Regolamento (CE) n. 1435/2003, enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché trust, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare;

- i dividendi relativi ad azioni, quote e strumenti finanziari similari alle azioni detenuti per la negoziazione percepiti da soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili

internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, concorrono per il loro intero ammontare alla formazione del reddito.

(iii) Enti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:

i dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, quali gli enti pubblici e privati diversi dalle società, i trust fiscalmente residenti in Italia, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

(iv) Soggetti esenti:

i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel Sistema Monte Titoli, in luogo della suddetta ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi applicata dal soggetto residente (aderente al Sistema Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate, nonché tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, banche, SIM, intermediari finanziari residenti in Italia ovvero stabili organizzazioni di banche o imprese d'investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

(v) Fondi pensione italiani ed O.I.C.V.M.:

i dividendi percepiti da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 ed i dividendi percepiti da organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (di seguito anche "**O.I.C.V.M.**"), soggetti alla disciplina di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, del Decreto Legislativo n. 461/1997 non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte e concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, e con aliquota del 12,50% per gli O.I.C.V.M.. Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero SICAV residenti con meno di 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l'imposta sostitutiva del 12,50% si applica sulla parte di risultato della gestione diverso da quello riferibile a partecipazioni "qualificate". Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a partecipazioni "qualificate" detenute dai predetti soggetti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di società negoziate in mercati regolamentati superiori al 10% (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare:

ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001, convertito con modificazioni in Legge n. 410 del 23 novembre 2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-*bis* del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003 (convertito con modificazioni in Legge n. 326 del 24 novembre 2003), i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF e dell'art. 14-*bis* della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994, nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001 non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte.

Tuttavia, a seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, ad alcuni fondi immobiliari si applica un'imposta patrimoniale nella misura dell'1% sull'ammontare del valore netto dei fondi.

(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

- i dividendi, derivanti da azioni o titoli similari immessi nel Sistema Monte Titoli (quali le Azioni), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 27%, ridotta al 12,50% per gli utili pagati su azioni di risparmio. L'aliquota dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sopra citata è ridotta all'11% sui dividendi corrisposti ai fondi pensione istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 168-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986. Fino all'emanazione del suddetto decreto gli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo sono quelli inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 settembre 1996.

  Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio e dai fondi pensione sopra citati, hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 della imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'art. 27-*ter* sopra citato, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

  Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni internazionali per evitare le doppie imposizioni possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al Sistema Monte Titoli, debbono acquisire:

  – una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;

  – un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

  L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 27%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e la ritenuta applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge;

- i dividendi, derivanti da azioni o titoli similari immessi nel Sistema Monte Titoli (quali le Azioni), percepiti da società ed enti soggetti ad un'imposta sul reddito delle società negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'art. 168-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, non rimborsabile, dell'1,375%. Nelle more dell'emanazione del suddetto decreto, si fa riferimento alla lista di cui al Decreto del Ministero delle finanze 4 settembre 1996. L'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi in misura ridotta deve essere richiesta dal beneficiario dei dividendi non residente, previa presentazione di idonea certificazione di residenza e di status fiscale rilasciata dalle autorità fiscali del Paese di appartenenza. In mancanza della documentazione richiesta i dividendi sono assoggettati all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi in misura pari al 27% o a quella più favorevole prevista dalla convenzione internazionale per evitare le doppie imposizioni applicabile.

La suddetta imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al Sistema Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del Decreto Legislativo n. 58/1998), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Ai sensi dell'art. 27-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi in uno Stato estero, residente fuori dell'Unione europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (i) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (ii) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione del prelievo alla fonte può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

i dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia non sono soggetti ad alcuna ritenuta o imposta sostitutiva in Italia e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare.

Qualora i dividendi derivino da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente Paragrafo.

(ix) Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986:

le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'art. 47, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ovverosia, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione delle azioni, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori di nuove azioni, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "**riserve di capitale**").

(a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:

indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di partecipazioni non qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, da parte di persone fisiche che non detengono le partecipazioni in regime di impresa, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle riserve di capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 12,50%. Le somme percepite a titolo di distribuzione di riserve di capitale da parte di persone fisiche che detengono le partecipazioni in regime di impresa, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e come tali assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B.

(b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:

in capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B.

(c) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV):

in base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV) e fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50% (11% nel caso di fondi pensione). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

(d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

in capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Inoltre, le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra evidenziato. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione per un importo corrispondente.

(e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di riserve di capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al presente Paragrafo sub (d).

B. Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa commerciale

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di partecipazioni qualificate o non qualificate.

Come più sopra evidenziato, relativamente alle società quotate in mercati regolamentati, si considerano partecipazioni qualificate quelle costituite da azioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Costituisce cessione di partecipazioni sociali qualificate in società quotate in mercati regolamentati la cessione a titolo oneroso di azioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano i suddetti limiti. La percentuale di diritti di voto e di partecipazione è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi, ancorché nei confronti di soggetti diversi. Tale disposizione si applica dalla data in cui le partecipazioni, i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

- <u>Partecipazioni non qualificate</u>

  Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50%. Il contribuente può optare per tre diversi regimi di tassazione:

  (1) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 12,50% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi nell'anno in cui sono state realizzate, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi opzionali di cui ai successivi punti (2) e (3);

  (2) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le Azioni siano affidate in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario contestualmente al conferimento dell'incarico e dell'apertura del deposito o conto corrente o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo d'imposta) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 12,50% è applicata

direttamente dall'intermediario che interviene nella transazione, trattenendo l'importo dell'imposta su ciascun reddito realizzato o ricevendone provvista dal contribuente e provvedendo al versamento diretto della stessa al concessionario della riscossione. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il contribuente non è conseguentemente tenuto a includere le suddette plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi. L'opzione per il regime fiscale qui in esame ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi;

(3) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo n. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni non qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,50%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi.

In caso di conclusione del contratto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (1).

- <u>Partecipazioni qualificate</u>

Le plusvalenze, derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia sono, per il 49,72% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota (49,72%) delle relative minusvalenze. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza

concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. La tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate avviene unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, in quanto le suddette plusvalenze non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito previsti esclusivamente per le partecipazioni non qualificate.

(ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, escluse le società semplici, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo Paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 49,72% del loro ammontare. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (b), (c) e (d) del successivo Paragrafo, possedute ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente, sono deducibili nella misura del 49,72% del loro ammontare.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle Azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta quello dell'avvenuta cessione.

(iii) Società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, società europee di cui al Regolamento (CE) n. 2157/2001, società cooperative europee di cui al Regolamento CE n. 1435/2003, enti pubblici e privati diversi dalle società nonché trust che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile e come tali soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le seguenti condizioni, le plusvalenze realizzate sono esenti, ai sensi dell'art. 87 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, da tassazione nella misura del 95% del loro ammontare, se:

(a) la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;

(b) la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;

(c) la società partecipata è fiscalmente residente in Italia o in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'art. 168-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, o, alternativamente, sia stato dimostrato, in seguito

all'esercizio del diritto di interpello all'Amministrazione finanziaria, che dalla partecipazione non è stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui al suddetto art. 168-*bis*;

(d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986. Tale requisito non rileva per le società i cui titoli sono negoziati in mercati regolamentati (come le Azioni).

Resta ferma l'esenzione pari all'84% delle plusvalenze realizzate dal 31 dicembre 2007 fino a concorrenza delle svalutazioni fiscalmente dedotte nei periodi d'imposta anteriori a quello in corso all'1 gennaio 2004.

Con riferimento al requisito di cui al suddetto punto (b) si precisa che per le società che adottano i principi contabili internazionali si considerano immobilizzazioni finanziarie gli strumenti finanziari diversi da quelli detenuti per la negoziazione.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso.

Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

A decorrere dal 1° gennaio 2006, le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione, di cui al suddetto art. 87, non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione si applica con riferimento alle azioni e strumenti finanziari similari alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d).

Relativamente alle minusvalenze e alle differenze negative di ammontare superiore ad Euro 50.000,00, derivanti da operazioni su azioni o altri titoli negoziati, anche a seguito di più operazioni, in mercati regolamentati italiani o esteri, il contribuente comunica all'Agenzia delle entrate i dati e le notizie necessari al fine di consentire l'accertamento della conformità delle relative operazioni alle disposizioni antielusive di cui all'art. 37-*bis* del D.P.R. n. 600/1973. I dati e le notizie oggetto della predetta comunicazione devono essere forniti in conformità a quanto previsto dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 29 marzo 2007 e del 13 luglio 2007.

In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele, la minusvalenza e la differenza negativa realizzata sono fiscalmente indeducibili.

Per alcuni tipi di società (operanti nel settore finanziario) ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) Enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività di impresa, da enti non commerciali residenti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime di impresa.

(v) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

- Partecipazioni non qualificate

  Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (quale la Società), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute.

  In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che hanno optato per il regime del risparmio amministrato ovvero per il regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione al sostituto di imposta o all'intermediario residente con il quale intrattengono rapporti di custodia, amministrazione, deposito o gestione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

- Partecipazioni qualificate

  Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate sono, per il 49,72% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota (49,72%) delle relative minusvalenze. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. La tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate avviene unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito.

  Resta comunque ferma, ove prevista e applicabile, l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito stipulate dall'Italia.

(vi) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente Paragrafo.

(vii) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M.

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252/2005 e dagli O.I.C.V.M. soggetti alla disciplina di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, del Decreto Legislativo n. 461/1997 (fondi comuni di investimento mobiliari e SICAV), mediante cessione a titolo oneroso di azioni, sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota dell'11% per i fondi pensione, e con aliquota del 12,50% per gli

O.I.C.V.M.. Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero SICAV residenti con meno di 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l'imposta sostitutiva del 12,50% si applica sulla parte di risultato della gestione riferibile a partecipazioni "non qualificate". Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a partecipazioni "qualificate" detenute dai predetti soggetti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di società negoziate in mercati regolamentati superiori al 10% (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

(viii) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del Decreto Legge n. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-*bis* del Decreto Legge n. 269/2003, a far data dal 1° gennaio 2004, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF e dell'art. 14-*bis* della Legge n. 86/1994, non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive.

C. Imposta di successione e donazione

L'imposta sulle successioni e donazioni è stata reintrodotta dal Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, come modificato e integrato dalla Legge di conversione n. 286 del 24 novembre 2006. Essa trova ulteriori riferimenti normativi nella Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e nella Legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

(i) Imposta sulle successioni

L'imposta sulle successioni è applicata sul valore complessivo netto dei beni e dei diritti trasferiti per causa di morte con aliquota che varia a seconda che il beneficiario del trasferimento sia:

- coniuge o parente in linea retta: aliquota del 4% (con una franchigia di Euro 1.000.000 per ogni beneficiario);
- fratello o sorella: aliquota del 6% (con una franchigia di Euro 100.000 per ogni beneficiario);
- altro parente fino al quarto grado, affine in linea retta nonché affine in linea collaterale fino al terzo grado: aliquota del 6%;
- altro soggetto: aliquota dell'8%.

In aggiunta, se il beneficiario è una persona portatrice di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della Legge n. 104/1992, l'imposta sulle successioni si applica solo sulla parte del valore della quota o del legato che eccede l'importo di Euro 1.500.000.

(ii) Imposta sulle donazioni

Per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, l'imposta sulle donazioni è determinata applicando le seguenti aliquote al valore globale dei beni e dei diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario, ovvero, se la donazione è fatta congiuntamente a favore di più soggetti o se in uno stesso atto sono compresi più atti di disposizione a favore di soggetti diversi, al valore delle quote dei beni o diritti attribuibili:

- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore del coniuge e dei parenti in linea retta: aliquota del 4% (con una franchigia di Euro 1.000.000 per ogni beneficiario);

- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di un fratello o di una sorella: aliquota del 6% (con una franchigia di Euro 100.000 per ogni beneficiario);
- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di altro parente fino al quarto grado, di affine in linea retta nonché di affine in linea collaterale fino al terzo grado: aliquota del 6%;
- altro soggetto: aliquota dell'8%.

In aggiunta, se il beneficiario è una persona portatrice di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della Legge n. 104/1992, l'imposta sulle donazioni si applica solo sulla parte del valore che eccede l'importo di Euro 1.500.000.

L'art. 16 della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001 prevede l'applicazione di una specifica norma antielusiva qualora il beneficiario di un atto di donazione avente ad oggetto determinati valori mobiliari, tra cui le azioni, ceda i valori stessi entro i cinque anni successivi alla donazione. In particolare, il beneficiario di un atto di donazione o di altra liberalità tra vivi effettuato nel territorio italiano avente ad oggetto azioni, qualora ceda dette azioni entro i successivi cinque anni, è tenuto al pagamento dell'imposta sostitutiva sul *capital gain*, che si applica secondo le disposizioni precedentemente illustrate, come se la donazione non fosse stata fatta (assumendo cioè il valore fiscale dei titoli in capo al donante, con il diritto di scomputare le imposte eventualmente assolte sull'atto di liberalità).

D. Regime fiscale delle *Stock Option*

L'art. 51, comma 2, lett. g), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 stabilisce che non concorre alla formazione del reddito imponibile di lavoro dipendente, tra l'altro, il valore delle azioni offerte alla generalità dei dipendenti per un importo non superiore complessivamente nel periodo di imposta ad Euro 2.065,83, a condizione che non siano riacquistate dalla società emittente o dal datore di lavoro o comunque cedute prima che siano trascorsi almeno tre anni dalla percezione; qualora le azioni siano cedute alla società emittente o al datore di lavoro ovvero prima del predetto termine, l'importo che non ha concorso a formare il reddito al momento dell'acquisto è assoggettato a tassazione nel periodo d'imposta in cui avviene la cessione.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione è subordinata

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di inizio delle negoziazioni di Borsa Italiana (per ulteriori informazioni, si veda Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo).

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni sul MTA – Segmento STAR, ha per oggetto massime n. 24.330.703 Azioni, in parte (massime n. 6.240.000 Azioni) rivenienti dall'Aumento di Capitale e, in parte (massime n. 18.090.703 Azioni), poste in vendita dagli Azionisti Venditori.

Fermo restando quanto previsto al successivo Paragrafo 5.1.4, i Proponenti si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta; tale circostanza determinerebbe una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, procedendo dapprima alla riduzione del numero di Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori, come verrà comunicato nell'avviso integrativo di cui al precedente capoverso.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta Pubblica e modalità di sottoscrizione

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del 16 novembre 2009 e terminerà alle ore 16:30 del giorno 30 novembre 2009.

L'Offerta Istituzionale avrà inizio il giorno 16 novembre 2009 e terminerà il giorno 30 novembre 2009.

Non saranno ricevibili, né valide, le schede che perverranno ai Collocatori dal pubblico indistinto in Italia e/o dai Dipendenti prima delle ore 9:00 del giorno 16 novembre 2009 e dopo le ore 16:30 del giorno 30 novembre 2009, salvo proroga.

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà di YOOX, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto da parte di Consob.

I Proponenti si riservano la facoltà di prorogare, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, il Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione a Consob e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

I Proponenti si riservano la facoltà, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione di (i) posticipare il Periodo di Offerta ovvero (ii) prorogare il Periodo di Offerta ovvero (iii) disporre la chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica (che comunque non potrà essere effettuata prima del secondo giorno del Periodo di Offerta) qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, l'ammontare delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sia interamente collocato dandone in ogni caso tempestiva comunicazione a Consob ed al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico

finanziario a tiratura nazionale e/o sul sito *Internet* dell'emittente entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede ovvero per via telematica.

Copia cartacea del Prospetto sarà gratuitamente a disposizione di chiunque ne faccia richiesta a partire dal giorno antecedente la data di inizio dell'Offerta Pubblica presso i Collocatori, e presso la sede dell'Emittente in Zola Predosa (BO), Via Nannetti 1.

La Società pubblicherà il Prospetto anche sul proprio sito *Internet* www.yooxgroup.com successivamente al deposito presso Consob ed alla sua pubblicazione ai sensi di legge.

A. Adesioni da parte del pubblico indistinto

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (che sarà disponibile presso i Collocatori e sul sito *Internet* dell'Emittente www.yooxgroup.com), debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso un Collocatore (Modulo A). Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica, dovranno compilare, per ciascun cliente, il relativo modulo di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente, lasciando in bianco il nome e il cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Le domande di adesione del pubblico indistinto all'Offerta Pubblica potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto dell'aderente, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del medesimo Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento Intermediari.

Sul sito *Internet* dell'Emittente (www.yooxgroup.com) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto ed il modulo di adesione (Modulo A) che dovrà essere presentato presso un Collocatore.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano *online* potranno aderire all'Offerta Pubblica per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via *Internet*, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore *online*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *online* ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento *online* rendono disponibile il Prospetto presso il proprio sito *Internet*.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione *online* dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

B. Adesioni da parte dei Dipendenti

Le domande di adesione dei Dipendenti, a valere sulla quota a essi destinata dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (che sarà disponibile presso i Collocatori e sul sito *Internet* dell'Emittente www.yooxgroup.com), debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso un Collocatore (Modulo B).

I dipendenti potranno inoltre aderire all'Offerta Pubblica destinata al pubblico indistinto alle medesime condizioni e modalità previste per la stessa.

***

I Collocatori autorizzati che intendono collocare fuori sede le Azioni ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta Pubblica sia direttamente presso i propri sportelli o uffici, sia avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico.

Ai sensi dell'art. 30, comma 8, del Testo Unico, alle offerte pubbliche di vendita o di sottoscrizione di azioni con diritto di voto negoziate in mercati regolamentati nonché, secondo l'orientamento Consob, di azioni ammesse a quotazione, ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto del comma 6 del medesimo articolo, in virtù del quale l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 95-*bis*, comma 2 del Testo Unico, le domande di adesione di cui ai precedenti punti A e B sono irrevocabili e non possono essere soggette ad alcuna condizione.

Non saranno ricevibili, né valide, le schede che perverranno ai Collocatori dal pubblico indistinto in Italia e/o dai Dipendenti prima delle ore 9:00 del giorno 16 novembre 2009 e dopo le ore 16:30 del giorno 30 novembre 2009 (dopo le ore 16:30 del giorno 30 novembre 2009 per i Dipendenti), salvo proroga.

Il Responsabile del Collocamento, sulla base dei dati che ciascun Collocatore avrà fornito, si riserva di verificare la regolarità delle adesioni all'Offerta Pubblica, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per la stessa, ferme restando le eventuali comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti applicabili.

5.1.4 Informazioni circa la sospensione dell'Offerta Pubblica o revoca dell'Offerta Pubblica e/o dell'Offerta Istituzionale

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, eventi eccezionali, mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale o eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale dell'Emittente e/o delle sue controllate o comunque accadimenti di rilievo relativi al Gruppo che siano tali, a giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale, da pregiudicare il buon esito o rendere sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di cui al successivo Paragrafo 5.4 del presente Capitolo 5, del Prospetto Informativo, i Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale, potranno decidere di non dare inizio all'Offerta Pubblica e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione a Consob

ed al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e/o sul sito *Internet* dell'Emittente non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

I Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale, si riservano altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Pubblica e/o l'Offerta Istituzionale, previa tempestiva comunicazione a Consob ed al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e/o sul sito *Internet* dell'Emittente www.yooxgroup.com entro la Data di Pagamento (come definita al successivo Paragrafo 5.1.8 del presente Capitolo 5, del Prospetto Informativo) qualora *(i)* al termine del Periodo di Offerta le adesioni pervenute risultassero inferiori al quantitativo offerto nell'ambito della stessa, *(ii)* l'Offerta Istituzionale venisse meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia relativo alle Azioni oggetto dell'Offerta Istituzionale, ovvero *(iii)* nel caso venisse meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.

L'Offerta Pubblica sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa entro la Data di Pagamento, previa comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico mediante avviso pubblicato su un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale.

5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non è prevista la possibilità per gli aderenti all'Offerta Pubblica di ridurre la propria sottoscrizione.

5.1.6 Ammontare della sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi di n. 1.000 Azioni o suoi multipli (il "**Lotto Minimo**"), ovvero per quantitativi minimi di n. 10.000 Azioni o suoi multipli (il "**Lotto Minimo di Adesione Maggiorato**"), fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 5.2 del presente Capitolo 5 del Prospetto Informativo. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Le domande di adesione all'Offerta ai Dipendenti dovranno essere presentate per quantitativi minimi pari al Lotto Minimo per i Dipendenti o i suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 5.2.3.

5.1.7 Ritiro della sottoscrizione

Salvo quanto previsto dall'art. 95-*bis*, comma 2 del Testo Unico, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni e/o termini.

5.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato entro il 3 dicembre 2009 (la "**Data di Pagamento**") presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.

In caso di posticipo, proroga o chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica le eventuali variazioni della Data di Pagamento saranno comunicate con il medesimo avviso con il quale sarà reso pubblico detto avvenimento.

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli.

5.1.9 Risultati dell'Offerta Pubblica e dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione

Il Responsabile del Collocamento comunicherà entro i cinque giorni lavorativi successivi alla chiusura dell'Offerta Pubblica i risultati della stessa ed i risultati riepilogativi dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione mediante apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e/o sul sito *Internet* dell'Emittente www.yooxgroup.com. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa a Consob e a Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del Regolamento Emittenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, il Responsabile del Collocamento comunicherà a Consob, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del Regolamento Emittenti, gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.

5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione non è previsto l'esercizio di alcun diritto di opzione in relazione alle Azioni di nuova emissione. Inoltre, nessuno degli azionisti dell'Emittente è titolare di un diritto di sottoscrizione avente ad oggetto le Azioni di nuova emissione nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione; non è altresì prevista al riguardo alcuna procedura per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati. Per ulteriori informazioni, si rinvia al successivo Paragrafo 5.3.3 del presente Capitolo 5, del Prospetto Informativo.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati

L'Offerta Pubblica è indirizzata al pubblico indistinto in Italia e ai Dipendenti.

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli investitori qualificati, di cui all'articolo 34-*ter*, comma 1, lett (b), del Regolamento Emittenti (fatta eccezione (i) per le piccole e medie imprese e per le persone fisiche di cui ai numeri 3 e 5 della predetta norma che non siano state inserite dall'Emittente nell'apposito registro ai sensi del combinato disposto degli artt. 34-*quater* e 34-*terdecies* del Regolamento Emittenti, (ii) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, (iii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi e (iv) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415) (gli "**Investitori Qualificati**"), e gli investitori istituzionali all'estero (congiuntamente agli Investitori Qualificati, gli "**Investitori Istituzionali**") i quali possono invece aderire all'Offerta Istituzionale.

Non possono comunque aderire all'Offerta Pubblica coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Azioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'Offerta Pubblica da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti d'America ovvero negli Altri Paesi, lo stesso si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

L'Offerta Istituzionale è rivolta ad Investitori Istituzionali in Italia ed all'estero, ai sensi della *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America limitatamente ai *Qualified Institutional Buyers* (detti "QIBs") ai sensi della *Rule 144A dello United State Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

L'Offerta Istituzionale sarà effettuata sulla base di documento di offerta in lingua inglese (c.d. "*Offering Circular*"), contenente dati ed informazioni coerenti con quelli forniti nel Prospetto.

5.2.2 Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%

Per quanto a conoscenza della Società, né i principali azionisti, né i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società intendono aderire all'Offerta Pubblica.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno intende aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%.

5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

(a) Divisione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione in *tranche*

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione consiste in:

- un'Offerta Pubblica di un ammontare minimo di 2.450.000 Azioni, pari a circa il 10% dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, rivolta al pubblico indistinto in Italia ed ai Dipendenti in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente all'Offerta Istituzionale di cui al punto successivo; e
- un'Offerta Istituzionale di massime 21.880.703 Azioni, pari a circa il 90% dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, rivolta ad Investitori Istituzionali in Italia ed all'estero ai sensi della *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America limitatamente ai *Qualified Institutional Buyers* (detti "QIBs") ai sensi della *Rule 144A dello United State Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. L'Offerta Istituzionale comprenderà le numero 1.841.112 azioni oggetto di prestito titoli e poste in vendita dagli Azionisti Venditori Beneficiari di *Stock Option* che saranno destinate ai soli Investitori Istituzionali.

L'Offerta Pubblica comprende:

- un'offerta riservata al pubblico indistinto (l'"**Offerta al Pubblico Indistinto**"). Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli (per ulteriori informazioni, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6 del Prospetto Informativo);
- un'offerta riservata ai Dipendenti (l'"**Offerta ai Dipendenti**") di massime n. 170.000 Azioni.

(b) *Claw back*

Una quota minima di n. 2.450.000 Azioni, pari a circa il 10% dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, sarà riservata alle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Nell'ambito dell'Offerta Pubblica, massime n. 170.000 Azioni saranno riservate all'Offerta ai Dipendenti.

La rimanente parte delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione sarà ripartita dai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, d'intesa con i Proponenti, tra il Consorzio per l'Offerta Pubblica e il Consorzio per l'Offerta Istituzionale, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e della quantità e qualità delle accettazioni pervenute al Consorzio per l'Offerta Istituzionale.

Nel caso di adesioni complessive all'Offerta Pubblica inferiori al predetto quantitativo minimo, le Azioni residue potranno confluire nell'Offerta Istituzionale a condizione che la domanda generata nella Offerta Istituzionale sia in grado di assorbire tali Azioni.

Nel caso di adesioni complessive all'Offerta Istituzionale inferiori al predetto quantitativo massimo, le Azioni residue potranno confluire nell'Offerta Pubblica, fatta eccezione per le numero 1.841.112 azioni oggetto del prestito titoli, a condizione che la domanda generata nella rispettiva Offerta Pubblica sia in grado di assorbire tali Azioni.

Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni, rispettivamente, al pubblico indistinto e ai Dipendenti, secondo i criteri successivamente indicati con l'avvertenza che:

- qualora le adesioni complessivamente pervenute dal pubblico indistinto fossero inferiori al numero di Azioni ad esso destinate, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata ai Dipendenti, a condizione che la domanda generata sia in grado di assorbire tali Azioni;
- qualora le adesioni complessivamente pervenute dai Dipendenti fossero inferiori al numero di Azioni ad essi destinate, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata al pubblico indistinto, a condizione che la domanda generata sia in grado di assorbire tali Azioni.

Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, anche oltre tale limite massimo.

(c) Metodi di assegnazione

Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni al pubblico indistinto ed ai Dipendenti secondo i criteri di seguito indicati.

Adesioni da parte del Pubblico Indistinto

A.1. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione del Lotto Minimo, residuino Azioni, a tutti coloro che ne abbiano fatto richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi

multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Azioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo. In quest'ultimo caso il Responsabile del Collocamento provvederà ad assegnarli singolarmente ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui sopra, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun richiedente, i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

A.2. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, residuino Azioni, a tutti coloro che ne abbiano fatta richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Azioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo di Adesione Maggiorato. In quest'ultimo caso il Responsabile del Collocamento provvederà ad assegnarli singolarmente ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui sopra, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo di Adesione Maggiorato a ciascun richiedente, i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

<u>Adesioni da parte dei Dipendenti</u>

A ciascun richiedente saranno garantiti 3 Lotti Minimi per i Dipendenti corrispondenti a n. 600 Azioni.

Ove dall'assegnazione dei 3 Lotti Minimi per i Dipendenti residuino ulteriori Azioni, a tutti coloro che ne abbiano fatto richiesta verranno assegnati un ulteriore Lotto Minimo per i Dipendenti e, successivamente, un Lotto Minimo per i Dipendenti ulteriore, ovvero fino ad esaurimento delle Azioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero fino a che il quantitativo di Azioni a disposizione, dedotti i Lotti Minimi per i Dipendenti già assegnati sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo per i Dipendenti. In quest'ultimo caso, si procederà al riparto mediante estrazione a sorte.

L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

(d) Trattamento preferenziale

A ciascun Dipendente verrà garantita l'assegnazione di un quantitativo di Azioni pari a n. 3 Lotti Minimi per i Dipendenti.

(e) Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione

Il trattamento delle sottoscrizioni non è determinato in funzione dell'azienda attraverso la quale sono effettuate.

(f) Obiettivo minimo di assegnazione

Non è previsto alcun obiettivo minimo di assegnazione per quanto riguarda la tranche riservata all'Offerta Pubblica.

(g) Condizioni di chiusura dell'Offerta Pubblica e durata minima del Periodo di Offerta

Fermo restando quanto previsto nel precedente Paragrafo 5.1.3 del presente Capitolo 5 in tema di ritiro e revoca dell'Offerta Pubblica, non sono previste condizioni di chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica; la chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica non potrà essere effettuata prima del secondo giorno del Periodo di Offerta e ne sarà data tempestiva comunicazione a Consob ed al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede ovvero per via telematica.

Il Periodo di Offerta non può avere durata inferiore a due giorni.

(h) Sottoscrizioni multiple

Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli aderenti all'Offerta Pubblica.

5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione agli aderenti dei quantitativi loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento.

5.2.5 *Over Allotment* e Opzione *Greenshoe*

È prevista la concessione da parte di Balderton Capital I, L.P., società di diritto del Delaware, con sede legale in Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of New Castle, Delaware 19801, c/o 20 Balderton Street, London W1K6TL (UK), Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P-9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal; Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A. società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal e Nestor 2000 S.p.r.l., società di diritto belga, con sede in Square Wiser 10/B20, b-1040 Brussels, Belgium ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione di un'opzione di chiedere in prestito ulteriori massime n 3.649.606 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione ai fini di una *Over Allotment* nell'ambito dell'Offerta Istituzionale. In caso di *Over Allotment*, i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali.

È inoltre prevista la concessione, da parte di Balderton Capital I, L.P., società di diritto del Delaware, con sede legale in Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of New Castle, Delaware 19801, c/o 20 Balderton Street, London W1K6TL, Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P-9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal; Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A. società di diritto

portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal e Nestor 2000 S.p.r.l., società di diritto belga, con sede in Square Wiser 10/B20, b-1040 Brussels, Belgium ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo d'Offerta, (l'"**Opzione *Greenshoe***") di massime n. 3.649.606 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, da allocare presso i destinatari dell'Offerta Istituzionale, in caso di *Over Allotment*, con le modalità indicate al precedente capoverso.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, entro i 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA – Segmento STAR.

5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà al termine dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Detta determinazione dovrà tenere conto tra l'altro: *(i)* delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; *(ii)* della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali; e *(iii)* della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Intervallo di valorizzazione indicativa

I Proponenti, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito dell'Offerta Istituzionale, hanno individuato, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società compreso tra un minimo non vincolante di Euro 152,4 milioni ed un massimo vincolante di Euro 190,5 milioni, pari ad un minimo non vincolante di Euro 3,60 per Azione ed un massimo vincolante di Euro 4,50 per Azione, quest'ultimo pari al Prezzo Massimo.

Alla determinazione del suddetto intervallo di valorizzazione indicativa e del Prezzo Massimo si è pervenuti considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del gruppo di società ad essa facenti capo, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché delle risultanze dell'attività di *premarketing* effettuata presso investitori professionali di elevato standing internazionale. In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato, che prevede la comparazione della Società con alcune società quotate di riferimento, sulla base di indici e moltiplicatori di grandezze economico, finanziarie e patrimoniali significative e confrontabili e, come analisi di controllo, il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (cosiddetto *Discounted Cash Flow*) basato sulla attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA, P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'intervallo di valorizzazione indicativa nonché dei dati economici e patrimoniali della stessa al 31 dicembre 2008 (Principi Contabili Internazionali).

Multiplo calcolato su	**EV/EBITDA 2008**	**P/E 2008**
Valore minimo dell'intervallo di valorizzazione indicativa	24,6 volte	63,4 volte
Valore massimo dell'intervallo di valorizzazione indicativa	30,2 volte	79,3 volte

A fini meramente indicativi, si riportano alcuni moltiplicatori relativi a società ritenute potenzialmente comparabili alla Società.

Le società ritenute potenzialmente comparabili sono:

Amazon (quotata negli Stati Uniti d'America al Nasdaq) – società che opera nel settore del commercio *online*, nonché nella fornitura di servizi finalizzati alla realizzazione di siti *web* di *e-commerce* per altri operatori, attiva in tutto il mondo;

ASOS (quotata in Inghilterra sul mercato AIM) – società che opera come *retailer online* indipendente commercializzando abbigliamento, accessori moda e cosmetici, attiva principalmente in Gran Bretagna;

Blue Nile (quotata negli Stati Uniti d'America al Nasdaq) – società che opera nel settore del commercio *online* di diamanti e gioielleria di alta gamma, attiva principalmente negli Stati Uniti d'America.

Tali moltiplicatori sono stati calcolati utilizzando la capitalizzazione di mercato al 27 ottobre 2009, gli ultimi dati patrimoniali annuali pubblicamente disponibili, nonché i dati consolidati economici per i dodici mesi terminati al 31 dicembre 2008 (calendarizzati ove tali società concludano l'esercizio ad una data differente).

Società	**EV/EBITDA 2008**	**P/E 2008**
Amazon	35,4 volte	64,6 volte
ASOS	18,6 volte	31,0 volte
Blue Nile	34,8 volte	48,6 volte
Media	**29,6 volte**	**48,1 volte**
Mediana	**34,8 volte**	**48,6 volte**

Il Prezzo Massimo delle Azioni è pari ad Euro 4,50 per Azione e coincide con il valore massimo dell'intervallo di valorizzazione indicativa.

Il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo Massimo, ammontano rispettivamente ad Euro 4.500 ed Euro 45.000.

Il controvalore del Lotto Minimo dei Dipendenti, calcolato sulla base del Prezzo Massimo, ammonta ad Euro 900.

La capitalizzazione dell'Emittente sulla base del Prezzo Massimo (in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale) ammonta ad Euro 226,8 milioni.

La stima del ricavato complessivo derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, comprensiva del ricavato stimato derivante dall'aumento di capitale, riferiti al Prezzo Massimo, e al netto delle commissioni massime riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, è pari ad Euro 104,6 milioni.

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'*open price*.

Il Prezzo di Offerta, che non potrà essere superiore al Prezzo Massimo, sarà determinato dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione al termine del Periodo di Offerta tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali e della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica sia per l'Offerta Istituzionale.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo. Tale versamento verrà restituito all'aderente, senza aggravio di commissioni o spese, qualora la richiesta di adesione presentata dallo stesso non venisse soddisfatta.

5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale e/o sul sito *Internet* della Società www.yooxgroup.com entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ed i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, nonché il ricavato complessivo derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per l'Offerta Istituzionale.

5.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione

L'Aumento di Capitale è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 8 settembre 2009 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile (si veda Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.5 del Prospetto Informativo).

L'esclusione del diritto di opzione trova giustificazione nell'esigenza di assicurare una diffusione delle Azioni della Società sul mercato che soddisfi il requisito del flottante richiesto per l'ammissione delle stesse alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR.

5.3.4 Differenza tra il Prezzo di Offerta e il prezzo delle azioni dell'Emittente pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi amministrativi, direzione, vigilanza, principali dirigenti o persone ad essi affiliate

In data 16 marzo 2009, l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale in opzione ai soci, a pagamento con sovrapprezzo, per massimi nominali Euro 32.555,64, mediante emissione di complessive massime n. 62.607 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 131,78 per azione, inclusivo del sovrapprezzo di emissione pari ad Euro 131,26 (corrispondente ad un prezzo per azione pari a circa Euro 2,53 calcolato sul numero delle azioni post frazionamento deliberato dalla Società in data 8 settembre 2009, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7 del Prospetto Informativo), per un prezzo massimo complessivo di Euro 8.250.350,46. A seguito della rinuncia dei soci al diritto di opzione, Red Circle S.r.l. Unipersonale ha sottoscritto una quota dell'aumento di capitale pari a n. 41.738 azioni versando il relativo prezzo pari ad Euro 5.500.233,64 ed entrando così nella compagine sociale dell'Emittente.

Si segnala altresì che alla Data del Prospetto Informativo, sono in essere i seguenti Piani di Stock Option:

(i) il Piano di Stock Option 2001 – 2003 destinato, tra l'altro, anche ai soggetti che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate un rapporto di lavoro subordinato; un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa; un rapporto di consulenza; e un rapporto di amministrazione. A servizio del suddetto piano, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale per numero 50.000 azioni ordinarie. Il prezzo di esercizio delle opzioni, determinato nei singoli contratti di opzione, non può essere inferiore a Euro 15,91 cadauna (con riferimento a numero 21.463 nuove azioni ordinarie) e ad Euro 46,48 (con riferimento a numero 28.537 nuove azioni ordinarie);

(ii) il Piano di Stock Option 2003 – 2005 destinato ai soggetti che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate: un rapporto di lavoro subordinato; un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa; un rapporto di consulenza; e un rapporto di amministrazione. A servizio del suddetto piano, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale per numero 33.760 azioni ordinarie. Il prezzo di esercizio delle opzioni, determinato nei singoli contratti di opzione, non può essere inferiore a Euro 46,48 cadauna;

(iii) il Piano di Stock Option 2004 – 2006 destinato ai soggetti che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate: un rapporto di lavoro subordinato; un rapporto di consulenza; e un rapporto di amministrazione. A servizio del suddetto piano, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale per numero 19.669 azioni ordinarie. Il prezzo di esercizio delle opzioni, determinato nei singoli contratti di opzione, non può essere inferiore a Euro 46,48 cadauna;

(iv) il Piano di Stock Option 2006 – 2008 destinato ai soggetti che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate: un rapporto di lavoro subordinato; un rapporto di collaborazione e/o a progetto; e un rapporto di amministrazione. A servizio del suddetto piano, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale per numero 31.303 azioni ordinarie. Il prezzo di esercizio delle opzioni, determinato nei singoli contratti di opzione, non può essere inferiore a Euro 59,17 cadauna;

(v) il Piano di Stock Option 2007 – 2012 destinato ai soggetti che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate: un rapporto di lavoro subordinato; un rapporto di amministrazione. A servizio del suddetto piano, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale per numero 104.319 azioni ordinarie. Il prezzo di esercizio delle opzioni, stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, non può essere inferiore a Euro 59,17 cadauna;

(vi) Piano di Incentivazione Aziendale 2009 – 2014 destinato ai soggetti che hanno in essere con la Società o con le sue Controllate un rapporto di lavoro subordinato; un rapporto di consulenza; e un rapporto di amministrazione. A servizio del suddetto piano, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale per numero 4.732.000 azioni ordinarie. Il prezzo di esercizio delle opzioni, nel caso di provvista a mezzo dell'aumento di capitale dedicato, sarà calcolato con riferimento alla media dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie della Società nei 30 giorni precedenti all'assegnazione.

Nella tabella che segue sono evidenziati i prezzi esatti di esercizio delle opzioni assegnate non decadute o non esercitate.

	Prezzi d'esercizio						
	€ 15,91	**€ 46,48**	**€ 59,17**	**€ 106,50**	**€ 131,78**		
Nr. Opzioni [(1)]						**Totale Opzioni**	**Totale Azioni (post frazionamento)**
2001 – 2003	18.500	20.090		9.500	985	49.075	2.551.900
2003 – 2005		29.120		2.340		31.460	1.635.920
2004 – 2006		15.469		2.500	1.700	19.669	1.022.788
2006 – 2008			31.303			31.303	1.627.756
2007 – 2012			92.000	7.550		99.550	5.176.600
Totale	**18.500**	**64.679**	**123.303**	**21.890**	**2.685**	**231.057**	**12.014.964**

(1) Per effetto della delibera di frazionamento adottata dall'Assemblea straordinaria della Società in data 8 settembre 2009, i destinatari dei Piani di *Stock Option,* in caso di esercizio dei relativi diritti di opzione*,* avranno il diritto di ottenere per ogni diritto di opzione esercitato numero 52 azioni ordinarie della Società.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche dei Piani di *Stock Option* si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo.

Fatta eccezione per quanto di descritto nel presente Paragrafo e per quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti o altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico dell'Emittente, o persone ad essi affiliate, ha acquistato, nell'anno precedente l'Offerta, né nello stesso periodo è stato loro concesso il diritto di acquistare, azioni dell'Emittente ad un prezzo inferiore a quello di Offerta.

5.4 Collocamento, sottoscrizione e vendita

5.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione

L'Offerta Pubblica è coordinata e diretta da Mediobanca, con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia 1, che agisce in qualità di Responsabile del Collocamento.

Mediobanca agisce inoltre in qualità di *Sponsor* e Specialista.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sono collocate tra il pubblico tramite un consorzio di collocamento e garanzia (il "**Consorzio per l'Offerta Pubblica**") al quale partecipano banche e società di intermediazione mobiliare (i "**Collocatori**"), il cui elenco verrà reso noto mediante deposito presso la Consob, la sede della Società ed i Collocatori medesimi, nonché mediante pubblicazione di un apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.

Nell'ambito del medesimo avviso saranno specificati i Collocatori che raccoglieranno le adesioni *online* del pubblico indistinto mediante il sistema di raccolta telematica (i "**Collocatori *OnLine***").

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione è coordinata e diretta da Mediobanca e Goldman Sachs International, in qualità di Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.

Mediobanca e Goldman Sachs International agiscono in qualità di *Joint Bookrunner* nell'ambito dell'Offerta Istituzionale.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo alle Azioni sarà svolto, per conto della Società, da SPAFID S.p.A (Società per Amministrazioni Fiduciarie S.p.A.). con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari 6, la quale ha accettato l'incarico dell'Emittente con efficacia a partire dalla data di ammissione alla quotazione in Borsa Italiana.

5.4.3 Collocamento e garanzia

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate in Italia tra il pubblico tramite il Consorzio per l'Offerta Pubblica.

Il Consorzio per l'Offerta Pubblica garantirà un quantitativo di Azioni pari ad almeno il quantitativo minimo di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica.

Il contratto di collocamento e garanzia, che sarà stipulato tra l'Emittente, il Consorzio per l'Offerta Pubblica ed i seguenti Azionisti Venditori Balderton Capital I, L.P., Federico Bonadeo, Gennaro Grosso, Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A., Nestor 2000 S.p.r.l., Nadia Sarti, Alberto Grignolo e Federico Marchetti (Alberto Grignolo e Federico Marchetti esclusivamente con riferimento alle azioni di loro proprietà poste in vendita alla Data del Prospetto Informativo e, quindi, con esclusione delle azioni oggetto di prestito titoli di cui alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo), prevederà l'ipotesi che il Consorzio per l'Offerta Pubblica non sia tenuto all'adempimento degli obblighi di garanzia ovvero che detti obblighi possano essere revocati al verificarsi, tra l'altro, di talune circostanze, fra le quali: *(i)* mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato a livello nazionale e/o internazionale ovvero mutamenti che incidano o possano incidere negativamente sull'attività, la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale dell'Emittente e/o del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, secondo il giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione; *(ii)* inadempimento da parte dell'Emittente e/o degli Azionisti Venditori sopra indicati, alle obbligazioni di cui al Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica; *(iii)* mancata stipula, risoluzione o cessazione di efficacia dell'accordo di garanzia per l'Offerta Istituzionale; *(iv)* il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente e/o dagli Azionisti Venditori sopra indicati, nel

Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica risultino non veritiere, complete o corrette in modo da avere un effetto negativo sull'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione; ovvero (v) il mancato ottenimento del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul mercato MTA – Segmento STAR delle Azioni della Società da parte di Borsa Italiana e/o la revoca del provvedimento stesso.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Istituzionale saranno collocate per il tramite del Consorzio per l'Offerta Istituzionale coordinato e diretto da Mediobanca e Goldman Sachs International.

La quota dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione non garantita dal Consorzio per l'Offerta Pubblica, ovvero l'ammontare inferiore che dovesse risultare a seguito della riduzione di cui al precedente Paragrafo 5.1.2 del presente Capitolo 5 del Prospetto Informativo, sarà garantita dal Consorzio per l'Offerta Istituzionale. Gli Azionisti Venditori e l'Emittente, al fine di regolare gli impegni di collocamento e garanzia, sottoscriveranno un apposito contratto con i partecipanti al Consorzio per l'Offerta Istituzionale (il "**Contratto Istituzionale**"). Il Contratto Istituzionale avrà per oggetto un numero massimo di Azioni, anche inferiore alla quantità inizialmente riservata, pari alle Azioni effettivamente assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione e non garantite dal Consorzio per l'Offerta Pubblica.

Il Contratto Istituzionale prevederà fra l'altro che il relativo impegno di garanzia potrà essere revocato entro la Data di Pagamento, e che il Contratto Istituzionale stesso possa essere risolto, al verificarsi di talune circostanze, tra cui: *(i)* mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato a livello nazionale e/o internazionale ovvero mutamenti che incidano o possano incidere negativamente sull'attività, la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale dell'Emittente e/o del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, secondo il giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione; *(ii)* inadempimento da parte dell'Emittente e/o degli Azionisti Venditori alle obbligazioni di cui al Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Istituzionale; *(iii)* mancata stipula, risoluzione o cessazione di efficacia dell'accordo di garanzia per l'Offerta Pubblica; *(iv)* il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente e/o dagli Azionisti Venditori nel Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Istituzionale risultino non veritiere, incomplete o non corrette in modo da avere un effetto negativo sull'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione; (v) il mancato ottenimento del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA – Segmento STAR delle azioni ordinarie della Società da parte di Borsa Italiana e/o la revoca del provvedimento di ammissione stesso.

I Proponenti, da una parte, e i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione dall'altra, potranno non addivenire alla stipula del Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Istituzionale nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, secondo la prevalente prassi di mercato in analoghe operazioni, ovvero non si raggiunga l'accordo sul Prezzo di Offerta.

L'ammontare complessivo della commissione che i Proponenti corrisponderanno ai Collocatori ed al Consorzio per l'Offerta Istituzionale sarà non superiore al 4,5% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione a seguito dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento

Il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica; il Contratto Istituzionale sarà stipulato successivamente al termine del Periodo di Offerta.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 6490 del 9 novembre 2009, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR delle azioni ordinarie della Società.

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.3, comma sesto, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni a seguito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione. Con il medesimo provvedimento Borsa Italiana, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa e dalle relative Istruzioni attribuirà alle Azioni di YOOX la qualifica di STAR.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data del Prospetto Informativo, le azioni della Società non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato o equivalente italiano o estero.

6.3 Altre operazioni

Non sono previste in prossimità della quotazione altre operazioni di vendita, sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento di Borsa, l'Emittente ha conferito a Mediobanca l'incarico di Specialista.

6.5 Stabilizzazione

Mediobanca si riserva la facoltà, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Pubblica e del Consorzio per l'Offerta Istituzionale, di effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni collocate in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data.

Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

7 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Azionisti Venditori

Gli Azionisti Venditori che procedono alla vendita delle Azioni nell'ambito nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione sono:

(a) Balderton Capital I, L.P., società di diritto del Delaware, con sede legale in Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of New Castle, Delaware 19801, c/o 20 Balderton Street, London W1K 6TL (UK);

(b) Massimiliano Benedetti, residente a Mondaino (RN), Via Roma n. 48; ricopre la carica di Direttore *Marketing* dell'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Prospetto Informativo);

(c) Alberto Gaspare Biagetti, residente a Milano (MI), Via Paoli Pasquale n. 5;

(d) Federico Bonadeo, residente a Milano (MI), Via Vincenzo Monti n. 33;

(e) Fabio Cesari, residente a Bologna (BO),Via dell'Arcoveggio n. 116;

(f) Alberto Giuliani, residente a Bologna (BO), Via S. Luca n. 45;

(g) Alberto Grignolo, residente a Borgo San Dalmazzo (CN), Via Vecchia di Cuneo n. 66; ricopre la carica di Direttore Commerciale dell'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Prospetto Informativo);

(h) Giuseppe Guillot, residente a Bologna (BO), Via Castiglione, n. 20; ricopre la carica di Direttore Risorse Umane *(ad interim)* dell'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Prospetto Informativo);

(i) Gennaro Grosso, residente a Firenze (FI), Via dell'Anguillara n.20;

(j) Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal;

(k) Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A., società di diritto portoghese, con sede legale in Rua da Cooperativa Agricola do Funchal, Bloco D, 3 B, P- 9050 – 555, Funchal, Madeira, Portugal;

(l) Federico Marchetti, residente a Milano (MI), Via San Giovanni sul Muro n. 21; ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Prospetto Informativo);

(m) Andrea Moretti, residente a Casalecchio di Reno (BO), Via Marzabotto n. 9/2; ricopre la carica di Direttore Servizi Interattivi dell'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Prospetto Informativo);

(n) Nestor 2000 S.p.r.l., società di diritto belga, con sede in Square Wiser 10/B20, b-1040 Brussels, Belgium;

(o) Alessandra Rossi, residente a Marcon (VE), Via Generale Dalla Chiesa n. 8/13; ricopre la carica di Responsabile Commerciale Multi-Marca dell'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Prospetto Informativo);

(p) Nadia Sarti, residente a San Lazzaro di Savena (BO), Via Emilia n. 199;

(q) Gabriele Tazzari, residente a Bologna (BO), Via S. Isaia n. 29; ricopre la carica di Responsabile Tecnologia dell'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Prospetto Informativo).

7.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

Le Azioni sono in parte offerte in sottoscrizione dalla Società ed in parte offerte in vendita dagli Azionisti Venditori indicati nel precedente Paragrafo 7.1.

Delle n. 24.330.703 Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, complessivamente massime n. 18.090.703 Azioni sono poste in vendita dagli Azionisti Venditori.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo e la sua evoluzione in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, di integrale esercizio della *Greenshoe* e in caso di integrale esercizio del "Totale diritti di opzione assegnati, non decaduti e non esercitati" pari a numero 231.057 diritti di opzione (di seguito, il "**Totale Opzioni Assegnate**") così come indicato nella tabella di cui alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo (per maggiori informazioni sui Piani di *Stock Option* si veda la Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Prospetto Informativo).

Nellla tabella che segue sono illustrate le seguenti definizioni:

OPVS:	indica l'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione;
PT:	indica l'operazione di prestito titoli posta in essere tra: (i) il dott. Federico Marchetti e alcuni degli azionisti venditori indicati nella nota (1) della tabella che segue; (ii) ESSEGI S.r.l. e il dott. Federico Marchetti.
GS:	indica la *Greenshoe;*
Fully diluited:	indica, ai fini meramente esemplificativi, l'effetto sull'azionariato della Società calcolato post OPVS, chiusura PT, esercizio della GS e nell'ipotesi di esercizio integrale del Totale Opzioni Assegnate alla Data del Prospetto Informativo. Gli effetti di cui sopra non tengono conto dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009, per complessivi Euro 47.320, mediante emissione di complessive massime numero 4.732.000 azioni ordinarie della Società al servizio del Piano di Incentivazione Aziendale in quanto non sono stati ancora individuati i beneficiari del suddetto piano e, conseguentemente, assegnate le relative opzioni.

Azionisti	Azioni alla Data del Prospetto Informativo	% sul capitale sociale	Azioni alla data dell'Offerta	% sul capitale sociale	Azioni oggetto dell'OPVS	Azioni derivanti dall'Aumento di Capitale	Azioni post OPVS	% sul capitale sociale
Balderton Capital I, L.P.	9.783.800	*23,1%*	9.783.800	*23,1%*	3.085.862		6.697.938	*13,8%*
Nestor 2000 Sprl	9.576.580	*22,6%*	9.576.580	*22,6%*	5.034.173		4.542.407	*9,4%*
Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A.	6.801.444	*16,1%*	6.801.444	*16,1%*	3.575.352		3.226.092	*6,6%*
Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao	3.637.036	*8,6%*	3.637.036	*8,6%*	1.911.901		1.725.135	*3,6%*
Federico Marchetti	4.160.000	*9,8%*	3.817.320[(1)]	*9,0%*	2.497.363		1.319.957	*2,7%*
Red Circle S.r.l. Unipersonale	2.170.376	*5,1%*	2.170.376	*5,1%*	-		2.170.376	*4,5%*
ESSEGI S.r.l.	2.476.656	*5,9%*	1.727.440[(2)]	*4,1%*	-		1.727.440	*3,6%*
Gennaro Grosso	749.632	*1,8%*	749.632	*1,8%*	374.816		374.816	*0,8%*
Alberto Giuliani	364.000	*0,9%*	364.000	*0,9%*	182.000		182.000	*0,4%*
Alberto Grignolo	293.332	*0,7%*	408.148 [(1)]	*1,0%*	382.788		25.360	*0,1%*
Massimiliano Benedetti	-	*0,0%*	259.376[(1)]	*0,6%*	259.376		-	*0,0%*
Gabriele Tazzari	-	*0,0%*	244.504[(1)]	*0,6%*	244.504		-	*0,0%*
Andrea Moretti	-	*0,0%*	145.860[(1)]	*0,3%*	145.860		-	*0,0%*
Alberto Gaspare Biagetti	-	*0,0%*	119.028[(1)]	*0,3%*	119.028		-	*0,0%*
Alessandra Rossi	-	*0,0%*	111.540[(1)]	*0,3%*	111.540		-	*0,0%*
Federico Bonadeo	86.736	*0,2%*	86.736	*0,2%*	43.368		43.368	*0,1%*
Fabio Cesari	-	*0,0%*	56.628[(1)]	*0,1%*	56.628		-	*0,0%*
Nadia Sarti	52.000	*0,1%*	52.000	*0,1%*	26.000		26.000	*0,1%*
Giuseppe Guillot	-	*0,0%*	40.144[(1)]	*0,1%*	40.144		-	*0,0%*
Altri (<2% non venditori)	2.171.052	*5,1%*	2.171.052	*5,1%*	-	-	2.171.052	*4,5%*
Mercato	-	*0,0%*	-	*0,0%*	-	6.240.000	24.330.703	*50,1%*
Totale	**42.322.644**	***100%***	**42.322.644**	***100%***	**18.090.703**	**6.240.000**	**48.562.644**	***100%***

(1) La modifica dell'ammontare delle azioni ordinarie di proprietà del dott. Federico Marchetti deriva dalla sottoscrizione dei contratti di prestito titoli tra: (a) il dott. Federico Marchetti ed i soggetti di seguito indicati, aventi ad oggetto complessivamente n. 1.091.896 azioni ordinarie della Società. In particolare, sono oggetto di prestito titoli: (i) numero 114.816 azioni ordinarie al signor Alberto Grignolo; (ii) numero 259.376 azioni ordinarie al signor Massimiliano Benedetti; (iii) numero 244.504 azioni ordinarie al signor Gabriele Tazzari; (iv) numero 145.860 azioni ordinarie al signor Andrea Moretti; (v) numero 119.028 azioni ordinarie al signor Alberto Gaspare Biagetti; (vi) numero 111.540 azioni ordinarie alla signora Alessandra Rossi; (vii) numero 56.628 azioni ordinarie al signor Fabio Cesari; e (viii) numero 40.144 azioni ordinarie al signor Giuseppe Guillot; (b) ESSEGI S.r.l. e il dott. Federico Marchetti avente ad oggetto complessivamente n. 749.216 azioni ordinarie della Società.

(2) modifica derivante dal contratto di prestito titoli di cui alla nota (1) che precede punto (b).

Azionisti	**Azioni post OPVS e chiusura PT[3]**	**% sul capitale sociale**	***Azioni oggetto della GS***	**Azioni post OPVS, chiusura PT e GS**	**% sul capitale sociale**	**Azioni post OPVS, chiusura PT e *GS fully diluited*[5]**	**% sul capitale sociale**
Balderton Capital I, L.P.	6.697.938	*13,3%*	827.658	5.870.280	*11,6%*	5.870.280	*9,7%*
Nestor 2000 Sprl	4.542.407	*9,0%*	1.350.214	3.192.193	*6,3%*	3.192.193	*5,3%*
Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A.	3.226.092	*6,4%*	958.944	2.267.148	*4,5%*	2.267.148	*3,7%*
Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao	1.725.135	*3,4%*	512.790	1.212.345	*2,4%*	1.212.345	*2,0%*
Federico Marchetti	2.411.853[4]	*4,8%*		2.411.853	*4,8%*	5.590.405	*9,2%*
Red Circle S.r.l. Unipersonale	2.170.376	*4,3%*		2.170.376	*4,3%*	2.170.376	*3,6%*
ESSEGI S.r.l.	2.476.656	*4,9%*		2.476.656	*4,9%*	2.476.656	*4,1%*
Gennaro Grosso	374.816	*0,7%*		374.816	*0,7%*	374.816	*0,6%*
Alberto Giuliani	182.000	*0,4%*		182.000	*0,4%*	182.000	*0,3%*
Alberto Grignolo	25.360	*0,1%*		25.360	*0,1%*	950.544	*1,6%*
Massimiliano Benedetti	-	*0,0%*		-	*0,0%*	700.024	*1,2%*
Gabriele Tazzari	-	*0,0%*		-	*0,0%*	582.972	*1,0%*
Andrea Moretti	-	*0,0%*		-	*0,0%*	296.140	*0,5%*
Alberto Gaspare Biagetti	-	*0,0%*		-	*0,0%*	241.592	*0,4%*
Alessandra Rossi	-	*0,0%*		-	*0,0%*	226.460	*0,4%*
Federico Bonadeo	43.368	*0,1%*		43.368	*0,1%*	43.368	*0,1%*
Fabio Cesari	-	*0,0%*		-	*0,0%*	114.972	*0,2%*
Nadia Sarti	26.000	*0,1%*		26.000	*0,1%*	26.000	*0,0%*
Giuseppe Guillot	-	*0,0%*		-	*0,0%*	167.856	*0,3%*
Altri (<2% non venditori)	2.171.052	*4,3%*		2.171.052	*4,3%*	5.911.152	*9,8%*
Mercato	24.330.703	*48,3%*		27.980.309	*55,5%*	27.980.309	*46,2%*
Totale	**50.403.756**	***100%***	**3.649.606**	**50.403.756**	***100%***	**60.577.608**	***100%***

(3) Il capitale sociale dell'Emittente, a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni YOOX sull'MTA, eventualmente Segmento STAR, sarà aumentato di massime n. 1.841.112 azioni, emesse al servizio dell'esercizio delle opzioni da parte degli Azionisti Venditori Beneficiari di *Stock Option*.

(4) L'incremento del numero delle azioni ordinarie di proprietà del dott. Federico Marchetti deriva della chiusura dei contratti di prestito titoli di cui alla precedente nota (1), effettuato dai soggetti sopra indicati a seguito dell'esercizio di *stock option* per un ammontare pari alle azioni oggetto del prestito titoli.

(5) La colonna in cui è indicato la percentuale di *fully diluted* indica, ai fini meramente esemplificativi, l'effetto sull'azionariato della Società calcolato post OPVS, chiusura PT, esercizio della GS e nell'ipotesi di esercizio integrale del Totale Opzioni Assegnate alla Data del Prospetto Informativo così come indicato nella tabella di cui alla alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo). Gli effetti di cui sopra non tengono conto dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009, per complessivi Euro 47.320, mediante emissione di complessive massime numero 4.732.000 azioni ordinarie della Società al servizio del Piano di Incentivazione Aziendale in quanto non sono stati ancora individuati i beneficiari del suddetto piano e, conseguentemente, assegnate le relative opzioni.

7.3 Accordi di *lock-up*

Balderton Capital I, L.P., Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A., ESSEGI S.r.l. e Nestor 2000 S.p.r.l. assumeranno l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e fino a 180 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impegno riguarderà unicamente la totalità delle azioni possedute da Balderton Capital I, L.P.,

Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A. ESSEGI S.r.l.e Nestor 2000 S.p.r.l. alla data di inizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione fatte salve le Azioni vendute nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, quelle eventualmente oggetto della *Greenshoe* e quelle riservate ai piani di incentivazione e/o di *stock option* della Società.

Balderton Capital I, L.P, Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao, Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A. ESSEGI S.r.l.e Nestor 2000 S.p.r.l. si impegneranno, inoltre, per un medesimo periodo, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Restano in ogni caso salve le operazioni di disposizioni eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari.

Società

Si segnala, inoltre, che la Società assumerà l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e fino a 180 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impegno non riguarderà le azioni riservate ai piani di incentivazione e/o di *stock option* della Società.

La Società si impegnerà, inoltre, per il medesimo periodo a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione di azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari che implichino una richiesta di fondi al mercato, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso salve le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari.

Federico Marchetti

Il dott. Federico Marchetti e il dott. Alberto Grignolo assumeranno l'impegno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di *Lock-Up* e fino a 12 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impegno

riguarderà unicamente la totalità delle azioni possedute dal dott. Federico Marchetti e dal dott. Alberto Grignolo alla data di inizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, fatte salve le Azioni vendute nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, quelle eventualmente oggetto della *Greenshoe,* quelle oggetto del prestito titoli e quelle riservate ai piani di incentivazione e/o di *stock option* della Società.

Il dott. Federico Marchetti e il dott. Alberto Grignolo si impegneranno, inoltre, per un medesimo periodo, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Restano in ogni caso salve le operazioni di disposizioni eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari.

8 SPESE DELL'OFFERTA

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione spettante alla Società e agli Azionisti Venditori, riferito all'intervallo di valorizzazione indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, è compreso tra un minimo di Euro 83,6 milioni e un massimo di Euro 104,6 milioni.

Il ricavato stimato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione ed al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, verrà comunicato al pubblico dalla Società e dagli Azionisti Venditori nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta e contestualmente comunicato alla Consob secondo le modalità specificate nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2 del Prospetto Informativo.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione della Società e all'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per l'Offerta Istituzionale (si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3 del Prospetto Informativo), potrebbero ammontare a circa Euro 5 milioni e saranno sostenute dall'Emittente.

9 DILUIZIONE

9.1 Diluizione derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione

In virtù dell'operazione di aumento di capitale a servizio dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione non può realizzarsi alcun effetto diluitivo, dovendo il prezzo minimo di emissione delle Azioni, così come stabilito dall'Assemblea straordinaria della Società in data 8 settembre 2009, essere non inferiore al patrimonio netto contabile civilistico per azione al 31 dicembre 2008.

La vendita delle Azioni offerte dagli Azionisti Venditori non comporta l'emissione di azioni della Società e pertanto non comporta alcun effetto di diluizione.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione ed in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1 del Prospetto Informativo.

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione non prevede un'offerta destinata agli attuali azionisti dell'Emittente.

10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
YOOX S.p.A.	Emittente
(i) Balderton Capital I, L.P.; (ii) Massimiliano Benedetti; (iii) Alberto Biagetti; (iv) Federico Bonadeo; (v) Fabio Cesari; (vi) Alberto Giuliani; (vii) Alberto Grignolo; (viii) Giuseppe Guillot; (ix) Gennaro Grosso; (x) Kiwi I Ventura Serviços S.A. Em Liquidaçao; (xi) Kiwi II Ventura Serviços de Consultadoria S.A.; (xii) Federico Marchetti; (xiii) Andrea Moretti; (xiv) Nestor 2000 S.p.r.l.; (xv) Alessandra Rossi; (xvi) Nadia Sarti; e (xvii) Gabriele Tazzari.	Azionisti Venditori
Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Responsabile del Collocamento, *Sponsor* e Specialista
Goldman Sachs International e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e Sottoscrizione.

10.2 Indicazione di altre informazioni relative alle Azioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della Società di Revisione

Il Prospetto Informativo non contiene ulteriori informazioni soggette a revisione rispetto a quelle indicate alla Sezione Prima, Capitolo 2, Paragrafo 2.1 del Prospetto Informativo.

10.3 Pareri o relazioni redatte da esperti

Per informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 23, Paragrafo 23.1 del Prospetto Informativo.

10.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Per informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 23, Paragrafo 23.2 del Prospetto Informativo.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Stampato su carta ecologica riciclata E 2000

Stampa: Servif Donnelley Financial – Milano